



I partecipanti al Torneo di New York 1924:

In piedi (da sinistra a destra): F. J. Marshall, S. Tartakower, G. Maroczy, A. Alekhine, R. Reti, E. Bogoljubow.
Seduti: F. Yates, J. R. Capablanca, F. Janowski, Edward Lasker, Emanuel Lasker.



THE ALAMAC HOTEL

I Protagonisti



Dr. Emanuel Lasker – Germania
1° classificato con punti 16



Jose Raul Capablanca – Cuba
2° classificato con punti 14½



Alexander Alekhine – Russia
3° classificato con punti 12



Frank J. Marshall – Stati Uniti
4° classificato con punti 11



Richard Reti - Cecoslovacchia
5° classificato con punti 10½



Geza Maroczy – Ungheria
6° classificato con punti 10



Efim Bogoljubow – Ucraina
7° classificato con punti 9½



Savielly Tartakower – Austria
8° classificato con punti 8



Frederick D. Yates - Inghilterra
9° classificato con punti 7



Edward Lasker – Stati Uniti
10° classificato con punti 6½



David Janowski - Francia
11° classificato con punti 5

INTRODUZIONE

Di Norbert L. Lederer

Durante il mese di dicembre del 1923 l'interesse riguardo gli scacchi era al massimo livello in questa parte dell'Atlantico, soprattutto grazie alla presenza e alle notevoli performance di Alexander Alekhine. Durante la riunione di fine anno sociale a New York venne quindi discussa la possibilità di organizzare un torneo internazionale, il cui costo approssimativo venne stimato in \$ 10,000. Nel momento in cui si realizzò che non avrebbe avuto senso aprire una sottoscrizione senza che vi fosse almeno un mecenate che potesse garantire una cospicua somma iniziale, venne deciso di contattare Mr. Harry Latz, proprietario dell'Alamac Hotel, il quale aveva in precedenza mostrato interesse per finanziare un eventuale match valido per il Campionato del Mondo fra Capablanca e Alekhine.

A questo incontro – a cui presenziarono oltre a me anche i sigg. Helms e Alekhine feci presente quanto sarebbe stato difficoltà racimolare i soldi per un eventuale match, mentre ero sicuro che avrei trovato fra i miei colleghi del Manhattan Chess Club il sostegno sufficiente per organizzare un torneo internazionale – soprattutto se avrei garantito la presenza di Capablanca, del Dr. Lasker e di Alekhine. Quest'ultimo accettò questa soluzione e Mr. Latz, con la consueta sportività che lo contraddistingue, sottoscrisse l'impegno elargendo \$ 2,500 – la quota che aveva destinato alla realizzazione del match mondiale. In aggiunta, egli dichiarò che era disposto ad estendere l'ospitalità all'interno del suo hotel a tutti i partecipanti del torneo.

Onde garantirci da spiacevoli sorprese, prima di tutto decisi di contattare la società Richard Hirschfeld & Co. di Berlino per negoziare l'ingaggio dei maestri dall'altra parte dell'oceano e con grande soddisfazione ricevetti una risposta tramite cablogramma dove mi veniva confermata la disponibilità di tutti i maestri, compreso il Dr. Lasker. Nel frattempo anche Capablanca diede il suo assenso.

Quindi si procedette alla formazione di una commissione con a capo il Sig. Herbert R. Limburg, presidente del Manhattan Chess Club e una riunione preliminare ebbe luogo al club in gennaio. Con stupore la mia proposta venne dichiarata ottimistica, ma non completamente insensata e fu così deciso di dedicare una settimana per valutare come e dove reperire i fondi mancanti. Al successivo incontro - avvenuto una settimana dopo – tutti ad eccezione del sottoscritto furono sorpresi nel verificare che la somma raccolta si aggirava intorno a \$6,500 e quindi decidemmo di partire con gli inviti ufficiali.

Grazie ai buoni uffici del Sig. J. Zeisler della società Richard Hirschfeld & Co. tutte le formalità riguardante i passaporti e il posto sul piroscafo per i maestri europei vennero risolte rapidamente e il 26 febbraio fummo in grado di annunciare che tutti i maestri avevano lasciato l'Europa sulla S. S. Cleveland.

Nel frattempo i membri della commissione stavano lavorando alacremente per raccogliere fondi fra gli scacchisti e anche fra coloro che non avevano mai sentito parlare di scacchi. Diversi membri – fra cui Mr. Finn e i famosi fratelli Meyer, senza menzionare gli altri – hanno contribuito a portare a termine l'impresa, con il risultato che i loro amici si rifiutarono di riconoscerli, sapendo già come sarebbe finita la discussione se avessero fatto altrimenti!

Con la spassionata cooperazione del Dr. Arthur A. Bryant e di Mr. Helms, i preparativi erano arrivati a buon punto e l'8 marzo fummo in grado di dare il benvenuto ai maestri alla banchina, con la consapevolezza che tutto era stato fatto al meglio. Alcuni imprevisti hanno contribuito a mantenere alta la tensione, in particolar modo l'influenza di Capablanca che ha messo in dubbio fino all'ultimo la sua partecipazione al torneo.

L'11 marzo venne organizzato un torneo lampo al Manhattan Chess Club, dove sette dei maestri invitati parteciparono. Anche un grande numero di appassionati presero parte e il risultato finale fu una non sorprendente vittoria di Capablanca, anche se alcuni appassionati si comportarono davvero bene; per esempio fra i primi sei premiati vi furono tre membri del Manhattan Chess Club – Schapiro, Tenner e L.B. Meyer.

Il 15 marzo si tenne il banchetto inaugurale all'Hotel Alamac, con più di 300 persone. Fu un grande successo, soprattutto grazie alla splendida organizzazione realizzata da Mr. Lutz, il direttore generale dell'hotel. Intervenero per parlare Herbert R. Limburg, Bainbridge Colby, Alrick H. Man, il Dr. Emanuel Lasker, Harry Litz, Millard H. Ellison, Walter J. Rosston e Harold M. Phillips.

I numeri del primo turno vennero estratti il 16 marzo alle 1.45 P.M. nella Japanese Room dell'Hotel Alamac, decorata per l'occasione con i colori nazionali dei differenti giocatori. La commissione stabilì che il numero dei vari turni doveva essere sorteggiato giorno per giorno, in modo tale che i giocatori non potessero sapere in anticipo l'identità dell'avversario. Il sorteggio ha stabilito che il primo "bye" toccasse al Dr. Lasker, mentre già al secondo turno egli avrebbe dovuto incontrare Capablanca: un inizio di torneo decisamente impegnativo per l'ex Campione del Mondo.

Il notevole interesse mostrato dal pubblico è stato una delle rivelazioni del torneo; basti pensare che le presenze sono state il doppio rispetto alla più ottimistica previsione. In effetti l'incasso al botteghino ha superato i \$ 3,500 e sicuramente sarebbe stato maggiore se la sala da gioco fosse stata più ampia – un dato incoraggiante, che può ragionevolmente far pensare che la maggior fonte dove poter attingere per finanziare i tornei prossimi venturi possa essere proprio questa.

Non è mio compito dilungarmi sulla parte squisitamente tecnica del torneo – visto che delle personalità come Alekhine ed Helms hanno sviscerato nei minimi dettagli lo svolgimento del torneo. Mi limiterò a dire che la competizione è stata davvero avvincente e si è svolta senza nessun particolare incidente; la condotta di tutti di giocatori è stata esemplare e sportiva. E' una grande soddisfazione per me poter dire che i membri del collegio arbitrale non hanno dovuto dirimere alcuna questione lungo l'arco di tutto il torneo e che i rari incidenti occorsi sono stati facilmente risolti dai direttori del torneo.

Naturalmente il grande interesse suscitato da questo torneo si è riflesso anche nei quotidiani americani e i report stilati dai due veterani Helms e Cassel hanno riscosso un grande successo.

I giorni di riposo sono stati utilizzati dai maestri per visitare alcuni luoghi di un certo interesse e il sottoscritto ha avuto la fortuna di spendere piacevolmente diverse ore con loro. In queste occasioni ho potuto scoprire - fra le altre cose – che anche i grandi maestri di scacchi sono degli esseri umani e possono essere dei piacevolissimi compagni di viaggio anche al di fuori del magico mondo delle 64 case. Una di queste escursioni ci ha portato allo Zoo del Bronx, allietata dalla lunga intervista intercorsa fra "Susanna"- l'orango tango e il Dr. Tartakower, il quale decise di dedicare alla nuova amica la prossima partita che avrebbe giocato – con grande soddisfazione dell'avversario, che ringraziò vincendo l'incontro.

La cerimonia conclusiva con la distribuzione dei premi è avvenuta all'Hotel Alamac il 19 aprile, gratificata dalla presenza del Commissario cittadino Grover Whalen e presieduta da Mr. Limburg. Dopo una serie di discorsi più o meno di circostanza – che comunque sembra abbiano riscosso un buon successo fra il pubblico – è avvenuta la premiazione, seguita da una cena informale e da un ballo, durante il quale la giovane generazione di scacchisti, dopo aver illustrato sulla scacchiera le nuove idee ipermoderne, ha potuto metterle in pratica anche sulla pista da ballo.

Il primo aprile ha avuto luogo una gara di problemi. Isaac Kashdan del College di New York, primo fra i dilettanti, ha anche realizzato il miglior punteggio in assoluto, mentre Richard Reti ha vinto il primo premio fra i maestri.

In conclusione mi sia permesso di ringraziare l'intera commissione che ha presieduto il torneo e che ha contribuito al successo di questa importante manifestazione, augurandomi di non aspettare un'altra ventina d'anni prima che si possa ripetere questa esaltante esperienza in questo paese.

* * *

IL TORNEO IN CIFRE

Vista la completa analisi delle partite e del trattato sulle aperture realizzato magistralmente dal Mr. Alekhine, qui ci limitiamo a registrare i numeri ed alcune peculiarità, con un breve riassunto cronologico dell'andamento del torneo. Innanzitutto la lista dei partecipanti:

Jose R. Capablanca – Cuba
Dr. Emanuel Lasker – Germania
Alexander Alekhine – Russia
Frank J. Marshall – Stati Uniti
Edward Lasker – Stati Uniti
David Janowski – Francia

Geza Maroczy – Ungheria
Richard Reti – Cecoslovacchia
Dr. Savielly G. Tartakower – Austria
E. D. Bogoljubow – Ucraina
F. D. Yates – Inghilterra

Un breve riassunto di quello che è successo durante i ventidue turni del torneo può essere efficacemente ottenuto grazie alla seguente tabella, dove i maestri sono stati ordinati seguendo la classifica finale:

Giocatore	Vinte	Perse	Patte	Punti vinti	Punti persi
Dr. Lasker	13	1	6	16	4
Capablanca	10	1	9	14½	5½
Alekhine	6	2	12	12	8
Marshall	6	4	10	11	9
Reti	9	8	3	10½	9½
Maroczy	6	6	8	10	10
Bogoljubow	8	9	3	9½	10½
Dr. Tartakower	4	8	8	8	12
Yates	5	11	4	7	13
Ed. Lasker	2	9	9	6½	13½
Janowski	3	13	4	5	15

Il montepremi, indivisibile, era distribuito come segue: 1° premio \$.1,500; 2° premio \$.1,000; 3° premio \$.750; 4° premio \$.500; 5° premio \$.250. In aggiunta, per i non premiati, è stato istituito un "premio di consolazione" consistente in \$.25 per ogni vittoria e di \$.12.50 per ogni patta.

La lista che segue invece riguarda i premi speciali:

1° Premio di bellezza (coppa in argento donata da W. M. Vance of Princetown, N. J. e \$.75 in oro offerti da Albert H. Loeb di Chicago) assegnato a Richard Reti (Cecoslovacchia) per la sua partita contro Bogoljubow

2° Premio di bellezza (\$.50 offerto da Abb Landis di Nashville) a Frank J. Marshall (Stati Uniti) per la sua partita contro Bogoljubow

3° Premio di bellezza (\$.25 offerto da Edward L. Torsch di Baltimora) a Jose R. Capablanca (Cuba) per la sua partita contro il Dr. Lasker

Primo premio speciale per la miglior partita giocata fra due giocatori non premiati (\$.35 offerto da Edward L. Torsch di Baltimora) a il Dr. Savielly Tartakower (Austria) per la sua partita contro Yates.

Secondo premio speciale per la miglior partita giocata fra due giocatori non premiati (\$.25 offerto da Albert H. Loeb di Chicago) a E. D. Bogoljubow (Ucraina) per la sua partita contro il Dr. Tartakower.

Premio speciale per la miglior partita difensiva (\$.25 offerto da J. Appleton, New York) a E.D. Bogoljubow (Ucraina) per la sua partita contro Maroczy.

Premio speciale per il miglior punteggio ottenuto da un non premiato contro tutti i premiati (\$.40 offerto dal Comitato del Torneo) equamente diviso fra G. Maroczy (Ungheria) e Edward Lasker (Stati Uniti) che hanno ottenuto entrambi punti $3\frac{1}{2}$

Inoltre sono stati premiati con delle medaglie i dilettanti che hanno realizzato la migliore performance nella gara di soluzione:

Primo premio e medaglia d'oro a I. Kashdan, del College of the City di New York.

Secondo e terzo premio (pari merito) e medaglia d'argento a John F. Barry di Boston e Alfred Schroeder di New York.

A causa del sorteggio che lo ha visto riposare durante il primo turno, il Dr. Lasker ha dovuto aspettare il settimo turno per raggiungere solitario la testa della classifica; nel frattempo hanno avuto l'onore di alternarsi al vertice Alekhine (alla fine del secondo turno), il Dr. Tartakower (terzo e quarto turno) e Bogoljubow (che ha raggiunto il Dr. Tartakower nel corso del quinto turno). Durante il sesto turno un terzetto comandava la classifica (Dr. Tartakower, Alekhine e il Dr. Lasker) dopodiché quest'ultimo nel turno successivo ha assunto il comando e lo ha mantenuto fino alla fine della prima metà del torneo. In seguito se si esclude il quindicesimo turno, dove a causa del riposo forzato è stato raggiunto in vetta da Capablanca, il Dr. Lasker non ha mai abbandonato o condiviso il primo posto fino alla fine.

Capablanca, dopo aver giocato ben cinque partite senza vincerne una, ha finalmente fatto sentire a sua presenza alla fine del settimo turno raggiungendo il secondo posto a pari merito con Alekhine e Reti e a mezzo punto dal Dr. Lasker. Il giorno successivo Alekhine ha conquistato solitario il secondo posto, per dividerlo ancora con il cubano il turno successivo, tallonati da vicino da Reti. La situazione non è variata durante il decimo turno, ma in quello successivo – la boa di metà torneo – Alekhine ha di nuovo distanziato i compagni raggiungendo il secondo posto dietro al Dr. Lasker, con Capablanca e Reti terzi a 6 punti distanziati di mezza lunghezza dal russo. A 5 punti un gruppo comprendente Bogoljubow, Maroczy, Marshall e il Dr. Tartakower; con qualche piccola variazione, questi giocatori hanno mantenuto invariate le posizioni fino alla fine del torneo.

Giocando la seconda parte del torneo a colori invertiti, gli undici maestri hanno dato luogo ad una strenua e estenuante battaglia. Dapprima Alekhine e Reti hanno avuto l'onore di condividere la seconda posizione davanti a Capablanca, poi Reti ha allungato e anche Capablanca ha superato Alekhine raggiungendo così il terzo posto. Durante il quattordicesimo turno la classifica vedeva dietro il Dr. Lasker nell'ordine Capablanca, Reti ed Alekhine. Il giorno successivo – quando il Campione del Mondo ha raggiunto temporaneamente il capoclassifica – Alekhine ha sopravanzato Reti, mentre Bogoljubow, Maroczy e Marshall raggruppati seguivano a breve distanza.

Dal sedicesimo turno in poi Capablanca e Alekhine hanno mantenuto rispettivamente la seconda e la terza posizione fino alla fine del torneo. Reti, dopo aver sconfitto Bogoljubow, è stato invece raggiunto da Marshall durante il diciannovesimo turno e da quello successivo l'americano ha occupato la quarta piazza. Per contro Reti, dopo essere stato raggiunto durante il ventesimo e ventunesimo turno da Bogoljubow, ha di nuovo accelerato assicurandosi alla fine il quinto posto in solitaria.

La prima cosa che salta all'occhio guardando la tabella riassuntiva è che alla fine non vi è stato alcun pari merito: le posizioni dei maestri sono bene definite. Da questo punto di vista questo torneo rappresenta un caso più unico che raro; curioso il fatto che alla fine della prima metà del torneo ci fosse un pari merito in terza posizione (Capablanca e Reti) e un altro in quinta che coinvolgeva ben quattro maestri (Bogoljubow, Maroczy, Marshall e il Dr. Tartakower).

Durante la seconda metà Capablanca ha scalzato Alekhine dalla seconda posizione, mentre Marshall è salito in quarta; l'americano è stato colui che più ha progredito in classifica, mentre Reti è sceso dal terzo al quinto posto. Sia Maroczy che Bogoljubow hanno invece mantenuto le loro posizioni, sistemandosi appena dietro i premiati.

Il Dr. Tartakower invece ha avuto un deciso calo nell'arco del torneo. Yates, realizzando 4 punti e mezzo nella seconda parte, ha scavalcato Janowski che invece ha realizzato solo un punto e mezzo. Edward Lasker invece è stato più regolare e realizzando 3 punti ha finito con un totale di punti $6\frac{1}{2}$; sebbene non abbia vinto alcuna partita nella prima metà, egli è riuscito a sopravanzare il francese e a finire a mezzo punto dall'inglese.

Per quanto riguarda invece i primi due in classifica, il Dr. Lasker ha vinto 13 partite, sconfiggendo Bogoljubow, Janowski, Maroczy e Reti in entrambe le partite. Ha pattato una partita con Alekhine, Capablanca, Edward Lasker, Marshall, Dr. Tartakower e Yates, mentre l'unica sconfitta gli è stata inflitta da Capablanca – nella seconda metà del torneo.

L'unica sconfitta di Capablanca invece è stata per mano di Reti durante il quinto turno, quando il Campione del Mondo non era ancora stato capace di vincere una partita. Reti peraltro si è classificato quinto e durante la quinta partita del match dell'Avana Capablanca riuscì per la prima volta a battere il Dr. Lasker. Magia dei numeri! Il cubano ha concesso nove patte – due a testa a Alekhine e Marshall, mentre le altre a Janowski, Edward Lasker, Dr. Lasker, Maroczy e Yates.

Alekhine e Marshall invece sono i maestri che hanno incamerato il maggior numero di pareggi – il primo ben dodici mentre dieci l'americano. Comunque Alekhine ha perso solo due partite (contro il Dr. Lasker e Reti), mentre Marshall è stato sconfitto da Bogoljubow, Dr. Lasker, Maroczy e dal Dr. Tartakower.

L'altro premiato – Reti – ha vinto più partite di Alekhine e Marshall, ma ne ha perse anche di più, pareggiandone solo tre.

La classifica finale appare compatta, infatti la maggior differenza in punti riguarda la seconda e la terza posizione; per il resto lo scarto non supera il punto e mezzo.

Delle 110 partite giocate, 72 hanno decretato un vincitore: non si può dire quindi che le patte (in totale 38) siano state eccessive. I premiati hanno realizzato 44 vittorie contro le 28 dei non premiati.

* * *

PRIMO TURNO

Secondo quanto stabilito dalla Commissione che presiede il torneo, gli accoppiamenti di tutti i ventidue turni dovevano essere stabiliti prima dell'inizio della competizione, assegnando ad ognuno degli undici partecipanti un numero di sorteggio; tuttavia il numero del turno programmato era reso noto solo un quarto d'ora prima dell'inizio tramite sorteggio effettuato da uno dei giocatori. Il "fortunato", esentato dal disputare il primo turno - previsto il 16 marzo – è stato il Dr.Lasker. E così il principale protagonista di questo evento internazionale quel giorno ha assunto il ruolo di spettatore, invece di prendere posto sul palcoscenico. Solo due partite hanno avuto un vincitore (Alekhine e il Dr. Tartakower), le rimanenti si sono concluse con una patta.

Il pubblico, molto numeroso, ha assistito con grande attenzione alle mosse giocate dai maestri e riprodotte da una schiera di attendenti su delle scacchiere giganti appositamente sistemate sul muro davanti al quale i giocatori erano seduti. Esse erano sormontate dalle bandiere rappresentanti i paesi d'origine dei protagonisti del torneo.

Dopo essere state giocate le mosse arrivavano nella sala stampa, dove venivano elaborate e messe a disposizione di un pubblico ansioso di dettagli sulle partite in corso nella sala dove alcuni di più grandi maestri di scacchi viventi stavano dando luogo ad una titanica battaglia. Un servizio speciale per la spedizione di cablogrammi, partendo dall' Hotel Alamac, permetteva di trasferire in breve tempo le mosse giocate fino nel lontano Sud America!

Per quanto riguarda gli orologi, per l'occasione ne sono stati importati una serie speciale che tuttavia non ha soddisfatto appieno i partecipanti e che è stata presto soppiantata da un'altra di produzione americana che ha adempiuto perfettamente al compito richiesto.

Parlando della parte prettamente agonistica, Janowski – nella sua partita contro il Campione del Mondo – ha introdotto una nuova mossa in una variante del Gambetto di Donna Rifiutato (frutto di un'ispirazione temporanea, non certo di lunghe analisi casalinghe) che ha costretto Capablanca, venutosi a ritrovare in una spiacevole posizione, a forzare la patta per scacco perpetuo tramite un sacrificio di cavallo.

Yates invece è stato sconfitto da Alekhine nella variante Steinitz della Ruy Lopez. Bisogna però dire che il giocatore britannico non ha giocato al meglio, mancando di adottare un seguito che avrebbe reso alquanto difficile al suo avversario la realizzazione del vantaggio materiale.

Nella partita fra Reti e Marshall invece è stata adottata la Difesa Indiana. Il B. ha ottenuto posizione migliore, ma il gioco preciso intrapreso dall'americano ha impedito all'avversario di trasformare il leggero vantaggio posizionale in vittoria.

Ed.Lasker ha iniziato bene il torneo pattando la partita contro il maestro della difesa Geza Maroczy; un'altra Difesa Indiana, dove Lasker ha lottato tenacemente per riuscire a tenere il finale.

Il Dr. Tartakower invece ha adottato coraggiosamente il Gambetto di Re contro Bogoljubow e la sua audacia venne ricompensata dal successo ottenuto. Siamo tuttavia in presenza di un caso di **"nip and tuck"** dove il giocatore ucraino, nel tentativo di vincere, è andato oltremisura uscendone così penalizzato oltremodo.

1. Janowski,D-Capablanca,J [D67]
Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 Cf6 2.Cf3 d5 3.c4 e6 4.Cc3 Ae7

Più promettente sembra essere 4...c6, in modo da proseguire dopo 5.e3 (a mio avviso è comunque migliore il seguito 5.Ag5 h6 6.Axf6) con 5...Cbd7 6.Ad3 dxc4 (Rubinstein) 7.Axc4 b5 8.Ad3 a6, seguita da ...c5.

5.Ag5 0-0 6.e3 Cbd7 7.Tc1 c6 8.Ad3 dxc4 9.Axc4 Cd5 10.h4

Se questa non è una novità (al giorno d'oggi difficilmente si può definire una mossa "nuova", visto che prima o poi qualcuno sarà in grado di dimostrare - carte alla mano - che questa mossa è stata utilizzata tempo addietro in un torneo secondario o in una partita amichevole in un caffè, richiedendone la paternità) allora è caduta nel dimenticatoio. Comunque è sicuramente migliore del seguito 10.Axe7 Dxe7 11.0-0 Cxc3 12.Txc3 e5.

10...f6

L'indebolimento della casa e6 non è giustificato e crea dei problemi al N. Egli avrebbe potuto terminare tranquillamente lo sviluppo proseguendo con 10...Cxc3 11.bxc3 (oppure 11.Txc3 f6 12.Axe6+ Rh8, guadagnando la qualità) 11...b6, seguita da ...Ab7. In tal modo sarebbe risultato difficile per il B. realizzare un attacco sul lato di Re.

11.Af4 Cxf4 12.exf4 Cb6 13.Ab3 Cd5 14.g3 De8

A causa delle debolezze nel centro, l'alfiere campochiaro del N. è in difficoltà. La mossa del testo intende sistemare la regina in modo tale da poterne effettuare il cambio con la sua omologa bianca. Per sventare tale piano al B. basterebbe proseguire con 15.h5, comunque la sua prossima mossa è sufficientemente buona.

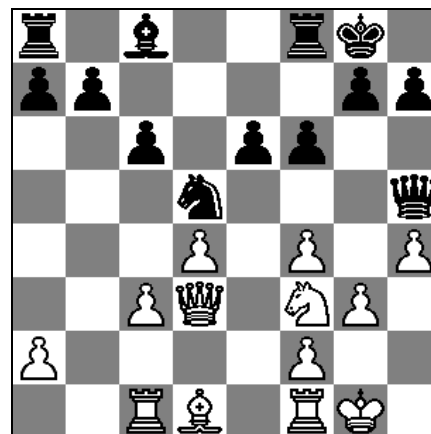
15.Dd3 Dh5 16.Ad1 Ab4

In modo da proseguire dopo 17.Ce5 con 17...Df5. Nel contempo la mossa del testo prepara una piccola trappola, in cui il B. cade.

17.0-0

Dopo 17.Rf1 il N. non avrebbe ancora risolto i problemi difensivi. Ora invece la partita termina inaspettatamente.

17...Axc3 18.bxc3



18...Cxf4

Grazie a questa mossa il Campione del Mondo riesce ad emergere da una situazione delicata. Il B. non ha scelta e deve accettare il sacrificio, altrimenti non avrebbe alcun compenso per il pedone in meno.

19.gxf4 Dg4+ 20.Rh1 ½-½

Dato che il seguito 20.Rh2 Dxf4+ 21.Rh1 Dxc1 22.Ac2 Dh6 è favorevole al N.

* * *

2. Yates,F - Alekhine,A [C76]
Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 d6

Questa variante della difesa Steinitz sembra essere migliore rispetto all'immediata 3...d6 dato che il B, dopo 5.d4, deve scegliere fra una linea che conduce ad una patta immediata (5...b5 6.Ab3 Cxd4 7.Cxd4 exd4 8.Dxd4 c5 9.Dd5 Ae6 10.Dc6+ Ad7 11.Dd5 Ae6) o imbarcarsi in un dubbio sacrificio proseguendo con 8.c3.

5.0-0

In questa posizione, l'arrocco è una mossa che non entusiasma particolarmente. Da prendere in seria considerazione le alternative:

1) 5.Axc6+ bxc6 6.d4 e il N. ha la spiacevole scelta fra l'abbandonare il centro, permettendo così all'alfiere camposcuro del B. di entrare efficacemente nella contesa - per esempio 6...exd4 7.Cxd4 Ad7 (oppure 7...c5 8.Cf3 ed eventualmente e5) 8.b3 seguita da Ab2 ecc. o proteggere il fante proseguendo con 6...f6, creando così un'ulteriore debolezza posizionale dopo un'eventuale ...g6 seguita da ...Ag7; simili concessioni, per le quali l'avversario può adottare efficaci misure preventive, risultano spesso letali.

2) 5.c3, nella speranza di sviluppare il piano che il N. adotterà in questa partita. Per esempio 6.d4 Ad7 7.Ag5 ecc. Comunque lo svolgimento della partita dimostrerà che il B. non ha motivo di contrastare il piano del N. ed è proprio in questo risiede il valore teorico.

5...g6

Seducente; il N. si appresta a sostenere il centro proseguendo lo sviluppo. Il rovescio della medaglia si manifesterà ben presto, dimostrando che nelle partite aperte un precoce fianchetto di Re (in particolar modo nella Ruy Lopez e la Difesa dei tre cavalli per il N. e la Difesa Viennese per il B.) spesso è figlio di un giudizio posizionale poco accurato.

6.c3

Dopo 6.d4 potrebbe seguire 6...b5 7.Ab3 Ag7 8.Ad5 Ad7 ecc.

6...Ag7 7.d4 Ad7 8.Ag5

L'idea che sottende questa mossa apparentemente innaturale è di costringere il N. a sviluppare il cavallo nella meno favorevole casa in e7. Infatti, dopo 8.Ae3 Cf6 9.Cbd2 0-0 il N. avrebbe superato brillantemente le difficoltà in fase di apertura.

8...Cge7

Dopo 8...Cf6 9.Cbd2 si materializza la minaccia Axf6 eppoi dxe5. Comunque anche dopo la mossa del testo il B. mantiene il vantaggio datogli dalla mossa di apertura.

9.dxe5

Limitando la sfera d'azione dell'alfiere in fianchetto e aprendo tempestivamente la colonna 'd', che diventerà la base delle future operazioni.

9...dxe5 10.Dd3

Questa mossa, che è il seguito logico della precedente, è stata ingiustamente criticata. Essa impedisce al N. di effettuare subito l'arrocco, cosa che sarebbe stata possibile dopo 10.De2 0-0 11.Td1 De8 ecc.

10...h6 11.Ae3 Ag4

Relativamente migliore di 11...0-0, dopo la quale il B. avrebbe ottenuto il vantaggio proseguendo con 12.Ac5 Ag4 (12...Ae6) 13.De3 ecc.

12.De2

Naturalmente il cambio delle regine ripudierebbe l'intera strategia adottata dal B. fino ad ora, dato che è proprio la posizione della regina nera lungo la colonna 'd' aperta a garantire al primo giocatore un

vantaggio posizionale seppur lieve.

12...0-0 13.Cbd2

Insensata. Dopo 13.Ac5 (più precisa dell'immediata 13.Td1) il B. avrebbe pienamente giustificato la strategia adottata, costringendo l'avversario a muoversi in una posizione poco confortevole, deteriorando come minimo la struttura pedonale del N. La mossa del testo invece si ritorce contro di lui e curiosamente il vantaggio si sposta dalla parte del N.

13...f5 14.h3 Ah5 15.Ab3+

Oppure 15.Ac5 fxe4 16.Dxe4 Tf4 17.Dc2 e4.

15...Rh8

E non 15...Rh7 16.exf5 gxf5 17.Cg5+ Rg6 18.g4 e il B. è riuscito ad intorbidire le acque.

16.exf5

Insieme alla prossima mossa, questo è il metodo più efficace per sbarazzarsi della noiosa inchiodatura.

16...gxf5 17.g4 fxg4 18.Ce1

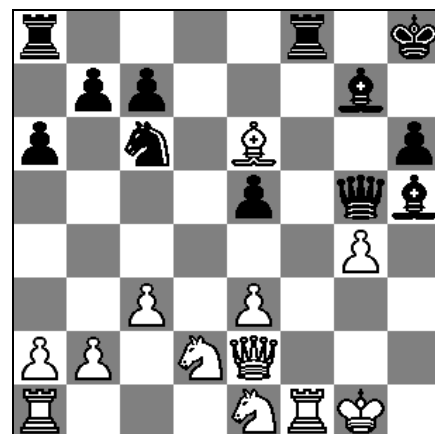
Questa ritirata invece incontra una combinazione che permette al N. di emergere con un pedone in più. Migliore era 18.Ch2 dove il N, grazie a 18...Cd5 eppoi Cxe3, avrebbe perlomeno ottenuto il vantaggio della coppia degli alfieri.

18...Cd5 19.hxg4

Oppure 19.Axd5 Dxd5 20.hxg4 Ag6 21.Dc4 Tad8, con posizione superiore.

19...Cxe3 20.fxe3 Dg5 21.Ae6

Ovviamente forzata.



21...Axc4

Una piccola sorpresa. Se adesso il B. cattura con l'alfiere il N. prosegue con 22...h5, mantenendo il pedone in più e l'iniziativa.

Quindi il B. decide di sacrificare un secondo pedone, nella speranza di ottenere del controgiooco sulle case chiare, laddove l'avversario non è così forte.

22.Dxg4 Dxe3+ 23.Rh1 Dxd2 24.Tg1 Dg5

Invece di restituire un pedone, nel tentativo di raggiungere un finale vincente, la semplice 24...Af6 sarebbe stata più che sufficiente per approntare una difesa adeguata. Per esempio 25.Cf3 Df4 26.Dh5 (oppure 26.Dh3) 26...e4.

25.Dh3

Dopo 25.Dxg5 hxg5 26.Txg5 Tf6 27.Ad5 Td8, il N. avrebbe realizzato senza alcuna difficoltà il vantaggio materiale.

25...Df6 26.Ad5 Ce7

Di modo che, dopo 27.Axb7 Tab8 28.Ae4, l'attacco del B. può essere respinto grazie a 28...Df4 (e non 28...Txb2 in vista di 29.Cd3 eppoi Taf1)

27.Ae4 Cf5

Adesso 27...Df4 non va bene per 28.Axb7 seguita da Cd3.

28.Cf3?

Dopo questo errore la fine si avvicina inesorabilmente. 28.Cd3 avrebbe creato non pochi grattacapi al N, dato che non sarebbe stato possibile proseguire con 28...Dh4 (in vista di 29.Axf5), né con 28...Cd6 (a causa di 29.Tg6 eppoi Txb6). Il seguito migliore dopo 28.Cd3 sarebbe stato 28...Tad8 (minacciando ancora ...Dh4) 29.Tad1 b6 (con l'idea di sloggiare il cavallo grazie alla manovra ...c7-c5-c4) 30.b4 Td6 31.Tg4 h5 32.Dxh5+ Dh6 e dopo il cambio di regine, il pedone in più decide la contesa.

[*Alekhine, quando ha analizzato questa variante, probabilmente pensava che il cavallo fosse immune dall'inchiodatura, visto che dopo 30.Tdf1 il N. può proseguire con 30...Dh4 - il cavallo in d3 non è difeso. Tuttavia dopo 30.Tgf1! il destriero bianco è protetto e la situazione si ribalta. Il N. comunque mantiene il vantaggio proseguendo con 29...Cd6, NdT*]

28...Cd6

Ed ora, dopo 28...Cd6 29.Tg6, 29...Cxe4 è immediatamente decisiva, mentre dopo 29.Cd2 può seguire 29...Df4.

29.Ad5

Perde un pezzo. Il resto è disperazione. [*Sembra incredibile, ma la partita non è ancora finita! NdT*]

29...c6 (??)

[*Dopo questa mossa il B. può sperare nel miracolo; il N. avrebbe mantenuto il vantaggio proseguendo con 29...Df5 30.Dg2 Dh5+ 31.Ch2 Af6, NdT.*]

30.Txg7 (??)

[*Dopo 30.Ch4! cxd5 31.Taf1 il B. lotta ancora! Per esempio 31...Dxf1 32.Txf1 Txf1+ 33.Dxf1 e la posizione è più o meno pari, NdT.*]

30...Rxd7 31.Tg1+ Rh8 32.Cxe5 cxd5 33.Dh5 Ce4 34.Cg6+ Rh7 35.Dxd5 Cg3+ 0-1

Un finale spiritoso. Dopo 36.Txg3 Df1+ 37.Rh2 (37.Tg1 Dh3#) 37...Tf2+ 38.Tg2 Dxg2+ 39.Dxg2 Txg2+ eppoi ...Rxd7, il N. resta con una torre in più.

* * *

3. Marshall,F - Reti,R [E90]

Est Indiana

1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.c4 Ag7 4.Cc3 0-0 5.e4 d6

Il metodo utilizzato dal B. per contrastare la difesa Est Indiana è considerato il migliore da diversi maestri contemporanei - fra i quali possiamo citare Gruenfeld, Johner ed altri ancora. Per come la vedo io, questa posizione mi sembra più favorevole al primo giocatore rispetto alla variante dei quattro pedoni.

6.Ad3

Questa mossa invece non è in sintonia con il sistema adottato, dato che dopo il cambio in f3 la casa d4 risulta debole. Peraltro anche 6.h3 non sembra essere la mossa migliore da un punto di vista strategico; il B. non ha ragione di temere un'eventuale ...Ag4, visto che in tal caso il N. dovrà prima o poi cambiare l'araldo - un fattore che avvantaggia il primo giocatore. Inoltre, dopo 6.h3 il N. dispone dell'interessante seguito 6...c5 7.dxc5 (7.d5 è probabilmente migliore) 7...Da5 8.cxd6 Cxe4 9.dxe7 Te8 ecc. Quindi sembra proprio che 6.Ae2 sia la mossa migliore per mantenere il vantaggio in apertura (se 6...Ag4, 7.Ae3 - Gruenfeld-Takacz, Merano 1924)

6...Ag4 7.h3

Lo sviluppo dell'alfiere in d3 è talmente inadeguato che forse vale la pena perdere un tempo e risistemarlo in e2.

7...Axf3 8.Dxf3 Cfd7 9.Ae3 c5

Il seguito 9...Cc6 10.d5 (e non 10.Ce2 e5 11.d5 Cd4) 10...Cce5 avrebbe condotto ad una posizione simile a quella raggiunta in partita.

10.d5 Ce5 11.De2 Cxd3+ 12.Dxd3 Cd7 13.0-0 Da5

Minacciando di guadagnare un pedone con 14...Axc3 seguita da ...Ce5.

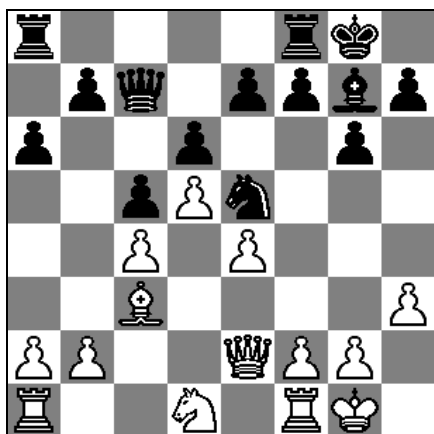
14.Ad2

Bloccando la minaccia e preparando il cambio del minaccioso alfiere nero.

14...a6 15.Cd1 Dc7 16.Ac3 Ce5

Preparando il conseguente sacrificio di pedone nel tentativo di evitare una patta forzata. Peraltro il N. avrebbe ottenuto una buona partita proseguendo con 16...Axc3 17.Cxc3 Da5, seguita eventualmente da ...Db4. Naturalmente il pericolo di una patta non sarebbe stato certamente scongiurato.

17.De2



17...b5 18.cxb5 axb5 19.f4

Il B. poteva tranquillamente catturare il pedone offerto, dato che il N. avrebbe avuto non poche difficoltà ad ottenere un compenso posizionale adeguato; per esempio 19.Dxb5 c4 (ecco lo scopo del sacrificio) 20.Axe5 Axe5 (oppure 20...Tfb8 21.Dc6 Dxc6 22.dxc6 Axe5 23.Tc1 Axb2 24.Txc4 con vantaggio, dato che il N. non può proseguire con 24...Txa2 a causa di 25.Tc2) 21.Ce3 c3 22.bxc3 Dxc3 23.Tac1 e il B. avrebbe perlomeno una comoda patta. Dopo aver rifiutato l'offerta invece il B. dovrà affrontare una dura battaglia per ottenere la spartizione del punto.

19...Cc4 20.Axg7 Rxg7 21.Cc3 Da5 22.a4

Sarebbe stato meglio mantenere compatto il lato di Donna e iniziare il contraccollo centrale tramite 22.e5. L'avanzata del pedone 'a' si rivelerà improduttiva.

22...Db4 23.Cxb5

Dopo 23.axb5 Txa1 24.Txa1 Cxb2 25.Tb1 Dxc3

26.Dxb2 Dxb2 27.Txb2 Tb8, il finale di torre risulta favorevole al N. grazie al pedone passato protetto; per esempio 28.Rf2 Rf8 29.Re3 Re8 30.Rd3 Rd7 31.Rc4 Rc7 32.Ta2 Rb7 33.Ta6 Ta8 34.Txa8 Rxa8 e adesso il Re nero oscilla da a8 in b8 fino all'esaurimento delle mosse di pedone dell'avversario al centro e sul lato di Re. Una volta bloccata la posizione al B. non resta che muovere il pedone b5 oppure il Re; nel primo caso dopo b5-b6, Ra8(b8) muove, Rb5, il N. vince spostando il Re in b7. Se invece il B. decidesse di spostare il Re, allora dopo ...Rb7 e ...Rb6 si otterrebbe lo stesso risultato.

23...Txa4 24.Txa4 Dxa4 25.Tc1 Dxb5

25...Cb6 non avrebbe modificato la situazione dopo 26.Ca3, seguita da Cc4.

26.Txc4 Tb8 27.Tc2 Dxe2 28.Txe2

Il finale non si presenta semplice per il B, a causa della debolezza del pedone 'b'. Marshall tuttavia risolverà in maniera esemplare il difficile problema.

28...Tb4 29.Rf2 Rf8 30.Rf3 Td4

Con l'intenzione di proseguire con ...f5 ecc.

31.g4 Re8

Improvvisamente il N. cambia piano e facilita il compito dell'avversario. Ad essere sinceri, dopo 31...f5 32.gxf5 gxf5 33.exf5 Txd5 34.Rg4 Td1 35.Te6 la patta non è in discussione, tuttavia questo seguito avrebbe offerto al N. migliori possibilità rispetto al futile tentativo di traghettare il Re sul lato di Donna.

32.Te3 Tb4

Adesso 32...f5 non funziona, in vista del seguito 33.exf5 gxf5 34.gxf5 Txd5 35.f6.

33.Ta3

Il contrattacco che salva il B.

33...Txb2 34.Ta8+ Rd7 35.Ta7+ Rd8 36.e5 dxe5 37.fxe5 c4 38.Re3 c3 39.Ta8+ Rc7 40.Ta7+ Rd8 41.Ta8+ Rc7 42.Ta7+ Tb7 43.Ta3

Dopo la cattura del pedone passato il B. non deve più temere nulla.

43...c2 44.Tc3+ Rd7 45.Txc2 Tb3+ 46.Rd4 Txb3 47.Ta2 Tg3

Adesso il cambio delle torri avrebbe condotto il N. alla sconfitta; per esempio 47...Tb3 48.Ta7+ Rd8 49.Ta8+ Rc7 50.Ta7+ Tb7 51.d6+ exd6 52.exd6+ Rc6 53.Txb7 Rxb7 54.g5 Rc6 55.Re5 Rd7 56.Rd5 e vince.

48.Ta7+ Rd8 49.Ta8+ Rc7 50.Ta7+ Rd8 ½-½

4. Lasker,Ed - Maroczy,G [B08]
Difesa Pirc

1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.Cc3

Questa mossa non può essere raccomandata, dato che il B. blocca prematuramente il pedone 'c' e limita senza alcuna necessità lo spazio per lo sviluppo dei propri pezzi. Più elastica (quindi più adattabile agli schemi che il N. può proporre in questa posizione) è, a mio avviso, l'immediata 3. Af4.

3...Ag7

Riguardo alla mossa 3...d5, che peraltro non è in armonia con lo sviluppo dell'alfiere nero in fianchetto, vedere le partite Capablanca-Yates (7° turno) e Marshall-Ed.Lasker (17° turno).

4.e4 d6 5.h3

Una mossa non particolarmente necessaria, dato che ...Ag4 non rappresenta una minaccia. L'immediata 5.Af4, seguita da Dd2 sembra essere più adatta.

5...0-0 6.Af4 Cbd7 7.Dd2

Se 7.e5 allora 7...Ce8 minacciando ...c5, con vantaggio.

7...c5

Una spinta strategicamente corretta in posizioni simili, che accresce considerevolmente l'efficacia dell'alfiere in fianchetto.

8.d5 a6

Ma adesso il seguito più efficace sarebbe stato 8...Te8 in modo da poter salvaguardare l'araldo, ritirandolo nell'angolo dopo un'eventuale 9.Ah6 e preparando nel contempo un eventuale spinta del pedone in e6.

9.Ah6

Il B. approfitta dell'occasione per semplificare.

9...b5 10.Axg7 Rxd7 11.De3

Naturalmente il pedone in e4 necessita di protezione.

11...Da5

Questa mossa non può essere criticata se fa parte dei preparativi per un contraccollo centrale. In caso contrario, 11...e6 merita seria attenzione.

12.Cd2 e5?

Un errore strategico sorprendente per un giocatore del calibro di Maroczy, che garantisce all'avversario gioco superiore. Egli avrebbe dovuto proseguire con 12...e6! in modo da aprire nuove linee per i pezzi neri; per esempio 13.dxe6 fxe6 14.Cf3 Dc7, seguita da

...d5. Dopo la mossa del testo, la posizione bloccata permette al B. di completare tranquillamente lo sviluppo e di conquistare l'iniziativa grazie alla spinta del pedone in f4.

13.Ae2 h6

Questa mossa, come pure la prossima, indica chiaramente che il N. ha perso l'iniziativa.

14.0-0 Dd8 15.a4 b4 16.Ccb1 a5 17.Cc4 Cb6 18.Cxb6 Dxb6 19.f4

Il B. ha approfittato dell'errore avversario alla 12^a mossa e adesso avrebbe potuto conquistare il vantaggio se avesse previsto quale finezza difensiva si nascondeva dietro la prossima mossa del N.

19...exf4 20.Txf4

La mossa giusta era 20.Dxf4, con il possibile seguito 20...Dd8 21.Cd2 De7 22.Ab5 seguita da Tae1 e Cc4. La differenza con la mossa giocata in partita si manifesterà ben presto.

20...Dd8 21.Cd2 De7

Minacciando 22...Cxd5 e prevenendo in tal modo la manovra Ab5 eppoi Cc4.

22.Cc4 Aa6 23.Cb6

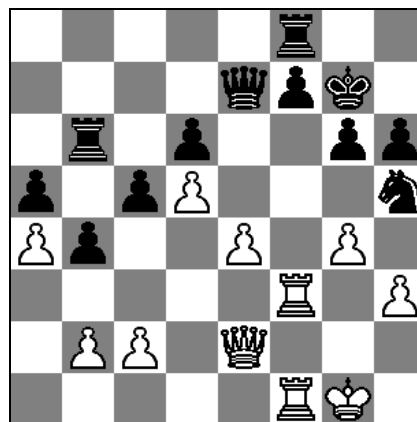
Le interessanti complicazioni che derivano da questa mossa avrebbero dovuto condurre alla perdita di un pedone. Ma dopo 23.Te1 - per esempio - il N. si sarebbe assicurato gioco superiore grazie al cambio del cavallo in c4, seguito dall'arrivo del cavallo in e5.

23...Tab8 24.Taf1 Ch5

Apparentemente vincendo la qualità, ma il B. ha in serbo un'ingegnosa risposta.

25.T4f3 Axe2 26.Dxe2 Txb6 27.g4

Il N. non si fida e restituisce il pezzo, ma in compenso guadagna un pedone. E' difficile credere che il B. possa salvare la pelle in questa posizione.



27...Tbb8

Il N. crede di avere ancora del tempo a disposizione, dato che 28.gxh5 incontra la risposta 28...Dg5+ Il seguito della partita dimostra invece che avrebbe dovuto proseguire con più energia per assicurarsi il vantaggio materiale.; A tal scopo 27...De5 risulta più forzante; per esempio 28.gxh5 Dxh5 oppure 28.Df2 Tb7 e il B. non è in grado di salvare il pedone.

28.Df2 f5

Questa spinta, logica conseguenza della mossa precedente, conduce sorprendentemente ad una posizione pari. Tuttavia anche dopo 28...Tb7 29.gxh5 Dg5+ 30.Dg3 il N. non può vincere.

29.gxh5 fxe4

Oppure 29...Dxe4 30.Dg3! Tf6 31.Txf5

30.Txf8 Txf8 31.Dxf8+ Dxf8 32.Txf8 Rxf8 33.Rf2

Naturalmente non 33.hxg6? Rg7 34.Rf2 Rxg6 35.Re3 Rf5 e vince.

33...Rg7 34.Re3 g5

Oppure 34...gxh5 35.h4! Rf6 36.Rxe4 e patta.

35.Rxe4 Rf6 36.b3

Se questa mossa fosse stata giocata nel mediogioco ora il B. sarebbe perduto.

36...Re7 37.Rd3 Rf6 38.Re4

Il B. è forzato a ripetere le mosse, dato che 38.Rc4 conduce alla sconfitta; per esempio 38...Re5 39.Rb5 Rxd5 40.Rxa5 Rc6! 41.Ra6 d5 42.Ra5 d4 43.Ra6 c4!

38...Re7 39.Rd3 Rf6 40.Re4 Re7 41.Rd3 $\frac{1}{2}$ – $\frac{1}{2}$

* * *

5. Tartakower,S-Bogoljubow,E [C33]

Gambetto di Re

1.e4 e5 2.f4 exf4 3.Ae2

Questa mossa inconsueta è basata su due idee. Innanzitutto se il N. difende il pedone con 3...g5, il B. può proseguire con 4.Af3, lasciando libera la casa e2 per il cavallo; così facendo si impedisce al pedone 'g' di avanzare ulteriormente. Inoltre il contraccollo centrale ...d5, se non viene eseguito immediatamente, è meno efficace rispetto alle varianti classiche del Gambetto di Re, visto che in questo caso l'alfiere non è sotto attacco diretto. Fra l'altro, una delle conseguenze è che il N., dopo la

mossa del testo, non può proseguire con 3...Cf6 in vista di 4.e5 - con l'alfiere in c4 potrebbe seguire 4...d5. Ciò nonostante questa manovra di alfiere non può essere raccomandata, dato che non crea alcuna minaccia e garantisce al N, oltre al momentaneo pedone in più, la scelta fra diverse possibilità di sviluppo.

3...d5

La risposta più semplice e probabilmente anche la migliore. A dire il vero il N. non sempre è stato in grado di dimostrarlo, ma il miglioramento introdotto da Capablanca durante il 19° turno merita seria considerazione. Altrettanto buona, sebbene non sufficiente a garantire un chiaro vantaggio al N. è 3...Ce7 (Tartakover-Alekhine, 9° turno).

Comunque la reazione più diretta alla mossa di alfiere che blocca la regina bianca è 3...f5; per esempio 4.exf5 (4.e5 portata come esempio nel Handbuch non può essere presa in seria considerazione, in vista di 4...d6) 4...Dh4+ 5.Rf1 d5 e dopo 6.Ah5+ può seguire 6...Rd8, con posizione superiore per il N, dato che il pedone f5 è più vulnerabile del collega nero in f4; inoltre l'apertura della colonna permetterebbe al secondo giocatore di organizzare un attacco diretto contro il monarca bianco.

4.exd5 Cf6 5.c4 c6 6.d4 cxd5

Dopo questo cambio, il B. non ha problemi a completare lo sviluppo in maniera soddisfacente, visto che grazie alle numerose colonne aperte egli ottiene un leggero vantaggio.

6...Ab4+, proposta da Capablanca, è la mossa migliore; così facendo si impedisce al B. di arroccare.

7.Axf4 dxc4

Altrimenti il B, spingendo il pedone in c5, potrebbe ottenere una maggioranza pedonale sul lato di Donna.

8.Axc4 Ab4+ 9.Cc3 0–0 10.Cge2 Ag4 11.0–0 Cbd7 12.Db3 Axc3

Il N. gioca al meglio questa difficile posizione; cedendo la coppia degli alfieri, egli ottiene dei forti avamposti per i cavalli, cosa che gli permetterà di mettere pressione sui pedoni centrali dell'avversario. Nonostante si abbia l'impressione che il B. stia meglio, in realtà la posizione è più o meno pari.

13.bxc3 Cb6 14.Ad3 Cfd5 15.Ad2 Axe2

Logica. Con il supporto del cavallo, il pedone c3 avrebbe avuto meno problemi ad avanzare.

16.Axe2 Tc8 17.Tf3

Anche dopo 17.c4 Cf6 18.d5 Ce4 19.Ab4 Te8 il N. si sarebbe difeso con successo.

17...Dc7

Così i pedoni bianchi verranno privati della loro mobilità per molto tempo.

18.Taf1 f6

Non si può impedire l'indebolimento della diagonale a2-g8, in quanto è impossibile giocare l'immediata 18...Cc4 in vista del seguito 19.Axc4 Dxc4 20.Dxb7.

19.Ad3 Cc4 20.Th3

Provocando un ulteriore indebolimento dell'arrocco, che tuttavia può essere ben tollerato.

20...g6 21.Te1

Il N. non ha ragione di evitare la prossima semplificazione proposta dall'avversario. Peraltro dopo 21.Ac1 Dc6 22.a4 a6 23.Dc2 f5, seguita eventualmente da ...Rf7 e ...b5, egli avrebbe rinforzato il controllo sulle case chiare e ottenuto gioco perlomeno pari.

21...Cxd2 22.Dxd5+ Df7

Migliore di 22...Tf7, dopo la quale il B. avrebbe proseguito l'attacco con 23.The3.

23.Dxf7+ Txf7 24.Te2 Cc4 25.Te8+

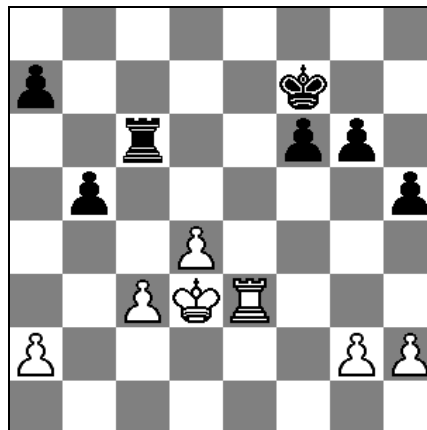
Con questa ulteriore semplificazione il B. ottiene un microscopico vantaggio nel finale di torre, dato che il N. deve perdere un tempo per proteggere il pedone 'h'.

25...Txe8 26.Axc4 h5 27.Rf2 Tc8 28.Axf7+ Rxf7 29.Te3 b5

Il modo più semplice per pareggiare. Il contrattacco 29...Tc4 risulta dubbio, visto che il B. è in grado di avanzare i pedoni passati; per esempio 30.d5 Ta4 31.Te2 Tc4 32.d6 Txc3 33.Te7+ Rf8 34.Txb7 Td3 35.Txa7 Txd6 36.a4 Td2+ 37.Rf3 Ta2 38.a5 Ta3+ 39.Re4 Ta2 40.a6 e i pedoni bianchi sul lato di Re sono intoccabili. Inoltre il N. non ha la necessità di calcolare il finale di pedoni che si materializza dopo 29...Te8 30.Txe8 Rxe8 31.c4, in quanto presto sarà in grado di forzarlo in circostanze più favorevoli.

30.Re2 Tc6 31.Rd3 (D) 31...h4

Forse il N. si auspica di giocare per il punto intero? La patta era a portata di mano dopo 31...Te6; per esempio 32.Txe6 (se la torre abbandona la colonna segue ...Te1, con violento controgio) 32...Rxe6 33.Re4 Rd6, seguita dalla manovra Rc6-d6 e il B. non è in grado di penetrare in campo nemico.



(posizione dopo 31.Rd3)

La mossa del testo peraltro innesca una rapida avanzata pedonale sul lato di Re, che origina interessanti complicazioni, ma che non sembrano favorire il N.

32.Te2 g5

Con l'idea di proseguire dopo 32...Te6 con 33.Tb2.

33.Tb2

Il sacrificio di pedone 33.a4, in modo da ottenere una coppia di pedoni passati centrali, si sarebbe ritorto contro il B; per esempio 33...bxa4 34.c4 a3 35.d5 Ta6 36.Ta2 f5 37.c5 Ta4 38.Rc3 f4 39.Rb3 Ta6 40.Rb4 h3 41.gxh3 f3 42.Tb5 (oppure 42.c6 Re7) 42...Tf6 e vince.

[In realtà la variante è viziata da diversi errori; innanzitutto dopo 37...Ta4?? il B. vince proseguendo con 38.c6!; per esempio 38...Ta5 39.c7 Tc5 40.Tc2 a2, oppure 38...Te4 39.Txa3 a5 40.d6 Te6 41.c7 Txd6+ 42.Rc2. Inoltre, dopo 41.gxh3 la mossa giusta per il N. è 41...Tf6!, con buone possibilità di patta. Il seguito proposto da Alekhine (41...f3) conduce il N. alla sconfitta dopo 42.d6! Re6 43.Rb5 f2 44.Ta1!, NdT]

33...Tb6 34.d5

Il pedone passato e la penetrazione del Re bianco in campo nemico non hanno un aspetto rassicurante per il N, che tuttavia è abile a trovare le giuste contromisure.

34...Re7 35.Rd4 g4 36.Rc5

Un buco nell'acqua, che comunque non influisce in quanto il B. è in grado di ripetere la posizione.

36...Tb8 37.Rd4

Il finale di pedoni dopo 37.Txb5 Txb5+ 38.Rxb5 conduce alla patta; per esempio 38...f5 39.Rc4 f4

40.Rd3 f3 (oppure 40...g3 41.hxg3 f3 42.Re3)
41.Re3 fxg2 42.Rf2 h3. Con la mossa del testo si minaccia 38.c4

37...Tb6 38.h3

Dopo questa mossa le possibilità del N. sul lato di Re accrescono e la speranza di catturare il pedone 'a' svanisce. Molto più promettente appare il seguito 38.Te2+ Rd7 39.Tf2! Ta6 40.Rc5, minacciando di attaccare i pedoni sull'ala di Re con Tf4.

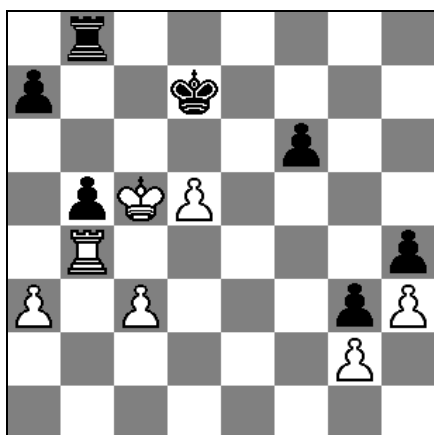
Questa manovra avrebbe confutato il piano difensivo del N. iniziato con 31...h5.

38...g3 39.a3 Rd7 40.Rc5

Neppure questo tentativo avrà successo. Dopo 40.Tb4 il N. dispone della replica 40...Ta6.

40...Tb8 41.Tb4

Adesso 41.Txb5 condurrebbe alla sconfitta dopo 41...Txb5+ 42.Rxb5 f5 43.Rc4 f4 44.Rd3 f3.



41...f5

Un'ingegnosa difesa, che mostra i limiti del piano intrapreso dal B. Dopo 42.Txh4 il N. può facilmente pattare proseguendo con 42...Tc8+ 43.Rxb5 (se 43.Rb4 Tc4+ 44.Txc4 bxc4 45.Rxc4 f4 e vince) 43...Txc3, dato che il Re bianco è separato dal pedone d5.

42.a4

Il B. guadagna un pedone, ma permette alla torre nemica di penetrare nelle proprie retrovie. Peraltro non c'è niente di meglio che si possa fare.

42...a6 43.Rd4

Minacciando 44.c4

43...Te8 44.Rd3

Dopo 44.axb5 il B. è perduto: 44...Te4+ 45.Rd3 Txb4 46.cxb4 axb5.

44...bxa4

E non 44...Te4, dato che dopo 45.Txe4 fxe4+ 46.Rxe4 bxa4 47.Rd3 il Re si ritroverebbe all'interno del quadrato del pedone nero.

45.Txa4 Te1 46.Txa6 Tg1?

Un errore imperdonabile, che impedisce al N. di raccogliere i frutti della sua eccellente difesa. Con la semplice 46...Td1+ egli si sarebbe assicurato la patta; per esempio

1) 47.Rc4 Td2 48.Rc5 Tg2 49.Ta7+ Re8 50.Rd6 Te2

2) 47.Re3 Txd5 48.Th6 Te5+ 49.Rf3 Te4 50.Tf6 Tc4.

Dopo la mossa del testo il B. riunisce i pedoni passati e vince senza difficoltà.

47.Ta2 Rd6 48.c4 Re5 49.Te2+ Rd6 50.Tc2 Rc5 51.Td2 Tf1

Dopo 51...Tc1, il B. vince proseguendo con 52.Re3 Rd6 53.Td4 Tc2 54.Txh4 Tg2 55.Rf3 Tg1 56.Td4.

52.Re2 Tg1 53.Re3 Rd6 54.c5+ Rxc5 55.d6 Te1+ 56.Rf4 Te8 57.d7 Td8 58.Rxf5 1-0

* * * * *

SECONDO TURNO

Quattro delle cinque partite giocate in questo turno sono terminate con la spartizione del punto. L'unica che ha avuto un vincitore è stata quella giocata fra Maroczy e Alekhine; quest'ultimo, utilizzando la difesa che porta il suo nome, ha ottenuto la seconda vittoria di fila. Maroczy non ha tentato di confutare la precoce uscita del cavallo e nell'arco di poche mosse ha smarrito la strada maestra.

Il Dr. Lasker e Capablanca hanno invece messo alla prova una variante della Ruy Lopez, raggiungendo dopo 30 mosse una posizione pari.

Ed. Lasker è stato surclassato dal suo rivale Bogoljubow, che ha adottato la Difesa Philidor. Quest'ultimo ha gradualmente accumulato vantaggi fino ad ottenere una posizione vincente, ma l'imprecisa 40a mossa da lui giocata ha permesso a Lasker di realizzare una bella combinazione in grado di forzare la patta.

La Difesa Olandese è stata protagonista nella partita fra Marshall e il Dr. Tartakower. Il primo ha ottenuto ben presto una posizione superiore ed ha guadagnato un pedone, ma il Dottore, lottando con grande energia e coraggio, ha costretto il conduttore dei bianchi a restituire il pedone, onde evitare guai peggiori. Si è così alla fine materializzato un finale di torri pari, che ha condotto ad una conclusione pacifica.

Nella partita Yates-Janowski (una Ruy Lopez, variante Steinitz) il primo giocatore ha mantenuto a lungo una posizione migliore, ma l'audace gioco intrapreso da Yates ha permesso al giocatore britannico di ottenere la patta. Reti ha riposato.

Dopo due turni il risultato fra Bianco e Nero risulta favorevole a quest'ultimo: 4½ a 5½

6. Lasker,Em - Capablanca,J [C66]
Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 d6 4.d4 Ad7 5.Cc3 Cf6 6.0-0

6.Axc6 Axc6 7.Dd3 merita attenzione, in modo da mantenere la possibilità di arroccare sul lato di Donna dopo la praticamente forzata 7...exd4 (7...Cd7 8.Ag5!)

6...exd4

Capablanca riesce con successo a rivitalizzare il sistema difensivo proposto da Wolf durante la sua partita con Maroczy giocata a Montecarlo nel 1903.

7.Cxd4 Ae7 8.b3

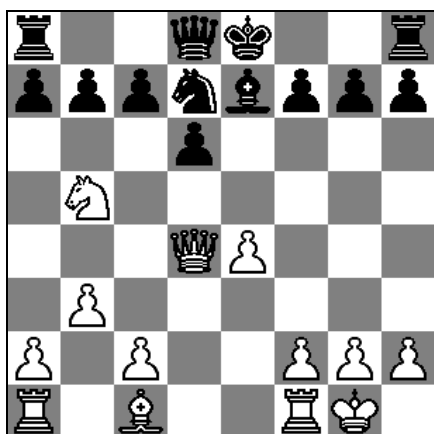
A questo punto dato che il B. non ha perso un tempo per giocare Te1 - in modo da forzare ...exd4 (la torre sulla colonna 'e' diminuisce le possibilità di un attacco diretto sul lato di Re) - lo sviluppo dell'alfiere in fianchetto sembra molto forte.

8...Cxd4

La mossa di Wolf, il cui scopo risulterà evidente dopo le prossime due mosse del N.

9.Dxd4 Axb5 10.Cxb5 Cd7

Dopo questa mossa lo sviluppo dell'alfiere in fianchetto, pur essendo ancora possibile, risulta comunque di difficile esecuzione. La fase di apertura è stata brillantemente superata da parte del N.



11.Aa3

Dopo questa mossa - giocata anche da Maroczy nella partita summenzionata - il N. pareggia facilmente il gioco. Anche dopo 11.Dc4 il N. ha poco da temere, a patto che non giochi 11...Cc5 12.e5 dxe5 (12...a6 13.exd6!) 13.Aa3 Ce6 14.Tad1, ma prosegua con 11...c6 in modo che, dopo 12.Cd4 (12.Cc3) 12...0-0, il B. non sia in grado di sfruttare la momentanea

debolezza in d6 in vista del seguito 13...d5 14.exd5 Cb6 (oppure 14...Af6), con gioco pari. La partita non è priva di interesse da un punto di vista teorico.

11...a6 12.Cc3 Af6 13.De3 0-0 14.Tad1 Axc3

Nella Maroczy-Wolf, il N. proseguì con 14...Cb6 ed il B. ottenne gioco superiore dopo 15.f4. Dopo la mossa del testo il primo giocatore non ha più concrete possibilità di attacco.

15.Dxc3 Te8 16.Tfe1

Adesso o alla prossima mossa Ab2 incontra la replica ...Dg5!

16...Tc8 17.Dh3 Ce5 18.Ab2 Dg5 19.Dg3

Dopo 19.Te3 può seguire 19...Dg4 ecc.

19...Dxg3 20.hxg3 f6 21.f3 Rf7 22.g4 h6 23.Te2 Cc6 24.Rf2 Te7 25.Ac3 a5 26.Td5 b6 27.a4 Te6 28.Td1 Tce8 29.Ted2 Re7 30.Re3 Rd7 1/2-1/2

* * *

7. Maroczy,G - Alekhine,A [B02]
Difesa Alekhine

1.e4 Cf6 2.d3

Il B. si attiva immediatamente nel tentativo di confutare la mossa di cavallo; adesso il N, oltre a 2...e5 che gli garantisce una partita soddisfacente, dispone anche del seguito 2...c5, rientrando in una variante della difesa Siciliana dove il B. ha giocato la remissiva 2.d3.

2...e5 3.f4

E non 3.Cf3, in quanto dopo 3...Cc6 non c'è alcuna traccia che indichi un vantaggio del B. A mio modo di vedere la mossa del testo è l'unica logica, giocata nello spirito della vecchia Philidor; il N. deve lottare strenuamente per non ritrovarsi in svantaggio e questo rende la partita interessante da un punto di vista teorico.

3...Cc6 4.Cf3

E' chiaro che il B. non ottiene nulla dal seguito 4.fxe5 Cxe5 5.d4 Cg6 6.e5 Ce4. Interessante invece il suggerimento del Dr.Lasker: 4.fxe5 Cxe5 5.Cf3 Cxf3+ 6.gxf3, ma sembra che in questo caso il N. sia in grado di lottare con successo contro i pedoni centrali del B. proseguendo con 6...Ch5 7.Ae3 Ad6. Con la mossa giocata in partita il B. spera di limitare l'azione dell'alfiere camposcuro avversario costringendo il N. a giocare ...d6.

4...d5

Questo audace sacrificio di pedone garantisce al N. perlomeno gioco pari. Il B. non ha di meglio che accettarlo, dato che il seguito 5.fxe5 dxe4 6.exf6 exf3 7.Dxf3 Cd4! 8.De4+ Ae6 non gli è certo favorevole.

5.exd5 Cxd5 6.fxe5 Ag4 7.Ae2

Oppure 7.c3 Cxe5 8.De2 Ad6 9.d4 Axf3 10.gxf3 Dh4+ 11.Rd1 0-0-0 12.dxe5 The8 e l'attacco si profila minaccioso.

7...Axf3 8.Axf3 Dh4+ 9.Rf1?

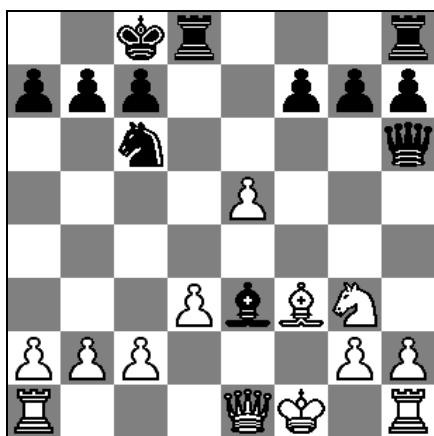
Non arroccare è un grave errore, considerato poi che il B. regala all'avversario un tempo. Dopo 9.g3 Dd4 10.De2 0-0-0 11.c3 Dxe5 12.0-0 Dxe2 13.Axe2 Ae7! eppoi ...Af6, la posizione è più o meno pari.

9...0-0-0 10.Cc3 Ac5

Forzando il cambio dell'alfiere camposcuero, dopodiché le case nere nel campo bianco risulteranno irrimediabilmente indebolite.

11.Ce4 Ce3+ 12.Axe3 Axe3 13.De1 Dh6 14.Cg3

Anche dopo 14.Cf2 Cxe5 15.Cg4 Cxg4 16.Axg4+ Rb8 il B. non si sarebbe assicurato una comoda partita; l'alfiere in e3 è troppo forte.



14...Cd4

Decisiva. Il susseguente attacco della regina bianca è dettato dalla disperazione, visto che un seguito passivo non avrebbe concesso alcuna speranza al B; per esempio 15.Dd1 The8 16.c3 Cxf3 17.Dxf3 Txd3 18.Df5+ Td7 19.Td1 Da6+ 20.Ce2 De6 21.Dxe6 Txe6, con un finale vincente.

15.Db4 c6 16.Da4 Rb8 17.Td1 The8 18.h4

Oppure 18.c3 Cxf3 19.gxf3 Txe5, vincendo facilmente.

18...Df4 19.Th3 b5

Guadagnando un pezzo (20.Db4 a5 eppoi ...Cxf3)

20.Ch5 bxa4 21.Cxf4 Axf4 22.c3 Cxf3 23.Txf3 Axe5 24.Txf7 Tf8 0-1

* * *

8. Marshall,F - Tartakower,S [A85] Difesa Olandese

1.d4 e6 2.c4

Dopo questa mossa è meno pericoloso per il N. rientrare nella Difesa Olandese rispetto alla variante con 2.Cf3, perchè egli può organizzare più rapidamente il cambio dell'alfiere camposcuero (in b4) In diverse varianti questo pezzo resta inattivo.

2...f5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5

Per esempio questa variante non è particolarmente incisiva e può essere contrastata efficacemente dal N. tramite 4...Ab4. Stranamente il Dr. Tartakover non gioca questa mossa naturale né qui né durante la partita del 6° turno contro Capablanca.

4...Ae7 5.e3 0-0 6.Ad3 b6 7.Cf3 Ab7 8.0-0 Ce4

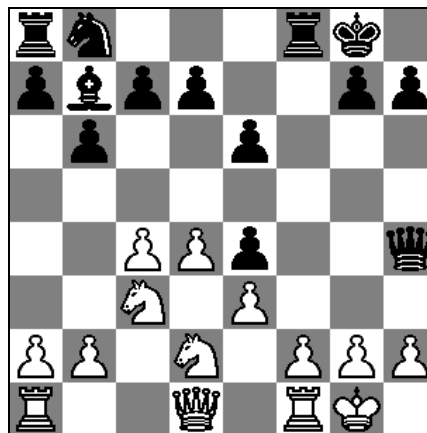
Un errore che costerà presto un pedone. Contro Capablanca il Dr. Tartakover giocherà la corretta 8...Te8.

9.Axe7 Dxe7

Dopo 9...Cxc3 10.Axd8 Cxd1 11.Axc7 Cxb2 12.Ae2, il cavallo nero sperimenta delle difficoltà.

10.Axe4 fxe4 11.Cd2 Dh4

11...d5 12.cxd5 exd5 13.Db3 Df7 14.f3 risultava peggiore per il N.



12.Ccxe4

E' importante per il B. guadagnare il pedone senza indebolire l'arrocco con la spinta del pedone in g3. Dopo 12.g3 Dh3 13.Cdxe4, la manovra 13...Cc6-e7-f5 avrebbe permesso al N. di ottenere un certo compenso grazie alla debolezza delle case chiare in campo nemico, mentre dopo la mossa del testo questo non si nota.

12...Cc6

Dopo 12...Axe4 13.g3 (ora questa mossa non rappresenta un pericolo, in quanto l'alfiere nero scomparirà dalla scacchiera) 13...Tf6 14.f4, la posizione del N. sarebbe peggiore di quella che scaturisce dopo la mossa del testo.

13.f4

In modo da trasformare la colonna 'f' da una colonna semiaperta sotto l'influenza del N. in un'importante arteria per l'attacco bianco. La debolezza strutturale dei pedoni centrali è ampiamente compensata dal vantaggio materiale.

13...Ce7 14.Tf3

Questa spedizione intrapresa dalla torre è stata aspramente criticata dalla gran parte dei commentatori; per quanto essa non sia indispensabile (più semplice era 14.Cf3 Dh5 15.Cc3, seguita eventualmente da Cg5 oppure Dd2, e3-e4 ecc.) soddisfa appieno il proposito di provocare l'indebolimento dell'arrocco tramite ...g6 - un lusso che il B. si può permettere. L'errore che getterà alle ortiche la vittoria invece arriverà fra poco.

14...Cf5 15.Th3 De7 16.Dh5 g6

16...h6 avrebbe invitato all'attacco il B. con 17.g4 eppoi g5.

17.De2

Minacciando di forzare un ulteriore indebolimento dell'arrocco con 18.Cg5.

17...Tf7 18.Cg5

Una manovra sfortunata, della quale il N. approfitta per trarne vantaggio. Dopo 18.Cc3 (se 18...g5 allora 19.fxg5 Dxc5 20.Cf3 (*) eppoi e3-e4, oppure 18...Db4 19.Tb1 eppoi a2-a3) seguita da Cf3 e in seguito da e4, il B. avrebbe realizzato il vantaggio senza particolari difficoltà.

(*) [*Qui il N. può pareggiare facilmente giocando 20...Dxe3+, quindi è molto probabile che la mossa giocata in partita (18.Cg5) sia la migliore a disposizione del B, NdT*]

18...Tg7 19.Cgf3

Adesso era necessario proseguire con 19.Dd3, minacciando la spinta in e4. Persino 19.a3, in modo da inibire la veniente sortita della regina, sarebbe risultata migliore della mossa del testo.

19...Db4 20.Tb1

Se 20.e4 Dxb2! (21.Tb1 Cxd4)

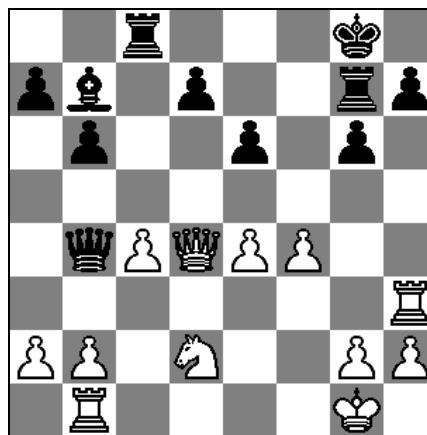
20...c5 21.Dd3 cxd4 22.Cxd4

Più ovvia e probabilmente migliore era 22.exd4, seguita da b3 e Ce4, mantenendo eccellenti possibilità di vittoria.

22...Tc8 23.e4

Solo dopo questa mossa, che permette l'eliminazione completa delle rispettive falangi pedonali al centro della scacchiera, si manifesta la disparità di forza fra l'alfiere nero e il cavallo bianco. L'ultima possibilità di giocare per la vittoria era data da 23.b3, seguita forse da Ce4.

23...Cxd4 24.Dxd4



24...d5

Il sacrificio del secondo pedone è corretto. Non passerà molto tempo prima che il B, le cui armate sono decentrate, venga costretto a restituire il materiale in più per uscirne vivo. La seconda parte di questa partita è stata giocata in maniera molto giudiziosa da parte del Dr. Tartakover.

25.a3 Df8 26.exd5 exd5 27.cxd5 Td8 28.Ce4 Tf7

Parando l'unica minaccia dell'avversario e passando nel contempo al contrattacco.

29.d6 Txf4 30.Dc4+ Df7 31.Dxf7+
Ovviamente il B. non ha scelta.

31...Txf7 32.Te3

32.Cg5 Tf5! 33.Cxh7 Txd6 poteva risolversi in un disastro per il B.

[*In realtà dopo 34.g4 Tf4 35.g5 Tg4+ 36.Rf2 Tg2+ 37.Rf1, l'avamposto in f6 per il cavallo permette al B. di uscire indenne dalla spiacevole situazione in cui si era infilato, NdT*]

32...Axe4 33.Txe4 Txd6 34.Te2 Td3 35.Tf1 Rg7 36.Tc2 Tfd7 37.h3 Td2 $\frac{1}{2}$ – $\frac{1}{2}$

* * *

9. Lasker,Ed - Bogoljubow,E [C41] Difesa Philidor

1.e4 e5 2.Cf3 d6 3.d4 Cf6 4.Cc3 Cbd7 5.Ac4 Ae7 6.0–0

E' risaputo che il sacrificio 6.Axf7+ non è corretto, in vista del seguito 6...Rxf7 7.Cg5+ Rg8 8.Ce6 De8 9.Cxc7 Dg6 10.Cxa8 Dxc2 11.Tf1 exd4 12.Dxd4 Ce5. Peraltro dopo 6.dxe5 (con l'idea di sacrificare l'alfiere dopo 6...dxe5?) il N. ottiene una partita soddisfacente proseguendo con 6...Cxe5.

6...0–0 7.Ag5

Questa mossa d'alfiere generalmente favorisce uno scambio favorevole al N. La linea di gioco più efficace in questa posizione risulta essere 7.De2 c6 8.a4 (Alekhine-Marco, Stoccolma 1912 e Bogoljubow-Nimzovic, Stoccolma 1920)

7...c6 8.Ab3

Anche adesso era preferibile proseguire con 8.a4, in modo da impedire la spinta in b5 una volta per tutte.

8...h6 9.Ah4 Te8 10.Dd3

Il B. gioca l'apertura in maniera imprecisa.

10.Ag3 avrebbe forzato una liquidazione del centro, dato che né 10...Ch5 11.Cxe5 Cxg3 12.Cxf7, né 10...Af8 11.dxe5 dxe5 12.Cxe5 sono favorevoli al N, mentre dopo 10...exd4 11.Cxd4 Cc5 il B. può proseguire con 12.Ac4 con buon gioco [??, NdT. *Una mossa incomprensibile: il B. perde un pedone senza alcun compenso*].

Dopo la mossa del testo il N. assume subito l'iniziativa.

10...Ch5 11.Dc4 Tf8

Forzando la prossima mossa del N, dato che il seguito 11...d5 12.exd5 Cb6 (oppure 12...Axh4 13.dxc6) 13.Axe7 Txe7 14.Dc5 è favorevole al B. Peraltro i vantaggi che il N. ottiene dopo il cambio

forzato sono molto più importanti di questo temporaneo successo del B.

12.Axe7

Dopo 12.Ag3 il N. non ha necessità di affrettarsi ad eseguire il cambio dell'alfiere, ma può invece proseguire con 12...Af6.

12...Dxe7 13.Ce2

Per evitare le conseguenze spiacevoli dell'arrivo in f4 del cavallo nemico. Comunque i pezzi bianchi si trovano in postazioni non proprio ideali.

13...a5

Una buona mossa, il cui successo supera le aspettative del N. Probabilmente è stata giocata con l'intenzione, dopo l'ovvia replica 14.c3, di rientrare nella variante 14...exd4 15.Dxd4 Ce5 dopodiché, grazie alla debolezza della casa d3 e la minaccia di sloggiare l'alfiere dell'importante diagonale tramite ...a4, il N. avrebbe guadagnato terreno. Era obiettivamente difficile credere che il B. gli avrebbe permesso di avanzare ulteriormente questo fante.

14.Dc3

Non proprio un'idea comune! L'alfiere viene spinto - con la perdita di un tempo - nella casa d3, dove per diverso tempo si ritroverà in una posizione di stallo mentre blocca la colonna 'd', la cui apertura non può essere evitata. Peraltro 14.a4 non può essere raccomandata, in vista del seguito 14...exd4 15.Dxd4 Cc5; tuttavia 14.c3 era certamente giocabile.

14...a4

Naturalmente il N. non si azzarda ad entrare nella variante 14...exd4 15.Cexd4 Dxe4 16.Tfe1 Df4 (oppure Dg4 o Dg6) 17.Ce6 [??, NdT. *Dopo 18...Dg4 o 18...Dg6 il salto di cavallo in e6 ha una logica, ma con la regina in f4 non funziona: 17...fxe6 18.Axe6+ Rh8 e il B. non ha compenso per il pezzo in meno*]

15.Ac4 b5 16.Ad3 Ab7

Minacciando di proseguire con ...c5 (dxc5 Cxc5 oppure dxe5 c4 ecc.) obbligando così l'avversario a chiarire la posizione al centro della scacchiera.

17.dxe5 dxe5 18.Tad1 Tfe8

Con l'idea di promuovere la manovra ...Cd7-f8-g6, in modo da sistemare il cavallo in f4.

19.Cg3 Cxg3

Il cavallo bianco non deve raggiungere la casa f5. Il N. adesso deve abbandonare le mire che aveva sulla casa f4, tuttavia la doppiatura dei pedoni

bianchi gli garantisce l'accesso alla casa g4; se il B. intende mantenere il controllo su tale casa deve indebolire ulteriormente l'arrocco.

20.hxg3

20.fxg3 avrebbe isolato il pedone 'e', senza peraltro ottenere un qualche compenso.

20...Cf6 21.Ch4

Il cavallo resterà per diverso tempo ai margini della contesa. Comunque le prospettive non è che fossero particolarmente brillanti per questo pezzo.

21...g6 22.Dd2 Rg7 23.De3

Il B. ha raggiunto un punto morto e muove i pezzi senza un piano preciso; nel frattempo il N. rinforza la sua posizione mossa dopo mossa e presto raggiungerà una posizione vincente.

23...Cg4 24.Dd2

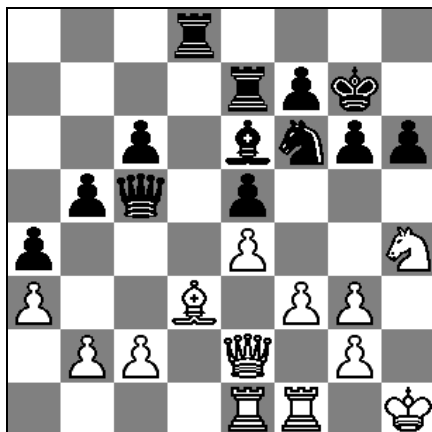
Se 24.Db6 Ta6 ecc.

24...Dc5 25.Ae2 Cf6 26.Ad3 Tad8 27.De2 Ac8 28.Rh1 Ag4 29.f3

Dopo 29.Cf3 il N. avrebbe ottenuto un vantaggio decisivo sia incrementando la pressione al centro (tramite il raddoppio delle torri sulla colonna 'd', seguito dalla manovra ...Cd7 e ..Ae6), sia tramite un attacco diretto contro il Re avversario (...h5 e ...Th8, seguita eventualmente da ...h4 ecc.)

29...Ae6 30.a3 Te7 31.Tde1

In modo da essere in grado di giocare 31.Df2, mossa che adesso incontrerebbe il seguito 31...Dxf2 32.Txf2 c5. Ma da questo momento la partita la partita prende una piega ben precisa.



31...Dd4

Questa mossa naturale, che a prima vista garantisce il guadagno di un pedone (32.Tb1 Aa2) in realtà

deve essere calcolata a fondo, dato che il B. ottiene un qualche controgioco grazie alla prossima sortita della regina.

32.Df2 Dxb2 33.Dc5 Tc7 34.Tb1 Dd4 35.Txb5

Apparentemente il B. è uscito bene dal corpo a corpo, dato che il seguito 35...cxb5 36.Dxc7 b4 37.axb4 a3 (oppure 37...Td7) 38.Da5 a2 39.b5 non sembra favorire il N. Comunque la posizione della torre bianca offre a Bogoljubow l'opportunità di effettuare una sorprendente diversione sul lato di Donna che gli garantisce un vantaggio materiale.

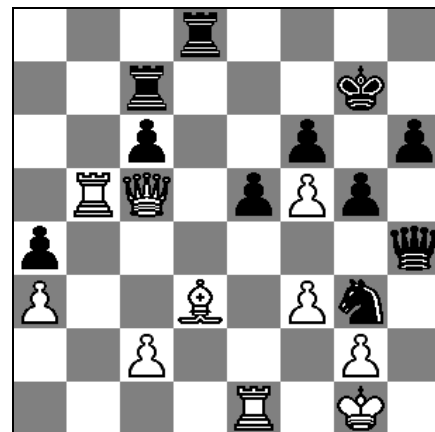
35...g5 36.Cf5+ Axf5 37.exf5 Ch5

Ecco il punto. Il B. non ha tempo per effettuare il cambio delle regine e 38.Rh2 si rivela inefficace in vista di 38...Cxb5.

38.Te1 Cxg3+ 39.Rh2 Dh4+ 40.Rg1 f6

Il N. cade proprio mentre mancava poco per raggiungere l'agognato successo. Dopo 40...Td5 41.Db6 cxb5 (*) 42.Dxc7 Dd4+ (e non 42...Cxf5 per 43.Te4) 43.Rh2 Cxf5 44.Te4 (44.Axf5 Dh4+ e vince) 44...Dc5, i due pedoni in più garantiscono una facile vittoria al N.

(*) [Come annotato da Ed.Lasker, dopo 41...cxd5?? il B. dà matto con 42.f6, quindi il N. per mantenere il vantaggio deve proseguire con 41...Txb5, NdT]



41.Txe5

Un bel sacrificio che garantisce al B. il vantaggio. L'apparentemente forte 41.Tb4 (41...Td4 42.Txe5) avrebbe permesso al N. di pareggiare immediatamente proseguendo con 41...e4; per esempio

1) 42.Axe4 Ce2+ 43.Rf1 Cg3+ con scacco perpetuo [Dopo 44.Rg1 il N. dà matto con 44...Dh1+ 45.Rf2 Td2+ 46.Te2 Txe2+ 47.Rxg3 Dh4, NdT]

2) 42.fxe4 Dh1+ 43.Rf2 Dh4 e il N. non ha di meglio

che proseguire con 44.Rg1 ecc.

41...fxe5

L'accettazione del sacrificio avrebbe dovuto condurre il N. alla sconfitta. Il male minore era 41...Dd4+ 42.Dxd4 Txd4 43.Tec5 Ch5 44.Tb6 Cf4, con un finale giocabile. Forse il N. crede ancora di poter giocare per vincere.

42.Dxe5+ Rg8 43.Tb4

Naturalmente non va bene 43.Dxc7 per 43...Dd4+.

43...Dh1+ 44.Rf2 Tf7

Neppure 44...Tcd7 avrebbe cambiato il corso degli eventi.

45.Tb8

Il cambio delle torri conduce alla patta. Il B. poteva ottenere una posizione vincente proseguendo con 45.Rxg3 (minacciando Txa4 o anche Rf2, seguita da Ac4), dato che le torri del N. non sarebbero state in grado di proteggere adeguatamente l'esposto Re nero. Il finale di questa partita è stato davvero eccitante.

45...Txb8 46.Dxb8+ Rg7

E non 46...Tf8, in vista del seguito 47.Ac4+ Rg7 48.f6+ e vince [*Più rapido è il seguito 48.De5+ Tf6 49.De7+ Tf7 50.Dxf7+ Rh8 51.Dg8#, NdT*]

47.De5+ Rf8 48.Db8+

Dopo 48.f6 Td7 49.De6 (se 49.Db8+ il Re si avvicina al pedone, lo cattura e si libera dalla morsa avversaria.) il N. forza la patta proseguendo con 49...Dc1.

48...Rg7 49.De5+ ½-½

* * *

10. Yates,F - Janowski,D [C79] Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 d6

Rubinstein adotta spesso questa variante e anche Janowski è dell'opinione che essa garantisca la N. gioco pari. Comunque sia, la variante adottata in questa partita dà al N. gioco soddisfacente.

6.Te1

Permettendo il cambio dell'importante alfiere campochiaro. Meritano considerazione le seguenti varianti:

1) 6.Axc6+ bxc6 7.d4, dove il N. può rientrare in una variante della Difesa Cigorin proseguendo con 7...Cd7;

2) 6.d4 b5 dove il B, se non vuole che l'avversario sia in grado di raggiungere una buona posizione dopo 7.dxe5 dxe5 8.Dxd8+ Rxd8 9.Td1+ Ad6, seguita da ...Cd7, può scegliere la poco esaminata variante di gambetto 7.Ab3 Cxd4 8.Cxd4 exd4 9.c3 dxc3 10.Cxc3, nel qual caso, in vista del migliore sviluppo e delle debolezze del lato di Donna nero non facili da eliminare in tempi brevi, il B. avrebbe sufficiente compenso per il pedone sacrificato. Ad ogni buon conto, grazie a questo seguito Yates ottenne il vantaggio in due partite giocate contro Rubinstein (Londra 1922 e Carlsbad 1923)

6...b5 7.Ab3 Ca5

A mio avviso questa mossa è più efficace di 7...Ag4 - mossa giocata da Janowski contro il Dr.Lasker. In ogni caso il seguito del testo garantisce al B. una patta forzata, ma nulla più.

8.d4 Cxb3 9.axb3 Ab7

Sull'immediata 9...Cd7 il B. ottiene il vantaggio proseguendo con 10.dxe5 Cxe5 (oppure 10...dxe5 11.Dd5) 11.Cd4.

10.dxe5

Se 10.Cc3 il N. difende il centro proseguendo con 10...Cd7, superando così le difficoltà d'apertura. Anche 10.Ag5 (Dr.Lasker-Rubinstein, Maehrisch Ostrau 1923) è inoffensiva per il N, in vista della semplice 10...h6.

10...Cxe4 11.Cc3

Ora il B. avrà delle difficoltà a ristabilire la parità. Si poteva forzare la patta proseguendo con 11.exd6 Axd6 12.Dd4 De7 13.Cc3 f5 14.Ag5 Dd7 15.Cxe4 fxe4 16.Txe4+ Axe4 17.Dxe4+ Rf7 18.Te1 Tae8 19.Dd5+ Rf8 20.Te5 Txe5 21.Cxe5 De8 22.Df3+ Rg8 23.Dd5+ - scacco perpetuo (Aurbach-Alekhine, Parigi 1922)

11...d5

Adesso il N. si ritrova con un forte cavallo e la coppia degli alfieri; se riuscisse a mettere al sicuro il proprio monarca arroccando sul lato di Re, otterrebbe un chiaro vantaggio.

12.Cd4

Rendendo difficile lo sviluppo dell'alfiere camposcuro avversario, in vista delle minacce Cf5 e Dg4. Ecco spiegata la prossima mossa della regina nera, che ingaggia la lotta per il controllo di queste due case.

12...Dd7 13.e6

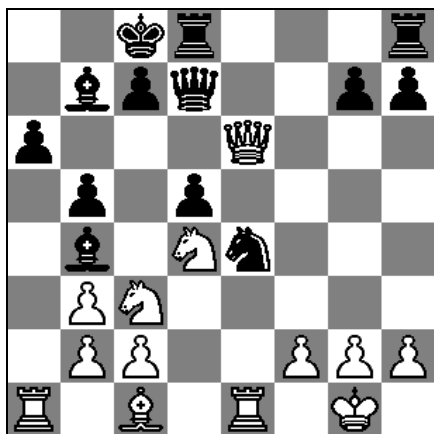
L'unica possibilità a disposizione del B. per parare le minacce ...c5 e ...Ac5, seguite da ...0-0. Il sacrificio di pedone è solo temporaneo.

13...fxe6 14.Dg4 0-0-0

Era insufficiente il seguito 14...Rf7 15.Cf3 Cf6 16.Cg5+ Rg8 17.Dxe6+ Dxe6 18.Cxe6 eppoi Af4.

15.Dxe6 Ab4

Il N. sottovaluta l'ingegnosa difesa a disposizione del B, altrimenti avrebbe certamente scelto di proseguire con la più promettente 15...c5; per esempio 16.Dxd7+ Txd7 17.Cxe4 dxe4 18.Cf5 g6 19.Cg3 (19.Ce3) 19...Ag7 e la coppia degli alfieri si rivela davvero efficace.



16.Cxe4 dxe4

Oppure 16...Axe1 17.Cc5 Dxe6 18.Cdxe6 Ab4 (altrimenti seguirebbe 19.c3) 19.Cxd8 (e non 19.Cxb7 a causa di 19...Tde8) 19...Axc5 20.Ce6 (migliore di 20.Cxb7) 20...Ab6 21.Ae3, con rapida patta.

17.c3 Ac5 18.Ae3 The8 19.Dxd7+ Txd7 20.b4 Af8 21.Cb3

Adesso il B. è troppo forte sulle case scure e il N. non può più evitare il cambio di uno dei suoi alfieri.

21...Td3 22.Ac5

Nell'ingiustificato tentativo di giocare per la vittoria. La semplice 22.Cc5 avrebbe forzato immediatamente la patta, vista la presenza di alfieri di colore contrario.

22...Axc5 23.Cxc5

Anche il seguito 23.bxc5 e3 24.f3 Te5 risulta favorevole al N.

23...Td2

Questa torre sulla settima traversa rende complicato il compito al B. Adesso si minaccia la spinta in e3.

24.Te3

In modo da proseguire dopo 24...Txb2 con 25.f3.

24...Tf8 25.Tf1 Txb2 26.Cxe4 Axe4 27.Txe4

Il finale di torri è leggermente favorevole al N, tuttavia il B. - a gioco corretto - deve essere in grado di raggiungere la parità.

27...Tc2 28.Te3 Tf6 29.h4

Quest'avanzata del pedone laterale garantisce al B. buone prospettive sul lato di Re. Per esempio la minaccia 29...Tc6 adesso può essere efficacemente contrastata dal seguito 30.h5 T2xc3 31.Te7.

29...Rd7 30.h5 Td2

Oppure 30...Tc6 31.Td1+, seguita da Te7.

31.f4

Minacciando di fissare il pedone in g7 tramite la spinta in f5, costringendo così i pezzi neri ad assumere una posizione difensiva.

31...g6 32.h6

Attraverso l'acquisizione di questo avamposto i pericoli sul lato di Donna sono stati neutralizzati.

32...Te6 33.Tfe1 Txe3 34.Txe3 c5

Una buona mossa, la cui pericolosità però è più apparente che effettiva in quanto le due debolezze in a6 e in h7 impediscono al N. di ottenere due pedoni passati uniti. Dopo la prossima mossa del B. tutto si chiarisce.

35.Te1

Naturalmente non 35.bxc5 per 35...a5.

35...cxb4

Anche 35...c4 36.Te3, seguita dalla manovra Rg1-h2-g3 non cambiava la situazione.

36.cxb4 Td4 37.Ta1 Txb4 38.Txa6 Txf4 39.Ta7+ Rc6 40.Txh7 Th4 41.Rf2 b4 42.Th8 b3 43.Tb8 Txh6 44.Txb3 Rd6 45.Te3 Th5 46.Rf3 1/2-1/2

* * * * *

TERZO TURNO

Turno decisamente combattuto, con solo due patte. Il Dr. Lasker, dopo aver incontrato il principale contendente alla vittoria finale nel turno precedente, ha dovuto affrontare colui che alla fine del torneo si aggiudicherà il terzo premio. La partita, un Gambetto di Donna Rifiutato, ha visto il Dr. Lasker (nero) usare magistralmente la coppia degli alfieri e grazie ad un tempismo perfetto e ad un gioco preciso ha demolito l'arrocco avversario.

Anche la partita fra Capablanca ed Ed. Lasker ha seguito gli schemi del Gambetto di Donna Rifiutato. Valutando al momento la partita, gli spettatori erano convinti che la regina nera fosse in grave pericolo, ma una più attenta analisi della posizione ha dimostrato che non esisteva alcuna possibile continuazione per il B. in grado di sfruttare questa situazione. Dopo un cambio di pezzi si è così raggiunta una posizione simmetrica e poco dopo è stata accordata la patta.

Per contro Bogoljubow ha sconfitto Marshall (sempre in un Gambetto di Donna Rifiutato) guadagnando un pedone ed ottenendo posizione superiore. Grazie ad una bella combinazione il B. ha semplificato la posizione, costringendo così il giocatore americano alla resa.

Nella sua partita contro Reti (che ha adottato il sistema che porta il suo nome), Maroczy si è trovato presto in difficoltà, ma una mossa affrettata da parte del B. ha permesso all'ungherese di ribaltare la situazione. Reti è riuscito a trovare l'unica difesa possibile, ma non è stato in grado di evitare lo scacco perpetuo.

Il Dr. Tartakower, giocando di bianco, ha ancora riposto la sua fiducia nel Gambetto di Re vincendo un pedone subito dopo la fase di apertura, tuttavia non è stato facile capire fino alla conclusione se egli avrebbe potuto trasformare questo suo vantaggio in vittoria; ciò è stato possibile realizzando un finale degno di uno studio. Con questa vittoria il Dr. Tartakower ha conquistato la testa della classifica con $2\frac{1}{2}$ su 3. Il bilancio fra i colori è tornato in parità: 7 punti e mezzo a testa.

11. Alekhine,A - Lasker,Em [D35]

Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 d5 2.c4 e6 3.Cf3 Cf6 4.Cc3 Cbd7 5.cxd5

La mossa migliore in questa posizione è 5.Ag5, mantenendo la possibilità di effettuare il cambio in una fase più avanzata della partita e in condizioni più favorevoli.

5...exd5 6.Af4

Anche adesso 6.Ag5 era migliore. Ora il N. dispone di diversi seguiti che gli garantiscono gioco pari.

6...c6 7.e3

Se 7.h3 per mantenere l'alfiere, allora la mossa introdotta da H.Wolf (Tepliz-Schoenau, 1922) 7...Ae7 si dimostra valida - 8.e3 Ce4. Ora il N. realizza un cambio favorevole, trascurando momentaneamente lo sviluppo.

7...Ch5 8.Ad3

Delle tre possibilità, questa è sicuramente la meno favorevole. Più semplice era 8.Ag3, anche se probabilmente migliore è il seguito 8.Ae5 e se adesso 8...f6 allora può seguire 9.Ag3. Il B. gioca questa partita in modo indeciso e poco efficace.

8...Cxf4 9.exf4 Ad6 10.g3

Qui, per esempio, abbandona l'idea originale 10.Ce5 in vista della replica 10...Dh4, che avrebbe forzato 11.g3. Ciò nonostante, dopo 11...Dh3 12.Dc2, la forte posizione del cavallo gli avrebbe garantito un qualche compenso per la debolezza delle case chiare.

10...0-0 11.0-0 Te8 12.Dc2 Cf8 13.Cd1

Anche dopo 13.Ce5 - mossa suggerita dai più - non sarebbe cambiato molto: 13...g6 14.Tfe1 f6 15.Cf3 Ag4 16.Txe8 Dxe8 17.Te1 Dd7. Migliore era la più semplice 13.Tfe1.

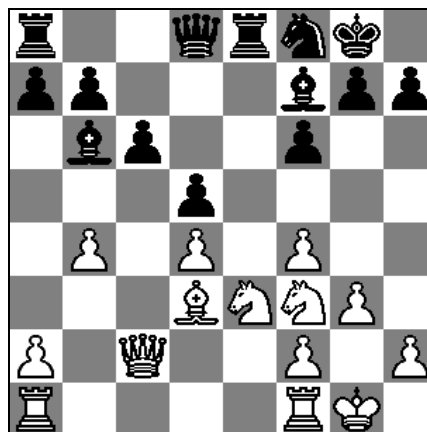
13...f6 14.Ce3 Ae6 15.Ch4

Una perdita di tempo! L'ostinazione con la quale il B. ricerca l'attacco ad ogni costo, nonostante sia arretrato nello sviluppo, gli costerà ben presto la partita. Egli avrebbe dovuto accontentarsi di un gioco passivo e proseguire ad esempio con 15.Tfd1 (se 15...Af7 allora 16.Af5); in tal caso sarebbe stato difficile per il N. realizzare un attacco diretto.

15...Ac7

Forse ancora più precisa era 15...a5.

16.b4 Ab6 17.Cf3 Af7



18.b5

L'errore decisivo. Senza dubbio il N. detiene il vantaggio, ma dopo 18.Af5, in modo da incontrare 18...Ah5 con 19.Ag4, il B. avrebbe potuto ancora tenere in piedi la partita. Dopo la mossa del testo il N. riesce a creare un'ulteriore breccia sull'ala di Re avversaria e a risolvere presto la contesa.

18...Ah5 19.g4 Af7 20.bxc6 Tc8 21.Db2 bxc6 22.f5

Altrimenti l'invasione del cavallo tramite la casa e6 diventa decisiva.

22...Dd6

Minacciando ...Df4.

23.Cg2 Ac7 24.Tfe1 h5 25.h3

Attraverso un doppio sacrificio di pedone - 25.g5 fxe5 26.Ce5 Cd7 27.f4 gxf4 28.Cf3- l'attacco di matto che seguirà in partita poteva essere respinto, almeno momentaneamente. Ma sarebbe comunque stata una magra consolazione.

25...Ch7 26.Txe8+ Txe8 27.Te1 Tb8 28.Dc1 Cg5 29.Ce5

Oppure 29.Cxg5 Dh2+ 30.Rf1 fxe5 31.Ce3 Dxh3+ 32.Re2 hxg4.

29...fxe5 30.Dxg5 e4 31.f6 g6

Anche dopo 31...Dxf6 la partita sarebbe finita velocemente. Il N. deve solo evitare il seguito 31...Dh2+; per esempio 32.Rf1 Dh1+ 33.Re2 exd3+ 34.Rxd3 Dxh3+ 35.Ce3 Rf8 36.Dxg7+ Re8 37.Rc2.

32.f4 hxg4

Il Dr. Lasker sceglie il seguito più incisivo. Sia 32...exf3 33.Te5 che 32...exd3 33.gxh5 non avrebbero condotto ad una resa immediata.

33.Ae2

Oppure 33.hxg4 exd3.

33...gxh3 34.Ah5 Tb2 35.Ch4 Dxf4 36.Dxf4 Axf4 0-1

* * *

12. Bogoljubow,E - Marshall,F [D02] Partita di Donna

1.Cf3 d5 2.d4 e6

Non c'è alcun bisogno di bloccare l'alfiere. Preferibili sono 2...c5 oppure 2...Cf6.

3.Af4

Questa interessante quanto complessa variante inaugura un gioco complicato al centro della scacchiera, con possibilità piuttosto favorevoli al B, grazie al controllo esercitato sulle case scure. In alternativa è possibile rientrare negli schemi classici del Gambetto di Donna Rifiutato.

3...Ad6 4.e3 Axf4 5.exf4 c5

Una mossa non molto logica. 5...Dd6 avrebbe costretto il B. a difendere il pedone (6.Dd2 oppure 6.g3) e dopo 6...c5, il B. prima o poi avrebbe dovuto spingere il pedone in c3 - mossa peraltro necessaria nello schema adottato. Simili inesattezze in apertura, che già di per se sono sfavorevoli, spesso risultano anche sufficienti per compromettere l'intera partita.

6.dxc5 Da5+ 7.c3 Dxc5 8.Ad3 Cf6 9.0-0 0-0 10.Cbd2 Cc6 11.Ce5

Fortunatamente il B. ha evitato di compromettersi con g2-g3 e ciò gli ha permesso di guadagnare un tempo importante per lo sviluppo. Il modo in cui Bogoljubow procede per trarne il massimo profitto è davvero istruttivo.

11...Td8 12.Te1 Ad7 13.Cdf3

La posizione del N. desta già qualche preoccupazione. Il B. minaccia 14.Cg5 Ae8 15.f5, isolando così il pedone d5. Anche 13...g6 ha delle controindicazioni: per esempio 14.Cg5 Tf8 15.Df3, minacciando Dh3 ecc.

13...h6 14.g4

Giocata con molta energia. Contro questo attacco Marshall cerca rifugio tramite la sua 16^a mossa, un sacrificio che - se accettato - gli avrebbe garantito la salvezza.

14...Cxe5 15.Cxe5 Ac6 16.De2 Ce4 17.Tad1

Dopo 17.Cxc6 Dxc6 18.Axe4 dxe4 19.Dxe4 Td2 (e non 19...Dxe4 20.Txe4 Td2 21.Tb4), il N. ha un adeguato compenso.

17...Tac8 18.Rg2

Adesso il finale di torri non si può vincere: 18.Cxc6 Dxc6 19.Axe4 dxe4 20.Txd8+ Txd8 21.Dxe4 Td2 ecc. Con la mossa del testo il B. vuole sloggiare il cavallo da e4, minacciando così di proseguire l'attacco.

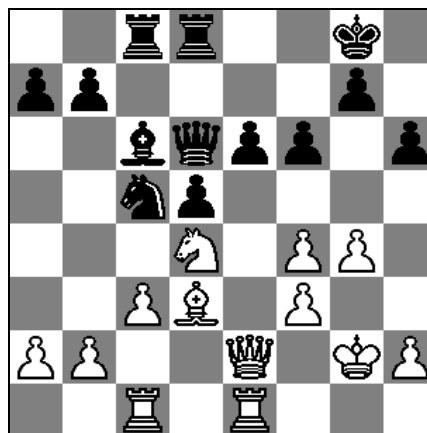
18...Aa4 19.Tc1

Minacciando 20.c4.

19...f6

Indebolendo la casa e6 e la diagonale b1-h7 - cosa peraltro difficile da evitare.

20.Cf3 Ac6 21.Cd4 Dd6 22.f3 Cc5



23.Ab1

Questa semplice ritirata, che minaccia 24.b4 seguita da Cxe6 e Dc2, risulta decisiva. Il prossimo sacrificio di pedone del N. gli permette solo di entrare in un finale dove le speranze di salvezza sono ridotte al lumicino; ciò nonostante egli lotterà ancora per 30 mosse con indomita tenacia.

23...Ad7 24.Dc2 f5

La regina non deve arrivare in h7.

25.gxf5 exf5 26.Cxf5 Dg6+ 27.Cg3

27.Rf2 era sufficientemente forte, ma la casa d4 è troppo allettante per il cavallo bianco.

27...Dxc2+ 28.Axc2 Ce6 29.Ce2 Tf8 30.f5 Cd8 31.Cd4 Cc6 32.Ab3 Axf5

Altrimenti si perderebbe un altro pedone.

33.Axd5+ Rh8 34.Axc6 bxc6 35.Te5 Ad7 36.b4

Oltre al vantaggio materiale il B. ha anche posizione superiore. Il resto della partita è facilmente comprensibile, ma guadagna ulteriore interesse grazie alla precisione dimostrata dal B. nel finale.

36...Tf6 37.Tce1 Rh7 38.Ta5 Tc7 39.Tc5
Minacciando 40.b5.

39...a6 40.a4 Tc8 41.h4 Tg6+ 42.Rh2
Più semplice era 42.Rf2 Ah3 43.Te7 ecc.

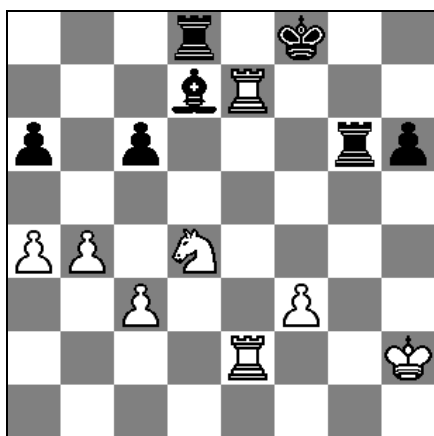
42...Tf8
Minacciando 43...Tf4, che tuttavia può essere facilmente contrastata.

43.h5 Td6 44.Te7 Rg8 45.Ta5 Ta8 46.Te4 Rf7 47.Te2

Il B. indugia per provocare la reazione avversaria. Se il N. fosse rimasto passivo, egli avrebbe proseguito avanzando il pedone fino a f5, facendo poi seguire la manovra Rh2-g3-f4.

47...g6 48.hxg6+ Txg6 49.Tae5 Td8 50.Te7+ Rf8

Dopo 50...Rg8 51.Tg2, il cambio delle torri sarebbe risultato sufficiente per garantire la vittoria.



51.T7e6
Un'elegante semplificazione, che permette di vincere un secondo pedone e mette fine alla resistenza avversaria.

51...Rf7
Oppure 51...Axe6 (51...Txe6 52.Txe6) 52.Cxe6+ Re7 53.Cf4+ Rf7 54.Cxg6 Rxg6 55.Te6+

52.Cxc6 Axc6 53.Txg6 Rxg6 54.Te6+ Rg5 55.Txc6 a5 56.Rg3 1-0

13. Capablanca,J - Lasker,Ed. [D52]
Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 d5 2.c4 e6 3.Cf3 Cf6 4.Ag5 Cbd7 5.Cc3 c6 6.e3 Da5

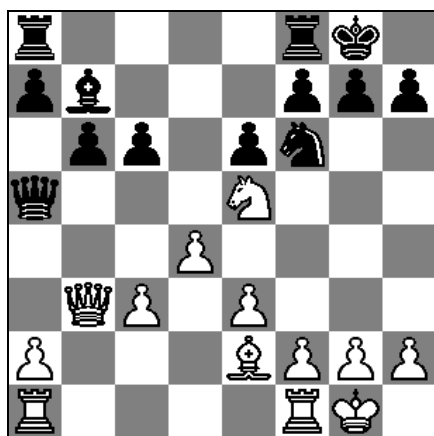
La dibattuta variante Cambridge Springs, che grazie alle novità proposte da Bogoljubow ultimamente è ritornata di moda.

7.Axf6
Come il seguito dimostrerà, questo cambio permette al N. di sviluppare senza particolari difficoltà l'alfiere campochiaro. La mossa 7.Cd2, considerata la principale risposta fino a qualche tempo fa, sembra invece dare buon gioco al N. grazie al miglioramento proposto da Bogoljubow (vedi la partita Ed.Lasker-Dr.Lasker), quindi la mossa più forte risulta essere 7.cxd5! (vedi le partite Janowski-Bogoljubow - dopo trasposizione di mosse - e Marshall-Bogoljubow).

7...Cxf6 8.Ad3 Ab4 9.Db3 dxc4
Gettando le basi per l'arrivo dell'alfiere lungo la diagonale h1-a8.

10.Axc4 0-0 11.0-0 Axc3 12.bxc3 b6 13.Ce5 Ab7 14.Ae2

Non c'è modo di evitare la spinta liberatrice che seguirà alla prossima mossa.



14...c5
Dimostrando di non temere le minacce che il B. porterà contro la regina nera. Questa partita dimostra chiaramente l'insufficienza della mossa 7.Axf6.

15.Cc4 Da6 16.Db2 Ad5 17.Ce5
Anche 17.Cd6 Da5 (migliore di 17...c4 18.a4) non avrebbe creato problemi al N.

17...Dc8 18.a4 Cd7 19.c4 Ae4 20.Cxd7 Dxd7

21.dxc5

Attraverso la formazione di una struttura simmetrica pedonale, il B. dichiara l'intenzione di accontentarsi della patta. Comunque anche il seguito 21.Tfd1 Dc6 22.f3 Ag6 non avrebbe garantito alcun vantaggio al primo giocatore.

21...bxc5 22.De5 Dc6 23.f3 Ag6 24.Tfd1 Tfd8 25.Txd8+ Txd8 26.Td1 Txd1+ 27.Axd1 $\frac{1}{2}$ – $\frac{1}{2}$ 27...Db6 28.e4 f6 29.Dc3 Db1 30.Dd2 era un possibile seguito.

* * *

14. Reti,R - Maroczy,G [A37] Apertura Reti

1.Cf3 c5 2.g3

Sembra strano che Reti ritardi senza alcuna ragione apparente 2.c4, mossa indispensabile per sviluppare il suo sistema di apertura. La mossa del testo può essere contrastata efficacemente dal N. tramite 2...d5.

2...Cc6 3.Ag2 g6 4.c4

Con questa simmetrica disposizione dei pezzi il B, grazie al tempo in più del quale gode, ha ancora la speranza di poter avanzare il pedone 'd' per guadagnare più spazio al centro.

4...Ag7 5.Cc3 d6 6.d3 Ad7

Nel tentativo di rendere più difficile la spinta in d4, il N. esita nello sviluppare il cavallo g8. Forse l'idea non è sbagliata, ma non è sviluppata con la dovuta efficacia.

7.0–0 Tb8

Mossa che prepara ad un'eventuale avanzata del pedone 'b'. Come vedremo il N. non avrà tempo per realizzare la spinta, tuttavia la mossa del testo non può essere criticata in quanto toglie la torre dal raggio d'azione dell'alfiere bianco.

8.Ae3 Cd4 9.Dd2 h5

In modo da poter sviluppare il cavallo in h6.

10.Tab1 Ac6

Il N. non avrebbe dovuto differire la manovra di cavallo; 10...Ch6 e se adesso 11.b4 allora 11...Chf5 (o forse prima 11...b6) L'alfiere non si trova granché bene in c6 e comunque la sua rimozione non è una perdita di tempo.

11.b4 Cxf3+

Il N. abbandona la casa d4 per evitare un deterioramento della sua struttura pedonale nella variante 11...b6 12.Cxd4 Axd4 13.Ce6 fxe6 14.Rxd4 ecc. Ma dopo 14...Cf6 egli avrebbe avuto prospettive migliori in questa linea di gioco rispetto a quelle che otterrà con la mossa di testo. Reti ne approfitta giocando con grande decisione.

12.exf3 b6 13.d4

Alfine il B. ha realizzato la spinta tematica nelle migliori condizioni e ora ha gioco superiore.

13...cxd4 14.Axd4 Cf6 15.Cd5 0–0

Il male minore era 15...Axd5 16.cxd5 0–0, visto che dopo la mossa del testo il pedone 'd' risulterà irrimediabilmente indebolito.

16.Cxf6+ exf6 17.Ae3

Prevenendo 17...d5 in vista del seguito 18.f4, che vince un pedone.

17...Dd7 18.Tfd1 Tbd8 19.b5

Con questa avanzata il B. non guadagna materiale, ma si garantisce una superiorità decisiva sul lato di Donna.

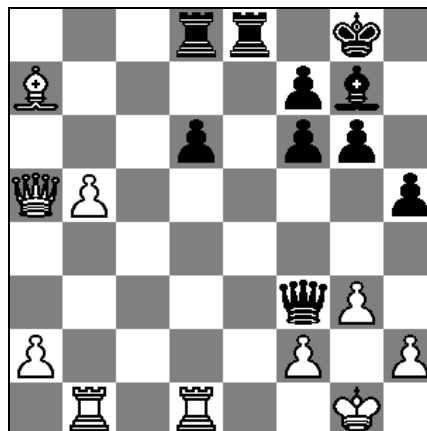
19...Aa8 20.c5 bxc5 21.Axc5 Tfe8

Salvando il pedone, dato che dopo 22.Dxd6 può seguire 22...Dc8! e vince. Se invece 22.Axd6 allora 22...Af8 23.Ab4 Dxd2 24.Txd2 Txd2 25.Axd2 Te2 e il B. non può salvare il pedone a2, in vista della minaccia 26...Aa3.

22.Da5

Dopo questa mossa tuttavia il destino del pedone 'a' e conseguentemente della partita è segnato - almeno così dovrebbe essere a gioco corretto. Il N. prova un disperato contrattacco.

22...Df5 23.Axa7 Axf3 24.Axf3 Dxf3



25.b6

Con questa mossa il B. getta alle ortiche una facile vittoria. La prossima mossa del N. poteva essere prevenuta proseguendo con 25.Db4 (oppure 25.Da4) nel qual caso il B, se necessario, avrebbe potuto offrire il cambio delle regine in b3 oppure in c4; alla fine i pedoni passati avrebbero deciso rapidamente la contesa. Dopo la mossa del testo invece il B. avrà dei problemi a fronteggiare il contrattacco nemico.

25...h4

Minacciando di creare una rete di matto dopo ...h3, che non può essere rimossa né tramite 26.Dd5 per 26...Te1+, né con 26.Da6 in vista di 26...Te2. Reti trova l'unica via che conduce alla salvezza.

26.Td4 Te5

Migliore di 26...Te4 27.Dd5! e anche di 26...Te2 27.Tf4.

27.Da6 hxg3 28.hxg3 Th5 29.Th4

Adesso sembra che tutto sia a posto.

29...Txh4 30.gxh4 Dg4+ 31.Rf1 Dh3+

E' chiaro che il N. non ha tempo per portare la torre in gioco a causa del pedone 'b'.

32.Rg1 Dg4+ ½-½

* * *

15. Tartakower,S - Yates,F [C33]

Gambetto di Re

1.e4 e5 2.f4 exf4 3.Ae2 Cc6

Una mossa senza alcun scopo dopo la quale il B. ottiene gioco migliore. 3...c5 oppure 3...d5 o anche 3...Ce7 erano più indicate per assicurare al N. una partita giocabile.

4.d4 d5 5.exd5 Dxd5 6.Cf3 Ag4

Questo innocuo attacco contro il pedone d4 è facilmente parabile tramite delle semplici mosse di sviluppo, ma è dall'inizio della partita che il N. ha imboccato la strada sbagliata.

7.Cc3 Ab4

Dopo il cambio di questo alfiere la posizione del B. migliora ulteriormente. Più in armonia con le mosse precedenti era il seguito energico 7...Dh5 8.Axf4 0-0-0 che forse permette al N. di pescare in acque torbide.

8.0-0 Axc3 9.bxc3 Cge7

Il pedone f4 non è più difendibile (9...g5 10.Cxg5, oppure 9...Dd6 10.Ce5)

10.Axf4 De4

A dire il vero il sacrificio del pedone c3 è rischioso, ma non privo di prospettive dato che il N, a gioco corretto, in seguito potrebbe creare pressione lungo la colonna 'c'. Probabilmente la spiegazione di questa audace mossa da parte del N. risiede nel fatto che una mossa banale quale ...Dd7 oppure ...0-0-0 lo avrebbe lasciato in posizione chiaramente inferiore a causa della coppia degli alfieri bianchi e della colonna aperta.

11.Axc7 0-0

Dopo 11...Cd5 potrebbe seguire 12.Ad3 De3+ 13.Rh1 Cxc3 14.De1 Dxe1 15.Taxe1+ Ae6 (15...Rd7 16.Ce5+) 16.Cg5 Rd7 17.Cxe6 fxe6 18.Tf7+ Ce7 19.Aa5.

12.Dd2 Cd5 13.Ag3 De3+

E non 13...Cxc3 a causa di 14.Ad3. Il cambio delle regine è la migliore possibilità a disposizione del N.

14.Dxe3 Cxe3 15.Tfc1 Tfe8

Qui però c'è un calo della concentrazione. Non c'è futuro per la torre lungo la colonna 'e' ed è chiaro che la colonna 'c' deve essere occupata il prima possibile. Dopo 15...Tac8 (non va bene 15...Cd5 per 16.Ae1) 16.Ad3 Axf3 17.gxf3 Ca5 18.Tab1 b6 19.Tb5 Tfd8, il B. incontra ancora delle difficoltà nel realizzare il vantaggio di materiale.

La mossa del testo è un "tempo" netto regalato all'avversario.

16.Ad3 Cd5

16...Tac8 è ancora più promettente della manovra intrapresa dal cavallo nero, che quasi forza una vittoria sicura per il B. nel pur difficile finale che si materializza.

17.c4 Axf3 18.gxf3 Cc3 19.d5 Cd4 20.Rg2

E non 20.Rf2, in quanto il B. deve garantire all'alfiere una possibile ritirata in f2 o in e1.

20...Cde2 21.Te1 Cxg3 22.Txe8+ Txe8 23.hxg3

Inizia qui un istruttivo finale, trasformato in vittoria dal Dr.Tartakower in un modo tanto istruttivo quanto elegante.

23...Ca4

Il cavallo è costretto a muoversi, dato che si minacciava 24.a4 ecc.

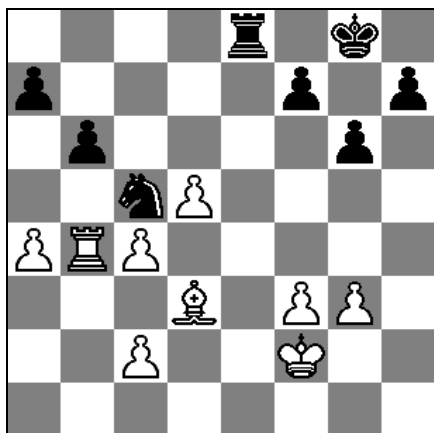
24.Rf2 g6

Col senno di poi è facile dire che sistemare i pedoni su case chiare permette al B. di realizzare la combinazione vincente e che per questa ragione 24...h6 era da preferirsi. Bisogna ammettere però che durante la partita non era facile prevederlo.

25.Tb1 b6 26.Tb4

Questa mossa, in unione con la prossima, permette al B. di forzare un'ulteriore debolezza in b6.

26...Cc5 27.a4



27...Rf8

Un momento interessante. Il N. non è in grado di prevenire la spinta in a5, perché dopo 27...Cb7 potrebbe seguire 28.a5 Cxa5 29.c5 bxc5 30.Tb5 c4 31.Ae2 il cavallo è perso!

28.a5 Tb8 29.Re3 Re7 30.Rd4 Rd6 31.Tb1 Tb7 32.axb6 axb6

32...Txb6 non può essere giocata, in vista di 33.Ta1 con facile vittoria.

33.Ta1 Te7 34.g4

Comincia lo sfruttamento delle debolezze sul lato di Re nero. Innanzitutto si minaccia 35.g5.

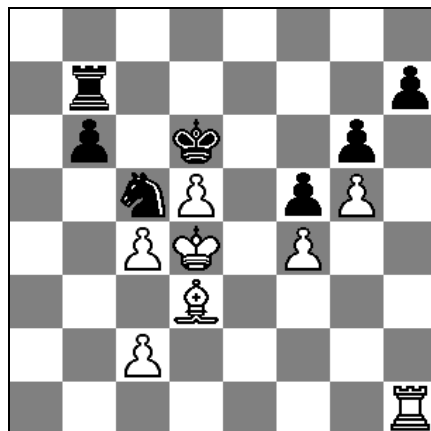
34...f6 35.Tb1 Tb7 36.f4 Tb8 37.g5 f5

Dopo 37...fxg5 38.fxg5 il B. sarebbe penetrato nelle retrovie attraverso la colonna 'f'. Adesso tutto sembra bloccato e a prima vista non è chiaro cosa il B. abbia ottenuto dall'intera manovra intrapresa.

La trasformazione del vantaggio in vittoria è davvero sorprendente.

38.Th1 Tb7

Se adesso il B. gioca 39.Th6, il N. può proseguire con 39...Tf7.



39.Axf5

La bellezza della manovra del B. non risiede tanto nella variante principale, quanto piuttosto nel fatto che la replica del N. sembra confutare il sacrificio. Solo dopo la prossima mossa tutto sarà chiarito.

39...Tf7

Se 39...gxf5 allora segue 40.Th6+ Rc7 41.Txh7+ Rc8 42.g6 e vince.

40.Tb1 Rc7

Dopo 40...Ca4 la via più semplice verso la vittoria passa attraverso il seguito 41.Ad3 Txf4+ 42.Re3 eppoi 43.Tb4.

41.d6+ Rd8

E' tutto forzato. Dopo 41...Rxd6 segue 42.Txb6+ Rc7 43.Tf6, mentre dopo 41...Rc6 può seguire 42.Ae4+.

42.Ah3 Txf4+ 43.Rd5 Cd7 44.Ta1 Rc8 45.Ta7 1-0

* * * * *

QUARTO TURNO

In un certo senso questo turno è una ripetizione del precedente, dove il Bianco ha vinto due partite, persa una e pareggiato le rimanenti. Il Dr. Lasker ha vinto in maniera istruttiva la sua partita (una Siciliana); Janowski è stato costretto ad indebolire il suo lato di Re e nelle complicazioni successive ha avuto la peggio. Dopo aver guadagnato la qualità, sorprendentemente il Dr. Lasker ha commesso delle imprecisioni che avrebbero potuto compromettere la vittoria, ma Janowski non ne ha approfittato e il N. non ha incontrato molte difficoltà nel realizzare il proprio vantaggio.

Capablanca è riuscito ad ottenere il vantaggio in fase d'apertura (una Francese) contro Alekhine, guadagnando alla fine un pedone. Ma la tenacia e la combattività hanno permesso ad Alekhine di resistere e alla fine di salvare il mezzo punto.

Un'altra Francese è stata giocata nella partita Bogoljubow-Reti; la partita è un prototipo dello stile apparentemente semplice del giocatore ucraino. Alla ventesima mossa egli entra deliberatamente in un finale di alfieri di colore contrario! Tuttavia, dopo poche mosse, diventa chiaro che la posizione di Reti, indipendentemente da cosa giochi, è senza speranza.

Una partita irregolare e non priva di errori ha avuto come protagonisti il Dr. Tartakower e Maroczy. Né l'apertura, né tantomeno il mediogioco possono essere considerati ad esempio. Il finale invece (con alfieri dello stesso colore) è interessante, peraltro anch'esso rovinato da un errore che ha permesso al Nero di ottenere la patta.

Una Ruy Lopez complicata ha avuto come protagonisti Yates e Ed.Lasker. Un'illogica avanzata dei pedoni centrali ha compromesso gravemente la posizione del primo giocatore, il quale ha dovuto giocare con grande precisione per mantenere l'equilibrio. Nel finale Lasker ha ceduto il passo e Yates, nonostante le precedenti imprecisioni, è riuscito ad ottenere il punto intero.

Il Dr. Tartakower è ancora in testa al torneo, tuttavia il Dr. Lasker ($2\frac{1}{2}-\frac{1}{2}$) ha una percentuale migliore. Nel computo totale riguardante i colori, il Bianco è in leggero vantaggio: $10\frac{1}{2}-9\frac{1}{2}$

Siciliana

1.e4 c5 2.Cf3 Cc6

Secondo la mia opinione, la mossa del testo è migliore di 2...e6 perché il N. - dopo 3.Ae2 - può realizzare il Blocco del pedone 'c' avversario, forzandolo a proseguire con Cc3 dopo 3...Cf6 (4.e5? Cg4 5.d4 cxd4 6.Af4 Dc7)

3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 d6 6.Ae2 e6

Un'interessante deviazione rispetto al consueto schema di sviluppo che prevede ...g6 seguita da ...Ag7, ma non per questo meno vantaggioso. Il N. indebolisce il pedone d6 - che peraltro il B. non può attaccare in maniera efficace - in modo da controllare la casa d5 e rinforzando indirettamente l'azione sulla colonna 'c'.

7.0-0 Ae7 8.Ae3 0-0 9.Dd2 a6 10.Tad1

Il B. permette all'avversario di completare lo sviluppo senza frapporre ostacoli e quasi senza accorgersene viene a ritrovarsi in svantaggio. Qui, per esempio, 10.f3 era da preferirsi, in modo da poter proseguire dopo 10...Dc7 (oppure 10...d5 11.exd5 Cxd5 12.Cxd5 Dxd5 13.c4 e in questo momento, grazie al vantaggio di sviluppo, la maggioranza pedonale del B. sul lato di Donna non rappresenta solo un vantaggio teorico, come spesso succede in casi simili) con 11.Ca4! seguita da Cxc6 eppoi Cb6 oppure c2-c4.

10...Dc7 11.Cb3 b5

Minacciando 12...b4.

12.f3 Td8 13.De1

Da un punto di vista pratico tutti i pezzi bianchi sono limitati nella loro mobilità. Anche il tentativo - iniziato con la mossa del testo – di controllare la casa b6 si rivela innocuo.

13...Ce5 14.Df2 Tb8 15.Ad3 Cc4 16.Ac1 Ab7
17.Dg3 Tbc8 18.Tfe1

Questa manovra è stata fatta con l'idea di poter spingere il pedone in f4, nella speranza di creare qualche minaccia. Peraltro, quanto armonioso appare lo sviluppo dell'intera armata del N!

18...Cd7 19.f4 Af6

Minacciando 20...Cxb2 (21.e5 dxe5 22.Axb2 exf4 23.Dh3 Axc3 24.Dxh7+ Rf8 ecc.) Quindi il B. è costretto a cedere la coppia degli alfieri senza ottenere un reale compenso.

20.Axc4 bxc4 21.Cd2 Da5 22.Cdb1 Cf8

La manovra di cavallo ha come scopo principale l'indebolimento del lato di Re attraverso la spinta del pedone in g3. Tutto quello che il B. può ottenere in cambio è il controllo della casa b6, che tuttavia non è importante dato che la battaglia finale si svolgerà sull'ala opposta.

23.Ae3

Non è una perdita di tempo, dato che la regina è costretta a muoversi, tuttavia dopo 23.a3 Cg6 24.Df2 seguita da Ae3, il B. avrebbe raggiunto con due mosse di anticipo la posizione agognata.

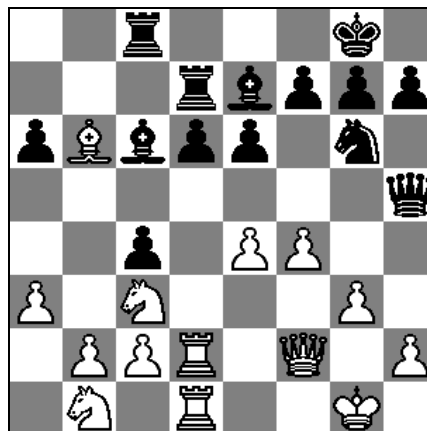
23...Db4 24.Ac1 Cg6 25.Df2 Ah4 26.g3 Af6
27.a3 Da5 28.Ae3

Minacciando non solo di guadagnare la qualità, ma anche di catturare la regina nera proseguendo con 29.e5 dxe5 30.Ab6.

28...Dh5 29.Ab6 Td7 30.Td2

Minacciando 31.e5 Ae7 32.Ce4, che non può essere giocata subito a causa della torre indifesa in d1. Il N. ha il tempo necessario per respingere tutte le minacce tattiche portate dall'avversario.

30...Ac6 31.Ted1 Ae7



32.a4

Janowski è riuscito ad estrarre tutto quello che la sua posizione inferiore offriva e per il momento riesce a tenere lontani i pezzi nemici. Comunque la strutturale inferiorità, dovuta dalla debolezza delle case chiare e causata dalla prematura scomparsa dell'alfiere, non può essere rimossa e presto la posizione si deteriorerà ulteriormente.

La drastica 32.e5 - per forzare la spinta del pedone in d5 e bloccare l'alfiere campochiaro - porterebbe al collasso la posizione bianca: per esempio 32...Ch4!

33.gxh4 Axh4 34.De3 (34.De2 Af3; oppure 34.Df1 dxe5!) 34...Dg4+ 35.Rf1 Af3 e vince. [*Più forte è 35...dxe5!, NdT*] Dopo la passiva mossa del testo, il N. ottiene un vantaggio decisivo grazie all'avanzata pedonale al centro della scacchiera.

32...Tb7 33.a5 f5 34.De3 e5

Cedendo la casa d5, ma mettendo a nudo la posizione del Re, che non potrà essere adeguatamente protetto dai pezzi attualmente impegnati sul lato di Donna. L'intera partita del Dr.Lasker desta una notevole impressione, soprattutto se si considera l'abile difesa approntata dall'avversario.

35.Tf1 exf4 36.gxf4 Af8

Il momento decisivo è arrivato: questa mossa permette di mettere in comunicazioni le torri per lanciare l'attacco finale.

37.Cd5 Tf7 38.Cbc3 Te8 39.Dd4

Il pedone c4 è un misero compenso per il pedone e4, ma anche dopo la apparentemente promettente 39.Cc7 il N, sacrificando la qualità tramite 39...Txe4 40.Cxe4 fxe4, avrebbe ottenuto un attacco pressoché vincente: per esempio 41.Tg2 (si minacciava ...Cxf4) 41...Ae7! e adesso non vanno bene né 42.Cxa6, a causa di 42...c3, seguita da ..Ab5, né 42.De2 per il seguito 42...Dxe2 43.Txe2 Cxf4 44.Te3 Ab7 ecc. Peraltro il N. dispone della minaccia 42...Ch4, che riprende la qualità con posizione dominante. La mossa del testo comunque è solo un palliativo che presto finirà di aver effetto.

39...fxe4 40.Dxc4 Ad7 41.Ae3 Ch4 42.Tdf2 Ah3 43.Cxe4

Non si può evitare la perdita della qualità. Prima di portare a termine il compito, il N. si permette il lusso di realizzare una semplificazione a lui favorevole.

43...Dg4+ 44.Cg3 Cf5 45.Tf3 Axf1 46.Dxf1 Cxe3 47.Cxe3 Dc8

Dopo aver conquistato il vantaggio materiale la vittoria è solo questione di tecnica.

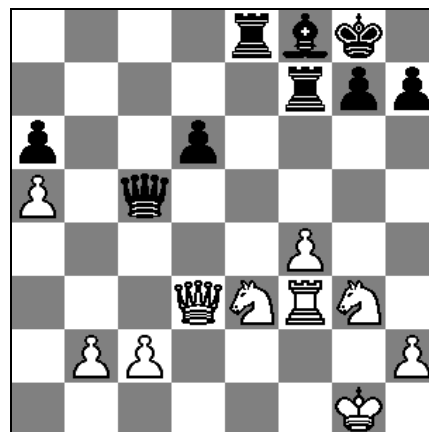
48.Dd3 Dc5 (D)

Con questa mossa il N. quasi getta al vento i frutti della sua profonda strategia. Esatta era 48...d5 49.Cxd5 (oppure 49.Dxd5 Txe3! 50.Txe3 Ac5 51.Cf1 Dg4+ seguita da ...Axe3+ eppoi ...Dxf4) 49...Dc5+ seguita da ...Dxa5.

49.Dd2

Il B. non approfitta dell'occasione. Dopo 49.Ce4 avrebbe raggiunto una posizione difendibile; il N, in vista della minaccia Cg5, avrebbe avuto a scelta fra

restituire la qualità dopo 49...Txe4 50.Dxe4, oppure sacrificare la regina per le due torri proseguendo con 49...Dxa5 50.Cg5 Dxc5+ 51.fxc5 Txf3 52.Dd5+ Tf7 In entrambi i casi, a causa dell'insicura posizione del Re bianco, il N. avrebbe mantenuto il vantaggio, ma la vittoria - semmai sia possibile - non sarebbe stata affatto semplice da raggiungere.



(posizione dopo 48...Dc5)

49...d5

Adesso invece l'avanzata del pedone risulta decisiva. La posizione del B. si sfalda in poche mosse.

50.Rg2 d4 51.Cg4 Ad6 52.Cf2 Dd5 53.c4 Disperazione!

53...Dxc4 54.Cge4 Dd5 55.Cxd6 Dxd6 56.Cd3 Dd5 57.Rg3 Tf6 58.Rf2 Th6 59.h3 Tf6 60.Rg3 Tg6+ 61.Rf2 Te3 62.Ce5 De4 63.b4 h5 64.Dd1 Tf6 65.Cd3 g5 66.Cc5 Dd5 67.Cd3 gxf4 68.Cxf4 De4 0-1

* * *

17. Capablanca,J - Alekhine,A [C12] Difesa Francese

1.d4 e6 2.e4 d5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5 Ab4 5.exd5 Dxd5 6.Axf6 Axc3+

Una mossa azzardata, con la quale il secondo giocatore si compromette senza peraltro averne approfondito le conseguenze; l'esperienza del N. è concentrata nella partita da lui giocata contro il Dr.Tarrasch a San Pietroburgo nel 1914 e in qualche sottovariante trovata da alcuni appassionati dilettanti locali. Non occorre un esame approfondito della posizione per accertarsi che questo cambio è prematuro, dato che dopo la semplice 6...gxf6 (7.Dd2 Da5 ecc. - vedi Capablanca-Bogoljubow,

22° turno), il B. sarebbe stato costretto a forzarlo. Il seguito proposto da Capablanca assume quindi un significato teorico.

7.bxc3 gxf6 8.Dd2

La mossa giocata quasi invariabilmente a questo punto è 8.Cf3, con il seguito 8...b6 9.g3 Ab7 (ancora più forte è 9...Cd7, un'innovazione proposta durante il torneo di San Pietroburgo: 10.Ag2 Aa6! e se ora 11.Ch4 allora segue 11...Da5) 10.Ag2 De4+ e il B. non ha di meglio che giocare per il pareggio proseguendo con 11.De2, dato che sia 11.Rd2 (Dr. Tarrasch-Alekhine, San Pietroburgo 1914) che 11.Rf1 (Reti-Bogoljubow, Berlino 1919) garantiscono un vantaggio al secondo giocatore.

Lo scopo della mossa di regina consiste principalmente nel fatto che il N. non può adesso giocare 8.Dd2 b6 in vista di 9.Ae2 (che minaccia 10.Af3)

8...Cd7

L'alternativa è 8...c5 9.De3! Cd7 (oppure 9...cxd4 10.cxd4 Cc6 11.g3) 10.Ce2, seguita da Cf4 e la regina viene allontanata dal centro della scacchiera. Con la mossa del testo il N. dichiara l'intenzione di sviluppare l'alfiere in fianchetto, ma in seguito lascerà che l'avversario impedisca la realizzazione di questa manovra.

9.c4

Prevenendo con buon anticipo l'eventuale occupazione della casa c4 da parte del cavallo (...Cb6, seguita da ...Ad7, ...a6 e ...Ab5). Lo scacco che segue non preoccupa il B, dato che la regina sarà costretta a ritirarsi con perdita di tempo.

9...De4+ 10.Ce2 Cb6

Un'idea fallace, che causerà non pochi problemi al N. Il seguito corretto qui era 10...b6 11.g3 Dg6 12.Cc3 (12.Cf4 Dh6) 12...Ab7 13.Ad3 Dg5 ecc, per quanto anche in questo caso il B. avrebbe mantenuto posizione superiore proseguendo con 14.f4 (e non 14.Dxg5 fxd5 15.h4 g4) 14...Dh6 15.a4! ecc.

11.f3 Dc6

Altrettanto insoddisfacente era il seguito 11...Dh4+ in vista di 12.g3 Dh5 13.Cc3! (migliore di 13.Cf4 Dxf3 14.Ag2 Da3) 13...Dxf3 14.Ag2 Dh5 15.c5 Cd7 16.Cb5 0-0 17.Cxc7 Tb8 18.0-0 a6 19.Tab1, con posizione superiore.

12.c5 Cd5

12...Cc4 non va bene per 13.Dc3 b5 14.a4.

13.c4 Ce7 14.Cc3

Minacciando la forte 15.Ce4. Il N. adesso deve indebolire ulteriormente il controllo sul centro, rendendo molto più efficace un'eventuale spinta in d5.

14...f5 15.Ae2 Tg8

Dopo 15...Ad7 16.0-0 il N. sarebbe stato obbligato a proseguire con 16...Tg8, dato che 16...b6 non va bene per 17.f4.

16.0-0 Ad7

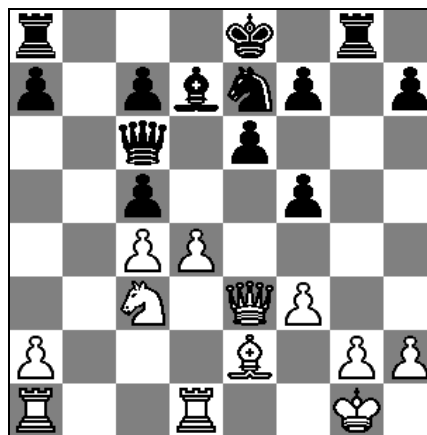
Adesso invece non è possibile giocare 16...b6 per 17.Ad1! A causa dell'errore alla decima mossa, la posizione del N. è appesa ad un filo.

17.De3

Minacciando 18.d5.

17...b6 18.Tfd1 bxc5

Il N. deve semplificare ed entrare in un difficile finale, dato che non ha a disposizione altre mosse per poter migliorare la sua posizione e un altro tempo regalato (per esempio 18...Rf8) permetterebbe al B. di decidere la contesa a suo favore durante il mediogioco.



19.d5

L'apertura della colonna offre al primo giocatore la promessa di raggiungere una posizione vincente, visto che è impossibile per il N. mettere tempestivamente in comunicazione le proprie torri.

19...Dd6

Unica. Dopo 19...exd5 20.Cxd5 Dd6 21.Tab1 manca poco alla resa.

20.dxe6 Dxe6 21.Dxc5 Db6 22.Df2 f4

Questo è un sacrificio, visto che il pedone non potrà sopravvivere a lungo su questa casa. Il N. sceglie questa continuazione nella piena consapevolezza che dopo 22...Dxf2+ 23.Rxf2 Ac6 il B. avrebbe

incrementato il vantaggio senza troppe difficoltà; per esempio 24.Cb5 Axb5 25.cxb5 Tg6 (oppure 25...Td8 26.Txd8+ Rxd8 27.Ac4) 26.Tac1 Tc8 27.Tc5 ecc. Egli spera che, cedendo immediatamente il pedone, l'avversario possa allentare un po' l'attenzione in modo da ottenere qualche possibilità pratica di salvare la partita.

23.Tab1

E non 23.Td4 per 23...Db2 24.De1 Ah3.

23...Dxf2+

Dopo 23...De6 oppure 23...Dg6 seguirebbe 24.Tb7.

24.Rxf2 Ac6 25.Td4

Anche adesso 25.Cb5 sarebbe risultata molto forte. Il guadagno del pedone, sul quale il B. concentra la sua attenzione, permette se non altro al secondo giocatore di mettere in comunicazione le torri.

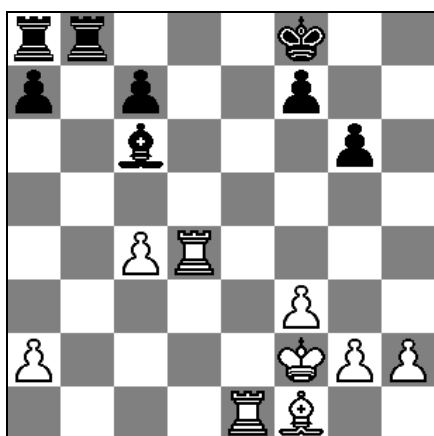
25...Cg6 26.Ad3 Ch4 27.Af1 Cg6 28.Ce2 Re7 29.Te1 Tgb8

Grazie al possesso della colonna aperta il N. ottiene qualche possibilità di controgio. Comunque il pedone in meno non può essere adeguatamente compensato.

30.Cxf4+ Rf8 31.Cxg6+

Forse la più semplice, dato che la creazione di un pedone passato sull'ala di Re ora risulta possibile. La plausibile 31.Cd3 sarebbe andata incontro a grandi difficoltà tecniche dopo 31...Td8 32.Txd8+.

31...hxg6



32.Ad3

Il B. sopravvaluta le sue possibilità nel finale di torre veniente. Egli non avrebbe dovuto cambiare gli alfieri, bensì una coppia di torri, perché l'unico controgio a disposizione dell'avversario - che

risiede nell'avanzata del pedone 'a' - sarebbe stato frustrato inesorabilmente. Per esempio 32.Td2 a5 33.Ad3 a4 34.Tb1 Txb1 35.Axb1 Tb8 36.Ad3 a3 37.Ae2! costringendo, dopo 38.Td3, la torre nemica ad assumere un ruolo difensivo, dopodiché la conversione del vantaggio sull'ala di Re non avrebbe presentato alcuna difficoltà. La mossa del testo invece non sembra altrettanto forte in quanto permette un'alterazione della struttura pedonale; a gioco corretto, il N. dovrebbe essere in grado di raggiungere la patta.

32...Tb2+ 33.Te2 Tab8 34.Ae4

Altrimenti non si è più in grado di difendere il pedone a2.

34...Txe2+ 35.Rxe2 Axe4 36.fxe4 Re7 37.Td2 Re6 38.Re3 c6

Necessaria per poter sistemare la torre lungo la quarta traversa.

39.h4

In questo finale, la famosa infallibilità di Capablanca lo tradisce (vedere anche la sua 56^a mossa). Prematura risultava 39.c5 per il seguito 39...Tb5 40.Td6+ Re5 41.Txc6 Ta5, tuttavia 39.h3!, in modo da essere in grado di incontrare 39...Th8 con 40.c5 e minacciando nel contempo la manovra Re3-d4-c3 seguita dalla spinta in c5, avrebbe posto al N. molte più difficoltà rispetto alla mossa del testo.

39...Th8 40.g3 Th5

L'appostamento della torre lungo la quarta traversa è parimenti efficace sia in fase offensiva che difensiva e il piano del B. di creare un pedone passato sull'ala di Re ora risulta impraticabile.

41.Th2 Ta5

Con la pericolosa minaccia 42...Re5.

42.Rf4 f6

Prevenendo 43.g4, in quanto 43...g5+ bloccherebbe il pedone 'h'.

43.Tc2 Te5

Necessaria: si minacciava 44.c5 seguita dalla spinta in g4.

44.c5

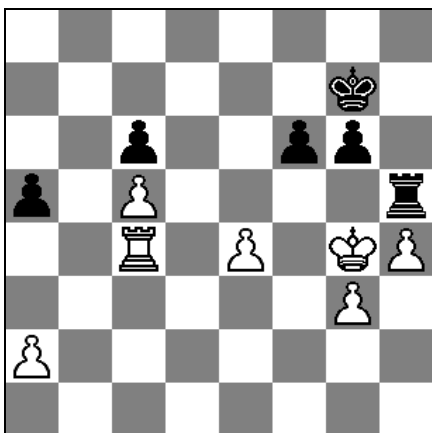
Dopo questa mossa, che limita in qualche modo i movimenti della torre nera, il B. lega la propria torre alla difesa del pedone 'c'; adesso il compito del N. consiste nel tenere d'occhio la minaccia Rf4-g4-h3, seguita da g4.

44...Th5 45.Tc3
Minacciando 45.Ta3.

45...a5 46.Tc2 Te5 47.Tc3 Th5 48.Rf3 Re7 49.Rg4 Rf7

Necessaria. Il N. deve essere pronto a raggiungere una posizione dove dopo 50.Rh3 può proseguire con 50...g5 e nel caso il B. attacchi la torre giocando 51.Rg4 possa difenderla grazie a 51...Rg6. Così facendo potrebbe poi cambiare in h4 e proseguire facendo oscillare la propria torre da h5 in e5, senza che il B. sia in grado di migliorare la propria posizione. Capablanca fa ricorso all'ultima risorsa disponibile e approfitta del fatto che il Re nero non può abbandonare la casa g6.

50.Tc4 Rg7



51.Td4

Cedendo il pedone in più la torre bianca raggiunge la settima traversa, costringendo così il Re nemico ad arretrare. Non era possibile ottenere di più dalla posizione raggiunta alla 39ª mossa, ma adesso non sembra esserci alcun reale pericolo per il N.

51...Txc5 52.Td7+ Rf8
E non 52...Rh6 per 53.Tf7.

53.Rf4 Rg8 54.Ta7 Rf8 55.a4 Rg8 56.g4
Dopo 56.Re3 può seguire 56...Tc3+ 57.Rd4 Txc3 58.Txa5 Rf7 59.Ta8.

56...g5+ 57.hxg5 Txc5 58.Ta6 Tc5 59.Re3 Rf7 60.Rd4 Tg5 61.Txc6 Txc6 62.Tc5 Tg5 ½-½
Se 63.Txc5 allora 63...fxg5 64.Re5 Rg6 65.Rd6 Rf7 ecc.

* * *

18. Bogoljubow, E - Reti, R [C15]
Francese

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5 Ab4 5.Cge2

Questa mossa, introdotta nella pratica da H. Wolf e rielaborata da Bogoljubow, merita più attenzione di quella che finora ha ricevuto. L'idea è di ottenere - dopo la praticamente forzata 5...dxe4 - un avamposto centrale in e4 occupato da un cavallo, che non potrà essere scalzato se non al prezzo di un notevole indebolimento della posizione. Se il N. sia in grado o meno di lottare con successo contro questo schema di gioco, solo il futuro potrà dircelo; fino ad ora non è stato ancora trovato un controgio efficace.

5...dxe4

Oltre a questa mossa, che sembra la più naturale, è da considerare il classico contraccollo centrale 5...c5. Comunque il B. può ottenere un notevole vantaggio di sviluppo proseguendo con 6.a3 Axc3+ 7.Cxc3 cxd4 8.Dxd4 Cc6 9.Ab5 ecc. E' anche interessante il sacrificio di pedone 5...h6 6.Axf6 Dxf6 7.exd5 0-0 e in questo caso è il B. a restare indietro nello sviluppo.

6.a3 Ae7

6...Aa5 7.b4 Ab6 8.Cxe4 avrebbe escluso l'alfiere nero dal gioco.

7.Axf6 Axf6

In due altre partite di questo torneo il N. ha proseguito con 7...gxf6, in modo da poter scalzare il cavallo dal suo avamposto in e4 tramite la spinta del pedone in f5 (che, se eseguita in precedenza, avrebbe considerevolmente indebolito il centro del N.) La ripresa con l'alfiere ha come unico scopo la realizzazione di una delle due spinte di rottura centrali (...e5 oppure ...c5); comunque, dato che queste due mosse non sembrano permettere al N. di pareggiare completamente in gioco, ecco che 7...gxf6 sembra essere il seguito più promettente.

8.Cxe4 Ad7

Da questo momento la partita perde qualsiasi interesse da un punto di vista teorico; questa manovra di alfiere - che ha lo scopo di eliminare il cavallo nemico mentre l'avversario sviluppa le proprie armate mettendo sotto pressione la posizione del N. - non doveva neppure essere presa in considerazione dal secondo giocatore. Bisogna dire però che non è facile trovare una mossa di sviluppo soddisfacente per il N; dopo la plausibile 8...e5 il B. avrebbe dovuto trattenersi dal proseguire con 9.d5, visto che in tal caso il N. avrebbe ottenuto posizione superiore

grazie a 9...Ae7, seguita dall'arrocco e da ...f7-f5. Egli avrebbe invece dovuto provare 9.Dd3! (seguita eventualmente dall'arrocco lungo) in modo da mantenere l'equilibrio al centro della scacchiera, considerando che dopo 9...exd4 10.Cxf6+ Dxf6 11.Dxd4 Dxd4 12.Cxd4 seguita dall'arrocco lungo avrebbe comunque mantenuto un piccolo vantaggio di sviluppo. Proprio l'impossibilità da parte del N. di rimuovere il pedone d4 senza averne uno svantaggio strategico è, a mio modo di vedere, un argomento valido che dimostra la vitalità della variante di Bogoljubow 5.Cge2.

9.Dd3 Ac6 10.0-0-0 Axe4 11.Dxe4 Dd5 12.De3

Naturalmente il B. non accetta il cambio delle regine. Se adesso il N. prosegue con 12...Da2 perde la Donna: 13.Cc3 Da1+ 14.Rd2 Dxb2 15.Ab5+, seguita da 16.Ta1 eppoi 17.Thb1.

[Dopo 15.Ab5+ Cc6 16.Ta1 0-0-0, il B. non può proseguire con 17.Thb1 in vista di 17...Txd4+ 18.Dxd4 Dxa1 e, in vista dello scacco d'alfiere in c3, il B. è perduto, quindi dopo 12...Da2 la migliore risposta per il B. è 13.c3, con gioco equilibrato, NdT]

12...0-0 13.Cc3 Da5 14.Ce4 Cd7 15.h4

Dato che il N. non minaccia nulla, il B. ne approfitta per inscenare un attacco pedonale sul lato di Re.

15...Ae7 16.g4 b5

Non è semplice per il N. contrastare l'attacco nemico, così cerca un controgiooco sull'ala di Donna, che però viene irrimediabilmente indebolita. Dopo 16...Tad8, seguita eventualmente da ...c5, egli avrebbe mantenuto viva ancora qualche speranza di salvare la partita. La manovra vincente di Bogoljubow è molto istruttiva nella sua semplicità e fa di questa partita una delle migliori del torneo.

17.b4

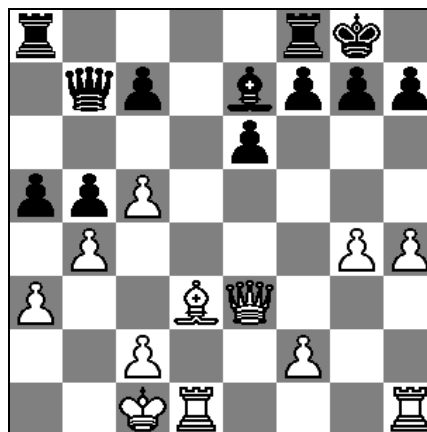
Bloccando l'attacco e assicurandosi nel contempo il controllo dell'importante casa c5.

17...Db6 18.Cc5 Cxc5

Se 18...Cf6 il B. avrebbe proseguito con 19.Ag2! eppoi 20.g5, con evidente vantaggio.

19.dxc5 Db7 20.Ad3 a5

Così il B. forza l'entrata in un finale vincente. Ma dopo 20...Da6 21.Rb2 (la più semplice), seguita da c2-c3, g4-g5 e De4, il B. avrebbe portato a termine l'attacco sul lato di Re.



21.De4

L'uovo di Colombo; dopo il cambio delle regine il N. dovrà difendere la colonna aperta e così il pedone b5 cadrà. Con la scomparsa di questo fante la maggioranza pedonale sul lato di Donna risulta decisiva, nonostante gli alfieri di colore contrario. La lotta disperata intrapresa dal N. nel tentativo di ottenere un qualche controgiooco non fa altro che accelerare la fine.

21...Dxe4 22.Axe4 Tad8 23.c3 axb4 24.axb4 f5
E' impossibile contrastare l'arrivo dell'alfiere in c6.

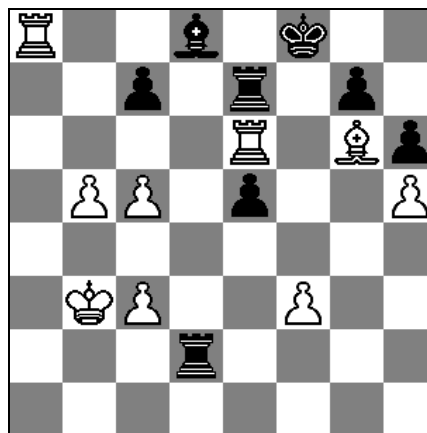
25.gxf5 e5 26.h5

Ben sapendo che il pedone b5 non può essere salvato, il B. prosegue in economia e non concede alcun controgiooco all'avversario.

26...Ag5+ 27.Rc2 Rf7 28.Ac6 Rf6 29.Axb5 Rxf5 30.Ac6 Re6 31.f3 Ae7 32.Ta1
Preparando l'assedio contro il pedone c7.

32...Ag5 33.Ta7 Tf7 34.Ae4 h6 35.Tha1
Preparando 36.T1a6+ Rd7 37.Txc7+.

35...Td2+ 36.Rb3 Ad8 37.b5 Tfd7 38.T1a6+ Rf7 39.Af5 Te7 40.Ag6+ Rf8 41.Ta8 Ted7 42.Te6 Te7



43.Tc6

O, più semplicemente 43.Td6! Td7 (43...Txd6 44.cxd6, seguita da dxc7 e vince) 44.Txd2 Txd2 45.b6 cxb6 46.cxb6 Td7 47.Af5 Td6 48.Rc4 e vince. Comunque anche il sacrificio di qualità decide rapidamente.

43...Ted7 44.Txd8+ Txd8 45.Txc7 1-0

I pedoni passati sono inarrestabili.

* * *

19. Tartakower,S - Maroczy,G [A00]

Irregolare

1.b4

Una vecchia mossa, che però obbliga il B. a dichiarare le proprie intenzioni prima che l'avversario si sia compromesso. Non è che sia in assoluto uno svantaggio, ma la soddisfazione che si toglie il B. non è un po' troppo piccola?

1...Cf6 2.Ab2 e6

Non è chiaro perché il N. chiude la diagonale al proprio alfiere campochiaro. Più logica è l'immediata 2...d5.

3.b5 d5 4.e3 Ae7 5.f4

Il B. ha una ben definita strategia - il controllo delle case scure. Tuttavia il trascurare lo sviluppo non appare una buona idea e un controgioco più energico avrebbe messo in crisi il sistema d'apertura del B.

5...0-0 6.Ad3

Perché sistemare l'alfiere su una casa poco attrattiva quando il cavallo ne dispone una migliore? (6.Cf3)

6...a6

Per dimostrare l'inefficacia dell'eccentrico sviluppo adottato dal B, molto più efficace era il seguito 6...c5 dove, se si esclude il seguito 7.bxc6 e.p. bxc6 (che equivale ad ammettere il fallimento del piano intrapreso) al B. non resta altro che scegliere fra 7.c4 e proseguire lo sviluppo con 7.Cf3. Nel primo caso dopo 7...dxc4 8.Axc4 Cbd7, il pedone arretrato lungo la colonna 'd' rappresenta un chiaro svantaggio posizionale, mentre dopo 7.Cf3 a6 8.a4 c4 9.Ae2 axb5 10.axb5 Txa1 11.Axa1 Da5 12.Cc3 Ab4 13.Db1 Cbd7 14.0-0 Cc5, l'apertura della colonna 'a' avrebbe garantito comunque al N. l'iniziativa.

7.a4 axb5 8.axb5 Txa1 9.Axa1 Cbd7

9...c5 era ancora forte, sebbene dopo 10.bxc6 bxc6 la scomparsa dei pedoni e delle torri lungo la colonna 'a' avrebbero alleviato le sofferenze del B. L'arrivo del cavallo sulla casa e4 - preparato con la mossa del testo - non produce alcun effetto, visto che più essere facilmente sloggiato.

10.Cf3 Ce4 11.0-0 f5 12.Ae2

Adesso il N. non ha alcun compenso per la debolezza delle case scure.

12...Cd6 13.Dc1 Af6 14.Ca3

Il cavallo resterà qui, inattivo ed isolato per diverso tempo. Comunque dopo l'immediata 14.Ce5 il N. avrebbe potuto proseguire con 14...Axe5 15.fxe5 Cc4! 16.Axc4 dxc4 17.Ca3 Cb6, seguita da ...Dd5.

14...c6 15.bxc6 bxc6 16.Ce5

Se 16.Cd4 allora 16...Cb8, mentre dopo 16.c4 può seguire 16...Aa6 ecc. La sequenza forzata introdotta dalla mossa del testo incanala la partita verso la patta.

16...Axe5 17.fxe5 Cf7 18.d4 Cg5 19.c4 Aa6 20.Te1 Da8 21.Ac3

Il B. esita a chiarire la situazione centrale e come conseguenza viene a trovarsi in leggero svantaggio. Dopo 21.cxd5 cxd5 (21...Axe2 22.dxe6) 22.Cb5 Axb5 23.Axb5 Tc8, seguita da ...Cb6 il compito sarebbe stato molto più semplice.

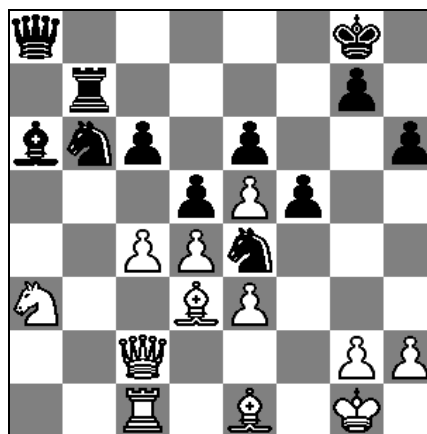
21...Tb8 22.Dc2 Ce4 23.Ad3 Tb7

All'immediata 23...Cb6 sarebbe seguita 24.Ta1 e dopo 24...Cxc3 25.Dxc3 Ca4 26.Da5 ecc.

24.Tc1 Cb6 25.Ae1

Adesso 25.Ta1 incontra la risposta 25...Ta7.

25...h6



26.Axe4

Bisognava preparare questo cambio ormai inevitabile facendolo precedere da 26.h3. Ora il N. è in grado di ottenere un vantaggio decisivo.

26...dxe4

La mossa corretta era 26...fxe4 27.cxd5 (se 27.c5 Ad3 e i pezzi neri invadono il campo nemico) 27...Df8! 28.Af2 Dxa3, dove né 29.Dxc6 exd5, né 29.dxe6 Ab5 e neppure 29.dxc6 Tc7 avrebbero preoccupato il N.

La mossa del testo non solo fa svanire la vittoria, ma concede qualche possibilità all'avversario.

27.Dc3 Cd7 28.Tb1 Txb1 29.Cxb1 Db7 30.Ca3 Db6

Dato che il N. non può evitare il cambio delle regine, sarebbe stato meglio preparare il contrattacco sul lato di Re (attraverso ...Rf7 seguita da ...g5)

31.Ad2 Rf7 32.g3 Cf8

Una perdita di tempo! 32...g5 doveva essere giocata senza alcuna esitazione: in tal caso il B. sarebbe stato costretto a forzare il cambio delle regine, dato che le complicazioni derivanti dal seguito 33.g4 fxg4 risultano favorevoli al N; per esempio 34.Dc2 Cf8 35.Dxe4 Db3 ecc.

33.Db4 Dxb4 34.Axb4 Cd7 35.Aa5 g5 36.Rf2 Re8

Qui il Re non ha niente da fare. Dopo 36...Rg6 la patta era a portata di mano, in quanto la possibile spinta in f4 avrebbe sconsigliato al Re bianco di spostarsi sul lato di Donna.

37.Re2 c5

Ora la posizione è persa per il N, in quanto il Re bianco può partecipare attivamente alla battaglia. Dopo 37...Rf7 si poteva ancora combattere.

38.Cb5

Il N. non può eliminare il cavallo, in quanto dopo 39.cxb5 e 40.Ac7 il destriero nero dovrebbe sacrificarsi per impedire la promozione del pedone. Non resta altro che cercare un rifugio sicuro sul lato di Re.

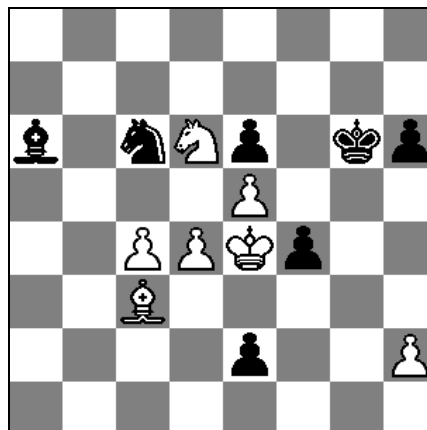
38...Rf7 39.Rd2 cxd4 40.exd4 f4 41.Cd6+ Rg6 42.Rc3 e3 43.Rd3

Minacciando di vincere un pedone tramite 44.Re4. Ecco spiegata la prossima mossa del N.

43...Cb8 44.Re4 Cc6 45.Ac3 e2

E' facile constatare che le mosse del N. sono forzate.

46.gxf4 gxf4



47.Ad2

Il B, che fino a questo momento aveva giocato impeccabilmente questo interessante finale, si lascia sfuggire di mano la vittoria. La mossa corretta era 47.Ae1! dove l'avanzata dei pedoni centrali avrebbe deciso rapidamente la contesa: per esempio 47...f3 48.d5 exd5+ 49.cxd5 Ce7 50.e6 Rf6 51.Ah4+ [Immediatamente decisiva era 51.Ce8+! NdT] 51...Rg6 52.Re5 Rh5 53.Ae1 Rg6 54.Cf7. Dopo la mossa del testo si regala all'avversario il tempo necessario per raggiungere la patta.

47...f3 48.Rxf3

Adesso 48.Ae1 non conduce più alla vittoria, in vista del seguito 48...Cb4! 49.Rxf3 Cd3! 50.Rxe2 Cb2 seguita da ...Cxc4 e i rimanenti pedoni non garantiscono al B. il punto intero.

48...Cxd4+ 49.Re3 Cf5+ 50.Rxe2 Cxd6 51.exd6 Axc4+ 52.Re3 Ab5 53.Rd4 h5 54.Rc5 Aa4 ½-½

* * *

20. Yates,F - Lasker,Ed [C91]
Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 d6 8.c3 0-0

La migliore. Il N. non ha bisogno di imbarcarsi immediatamente nelle varianti della difesa Cigorin (...Ca5 seguita da ...c5), visto che il B. - come in particolar modo le partite di questo torneo dimostrano - deve perdere un tempo con h2-h3 se vuole costringere l'avversario ad entrarvi.

9.d4

A causa del miglioramento introdotto da Bogoljubow nella variante con 8...Ag4, la mossa 9.h3 risulta

essenziale affinché il B. sia in grado di mantenere un piccolo vantaggio in apertura.

9...Ag4

A dire il vero Bogoljubow (contro Capablanca a Londra nel 1922 e contro il Dr. Lasker a Maehrish Ostrau nel 1923) giocò prima 9...exd4 e solo dopo 10.cxd4 proseguì con 10...Ag4, che tuttavia non risulta altrettanto efficace in quanto permette al B. di giocare al posto di 11.Ae3 la migliore 11.Cc3; dopo 11...Ca5 12.Ac2 c5, il B. forza il cambio delle regine e l'entrata in un finale superiore tramite 13.dxc5 dxc5 14.e5! - così giocò il Dr.Lasker nella partita summenzionata.

Comunque l'idea di Bogoljubow è corretta, ma deve essere giocata nell'esatta sequenza - 9...Ag4 10.Ae3 exd4! - come avverrà nelle partite Yates-Bogoljubow e Yates-Capablanca di questo torneo.

10.Ae3

Il B. non ha scelta, dato che dopo 10.d5 Ca5, seguita dall'apertura della colonna 'c' tramite ...c6, il N. avrebbe ottenuto buon gioco sul lato di Donna come Rubinstein - fra gli altri - ha dimostrato in maniera eccellente in diverse partite giocate di recente.

10...Ca5

Questa mossa tuttavia non è particolarmente efficace dato che il B, dopo 11.dxe5 Axf3 (11...dxe5 12.Dxd8 Taxd8 13.Cxe5 Ad6 14.Cxg4 Cxg4 15.h3 Cxe3 16.Txe3 ecc. perde un pedone senza sufficiente compenso) 12.Dxf3 dxe5 13.Ac2 Cc4 14.Ac1 può ottenere la coppia degli alfieri, con buon gioco. Dopo la mossa del testo comunque vi è una semplice trasposizione.

11.Ac2 Cc4 12.Ac1 exd4 13.cxd4 c5 14.b3 Cb6

Una variazione rispetto al seguito proposto da Bogoljubow nelle partite summenzionate (...Cc4-a5-c6, in modo da incrementare la pressione su d4 ed eventualmente cambiare l'alfiere campochiaro tramite ...Cb4). Sebbene appaia meno efficace, la mossa del testo non può essere criticata in quanto il cavallo in b6 controlla la casa d5 e può eventualmente contribuire ad un'azione sul lato di Donna, che può avere inizio con la spinta del pedone in c4.

15.Ab2 Tc8 16.Cbd2 Cfd7

Con l'idea di riprendere in c5 col cavallo dopo 17.dxc5 (17...dxc5 non è altrettanto buona, dato che il B, dopo 18.e5 seguita da Ce4, otterrebbe una partita giocabile); inoltre forza l'avversario ad un chiarimento al centro dopo ...Af6. Con la mossa del testo il N. ha così ottenuto una partita promettente.

17.h3

Questa mossa forza l'alfiere a spostarsi in una casa migliore.

17...Ah5 18.e5

Considerando la debolezza della casa c3 e della concomitante, spiacevole inchiodatura del cavallo in f3, questa rottura centrale è di dubbio valore. Oltre a 18.dxc5, anche 18.a4! era da prendere in seria considerazione.

18...cxd4 19.exd6

E non 19.Axd4 per 19...dxe5 20.Axe5 Cxe5 21.Txe5 Axf3 eppoi ...Af6.

19...Axd6 20.Axd4 Ab4

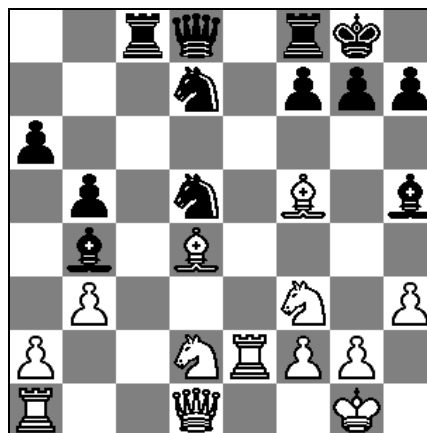
Molto buona. Ora il B. deve subire una doppia inchiodatura e, per evitare la distruzione dell'arrocco, non ha di meglio che proseguire con la mossa del testo.

21.Te2 Cd5

Creando una situazione ancor più pericolosa per l'avversario.

22.Af5

Sfavorevole al B. è la variante 22.g4 Ag6 23.Axg6 fxg6 24.Tc1 Ac3! L'ingegnosa mossa del testo è l'unica che tiene ancora insieme la posizione.



22...Cc3

Conduce ad una serie di cambi. Comunque il N. sceglie questa variante dopo aver esaminato e correttamente valutato l'ingannevole 22...Ac3; per esempio 23.Ce4 (e non 23.Te4 Axa1 24.Dxa1 f6) 23...Axf3 24.gxf3 Axa1 25.Axa1 Cf4 26.Td2 Cb6 (furba, ma non abbastanza!) 27.Axg7! (non va bene 27.Txd8 Tfxd8 e il N. guadagna la qualità) 27...Rxd8 28.Txd8 Tcxd8 29.Da1+ f6 30.Rh2, con vantaggio. Il fatto che il B. abbia visto questa

complicata variante e il N. l'abbia evitata rende onore ad entrambi i contendenti.

23.Axc3 Axc3 24.Tc1

Ora il B. non ha più nulla da temere e la partita sembra avviarsi verso la patta.

24...Tc7 25.Te3 Axd2 26.Txc7 Dxc7 27.Dxd2 Cf6 28.Tc3

Un innocuo tentativo di approfittare della temporanea assenza della torre nera dal centro della battaglia per indirizzare la partita verso un finale vantaggioso.

28...Da5 29.g4 Ag6 30.Axg6 hxg6 31.Tc6 Dxd2

Il cambio delle regine non favorisce il N; peraltro non è che fosse particolarmente necessario. Dopo 31...b4 (oppure 31...Da3) 32.De2 Td8, oppure 32.Tc4 Td8 il N. non sarebbe stato peggio. Anche la mossa del testo comunque è sufficiente per la patta, ma non è così semplice raggiungerla.

32.Cxd2 Ta8 33.a4

Conquistando il controllo della casa c4 per il cavallo ed eliminando tutto ciò d'inutile che rimane sul lato di Donna, così da poter sfruttare al meglio la debolezza in a6.

33...bxa4

Si minacciava 34.axb5 axb5 35.Tb6.

34.bxa4 Rf8 35.Cc4 Re7

L'errore decisivo. Dopo 35...Cd5! era possibile salvare la partita: 36.Cb6 Cxb6 37.Txb6 ed ora il N. può giocare 37...Ta7, con l'idea di portare il Re in c7 eppoi proseguire con ...Ta8, così se il Re bianco abbandona il lato di Re, egli può trovare un obiettivo d'attacco nel pedone h3. Se invece il B. non cambia i cavalli, il N. può proseguire con 36...Re7 eppoi ...Cb4. Dopo la mossa del testo la partita non si può più salvare.

36.Cb6 Td8

Inutile 36...Tb8 per 37.a5.

37.Tc7+ Re6 38.Ta7 Re5 39.Txf7 Cd5

Disperazione.

40.Cxd5 Txd5 41.Txg7 Rf6 42.Tb7 Rg5 43.Tb4 Rh4 44.Rg2 a5

Un'ultima trappola: 45.Tb5 Txb5 46.axb5 a4 47.b6 a3 48.b7 a2 49.b8D a1D 50.Dd8+? g5 51.Dg8 Da8+ e patta, ma oggiogiorno è difficile che qualcuno possa cadere in un simile tranello.

45.Tb6 Td4 46.Txg6 Txa4 47.Th6+ Rg5 48.Th5+ Rf4 49.Tf5+ Re4 50.h4 Rd3 51.Rg3 Ta1 52.h5 a4 53.h6 Th1 54.Th5 1-0

* * * * *

QUINTO TURNO

Questo turno ha avuto come protagonista assoluto Richard Reti. Durante i primi quattro turni Capablanca ha ottenuto altrettanti pareggi e tutti i suoi sostenitori – e lui stesso – aspettavano di festeggiare ben presto la prima vittoria; sorprendentemente invece durante il quinto turno è arrivata la sconfitta che, mentre accresce notevolmente le quotazioni di Reti, colloca l'attuale Campione del Mondo dopo un quarto dei turni programmati in una posizione di rincalzo con meno del 50% dei punti conquistati! Il modo in cui fino alla fine del torneo Capablanca giocherà, senza perdere più un solo incontro e senza correre alcun pericolo, raggiungendo alla fine il secondo posto dimostra una volta di più la grandezza del cubano e quanto avrebbe potuto fare di più nella prima parte del torneo.

“ Reti ha sconfitto Capablanca!” ; la frase che risuonava all'interno dell'Hotel Alamac ben presto ha fatto il giro del mondo. Insieme alla vittoria finale del Dr. Lasker, questa è la notizia più sensazionale del torneo. Reti peraltro ha vissuto questo momento di gloria con immutata modestia, ma è risaputo che simili avvenimenti per gli scacchisti possono essere paragonati all'ebbrezza che un generale può provare dopo una vittoria sul campo.

Naturalmente la partita ha seguito le orme del Sistema Reti. Ma come ha giocato il Campione del Mondo? Qual è la vera ragione della sconfitta, dell'unica sconfitta da lui patita? Sembra che l'apertura abbia seguito un corso piuttosto logico, anzi pare che il N. ne sia uscito leggermente meglio. Ha giocato la sua 18^a mossa convinto evidentemente di guadagnare un pedone, invece alla fine di è ritrovato con una posizione inferiore. Da qui in avanti Reti ha giocato al meglio, costringendo alla capitolazione un uomo che molto raramente rovescia il proprio Re davanti all'avversario.

La partita fra il Dr. Lasker e il Dr. Tartakower (una Siciliana) è stata condotta molto prudentemente da ambo le parti. Non ha generato una particolare impressione e il risultato finale ne è la logica conseguenza.

La partita Indiana giocata fra Marshall e Yates ha visto il B. perdere ben presto un pedone, a causa di un trattamento dell'apertura piuttosto indifferente da parte dello scacchista americano. Tuttavia Yates, dopo aver giocato la prima parte della partita in modo convincente, non è riuscito a proseguire in maniera altrettanto efficace nel finale. Sforzandosi un poco ci più probabilmente avrebbe potuto vincere la partita, comunque alla fine Marshall è riuscito a portare a casa il mezzo punto.

La discussione in fase d'apertura fra Maroczy e Bogoljubow ha avuto come oggetto una partita di Donna, nella quale il primo giocatore ha cercato di organizzare un attacco vincente sul lato di Re. La difesa di Bogoljubow comunque si è dimostrata solida ed ha costretto l'avversario ad ammettere il fallimento del piano originale. Maroczy alla fine ha perso anche l'ultima speranza di poter pareggiare la partita ed ha dovuto cedere le armi.

Ed. Lasker e Janowski invece hanno seguito una variante secondaria della partita di Donna. Il N. è uscito sconfitto dalla fase di apertura, ma dopo aver ottenuto posizione superiore Lasker ha iniziato a cedere terreno, così Janowski ha ottenuto la possibilità di realizzare una bella combinazione e di guadagnare la Donna per Torre e Cavallo, riuscendo poi a convertire il vantaggio in vittoria. Una partita sfortunata per Lasker.

A questo punto del torneo la classifica è la seguente: Bogoljubow e il Dr. Tartakower 3½-1½, Dr. Lasker 3-1. Nella battaglia fra i colori, il risultato è tornato in parità: 12½-12½.

21. Lasker,Em - Tartakower,S [B43] Siciliana

1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.Cc3

Più raccomandabile è il seguito 3.Ae2, così da poter scegliere se giocare Cc3 immediatamente oppure spingere prima il pedone in c4; per esempio 3...a6 4.0-0 Dc7 5.c4 Cf6 6.Cc3, seguita dalla spinta in d4 oppure 3...Cf6 4.Cc3 Tg8, minacciando 5.e5 Cd5 6.Cxd5 eppoi 7.d4.

3...a6 4.d4 cxd4 5.Cxd4 Dc7

Con questa formazione la Paulsen risulta giocabile, sebbene il N. deve prestare attenzione all'attacco che Bogoljubow ha sviluppato contro Rubinstein durante il torneo di Londra del 1922: 6.Ad3, 7.0-0 e 8. Te1, seguita dalla spinta in f4.

6.Ae2

Dopo questa mossa invece il N. ha ben poco da temere, dato che il B. dovrà presto perdere un tempo per difendere il pedone e4.

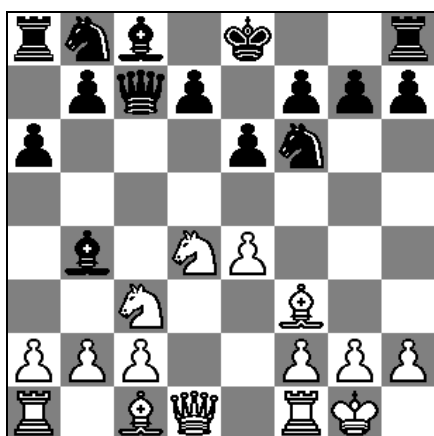
6...Cf6

Neppure il N. gioca in maniera precisa. Bisognava proseguire con 6...Ab4 e solo dopo 7.0-0 giocare 7...Cf6; dopo la mossa del testo 7.a3 è da prendere in seria considerazione.

7.0-0 Ab4

Dopo questa mossa il B. non ha di meglio che sacrificare un pedone, che il N. giustamente rifiuta.

8.Af3



8...Cc6

Dopo 8...Axc3 9.bxc3 Dxc3 potrebbe seguire 10.Af4 eppoi e4-e5, con forte attacco. Dopo 8...Cc6 il N. minaccia di forzare il cambio dell'alfiere campochiaro avversario tramite ...Ce5, così il B. si appresta ad

equilibrare la posizione stabilendo una formazione pedonale quasi simmetrica.

9.Cxc6 dxc6

La cattura con il pedone 'b' avrebbe assicurato una partita più vivace, mentre la mossa del testo assicura al N. gioco pari.

10.Ae3 0-0 11.h3

Profilattica contro una eventuale ...Ad6. A tale scopo anche 11.Ca4 era possibile; per esempio 11...Ad6 12.Cb6 Axb2+ 13.Rh1 Tb8 14.g3 e il N. non avrebbe sufficiente compenso per il sacrificio dell'alfiere in g3.

11...e5

Rendendo possibile un'ulteriore semplificazione. Da considerare anche 11...Ad6 12.Ca4 b5.

12.Ca4 b5 13.Cb6 Tb8 14.Cxc8 Tfxc8 15.a4

La coppia degli alfieri non garantisce prospettive di vittoria al B, dato che l'alfiere campochiaro è legato alla difesa del pedone e4; inoltre la struttura pedonale non aiuta il primo giocatore.

15...De7

15...h6 avrebbe risparmiato un tempo.

16.axb5 axb5 17.Ta7 Tb7 18.Txb7 Dxb7 19.Dd3 h6 20.Td1 Ta8 21.g3 Dc8 22.Db3 Ae7 23.Rh2 Ta4 24.Dd3 De6 25.b3 Ta8 26.Ag2 Td8 ½-½

* * *

22. Reti,R - Capablanca,J [A15] Apertura Reti

1.Cf3 Cf6 2.c4 g6 3.b4

Questa mossa propugnata da Nimzovic (Carlsbad 1923) può essere tranquillamente giocata. A mio avviso in questo modo il N. è in grado di ottenere più facilmente un controgioco rispetto allo schema simmetrico che si genera dopo 3.g3, 4.Ag2 ecc, che comunque permette al B. di mantenere il vantaggio del tratto - un dettaglio da non sottovalutare quando la lotta per il controllo del centro ha inizio. Peraltro è difficile raccomandare a qualcuno, durante la fase d'apertura, di compromettersi spingendo un pedone sull'ala opposta solo nella speranza di stabilire un avamposto (in questo caso in b5), in quanto l'avversario può adottare tempestive ed efficaci contromisure.

3...Ag7 4.Ab2 0-0 5.g3 b6

Capablanca maneggia in modo semplice ed efficace la fase d'apertura e già dopo poche mosse ottiene una posizione perfettamente equilibrata.

6.Ag2 Ab7 7.0-0 d6 8.d3 Cbd7 9.Cbd2 e5

Dopo questa mossa, che inibisce la spinta del pedone in d4 a causa del successivo cambio e che nel contempo impedisce al cavallo bianco di raggiungere l'avamposto centrale, il N. deve fare i conti anche con il seguito 9...e5 10.Cxe5 Axd2 11.Cxd7. Con la mossa giocata in partita, il B. non può più fare affidamento su quest'ultima variante perché dopo ...Axf1 perderebbe perlomeno la qualità.

10.Dc2 Te8 11.Tfd1 a5

Dopo 11...e4 12.dxe4 Cxe4 13.Axg7 Rxd7 14.Cd4 il vantaggio, seppur minimo, sarebbe dalla parte del B. La mossa del testo introduce una manovra che aumenta le possibilità di una pacifica conclusione della contesa.

12.a3 h6

Questa mossa, assai difficile da capire, è forse la dimostrazione più lampante del fatto che Capablanca non era proprio ispirato durante questa partita. E' possibile che lo scopo fosse quello di rendere possibile la manovra ...Cf6-h7-f8 (oppure g5)? Sia come sia, l'unico risultato tangibile è l'indebolimento del lato di Re nero.

13.Cf1

Proteggendo il pedone 'e' in vista del tatticismo Cxe5, che sembra permettere al B. di guadagnare un pedone. Il N. comunque accetta la sfida.

13...c5

Un'abile trappola posizionale, tipica del Campione del Mondo; l'unico svantaggio è che il B. non è obbligato ad entrarvi.



14.b5

Reti giustamente rifiuta il "dono greco". Dopo 14.bxa5 Txa5 15.Cxe5 Axd2 16.Cxd7 Ac6 17.Cxf6+ Axf6 18.Axf6 Dxf6 19.Dd2 h5 il N, grazie all'eccellente posizione del suo alfiere e della colonna 'a' aperta, mantiene buone possibilità di attacco e a causa del debole pedone avversario in a3 avrebbe un compenso più che sufficiente per il pedone sacrificato. Naturalmente dopo la mossa del testo il B. non ha di che preoccuparsi, ma le possibilità di vittoria (legate alla debolezza del pedone b6 nel finale) sono davvero limitate a causa della posizione bloccata.

14...Cf8

14...d5 avrebbe ceduto la casa c4 all'avversario dopo 15.cxd5 Cxd5 16.C3d2.

15.e3

Una mossa audace, se si considera la debolezza che si verrà a creare in c4 dopo la spinta del pedone 'd', che conduce a delle complicazioni interessanti. Dopo 15.e4, assicurando l'arrivo del cavallo in d5, il B. si sarebbe garantito una comoda patta.

15...Dc7 16.d4 Ae4

E' essenziale forzare la regina ad abbandonare la diagonale d'attacco.

17.Dc3

Non una scelta felice, visto che il N. può aprire vantaggiosamente la diagonale per l'alfiere in g7. Migliore era 17.Dc1, sebbene anche in questo caso il N, dopo 17...exd4 e ...Ce6 avrebbe ottenuto una partita soddisfacente.

17...exd4 18.exd4 C6d7

Un errore di calcolo. Probabilmente a Capablanca è sfuggito lo scacco di regina alla 22^a mossa grazie al quale il B. protegge il pedone b5, altrimenti avrebbe sicuramente proseguito con 18...Ce6, la cui efficacia è dimostrata dal seguito 19.dxc5 (è difficile trovare qualcosa di meglio) 19...dxc5 20.Dc1, dove il N, grazie alla posizione attiva dei propri pezzi, sarebbe risultato preferibile. Dopo la mossa del testo invece Reti ottiene posizione superiore e da qui alla fine giocherà in maniera perfetta.

19.Dd2

Con l'ultima mossa il N. ha indebolito considerevolmente la colonna 'd' e inoltre il cambio dell'alfiere camposcuro, indispensabile per la protezione dell'arrocco, risulta inevitabile.

19...cxd4

Sperando ancora di guadagnare un pedone. Il male minore era 19...Tad8, cui poteva seguire 20.dxc5 dxc5 21.Axg7 Rxc7 22.Db2+ Rg8 23.Ce3, dove il vantaggio del B. forse è ancora sufficiente per garantirgli la vittoria.

20.Axd4 Dxc4 21.Axg7 Rxc7 22.Db2+ Rg8 23.Txd6

Non era possibile 23.C1d2 a causa della replica 23...Dc2, ma ora la minaccia è reale.

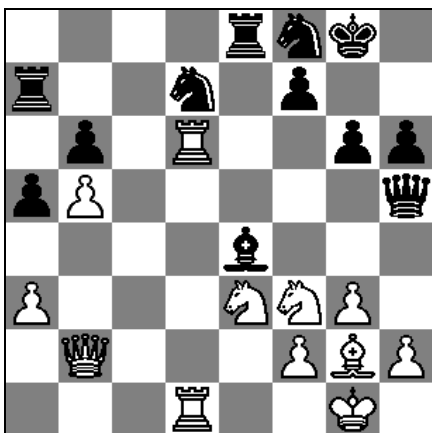
23...Dc5

Anche 23...Dc7 24.Tad1 Cc5 25.Ce3 non era soddisfacente. Con la mossa del testo il N. spera di ottenere un contrattacco.

24.Tad1 Ta7 25.Ce3

Minacciando 26.Cg4.

25...Dh5



26.Cd4

Il seguito più forzante. A dire il vero il B, tramite la sorprendente 26.T1d5, avrebbe guadagnato la regina per torre, cavallo e pedone - 26...Axd5 27.g4 Axf3 28.gxh5 Axh5 29.Ac6 - ma in tal caso la realizzazione del vantaggio materiale sarebbe risultato più difficile e tedioso rispetto alla mossa giocata in partita.

26...Axd5 27.Rxd5 De5

Naturalmente non è possibile proseguire con 27...Txe3 in vista del seguito 28.fxe3 Dxd1 29.Ce6, tuttavia sarebbe stato possibile prolungare la resistenza tramite 27...Ce5, dato che il B. non può giocare 28.Txb6 per 28...Cc4 e quindi avrebbe dovuto accontentarsi di entrare in un finale con ottime possibilità di vittoria dopo 28.De2 Dxe2 29.Cxe2, oppure accrescere la pressione tramite 28.Db3 (minacciando sia Cd5 che Txb6).

Comunque in entrambi i casi - a gioco corretto - la vittoria non sarebbe sfuggita al B.

28.Cc4 Dc5

La sfortunata regina non è in grado di trovare una casa migliore.

29.Cc6 Tc7 30.Ce3 Ce5 31.T1d5 1-0

Dopo 31...Cc4 32.Txc5 Cxb2 33.Tc2 Ca4 34.Cd5 il B. guadagna materiale.

* * *

23. Marshall,F - Yates,F [B07]

Difesa Pirc (per trasposizione)

1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.Cbd2

A mio avviso questa mossa, invece del classico sviluppo dell'alfiere camposcuro, dovrebbe essere evitata visto che non impedisce all'avversario di svilupparsi armoniosamente. Le conseguenze di questa strategia verranno presto alla luce.

3...Ag7 4.e4 d6 5.Ad3

Anche lo sviluppo di questo alfiere non è particolarmente efficace.

5...Cc6

Eccezionalmente questa mossa di cavallo, che negli schemi "indiani" spesso non è particolarmente efficace, risulta perfettamente giocabile; un'ulteriore dimostrazione di quanto poco incisivo sia stato il gioco del B. in fase d'apertura.

6.c3 0-0 7.0-0 e5 8.Cc4

Una svista che permette al N. di passare in vantaggio. Con 8.dxe5 (dopo 8.d5 Ce7, seguita da ...Ce8 e ...f5, la pratica ha dimostrato che il N. è in grado di effettuare la rottura sul lato di Re prima che il B. possa farla sul lato opposto) 8...dxe5 9.Cc4, il B. avrebbe equilibrato la posizione.

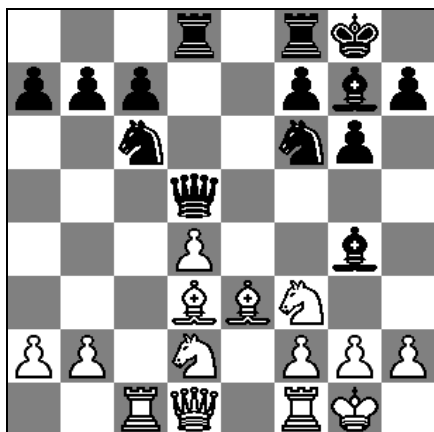
8...exd4 9.cxd4 Ag4

Adesso il B. non ha compenso per la debolezza che affligge i pedoni centrali.

10.Ae3 d5 11.exd5 Dxd5 12.Ccd2 Tad8

13.Tc1

Anche dopo 13.Ae2 (che è comunque migliore della mossa del testo) 13...Ce4 (14.Ac4 Df5), il pedone non sarebbe resistito a lungo.



13...Cxd4

Dopo la caduta del pedone (ma non 13...Dxa2 14.Cc4, il seguito su cui probabilmente il B. faceva conto), la vittoria del N, nonostante la tenace difesa di Marshall, sarebbe stata solo questione di tempo.

14.Axd4 Dxd4 15.Cxd4 Axd1 16.Tfxd1 Txd4 17.Cb3 Td6

E non 17...Td7, in vista di 18.Cc5. Dopo la mossa del testo il B. non può azzardarsi a catturare il pedone c7: per esempio 17...Td6 18.Txc7 Tfd8 19.Cc1 Ah6 e vince.

18.Ae2 Te6

Questa mossa garantisce una difesa più adeguata del lato di Donna rispetto al seguito 18...Txd1+ 19.Axd1 c6 20.Ca5 Tb8.

19.Af3 c6 20.Ca5 Te7 21.Tc4 Cd5 22.g3 Tfe8 23.b3 Cc3 24.Td2 Ah6

Da questo momento il N. inizia a complicare e così facendo rovina la sua posizione. Visto che non c'è alcuna minaccia, egli poteva proseguire con ...Af6 e ...Rg7, per poi provare a cambiare una coppia di torri.

25.Tb2 Cd5 26.b4 Ag7

Qui l'immediata 26...a6 era migliore.

27.Tb3 a6 28.Tc2

Preparando la spinta in a4 che, a causa della replica ...Cb6, non poteva essere giocata subito.

28...Cb6 29.Td3 Cd7 30.Cc4 Af8

Non si può pensare di vincere una partita giocando simili mosse!

31.Rg2 Tb8 32.a3 c5

Viste le circostanze, questa semplificazione è la

scelta migliore, altrimenti il B. potrebbe iniziare a giocare per vincere!

33.Tcd2 Cf6 34.bxc5 Tc7 35.Cd6 Cd7 36.Cb5 axb5 37.Txd7 Txd7 38.Txd7 Axc5 39.Ad5 Tf8 40.Txb7 Axa3 1/2-1/2

* * *

24. Maroczy,G - Bogoljubow,E [D05] Partita di Donna

1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.e3

Considerando lo stato attuale della teoria riguardo il gambetto di Donna, non si capisce perché il B. debba evitare le varianti che prevedono 3.c4.

3...c5 4.Ad3 d5 5.b3 Cc6

Il N. preferisce mantenere ancora fluido il centro, in modo da essere in grado più avanti di minacciare la spinta del pedone in c4. Comunque altrettanto interessante è il seguito 5...cxd4 6.exd4 Ab4+ ed ora, a mio avviso, il B. può tranquillamente proseguire con 7.Rf1. La rinuncia dell'arrocco in questo caso è completamente compensata dal controllo del centro e dalla più flessibile e mobile struttura pedonale (c2-c4 è una possibilità).

6.0-0 Ad6 7.Ab2 0-0 8.Ce5

Poco efficace quanto 8.Cbd2, mossa giocata da Bogoljubow contro Capablanca.

8...Ce7

Questa abile manovra di cavallo, che ha lo scopo di amplificare in seguito l'azione della torre lungo la colonna 'c' e nello stesso tempo rinforza il lato di Re, è stata già sviluppata con successo da Bogoljubow nel match da lui giocato contro Rubinstein (Stoccolma-Goteborg, 1920); in effetti il N. sembra ottenere una posizione soddisfacente. Comunque ancora migliore è il seguito 8...De7 9.f4 cxd4, che forza il cambio dell'alfiere camposcuero avversario.

9.Cd2 b6 10.f4 Ab7 11.Df3

Il B. può ottenere possibilità di attacco solo se è in grado di lottare con successo contro il cavallo nemico per il controllo della casa e4.

11...Tc8 12.Cg4

Le conseguenze del seguito 12.g4 c4 13.bxc4 dxc4 14.Dxb7 cxd3 15.cxd3 Ced5 non avrebbero favorito il B. Con la mossa del testo egli rilascia la tensione sulla casa e4.

12...Cxb4 13.Dxb4 Cg6

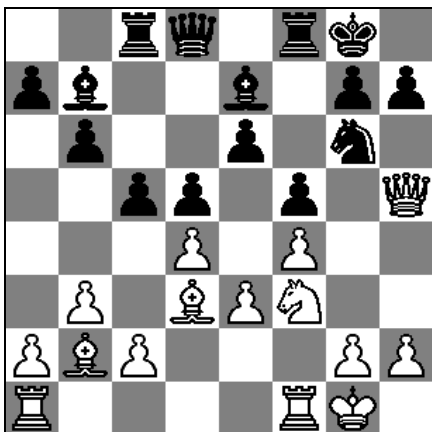
Più semplice era l'immediata 13...f5, che probabilmente avrebbe permesso il rientro nel seguito della partita.

14.Cf3

Inadeguata allo scopo di ottenere un vantaggio era 14.Axg6 hxg6 15.Cf3 cxd4 16.Cg5 Ae7 17.Axd4 Axg5 (ma non 17...Txc2 18.Cxe6 fxe6 19.Dxg6) 18.fxg5 Txc2 e il B. non può realizzare il classico attacco Dh4 e Th3, in vista del noioso contrattacco centrale basato sulla spinta del pedone 'e': per esempio 19.Tf3 e5 20.Axe5 d4 21.e4 De7 22.Axd4 Dxe4.

14...f5 15.Dh5 Ae7

Necessaria, in vista della minaccia 16.Cg5. Adesso è essenziale per il B. valutare con attenzione la mossa 16...c4.



16.g4

Una combinazione sbagliata, che conduce ad una posizione persa. Dopo 16.c3 (con l'idea di mantenere l'alfiere sulla diagonale d'attacco) 16...c4 17.Ac2 il B. avrebbe mantenuto la possibilità di alimentare l'iniziativa attraverso l'apertura della colonna 'g', dopodiché non sarebbe stato affatto facile prevedere l'esito finale della partita.

16...c4 17.gxf5

Oppure 17.Ae2 cxb3, seguita da ...Tc2 ecc.

17...Cxf4

Questa forte risposta probabilmente non è stata considerata del B. nel momento in cui ha giocato la sua 16ª mossa.

18.exf4 cxd3 19.Cg5

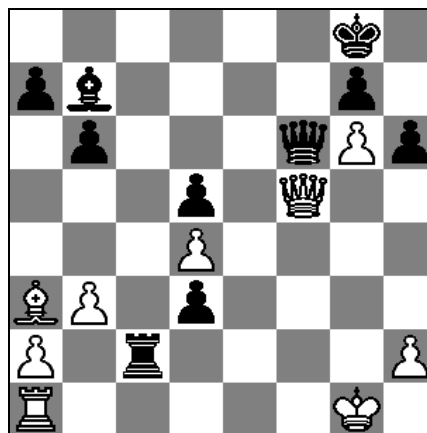
Anche 19.cxd3 non avrebbe aiutato il B; per esempio 19...Txf5 20.Dg4 Tc2 21.Tf2 Txf2 22.Rxf2 Ad6 23.Ce5 Df6.

19...Axg5 20.fxg5 Txc2

Adesso il B. stabilisce un avamposto in g6 e grazie alle minacce di matto è in grado di ottenere un finale giocabile. Risolutiva era 20...Txf5 21.Txf5 exf5 22.cxd3 De7 23.Df3 Tc2 24.Tb1 (24.Ac1 Txc1+) 24...Dxg5+ 25.Dg3 Dd2 26.Aa3 f4 27.Dh3 Ac8 e vince.

21.g6 h6 22.Aa3 Txf5 23.Txf5 exf5 24.Dxf5 Df6

A causa dell'imprecisione alla 20ª mossa, tutte le mosse del N. risultano forzate.



25.Te1

Questa mossa avrebbe dovuto condurre ad un finale più favorevole rispetto a quello che si sarebbe materializzato dopo 25.Tf1 Dxf5 (ma non 25...Dxd4+ 26.Rh1 Df6 27.De6+ ecc.) 26.Txf5 Tc8 27.Rf2 Te8 28.Te5 Txe5 29.dxe5 Ac8, dove il N. guadagna il pedone g6.

25...Te2

Ovviamente forzata.

26.Tf1

Non conseguente ed immediatamente disastrosa. Dopo 26.Txe2 dxe2 27.Dxf6 gxf6 28.Rf2 Aa6 29.Ad6 Ad3 30.Ab8 il N. sarebbe stato obbligato a cedere il pedone 'd' oppure i due pedoni sul lato di Donna. In tal caso il finale dopo 30...a6 31.Ac7 b5 32.Aa5 Rg7 33.Re3 Ab1 34.Rxe2 Axa2 (34...b4 35.Rd2 ecc.) 35.b4 Rxd6 36.Re3 sarebbe risultato patto, nonostante lo squilibrio di materiale.

26...Dxd4+ 27.Rh1 Df6 0-1

* * *

25. Lasker,Ed - Janowski,D [A50]
Partita di Donna

1.d4 Cf6 2.Cf3 b6 3.c4 Ab7 4.Cc3 d6

Il posizionamento dei pedoni su case scure non garantisce alcun tangibile vantaggio posizionale al N, anzi indebolisce le case chiare nel proprio campo. La mossa complementare a ...b6 è ...e6, come ...d6 lo è di ...g6.

5.Ag5 Cbd7 6.Dc2 e5

Il male minore era proseguire con 6...c5, in modo da poter fiancheggiare l'altro alfiere nel caso il B. proseguisse con 7.d5. Dopo la mossa del testo è inevitabile che l'avversario possa rientrare in una variante favorevole.

7.e3 h6

In unione con la successiva, la mossa del testo contribuisce a rendere alquanto insicura a posizione del Re - cosa che diventerà più evidente con l'apertura della colonna 'h'. Quindi si può affermare che già dopo l'undicesima mossa, la posizione del B. è vincente da un punto di vista strategico.

8.Ah4 g5 9.Ag3 Ch5 10.0-0-0 Cxg3 11.hxg3 Ag7 12.Ad3 g4

Un'ulteriore indebolimento della posizione; comunque la posizione del N. è talmente compromessa che sembra quasi impossibile suggerire una difesa soddisfacente. Naturalmente non andava bene il seguito 12...Axf3 13.gxf3 exd4 14.exd4 Axd4, in vista della replica 15.Ae4.

13.Ch4 exd4 14.exd4 Dg5+ 15.Rb1 0-0-0
Nonostante tutto il Re nero riesce a trovare un rifugio sicuro. Tuttavia questo gli costa la dipartita del suo fedele alfiere campochiaro.

16.Ae4 The8

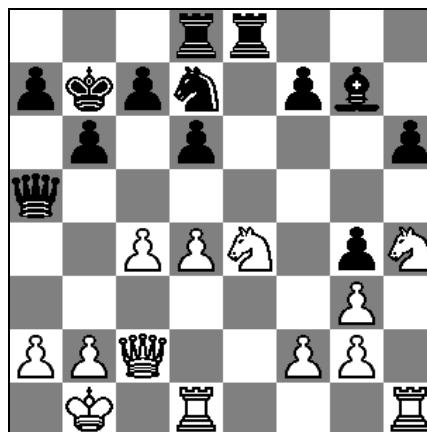
Se 16...c6 allora può seguire 17.Da4 Rc7 18.Cf5 Af8 19.Dxa7 Ta8 20.Cb5+! e vince.

17.Axb7+ Rxb7 18.Ce4 Da5 (D) 19.Cf5

Decisiva. E' evidente che i pedoni neri sul lato di Re non possono essere difesi e l'avversario può catturarli quando e come vuole.

19...Af8

In modo da poter concedere qualche possibilità al povero alfiere.



(posizione dopo 18...Da5)

20.Th5 Da6 21.Ce3

Migliore di 21.Cxh6, visto che comunque il pedone non può scappare.

21...c5 22.Cxg4 cxd4 23.Txd4 Cc5 24.Cxc5+

Qui invece il B. si complica inutilmente la vita. Molto più semplice era 24.Cxh6, considerando inoltre che in tal caso un terzo pedone sarebbe finito sotto attacco. Da questo momento in poi Janowski si difenderà con indomabile tenacia.

24...bxc5 25.Te4 Dc6 26.Cf6 Te6 27.Tf5 Rb8

Minacciando di guadagnare un pedone tramite 27...a6 28.Cd5 Td7 29.Txf7, cosa che il N. previene con la prossima mossa.

28.f3 Ag7 29.Cd5 Td7 30.b3

In modo da poter proseguire dopo 30...Tb7 con 31.Txf7.

30...a5 31.a4

Qui tuttavia l'immediata 31.De2 era più semplice, dato che il seguito 31...a4 32.Txe6 fxe6 33.Dxe6 axb3 34.axb3 non può spaventare il B. (34...Da6 35.De8+, oppure 34...Ta7 35.Dg8+ e vince)

31...Ta7

Una mossa che fa spazio alla regina e che complica il compito del B.

32.De2 De8 33.Cf6 Dc8 34.Ch5 Ad4 35.Cf4 Te5 36.g4

Un ben calcolato sacrificio di pedone, che il N. avrebbe fatto meglio a rifiutare proseguendo con 36...Tae7, visto che dopo l'accettazione avrebbe dovuto perdere nell'arco di poche mosse.

36...Txf5 37.gxf5 Dxf5 38.g4 Dh7 39.Rc1 Ae5 40.Cd5

Ora la posizione si è chiarita. Il N. non ha difesa contro la spinta in f4 e la successiva invasione dei pezzi bianchi.

40...f5 41.gxf5 Tg7 42.f4

Non è necessario che il B. sacrifichi la qualità in e5, visto che il piano da lui intrapreso con la mossa 36.g4 è perfettamente adeguato.

42...Tg1+ 43.Rd2 Tb1 44.Dh5 Dg7

Un'ultima trappola, per la cui riuscita sono richiesti due miracoli.

45.De8+

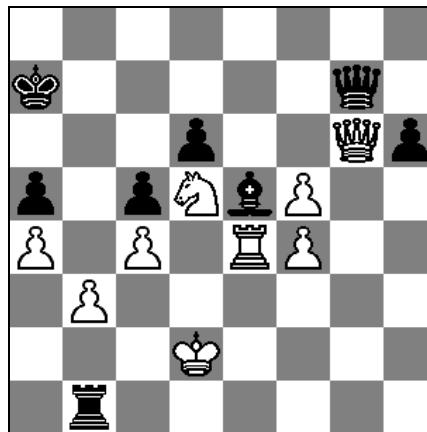
Ecco il primo: la semplice 45.fxe5 avrebbe vinto immediatamente; per esempio 45...Dg2+ (oppure 45...Tb2+ 46.Rc3) 46.Te2! Tb2+ 47.Rc3 e se adesso 47...Dxe2 (oppure 47...Txe2) segue il matto in cinque con 48.De8+ ecc.

45...Ra7 46.Dg6 (D)

Ed ecco il secondo. A parte 46.fxe5, che avrebbe vinto in maniera simile a quella appena vista, era anche possibile entrare in un finale facilmente vinto proseguendo con; 46.De7+ Dxe7 47.Cxe7.

46...Axf4+

E' chiaro che il B. si è completamente dimenticato di questo scacco, che permette l'irruzione decisiva della regina nelle retrovie nemiche.



(posizione dopo 46.Dg6)

47.Txf4 Db2+ 48.Re3 Dxb3+ 49.Rf2 Dc2+ 50.Rg3

Dopo 50.Rf3 Tf1+ il Re sarebbe stato comunque costretto a spostarsi sulla colonna 'g'.

50...Tg1+ 51.Rh3 Th1+ 52.Rg3 Tg1+ 53.Rh3 Tg6 54.fxg6 Dg6

Naturalmente dopo la cattura della regina, la partita può dirsi conclusa.

55.Rh4 Rb7 56.Rh3 De8 57.Rh4 Rc6 58.Tg4 De2 59.Rg3 Dd3+ 60.Rh4 Dc2 61.Ce7+ Rd7 62.Cd5 Dh2 matto 0-1

* * * * *

SESTO TURNO

In questo turno Capablanca finalmente ottiene la sua prima vittoria e nel contempo il Dr. Tartakower la prima sconfitta. L'unica patta è stata quella stipulata fra il Dr. Lasker ed Edward Lasker, che peraltro ha richiesto tre sessioni di gioco e ben 103 mosse! I conduttori dei pezzi bianchi questa volta hanno avuto un netto sopravvento, realizzando ben 4 punti e mezzo dei cinque disponibili.

La partita fra i due Lasker è stata caratterizzata da una lotta senza quartiere ed risultata la più combattuta del torneo. In queste poche righe non è possibile riassumere le varie fasi della partita, ma nei suoi commenti Mr. Alekhine le ha sviscerate approfonditamente. E' sufficiente dire che il Dr. Lasker non ha saputo approfittare del vantaggio accumulato in fase d'apertura; la splendida difesa eretta da Edward Lasker gli ha permesso di resistere e verso la fine della partita è addirittura passato in vantaggio. Tuttavia il Dr. Lasker, con il solo cavallo, è riuscito a tener testa nel finale alla torre e al pedone dell'avversario, riuscendo così a portare a casa la patta.

La Difesa Olandese è stata protagonista nello scontro fra Capablanca e il Dr. Tartakower; questa è stata la prima partita dove il Campione del Mondo è riuscito a dimostrare tutto il suo talento, mostrando la precisione tipica del suo stile e la sua tecnica superiore. Il finale raggiunto è un "classico": Re bianco in f6, pedone bianco in g6 e torre bianca in h7. Sebbene il Dr. Tartakower si trovasse in vantaggio di due pedoni, non è stato in grado di salvare la partita.

Un'altra variante secondaria della partita di Donna è comparsa sulla scacchiera dove stavano lottando Alekhine e Janowski. L'apertura ed una errata valutazione strategica della posizione dal parte di Janowski – che ha arroccato di lato di Donna, esponendosi all'attacco veemente del B. lo hanno costretto alla resa. Da notare che in questa partita la regina nera è stata esclusa dal gioco dopo sole sei mosse.

Nella Partita dei Tre Cavalli, giocata fra Maroczy e Marshall, il giocatore ungherese ha indotto l'avversario a sacrificare un pedone per l'attacco, che tuttavia non compensava adeguatamente il materiale ceduto. Il modo in cui Maroczy è riuscito a migliorare poco alla volta la sua posizione è davvero istruttivo, forzando dapprima il cambio delle regine e grazie ad una serie di mosse precise è riuscito ad incanalare la partita in un finale di torre dove, nonostante la tenace resistenza, Marshall ha dovuto cedere le armi.

Reti ha giocato un'altra bella partita contro Yates, con l'apertura che ha seguito un andamento particolare: il B. ha sistemato la regina in a1, gli alfieri in b2 e in g2 e le torri in c1 e c2. Dopo aver eseguito tempestivamente la rottura tematica, Yates non è stato in grado di mantenere la posizione al centro della scacchiera.

Grazie alla sudata patta ottenuta contro il suo omonimo ed alla contemporanea vittoria di Capablanca, il Dr. Lasker alla fine di questo turno condivide il primo posto con Alekhine e Bogoljubow con $3\frac{1}{2}$ - $1\frac{1}{2}$, seguito da il Dr. Tartakower con $3\frac{1}{2}$ - $2\frac{1}{2}$. Nella lotta fra i colori, il B. dopo questo turno assume decisamente il comando: 17 a 13.

26. Lasker,Em - Lasker,Ed [C99]
Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 0-0

Questa mossa può anche essere giocata prima di ...d6; di solito conduce ad una mera trasposizione di mosse.

8.c3 d6

Il sacrificio di pedone, giocato per la prima volta da Marshall contro Capablanca a New York nel 1918 è stato confutato dal campione cubano in questo modo: 8...d5 9.exd5 Cxd5 10.Cxe5 Cxe5 11.Txe5 Cf6 12.Te1 Ad6 13.h3 Cg4 14.d4 Dh4 15.Df3 Cxf2 16.Te2 e il N. non è stato in grado di ottenere un adeguato compenso dopo l'ulteriore sacrificio 16...Ag4 [*Il Gambetto Marshall è sopravvissuto alla prova del tempo e oggi giorno è fra le armi preferite dal N. contro la Spagnola, NdT*]

9.h3

Questa mossa preparatoria è necessaria per prevenire la spiacevole inchiodatura del cavallo f3. Inoltre prepara il campo per un'eventuale azione dimostrativa sul lato di Re.

9...Ca5 10.Ac2 c5 11.d4 Dc7 12.Cbd2 cxd4

Nella speranza di essere in grado di utilizzare la colonna 'c' come base per le future operazioni. Come comunque questa partita e soprattutto quella fra Maroczy e Reti del 18° turno dimostreranno, il B. può lottare con successo per il controllo di questa linea ed in seguito limitare la mobilità delle armate nemiche spingendo il pedone in d5. Di conseguenza il vecchio sistema, che prevede l'immediata 12...Cc6, sembra essere ancora il più affidabile.

13.cxd4 Ad7 14.Cf1 Tfc8

L'altra torre agirà sulla colonna 'a' o sulla 'b'.

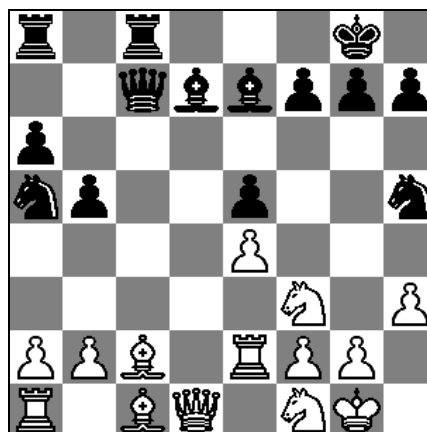
15.Te2

Questa mossa, pur non essendo cattiva, appare comunque piuttosto strana e costringe quindi l'avversario ad un'attenta riflessione. Altrettanto buona e più naturale è il seguito proposto da Reti durante la sua partita contro Maroczy - 15.Ad3.

15...Ch5

Il sacrificio di pedone introdotto da questa mossa è ingegnoso ed interessante, ma in ultima analisi scorretto. Più adatto era il seguito 15...b4 16.Ad3 Db8, in modo da facilitare la difesa promuovendo un cambio con ...Ab5. Comunque sia anche in questo caso la superiorità del B. sarebbe risultata evidente.

16.dxe5 dxe5



17.Cxe5

Il Dr. Lasker non si lascia spaventare dalle complicazioni venienti e accetta il dono dell'avversario. Egli riuscirà a maneggiare splendidamente i prossimi tatticismi fino a raggiungere una posizione vincente.

17...Axb3 18.Cxf7

Con la terribile minaccia 19.Dd5.

18...Ae6 19.Cg5 Ac4 20.Ad3 Td8 21.Tc2

Ritardando il cambio degli alfieri, il B. riesce ad approntare una difesa più efficace; dopo 21.Axc4+ Cxc4 (se 21...Dxc4 22.Dc2 Dxc2 23.Txc2 ecc.) 22.Db3 Cf4 23.Axf4 Dxf4 24.Ch3 (se 24.Ce6 Dg4) 24...De5, il N. ha delle possibilità di patta.

21...Cf4 22.Axf4 Dxf4 23.Ch3 De5 24.Axc4+ Cxc4 25.De2

In pratica il B. ha un pedone in più e gli basta scalzare il cavallo dall'avamposto centrale (cosa peraltro inevitabile, visto che il N. non può impedirlo) per ottenere un vantaggio duraturo. Il controllo delle case scure da parte del N. non rappresenta un compenso sufficiente per lo svantaggio materiale.

25...Td4 26.f3 Tad8 27.Tac1 Ac5 28.Rh1 Ab4

Le evoluzioni del N. non hanno fatto altro che enfatizzare la minaccia b2-b3. L'invasione del cavallo in d2, cui la mossa del testo aspira, è un disperato tentativo che però non altera il destino della partita.

29.b3 Cd2

Dopo 29...Cb6 (se 29...Cd6 30.Ce3) il B, grazie a 30.Tc6 Aa3 31.T1c2, può forzare presto il cambio di una torre, alleviando così la pressione lungo la colonna 'd'.

La mossa del testo conduce il N. in una sorta di vicolo cieco.

30.Ce3

Adesso la minaccia è Td1, costringendo poi l'alfiere ad abbandonare la diagonale e1-a5 e guadagnando così un pezzo. La contro-combinazione 30...Cxe4 31.fxe4 Txe4 viene neutralizzata da 32.Tc8.

(Alekhine non vede che dopo 32.Tc8 il N. può proseguire con 32...Te8. La bandierina di Ed.Lasker era sul punto di cadere e quindi, forzato a muovere immediatamente, ha deciso di non giocare 30...Cxe4, che gli avrebbe garantito la vittoria - Nota di Ed.Lasker, 1961)

30...Aa3 31.Td1 Ab4

Insufficiente era 31...Ad6 in vista di 32.Cg4.

32.a3

Era indispensabile calcolare esattamente questa manovra vincente.

32...Aa5 33.b4 Ac7

La minaccia di matto non può essere bloccata con 34.Cg4 in vista di 34...Cxe4. Comunque il B. ha in serbo una risposta molto più efficace.

34.f4

Lasciando al N. solo una possibile risposta.

34...Cxe4 35.Rh2

E non 35.fxe5 Cg3+ 36.Rh2 Cxe2 37.Txc7 Txd1 38.Cxd1 Txd1 39.Cg5 Td8 40.Ta7, che pur concede al B. buone possibilità di vittoria. La mossa del testo tuttavia è molto più forte.

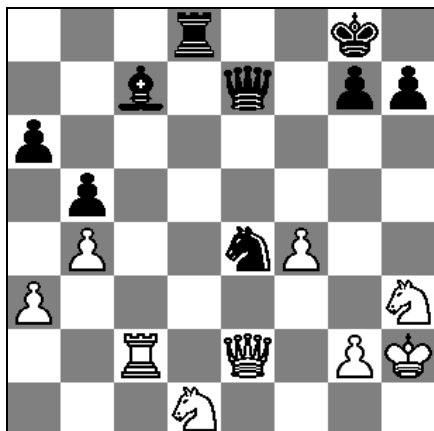
35...Txd1

Forzata. Dopo 35...De7 può seguire 36.Cf5.

36.Cxd1

Non va bene 36.fxe5 per 36...Axe5+ 37.g3 T1d2.

36...De7



37.Txc7

Ma così il B. disperde i frutti del lavoro strategico finora intrapreso. La semplice 37.Cdf2 Td4 38.De3 gli avrebbe garantito il guadagno di un pezzo, dato che 38...Ab6 incontra il seguito 39.Tc8+ Rf7 40.Cxe4 Txe4 41.Dxe4 eppoi 42.Cg5+ e vince. La mossa del testo invece rende alquanto impervia la strada che conduce alla vittoria.

37...Dxc7 38.Dxe4 Dc4

Se 38...Txd1 39.De8 matto.

39.De7

Né adesso né in seguito il B. è in grado di vincere se cambia le regine, in quanto il N. potrebbe liquidare i pedoni avversari sul lato di Donna catturando dapprima il pedone a3, eppoi eliminando il pedone b4 grazie al cambio susseguente alla spinta in a5; così facendo i pedoni rimanenti non permetterebbero al B. di conquistare il punto intero. Tuttavia, evitando il cambio delle donne, egli è costretto a ripiegare in difesa e la posizione che si materializza non gli consente di aspirare legittimamente alla vittoria; ciò nonostante egli ci spera ancora e questo spiega il sacrificio che avverrà alla 51^a mossa.

39...Dc8 40.Cdf2

Il finale di regina dopo 40.Cg5 Txd1 41.Df7+ Rh8 42.Dh5 h6 43.Dxd1 hxg5 44.Dh5+ Rg8 45.Dxg5 Dc1 promette flebili possibilità di vittoria, mentre 40.Ce3 non funziona in vista di 40...Te8.

[Un abbaglio: dopo 41.Cf5 il N. può abbandonare, quindi s'impone 40...Dd7, NdT]

40...h6 41.Da7

41.Ce4 offriva migliori possibilità; dopo 41...Te8 42.Dc5 Dxc5 43.Cxc5 Te3 44.Cxa6 Txa3 45.Cc5 il B. è in grado di salvare il pedone 'b'. Di conseguenza il N. avrebbe dovuto proseguire con 42...De6, ma la difesa sarebbe comunque risultata più problematica rispetto a quella che avverrà in partita.

41...De6 42.Db7 Dd5 43.Db6

Il cambio delle regine dopo 43.Dxa6 Ta8 non è parte integrante di un piano che mira alla conquista del punto intero.

43...Td6 44.De3 Te6 45.Dc3 Dc4

Durante le ultime otto mosse il N. ha migliorato considerevolmente la propria posizione.

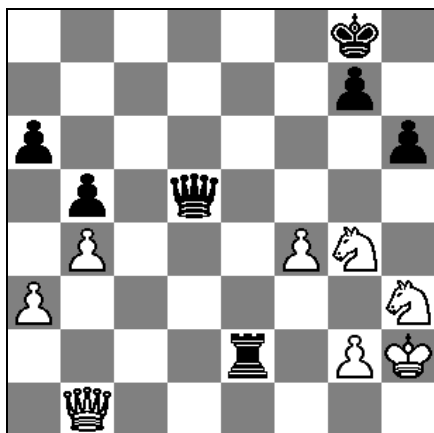
46.Df3 Dc6 47.Dd3 Td6 48.Db3+ Dd5 49.Db1 Te6

Adesso la torre minaccia un contrattacco (in particolare il bersaglio è il pedone a3) e il B, che non vuole

accontentarsi di una patta per ripetizione di mosse deve "trovare" qualcosa di positivo.

50.Cg4 Te2

Il N. ha correttamente soppesato l'inutilità del sacrificio che l'avversario sta contemplando e non lo impedisce. Peraltro l'appostamento del cavallo in e5 avrebbe garantito al B. solo qualche possibilità di vittoria.



51.Cxh6+

Le speranze di vittoria legate a questa combinazione vengono infrante dall'insicura posizione del Re bianco, che impedisce al cavallo di entrare tempestivamente in gioco. Inoltre, a causa della debolezza in a3 e dell'ostinato rifiuto di accontentarsi della patta, egli viene a ritrovarsi in una posizione alquanto delicata.

51...gxh6 52.Dg6+ Rf8 53.Dxh6+ Re8 54.Dg6+ Rd8 55.Dg3

La patta era a portata di mano dopo 55.Db6+ Re8 56.Db8+ Re7 57.Dc7+ Rf8 58.Db8+ Te8 59.Da7, dove il N. non ha di meglio che proseguire con 59...Te2. Il B. disporrà di simili opportunità anche nelle prossime mosse.

55...Te8

Dopo 55...Td2 (che minaccia ...Td3) il B, attraverso una serie di scacchi che hanno inizio con 56.Dh4+, avrebbe forzato l'avversario ad abbandonare la minaccia di matto in g2.

56.Df2 Tg8 57.Db2

Anche adesso 56.Df6+ avrebbe garantito la divisione del punto.

57...Dd6

Salvaguardando il Re contro ulteriori scacchi e prevenendo l'attacco del cavallo.

58.Dc3 Rd7 59.Df3 Rc7 60.De4 Tg7 61.Df5

Il B. ha portato a termine il suo piano e, grazie alla manovra della regina, si è assicurato la cooperazione del cavallo. Comunque in questa fase della partita questo fatto ha un'importanza relativa e non previene la caduta del pedone a3.

61...Te7 62.Cg5

C'era il tempo necessario per rinforzare il lato di Donna tramite 62.Dc2+ Rd8 63.Dc3. L'allettante mossa del cavallo invece conduce alla sconfitta.

62...Te3 63.Ce4 De7

Minacciando di guadagnare la regina con 64...Dh4+ ecc.

64.Cf6 Rb8

Il destino del pedone a3 è segnato. Dalla 38^a mossa il N. si è difeso in maniera perfetta ed ora ha ottenuto una posizione vincente.

65.g3

Inutile sarebbe stata 65.Cd7+ in vista di 65...Rc7.

65...Txa3 66.Rh3 Ta1

66...Dxb4 avrebbe permesso al B. di raggiungere la patta grazie ad uno scacco perpetuo: 67.De5+ Rb7 68.Dd5+.

67.Cd5 Th1+

Grazie a questa mossa e a quelle immediatamente successive, il N. forza il cambio delle regine e – in ultima analisi - anche la vittoria, sebbene il finale si presenti alquanto difficile. Più stringente era comunque 67...Dd6, minacciando di scalzare il cavallo dall'avamposto in d5 tramite ...Td1 e giocare per la cattura del pedone b4 - senza dimenticare le possibilità di attacco diretto contro il Re avversario.

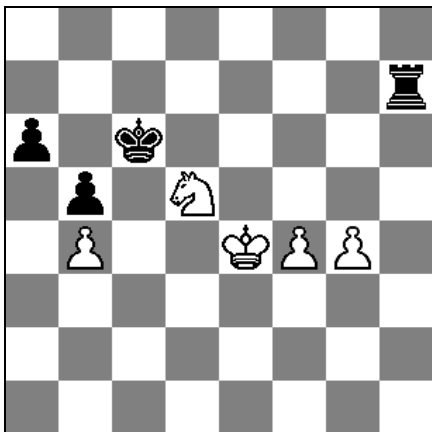
68.Rg2

Naturalmente non va bene 68.Rg4 per 68...De2+ ecc.

68...Dh7 69.Dxh7

Il B. non può evitare il cambio delle regine, dato che dopo 69.De5+ (oppure 69.Df8+) non ha più alcun scacco a disposizione e il suo Re avrebbe dovuto soccombere all'attacco combinato dei due pezzi neri.

69...Txh7 70.Rf3 Rb7 71.g4 Rc6 72.Re4 (D)



72...Th8

Questa mossa naturale garantisce al B. una nascosta possibilità di patta. Il seguito corretto era 72...Td7, che avrebbe forzato la ritirata del cavallo senza abbandonare la settima traversa; per esempio 73.Ce3 (se 73.Cf6 Td8 74.g5 a5 75.bxa5 b4 76.g6 b3 e vince) 73...a5 74.bxa5 b4 75.g5 (75.a6) 75...Rc5 76.Cc2 b3 77.Ca3 b2 78.g6 Rb4 79.Cb1 (oppure 79.Cc2+ Rb3) 79...Td1 80.g7 Tg1, seguita da ...Txg7 e vince.

73.Ce3

Dopo 73.Cf6 risulta decisiva 73...Td8 seguita da ...a5.

73...Te8+ 74.Rd4 Td8+ 75.Re4

Il B. non permette che il proprio Re venga separato dal pedone passato e alla fine avrà ragione. Dopo 75.Rc3 il N. avrebbe proseguito con 75...Td6 di modo che dopo una mossa di cavallo avrebbe potuto occupare la casa d1 con la torre, mentre dopo una mossa di pedone il Re sarebbe potuto accorrere in difesa. In questa variante non v'è un seguito forzatamente vincente per il N, tuttavia la mossa del testo - che conduce ad una posizione pari dopo una breve ma intensa lotta - è molto più convincente.

75...a5 76.bxa5 b4 77.a6

Unica. Chiaramente insufficiente era il seguito 77.g5 b3 78.Cc4 Rc5 79.Cb2 Td2 80.Cd3+ Rc4 81.Ce5+ Rc3 e vince.

77...Rc5

Offre più possibilità rispetto a 77...b3 78.Cc4 Rb5 79.Cb2 Rxa6 (79...Td2 80.a7 e patta) 80.Re3 Rb5 81.g5 Rb4 82.g6 Rc3 (oppure 82...Ra3) 83.Ca4+ (oppure 80.Cc4+) e il Re nero non può spostarsi in c2 (oppure a2) in vista di f4-f5, seguita dalla spinta in g7.

78.a7 b3 79.Cd1 Ta8

79...Rb6 80.Re3 Rxa7 81.Cb2 sarebbe rientrata nella variante sopra esposta.

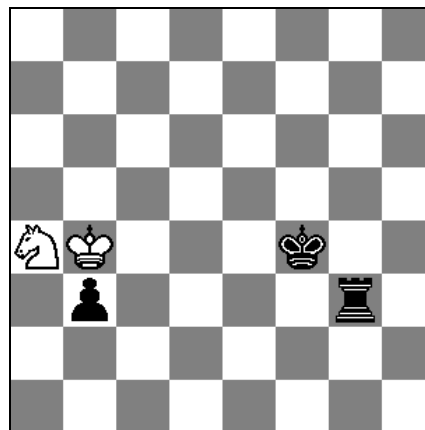
80.g5 Txa7 81.g6 Td7 82.Cb2 Td2 83.Rf3

Il punto chiave dell'intera difesa; naturalmente il cavallo non può essere catturato in vista di 84.g7 e se il N. vuole giocare ancora per la vittoria deve permettere l'avvicinamento del Re nemico al suo pedone passato.

83...Td8 84.Re4 Td2 85.Rf3 Td8 86.Re4 Rd6

Dopo questa mossa i due pedoni bianchi verranno catturati, ma curiosamente il finale che si genera, nonostante l'evidente disparità di materiale, non si può vincere.

87.Rd4 Tc8 88.g7 Re6 89.g8d+ Txd8 90.Rc4 Tg3 91.Ca4 Rf5 92.Rb4 Rxf4



93.Cb2 Re4 94.Ca4 Rd4 95.Cb2 Tf3

Un tentativo per far raggiungere la casa d2 al Re passando dietro la torre, ma il B. ha il tempo necessario per sistemare il Re in b2, rendendo vano qualsiasi ulteriore tentativo. Una partita inusuale e ricca di vicissitudini.

96.Ca4 Te3 97.Cb2 Re4 98.Ca4 Rf3 99.Ra3 Re4 100.Rb4 Rd4 101.Cb2 Th3 102.Ca4 Rd3 103.Rxb3 Rd4+ 1/2-1/2

* * *

27. Capablanca,J - Tartakower,S [A85] Difesa Olandese

1.d4 e6 2.Cf3 f5 3.c4 Cf6 4.Ag5 Ae7

Questa mossa e le seguenti non aiutano a risolvere il principale problema del N. in questa apertura, ossia sviluppare a tempo debito il cavallo b8 senza

indebolire la struttura pedonale. Più adatta allo scopo appare 4...Ab4+ 5.Cbd2 (5.Cc3 c5) 5...Cc6 6.e3 0-0, seguita eventualmente da ...d6 eppoi ...e5.

5.Cc3 0-0 6.e3 b6 7.Ad3 Ab7 8.0-0 De8

Ad ogni buon conto migliore di 8...Ce4, mossa giocata nella partita Marshall-Dr.Tartakover. Adesso il N. minaccia la sortita ...Dh5 seguita da ...Cg4.

9.De2

Dissuadendo con semplicità la minaccia, dato che 9...Dh5 10.e4 è favorevole al B. Il N. quindi si predispone per semplificare la posizione tramite una serie di cambi.

9...Ce4 10.Axe7 Cxc3 11.bxc3 Dxe7 12.a4

In modo da poter proseguire dopo 12...Cc6 con 13.Tfb1 (minacciando la spinta in a5) 13...Ca5 14.c5 seguita da Tb5.

12...Axf3

Questo cambio è stato fatto con la chiara intenzione di evitare la variante summenzionata; comunque adesso - come spesso accade nelle posizioni con una struttura pedonale non ancora definita - l'alfiere risulta superiore al cavallo. Il resto della partita è un modello di come si deve sfruttare un simile vantaggio.

13.Dxf3 Cc6 14.Tfb1 Tae8

Non propriamente necessaria. 14...Ca5 (15.c5 bxc5 16.Tb5 c4) poteva essere tranquillamente giocata, come pure 14...g5.

15.Dh3

Guadagnando un tempo per giocare f2-f4, ritardando così notevolmente la programmata ...e5.

15...Tf6

Questa mossa poteva benissimo essere rimpiazzata da 15...g5, che sembra essere indispensabile.

16.f4 Ca5 17.Df3 d6

Dopo 17...c5 il B. avrebbe potuto iniziare l'attacco con 18.g4. Con la mossa del testo il primo giocatore ottiene migliori prospettive per un attacco al centro.

18.Te1 Dd7

Dopo 18...e5 può seguire 19.e4 e l'apertura delle colonne non può che favorire il B.

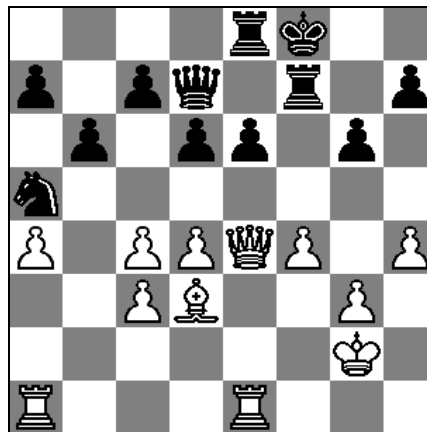
19.e4 fxe4 20.Dxe4 g6 21.g3

Il piano d'attacco è ben delineato: dopo un'adeguata preparazione il pedone 'h' deve avanzare.

21...Rf8 22.Rg2 Tf7

Oppure 22...Dc6 23.Dxc6 Cxc6 24.c5, minacciando Ab5 ecc.

23.h4



23...d5

Di fronte al veniente attacco nemico il N. decide di semplificare, ma le debolezze insite nella sua posizione verranno evidenziate nel finale. Poche possibilità di salvezza concedeva anche il finale di torri generato dal seguito 23...Cxc4 24.Axc4 d5 25.Axd5 (25.De5 non è altrettanto forte, come peraltro anche 25.De3 dxc4, seguita da ...Dd5+ ecc.) 25...Dxd5 26.a5!

24.cxd5 exd5 25.Dxe8+ Dxe8 26.Txe8+ Rxe8 27.h5

E' in arrivo la calamità - la torre invaderà nel campo nemico attraverso la colonna 'h'.

27...Tf6 28.hxg6 hxg6 29.Th1 Rf8 30.Th7 Tc6 31.g4 Cc4 32.g5

Minacciando Th6 seguita da f4-f5 e per il N. non c'è più niente da fare.

32...Ce3+ 33.Rf3 Cf5

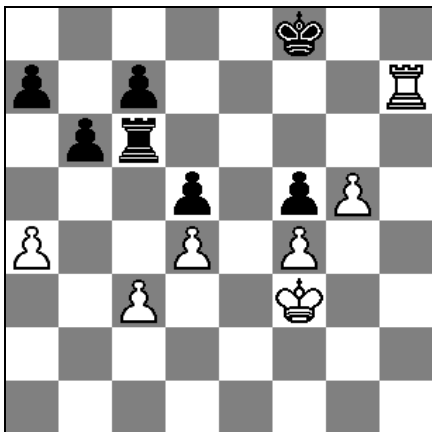
Oppure 33...Cd1 34.Th6 Rf7 35.f5 Txc3 36.fxg6+ Rg8 37.Re2 Cb2 38.Af5, con facile vittoria.

34.Axf5

Semplice ed efficace.

34...gxf5 (D) 35.Rg3

Decisiva! Il B. sacrifica del materiale per ottenere la classica posizione con il Re in f6, pedone in g6 e la torre in h7, dopodiché i pedoni avversari cadranno come pere mature.



(posizione dopo 34...gxf5)

35...Txc3+ 36.Rh4 Tf3 37.g6 Txf4+ 38.Rg5 Te4 39.Rf6 Rg8 40.Tg7+ Rh8 41.Txc7 Te8 42.Rxf5

Ancora la più semplice. 42.Rf7 non è altrettanto efficace in vista di 42...Td8.

42...Te4 43.Rf6 Tf4+ 44.Re5 Tg4 45.g7+ Rg8 46.Txa7 Tg1 47.Rxd5 Tc1 48.Rd6 Tc2 49.d5 Tc1 50.Tc7 Ta1 51.Rc6 Txa4 52.d6 1-0

* * *

28. Alekhine,A - Janowski,D [A53]
Irregolare

1.d4 Cf6 2.c4 d6 3.Cc3 Af5

Il seguito della partita dimostrerà in maniera convincente che lo sviluppo dell'alfiere in f5 non è l'ideale in questa posizione. La mossa migliore è 3...g6 seguita da ...Ag7.

4.g3

La mossa giusta, che permette al B. la formazione di un imponente centro pedonale.

4...c6 5.Ag2 Cbd7 6.e4 Ag6 7.Cge2 e5

Fra le altre cose questa spinta garantisce lo sviluppo dell'alfiere camposcuro. Peraltro la casa d6 viene indebolita e i pezzi neri non hanno prospettive di attivarsi velocemente.

8.h3

Una mossa strategicamente necessaria, che mette sotto controllo la casa g4 e rende possibile lo sviluppo dell'alfiere in e3.

8...Db6 9.0-0 0-0-0

Offendo all'avversario un obiettivo d'attacco ben definito, che a causa della sfortunata disposizione dei pezzi neri avrà delle conseguenze catastrofiche. Dopo 9...Ae7 10.Ae3 Dc7 non sarebbe stato facile per il B. trasformare il vantaggio posizionale in vittoria.

10.d5

Così le speranze del N. di liberarsi attraverso la spinta in d5 vengono annullate; per contro il momentaneo abbandono della casa c5 è privo di significato.

10...Cc5 11.Ae3 cxd5 12.cxd5 Da6

Accettare il sacrificio di pedone avrebbe condotto ad una posizione persa: 12...Dxb2 13.Axc5 dxc5 14.Da4 Db6 15.f4 exf4 16.gxf4 ecc. ma la mossa del testo è parimenti priva di prospettive.

13.f3

Semplice e decisiva. Il N. non ha difesa contro la spinta in b4.

13...Rb8

Se 13...Dd3 allora può seguire 14.Dc1.

14.b4 Ccd7 15.a4

Una mossa che difetta di precisione e che permette all'avversario di riconquistare il controllo della casa c4. 15.Dd2 Dc4 16.Tab1 eppoi Tfc1 avrebbe negato al N. anche quest'ultima possibilità.

15...Dc4 16.Dd2

Anche adesso 16.Tb1 era molto forte.

16...Dxb4 17.Axa7+ Ra8 18.Tfb1 Da5 19.Ae3 Cc5 20.Tb5 Dc7

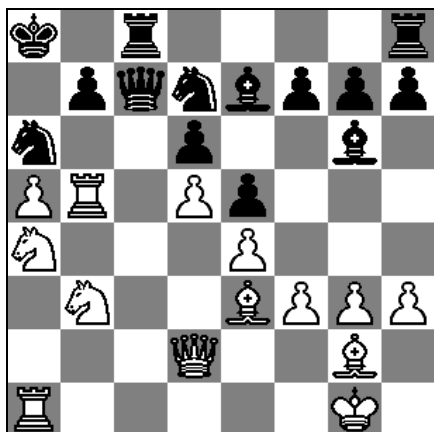
Il N. ha resistito alla prima ondata d'assalto, ma il B. è in grado di attaccare il Re nemico con tutti i sette pezzi che dispone, mentre il lato di Re nero non è ancora sviluppato e l'alfiere camposcuro sembra essersi dimenticato che si può muovere. Insomma, la vittoria del B. è solo una questione di tempo.

21.a5 Cfd7 22.Cc1 Tc8 23.Cb3 Ca6

Dopo 23...Cxb3 il B. può proseguire con 24.a6, forzando così 24...b6, dato che dopo 24...Cxa1 oppure 24...Cxd2 seguirebbe 25.axb7+ con matto a seguire.

24.Ca4 Ae7 (D)

Il N. decide di cedere la qualità, conscio del fatto che dopo 24...Rb8 25.Tc1 Dd8 26.Tc6 il B. disporrebbe di un attacco decisivo.



25.Cb6+

La crisi. Dopo 25...Cxb6 seguirebbe 26.axb6, regina muove, 27.Txa6+ e vince.

25...Rb8 26.Tc1 Cdc5 27.Cxc5 dxc5 28.Cxc8 Txc8 29.Af1 Dd7 30.Tb6 c4

Disperazione. Dopo 30...Ad8 31.Tb2 il pedone 'c' cadrebbe comunque.

31.Txc4 Txc4 32.Axc4 Dxh3 33.Dg2

Il B. aveva intuito che probabilmente il seguito 33.Axa6 Dxc3+ 34.Dg2 De1+ 35.Rh2 Dxe3 36.Txb7+ Ra8 37.Db2 Df4+ 38.Rg2 Dg5+ 39.Rf1 era vincente, ma anziché imbarcarsi in questa lunga combinazione egli decide di cambiare le regine, sapendo che l'avversario sarebbe presto capitato.

33...Dxc3+ 34.Rxc3 Ad8 35.Tb2 Rc8 36.Axa6 bxa6 37.Ab6 Ag5 38.Tc2+ Rb7 39.d6 f5 40.d7 1-0

* * *

29. Maroczy,G - Marshall,F [C42]

Apertura dei tre cavalli

1.e4 e5 2.Cf3 Cf6 3.Cc3 Ab4

In questa variante - una Ruy Lopez in contromossa, usata spesso da Pillsbury - il B. è in grado di ottenere il vantaggio rappresentato dalla coppia degli alfieri in maniera semplice: 4.Cxe5 0-0 5.Ae2 Te8 6.Cd3 Axc3 7.dxc3 Cxe4 8.0-0.

4.d3

Questa mossa difensiva invece non è adatta per mantenere il vantaggio d'apertura. In pratica il B. sta giocando la variante Steinitz in contromossa, che tuttavia è sufficiente solo per pareggiare il gioco.

4...d5 5.exd5 Cxd5 6.Ad2 0-0 7.Ae2 Cc6 8.0-0 Ae6

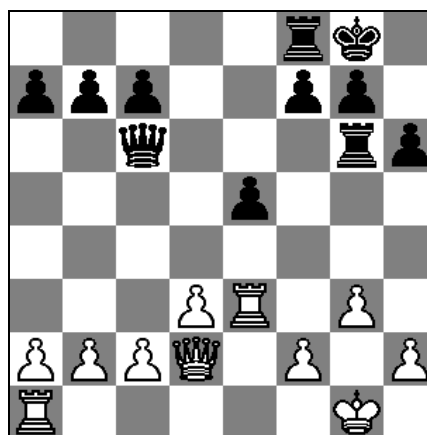
Un tratto che non si adatta al sistema utilizzato, dato che permette all'avversario di semplificare ulteriormente la posizione. Più promettenti e nello spirito della Ruy Lopez erano sia 8...Cxc3 9.bxc3 Aa5 che 8...Axc3 9.bxc3 Dd6.

9.Te1 h6 10.Cxd5 Axd2 11.Cxd2 Axd5 12.Af3 Dd6 13.Ce4 Axe4 14.Axe4 Tae8 15.Axc6 Dxc6

A questo punto della partita si poteva tranquillamente concordare la patta, visto che, a gioco corretto, nessuna delle due parti può aspirare a qualcosa di più.

16.Dd2 Te6 17.Te3 Tg6 18.g3

Naturalmente era possibile proseguire con 18.Tg3. La mossa del testo invece è più tagliente, in quanto induce l'avversario ad attaccare creando nel proprio schieramento delle debolezze, che tuttavia non sono particolarmente pericolose.



18...f5

Dopo 18...Te6 19.Tae1 Tfe8 la partita si sarebbe avviata verso la patta. Peraltro il sacrificio di pedone, che probabilmente è stato effettuato sottovalutando la forza della mossa difensiva 20.d4, innesca un attacco che grazie al preciso gioco di Maroczy si rivelerà fatuo e che permetterà al B. di sfruttare e realizzare con sicurezza il vantaggio materiale acquisito.

19.Txe5 f4 20.d4 Dd7

Fra le altre cose, questa mossa minaccia di recuperare il pedone tramite il seguito 20...fxg3 21.hxg3 Db6! (attaccando contemporaneamente i pedoni b2 e g3) con posizione superiore.

21.Dd3 Tgf6 22.Tae1 fxg3 23.fxg3 Tf3 24.T5e3 T3f7

Dopo 24...Tf2 potrebbe seguire 25.Te8!

25.c3 Dd5

Non è necessario permettere al B. di avanzare i pedoni al centro, tuttavia il N. non ha possibilità pratiche di salvare la partita e può solo sperare in un errore dell'avversario.

26.c4 Dd7 27.d5 Dd6 28.Dd4 Dg6 29.Te6 Dc2 30.T6e2 Df5 31.Te8 b6 32.De3 Rh8 33.Txf8+ Txf8 34.b3 Dc2 35.De2 Dg6 36.De4 Df6 37.Df4

Grazie a questa mossa la regina avversaria è costretta a ripiegare in difesa, dato che il seguito 37...Dxf4 38.gxf4 Txf4 39.Te7 non avrebbe permesso al N. di tenere in piedi la posizione.

37...Dd8 38.De5 Dc8 39.De6 Da6 40.De7 Rg8 41.Te2 Da5

L'unica possibilità pratica di mantenere viva qualche speranza, dato che 41...Tc8 42.Dd7! seguita da 43.Te7 non lascia alcuna speranza al N.

42.Dxc7 Dc3 43.De5 Df3 44.h4

Forzata, ma sufficiente. Dopo 44...Df1+ 45.Rh2 Tf2+ 46.Txf2 Dxf2+ 47.Rh3 Df1+ 48.Rg4 Dd1+ 49.Rf5 il N. può abbandonare.

44...Df1+ 45.Rh2 h5 46.Tg2

Naturalmente non va bene 46.Dxh5 in vista di 46...Tf2+ 47.Txf2 Dxf2+ 48.Rh3 Df1+ 49.Rg4 Dd1+, con scacco perpetuo.

46...Db1

Minacciando 47...Tf1.

47.d6

Adesso 47...Tf1 incontra il seguito 47...Tf1 48.De8+ Rh7 49.Dxh5+ Rg8 50.Dd5+ Rh7 51.Te2 ecc.

47...Dd1 48.De6+ Rh7 49.De2

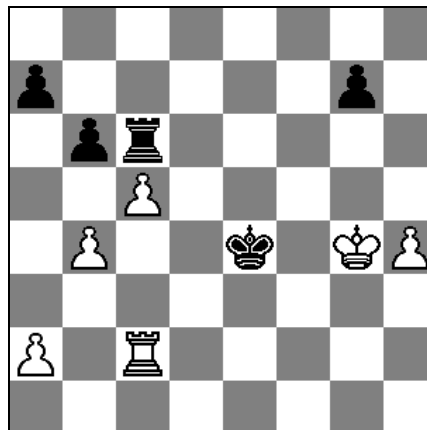
Il B. sacrifica un pedone, in modo da forzare il cambio delle regine. Comunque nel susseguente finale di torre Marshall riuscirà ad interporre diverse difficoltà tecniche, allungando notevolmente la partita.

49...Tf1 50.Dxd1 Txd1 51.b4 Txd6 52.Tc2 Rg6 53.Rg2 Rf5 54.c5 Tc6 55.Rf3 Re5 56.g4

Se adesso o alla prossima mossa il B. giocasse 56.cxb6 il N. non dovrebbe proseguire con 56...Txc2 57.b7, ma con 56...Txb6, ottenendo così eccellenti possibilità di patta.

56...hxg4+ 57.Rxg4 Re4

Adesso il N. guadagna elegantemente un tempo che si rivelerà decisivo.



58.Tc1

Non va bene l'immediata 58.a4, in vista del seguito 58...Rd3 59.Tc1 Rd2 ecc. Adesso invece 58...Rd3 può essere efficacemente controbattuta da 59.Td1+ eppoi Td6.

58...Re3 59.Te1+ Rd4

Dopo 59...Rd3 potrebbe seguire 60.Te7 bxc5 61.bxc5 a5 62.Txg7 Txc5 63.h5 e vince.

60.Td1+ Re5

Altrimenti seguirebbe 61.Td6.

61.Tc1 Re4

E adesso si ripete la posizione raggiunta alla 58^a mossa, con la differenza che adesso tocca al B. muovere.

62.a4 Re3 63.b5

Decisiva.

63...Tg6+

Oppure 63...Txc5 64.Txc5 bxc5 65.a5 c4 66.b6 axb6 67.axb6 c3 68.b7 c2 69.b8D c1D 70.Df4+, vincendo la regina.

64.Rh3 bxc5 65.Txc5 Tf6 66.Tc3+ Rf2 67.Tc7 a6 68.Tc2+ Rf3 69.Tc6 Tf4 70.Txa6 Tg4 71.Ta7 Tg3+ 72.Rh2 Tg2+ 73.Rh1 Tg4 74.b6 Txb4 75.Rg1 g5 76.Tf7+ Rg3 77.b7 Tb4 78.Rf1 g4 79.a5 Rh3 80.Th7+ Rg3 81.a6 1-0

* * *

30. Reti,R - Yates,F [A13]

Apertura Reti

1.Cf3 d5 2.c4 e6

Questa risposta (giocata anche nelle partite Reti-Ed.Lasker, Reti-Bogoljubow, Alekhine-Bogoljubow e,

a colori invertiti, Marshall-Capablanca) non ha superato la prova - cosa che non deve sorprendere, visto che l'alfiere campochiaro viene intrappolato sin dalle prime mosse. Peraltro il sistema londinese (Alekhine-Euwe e Capablanca-Reti, Londra 1922) utilizzato dal Dr.Lasker contro Reti sembra assicurare la parità.

3.g3 Cf6 4.Ag2 Ad6 5.b3 0-0 6.0-0 Te8 7.Ab2 Cbd7 8.d3

Il B. permette all'avversario di realizzare la spinta in e5, consentendogli così di risolvere il problema principale. Invece 8.d4 (vedi Marshall-Capablanca e Reti-Bogoljubow) avrebbe mantenuto il vantaggio d'apertura.

8...c6 9.Cbd2 e5

Questa spinta deve essere effettuata immediatamente, altrimenti il B. (com'è successo nella Alekhine-Bogoljubow) potrebbe tornare sulla retta via e proseguire con 10.d4.

10.cxd5 cxd5 11.Tc1

L'inizio di un'imponente manovra che ha come scopo principale la preparazione ad un eventuale arrivo del cavallo nella casa e5 dopo le mosse d3-d4 e e5-e4; a tal proposito la regina deve trovar posto in a1. Ma come avremo occasione di vedere, il N. avrebbe potuto facilmente impedire la realizzazione di questo piano.

11...Cf8 12.Tc2 Ad7

Una buona alternativa era rappresentata dal seguito 12...Af5, di modo che dopo 13.Da1 il N. avrebbe potuto proseguire con 13...C8d7, sistemando il cavallo in una casa migliore rispetto a quella che occupa attualmente.

13.Da1 Cg6 14.Tfc1 Ac6

Un duplice errore nel giudicare la posizione. Innanzitutto la casa f5 non è più protetta e inoltre la mossa del testo non si oppone al piano del B. illustrato in precedenza. La mossa giusta era 14...De7, collegando le torri e, nel contempo, difendendo la casa e5. Un possibile seguito poteva essere 15.Cf1 Tec8 16.Txc8+ Txc8 17.Txc8+ Axc8 18.d4 e4 19.Ce5 Dc7, con posizione pari. Dopo la mossa del testo il B. ottiene posizione superiore.

15.Cf1 Dd7

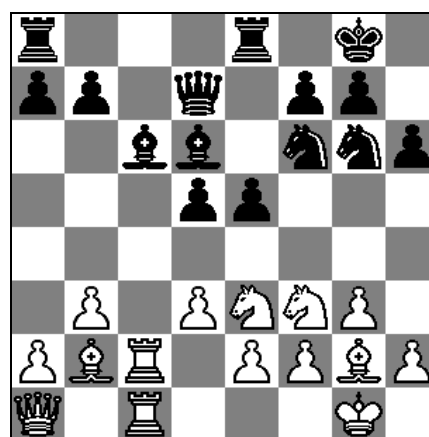
Un po' migliore era 15...De7, così da poter incontrare 16.Ce3 con 16...Ad7 17.Cd2 Ae6 ecc. Il N. non sembra aver capito le intenzioni dell'avversario.

16.Ce3

Bisognava proseguire giocando l'immediata 16.d4. Dopo la mossa del testo il N. ottiene una solida posizione.

16...h6

Ma questo è l'errore decisivo. Dopo 16...d4! 17.Cc4 Ac7 il N. avrebbe potuto sostenere la posizione. Da qui in avanti Reti non si lascerà sfuggire alcuna possibilità.



17.d4

Definendo tempestivamente la struttura pedonale al centro, conquistando così l'accesso in d4 o e5 per il cavallo. Da questo momento la posizione del N. si deteriora rapidamente.

17...e4

Anche dopo 17...exd4 18.Cxd4, seguita dal raddoppio delle torri lungo la colonna 'd', la partita non sarebbe durata troppo a lungo.

18.Ce5 Axe5

Naturalmente forzata.

19.dxe5 Ch7 20.f4

Il controllo delle case scure e la debolezza del pedone d5 sono fattori decisivi in favore del B. Con il prossimo cambio e il susseguente arrivo del cavallo in h3, il N. agevola notevolmente il compito dell'avversario.

20...exf3 21.exf3 Cg5 22.f4 Ch3+ 23.Rh1 d4
Disperazione.

24.Axd4 Tad8 25.Txc6

Grazie a questa manovra il B. indirizza la partita in un finale vinto.

25...bxc6 26.Axc6 Cf2+ 27.Rg2 Dxd4 28.Dxd4 Txd4 29.Axe8 Ce4 30.e6 Td2+ 31.Rf3 1-0

SETTIMO TURNO

Una giornata campale per i “favoriti”. Il Dr. Lasker, Capablanca, Reti e Janowski ne sono usciti vincitori, mentre una patta molto combattuta ha avuto come protagonisti Alekhine e Marshall.

Una Difesa Alekhine, rientrata poi in una Francese, ha visto come protagonisti Maroczy e il Dr. Lasker. Una valutazione errata da parte del primo giocatore, che lo ha convinto ad avanzare impudentemente i pedoni sul lato di Re, ha permesso al Dr. Lasker di organizzare al meglio le proprie armate e ad occupare i punti nevralgici della scacchiera, disinnescando l'attacco nemico. Senza muovere durante tutta la partita la propria regina, il N. ha ben presto costretto l'avversario alla resa!

Un'interessantissima partita di Donna ha invece caratterizzato l'apertura della partita fra Capablanca e Yates, permettendo al cubano di evidenziare tutta la sua maestria. Nel finale Capablanca si è ritrovato con due cavalli e tre pedoni contro alfiere, cavallo e pedone dell'avversario; se Yates fosse stato capace di cambiare i suoi pezzi per i pedoni avversari, non avrebbe comunque potuto evitare la sconfitta a causa del pedone in e6!

Contro la Difesa Indiana proposta da Marshall, Alekhine è riuscito ad ottenere un leggero vantaggio in fase d'apertura, incrementandolo poi nel mediogioco grazie ad una bella combinazione. In seguito però il russo ha commesso un paio di imprecisioni che hanno cambiato la fisionomia della partita ed egli ha dovuto far ricorso a tutta la sua abilità per mantenere in piedi la posizione. Una partita piacevole.

Ancora una volta sulla scacchiera è comparso il Sistema Reti nella partita fra il suo ideatore e Ed. Lasker. Quest'ultimo è stato surclassato ben presto: con l'arrivo dell'alfiere bianco in d6 il cavallo nero in a6 messo in stallo e la successiva avanzata del pedone 'b' ha deciso la contesa mentre sulla scacchiera c'erano ancora le regine e i due Re in posizione esposta! Un piccolo gioiello di partita.

Janowski ha giocato durante questo turno la sua migliore partita del torneo; per guadagnare un pedone, Bogoljubow ha concesso all'avversario la coppia degli alfieri – un'arma terribile nelle mani di Janowski. Quest'ultimo ha gradualmente incrementato il suo controllo sulla scacchiera, mantenendo il Re bianco in una morsa dalla quale non è potuto scappare.

Dopo sei turni completi la classifica vede in testa il Dr. Lasker con $4\frac{1}{2}$ - $1\frac{1}{2}$ seguito da Alekhine e Reti con 4-2. In questo turno i colori si sono divisi i punti e così il totale recita $19\frac{1}{2}$ - $15\frac{1}{2}$ in favore del B.

31. Maroczy,G - Lasker,Em [C11]
Difesa Francese

1.e4 Cf6 2.Cc3 d5

A mio avviso la mossa migliore è 2...e5 rientrando nell'apertura Viennese, dato che il B. dopo la mossa del testo può traghettare la partita dentro una favorevole variante della Scandinava proseguendo con 3.exd5 Cxd5 4.Ac4.

3.e5 Cfd7 4.d4 e6

4...c5! è molto più incisiva. Nella partita fra Bogoljubow e Alekhine (Carlsbad 1923) seguì 5.Ab5 Cc6! 6.Cf3 e adesso invece dell'impetuosa 6...a6 (7.Axc6 bxc6 8.e6! ecc.), il N. avrebbe potuto ottenere una posizione favorevole proseguendo con la semplice 6...e6. Comunque anche dopo la mossa del testo, che permette di rientrare nell'attacco Steinitz, il N. ottiene eccellenti prospettive.

5.Cce2

C'è da chiedersi quale percorso psicologico abbia portato Maroczy a scegliere una variante che egli stesso ha confutato diversi anni fa! Più efficace e a doppio taglio risulta essere il seguito 5.f4 c5 6.dxc5 Cc6 7.a3 Axc5 8.Dg4 0-0 9.Ad3; il tentativo di sostenere il centro con la mossa del testo creerà al B. non pochi problemi.

5...c5 6.c3 Cc6 7.f4 Ae7

Questa mossa permette al B. di trovare il tempo necessario per riorganizzarsi. Nella partita fra Alapin e Maroczy (Vienna 1908) il N. proseguì con la più forte 7...Db6 8.Cf3 f6 9.g3 cxd4 10.cxd4 fxe5 11.fxe5 Ab4+ 12.Cc3 0-0 13.Af4 Ae7! 14.Dd2 g5, vincendo un pedone.

8.Cf3 0-0 9.g3 cxd4 10.cxd4

Il B. avrebbe dovuto approfittare dell'opportunità di portare in gioco il cavallo proseguendo con 10.Cexd4, in modo da giocare per mantenere l'equilibrio al centro della scacchiera invece di imbarcarsi in un illusorio attacco sul lato di Re. Dopo la mossa del testo il N. ottiene l'occasione di attaccare sul lato di Donna lungo la colonna 'c', mentre i pezzi bianchi faticano a trovare la coordinazione per organizzare l'assalto contro il Re nemico.

10...Cb6 11.Ah3

Indubabilmente qui l'alfiere accresce il suo raggio d'azione, tuttavia rimane irrisolto il problema riguardante la posizione del cavallo e2 e non vengono rinforzate le difese sul lato di Donna. Un seguito migliore consisteva nel giocare 11.Cc3, seguita da Af1-d3, 0-0, Dd1-e2, Ac1-e3 ecc. in

modo da distribuire equamente le forze su ambo i lati della scacchiera ed essere pronti ad affrontare qualsiasi emergenza.

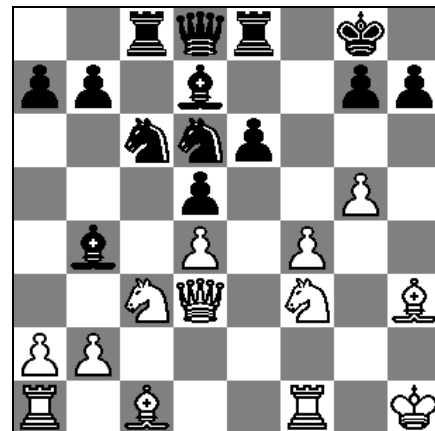
11...Ad7 12.0-0 Tc8

Le minacce del N. sul lato di Donna diventano sempre più reali, mentre il B. - in vista di una possibile ...Cc4 - trova non poche difficoltà nello sviluppare l'alfiere camposcuolo. Per questa ragione egli decide di giocare tutte le sue carte sul lato di Re, ottenendo peraltro solo l'apertura di un'altra colonna - circostanza che avvantaggia solo l'avversario che è in vantaggio di sviluppo.

13.g4 f6 14.exf6 Axf6 15.g5 Ae7 16.Rh1

Un'evidente perdita di tempo. L'immediata 16.Cc3 seguita da De2 era migliore, tuttavia la posizione del B. è talmente rovinata che un tempo in più o in meno non fa poi quella grande differenza.

16...Cc4 17.Cc3 Ab4 18.De2 Te8 19.Dd3 Cd6



20.f5

Un segnale di resa in qualche modo prematuro. E' vero che il seguito 20.Ad2 Ca5! non è particolarmente attraente, tuttavia era possibile opporre una qualche resistenza, laddove il seguito della partita conduce al collasso della posizione.

20...Cxf5 21.Cxd5 Ad6 22.Axf5

Dopo 22.Af4 in N. non deve proseguire con 22...exd5 23.Axf5 Axf4 24.Axh7+ Rh8 25.Ch4 ecc, ma giocare 22...Cb4 23.Cxb4 Axb4, con posizione vincente.

[In realtà è proprio 22...exd5 che conduce il N. alla vittoria!; dopo 25.Ch4 può seguire 25...Cb4 26.Cg6+ Rxh7 27.Cf8+ Rg8), mentre dopo 22...Cb4 23.Cxb4 Axb4 (??, migliore è 23...Axf4 e il N. può aspirare alla vittoria), il B. passa addirittura in vantaggio proseguendo con 24.Axf5 exf5 25.Db3+, NdT]

22...exf5 23.Cf4

Se adesso 23.Af4 allora può seguire 23...Ae6!

23...Te4

L'inizio del contrattacco.

24.Db3+

Dopo una mossa di cavallo seguirebbe 24...Cb4, con minacce letali.

24...Rh8 25.Ch4 Cxd4 26.Dh3 Tc2 27.g6 Ac6 28.Cf3 h6 29.Ce6 Cxe6 30.Axh6 Th4 0-1

* * *

32. Capablanca,J - Yates,F [D00]

Partita di Donna

1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.Cc3 d5

Questa reazione dopo 3.Cc3 non sembra strategicamente giustificata, in quanto l'alfiere camposcuolo troverà delle difficoltà nell'attivarsi adeguatamente. Più adatta risulta essere la mossa 3...d6, giocata da Maroczy in due partite di questo torneo, con l'obiettivo di attaccare il prima possibile il centro del B. tramite la spinta in c5, in modo da aumentare il raggio d'azione dell'alfiere in fianchetto. Infatti Maroczy, grazie a questa manovra, ottenne il vantaggio in entrambe le partite.

4.Af4 Ag7 5.e3 0-0 6.h3

Non proprio necessaria, dato che né 6...Ag4 (7.h3) né 6...Ch5 (7.Ag5) possono impensierire il B; per questo motivo 6.Ad3 era probabilmente il seguito più indicato in questa posizione. Dopo la mossa del testo il N. ottiene un certo controgio e il Campione del Mondo dovrà difendersi con molta circospezione.

6...c5 7.dxc5

Di primo acchito questa mossa appare piuttosto strana, ma in realtà è basata su una profonda comprensione della posizione. Il B. può permettersi il lusso di cedere l'unico pedone centrale, visto che controlla adeguatamente il centro con i propri pezzi.

7...Da5 8.Cd2

Questa spiacevole manovra, che ora risulta forzata a causa della possibile invasione del cavallo nemico in e4, non sarebbe stata necessaria se il B. avesse giocato 6.Ad3, in quanto adesso avrebbe potuto arroccare.

8...Dxc5

Adesso non va bene 8...Ce4 a causa del seguito

9.Ccxe4 dxe4 10.c3 ecc.

9.Cb3 Db6 10.Ae5

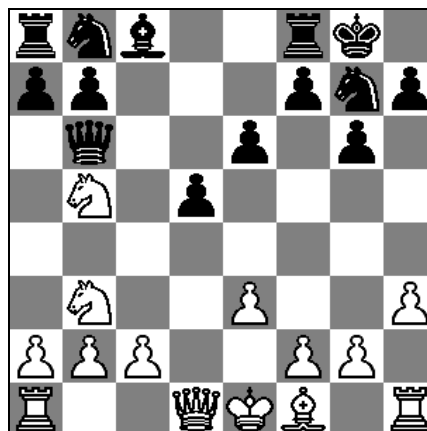
Conduce ad un cambio di pezzi con conseguente indebolimento delle case scure nei rispettivi schieramenti - una circostanza che risulterà essere un fattore determinante nel finale veniente. Questo è Capablanca!

10...e6

Forzata, in vista della minaccia 11.Axf6 eppoi Cxd5.

11.Cb5

Minacciando non solo 12.Cc7, ma anche 12.Ad4 seguita da Cxa7. La risposta è quindi forzata.

11...Ce8 12.Axg7 Cxg7**13.h4**

E adesso qualcuno dirà che lo stile di Capablanca è troppo "asciutto"! Il suo piano strategico in questa partita (se si esclude l'imprecisione alla sesta mossa) è talmente pieno di freschezza e di genialità che ogni giocatore "ipermoderno" non può non invidiarlo. Dopo questa mossa sorprendente non è che il B. possa dare scacco matto in poche mosse, tuttavia minacciando di aprire la colonna 'h' costringe l'avversario ad assumersi una nuova debolezza (vedi la 15ª mossa), che potrà sfruttare nel finale per garantirsi un vantaggio quasi decisivo.

13...a6 14.Cc3 Cc6 15.Ad3 f5

La situazione non è affatto piacevole per il N. Dopo 15...Ce5 potrebbe seguire 16.h5 Cxd3+ 17.cxd3 Cxh5 18.g4 eppoi Df3 e l'attacco appare promettente.

16.Dd2

In modo da poter eventualmente portare il cavallo in c5 attraverso a4, senza essere disturbato da un possibile scacco della regina nemica in b4.

16...Ce5 17.Ae2 Cc4

Se 17...Ad7 allora può seguire 18.Dd4 Dd6 (oppure 18...Dc7 – se 18...Dxd4 19.exd4) 19.f4! Comunque la mossa del testo va incontro ai desideri del B, in quanto non solo permette il cambio delle regine, ma nello stesso tempo apre la colonna 'd' a tutto vantaggio del primo giocatore.

18.Axc4 dxc4 19.Dd4 Dc7 20.Dc5

Giocata nella convinzione che il cavallo, dopo il cambio delle regine, verrà escluso dal gioco solo per un breve periodo di tempo.

20...Dxc5 21.Cxc5 b6 22.C5a4 Tb8 23.0–0–0 b5

Forzata, in vista di 24.Td6.

24.Cc5 Tb6 25.a4

Ben giocato! La solida catena di pedoni neri sul lato di Donna deve scomparire, in modo che il cavallo possa attaccare efficacemente le rimanenti debolezze.

25...Ch5 26.b3 cxb3 27.cxb3 bxa4 28.C3xa4 Tc6 29.Rb2 Cf6 30.Td2 a5

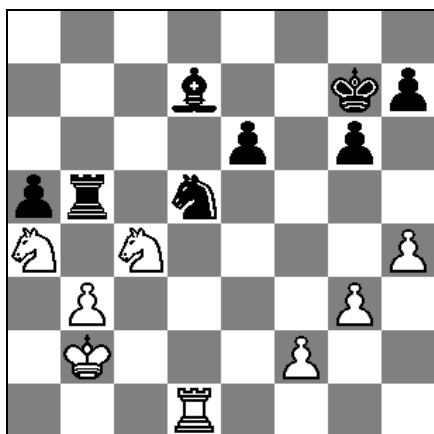
Sarebbe stato meglio lasciare il pedone in a6, dove godeva della protezione dell'alfiere. Comunque non è affatto facile capire in questo momento come il B. potrà catturarlo.

31.Thd1 Cd5 32.g3 Tf7 33.Cd3

In modo da poter cambiare una coppia di torri e, nel contempo, portare il cavallo nella casa c4, da dove potrà attaccare il pedone a5.

33...Tb7 34.Ce5 Tcc7 35.Td4 Rg7 36.e4

Incidentalmente si è materializzata un'altra debolezza in e6 dopo l'apertura della colonna 'e'.

36...fxe4 37.Txe4 Tb5 38.Tc4 Txc4 39.Cxc4 Ad7**40.Cc3**

Una manovra vincente degna di nota! Il cavallo eseguirà cinque mosse consecutive per trasferirsi da a4 in a5 e catturare il pedone. Il lungo finale, sebbene non particolarmente difficile, viene maneggiato da Capablanca con la solita precisione.

40...Tc5 41.Ce4 Tb5 42.Ced6 Tc5 43.Cb7 Tc7 44.Cbxa5 Ab5 45.Cd6 Ad7 46.Cac4 Ta7 47.Ce4 h6 48.f4 Ae8 49.Ce5 Ta8 50.Tc1 Af7 51.Tc6 Ag8 52.Cc5 Te8 53.Ta6 Te7 54.Ra3 Af7 55.b4 Cc7 56.Tc6 Cb5+ 57.Rb2 Cd4 58.Ta6 Ae8 59.g4 Rf6 60.Ce4+ Rg7 61.Cd6 Ab5 62.Ta5 Af1

L'alfiere viene allontanato dal lato di Re e i finale entra nell'ultima e decisiva fase.

63.Ta8 g5

Minacciando 64.Ce8+ Rh7 65.Cf6+ Rg7 66.g5 seguita dal matto [66.Tg8+ Rxf6 67.Txg6#, NdT]

64.fxg5 hxg5 65.hxg5 Ag2 66.Te8 Tc7

Oppure 66...Txe8 67.Cxe8+ Rf8 68.g6 ecc.

67.Td8 Cc6 68.Ce8+ Rf8 69.Cxc7+ Cxd8 70.Rc3 Ab7 71.Rd4 Ac8 72.g6 Cb7 73.Ce8 Cd8 74.b5 Rg8 75.g5 Rf8 76.g7+ Rg8 77.g6 1–0
 Segue il matto in 3 mosse.

* * *

33. Alekhine,A - Marshall,F [E76]
 Est Indiana
1.d4 Cf6 2.c4 d6

Questa mossa permette all'avversario di adottare lo schema d'attacco già noto dalle partite Schwartz-Paulsen (match 1884) e Englisch-Dr.Tarrasch (Amburgo 1885), che si contraddistingue per l'immediata avanzata dei quattro pedoni centrali; i risultati delle partite giocate negli ultimi anni sono generalmente favorevoli al B, sebbene in molti casi la difesa non sia stata la migliore. Questo sistema difensivo ha un valore teorico relativo, visto che il N. può facilmente evitarlo proseguendo con 2...g6, in modo da avere la possibilità - dopo un'eventuale 3.Cc3 - di giocare 3...d5! (Gruenfeld)

3.Cc3 g6 4.e4 Ag7 5.f4

Per il seguito 5.Cf3 vedi la partita Marshall-Reti (1° turno)

5...0–0 6.Cf3 Ag4

Oltre a questa mossa - che come avremo occasione

di vedere non risulterà completamente soddisfacente - sono state provate senza particolare successo anche 6...Cbd7 (Dr.Tarrasch, Amburgo 1885), 6...Cfd7 (Sir George Thomas, Carlsbad 1923) e 6...Cc6 (Yates, Hastings 1923). Nella partita Alekhine-Ed.Lasker del 16° turno invece viene introdotta l'interessante novità 6...e5!, che sembra offrire al N. una partita giocabile.

7.Ae2 Cc6

Questa mossa, che ha avuto i natali in Inghilterra, può comunque essere sostituita con la più logica 7...Cbd7 (Price-Yates, Hastings 1923) dove il B. - come nella partita in esame - deve prendere in seria considerazione la replica 8.Cg5, in modo da cambiare l'inattivo alfiere campochiaro.

8.d5

Bisogna effettuare subito questa spinta altrimenti il N, dopo 8.Ae3, riuscirebbe ad ottenere un buon controgioco proseguendo con 8...Axf3 9.Axf3 e5 10.fxe5 dxe5 11.d5 Cd4! (12.Axd4 exd4 13.Dxd4 Cxe4)

8...Cb8 9.0-0 Cbd7

Un po' migliore era 9...Axf3, sebbene in tal caso il N. avrebbe dovuto cedere la coppia degli alfieri all'avversario.

10.Cg5

Molto più forte della naturale 10.h3, perché dopo il cambio forzato degli alfieri la minaccia della spinta in e5 aumenta di pericolosità, senza contare che la posizione avanzata del cavallo in g5 prima o poi costringerà il N. ad indebolire seriamente il lato di Re.

10...Axe2 11.Dxe2 h6

Dopo 11...Ce8 - nel tentativo di prevenire la spinta in e5 - il sacrificio di pedone 12.e5 dxe5 13.f5 appare estremamente promettente.

12.Cf3 e6

Dopo 12...e5 il B. può ritenersi soddisfatto del seguito 13.dxe6 fxe6 14.Ch4 Rh7 (14...De8 15.Cb5) 15.Tf3 ecc. Comunque dopo la mossa del testo egli dispone di un seguito ancora più forzante.

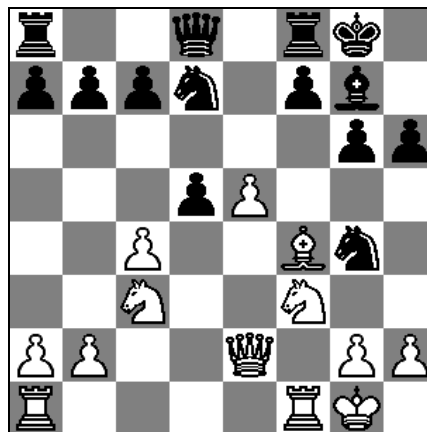
13.e5 Di primo acchito questa mossa appare pericolosa, ma in realtà è il prologo di una manovra d'attacco dagli esiti decisivi.

13...dxe5 14.fxe5 Cg4 15.Af4

Minacciando evidentemente 16.h3.

15...exd5

In modo da poter incontrare il seguito 16.cxd5 (oppure 16.h3) con 16...Cgxe5 17.Cxe5 Cxe5 18.Axe5 Te8 19.Df3 Txe5 20.Dxf7+ Rh7, ma il B. ha qualcosa di diverso in mente.



16.e6

Contro quest'avanzata, che rappresenta il fulcro della manovra intrapresa dal B. fin dalla 13ª mossa, il N. non ha molta scelta, dato che dopo 16...fxe6 seguirebbe 17.Dxe6+ eppoi Dxc4, mentre dopo 16...Cc5 può seguire 17.e7. Se invece 16...Df6 allora 17.exd7 Dxf4 18.Cxd5 Dd6 19.Tad1, con chiaro vantaggio.

16...Te8 17.exf7+ Rxf7 18.Dd2

Adesso, quando sembra essere arrivato il tempo di raccogliere i frutti della strategia intrapresa, il B. deraglia e perde quasi tutto il vantaggio accumulato. La mossa corretta era 18.Dc2!, che avrebbe costretto l'esposto monarca nemico a difendere la casa g6. Il N. si ritrova senza una risposta soddisfacente; per esempio 18...dxc4 (oppure 18...d4) 19.Cd5, oppure 18...Cdf6 19.Cxd5 Cxd5 20.cxd5 Dxd5 21.Tad1, con attacco vincente (*). La mossa del testo conduce ad una posizione alquanto complessa.

[(*) Dopo 21.Tad1, il N. dispone della replica 21...Dc6 e il B. non riesce ad alimentare l'attacco: per esempio 22.Db3+ De6 23.Dxb7 Db6+ e dopo il cambio delle regine la posizione è più o meno pari. Il seguito vincente invece è 21.Axh6 e il N. è senza difesa: 21...Cxb6 22.Cg5+ Rg8 23.Dxg6, NdT.]

18...Cdf6 19.cxd5

Oppure:

1) 19.Cxd5 Cxd5 20.cxd5 Rg8! 21.h3 Cf6 22.Axh6 Dxd5;

2) 19.h3 d4! 20.Cxd4 Ce5 ecc.

In entrambi i casi il N. non corre alcun pericolo.

19...g5 20.Ag3 De7

La migliore. Il N. minaccia il cambio delle regine e dopo 21.Tae1 può seguire 21...Dc5+ 22.Rh1 Ce3, con vantaggio.

[*Proseguendo con 23.Ce5+ Txe5 (forzata) 24.Axe5 Cxf1 25.Txf1 il B. mantiene un forte attacco, quindi dopo 22.Rh1 il N. deve proseguire con 22...Txe1 23.Txe1 Rg8 e il B ha solo un lieve vantaggio, NdT]*

21.Rh1

Minacciando 22.h3.

21...Rg8 22.Tfe1

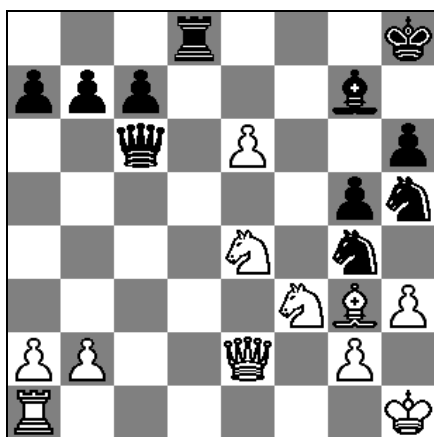
Il B. spera ancora di trarre profitto dalla posizione del cavallo nemico in g4. La naturale 22.Cd4 avrebbe condotto alla patta dopo 22...Ce3 23.Cf5 [23.Tfe1 sembra migliore, NdT] 23...Cxf5 24.Txf5 Ce4 25.Cxe4 Dxe4 26.Taf1 Te7 ecc.

22...Dc5 23.Te6 Tad8 24.De2 Rh8

Era migliore 24...Txe6 25.Dxe6+ (25.dxe6 è altrettanto buona) 25...Rh8 26.Ce5 Cxe5 27.Axe5 Te8 28.Df5, ma anche in questo caso il B. avrebbe mantenuto un leggero vantaggio.

25.h3 Txe6 26.dxe6 Ch5 27.Ce4 Dc6

Anche dopo 27...Cxcg3+ 28.Cxcg3 Cf6 29.Te1 il pedone passato sarebbe risultato decisivo.



28.Axc7

Ancora una volta il B. si lascia sfilare dalle mani la vittoria e dopo la mossa del testo viene a ritrovarsi in svantaggio. Con 28.Cfxg5! egli avrebbe guadagnato un pedone e la partita, dato che dopo 28...Cxcg3+ 29.Cxcg3 hxg5 30.Dxg4 oltre al vantaggio materiale egli dispone di un attacco diretto contro il Re nemico.

28...Dxc7 29.hxg4 Cf4

Catturando il pericoloso pedone passato e grazie alla forte posizione dell'alfiere e alle debolezze del B. sul lato di Re, il N. ottiene buone possibilità di vittoria.

30.De1 Cxe6 31.Cg3

Il prologo di un piano che permetterà al B. di salvare la partita. Egli non si ostina a difendere il pedone 'b' minacciato dall'alfiere e forza il cambio delle torri, riuscendo così a creare un contrattacco coordinando l'azione della regina e dei due cavalli. La fase finale della partita è eccitante quanto lo è stato il mediogioco.

31...Cf4

Minacciando di guadagnare un pezzo tramite 32...Cd3.

32.Td1

Inutile 32.Tc1 per 32...Dd7.

32...Txd1

Non va bene 32...Cd3 per il seguito 33.Txd3 Txd3 34.De8+ Rh7 35.De4+.

33.Dxd1 Axb2 34.Da4

L'unica via che permette alla regina di penetrare nel campo nemico.

34...Ag7 35.De8+

Errata 35.Dxa7, in vista del seguito 35...Dc2 36.Dg1 Dxa2 ecc.

35...Rh7 36.De4+ Cg6 37.Ch5

Dopo 37.Cf5 Dc1+ 38.Cg1 (38.Rh2 Df4+) 38...Dc6 39.De1 (39.Dd3 Dxg2+) 39...Rh8 [*Più forte è 39...Dc2, NdT*] 40.Cf3 Cf4, il N. avrebbe avuto migliori possibilità di realizzare il vantaggio materiale rispetto a quelle che ottiene in partita.

[*In realtà dopo 41.Cxcg7 Rxcg7 42.De7+ il B. forza subito la patta, NdT*]

37...Dc1+ 38.Rh2 Dc6 39.Dd3 Dc7+ 40.Rh1 Ah8

Altrimenti il B. avrebbe giocato 41.Cxcg7 seguita da 42.Cd4.

41.De4 Dc1+ 42.Rh2 Dc7+ 43.Rh1 Df7 44.Dc2 b5

Dopo aver realizzato che le manovre di regina non sono in grado di modificare la situazione, il N. decide di mettere in moto la sua maggioranza sul lato di Donna. A causa di questo errore il B. ottiene nuove case per la regina e dopo una breve ma intensa lotta raggiunge una posizione pari.

45.Dc6 b4 46.Cg3

Così da poter occupare l'avamposto in f5.

46...Dxa2 47.Db7+ Ag7 48.Cf5

Molto più efficace di 48.Dxb4.

48...Da1+ 49.Rh2 Df6 50.Dxa7

Presto il N. si accorgerà che a causa della precaria situazione in cui viene a trovarsi non sarà in grado di difendere il pedone 'b'.

50...b3 51.Db7 b2 52.C3d4 Ce5

Dopo 52...De5+ 53.g3 Ch4 il B. non deve giocare 54.Cxg7 54...Dxg7 55.De4+ Cg6, bensì 54.Rh3! Cxf5 55.Cxf5 e dopo l'inevitabile cambio dei pezzi leggeri il finale di regina risulterà patto.

[Una valutazione alquanto superficiale da parte di Alekhine. Dopo 55.Cxf5 h5! 56.Cxg7 hxg4+ 57.Rxg4 Dd4+ 58.Rh5 Dd1+ 59.Rxg5 Dc1+ il B. è perduto, NdT]

53.Dxb2

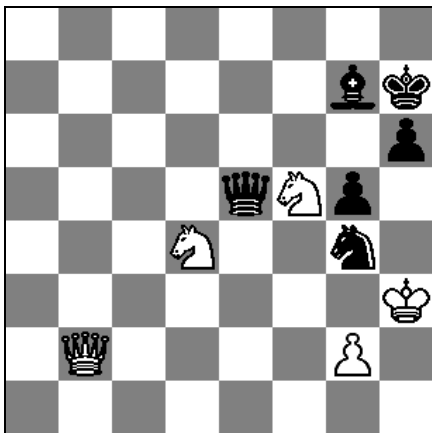
E non 53.Rh3 h5! (*) 54.gxh5 Df7!

[(*) Dopo 54.Dxb2 Cxg4 55.Db1 la partita non è ancora finita, NdT]

53...Cxg4+ 54.Rh3

Come vedremo nella prossima nota era possibile giocare 54.Rg3, dato che 54...De5+ non rappresenta una minaccia. Comunque la mossa del testo è più semplice.

54...De5



55.g3

Ancora la più semplice. Da notare comunque che il N. non avrebbe vinto neanche dopo 55.Rxg4:

1) 55...Df4+ 56.Rh5 g4 57.Cxh6! Axb6 58.Dc2+ (oppure 58.Db7+)

2) 55...De4+ 56.Rh3 (e non 56.Rh5 Axd4 57.Dxd4 [57.Db5!?, NdT] 57...De2+ 58.Dg4 De8 matto) 56...Axd4 57.Dxd4 Dxf5+ 58.Rg3 e a gioco corretto il finale di regina è patto.

55...De4

Un'ultima trappola. Dopo 56.Cxg7 il N. avrebbe cercato fortuna addentrandosi nelle acque torbide del seguito 56...Ce3! 57.Rh2 Cf1+ 58.Rg1 (58.Rh3 Dh1+ 59.Rg4 Ce3 matto) 58...Cxg3. La risposta del B. spegne anche quest'ultima speranza.

56.Dc2 56...Dxc2 57.Cxc2 h5 58.Cce3 Cxe3 59.Cxe3 Ad4 60.Cf5 Ac5 61.g4 Rg6 62.Ch4+ 1/2-1/2

* * *

34. Reti, R - Lasker, Ed [A13]

Apertura Reti

1.Cf3 d5 2.c4 e6

Non v'è alcuna necessità di chiudere la porta in faccia all'alfiere. Considero 2...b6 la migliore risposta a disposizione del N.

3.g3 c6

3...c5 4.cxd5 exd5 5.d4 avrebbe fatto rientrare la partita nella difesa Rubinstein del Gambetto di Donna. Comunque migliore della mossa del testo sarebbe stato sviluppare il lato di Re tramite ...Cf6, ...Ad6 (oppure e7), 0-0 e solo adesso, dopo che l'avversario ha rivelato le proprie intenzioni, intraprendere delle azioni sul lato opposto.

4.b3 Cf6 5.Ag2 Ce4

Idea originale, ma costa tempo e non è particolarmente efficace. E' chiara l'intenzione di impedire 6.Ab2 almeno momentaneamente, visto che in tal caso il N. potrebbe guadagnare un pedone proseguendo con 6...Db6 7.0-0 dxc4. Comunque, anche in questa variante, il B. avrebbe ottenuto eccellenti possibilità di attacco che avrebbero compensato ampiamente il deficit materiale; per esempio 8.Dc2 Cd6 9.bxc4 Cxc4 10.Ad4 Da6 11.Dc3! f6 12.Axf6 gxf6 13.Dxf6 Tg8 14.Cg5 ecc.

6.Dc2

Ma questa semplice mossa, che rende possibile il piano di sviluppo preventivato, risulta ancora più logica.

6...Ae7 7.Ab2 0-0 8.0-0 Cd7 9.d3 Cg5

Questo vagare per la scacchiera con lo stesso pezzo

solo per cambiarlo è di per se sufficiente per giustificare un'eventuale sconfitta. E' comunque istruttivo osservare come Reti riesca a trarre da questa manovra il massimo. Comparativamente migliore era 9...Cd6, con l'idea di sostenere un possibile controgio sul lato di Donna attraverso la spinta in b5.

10.Cbd2 Cxf3+ 11.Cxf3 Af6 12.d4

Seguendo i principi "classici" il B. evita di semplificare, dato che l'avversario si ritrova in una posizione ristretta. Inoltre la mossa del testo permette di tenere sotto controllo la casa e5.

12...Te8 13.e4

In modo da poter incontrare il seguito 13...dxe4 con 14.Ce5! Adesso la miglior possibilità a disposizione del N. era 13...dxc4 14.bxc4 (14.e5? cxb3) 14...e5 ecc, in modo da poter liberare l'alfiere campochiaro. Dopo aver trascurato questa possibilità il N. verrà completamente soffocato.

13...Cb6 14.Ce5 Ad7 15.Cg4

Ben giocato! Ora il N. ha la scelta fra 15...Ae7, con il seguito 16.c5 Cc8 17.e5 eppoi Ce3, f2-f4 ed eventualmente f5, oppure permettere il cambio del suo alfiere camposcuro - come avverrà in partita - di modo che le case scure nel suo schieramento risulteranno irrimediabilmente indebolite.

15...Tc8 16.Cxf6+ Dxf6

Il B. controlla l'intera scacchiera e dopo aver chiarito la situazione al centro potrà effettuare la rottura decisiva su una delle due ali. In questa posizione c'è più di una strada che conduce a Roma.

17.a4 Ted8 18.a5 Ca8 19.e5 Dg6 20.De2

E' evidente che per il piano che ha in mente il B. la regina ricopre un ruolo fondamentale.

20...Cc7 21.Aa3

Impedendo fra le altre cose 21...Ce8, cui seguirebbe 22.Ae7.

21...Ca6 22.Tfe1 Ae8 23.Ad6 f5

L'unica possibilità per far interagire anche l'alfiere; comunque dopo questa mossa l'avversario ha un chiaro obiettivo d'attacco e se il N. non si decide a realizzare un disperato tentativo di contrattacco tramite la spinta del pedone in g5 il B., dopo un'adeguata preparazione, potrà a sua volta eseguire la rottura decisiva spingendo il pedone 'g'.

24.f4 Dh6 25.Af3 g5 26.Ta2

Una mossa complessa, tipica dello stile di Reti.

Invece di costringere l'avversario ad avanzare ulteriormente il pedone g5 tramite 26.Ae7 e preparare così l'apertura della colonna 'h' spingendo il pedone h3, con la mossa del testo egli non minaccia nulla e invoglia l'avversario ad aprire la colonna 'g', con conseguenze disastrose per il N, a cui manca lo spazio per mobilitare adeguatamente i propri pezzi.

26...gxf4 27.gxf4 Td7

Dopo 27...Dxf4 28.Dg2+ Rh8, il B. vince proseguendo con 29.Ae7 Ag6 30.h4! Dxd4+ 31.Tf2.

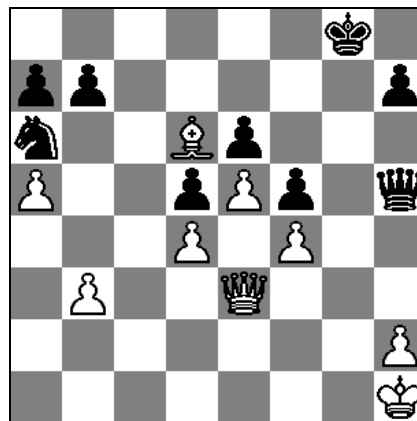
28.De3 Tg7+ 29.Tg2 Txxg2+ 30.Rxxg2

Giudicando correttamente la posizione, il B. si rende conto che non necessita più della coppia degli alfieri in quanto il suo araldo in d6 dispone a suo piacimento del cavallo nemico.

30...Ah5 31.Axh5 Dxh5 32.Tg1 Rf7 33.Rh1 Tg8

Questo cambio verrà sfruttato abilmente dal B. per catturare il cavallo avversario; bisogna dire però che 33...Cc7 non va bene in vista di 34.Dg3 Dh6 35.Axc7, mentre dopo 33...Cb8 il B, grazie a 34.Tc1! (che minaccia 35.cxd5) 34...dxc4 35.bxc4 avrebbe ottenuto un vantaggio posizionale decisivo.

34.Txxg8 Rxxg8 35.cxd5 cxd5



36.b4

Le ultime mosse del B. aspiravano a raggiungere proprio questa posizione. La minaccia b4-b5 può essere eliminata solo con l'allontanamento della regina dal lato di Re, ma in tal caso seguirebbe un attacco diretto che costringerebbe il N. a cedere il cavallo. La fase finale della partita è tanto semplice quanto affascinante.

36...Rf7 37.Dd3

Non va bene l'immediata 37.b5 in vista del seguito 37...Cc7 38.Axc7 Dd1+ 39.Rg2 (39.Dg1 Df3+) 39...Dc2+.

37...Dh4

Minacciando ...De1+, seguita da ...Cxb4.

38.Df1

Il culmine della manovra. Adesso al N. non rimane che ritirare la regina per neutralizzare la minaccia 39.b5.

38...Dd8 39.Dh3 Rg8

Evidentemente forzata.

40.Dg3+ Rf7 41.Dg5 Dc8

Ovviamente il cambio delle regine equivarrebbe all'abbandono. Con la mossa del testo il N. minaccia qualche scacco, ma il B. ha calcolato esattamente i rischi a cui andrà incontro il proprio monarca.

42.b5 Dc1+ 43.Rg2 Dd2+ 44.Rh3 De3+

44...Db2 e 45...Dxb5 non arriva in tempo a causa del matto in due mosse.

45.Rh4 De1+ 46.Rh5 De2+ 47.Rh6 Dxh2+ 48.Dh5+ Dxh5+ 49.Rxh5

E ora si può tranquillamente calare il sipario.

49...Rg7 50.bxa6 bxa6 51.Ac5 Rf7 52.Rh6 Rg8 53.Axa7 Rh8 54.Ab6 Rg8 55.Ad8 Rh8 56.Ah4 1-0

* * *

35. Bogoljubow,E - Janowski,D [D26]

Gambetto di Donna Accettato

1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.c4 dxc4 4.e3 e6 5.Axc4 c5 6.Cc3 Cc6 7.0-0 Ae7 8.De2 0-0

Com'è noto il pedone non può essere mantenuto dopo 8...cxd4 9.Td1, dato che il B. dopo averlo recuperato, accresce il raggio d'azione dei propri pezzi.

9.Td1 Dc7 10.a3 a6

In una partita in consultazione (Alekhine e Schroeder contro Janowski e Meyer, New York, 18 gennaio 1924) il N. proseguì con 10...e5, che tuttavia andò incontro alla confutazione 11.dxe5 Cxe5 12.Cxe5 Dxe5 13.e4. Sebbene il B. mantenga un leggero vantaggio, la mossa del testo è la migliore.

11.dxc5 Axc5 12.b4 Ae7

Dopo 12...Ad6 13.Ab2 né 13...b5 14.Axb5, né 13...Ce5 sono soddisfacenti: ad esempio 14.Cxe5 Axe5 15.f4 Axc3 16.Axc3 b5 17.Axf6 Dxc4 / 17...gxf6

è migliore, ma il vantaggio del B. è notevole, NdT] 18.Dg4 g6 19.Dg5 e vince.

13.Ab2 Ad7

Da un punto di vista difensivo migliore di 13...b5, cui potrebbe seguire 14.Ad3 Ab7 15.Tac1 eppoi Ce4.

14.Tac1 Tac8 15.Ad3 Tfd8 16.Ce4

Fino a questo momento il B. ha giocato in maniera corretta, ma questo cambio permette all'avversario di liberarsi e il vantaggio d'apertura svanisce. Egli disponeva di due continuazioni che gli avrebbero consentito di approfittare della posizione ristretta del N:

1) 16.Ca4, in modo da poter sistemare il cavallo in c5 e quindi, in futuro, poter forzare il cambio di uno degli alfieri del N.

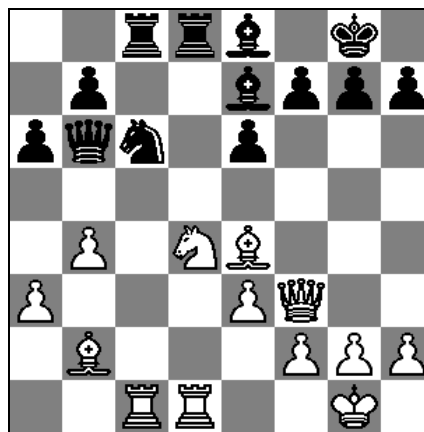
2) 16.Cg5, seguita da Cge4, in modo da liberare la strada per favorire una sortita della regina sul lato di Donna e realizzare un attacco diretto contro il Re nemico.

16...Cxe4 17.Axe4 Ae8

Si minacciava 18.Ce5, seguita dal cambio in c6 e il guadagno di un pedone.

18.Cd4 Db6 19.Df3

Anche 19.Dg4 avrebbe incontrato l'efficace mossa del testo. Era più semplice cambiare in c6 e in d8, raggiungendo così una posizione pari.



19...Ce5

Un sacrificio di pedone che garantisce al N. una notevole pressione sulle case chiare lasciate sguarnite dall'avversario. A dire il vero non sarà questo sacrificio la causa della sconfitta del B; egli infatti perderà solo perché nel seguito non sarà in grado di mantenere e capitalizzare il vantaggio materiale.

20.Axh7+

Il B. non ottiene nulla dal seguito 20.Dh3 Cg6!

20...Rxh7 21.Dh5+ Rg8 22.Dxe5 Af6 23.Dh5 Aa4 24.Te1 Dd6 25.h3 Ac2

Prematura risulta 25...b5, in vista di 26.Tc5.

26.Df3

Era meglio per il B. accertarsi se l'avversario fosse propenso a dividere il punto proseguendo con 26.De2 Aa4 (26...Ae4 27.Ted1 ecc.) 27.Dh5. La mossa del testo aiuta solamente il N. a rinforzare la propria posizione.

26...b5 27.De2

E adesso 27.Ta1 era la mossa giusta. Solo dopo la perdita di questo tempo la posizione del B. inizia a traballare.

27...Aa4 28.Df3

Forse il B. faceva affidamento sul seguito 28.Cf3, che però non funziona in quanto potrebbe seguire 28...Txc1 29.Txc1 Ad1, mentre dopo 28.Dh5 seguirebbe la stessa replica avutasi in partita.

28...Tc4

Garantendosi il controllo della colonna aperta o, in alternativa, un pedone passato. Ancora una volta il B. sceglie il peggiore dei mali.

29.Aa1

Era comunque migliore 29.Txc4 bxc4 30.Ac3.

29...Tdc8 30.Tb1 e5 31.Ce2

Anche dopo 31.Dg3 Dd5 32.Cf3 Te8 la posizione del B. non sarebbe stata piacevole, a causa della posizione di stallo in cui viene a ritrovarsi la regina; comunque difficilmente questo seguito avrebbe condotto ad una "debacle" come quella che seguirà dopo la mossa del testo, dove la sfortunata posizione del cavallo getta le basi per l'attacco dell'avversario.

31...Ac2 32.Tbc1 Ae4 33.Dg4 Ab7

Su questa diagonale l'alfiere è in grado di creare minacce letali.

34.Txc4 Txc4 35.f4

Forzata, dato che dopo 35.Dg3 il N. vince proseguendo con 35...Tc2 36.Rf1 Ae4 (minacciando ...Txe2). Ma adesso le case e3 e g2 sono irrimediabilmente deboli.

[Dopo 35...Tc2 il B. può giocare 36.Cd4!, complicando il compito dell'avversario, quindi il N. deve sostituire 35...Tc2 con 35...Dd2!, dopodiché il seguito 36.Rf1 Ae4 (minacciando 37...Ad3) garantisce al secondo giocatore un vantaggio decisivo, NdT]

35...Dd2 36.Dg3

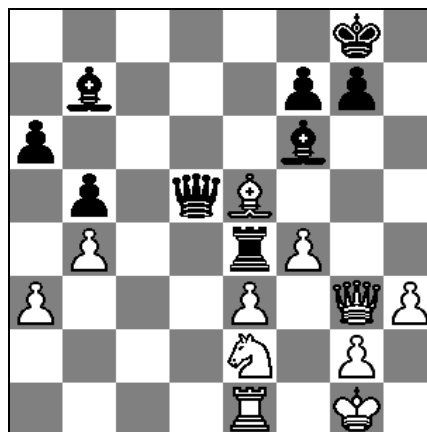
Dopo 36.Rf2 può seguire 36...exf4, minacciando di guadagnare la regina.

36...Te4

Sufficiente, tuttavia più semplice ed efficace era il seguito 36...exf4 37.Cxf4 Tc1 38.Axf6 Dxe1+ 39.Dxe1 Txe1+ 40.Rf2 Tc1 e il finale è facilmente vinto.

37.Ac3 Dd5 38.Axe5

[38.Df3 era una difesa più tenace; per esempio 38...Dd7 39.Df2, NdT]



38...Txe3

Risolutiva. Ora il cavallo inchiodato condannerà il B.

39.Dg4 Axe5 40.fxe5 Txe5 41.Rh2

In modo da poter incontrare 41...Tg5 con 42.Cf4.

41...Dd2 42.Dg3 f6 43.h4 Ad5 44.Df2 Ac4 0-1
Uno Janowski d'annata!

* * * * *

OTTAVO TURNO

In questo turno la vittoria ha arriso al Dr. Lasker, ad Alekhine e a Marshall, mentre Capablanca è stato fermato sul pari da Maroczy.

La Ruy Lopez giocata fra Bogoljubow e il Dr. Lasker si è protratta per 71 mosse prima che l'ucraino abbandonasse. Traendo vantaggio dall'opportunità offertagli dalla 13a mossa del B, il Dr. Lasker ha gradualmente incrementato il proprio vantaggio, trasportando la partita in un finale che è poi risultato uno dei più interessanti del torneo; Torre e Alfiere e pedoni contro Torre e Cavallo e pedoni. Una posizione superiore e un paio di mosse magistrali hanno permesso al Dr. Lasker di ottenere la vittoria.

Nella Partita di Donna fra Capablanca e Maroczy il N. ha manovrato con estrema abilità i propri pezzi, dando l'impressione di non essere mai in difficoltà. Alla fine il Campione del Mondo ha dovuto accontentarsi della spartizione del punto.

Nella sua partita contro Alekhine, Reti ha riportato l'apertura negli schemi della Difesa Indiana, una disputa di grande interesse teorico. E' difficile criticare il gioco di Reti, tuttavia la debolezza del pedone 'd' ha reso problematica la difesa del N. L'attacco finale sul lato di Re con solo tre pezzi è molto istruttivo ed ha dimostrato una volta di più l'immensa potenza che può sprigionare la coppia degli alfieri.

In un vivace incontro Marshall, utilizzando il Sistema Reti in contromossa, è riuscito a sconfiggere Janowski in 75 mosse. L'americano ha surclassato l'avversario in apertura ottenendo presto una posizione vincente, ma un attimo di rilassamento ha permesso a Janowski di rimettersi parzialmente in carreggiata, evitando guai peggiori. Grazie ad una tatticismo Marshall è riuscito di nuovo ad ottenere posizione superiore, ma, dopo non essere riuscito a trovare il seguito migliore, si è ritrovato con regina per tre pezzi minori. A questo punto è stato Janowski ad esitare e Marshall, grazie ad un seguito bello e sorprendente, ha guadagnato un pezzo e la partita.

Il Dr. Tartakower, giocando di Bianco, ha adottato l'Apertura Scozzese contro Ed. Lasker. Seguendo lo stile che gli è peculiare, egli ha costretto Lasker a giocare con estrema cura, onde evitare di finire in una posizione inferiore.

La classifica: Dr. Lasker 5½-1½; Alekhine 5-2; Capablanca 4½-3½; Reti e Dr. Tartakower 4-3. In questo turno il N. ha prevalso nella corsa fra i colori 3-2.

36. Bogoljubow,E - Lasker,E [C65] Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 Cf6 4.d4

E' risaputo che questa mossa, se eseguita prima dell'arrocco e della spinta del pedone 'd' del N. conduce ad una posizione equilibrata. Decisamente migliore è 4.0-0.

4...exd4 5.Cxd4

Oppure 5.e5 Ce4 6.0-0 Ae7 7.Te1 Cc5 8.Cxd4 Cxd4 9.Dxd4 0-0. Ad una semplice trasposizione di mosse conduce il seguito 5.0-0 Ae7 6.e5 o, come nella presente partita, 6.Cxd4.

5...Ae7 6.0-0 a6

Era possibile anche l'immediata 6...0-0, proseguendo poi con 7.Cc3 Cxd4 8.Dxd4 c6 e il N. è pronto a spingere in d5 (9.Ac4 b5 ecc.) Comunque la mossa del testo è più forte e adatta alla situazione.

7.Cxc6

Il B. non ha di meglio: 7.Aa4 non va bene in vista di 7...Cxd4 8.Dxd4 c5, seguita da ...b5 e ...c4, mentre dopo 7.Ac4 è possibile proseguire con 7...d5 - per esempio 8.exd5 Cxd5 9.Cxc6 bxc6 e la posizione del cavallo in d5 compensa la struttura pedonale rovinata. 7.Ae2 invece non può essere presa in considerazione in quanto il pedone e4 non è protetto. Infine dopo 7.Axc6 il N. può riprendere con il pedone 'd' e grazie alla coppia degli alfieri ottiene una splendida partita. Dopo la mossa del testo la posizione assume le caratteristiche tipiche di una nota variante della Partita Scozzese.

7...bxc6 8.Ad3 d6

Se nella variante della Scozzese appena menzionata (che ha origine dalla sequenza 1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.d4 exd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cxc6 bxc6 6.Ad3) la mossa 6...d5 è considerata come la migliore a disposizione del N, non deve esserci alcun dubbio che lo sia anche nella posizione raggiunta in partita, dove il N. già detiene il vantaggio per i seguenti motivi:

1) Se il B. decidesse i cambiare il pedoni, dopo 9.exd5 cxd5 non potrebbe proseguire con la manovra adottata da Maroczy contro Janowski a Londra nel 1899 (10.Ab5+ e dopo 10...Ad7 11.Axd7+) che in questo caso lascerebbe il N. con delle debolezze al centro della scacchiera e garantirebbe al B. una partita giocabile, vista la presenza di un pedone nero in a6.

2) Se invece provasse a seguire le orme della variante adottata frequentemente da Miesis (9.e5),

allora il N. dopo 9...Cg4 10.Af4 potrebbe giocare ed ottenere partita superiore proseguendo con 10...f6; per esempio 11.e6 Axe6 12.Te1 Ce5 13.Axe5 fxe5 14.Txe5 Dd6 15.De2 Rd7 e le minacce del B. sono terminate. La mossa del testo è piuttosto remissiva e soprattutto permette al B. di alimentare tranquillamente l'iniziativa.

9.Cc3 0-0 10.f4 Te8 11.Rh1

Una mossa che era di moda qualche tempo fa. Dapprima la si giocava per togliere il Re dalla diagonale in vista di un'eventuale spinta del pedone 'f', in modo da non subire uno scacco indesiderato. Oggigiorno invece si presta molta attenzione prima di giocare simili mosse di Re perché, come in questo caso, non solo si rivela come un'immediata perdita di tempo, ma anche perché spesso può essere un fattore decisivo nel caso la partita approdi in un finale dove il Re deve raggiungere al più presto il centro della scacchiera. In questo caso inoltre apparirà presto evidente che la mossa h2-h3 non potrà essere evitata. Dopo l'immediata 11.h3 Cd7 12.Ae3 Af6 13.Dd2, seguita da Tae1 (se 13...Tb8 allora 14.b3), il trasferimento del cavallo sul lato di Re avrebbe garantito al B. un'eccellente posizione d'attacco.

11...Cd7 12.Ae3 Af6 13.Df3

Una imprecisione che il Dr.Lasker sfrutterà immediatamente. 13.Dd2 Tb8 14.b3 seguita eventualmente da Tae1 e Ce2 avrebbe offerto migliori possibilità.

13...Tb8 14.Tab1

L'alternativa 14.Cd1 appare ancora meno invitante a causa di 14...c5.

14...Axc3

Grazie a questo e al successivo cambio, le prospettive del B. di realizzare un attacco diretto vengono annullate. In aggiunta la struttura pedonale sul lato di Donna viene rovinata e la casa e4 ulteriormente indebolita. La colonna 'b' - che il B. ottiene come compenso - è in realtà poca cosa, in quanto l'intrusione della torre nelle retrovie del N. può essere facilmente neutralizzata.

15.bxc3 Txb1 16.Txb1 c5 17.c4

Prima o poi questa mossa doveva essere effettuata, in vista di una possibile spinta in c4 del N; ma così l'alfiere campochiaro del B. viene degradato a semplice pedone per il resto della partita.

17...De7 18.h3

Vedi il commento all'undicesima mossa del B.

18...Cf6

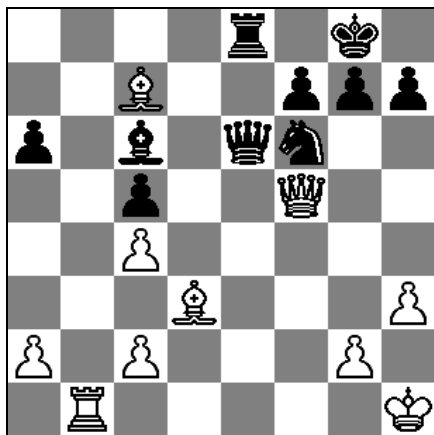
Qui però il N. permette la dissoluzione del centro ed apre così delle diagonali a tutto vantaggio degli alfieri nemici, offrendo così al B. possibilità di pareggiare il gioco. Era migliore bloccare il pedone 'e' proseguendo con 18...f6 eppoi ...Cf8; in questo caso il B, dopo la ritirata del cavallo, avrebbe potuto indebolire l'attacco contro il pedone e4 proseguendo con 19.Tb8 Ad7 20.Txe8 Dxe8, ma in tal caso il N. avrebbe potuto effettuare una sortita con la regina lungo la colonna 'a' e comunque il B. avrebbe incontrato più difficoltà rispetto a quelle che dovrà affrontare dopo la mossa del testo.

19.Af2 Ad7

Naturalmente non va bene 19...Cxe4? 20.Axe4 Dxe4 per 21.Te1 Adesso invece si minaccia un quadruplo attacco contro il pedone e4 dopo 20...Ac6 e quindi il B. è forzato a liquidare il centro.

20.e5 dxe5 21.fxe5 Dxe5 22.Ag3 De6 23.Axc7 Ac6 24.Df5

Grazie alla posizione più attiva dei propri pezzi e la migliore struttura pedonale il N. detiene sicuramente il vantaggio, ma non c'era alcuna ragione per effettuare questo sacrificio di pedone. Dopo 24.Dg3 (24...Ch5 25.Dh4 oppure 24...Ce4 25.De3) non c'è alcun pericolo per il B. La mossa del testo invece avrebbe dovuto condurre ad una sconfitta immediata.



24...Dxf5

Il finale che ha origine dopo questa mossa è favorevole al N, soprattutto grazie alla posizione dominante del cavallo, tuttavia al B. non mancano delle possibilità di patta. Molto più convincente risultava la semplice 24...Axc7+, dato che dopo 25.Rxc7 (oppure 25.Rh2 Dxf5 26.Axf5 Ae4) 25...Dc6+ 26.Df3 Dxc7 il B. non sarebbe stato in grado di resistere a lungo.

25.Axf5 Ae4 26.Axe4 Cxe4 27.Tb6

Questo attacco contro i pedoni neri sul lato di Donna, che risulta possibile solo perché il Re nero non è ancora entrato nel vivo della lotta, è l'unica speranza a cui può aggrapparsi il B. e non deve essere sottovalutata.

27...Ta8 28.Tc6 h5

E non 28...Tc8 29.Txa6. Ora però la minaccia è reale.

29.Ab6 h4

Adesso la sfortunata posizione del Re bianco viene sfruttata dall'avversario per realizzare un attacco diretto. Il B. trova la miglior difesa.

30.Rg1

La cattura del pedone 'c' avrebbe creato maggiori difficoltà al B; per esempio 30.Axc5 Td8 31.Ag1 Td2 32.Txa6 f5! 33.c5 (e non 33.a4 f4, con la minaccia ...f3) 33...Txc2 34.c6 g5 e il B. non è in grado di sostenere a lungo il pedone 'c': ecco un possibile seguito 35.Ta8+ Rf7 36.Ta7+ Re6 37.c7 f4! ecc. Le possibilità di attacco per il N. sul lato di Re sono notevoli, nonostante il limitato materiale rimasto sulla scacchiera.

30...Te8 31.Axc5

Inconsistente. Con le ultime mosse il B. sembrava voler allontanare il Re dal margine della scacchiera e questa manovra poteva essere completata con successo proseguendo con 31.Rf1. In tal caso il N. avrebbe potuto difendere il pedone c5, ma questo fatto non ha importanza in quanto il B. avrebbe potuto realizzare un efficace attacco contro il più importante pedone 'a' proseguendo con Ac7. Ecco le varianti:

1) 31...Te5 32.Re2 (e non 32.Ac7 per 32...Tf5+ 33.Rg1 Tf2 34.Txc5 Txc2, con buone possibilità di vittoria) e adesso sia 32...Tf5 33.Re3 come pure 32...Tg5 33.Rf3 f5 34.Ac7 risultano inefficaci.

2) Anche i possibili scacchi in g3 in d2 non danno nulla al N, in quanto è proprio la posizione del cavallo in e4 che garantisce al secondo giocatore il vantaggio. Per esempio:

2a) 31...Cg3+ 32.Rf2 Te2+ 33.Rf3 Txc2 34.Txc5 Txa2 (se 34...Tc3+ 35.Rg4) 35.Tc8+ Rh7 36.c5 e il pedone passato del B. inizia ad essere minaccioso.

2b) 31...Cd2+ 32.Rf2 Te5 33.Ac7 Te7 34.Ad8 ecc.

Quindi il B. avrebbe ottenuto eccellenti possibilità di patta dopo 31.Rf1!, mentre dopo la mossa del testo la difesa diventa problematica.

31...Td8 32.Rf1

Dopo 32.Ae3 (oppure 32.Rh1 o Rh2) 32...Td1+ 33.Rh2 f5 34.Txa6 Cg3 (e non 34...g5 per 35.Axg5) 35.Ag1 f4 36.Ta3 Tc1 37.c5 Txc2, il B. raggiunge una posizione simile ad una delle varianti analizzate nella nota dopo la 30^a mossa. Adesso però l'arrivo della torre in settima risulta alquanto fastidioso.

32...Td2 33.a4

Un po' migliore era 33.a3. Comunque anche in questo caso il N. avrebbe avuto a disposizione un seguito promettente (vedi il commento alla 37^a mossa). Inoltre 33.Ae3 - adesso o alla mossa successiva - non è efficace, in vista del seguito 33...Cg3+ 34.Re1 (oppure 34.Rg1 Td1+ e matto alla prossima) 34...Te2+, guadagnando l'alfiere.

33...Txc2 34.Ab4

Ancora l'unica mossa. Dopo 34.Aa7, il seguito più semplice consiste nell'avanzare il pedone 'f' (...f7-f5-f4).

34...Tf2+

Adesso il B. è costretto a cedere il pedone 'g' oppure rientrare nella rete ed esporsi alle minacce di matto già viste.

35.Rg1

Così il N. può guadagnare un pedone oppure proseguire l'attacco che si profila minaccioso e che non preclude ad eventuali, successivi guadagni di materiale. Bisogna dire tuttavia che anche 35.Re1, per quanto più complicata, non avrebbe garantito la patta a gioco corretto. Per esempio: 35...Txg2 36.Tc8+ (dopo 36.Txa6 il N. vince facilmente proseguendo con 36...g5 ecc.) 36...Rh7 37.c5 e adesso:

1) 37...g5 38.c6 g4 39.c7 Tc2 40.Rd1! (e non subito 40.Te8 per 40...Tc1+ seguita da ...Cg3+) 40...Tc4 41.Te8.

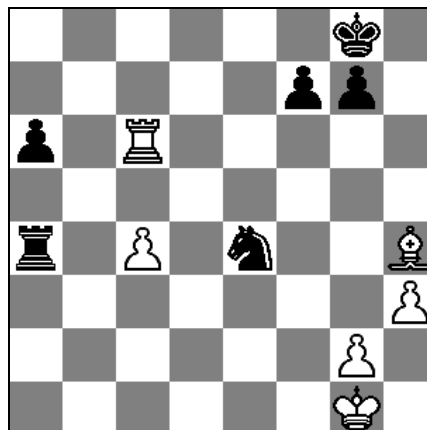
2) 37...f5 38.c6 Tc2 39.c7 f4 (oppure 39...Tc4) 40.Te8;

3) 37...Tb2! 38.Aa5 Tc2 39.c6 (oppure 39.Ab6 g5) 39...Cd6 40.Tc7 Tc4! (contro la minaccia Ab4) e il pedone passato viene bloccato, permettendo così al N. di portare in gioco il Re e garantirsi la vittoria attraverso la conseguente avanzata dei pedoni sul lato di Re.

35...Ta2

Minacciando 36...Ta1+ 37.Rh2 Cg3 e matto alla prossima.

36.Ae1 Txa4 37.Axh4



37...Cd2

Il N. si accontenta di guadagnare un pedone e dovrà sfoggiare tutta l'abilità tecnica che dispone per portare a casa il punto intero. Se il B. avesse giocato 33.a3 e il pedone fosse stato catturato su quella casa, adesso il N. sarebbe stato obbligato ad adottare la seguente variante: 37...Ta1+ 38.Rh2 g5 39.Ag3 f5 40.Ae5 Ta5 41.Ad4 (oppure 41.Ac7 Ta2) 41...Rf7! (minacciando f4 oppure ...Ta2, visto che ora non è possibile proseguire con Te6). In tal caso il B. si ritroverebbe in una posizione molto difficile; il Re nell'angolo senza prospettive di poter rientrare in gioco e sotto la costante minaccia di matto, l'alfiere senza alcun valido supporto ed esposto a possibili attacchi da parte dei pezzi nemici, il pedone passato che ha un valore pressoché nullo - visto che il Re nero ormai è nei paraggi e infine il pedone passato del N. lungo la colonna 'a' - tutti questi vantaggi in mano ad un grande artista del finale sono garanzia di vittoria. Dopo la mossa del testo la parte "drammatica" del finale è alle spalle ed inizia la laboriosa realizzazione del vantaggio materiale.

38.Ad8 Cxc4 39.g4

In modo da impedire al pedone 'f' di partecipare all'attacco e garantire al Re una certa libertà di movimento. Non è che questa mossa sia particolarmente piacevole da eseguire - visto che essa indebolisce la struttura pedonale - ma è assolutamente necessaria.

39...Cd2 40.Tc8 Rh7 41.Ta8 Ta2 42.Rg2 Cb3+ 43.Rg3 Cd4

L'avanzata del pedone passato al momento è prematura: per esempio 43...a5 44.Ta7 Rg6 45.h4 f6 46.h5+ Rh6 47.Ab6!, minacciando Ae3 eppoi h6. Il N. ora deve indebolire ulteriormente i pedoni bianchi, dato che la vittoria bisogna conquistarla sul lato di Re.

44.h4

Questa mossa non si può evitare neppure dopo 44.Ab6 Ce6. Adesso il N. - grazie ad una sortita del cavallo - proverà a forzare un'ulteriore avanzata del pedone g4, rendendo così possibile l'ingresso nel vivo della contesa del proprio Re.

44...Ta3+ 45.Rf2 Cc6 46.Ac7 Ce7 47.Ad6 Ta2+ 48.Rf3

Era comunque migliore 48.Rg3, in modo da non esporre il Re ad un eventuale scacco di cavallo in d4.

48...Cc6 49.Ac7 Cd4+ 50.Rg3 Ta3+ 51.Rf2 Ta4 52.Rg3 Ce6 53.Ab6

Dopo 53.Ad6 il N. avrebbe potuto proseguire con 53...a5 54.Ta7 f6 ecc.

53...Ta3+ 54.Rg2

Permettendo al cavallo di raggiungere la casa e5, dopodiché il monarca sarà costretto a far marcia indietro. Dopo 54.Rf2 (se 54...Cf4 55.Ac7 Cd5 56.Ad8 ecc.) il B. avrebbe offerto maggiore resistenza; in tal caso il N. avrebbe sicuramente cercato di far raggiungere al Re la casa f6, ma il compito non sarebbe stato affatto facile.

54...Cf4+ 55.Rf2 Cd3+ 56.Rg2 Ce5 57.g5 Cg6 58.Af2 Cf4+ 59.Rh2 Rg6 60.Ta7 a5 61.Ag3 Ta2+ 62.Rh1 Ch5 63.Ae5

Dopo 63.Ae1 Ta1 (o più semplicemente 63...a4) 64.Te7 Rf5 65.Rg2 (65.Txf7+ Re6 66.Tf1 Cg3+ ecc.) 65...Rg4 la vittoria è a portata di mano. Dopo la mossa del testo entrambi i pedoni bianchi cadono.

63...Ta4 64.Rg2 Txh4 65.Ta6+ Rxc5 66.Txa5 Rg6 67.Rf3 f6 68.Ad6 Td4 69.Ac7 Tc4 70.Ad6 Tc6 71.Ab8 Rh6 0-1

* * *

37. Capablanca, J - Maroczy, G [D02]

Partita di Donna

1.d4 Cf6 2.Cf3 d5 3.Af4

Questo sviluppo dell'alfiere può risultare efficace solo dopo che il N. ha giocato ...e6, chiudendo la strada all'alfiere campochiaro (vedi, per esempio, la partita Bogoljubow-Marshall)

3...c5 4.e3 Db6

Da qui la regina nera esercita una fastidiosa pressione sul lato di Donna avversario. Fin dalle prime mosse il N. assume il comando delle operazioni e lo manterrà fino alla fine, garantendosi così una tranquilla parità.

5.Dc1

Ancor meno piacevole era il seguito 5.Cc3 c4 6.Tb1 Af5.

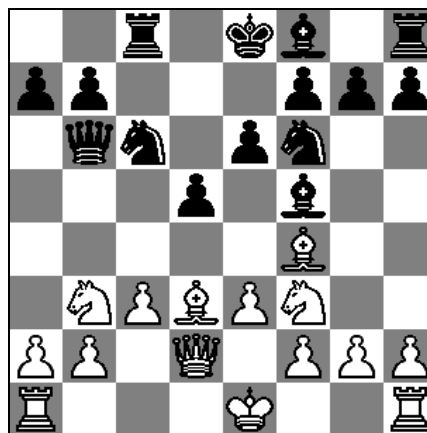
5...Cc6 6.c3 Af5 7.dxc5

Così da poter perlomeno sviluppare l'alfiere con guadagno di tempo. Dopo 7.Ae2 e6, seguita da ...Tc8, il B. non avrebbe alcuna possibilità di controgio ed ancora meno possibilità di semplificare la posizione rispetto a quelle che ottiene con la mossa del testo.

7...Dxc5

Da questo momento e per diverso tempo il B. dovrà fare i conti con la minaccia ...Cb4.

8.Cbd2 Tc8 9.Cb3 Db6 10.Dd2 e6 11.Ad3



11...Ae4

Migliore di 11...Ce4, che avrebbe creato un'inchiodatura piuttosto favorevole al B. Adesso il B. deve perdere un tempo per spostare la regina, dato che il seguito 12.0-0 Axf3 13.gxf3 g5 14.Ag3 h5 non risulta certamente favorevole al primo giocatore.

12.De2 Ae7 13.0-0 0-0 14.Ag5

Il B. cerca le semplificazioni, prima che la pressione dell'avversario possa diventare spiacevole. Meno indicata allo scopo era 14.Ce5, in quanto il possibile cambio in c6 avrebbe rinforzato ulteriormente il centro del N, mentre sia il cavallo che l'alfiere camposcuro del B. risulterebbero esposti a possibili attacchi nemici.

14...Axd3 15.Dxd3 Tfe8 16.Axf6 Axf6 17.Tfd1

17.e4, adesso o alla prossima mossa, non risulterebbe posizionalmente giustificata in quanto ogni tentativo di aprire la posizione aumenterebbe la potenza dell'alfiere avversario.

17...Ted8 18.De2 Ce5 19.Cxe5 Axe5 20.Td2

Il B. si limita alla difesa, ben sapendo che difficilmente la sua posizione può essere attaccata con successo. Maroczy prova ad aprire la posizione nell'unico modo possibile, ma presto si convincerà che se anche ciò avvenisse non ne trarrebbe giovamento.

20...Af6 21.Tad1 Tc4 22.Cc1 Tdc8 23.Cd3 a5 24.a3 Dc7 25.g3 b5 26.Rg2 Ae7 27.Rg1 Ad6

Dopo 27...b4 28.cxb4 axb4 29.axb4 Axb4 30.Cxb4 Txb4 il B. può proseguire con 31.Td4 e se adesso il N. evita il cambio delle torri egli può aprire la colonna spingendo in e4, assicurandosi così la patta.

28.Ta1 Dc6

E adesso 28...b4 incontrerebbe il seguito 29.axb4 axb4 30.cxb4 Axb4 31.Cxb4 Txb4 32.Tc2 ecc. Appare evidente l'inutilità di proseguire la partita.

29.Tdd1 h6 30.Dh5 Dc7 31.De2 $\frac{1}{2}-\frac{1}{2}$

* * *

38. Alekhine,A - Reti,R [E62] Difesa Est Indiana

1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.g3

Giocata con l'intenzione di evitare la Difesa Gruenfeld (3.Cc3 d5!). Adesso la migliore risposta sembra essere 3...c6, sebbene il B. possa anche in questo caso mantenere il vantaggio del tratto proseguendo con 4.Ag2 d5 5.cxd5 cxd5 6.Cf3 Ag7 7.0-0.

3...Ag7 4.Ag2 0-0 5.Cc3 d6

Dopo questa mossa il N. rientra nell'Est Indiana; peraltro lo sviluppo in fianchetto dell'alfiere bianco si adatta perfettamente a questo schema d'apertura.

6.Cf3 Cc6

Se il N. non ha niente di meglio che provocare l'avanzata del pedone bianco in d5 (che, per quanto limiti l'azione dell'alfiere in fianchetto, accresce notevolmente la pressione sulla posizione avversaria) allora l'impianto d'apertura utilizzato non può essere certamente raccomandato.

7.d5 Cb8 8.0-0 Ag4

Il cambio dell'alfiere preparato da questa mossa non è logico e indebolisce seriamente le possibilità difensive del N. Altrettanto insoddisfacente è il seguito 8...e5 9.dxe6 fxe6 10.Ag5 (Alekhine-Sir. G.Thomas, Karlsbad 1923), mentre è interessante 8...a5, in modo da assicurare la casa c5 al cavallo; in tal caso però il B. avrebbe mantenuto posizione

superiore adottando uno schema che prevede le mosse h3, Ae3, Dc2, a3 eppoi b4.

9.h3

E' importante chiarire la situazione prima che l'avversario finisca lo sviluppo.

9...Axf3 10.exf3

Superiore alla ripresa con l'alfiere, dopo la quale il pedone 'e' sarebbe rimasto inattivo per molto tempo o, in caso di una sua avanzata, avrebbe limitato il raggio d'azione dei propri pezzi. Comunque dopo la mossa del testo il pedone controlla l'importante casa e4 e inoltre il N. deve fare i conti con una possibile azione che l'avversario può intraprendere lungo la colonna aperta.

10...e6

Il pedone 'e' deve essere cambiato, ma sarebbe stato relativamente meglio eseguire questo cambio tramite 10...e5. In tal caso il B. disporrebbe solo di una buona risposta (11.dxe6), dato che il seguito 11.f4 exf4 12.Axf4 Cbd7 sarebbe tollerabile per il N. Dopo la mossa giocata in partita invece il B. ha la piacevole scelta fra due possibilità.

11.f4

Ancora migliore di 11.dxe6 fxe6 12.Te1 Cbd7, dove non sarebbe stato facile per il B. trarre profitto dalle debolezze avversarie al centro della scacchiera.

11...exd5 12.cxd5

Adesso il N. deve scegliere quale di questi tre mali è il minore: **1)** La debolezza in c7, nel caso voglia mantenere intatta la struttura pedonale. **2)** La debolezza in c6, che si manifesterebbe dopo 12...c5 13.dxc6 e.p. nel caso decidesse di riprendere col pedone, essendo costretto in seguito a spingere il pedone in d5. **3)** La linea di gioco scelta in partita, con la quale si assume un pedone isolato sulla colonna 'd', la cui protezione risulterà problematica a causa della efficace cooperazione degli alfieri avversari che condurrà ben presto ad un decisivo indebolimento del lato di Donna del N.

12...c5 13.dxc6 Cxc6 14.Ae3 Dd7 15.Da4

Una buona casa per la regina, dalla quale eserciterà una pressione fastidiosa sul lato di Donna del N.

15...Tac8 16.Tad1

Entrambi i giocatori stanno seguendo la stessa idea - i pedoni lungo la colonna 'b' non devono essere obiettivo degli alfieri nemici lungo le diagonali. Bisogna inoltre dire che 16.Axa7 non va bene in vista di 16...Ta8.

16...b6 17.b3

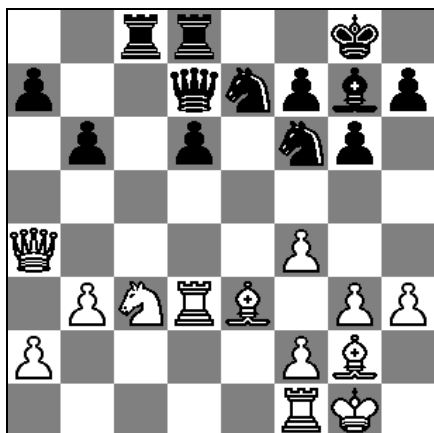
Questa mossa ha inoltre lo scopo di proteggere preventivamente la regina in vista delle complicazioni venienti. Quanto sia importante questo dettaglio risulterà presto evidente.

17...Tfd8 18.Td3

Sarebbe prematuro giocare l'immediata 18.Cb5 perché potrebbe seguire 18...d5. Dopo la mossa del testo il B. minaccia di raddoppiare le torri e di portare il cavallo in b5, così il N. prova, attraverso un cambio, ad alleggerire la pressione esercitata dalla regina bianca.

18...Ce7

Dopo questa mossa la minaccia viene eliminata, ma il N. viene a ritrovarsi in svantaggio materiale. Relativamente migliore era il seguito 18...Ca5 19.Da3 Af8 20.Tfd1 e sebbene la posizione sia difficile per il N. la difesa è ancora possibile.

**19.Cb5 d5**

Evidentemente forzata.

20.Cxa7

Questo seguito è possibile grazie alla 17^a mossa del B.

20...Ta8 21.Axb6 Dxa4

Il N. non ha niente di meglio, dato che dopo 21...Tdb8 il B. avrebbe proseguito semplicemente con 22.Dxd7 Cxd7 23.Ae3 Tb7 24.Axd5 Cxd5 25.Txd5 Taxa7 26.Axa7 Txa7 27.Tfd1 e il vantaggio accumulato è sufficiente per vincere.

22.bxa4 Td7 23.Cb5 Txa4

Minacciando 24...Tb4 25.Tb3 Txb3 26.axb3 Tb7 ecc.

24.Cc3 Ta6 25.Tb1 Tb7 26.Ac5 Txb1+ 27.Cxb1 Cc6

La posizione si è semplificata e il B. ha mantenuto il

pedone passato, mentre il pedone d5 rimane debole.

28.Cc3

La via più semplice verso la vittoria. Abbandonando al suo destino il pedone 'a', il B. per contro ottiene l'accesso della torre in campo nemico, rendendo possibile così un attacco pedonale che si rivelerà decisivo. L'alternativa 28.a3 avrebbe permesso all'avversario di opporre una strenua resistenza grazie al seguito 28...Ta5 29.Ae3 Tb5.

28...Ta5 29.Ab6

Guadagnando tempo.

29...Ta6 30.Ac5 Ta5 31.Ae3 Cb4

Dopo 31...d4 il B. non deve proseguire con 32.Axd4 Cxd4 33.Txd4 Cd5! con possibilità di patta, bensì 32.Axc6! dxc3 33.a4 e vince.

32.Td2 h6

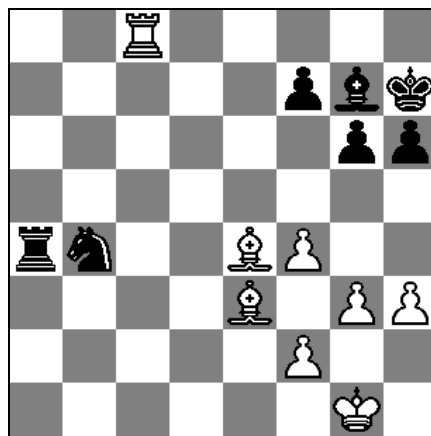
L'immediata 32...Ce4 permette il seguito 33.Cxe4 dxe4 34.Td8+ Af8 35.f5! e vince.

33.a4

Minacciando 34.Ab6 e quindi forzando di fatto la prossima mossa del N.

33...Ce4 34.Cxe4 dxe4 35.Td8+ Rh7 36.Axe4 Txa4

Se 36...f5 allora può seguire 37.Td7! Rh8 (oppure 37...fxe4 38.Ad4 Td5 39.Txg7+ Rh8 40.Td7+ seguita dal cambio delle torri, con facile vittoria) 38.Ad4 Axd4 39.Txd4 fxe4 40.Txb4 e vince.

**37.f5**

L'inizio della fine. Al momento si minaccia 38.fxg6+ fxg6 39.Td6.

37...Ta6 38.h4 h5

Forzata, altrimenti è il B. che spinge in h5.

39.g4 Ta5

Oppure 39...hxg4 40.h5 ecc.

40.fxg6+ fxg6 41.gxh5 Txxh5 42.Ag5

Vincendo perlomeno la qualità.

42...Ac3 43.Td7+ Rg8 44.Axg6 1-0

Dopo 44...Th8 il B. vince facilmente avanzando il pedone 'h'.

* * *

39. Janowski,D - Marshall,F [A48]

Partita di Donna

1.d4 Cf6 2.Cf3 d6 3.h3 g6 4.Af4 Ag7 5.Cbd2

Qui il B. offre all'avversario la possibilità di rientrare in una variante del sistema Reti. Era possibile evitare questo proseguendo con 5.c3!

5...c5 6.e3 cxd4

Marshall ha una dichiarata predilezione per una configurazione pedonale ben definita (basta guardare come gioca il Gambetto di Donna) e cerca di evitare laddove possibile posizioni poco chiare al centro della scacchiera. In questo caso comunque gli sarebbe risultato vantaggioso lasciare cuocere nel suo brodo l'avversario e non dichiarare immediatamente le sue intenzioni; a tal proposito 6...0-0 era la mossa più indicata. Ora il piano connesso con la spinta del pedone in e5 verrà neutralizzato da Janowski e la mancanza di spazio per sviluppare adeguatamente i propri pezzi lo costringerà a barcamenarsi in una posizione inferiore.

7.exd4 Cc6 8.c3 0-0

Minacciando 9...e5.

9.Ae2 Te8 10.Cc4 Ae6

Rendendosi conto che l'idea originale non potrà essere realizzata (10...Cd5 11.Ag3 e5 12.0-0) il N. cambia piano; comunque i suoi pezzi sono sistemati male e l'avversario potrà scacciarli con guadagno di tempo. Nel complesso l'approccio del N. alla partita denota una scarsa propensione alla riflessione.

11.0-0 Cd5 12.Ad2

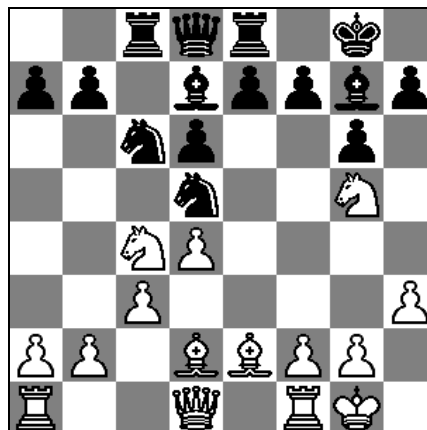
Dato che il B. non deve più temere una possibile spinta del pedone in e5, questa ritirata d'alfiere lungo la diagonale c1-h6 è pienamente giustificata.

12...Tc8 13.Cg5

Buona e sufficiente per mantenere il vantaggio, ma più nello stile di Janowski era una mossa preparatoria

quale 13.Te1, dopodiché le successive minacce avrebbero acquistato più forza.

13...Ad7



14.Db3

Adesso il B. s'imbarca in una complicata combinazione che prevede un sacrificio e solo all'ultimo momento si accorge che non funziona. Dopo 14.Af3! Cb6 15.Cxb6 Dxb6 16.Db3! Tc7 17.Tae1 egli avrebbe mantenuto un minimo vantaggio posizionale. Marshall sfrutterà abilmente ed energicamente l'errore di Janowski.

14...h6

Questa semplice mossa richiede un lungo ed approfondito calcolo.

15.Af3

L'allettante sacrificio di cavallo viene confutato solo dalla seguente variante: 15.Cxf7 Rxf7 16.Af3 Ae6! (dopo 16...e6 17.Cxd6+ Rg8 18.Tae1! il B. ottiene eccellenti possibilità di vittoria) 17.Tae1! Cc7! (17...Dd7 come pure 17...Ca5 risultano insufficienti in vista di 18.Txe6 (oppure 18.Cxa5) 18.Txe6 Cxe6 19.Ad5 (*) (se 19.d5 Cc5) 19...Dd7 20.Axe6+ Dxe6 21.d5 (21.Te1 Ca5!) 21...De2! 22.dxc6 (22.Te1 Cd4!) 22...d5! 23.cxb7 Txc4. Relativamente migliore della mossa del testo, che permette un cambio che rafforza il centro pedonale del N, risultava la semplice 15.Cf3 e se adesso 15...Dc7 allora 16.a4, con una partita soddisfacente.

(*) [In questa complessa variante ad Alekhine sfugge la mossa 19.Te1!, che garantisce al B. ottime possibilità d'attacco: la minaccia è 20.Ad5 e dopo 19...d5 20.Axd5 Dxd5 21.Ce5+ il N. è costretto a cedere la regina – NdT]

15...hxg5 16.Axd5 e6 17.Af3 Dc7 18.Ce3

Anche 18.Axg5 Cxd4 19.cxd4 Dxc4 20.Dxb7 Tc7,

seguita da ...Dxd4 è favorevole al N. Ora il B. è costretto ad arretrare.

18...Ca5 19.Dd1 b5 20.Te1 f5 21.Cf1 Af6 22.Cg3

Il B. non ha punti d'appoggio dove poter ancorare i propri pezzi e non può intraprendere un controgiooco dinamico, circostanza particolarmente spiacevole se si considera il fatto che il N. dispone di un piano ben delineato - l'utilizzo della colonna 'h' per realizzare un attacco diretto contro il Re bianco.

22...Cc4 23.Ac1 d5

Più accurata era l'immediata 23...Rg7.

24.Cf1

Invece di questa ritirata, che conduce il B. al totale annichilimento, egli avrebbe dovuto provare ad intorbidire le acque proseguendo con 24.Ah5! gxh5 (24...Rg7 25.Axg6 ecc.) 25.Dxh5 Ac6 (oppure 25...Rg7) 26.Axg5 Axg5 27.Dxg5+ Dg7 28.Dh4 - minacciando Ch5 - ottenendo così due pedoni per il pezzo. Un'impresa disperata, ma la posizione non lasciava scelta!

24...Rg7 25.Ae2 Cd6 26.Ad3 Th8 27.Te3 Th4

L'attacco del N. si sviluppa da solo.

28.Tg3

La torre s'infilza in un vicolo cieco, ma la minaccia di raddoppiare le torri lungo la colonna 'h' e la successiva spinta del pedone 'g' non lascia scelta al B.

28...Cf7 29.Ch2 e5

Conduce ad un guadagno di materiale. Se adesso 30.Cf3 segue ovviamente 30...e4 31.Cxh4 gxh4 ecc.

30.dxe5 30...Axe5 31.Cf1

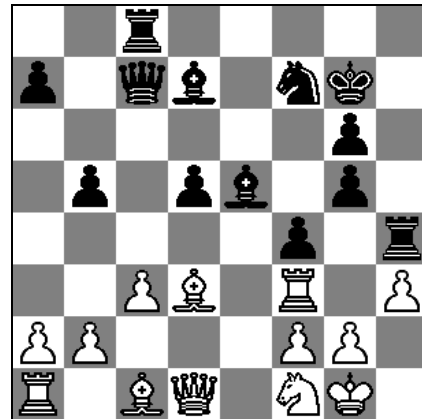
Dopo 31.Cf3 potrebbe seguire 31...Axg3 32.fxg3 Txh3! 33.gxh3 Dxg3+ eppoi ...Dxh3 e ...g4, con attacco vincente.

31...f4

Dopo 31...Axg3 32.fxg3 seguita dalla manovra Ac1-e3-d4+, il B. avrebbe resistito più a lungo. La mossa del testo è più forzante.

32.Tf3 g4

Da questo momento il N. inizia a gigioneggiare. E' vero che il cambio promosso da questa mossa offre possibilità di vittoria, vista la disastrosa situazione del lato di Re bianco, ma più semplice risultava essere 32...Af6 (33.g3? Txh3 34.gxf4 Ag4 seguita da Ce5, vincendo la qualità senza allentare la pressione).



33.Txf4 Axf4 34.Axf4 Dxf4 35.g3 Dh6 36.gxh4 Dxh4

Dopo 36...gxh3 il B. può proseguire con 37.Ae2. Adesso invece il N. dispone della minaccia 37...Dxh3, seguita da ...Th8.

37.Ae4

Una splendida mossa, che mentre guadagna un tempo sistema l'alfiere sulla giusta diagonale. Appare ora evidente quanto il N. abbia complicato il suo compito con la sua 32^a mossa.

37...Tc4

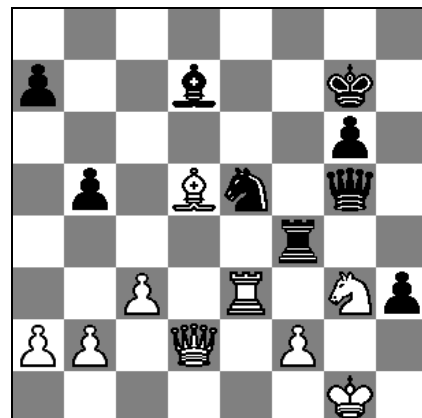
Dato che 37...dxe4 38.Dxd7 seguita da Dxb5 non aiuta, il N. coglie l'occasione per portare efficacemente in gioco la torre. Tuttavia la posizione del monarca nero inizia a destare qualche preoccupazione.

38.Axd5

Dopo 38.Dxd5? segue 38...Ac6.

38...Tf4 39.Dd2 gxh3 40.Te1 Dg5+ 41.Cg3 Ce5 42.Te3

Nonostante l'ingegnosa difesa, la posizione del B. è lentamente peggiorata. La mossa del testo rappresenta l'ultimo tentativo di parare le terribili minacce 42...h2 oppure 42...Cg4.



42...Df6

Il sacrificio di pezzo pianificato dal N. non risulta decisivo. Conduceva invece alla vittoria il seguito 42...h2+! 43.Rh1 (43.Rxh2 Txf2+ e vince, oppure 43.Rg2 Th4 44.Rh1 Cc4 45.Axc4 Ac6+ ecc.) 43...Cg4 [**43...Cc4!** è più forte: 44.Te7+ Rh6 45.Dc1 Dxd5+ e vince, NdT] 44.Tf3 [**44.Ce4** è più coriacea, anche se a gioco corretto il N. deve vincere: per esempio 44...Cxf2+ 45.Dxf2 Dg4 46.De1 Df5 e l'esposta posizione del Re bianco lascia poche speranze al primo giocatore – NdT] 44...Cxf2+! 45.Txf2 (45.Dxf2 Dxd5; 45.Rxh2 Th4+ e vince) 45...Dxg3, minacciando matto in g1.

43.De1 h2+ 44.Rh1 Cg4

L'unica mossa che mantiene in vita l'attacco.

45.Te7+ Rh6 46.Txd7 Cxf2+ 47.Rg2 Dh4

E non 47...Dg5 (minacciando h1D) in vista della splendida 48.Ag8!!

48.Dxf2

Il sacrificio di regina è forzato, dato che dopo 48.Ae6 Ce4! 49.Ag8 Cf6 il N. è in vantaggio.

[Dopo 50.Tf7 il B. può sacrificare la qualità in modo da eliminare il pedone passato, visto che il N. non può riprendere con la torre a causa dello scacco in f5, NdT]

48...Txf2+ 49.Rxf2 Dg4

Nonostante lo svantaggio materiale il N. cerca di trarre profitto dal fatto che i pezzi bianchi sono costretti a tenere sotto stretta sorveglianza il pedone passato e così rifiuta la patta. Ma questo poteva costargli caro.

50.Tf7 Dd1 51.Ag2 Dg1+ 52.Rf3 Dd1+ 53.Rf2 Dg1+ 54.Rf3 Dd1+ 55.Rf2

Si è materializzata per la terza volta la stessa posizione con la mossa al B. ed egli avrebbe potuto richiedere la patta, ma non intende avvalersi di questo diritto nella speranza di approfittare di un eventuale errore dell'avversario che sta giocando per la vittoria. Entrambi i giocatori stanno scherzando col fuoco.

55...Dc2+ 56.Rf3 Dxb2 57.Tf4

Minacciando 58.Th4+.

57...Dxc3+ 58.Rg4 Dd2 59.Ae4 Dd7+

Se il N. vuole compiere dei progressi in questa posizione, l'unica possibilità era collegata alla variante 59...Dxa2 60.Tf6 Rg7 61.Txg6+ Rf7. Dopo la mossa del testo il B. è in grado di salvare il pedone 'a'.

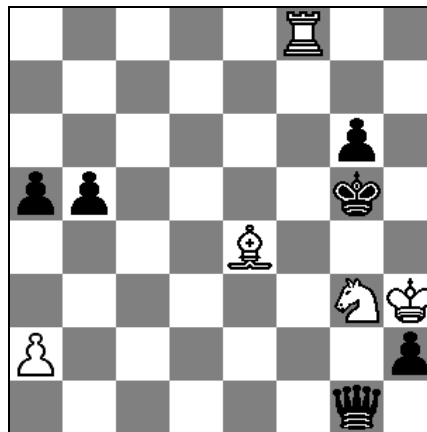
60.Rf3 Rg5 61.Tf8

Unica, ma sufficiente.

61...Dd1+

Oppure 61...Dd2 62.Tg8 ecc.

62.Rg2 Dg1+ 63.Rh3 a5



64.Ad5

Janowski ha compiuto uno sforzo notevole per mantenere in piedi la posizione e adesso poteva costringere l'avversario a ricercare la patta proseguendo con 64.Tg8 (minacciando 65.Txg6+ Rf4 66.Ce2+) 64...Rf4 65.Txg6 Re3 66.Tg5. Invece dopo la mossa del testo egli si ritrova in una posizione molto difficile.

64...Dd4 65.Ae4

Non esiste una mossa soddisfacente: dopo 65.Td8 Dh4+ [**65...h1D+** è immediatamente decisiva; 66.Cxh1 Df6 e dopo 67...Df5+ l'alfiere cade, NdT] 66.Rg2 Rf4 risulta poco piacevole, mentre dopo 65.Af3 Dd7+ il pedone a2 cade.

65...Dd7+ 66.Rg2

Perde un pezzo, ma dopo 66.Rxh2 Dd2+ i tre pedoni neri avrebbero comunque deciso la contesa.

66...h1D+

Una brutta sorpresa per il B.

67.Cxh1

Oppure 67.Rxh1 Dh3+.

67...De7

Decisiva. Una partita ricca di vicissitudini.

68.Tf3 Dxe4 69.Cf2 Dd5 70.a3 b4 71.axb4 axb4 72.Ch3+ Rg4 73.Cf2+ Rh4 74.Cd3 b3 75.Rf2 b2 0–1

40. Tartakower,S - Lasker,Ed [C45]
Partita Scozzese

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.d4 exd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cxc6 bxc6 6.Cd2

Questa mossa particolare è stata già utilizzata dal Dr. Tartakower in precedenti partite di torneo (contro Teichmann a Carlsbad (1923) e contro Rubinstein a Maehrisch-Ostrau sempre nel 1923 ed è anche raccomandata nel suo ultimo libro "Die Hypermoderne Schachpartie". Basata su una trappola posizionale, non è comunque probabile che essa possa aprire dei nuovi orizzonti nella scialba e sobria Partita Scozzese.

6...Ac5 7.e5 De7 8.De2 Cd5 9.Cb3 Ab6

In unione con la prossima, questa mossa è più forte di 9...0-0 (come giocato da Rubinstein nella partita summenzionata) dove il B, dopo 10.Ad2 Cb6 può proseguire con 11.0-0-0 senza avere la necessità di indebolirsi tramite la spinta del pedone in a4.

10.Ad2 a5 11.a4

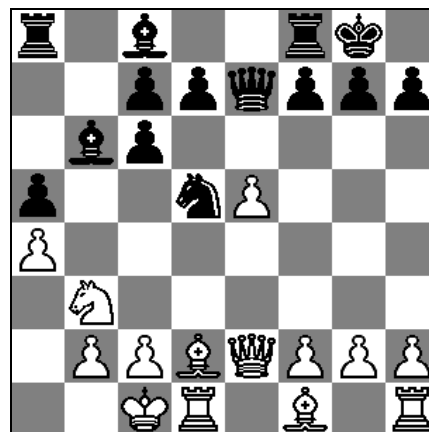
Forzata, dato 11.0-0-0 incontrerebbe il seguito 11...a4 12.Ca1 a3 13.b3 Ad4, con vantaggio del N.

11...0-0 12.0-0-0 (D)

E' evidente che il B. non ha il tempo necessario per preparare l'arrocco sull'altro lato.

12...d6

Finora il N. ha giocato correttamente la fase d'apertura, ma con la mossa del testo - che prelude ad una prematura semplificazione - dissipa tutto il vantaggio fin qui accumulato. La mossa giusta era 12...f6 (e non 12...Aa6 per 13.De1) e adesso 13.exf6 Dxf6, oppure 13.f4 fxe5 14.Dxe5 Df7 seguita da ...d6 o ancora 13.c4 Aa6 14.De4 Cb4 15.c5 d5 16.De3 Axf1 17.Thxf1 Axc5 ecc.



(posizione dopo 12. 0-0-0)

13.exd6 cxd6 14.Dxe7 Cxe7 15.Af4 d5 16.Ad6 Te8 17.Ac5

E adesso il B. - a causa della debolezza delle case scure - si ritrova persino con un leggero vantaggio.

17...Axc5 18.Cxc5 Cg6

Il N. si attiva immediatamente per cambiare o scacciare il cavallo nemico dall'avamposto e così facendo riequilibra la posizione.

19.Ad3 Cf4 20.g3 Ce6 21.The1 Rf8 22.Cxe6+

Dopo 22.Cb3 potrebbe seguire 22...g6 23.Af1 Ad7 24.Ah3 f5 eppoi ...Te7 e il N. non ha problemi.

22...Axe6 23.Te3 h6 24.Tde1 Tab8 25.b3 Ad7 26.Rd2 Txe3 27.Txe3 Te8 28.c3

Anche dopo 28.Txe8+ Rxe8 29.Re3 Re7 30.Rd4 Rd6 seguita da ...c5 la partita si avvia verso la patta.

28...Tb8 29.Ac2 f6 30.Ad1 c5 31.Ac2 Tb6 32.Rc1 Tb8 33.Ad1 Af5 ½-½

* * * * *

NONO TURNO

Questo poteva essere il grande giorno di Marshall. Nell'incontro che lo ha visto protagonista con il Dr. Lasker, egli è riuscito solo in parte ad approfittare della opportunità concessagli e dopo una drammatica partita durata 62 mosse ha dovuto concedere la patta al suo rivale. Con il B, l'americano in una variante del Gambetto di Donna Rifiutato ha avuto la soddisfazione di mettere alle corde l'ex Campione del Mondo, ma sfortunatamente non è riuscito a trovare la variante forzata che lo avrebbe condotto alla vittoria. Nonostante tutto egli è riuscito a mantenere il vantaggio, ma il Dr. Lasker si è organizzato al meglio ed è riuscito a raggiungere la patta grazie ad uno stallo.

La Bogoljubow-Capablanca invece è stata caratterizzata dall'Apertura di Donna. Lo sviluppo dell'alfiere camposcuro di Bogoljubow in b2 è stato neutralizzato tramite l'arrivo del collega avversario in a3 e il successivo cambio; la susseguente debolezza delle case bianche hanno permesso a Capablanca di accrescere poco alla volta il suo vantaggio, cosicché alla fine la posizione del B. è arrivata al collasso.

Senza alcun timore il Dr. Tartakower si avventurato nei meandri del Gambetto di Re contro Alekhine, cadendo però vittima di una variante preparata. Quest'ultimo tuttavia, con la sua imprecisa 13a mossa, ha permesso al B. di inaugurare un forte attacco, temerariamente condotto dal Dr. Tartakower. Alla fine però Alekhine è stato in grado di salvarsi grazie ad uno scacco perpetuo.

Reti invece ha surclassato Janowski utilizzando il Sistema Reti in contromossa. Il modo in cui il N. ha incrementato la pressione al centro, assumendo così il controllo di importanti punti strategici e guadagnando anche un pedone, è risultato tanto efficace quanto piacevole è stata la semplificazione finale che ha condotto il N. alla vittoria.

Yates invece ha utilizzato l'attacco Alekhine contro la Difesa Francese di Maroczy, non sfruttandone però completamente le potenzialità. Ne è risultato un finale di Donna dove Maroczy, così come è successo nella sua partita contro Marshall, ha giocato con grande precisione.

Alla fine di questo turno il Dr. Lasker mantiene il comando con 6-2, seguito da Alekhine con 5 $\frac{1}{2}$ - 2 $\frac{1}{2}$, Capablanca con 5 $\frac{1}{2}$ - 3 $\frac{1}{2}$, Reti con 5-3 e il Dr. Tartakower con 4 $\frac{1}{2}$ - 3 $\frac{1}{2}$. I pezzi neri hanno avuto il miglior risultato di tutto il torneo durante questo turno, realizzando 3 vittorie e due patte: il totale adesso è 22 $\frac{1}{2}$ pari.

41. Marshall,F - Lasker,Em [D10]

Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 d5 2.c4 c6 3.cxd5

La più semplice e forse anche la migliore, visto che il B. è in grado di mantenere l'iniziativa. Generalmente questo cambio viene effettuato dopo le mosse 3.Cf3 Cf6, ma con questa partita Marshall dimostra che la mossa del testo gli garantisce comunque un vantaggio.

3...cxd5 4.Cc3 Cf6 5.Db3

Impedendo lo sviluppo dell'alfiere campochiaro nemico, che sarebbe potuto entrare in gioco efficacemente dopo 5.Cf3; per esempio 5...Af5 6.Db3 Db6 7.Cxd5 Cxd5 8.Dxd5 e6 9.Db3 Dxb3 10.axb3 Ac2 11.Cd2 Ab4.

5...e6 6.Af4 Cc6 7.Cf3 Ae7

Dopo 7...Ad6 8.Ag3 il N. avrebbe costretto la propria regina a difendere l'alfiere, visto che il cambio dell'araldo in g3 non è consigliabile per l'apertura della colonna 'h'.

8.e3

Anche 8.h3 merita considerazione, in modo da salvaguardare l'alfiere. In tal caso però 8...Ad6 sarebbe risultata molto più efficace rispetto a quanto visto nella nota precedente.

8...Ch5

Probabilmente la difesa migliore per il N; in cambio dell'avamposto che concede all'avversario, egli ottiene la coppia degli alfieri e la possibilità di realizzare un attacco sul lato di Re. Il fatto che il B. ottenga in seguito un chiaro vantaggio è da ascrivere alle omissioni tattiche del N. nel prosieguo della partita.

9.Aq3 0-0 10.Ad3 f5

Minacciando la manovra ...Ch5-f6-e4. Giustamente il B. decide di eliminare subito il molesto cavallo.

11.Ae5 Cf6 12.Axf6 Txf6 13.Tc1 Ad6 14.Ca4

Una mossa furba. Il N. era pronto a completare con successo il proprio sviluppo (per esempio dopo 14.0-0) trasferendo l'alfiere in h5 grazie alla manovra ...Ac8-d7-e8, in modo da poter poi iniziare un attacco sul lato di Re. Minacciando di sistemare un cavallo in c5 il B. costringe la regina nemica a spostarsi in a5, dopodiché non sarà più possibile giocare ...Ad7 in vista di Dxb7. A dire il vero il N. può ripetere la posizione tornando con la regina in d8, ma giustamente il B. specula sul fatto che dopo

questa apparente perdita di tempo l'avversario non si accontenterà di una patta.

14...Da5+ 15.Cc3

Dopo 15.Re2 può seguire 15...Cb4, che forza il cambio dell'alfiere in d3, visto che 16.Ab1 incontra il seguito 16...b6 17.a3 Aa6+ 18.Rd1 Ac4 ecc.

15...Tb8

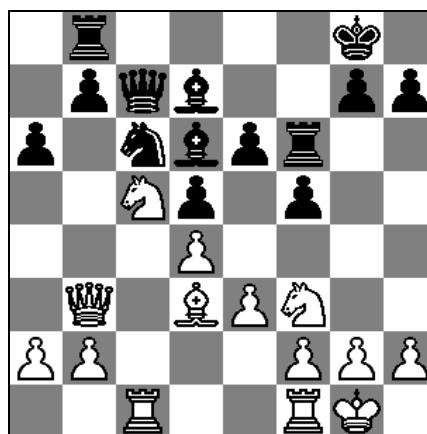
Il N. sopravvaluta la propria posizione e dopo questa mossa viene a ritrovarsi in netto svantaggio (da notare che la causa non risiede nella manovra ...Ch5 e ...f5, che è stata condannata da diversi commentatori). A parte 15...Dd8, che avrebbe scoraggiato il B. dal giocare per la vittoria, era da prendere in seria considerazione anche 15...Db4 che rileva la pressione contro il punto b7.

16.0-0 a6

Visto che il N, con la mossa precedente, ha privato l'alfiere camposcuero della casa b8, ora bisogna contrastare la minaccia 17.Cb5, seguita dal cambio o dall'occupazione della casa e5.

17.Ca4 Ad7 18.Cc5 Dc7

Una triste necessità, dato che 18...Ae8 incontra il seguito 19.Cxb7 Dc7 20.Cxd6! Txb3 21.Cxe8 eppoi Cxf6+ e axb3.



19.Ce5

Con l'occupazione di questa importante casa il B. ottiene una posizione dominante.

19...Ae8

Da notare che il N. non può catturare due volte in e5 altrimenti perderebbe la qualità; per esempio 19...Cxe5 20.dxe5 Axe5 21.f4! seguita da 22.Ce4.

[Bisogna però dire che dopo 21...Ad6 22.Ce4 fxe4 23.Txc7 Axc7 24.Ae2 b5, il N. ha probabilmente sufficiente compenso per la regina. NdT]

20.f4

Il B. avrebbe potuto ottenere un vantaggio materiale proseguendo con 20.Cxe6 Txe6 21.Dxd5 De7 [*Migliore è 21...Af7 22.Cxf7 Dxf7 23.Dxe6 Dxe6 24.Ac4* e il vantaggio del B. – se c'è – è minimo, NdT / 22.Axf5 Cd8 23.Axe6+, ma in tal caso il N. avrebbe mantenuto buone possibilità di difesa grazie alla coppia degli alfieri. La mossa del testo è più solida.

20...De7 21.a3

Dato che adesso il N. è costretto alla passività, il B. ne approfitta per togliere la regina da b3, giocare b2-b4 e preparare con calma la successiva rottura in b5, che gli può garantire una comoda partita grazie alla pressione che può esercitare su b7. L'attacco laterale è destinato al fallimento, visto l'imponente controllo esercitato dal B. al centro della scacchiera. Ma il N. non è che abbia molta scelta.

21...Th6 22.Tf2 g5 23.g3 Rh8

Anche dopo 23...gxf4 24.gxf4 Rh8 25.Tg2 il B. mantiene una splendida posizione, tuttavia non c'era ragione di concedergli ulteriore tempo per migliorare la posizione grazie ad un'eventuale exf4.

24.Dd1

Preparando fra l'altro la spinta in b4 e quindi costringendo l'avversario ad adottare ulteriori contromisure dinamiche.

24...gxf4 25.Cxc6

Se il N. avesse catturato in f4 alla 23^a mossa questa escursione non sarebbe stata possibile, in vista della posizione sospesa della regina bianca dopo ...bxc6.

25...bxc6

Sicuramente era migliore 25...Axc6 26.exf4 Ae8 ecc. Comunque l'idea di mettere in condizioni la torre di agire lungo la colonna non è affatto disprezzabile, tuttavia non bisognava cedere il pedone alla prossima mossa.

26.exf4 Dg7

L'errore decisivo, in quanto il N. perde un pedone senza avere compenso. 26...a5 avrebbe permesso ancora di ingaggiare una dura lotta, mentre adesso il B. deve vincere a mani basse.

27.Axa6 Ah5 28.Dd2 Tg8 29.Ae2 Ae8

La minaccia 30...Txb2 legata a questa mossa può essere facilmente respinta e non vale certo la perdita di un pedone.

30.De3 Tf6

Il pedone e6 non può essere ancora catturato dal B. (Cxe6 De7), ma con la prossima mossa il B. forza un'ulteriore difesa.

31.Af1 De7 32.a4

Il N. non dispone di una difesa soddisfacente contro l'avanzata di questo pedone.

32...h5 33.Tg2

Dopo aver raggiunto una posizione vinta, il B. si smarrisce e si lascia prendere alla sprovvista dal ritorno dell'avversario. Dopo la spinta del pedone in a5 eppoi in a6, adesso o alla mossa successiva, il N. non dispone di alcuna difesa soddisfacente e il controgio sul lato di Re non crea nessuna reale minaccia al monarca bianco.

33...h4 34.Cd3

Artificiosa. Comunque nonostante una serie di mosse poco precise il B. dispone ancora di un vantaggio sufficiente per vincere.

34...Da7 35.b3 Tg7 36.Ce5 hxg3 37.hxg3 Db6 38.a5

Visto che adesso il pedone difficilmente può essere utilizzato con efficacia, il B. decide di usarlo per aprire la colonna in modo che l'avversario non possa impedire il cambio di una coppia di torri che risulterà vantaggiosa per il primo giocatore.

38...Dxa5 39.Cxc6 Db6 40.Ce5 Tc7

Dopo 40...Db7 il B. può proseguire semplicemente con 41.Tb1 e quindi spingere il pedone passato. Dopo il cambio promosso dalla mossa del testo invece egli ottiene un attacco decisivo sul lato opposto.

41.Txc7 Dxc7 42.g4 fxg4 43.Cxg4

Questa mossa ampiamente criticata è di fatto la strada più rapida che conduce alla vittoria. Dopo 43.Txg4 il N. sarebbe in grado di resistere più a lungo proseguendo con 43...Th6 44.Dg3 Af7! 45.Tg7 Axe5 46.fxe5 De7.

43...Txf4

Dopo 43...Tg6 44.f5! risulta decisiva.

44.Dxe6

Una svista che fa sfuggire di mano la vittoria al B. 44.Ad3!, minacciando 45.Dh3+, avrebbe vinto al colpo; per esempio 44...Ah5 45.Ch6 Tf8 46.Dg5 e il N. non ha difesa contro 47.Dg8+.

[*E' vero che dopo 46...Ag6 47.Axg6 (47.Dxg6?? Dc1+ e matto alla prossima) 47...Af4 48.Cf7+ Rg7*

49.Dh4 Dc1+ 50.Rf2 il B. mantiene un vantaggio decisivo che a gioco corretto lo condurrà alla vittoria, ma si complica notevolmente la vita, laddove 46.Cf7+ Txf7 47.Dh6+ risulta immediatamente decisiva, NdT]

44...Txf1+ 45.Rxf1 Ab5+

Probabilmente è proprio questo scacco che è sfuggito a Marshall, il quale deve aver calcolato solamente il seguito 45...Dc1+ 46.De1 Ab5+ 47.Rf2 Df4+ 48.Rg1 Dxd4+ 49.Rh1 e il B. vince facilmente; per esempio 49...Dg7 (oppure 49...De4 50.Dxe4 dxe4 51.Cf6 seguita dal matto) 50.Ce5! Axe5 51.Txg7 Axxg7 52.Dh4+, seguita da 53.Dd8+ eppoi 54.Dxd5.

46.Te2

L'unica possibilità. 46.Rf2 Dc2+ 47.Rf3 Dd1+ era meno gradevole.

46...Axe2+ 47.Dxe2 Df7+ 48.Df2 Rg7

Errata 48...Dxf2+ per 49.Rxf2 e il pedone d5 non può essere salvato.

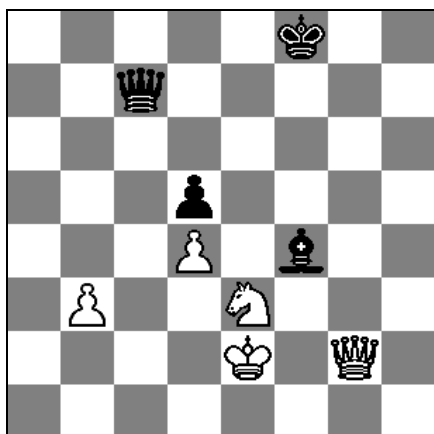
49.Ce3 Af4

Dopo questa mossa il N. si ritrova ancora in posizione persa. Grazie all'elegante 49...Aa3, una mossa suggerita da Ed.Lasker (50.Dxf7+ Rxf7 51.Cxd5 Ab2) egli avrebbe forzato la patta.

50.Re2

Adesso non esiste alcuna soddisfacente risposta in grado di incontrare 51.Dg2+.

50...Dc7 51.Dg2+ Rf8



52.Cxd5

Una mossa davvero incomprensibile. Dopo 52.Dxd5 Axe3 53.Rxe3 il N. avrebbe dovuto presto abbandonare, dato che la coppia di scacchi di cui dispone non sono realmente efficaci.

52...Dc2+ 53.Rf3 Ad2

Unica, ma sufficiente.

54.Df1

Anche 54.Df2 Dd3+ 55.Rg2+ Re8 non è sufficiente per la vittoria.

54...Dxb3+ 55.Re2+

Oppure 55.Re4+ Re8 56.Df6 Db1+ 57.Re5 Db8+ 58.Rf5 Dc8+ 59.Re4 Dd8! 60.Dg7 Dd6 e la difesa regge.

55...Re8 56.Df5

Anche il guadagno di un pezzo dopo 56.Cf6+ Re7 57.Rxd2 non è sufficiente per garantire la vittoria: per esempio 57...Db2+ 58.Re3 Dc3+ 59.Re4 Dc2+ 60.Re5 Dc7+ 61.Rf5 Dc2+ 62.Rg5 (oppure 62.Ce4 Dc8+) 62...Dd2+ eppoi ...Dxd4. Dopo la mossa giocata in partita il B. perde il suo pedone.

56...Dc4+ 57.Rxd2

Oppure 57.Rd1 Dc1+, seguita da ...Dc4+.

57...Dxd4+ 58.Re2 Dc4+ 59.Rf2 Dc5+ 60.Rg2 Dd6 61.Rf3 Rd8

Preparando la posizione di stallo.

62.Re4 De6+ 1/2-1/2

* * *

42. Bogoljubow,E - Capablanca,J [D05]

Partita di Donna

1.d4 Cf6 2.Cf3 d5 3.e3 e6

3...c5 viene giocata quasi automaticamente in questa posizione, comunque la mossa del testo non può essere criticata dato che il B. rinchiudendo il proprio alfiere camposcuro, si è privato della possibilità di un gioco più energico.

4.Ad3 c5 5.b3 Cc6 6.0-0 Ad6 7.Ab2 0-0 8.Cbd2

E' risaputo da tempo che il N. non ha nulla da temere da questa mossa. Peraltro sia 8.Ce5 come pure 8.a3 non sono sufficienti per garantire al B. un vantaggio.

8...De7

Minacciando ...e5, come pure ...cxd4 seguita da ...Aa3. In entrambi i casi il N. ottiene una fastidiosa iniziativa.

9.Ce5 cxd4 10.exd4 Aa3 11.Axa3 Dxa3

Ora il N. dispone di buone prospettive lungo la colonna 'c' e inoltre le case nere in campo bianco

sul lato di Donna sono deboli. Comunque in questo momento la posizione era ancora difendibile, se il N. avesse provveduto ad allontanare la regina nemica dalla posizione dominante in cui adesso si trova tramite la minaccia di un cambio. Invece egli si concentra sulla casa e5 e permette all'avversario di alimentare minacciosamente la pressione.

12.Cdf3 Ad7 13.Cxc6 Axc6 14.Dd2

Qui per esempio 14.Dc1 Db4 15.Dd2 Db6 (oppure 15...Dd6) 16.Ce5 era sicuramente preferibile.

14...Tac8 15.c3

A che pro? L'immediata 15.Ce5 era migliore.

15...a6

Eccellente! Dopo il cambio dell'alfiere - che ora è praticamente inevitabile - il cavallo nero acquisirà nuove e importanti case per l'attacco.

16.Ce5 Ab5 17.f3

Dopo 17.Axb5 axb5 l'apertura della colonna 'a' va a tutto vantaggio del N.

17...Axd3 18.Cxd3 Tc7

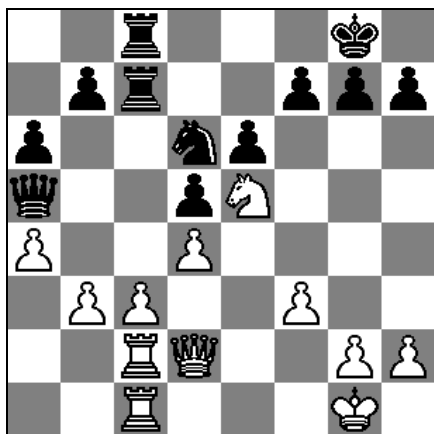
Inizia l'assedio contro il pedone c3.

19.Tac1 Tfc8 20.Tc2 Ce8 21.Tfc1 Cd6 22.Ce5

In e5 il cavallo non ha nulla da fare. 22.Cc5! b6 (oppure 22...e5) 23.Ca4 avrebbe creato molte più difficoltà all'avversario.

22...Da5 23.a4

Una nuova debolezza appare nel campo bianco e adesso la posizione probabilmente non è più difendibile. Era ancora possibile provare a realizzare la manovra Ce5-d3-c5-a4, nella speranza di consolidare il lato di Donna.



23...Db6

Decisiva. Il B. deve cedere un pedone, dato che le alternative 24.Tb2 Cf5 (minacciando ...Cxd4) 25.Tbb1 f6 26.Cg4 (oppure 26.Cd3 Txc3) 26...e5 e 24.b4 a5 25.b5 Cc4 26.Cxc4 Txc4 27.Ta1 e5 non sono certo migliori.

24.Cd3 24...Dxb3 25.Cc5 Db6 26.Tb2 Da7 27.De1 b6 28.Cd3 Tc4 29.a5

Oppure 29.Ta2 Dc7 30.Ta3 Cf5, minacciando ...Cxd4.

29...bxa5 30.Cc5 Cb5 31.Te2

Rendendo possibile una bella soluzione tattica. Comunque dopo altre mosse il N. avrebbe facilmente vinto grazie alla superiorità pedonale.

31...Cxd4 32.cxd4 T8xc5 0-1

* * *

43.Tartakower,S - Alekhine,A [C33]

Gambetto di Re

1.e4 e5 2.f4 exf4 3.Ae2 Ce7

Una nuova mossa, che risulta completamente soddisfacente visto che il N. - come minimo - ottiene posizione pari.

4.d4

Dopo 4.Cc3 può seguire 4...d5 5.exd5 Cxd5 6.Cxd5 (oppure 6.Af3 Cxc3 seguita da ...Ad6) 6...Dxd5 7.Af3 Dd6 8.Ce2 g5 9.d4 Ag7 e il N. mantiene il pedone in più.

4...d5 5.exd5

Dopo 5.e5 Cbc6 il B. dovrebbe impegnarsi molto di più per recuperare il pedone.

5...Cxd5 6.Cf3 Ab4+

In modo da impedire al cavallo nemico di svilupparsi in c3. La prossima mossa del B. è in pratica forzata.

7.c3 Ae7 8.0-0 0-0 9.c4 Ce3

Dopo il cambio forzato il pedone nero resisterà ancora a lungo prima di soccombere e la scomparsa dell'alfiere camposcuro del B. riduce notevolmente le possibilità di un attacco.

10.Axe3 fxe3 11.Dd3 Af6 12.Cc3

E non 12.Dxe3, in vista di 12...c5!

12...Cc6

Minacciando ...Cb4.

13.Cd5 Ag4

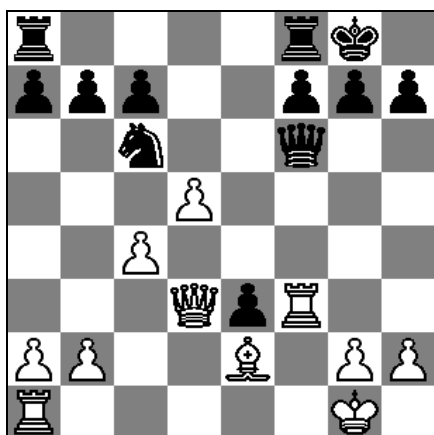
Questa invece è un'imprecisione che permette all'avversario di semplificare favorevolmente; la mossa giusta era 13...Te8! e solo dopo 14.Tad1 Ag4 (se 14.Cxf6+ Dxf6 15.d5 allora 15...Cb4 ecc.). Adesso sia 15.Cxf6+ Dxf6 16.Ce5 Axe2, come pure 15.Cg5 Axc5 16.Axc4 Cxd4! 17.Dxd4 e2 18.Axe2 Txe2 risultano favorevoli al N. – e questo giustifica la scelta della mossa 3...Ce7.

14.Cxf6+ Dxf6 15.d5 Axf3

15...Cb4 16.Db3 non era migliore.

16.Txf3

E non 16.Axf3 a causa di 16...Cd4, tuttavia dopo la mossa del testo il B. sembra ottenere il vantaggio; per esempio 16.Txf3 Ce5 17.Txf6 Cxd3 18.Tf3 Cb4 (18...Cxb2? 19.a4!) 19.a3 Cc2 20.Tc1 Cd4 21.Txe3 Cxe2+ 22.Txe2 e la maggioranza pedonale sul lato di Donna crea dei problemi al N. nel finale di torri.



16...Dxb2

Questa variante di patta e le sue molte varianti deve essere calcolata con estrema cura.

17.Tb1 Dxa2 18.Txe3

Qui il B. evita le complicazioni che hanno origine dal seguito 18.cxb7, ma sbaglia, dato che ora resterà senza un compenso sufficiente per i due pedoni in meno. Dopo 18.dxc6 Tad8 erano possibili le seguenti varianti:

1) 19.cxb7 19...Txd3 20.Axd3 (20.b8D Dxe2) 20...e2! (in modo da incontrare 21.b8D con 21...e1D+) 21.Te3 Dd2!, con vantaggio del N;

2) 19.Db3 Dxe2 (minacciando ...Td2) 20.Txe3 Dg4 21.cxb7 Td2 22.Tg3 Dd4+ 23.Rh1 Tb8 24.h3 h5;

3) 19.De4! Tde8! (dopo 19...Dxe2 20.Txe3 Td1+ 21.Txd1 Dxd1+ 22.Te1 eppoi 23.cxb7 il B. è in

vantaggio) 20.Dd3 (se adesso 20.cxb7 allora può seguire 20...Txe4 21.b8D Dxe2) 20...Td8 e patta.

18...Cd4

Ancora una volta il N. dilapida le sue possibilità di vittoria. Dopo la semplice 18...Ca5 la temporanea posizione del cavallo ai margini della scacchiera non compensa comunque i due pedoni: per esempio 19.Te1 Tae8 20.Af1 Txe3 21.Txe3 Db2! 22.c5 Db4! 23.Dc3 Dxc3 24.Txc3 Td8 25.d6 cxd6 26.cxd6 Rf8.

19.Txb7 Cxe2+

Dopo 19...f5 il pedone in d5 e soprattutto la torre in settima diventano dei fattori importanti nella valutazione della posizione.

20.Txe2 Da1+ 21.Tb1 Df6

Anche dopo 21...Da5 22.Dd4 la spinta in c5 non può essere impedita.

22.c5 Tfd8

Dopo questa mossa il N. si espone ad un pericoloso attacco. Era necessario far valere la propria briscola e proseguire con 22...a5 23.Tf1 Dg6 24.Dxg6 fxg6!, con facile patta.

23.Tbe1 Dg6

Dopo 23...a5 seguirebbe 24.d6! cxd6 25.cxd6, minacciando 26.d7 ecc. con enorme pressione. La prossima manovra di regina ha come scopo il rendere possibile l'importante mossa difensiva ...Rf8.

24.Dd4 Df6 25.Te5 Rf8 26.Tf1 Dg6 27.h4

Una forte prosecuzione dell'attacco che quasi permette al B. di portare a casa il punto intero.

27...Td7

L'unica mossa che permette al N. di salvarsi. Sbagliata invece era 27...Te8; per esempio 28.Tg5 Dh6 29.Df4 Te7 30.d6 cxd6 31.cxd6 Td7 32.Df5! Tad8 33.Th5 De3+! 34.Rh1 g6! 35.Df6 Rg8 36.Te5 con posizione vincente.

[In questa variante ci sono diverse inesattezze. Fatto salvo che dopo **29.Tgf5** (al posto di 29.Df4) 29...f6 30.Txf6+! Dxf6 31.Txf6+ gxf6 32.Dxf6+ Rg8 il B. ottiene un vantaggio decisivo, nella variante proposta da Alekhine - a gioco corretto – il B. non va oltre la patta.

Per esempio dopo 33...De3!, egli deve proseguire con **34.Rh2!?** g6 35.Df6 per garantirsi la patta, mentre 34.Rh1 - mossa suggerita da Alekhine - permette al N. di mantenere il vantaggio grazie a 34...h6! 35.Dh7 f6, visto che dopo 36...Dd4 il pedone d6 cade, NdT]

28.h5 Dh6 29.De4

Probabilmente il seguito che offre maggiori possibilità, visto che forza la spinta del pedone in f6 mediante la minaccia di un triplice attacco lungo la colonna 'e'. Dopo 29.Dg4 (indicata come vincente da alcuni commentatori) il N. poteva salvarsi più facilmente. Per esempio:

1) 29...Tad8 30.Tfe1 f6 (??) 31.c6 (*) fxe5 32.cxd7 Db6+ 33.Rh1 Df6.

(*) [*Ad Alekhine sfugge la decisiva 31.Dxd7! Txd7 32.Te8+ Rf7 33.c6 ed ora la torre non può muoversi a causa del matto in e7, NdT*]

2) 29...Tdd8 30.De2 (*) Te8! 31.Te1 Txe5 32.Dxe5 Df6!

(*) [*Dopo 30.De6 Dxe6 (oppure 30...f6 31.Tef5) 31.dxe6 Te8 32.Txf7+ Rg8 33.Txc7 il finale si presenta oltremodo complicato per il N, per quanto il pedone 'a' gli conceda qualche speranza di salvare il mezzo punto, NdT*]

29...f6 30.g4 Tad8

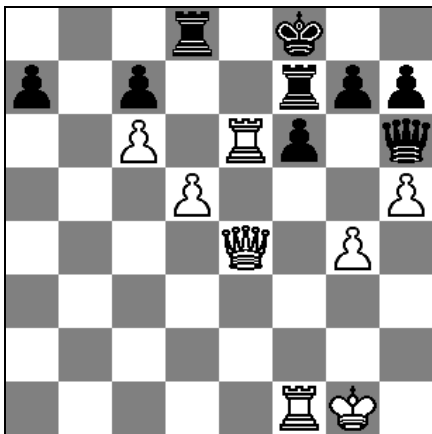
La stessa mossa sarebbe stata giocata se il B. avesse proseguito con 30.d6.

31.c6 Tf7

Ancora l'unica mossa 31...Td6? 32.Te7 Txd5 33.De6, seguita dal matto.

[*A dire il vero 32...Dg5 33.Te1 (33.Txc7 Te8 34.Df3 a5) 33...f5 34.Te8+ Rf7 concede al N. ancora delle speranze. Bisogna comunque riconoscere che la mossa del testo è più forte, NdT*]

32.Te6



32...Dg5 33.Dxh7

Con questa mossa il B. si accontenta della patta. Infatti il tentativo di giocare per la vittoria non porterebbe al successo; per esempio 33.Te1 Rg8

34.Te8+ Txe8 35.Dxe8+ Tf8 36.De6+ Tf7 (36...Rh8 è una valida alternativa) 37.d6 Dc5+ 38.Rf1 cxd6 [38...Db5+ e il N. non ha problemi, NdT] 39.Tb1 h6! e il N. dispone dello scacco perpetuo se il B. cattura la torre.

[*In realtà le cose non sono così semplici; il B. ottiene ottime possibilità di vittoria se riesce a trasferire il Re in a6 o in d5, NdT*]

33...Dxg4+ 34.Rf2 Df4+ 35.Re2 Dc4+

Dopo 35...Dh6 36.Dxh6 gxh6 il B, grazie ad un ulteriore sacrificio di pedone, può ottenere delle possibilità di vittoria: 37.d6! Txd6 38.Txd6 cxd6 39.Tc1 Tc7 40.Re3 Re7 41.Rd4 Re6 42.Te1+ ecc.

36.Rf2

Nulla può evitare la patta: 36.Re3 Dc5+! e adesso il B. non può proseguire con 37.Rf4 in vista di 37...g5+.

36...Df4+ 37.Re2 Dc4+ 38.Re1 Dc1+ 39.Re2 Dc4+ 40.Re1 Dc1+ 1/2-1/2

* * *

44. Janowski,D - Reti,R [A48]

Reti in contromossa

1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.h3

Una mossa superflua: l'immediata 3.Af4 era da preferirsi.

3...Ag7 4.Af4 b6 5.e3 c5 6.c4

Migliore era 6.c3 seguita da 7.Ad3 oppure c4, che avrebbe condotto alla battaglia fra due sistemi (Reti e il metodo di Londra). I vantaggi e gli svantaggi da ambo le parti sono stati illustrati esaurientemente nelle partite Dr.Lasker-Alekhine, Reti-Alekhine e Reti-Dr.Lasker giocate a New York. L'inadeguatezza della mossa del testo verrà messa in luce convincentemente da Reti durante questa partita.

6...cxd4 7.exd4 0-0 8.Cc3

Era più importante assicurare la posizione del Re mediante 8.Ae2, seguita dall'arrocco. Avendo trascurato questa possibilità, il B. dovrà ingegnarsi per difendere il proprio pedone d4 e alla fine perderà del materiale.

8...d5 9.Ae2 Ab7

Adesso il B. doveva proseguire con 10.0-0, oppure cambiare due volte in d5 eppoi l'arrocco, con partita giocabile. La prossima mossa del B. - alquanto superficiale - crea soltanto un ulteriore, seria debolezza nel proprio schieramento.

10.b3 Ce4 11.Tc1

Oppure 11.Cxd5 Axd5 12.cxd5 Cc3 13.Dc2 Cxe2 14.Dxe2 Dxd5 15.0-0 Cc6, con evidente superiorità.

11...Cxc3 12.Txc3 dxc4 13.bxc4 Cc6 14.Td3

Dopo 14.Ae3 la replica 14...e5 (15.d5 e4 ecc.) sarebbe risultata particolarmente efficace.

14...Ca5 15.c5

Dopo 15.Td2 il N. proseguendo nello sviluppo (15...Tc8 seguita da ...Aa6) avrebbe attaccato con estrema facilità il pedone c4. Dopo la mossa del testo egli ottiene un altro vantaggio - il controllo della casa d4.

15...Dd5 16.0-0

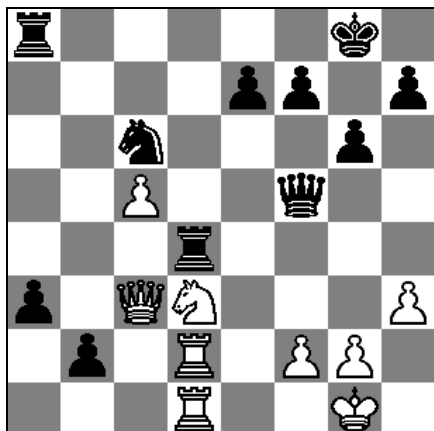
Anche dopo 16.cxb6 axb6 17.Td2 Cc4 il B. non avrebbe potuto evitare la perdita di materiale nel lungo termine. Nonostante tutto l'arrocco era ancora la mossa che gli avrebbe offerto le migliori possibilità.

16...Dxa2 17.Te1

Adesso invece bisognava proseguire con 17.Ce5, in modo da prevenire la prossima mossa del N. Dopo 17...Tfd8 18.Td2 De6 19.Te1 non sarebbe stato facile per il N. trovare un modo per realizzare il proprio vantaggio, mentre dopo la mossa del testo il B. non ha compensato per il pedone in meno.

17...Dd5 18.Af1 Aa6 19.Tc3 Axf1 20.Rxf1 Cc6 21.Ae3 Tfd8 22.Dc1

Si perde anche l'ultima possibilità di creare delle difficoltà tecniche al N. attraverso 22.cxb6. Ora l'avanzata forzata dei due pedoni passati garantisce una facile vittoria.

22...b5 23.Td1 b4 24.Tc2 a5 25.Cg1 a4 26.Ce2 b3 27.Tcd2 a3 28.Cf4 b2 29.Dc3 Df5 30.Cd3 Axd4 31.Axd4 Txd4 32.Rg1**32...Txd3**

La partita è comunque vinta, ma questa bella combinazione - che forza il guadagno di un pezzo - decide rapidamente la contesa.

33.Txd3 Dxd3 34.Dxd3 a2 35.Rh2

La sola possibilità per evitare maggiori perdite di materiale.

35...a1D 36.Tb1 Tb8 37.h4 Da4 38.g3 Dd4 39.Dc2 Df6 40.Rg2 h5 41.Rg1 Cd4 42.Dd1 Df5 43.Rg2 Dxc5 44.Dd2 Dd5+ 0-1

* * *

**45. Yates,F - Maroczy,G [C13]
Difesa Francese****1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5 Ae7 5.e5 Cfd7 6.h4 f6**

La vitalità di questa difesa contro l'attacco 6.h4 - introdotta dallo scrivente a Mannheim nel 1914 - dipende interamente dalla correttezza del sacrificio d'alfiere 7.Ad3!? Sfortunatamente il B. in questa partita evita le complicazioni che possono svilupparsi da questa variante e sceglie una linea di gioco incolore che lo lascia in una posizione chiaramente inferiore.

7.exf6

Dopo 7.Ad3 fxg5 8.Dh5+ Rf8 (e non 8...g6 9.Axg6+ hxg6 10.Dxh8+ Cf8 11.hxg5 Axc5 12.Th7! e il N. è completamente paralizzato) 9.Th3 gxh4! 10.Tf3+ Cf6 11.Ch3! De8 (oppure 11...Rg8 12.exf6 Axf6 13.Cg5! ecc.) 12.Dxh4 Rg8 13.exf6 Axf6 14.Txf6! gxf6 15.Dxf6, il B. dispone di un attacco che gli garantisce perlomeno la patta. In ogni caso questa era l'unica continuazione logica, visto che dopo la mossa del testo tutto è semplice per il N.

[*Oggigiorno 7.Dh5 è la variante principale, NdT*]

7...Cxf6 8.Ad3 c5 9.dxc5 Cc6 10.Ch3 Da5 11.Ad2 Dxc5 12.Cf4

Un tentativo spasmodico di rendere più difficile la terribile ...e5, costringendo così l'avversario a cercare altre vie per mantenere il vantaggio.

12...0-0

Dopo 12...e5 il B. avrebbe potuto proseguire con 13.Ch5. Ma adesso la minaccia è reale.

13.De2

In modo da poter incontrare 13...e5? con 14.Cfxd5 e dopo i cambi in d5 poter catturare la regina con Ac4.

13...Cd4 14.Df1 Ad6

Così il N. guadagna un pedone, ma è un compenso troppo piccolo per l'eccellente posizione che si ritrova e l'avversario ne approfitta per ottenere del controgio. La mossa corretta era 14...b5! (minacciando sia ...b4 che ...e5); per esempio

1) 15.Cxb5 Cxb5 16.Axb5 Ce4, oppure

2) 15.Cfe2 e5! 16.Cxd4 exd4 17.Cd1 Ce4.

In entrambi i casi il N. ha un vantaggio posizionale decisivo.

15.0-0-0 Cg4 16.Ch3 Cxf2

Il punto chiave della 14^a mossa del N. Adesso però il B. dispone di una posizione estremamente tattica e può pescare nel torbido.

17.Cxf2 Txf2 18.De1

Naturalmente non va bene 18.Dxf2 per 18...Cb3+ Adesso si minaccia 19.Ca4.

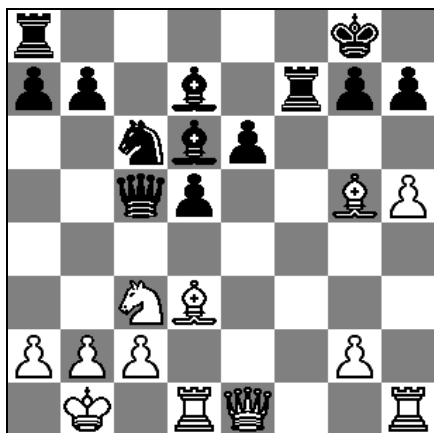
18...Ad7 19.Rb1 Tf6

Per quanto appaia pericolosa la cattura del pedone g2, essa doveva essere eseguita senza alcun indugio. Per esempio 19...Txxg2 (minacciando ...Cf3) 20.Ae3 e5 21.Df1 Tg4 e adesso 22.Cxd5 non si può giocare, in vista di 22...Tf8. Comunque se il N. ha deciso di adottare una difesa passiva, non si capisce perché egli voglia provocare Ag5 e non giochi subito 19...Tf7.

20.Ag5 Tf7 21.h5

Anche 21.Ae3 era promettente: per esempio 21...e5 22.Ce2 Dc7 23.Cxd4 exd4 24.Axd4 Te8 25.Dc3. Comunque la mossa del testo - che mantiene vive tutte le minacce - sembra ancora più forte.

21...Cc6



22.h6

Il B. blocca volontariamente il proprio attacco! Dopo 22.Ag6! avrebbe costretto l'avversario a sacrificare la qualità, onde evitare guai maggiori. In tal caso il seguito migliore sarebbe stato 22...Ce5 23.Axf7+ Cxf7 24.Ae3 Dc7 ecc. con possibilità di patta. Invece dopo 22...Tff8 (se 22...hxg6 allora 23.hxg6 - minacciando Th8+ - e vince) poteva seguire 23.h6! e adesso:

1) 23...hxg6 24.hxg7 Rxxg7 (24...Tf5 25.Dh4 Rf7 26.g4! Tf2 - oppure 26...Txxg5 27.Dxxg5 ecc.- 27.Tdf1 e vince) 25.Dh4 Rf7 (25...Th8 26.Ah6+) 26.Dh7+ Re8 27.Dxxg6+ Tf7 28.Th8+ Af8 29.Cxd5! Dxd5 (oppure 29...exd5 30.Te1+ Ce7 31.Txf8+ seguita dal matto in tre) 30.Txd5 exd5 31.Dh5! (minacciando Txf8+ e matto a seguire) 31...Ce7 32.Ah6 e vince.

2) 23...Df2 24.hxg7 Rxxg7 25.Txxh7+! Rxxg6 26.Dh1! Rxxg5 27.Dh6+ Rf5 28.g4+ Rxxg4 29.Tg7+ e matto in due.

3) 23...gxh6 24.Txxh6 hxg6 25.Txxg6+ Rf7 26.Tf6+ Rg7 (26...Re8 27.Txd5) 27.Dh4 Txf6 (27...Th8 28.Ah6+) 28.Axf6+ Rf7 29.Tf1 e vince.

22...g6

Con la chiusura della colonna il N. non ha più nulla da temere e, dopo le semplificazioni che avverranno lungo la colonna 'f', il pedone in più dovrà garantirgli la vittoria.

23.Ae3 Da5 24.Dh4 Dd8 25.Ag5 Ae7 26.Axe7 Dxe7 27.Dg3 Df6 28.Tdf1 De5 29.Dg4 Txf1+ 30.Txf1 Tf8 31.Td1

Anche dopo il cambio delle torri, che comunque non potrà essere evitato a lungo, la posizione del B. risulterebbe senza speranza.

31...Df4 32.Dh3 Ce5 33.Ab5 Ac8 34.a3 a6 35.Ae2 Ad7 36.Tf1

In questa posizione non esiste alcuna mossa che possa essere definita "soddisfacente", comunque dopo il cambio non è possibile difendere il pedone h6.

36...Dg5 37.Txf8+ Rxf8 38.Dh2

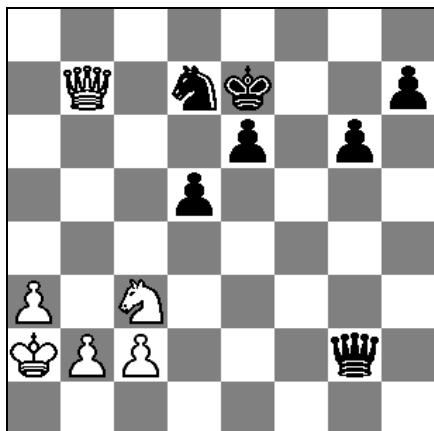
In modo da trasferire sul lato opposto la regina attraverso la casa g1.

38...Re7 39.Dg1 Dxxh6 40.Db6 Ac6 41.Dc7+ Cd7

Non era necessario che il N. sacrificasse l'intera ala di Donna. Dopo 41...Rf6 42.Dd8+ Rg7 43.De7+ Cf7 44.Dxe6 Dh1+ 45.Ra2 Dxxg2, il B. avrebbe potuto tranquillamente abbandonare.

42.Axa6 Dh1+ 43.Ra2 Dxb7 44.Axb7 Axb7 45.Dxb7

Ora l'avanzata del pedone 'a' può risultare fastidiosa; comunque Maroczy riesce a combinare magistralmente la fase di difesa con quella di attacco e a trasformare la sua superiorità in vittoria.



45...Dg4

Prevenendo lo scacco di regina in b4 e preparando l'avanzata trionfale del pedone 'h'.

46.a4 Dc4+ 47.Rb1 h5

Minacciando di raggiungere la casa di promozione con scacco.

48.Da8 Cc5 49.Da7+

Questa manovra di regina aiuta solamente il piano del N. Più possibilità avrebbe offerto il seguito 49.a5 h4 50.Dh8 ecc.

49...Rf6 50.Db8 Rf5 51.Df8+ Rg4 52.Df6 g5 53.Cd1

Anche adesso 53.a5 era da preferire, dato che l'ultima speranza del B. scompare con la perdita di questo pedone.

53...Df4 54.Dc3 Cxa4 55.Dc6 Rf5

In modo da incontrare 56.b3 con 56...Dd2.

56.De8 h4 57.b3 Dd2 58.Df8+ Re5 59.Dg7+ Rf4 60.Df6+ Rg3 61.De5+ Rf3 62.Df6+ Rg2

Se adesso 62...Re2? allora può seguire 63.Df2+ Rxd1 64.Df1+ De1 65.Dd3+ con scacco perpetuo.

63.bxa4 Dxd1+ 64.Rb2 Dg4 65.a5 h3 66.Dc3

Oppure 66.a6 h2 67.a7 h1D 68.a8D Db4+ e matto alla prossima.

66...De2 67.a6 Db5+ 68.Rc1 Dxa6 69.Dd2+ Rf3 0-1

Infatti dopo 70.Dxg5 Da1+ 71.Rd2 Dd4+ lo scacco in e3 decide la contesa.

* * * * *

DECIMO TURNO

Ci si approssima alla boa di meta torneo e le partite del decimo turno sono risultate particolarmente combattute; la vittoria ottenuta dal Dr. Lasker gli ha permesso di allungare leggermente rispetto ai più immediati inseguitori. Capablanca, dopo aver guadagnato un pedone, ha permesso a Marshall di recuperarlo, mentre Alekhine è stato fortunato a non cedere il punto intero a Ed.Lasker.

Il trattamento incerto della Difesa Francese proposta da Reti ha permesso al Dr. Lasker di conquistare il vantaggio in maniera esemplare, nonostante la coppia degli alfieri in possesso dell'avversario. L'attacco finale condotto dal Dr. Lasker è stato efficace e piacevole a vedersi.

Capablanca ha ottenuto il massimo dall'apertura (Sistema Reti in contromossa) entrando nel mediogioco con il vantaggio della coppia di alfieri. In un difficile finale il Campione del Mondo si è ritrovato con un pedone in più e Marshall merita tutta l'ammirazione possibile per essere stato in grado di lottare fino in fondo e raggiungere la patta.

La partita fra Ed.Lasker e Alekhine – una Ruy Lopez – ha visto il grande giocatore russo perdere la retta via fin dall'apertura! Giocando in maniera aggressiva, Lasker ha ottenuto presto una posizione superiore, ma poi si è rilassato e così Alekhine è stato in grado di consolidare la posizione ed ottenere le migliori possibilità nel finale. Un gioco corretto da ambo le parti ha permesso di chiudere questo incontro con una patta.

Oltre al Dr. Lasker, l'unico vincitore della giornata è stato Bogoljubow. Giocando di Bianco una Ruy Lopez, Yates ancora una volta ha provato a spingere in profondità i propri pedoni centrali, ma Bogoljubow, in una delle sue migliori giornate, ha guadagnato rapidamente un pedone ottenendo nel contempo posizione superiore, approdando alla vittoria dopo 33 mosse.

La partita fra Janowski e il Dr. Tartakower ha visto quest'ultimo trattare in maniera eccellente l'apertura (un Gambetto di Donna) entrando nel mediogioco con il vantaggio della qualità ed un pedone passato lungo la colonna 'c'. A questo punto però ha valutato in maniera sbagliata la posizione ed ha arroccato lungo, permettendo a Janowski, grazie ad un gioco particolarmente vigoroso, di creare non pochi problemi, tanto è vero che il Dr. Tartakower ha dovuto ricercare la patta – trovandola – in una posizione alquanto delicata per lui.

Dopo dieci turni ecco la classifica riguardante i battistrada: Dr. Lasker 7-2, Alekhine 6-3, Capablanca 6-4, Reti e Dr. Tartakower 5-4. Inalterato il punteggio riguardante i colori.

46. Lasker,E - Reti,R [C15]
Difesa Francese

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5 Ab4 5.Cge2 dxe4 6.a3 Ae7 7.Axf6 gxf6

Migliore di 7...Axf6 (vedi Bogoljubow-Reti, 4° turno)
Comunque il gioco del N. in questa partita non è irreprensibile da un punto di vista posizionale.

8.Cxe4 f5

Questa mossa, che indebolisce la struttura pedonale, deve essere giocata solo in caso di impellente necessità. 8...b6 era la mossa corretta, dopodiché il N. avrebbe ottenuto una partita soddisfacente (vedi la partita Bogoljubow-Alekhine, 17° turno).

9.C4c3 Ad7

Con questa mossa il N. complica inutilmente lo sviluppo del lato di Donna, dato che se adesso un pezzo raggiungesse la casa c6 (sia esso alfiere o cavallo) il pedone d4 avanzerebbe con guadagno di tempo. 9...b6 era ancora la mossa più indicata.

10.Dd2 Ad6

Dopo 10...Ac6 11.0-0-0, la minaccia 12.d5 si profila alquanto pericolosa.

11.0-0-0 De7

Un altro tempo perso. Bisognava rinforzare il centro proseguendo con 11...b6 e rinunciare all'arrocco; per esempio 12.Cg3 Dh4 13.De1 Rd8, seguita da ...a5, ...Ca6 ecc. Forse così con l'andare del tempo un attacco sul lato di Donna avrebbe preso corpo.

12.Cg3

Minacciando 12...a6 13.Cxf5 exf5 14.Te1 Ae6 15.d5.

12...Dh4 13.De1 Cc6

Permettendo all'avversario l'apertura di una nuova linea, che bisognava assolutamente evitare a causa dell'insicura posizione del monarca nero. Migliore era il seguito 13...Df4+ 14.Rb1 Cc6 ecc.

14.Cxf5 Df4+ 15.Ce3 Cxd4 16.g3 De5 17.Ag2 Cc6

Anche 17...Ac6 non risultava soddisfacente; per esempio 18.f4 Dg7 (oppure 18...Df6 19.Axc6+ Cxc6 20.Ce4 De7 21.Dc3 0-0-0 22.The1) 19.Axc6+ Cxc6 20.Cf5 Df8 21.Cxd6+ cxd6 22.Cb5 0-0-0 23.Dc3, vincendo un pedone.

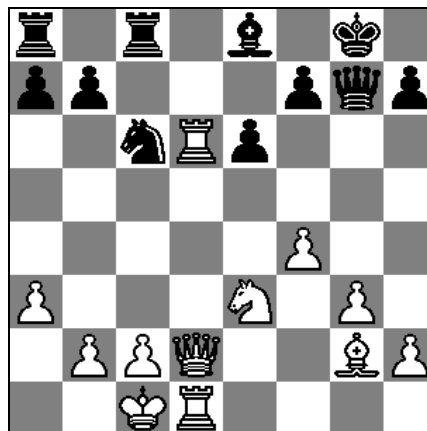
18.f4 Dg7 19.Cb5

E non 19.Cf5, in vista di 19...Axf4+. La mossa del testo forza il guadagno di un pedone (19.Cb5 Df8 20.Cd5! ecc.)

19...0-0

19...0-0-0 avrebbe permesso al N. di resistere più a lungo.

20.Cxd6 cxd6 21.Txd6 Tfd8 22.Dd2 Ae8 23.Td1 Tdc8



24.f5

L'inizio dell'attacco finale, che si concluderà nell'arco di poche mosse.

24...e5 25.f6 Df8 26.Cf5 Rh8 27.Dg5 Tc7

Perde una torre, ma la posizione era comunque compromessa. Una partita incolore da parte di Reti.

28.Axc6 Txc6

Anche dopo 28...Axc6 seguirebbe 29.Td8.

29.Td8 Tcc8 30.Dg7+ Dxc7 31.fxc7+ Rg8 32.Ce7+ 1-0

* * *

47. Marshall,F - Capablanca,J [A48]
Reti in contromossa

1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.e3

Questa volontaria carcerazione dell'alfiere camposcuro è la fonte delle difficoltà venienti. Migliore era 3.Af4 o, naturalmente, 3.c4, con un piano di sviluppo completamente differente.

3...Ag7 4.Cbd2 b6 5.Ac4

Regalando un tempo all'avversario, in vista della conseguente spinta del pedone in d5. Decisamente migliore era 5.Ad3.

5...0-0 6.De2 c5

Grazie a questa mossa - tipica del sistema Reti - il N. riequilibra la situazione al centro.

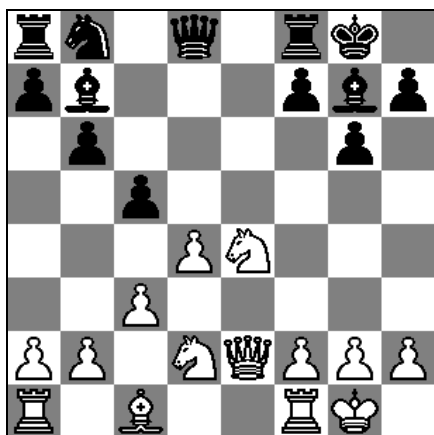
7.c3 Ab7 8.0-0 d5

Lo stesso schema (a colori invertiti e con un tempo in meno) verrà adottato con successo in un turno successivo da Reti nella sua partita contro Bogoljubow. Il N. ottiene un chiaro vantaggio.

9.Ad3 Ce4 10.Axe4

E' incredibile che dopo poche mosse il B. abbia così poca scelta! Se il N. avesse preferito un seguito più tranquillo avrebbe potuto comunque contare sulla manovra ...Cd7 eppoi ...e5.

10...dxe4 11.Cg5 e5 12.Cgxe4 exd4 13.exd4



13...Aa6

Un'idea piuttosto artificiosa che priva il N. di gran parte del vantaggio posizionale finora accumulato. Anche 13...Te8 non sarebbe stata particolarmente efficace in vista di 14.Df3, tuttavia dopo la semplice 13...cxd4 (ora 14.cxd4 non è possibile in vista di 14...Aa6 eppoi ...Dd5) il N. avrebbe mantenuto un chiaro vantaggio posizionale. Dopo la mossa del testo questo vantaggio è stato trasformato in una leggera superiorità nel finale, che tuttavia risulterà insufficiente per assicurarsi la vittoria.

14.c4 Dxd4 15.Tb1 Cc6 16.b3 Tad8 17.Ab2 Dd3 18.Dxd3 Txd3 19.Cf3 Axb2 20.Txb2 f5 21.Ceg5 Te8

Il N. ha ottenuto quello che si era prefisso con la sua 13ª mossa, ossia il controllo delle colonne aperte, limitando nel contempo il raggio d'azione dei cavalli bianchi. Ma da questo momento fino alla fine Marshall si difenderà magistralmente.

22.Ch3

Si minacciava 22...h6 seguita da 23...g5.

22...Ab7 23.Cf4 Td6 24.Cd5 Ce7

Era da considerare anche il seguito 24...Ce5 25.Cxe5 Axd5, che avrebbe lasciato al B. la scelta fra due finali di torre entrambi sfavorevoli al primo giocatore: 26.Cxg6 Axc4 27.bxc4 hxg6 ecc. oppure 26.Cf3 Axf3 27.gxf3 Td3 28.Rg2 f4, seguita da 29...g5. Ma anche la mossa del testo crea un serio deterioramento nella struttura pedonale del B.

25.Cc7

La miglior mossa a disposizione.

25...Ted8 26.Te2 T6d7 27.Ce6 Axf3 28.gxf3 Td2 29.Tfe1 Txe2 30.Txe2 Td7

Ora il N. minaccia di rinforzare la propria posizione tramite ...Cc6, cosa che il B. riesce ad impedire in maniera sorprendente. Il finale che ne deriva è molto istruttivo.

31.Cd8 Rf8 32.Ce6+ Rf7 33.Cg5+ Rg7 34.Ce6+ Rf6 35.Rg2

Adesso l'efficacia della mossa ...Cc6 è stata ridotta, visto che il cavallo bianco - dopo Cf4 - può raggiungere la casa d5 con guadagno di tempo - questa era l'idea che si celava sotto la mossa 31.Cd8.

35...h6 36.h4

In modo da eliminare la spiacevole doppiatura pedonale dopo 36...g5 37.hxg5+ hxg5 38.f4 g4 39.Cg5, seguita dalla spinta in f3.

36...Rf7 37.Cf4 Td1 38.Te3

In pratica il B. è costretto a sacrificare questo pedone, cosa che comunque gli permette di ottenere un buon controgio a causa della minacciata irruzione da parte del cavallo nemico. Se, per esempio, 38.Rg3 allora può seguire 38...Cc6 39.Te6 Cd4 40.Txg6 Ce2+ e vince.

38...Td4 39.Cd3 Txh4 40.Ce5+ Rf8

Con il trasferimento del Re sul lato di Donna, Capablanca abbandona l'ultima possibilità. Semmai la vittoria fosse ancora possibile, questa era da ricercarla nel seguito 40...Rg7 e se adesso 41.Cd3 (41.Cd7 Cg8 eppoi ...Td4) allora 41...Rf6 42.f4 g5. Dopo la mossa del testo la torre bianca trova l'occasione di attivarsi sul lato di Re.

41.Cd7+ Re8 42.Ce5 Rd8 43.Cf7+ Rd7 44.Ce5+ Rc7 45.Cf7 Cc6

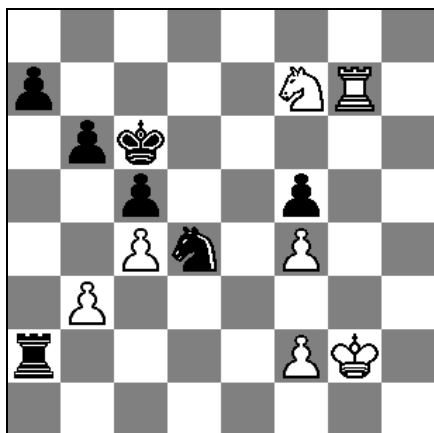
C'era ancora la possibilità di ravvedersi e proseguire con la manovra Rc7-d7-d8-e8-f8-f7-g7, rientrando nella variante alla mossa precedente.

46.Te6

Ora il bilancio materiale torna in parità.

46...Td4 47.Txg6 Td2 48.f4

Sembra che Marshall voglia giocare per la vittoria, altrimenti avrebbe potuto ottenere una comoda patta proseguendo semplicemente con 48.Cxh6; per esempio 48...Cd4 (oppure 48...Txa2 49.Cxf5 Cd4 50.Cxd4 cxd4 51.Tg5 eppoi Td5) 49.Tg7+ Rb8 50.Cf7 Txa2 51.Cd6 Cxb3 52.Tb7+ Ra8 53.Tg7 a5 54.Tg8+ Ra7 55.Tg7+ ecc. (55...Ra6? 56.Cc8 e matto a seguire)

48...Txa2 49.Tg7 Cd4 50.Cxh6+ Rc6 51.Cf7**51...Rd7**

Disastrosa era 51...Ce6 52.Ce5+ Rd6 53.Td7 matto; se invece 51...Cxb3, il B. forza immediatamente la patta proseguendo con 52.Cd8+ Rd6 53.Tf7 (minacciando il perpetuo), dato che dopo 53...b5 54.Cb7+ Rc6 55.Cd8+ Rb6? si perderebbe la torre: 56.Tb7+ Ra6 57.cxb5+ ecc.

52.Ce5+ Re6 53.Tg6+ Re7 54.Tg7+ Rf8 55.Tb7 Cxb3

Non esiste altro modo per rafforzare la posizione, ma adesso il pedone 'f' diventa un fattore importante ed annulla le possibilità del N. sul lato opposto.

56.Tf7+ Re8 57.Txf5 Cd2

Dopo 57...a5 può seguire 58.Th5, minacciando f4-f5-f6 ecc.

58.Th5 Tc2 59.Th8+

Ancora migliore era l'immediata 59.f5.

59...Re7 60.f5

Anche adesso questa mossa funziona, dato che dopo 60...Cxc4 può seguire 61.Cg4 Cd6 62.Th7+ Rf8 (oppure 62...Re8 63.Cf6+) 63.Ch6! eppoi f5-f6 con patta.

60...Ce4 61.Rf3 Cd6 62.Th7+ Rf6 63.Cg4+ Rxf5 64.Ce3+ Rg6 65.Txa7 Tc3 66.Ta6 1/2-1/2

La più semplice, visto che dopo 66...Cxc4 67.Re2 il N. non è in grado di salvare il pedone 'b'.

* * *

48. Lasker,E - Alekhine,A [C78]

Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ac5

Negli ultimi tempi questa difesa - raccomandata dal maestro danese J.Moeller all'inizio del secolo - è stata esaminata e utilizzata sempre più spesso da coloro che giocano di nero, invero non senza successo.

6.d3

Questa timida risposta non può essere considerata la confutazione della variante 5...Ac5. Le seguenti varianti, che conducono a posizioni difficili da maneggiare per ambo le parti, meritano un riscontro pratico:

1) 6.Cxe5 Cxe5 7.d4 Cxe4! 8.De2 (oppure 8.Te1) 8...Ae7 9.Dxe4 (oppure 9.Txe4) 9...Cg6, seguita dall'arrocco.

2) 6.c3 Aa7! 7.d4 Cxe4 8.De2 f5 9.dxe5 0-0 ecc.

6...De7

Allo stato attuale l'unica continuazione corretta in questa posizione è 6...b5 7.Ab3 d6, che sembra garantire al N. una comoda parità. La mossa di regina invece non deve essere presa in seria considerazione, dato che il B. non ha ancora sviluppato il cavallo in b1 e infatti il B. adesso ottiene posizione superiore.

7.Cc3

Minacciando 8.Ag5, come pure 8.Cd5 Cxd5 9.exd5 ecc. Quindi la mossa del N. è praticamente forzata.

7...Cd4 8.Cxd4 Axd4 9.Ce2

Questa manovra di cavallo, che forza un notevole indebolimento del lato di Re nero, appare molto promettente e infatti permette al B. di mantenere il vantaggio. Ma anche la semplice 9.Rh1 b5 10.Ab3 d6 11.f4 sarebbe risultata piuttosto spiacevole per il N.

9...Aa7 10.Cg3 g6

In ogni caso migliore di 10...b5 11.Cf5 Df8 12.Ab3 d6 13.Df3 ecc.

11.Ah6

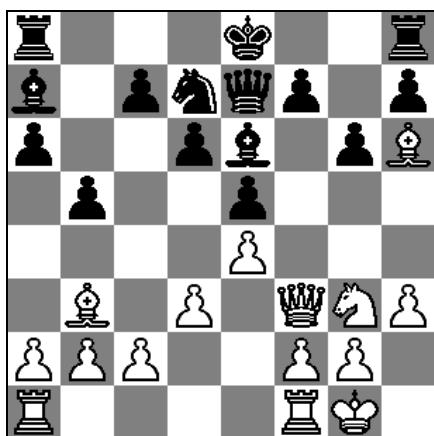
Impedisce l'arrocco, ma anche 11...h6 (oppure 11...h5) e minaccia 12.Df3, seguita da Ag5 (oppure Ag7). Esiste solo una difesa contro queste minacce.

11...b5 12.Ab3 d6 13.h3

Altrimenti seguirebbe 13...Cg4.

13...Ae6 14.Df3 Cd7

Giusto in tempo! Sembra quasi che il N. abbia superato il peggio, ma la prossima mossa del B. alimenta nuovamente l'attacco.

**15.Cf5**

Questo tatticismo, che il N. non poteva comunque prevenire, a gioco corretto avrebbe dovuto assicurare la B. un chiaro vantaggio posizionale.

15...gxf5 16.exf5 d5

L'unica mossa che tiene insieme la posizione. Sia 16...e4 17.Dxe4 d5 18.Axd5 Cf6 19.Ac6+ Rd8 20.Df3 che 16...0-0-0 17.Da8+ Ab8 18.Dxa6 matto non offrivano speranza alcuna al N.

17.fxe6 fxe6 18.Ae3

Fino a questo momento il B. ha giocato in maniera eccellente, ma con questa mossa perde gran parte del vantaggio accumulato. La mossa corretta era 18.c4!; per esempio 18...c6 19.cxd5 cxd5 20.Tac1 Df7 (il N. non ha di meglio; se per esempio 20...Dh4 il sacrificio 21.Axd5 è troppo forte) 21.Dxf7+ Rxf7 22.Tc7 Re7 23.Tfc1 (23.Ag7 Ab6) 23...Thg8 24.Ad2! e dopo 24...Ab6 il N. sembra poter resistere, ma con difficoltà e non pochi patemi; comunque sia il vantaggio del B. è evidente. Dopo la inutile ritirata d'alfiere invece pian piano egli viene a ritrovarsi in svantaggio.

18...Tf8 19.Dh5+

Il B. non può sottrarsi al cambio delle regine altrimenti il N, proseguendo con 19...Df7 eppoi ...Tg8, otterrebbe un eccellente controgioco lungo le colonne aperte.

19...Df7 20.Dxf7+ Txf7 21.c3 Re7

Adesso 21...c5 non va bene in quanto il B. - tramite 22.c4! - avrebbe carcerato l'alfiere camposcuro nemico e dopo 22...bxc4 23.dxc4 d4 24.Ad2 seguita da Ac2 avrebbe ottenuto il vantaggio, grazie alla cooperazione esercitata dalla coppia degli alfieri e nonostante i pedoni passati del N.

22.Tae1 a5 23.Ad1 Rd6 24.Ah5

Anche l'immediata 24.Ag4 non avrebbe cambiato di molto la situazione, in quanto dopo 24...Cf6 25.Af3 Axe3 26.fxe3 c5 27.g4 Tg8 il N. otterrebbe una posizione eccellente.

24...Tf6 25.Ag4 Axe3

E' arrivato il momento di effettuare il cambio, dato che il N. non ha altra possibilità per migliorare la propria posizione.

26.fxe3 b4

Preparando il susseguente sacrificio di pedone. Un altro piano altrettanto promettente prevedeva il blocco dei pedoni doppiati tramite 26...c5, in modo da incontrare 27.e4! con 27...d4 Dopo 28.cxd4 Txf1+ 29.Txf1 exd4, il N. avrebbe ottenuto il vantaggio grazie al controllo della casa e5 o attraverso la penetrazione in campo nemico del proprio monarca dopo 28.Txf6 Cxf6 29.cxd4 Cxg4 30.dxc5+ Rxc5 31.hxg4 Rd4; inoltre resta latente la minaccia di creare un pedone passato sul lato di Donna proseguendo con 28...dxc3 29.bxc3 b5. Comunque anche la mossa del testo è fonte di preoccupazione per il B.

27.c4

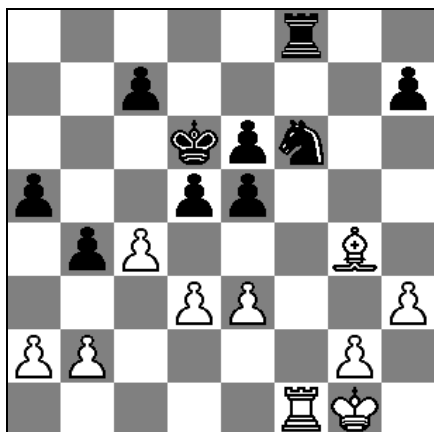
Altrimenti il N. avrebbe ottenuto il vantaggio aprendo e controllando la colonna 'b'.

27...Taf8

Minacciando un doppio cambio in f1, seguito dalla manovra ...Cd7-c5-a4.

28.Txf6 Cxf6 29.Tf1 (D) 29...e4

Il perno del controgioco del N, che sacrifica un pedone per ottenere una chiara superiorità sul lato di Donna. Questo tentativo di ricercare la vittoria non è particolarmente rischioso, ma il preciso gioco del B. riuscirà a renderlo inoffensivo.



(posizione dopo 29.Tf1)

30.cxd5 exd3

Anche dopo 30...exd5 31.d4 c5 32.dxc5+ Rxc5 33.Tc1+ Rb6 34.Ae2 il finale risultante è patto.

31.dxe6

Decisamente migliore di 31.Axe6 d2! 32.Td1 Ce4 33.Ag4 Rxd5 34.Af3 Re5 35.Axe4 Rxe4 36.Txd2 c5 e il N. - nonostante il pedone in meno - ha posizione superiore.

31...c5 32.b3

Sbagliato era il seguito 32.Af5, in vista di 32...c4 33.b3 d2 34.bxc4 Ce4 e vince. Ora però arriva una minaccia.

32...d2

Il sacrificio di qualità dopo 32...Cxc4 33.Txf8 Re7 non funziona, in quanto il B. può proseguire con 34.Tf7+! Rxe6 35.Tf1 ecc.

33.Af3

La mossa che salva. Dopo 33.Td1 Cxc4 34.Txd2+ Rxe6 35.hxg4 a4! il B. - a causa dei pedoni isolati e del Re tagliato fuori - si ritroverebbe in netto svantaggio.

33...Ce4

Anche l'immediata 33...Rxe6 non è sufficiente per vincere; per esempio 34.Td1 Td8 35.Rf2 a4 36.Re2 a3 37.Txd2 Txd2+ 38.Rxd2 c4 39.Rc2! c3 40.g4 Re5 41.Rd3. La forte posizione del pedone c3 garantisce al N. la patta, ma niente più.

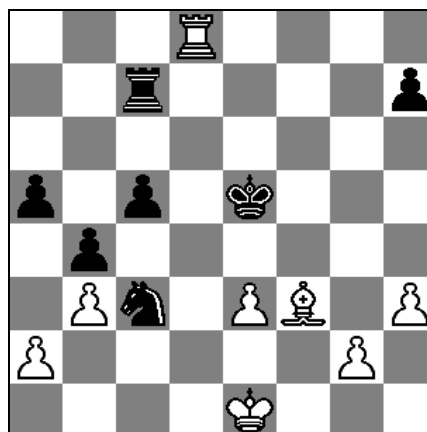
34.Td1 Cc3 35.Txd2+ Rxe6 36.Rf1 Tf7

Una finezza inutile. Il N. ha visto che dopo 36...a4 37.bxa4 Cxa4 38.Re2 Cc3+ 39.Rd3 Td8+ 40.Rc2 Txd2+ 41.Rxd2 Cxa2 42.Rd3 l'avversario è in grado di ottenere facilmente la patta e non s'affanna a cercare possibilità di vittoria laddove non esistono.

37.Re1 Re5 38.Td8

Minacciando fra le altre cose 39.Ta8.

38...Tc7



39.Te8+

Dopo l'immediata 39.Ta8 il N. avrebbe ottenuto possibilità di vittoria proseguendo con 39...a4 40.bxa4 Cxa2 41.a5 b3! 42.a6 b2 43.Te8+ Rd6 44.Tb8 Cb4 45.Ae4 Te7 ecc. La stessa variante era possibile con il Re nero in d6 o in d6; ecco perché il B. perseguita il monarca avversario, molestandolo fino a quando non si dichiara soddisfatto della patta oppure occupa una posizione sfavorevole - in questo caso la casa g7.

39...Rf6 40.Tf8+ Re5

Il N. sta ancora lottando contro la tentazione; dopo 40...Re7 naturalmente seguirebbe 41.Th8.

41.Te8+ Rf6 42.Tf8+ Rg7

Ora davvero il B. ottiene una possibilità; il N. doveva accontentarsi della patta.

43.Ta8 a4 44.bxa4 Cxa2 45.a5 c4

Adesso la differenza è evidente. Se il N. proseguisse con 45...b3, dopo 46.a6 b2 47.Tb8 Cb4 48.Ae4 la mossa 48...Te7 incontrerebbe l'efficace risposta 49.Tb7. Comunque sia il N. avrebbe dovuto scegliere questa variante, dato che dopo 48...Cxa6 49.Txb2 Cb4 le possibilità di vittoria del B. sono minime. Dopo la mossa del testo invece la posizione si fa critica.

46.a6 c3 47.Ad1

Unica, ma sufficiente. Sbagliata era 47.a7 c2 48.Tg8+ Rxg8 49.a8D+ Rg7 e vince.

47...Cc1

Altre mosse non sono migliori: 47...Tc5 48.a7 Ta5 49.Ab3 Cc1 50.Tg8+ Rf6 51.a8D Txa8 52.Txa8 Cxb3

53.Rd1 Cd2 54.Rc2, oppure 47...c2 48.Axc2 Txc2 49.a7 e il cavallo impedisce alla torre di raggiungere la colonna 'a'.

48.a7 Rh6 49.g4

Ancora l'unica mossa corretta. Dopo 49.Ac2 b3 50.Rd1 Tf7! il B. sarebbe caduto nella trappola.

[A dire il vero dopo 51.Rxc1 Tf1+ 52.Ad1 b2+ 53.Rc2 Txd1 54.Tb8 Ta1 55.Rxc3 Txa7 56.Txb2 il B. si ritrova in un finale con due pedoni in più e a gioco corretto dovrebbe vincere. Perciò migliore sembra essere 50...b2 51.Ab1 Ca2 e il N. può sperare di salvare il mezzo punto, NdT]

49...Tg7

Una triste necessità, in vista della minaccia 50.g5+ ecc. Interessante, ma insufficiente (qui o alla mossa precedente) era il tentativo di salvezza 49...Tf7 (minacciando il perpetuo) 50.Ac2! (e non 50.g5+ Rxc2 51.Tg8+ Rh6 ecc.) 50...b3 51.g5+ Rh5 52.g6 bxc2 53.gxf7 Cd3+ 54.Re2 c1D 55.f8D Dd2+ (*) 56.Rf3 Df2+ 57.Re4 e vince.

(*) *[Dopo 55...Dc2+! 56.Rf3 Ce5+ il N. forza la patta, NdT]*

50.h4

Minacciando ancora 51.g5+ e quindi costringendo il N. a sacrificare uno dei suoi pedoni passati.

50...b3 51.Tc8 Txa7 52.Txc3 b2 53.Tc6+

Questo scacco permette al N. di ottenere immediatamente la patta. Con 53.Ac2! il B. avrebbe mantenuto ancora delle possibilità di vittoria - per esempio 53...Rg7 54.g5 h6 55.g6 h5 56.Ab1 Td7 57.Rf2 e il B. deve avanzare col proprio Re, senza concedere al cavallo avversario di liberarsi dalla sua prigionia. Il finale sarebbe risultato molto interessante, mentre adesso tutto finisce all'istante.

53...Rg7 54.Tb6

Oppure 54.Ac2 Ta1 55.Rd2 Cb3+, guadagnando un pezzo.

54...Ta1 55.Tb7+ Rg8 56.Tb8+

Naturalmente il B. deve accontentarsi della patta, in caso contrario perderebbe il pezzo.

56...Rg7 57.Tb7+ Rg8 58.Tb8+ ½-½

* * *

49. Yates,F - Bogoljubow,E [C91]

Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 d6 8.c3 0-0 9.d4 Ag4 10.Ae3 exd4

Per un'analisi più approfondita dell'apertura vedi la partita Yates-Ed.Lasker.

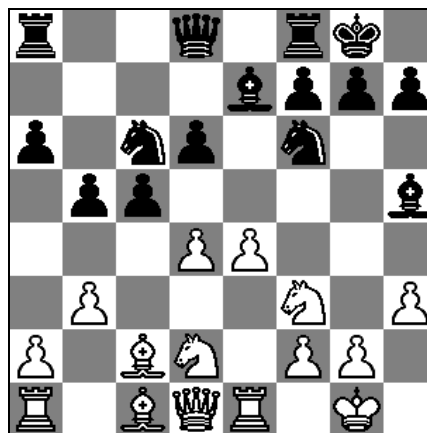
11.cxd4 Ca5 12.Ac2 Cc4 13.Ac1

Durante il 20° turno Yates provò 13.Cbd2 contro Capablanca, ma il risultato non fu migliore.

13...c5 14.b3 Ca5 15.Cbd2

Fino a questo punto la partita ricalca le orme della Capablanca-Bogoljubow (Londra 1922) tranne che per una minima, ma significativa differenza nell'ordine delle mosse. A questo punto Capablanca giocò 15.Ab2; il seguito fu 15...Cc6 16.d5 Cb4 17.Cbd2 Cxc2 18.Dxc2 e il N. non ha problemi. La mossa del testo non è più forte, dato che nella migliore delle ipotesi permette il rientro nella variante summenzionata, mentre altre linee di gioco possono creare dei problemi al primo giocatore.

15...Cc6 16.h3 Ah5



17.e5

Non soddisfatto della partita giocata contro Eduard Lasker, Yates ritenta in una posizione simile questa avanzata che tuttavia va contro i canoni strategici e che lo condurrà ben presto in una posizione persa. Il male minore era proseguire con 17.d5 e se 17...Cd4 allora 18.Ab2.

17...Cd5

Anche se adesso non si minaccia il guadagno della regina (il B. dispone della replica Axh7+) si può vincere un pedone dopo 18.exd6 Af6! (che forse avrebbe condotto alla stessa posizione raggiunta in

partita dopo una trasposizione di mosse) mentre dopo 18.dxc5 dxe5! il N. avrebbe ottenuto una posizione dominante.

18.Ab2

Questa mossa invece perde un pedone senza alcun compenso.

18...Cxd4 19.exd6 Af6

Molto più forte dell'immediata ripresa del pedone - che comunque sarebbe risultata sufficiente per raggiungere lo scopo.

20.Ae4

Parando - se non altro - la minaccia ...Cxf3+ ecc.

20...Dxd6 21.Db1 Ag6 22.Cxd4 Axd4 23.Axd4 cxd4 24.Dd3

Non ha molta importanza quali mosse giochi ora il B: il pedone in più e la migliore posizione garantisce al secondo giocatore una facile vittoria.

24...Cb4 25.Df3 Tac8 26.a3 Tc3 27.De2

27.Dd1 avrebbe prolungato di un po' l'agonia.

27...d3 28.Dg4 Cc2 29.Axg6 hxg6 30.Ce4 Dc6 31.Cxc3 Dxc3

Un bell'attacco doppio!

32.Dd1 d2 33.Tf1 Cxa1 0-1

Dopo 34.Dxa1 Dxa1 35.Txa1, la mossa 35...Tc8 vince al colpo.

* * *

50. Janowski,D - Tartakower,S [D43]

Gambetto di Donna Accettato

1.d4 Cf6 2.Cf3 d5 3.c4 e6 4.Cc3 c6 5.Ag5

Se il B. - come in questo caso - non intende cambiare l'alfiere camposcuro, il N. può accettare il pedone offerto e mantenerlo, rendendo così la partita particolarmente vivace e complicata sin dalle prime mosse.

5...h6

L'immediata 5...dxc4 avrebbe garantito al B. il vantaggio grazie al seguito 6.e4 b5 7.e5 h6 8.Ah4 g5 9.Cxg5.

6.Ah4

Era più solida 6.Axf6. Dopo la mossa del testo il B. gioca un vero gambetto.

6...dxc4 7.e3

Questa mossa invece è troppo timida. Dopo 7.e4 g5 8.Ag3 b5 9.Dc2 il B. avrebbe se non altro indebolito il lato di Donna avversario, giustificando quindi il sacrificio. Adesso il N. può sviluppare i propri pezzi con facilità.

7...b5 8.Ae2 Cbd7 9.a4 Db6 10.0-0 Ab4 11.Dc2 Ab7 12.b3

Adesso il N. ottiene un pedone passato protetto, mentre l'attacco del B. non promette granché. Migliori possibilità offriva 12.Ce5 (13.0-0, 14.Ce4)

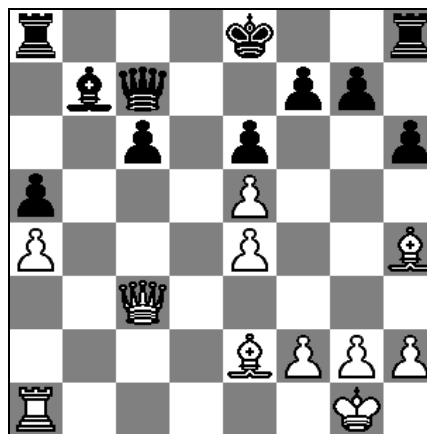
12...cxb3 13.Dxb3 Axc3 14.Dxc3 b4 15.Db2 a5

Il N, pur avendo solo eseguito mosse di sviluppo, ha ottenuto una posizione "vinta" - cosa affatto sorprendente dopo la settima mossa del B. Comunque la partita ha in serbo delle sorprese inaspettate.

16.Ce5 Cxe5 17.dxe5 Cd5 18.Tfc1

Preparando il prossimo, disperato sacrificio, altrimenti l'arrivo del cavallo in c3 e la coppia di pedoni passati avrebbero deciso rapidamente l'esito della partita.

18...Dc7 19.e4 Cc3 20.Txc3 bxc3 21.Dxc3



21...g5

Incredibile ma vero! Il N. intende arroccare lungo, laddove il seguito "normale" gli avrebbe garantito una semplice vittoria. Per esempio 21...0-0 22.Dg3 (oppure 22.f4 c5, ovvero 22.Dc5 Aa6 23.Axa6 Txa6 24.Ae7 Te8 25.Ad6 Db6 ecc.) 22...Rh7 23.f4 c5 24.Af3 c4 e il pedone marcia verso la promozione, mentre il B. non dispone di minacce concrete. Dopo l'audace mossa del testo il B. ottiene un pericoloso attacco, dal quale il N. riesca a sfuggire laboriosamente grazie ad uno scacco perpetuo.

22.Ag3 0-0-0 23.Tb1

Era importante impedire alla regina nera di raggiungere la casa b6.

23...c5

Altrimenti seguirebbe f3 eppoi Af2.

24.Tb5 Rb8 25.f3 Td4 26.Txc5

Se 26.Af2 allora seguirebbe semplicemente 26...Thd8 27.Txc5 Td1+ 28.Af1 (*) 28...Aa6

(*) [*Non si capisce perché Alekhine non prenda in considerazione il seguito 28.Axd1 Txd1+ 29.Ae1, dove il B. mantiene il vantaggio, NdT*]

26...Dd7 27.Af2 Txa4 28.Txa5 Txa5 29.Dxa5 Dc7

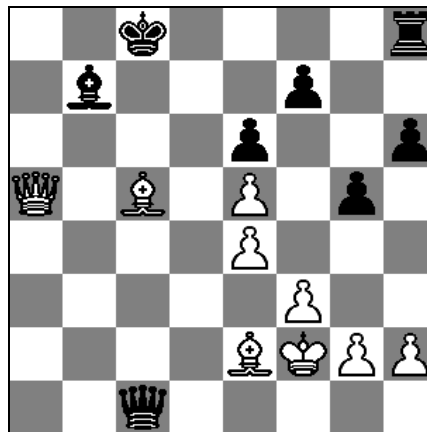
Dopo il cambio delle torri il peggio è passato per il N. La mossa del testo forza l'irruzione della regina nel campo avversario e permette il contrattacco che garantisce il mezzo punto al secondo giocatore.

30.Ab6 Dc1+ 31.Rf2 Rc8

L'immediata 31...g4 conduce ad una trasposizione di mosse dopo 32.Ac5

32.Ac5 (D) 32...g4

L'unica possibilità di rendere inefficace la minaccia 33.Ad6 seguita da Da7. Ora la partita si avvia verso una patta forzata.



(posizione dopo 32.Ac5)

33.Ad6 gxf3 34.Da7

Se 34.Axf3 allora 34...Tg8 (la stessa mossa sarebbe stata giocata dopo 34.gxf3) 35.Da7 Dd2+ e patta.

34...fxe2

Non c'è altra possibilità.

**35.Db8+ Rd7 36.Dxb7+ Rd8 37.Db8+ Rd7
38.Da7+ Rd8 39.Da5+ Rc8 40.Da6+ Rd7
41.Db7+ Rd8 42.Db6+ Rd7 ½-½**

* * * * *

UNDICESIMO TURNO

Con le cinque partite dell'undicesimo turno si è così arrivati a metà torneo; da notare che nessuna delle cinque si è conclusa prima della cinquantesima mossa. Il Dr. Lasker con $7\frac{1}{2}$ - $2\frac{1}{2}$ ha la soddisfazione di essere il capolista con un punto di vantaggio sul secondo, Alekhine. Capablanca si trova distaccato di un punto e mezzo, ovvero la stessa differenza che si avrà alla fine del torneo, nonostante la vittoria che il Campione del Mondo otterrà contro il Dr. Lasker. Reti ha gli stessi punti di Capablanca, mentre con un punto in meno ci sono ben quattro giocatori: Bogoljubow, Maroczy, Marshall e il Dr. Tartakower.

Nella Ruy Lopez giocata fra il Dr. Lasker e Yates ben presto si è raggiunta una posizione pari; l'ex Campione del Mondo ha cercato di agitare un po' le acque ma dopo qualche tentativo ha rinunciato a cercare la vittoria.

Adottando il Sistema Reti – variante Zukertort – nella sua partita contro Bogoljubow, Alekhine ha ottenuto un leggero vantaggio in fase d'apertura, ma alcune imprecisioni hanno permesso all'ucraino di migliorare considerevolmente la propria posizione e ottenere posizione superiore. Nel difficile finale, con alfieri di colore contrario, Bogoljubow non è riuscito a trovare il seguito migliore e la partita è finita patta.

Ed. Lasker invece è stato surclassato da Marshall in una Tre Cavalli; il N. è riuscito ad ottenere un attacco vincente in maniera forzata. Volendo concludere in maniera brillante, Marshall ha invece permesso all'attento avversario di ritornare in partita e solo nel finale, grazie ad un "trucco", è riuscito di nuovo ad ottenere il vantaggio e a vincere la partita.

La partita più lunga di questo turno è stata quella fra Reti e il Dr. Tartakower. Iniziata come una Zukertort, ben presto è rientrata in una Siciliana, nella quale il Dr. Tartakower - una caratteristica peculiare del suo stile – ha rifiutato di seguire il piano tradizionale consistente nell'utilizzare la colonna 'c' aperta; egli invece ha giocato per la spinta del pedone 'f', alla ricerca delle complicazioni. Il metodo utilizzato da Reti per guadagnare un pedone ed ottenere posizione superiore è degno del più profondo studio e il finale non ha avuto sorprese.

La Maroczy-Janowski invece si è incanalata lungo i binari di una Due Cavalli, ben condotta dal giocatore francese che ha eseguito un interessante sacrificio posizionale di pezzo, ottenendo in cambio due pedoni e una pressione duratura. Maroczy però si è difeso con strenua determinazione e Janowski, non riuscendo a trovare una combinazione vincente, alla fine ha commesso un grave errore che gli è costato la partita.

In questo turno i bianchi hanno realizzato due vittorie e due pareggi, cosicché a metà torneo la corsa fra i colori vede questo risultato: Bianco 28, Nero 27.

Anche se la Dea Fortuna ha arriso al Dr. Lasker nella sua partita contro Marshall, bisogna dire che l'ex Campione del Mondo ha giocato con vigore e con la sicurezza dei tempi migliori fino ad ora. Alekhine, nonostante la sconfitta contro il Dr. Lasker, ha finora impressionato favorevolmente; in particolare la sua partita contro Reti è degna di nota. Capablanca invece, dopo una partenza problematica, ha ritrovato smalto. Giocando di Bianco, Reti ha realizzato alcuni capolavori – da ricordare in particolare la sua partita contro Janowski. Marshall si sta ritrovando partita dopo partita, mentre il Dr. Tartakower, dopo aver realizzato 2 punti e mezzo nelle prime tre partite, ha raddoppiato il punteggio nelle successive otto. Bogoljubow dopo sei turni aveva 3 punti e mezzo, ma la sconfitta patita da Janowski ha segnato un punto di svolta. Infine il gioco di Maroczy è caratterizzato da un continuo, perseverante lavoro ai fianchi.

51. Lasker,Em - Yates,F [C87]
Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 d6 7.Axc6+

Con questa mossa il B. raggiunge una posizione simile a quella che si ottiene nella difesa Steinitz, con una sola differenza: il pedone 'a' è stato spinto di un passo e quindi risulta essere più esposto. Peraltro la regina bianca non può occupare la casa a6 e il cavallo stabilirsi in b5 (dopo una eventuale ...b5 da parte del N.). Comunque questa piccola differenza influisce poco nella valutazione delle possibilità da ambo le parti.

7...bxc6 8.d4 exd4

Se il N. cercasse di mantenere il centro di pedoni seguendo i principi di Cigorin e giocasse 8...Cd7, il B. potrebbe trasferire il cavallo da f3 in c4 via d2, con una triplice minaccia: pressione su e5, possibile occupazione della casa a5 e eventuale, ulteriore trasferimento in f5 via e3. La mossa del testo è più semplice e meno rischiosa, come l'esperienza di questi ultimi anni dimostra.

9.Cxd4 Ad7 10.Cc3 0-0 11.Ag5 h6

Una manovra standard che assicura la coordinazione delle armate del N. attraverso il cambio dell'alfiere camposcuro, il quale ha delle difficoltà ad entrare nel vivo della lotta in maniera efficace.

12.Ah4 Te8 13.Dd3 Ch7 14.Axe7 Dxe7 15.Te3

Giocata forse con l'idea di sistemare la regina in c4, una mossa che ora risulterebbe cattiva in vista della spinta in d5. Comunque il N. - giustamente - non si preoccupa più del dovuto riguardo a questa possibilità.

15...Cf8 16.Cce2

Dopo 16.Dc4 c5 17.Cd5 Dd8 il B. sarebbe stato costretto a tornare indietro senza aver ottenuto nulla.

16...Df6

Questa minaccia (17...c5) dimostra che il N. ha superato indenne la fase di apertura. Il B. quindi si prepara al cambio delle regine e ad un finale nel quale ha qualche speranza di vittoria solo se l'avversario ignora di adottare delle semplici precauzioni.

17.Dc3 c5 18.Cf3 Dxc3 19.Cxc3 Tab8 20.b3 f6 21.Ce1 Ac6 22.Td1 Ce6 23.f3

Oppure 23.Cf3 Cg5 ecc. Il B. non è in grado di prevenire il prossimo cambio dei cavalli.

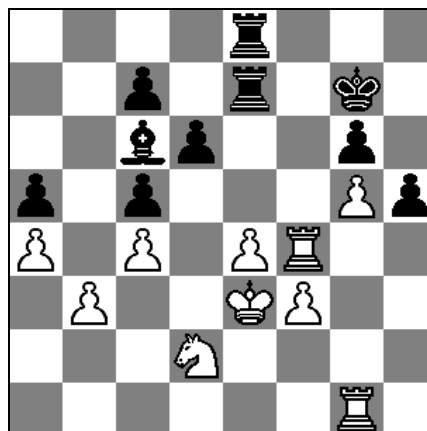
23...Rf7 24.Rf2 Cd4 25.Ce2 Cxe2 26.Txe2

Adesso l'alfiere è in grado di controllare tutte le possibili intrusioni del cavallo nemico e la patta poteva essere stipulata a questo punto. I prossimi tentativi del B. di vincere portano solo alla creazione di un pedone passato sul lato di Re, che tuttavia non desta preoccupazioni visto che la posizione è bloccata. Il resto della partita è semplice da capire.

26...Te7 27.Ted2 Tbe8 28.Cd3 Tb8 29.Cb2 Ab5 30.Th1 Tbe8 31.Cd1 Ac6 32.Ce3 Tb8 33.h4 Tee8 34.Re2 Tb4 35.Rd1 Tbb8 36.Rc1 Te6 37.Tg1 g6 38.g4 Th8 39.Th2 The8 40.Rd2 Th8 41.a3 Tb8 42.Rc3 Tee8 43.g5 fxg5 44.hxg5 h5

Nel caso ci sia una parte che sta meglio, certamente non è il B.

45.Th4 Rg7 46.Rd2 Tf8 47.Re2 Tbe8 48.Cf1 Ab5+ 49.c4 Ac6 50.Cd2 a5 51.a4 Te7 52.Re3 Tfe8 53.Tf4 Tf7 54.Th4 Tfe7 55.Tf4 ½-½



* * *

52. Alekhine,A - Bogoljubow,E [A13]
Apertura Reti

1.Cf3 Cf6 2.c4 e6 3.g3 d5 4.Ag2 Cbd7 5.b3 Ad6 6.0-0 0-0 7.Ab2 c6 8.d3

Lo stesso errore strategico già visto durante la partita Reti-Yates (6° turno). La mossa corretta è 8.d4, in modo da prevenire una volta per tutte la spinta liberatrice ...e5. Nella partita in questione il B. riesce comunque a conquistare il vantaggio solo perché il N, pur avendone la possibilità, non sviluppa adeguatamente il proprio lato di Donna - cosa che peraltro avrebbe potuto fare senza incontrare particolari ostacoli.

8...Te8 9.Cbd2 a5

Generalmente questa spinta risulta efficace solo se il B. non è in grado di incontrarla tramite la spinta a2-a3 - ad esempio dopo che sono state giocate le mosse De2 e Tc1 (vedi a tal proposito le partite Reti-Alekhine, 13° turno e Reti-Dr.Lasker, 16° turno). Tuttavia questa mossa potrebbe non risultare cattiva se il N. avesse intenzione di giocare nell'arco di un paio di mosse la spinta ...e5, invece di eseguirla solo dopo che il B. si è deciso ad avanzare il proprio pedone in d4.

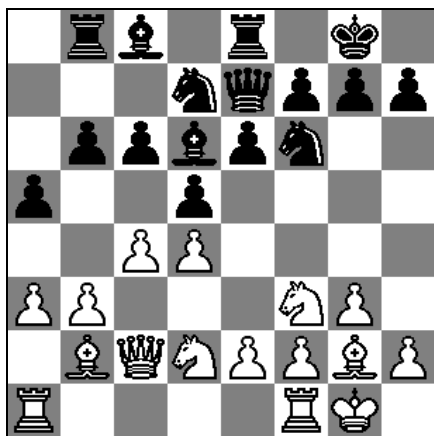
10.a3 Tb8

Una mossa misteriosa, il cui scopo non verrà evidenziato nel corso della partita. Se l'idea era di effettuare la spinta in b5, allora non avrebbe funzionato in vista della replica Cd4.

11.Dc2 De7 12.d4

Meglio tardi che mai. Il B. si prepara ad aprire il gioco nel momento in cui lo sviluppo dell'avversario non è ancora stato completato e così facendo avrebbe dovuto ottenere un chiaro vantaggio.

12...b6



13.Ce5

Ma questa sequenza di mosse permette a Bogoljubow di pareggiare il gioco in bello stile. Il seguito corretto prevedeva innanzitutto 13.e4 (in modo di forzare il cambio su questa casa) e se adesso 13...dxe4 allora 14.Ce5! Ab7 15.Cxe4 Axe5 16.dxe5 Cxe4 17.Axe4 Cf8 (oppure 17...g6 o anche 17...h6) 18.b4! con un importante vantaggio strategico, dato che il N. non può giocare 18...axb4 19.axb4 Dxb4 in vista di 20.Aa3 ecc. Quindi dopo 13.e4 sarebbe stato meglio per il N. proseguire con 13...Cxe4, ma anche in tal caso il vantaggio del B. risulta evidente dopo 14.Cxe4 dxe4 15.Ce5.

13...Ab7 14.e4

Apparentemente coerente, ma nella pratica questa mossa risulta inadatta allo scopo. Dopo 14.Cxd7 Dxd7 15.e4, la posizione del B. sarebbe risultata ancora preferibile.

14...Axe5 15.dxe5 Cg4

Con questa diversione (invece di 15...Cxe4, che avrebbe fatto rientrare in una delle varianti sopra esposte) improvvisamente il N. ottiene un controgio che costringe il B. a delle semplificazioni non particolarmente favorevoli al primo giocatore.

16.Cf3 c5

Minacciando ...d4.

17.exd5 exd5 18.h3 Cgxe5 19.Cxe5 Cxe5 20.cxd5

Nonostante la coppia degli alfieri il B. non ha alcun vantaggio, a causa della debolezza su ambo i lati della struttura pedonale e dal fatto che il pedone d5 può essere facilmente bloccato e diventare così una debolezza nel finale veniente. Inoltre il B. non avendo la necessaria determinazione per ricercare qualcosa più della patta, pian piano cade in una posizione inferiore.

20...Dd6 21.Dc3

Minacciando 22.f4 e forzando così la replica dell'avversario.

21...f6 22.Tad1

Una perdita di tempo, visto che il N. non poteva catturare il pedone a causa dell'inchiodatura che si sarebbe creata. L'immediata 22.Tfe1, seguita dal raddoppio delle torri lungo la colonna 'e' era il seguito corretto.

22...Te7 23.f4

Questa mossa, che costringe il cavallo ad abbandonare la casa e5, indebolisce ulteriormente la struttura pedonale e doveva essere eseguita solo in caso di estrema necessità. 23.Tfe1, seguita da 24.Te3 era ancora da preferirsi.

23...Cf7 24.Tfe1 Tbe8 25.Txe7

Questo cambio non era necessario, ma il B. si trova già in una posizione scomoda. Per esempio dopo 25.Rf2 il N. avrebbe potuto avvantaggiarsi proseguendo con 25...Dd7 eppoi ...Cd6.

25...Dxe7 26.Ac1 Cd6 27.Ad2 Df7

Avvicinando correttamente la posizione, il N. cerca di trasferire il suo vantaggio in un finale.

Illusoria era 27...Ce4; se il B. avesse proseguito con 28.Axe4 Dxe4 29.Te1 allora il seguito 29...Dxd5! 30.Txe8+ Rf7 31.Dc4 (dopo 31.Te2 segue il matto in tre) 31...Rxe8 32.Dxd5 Axd5 avrebbe condotto in un finale dove, nonostante gli alfieri di colore contrario, il N. avrebbe vinto. Ma dopo 27...Ce4 il B. avrebbe giocato 28.Dd3, dopodiché non è chiaro come il N. possa realizzare il vantaggio accumulato. Lo scopo della mossa del testo è più chiaro e nel contempo convincente.

28.Dd3 Dg6 29.Dxg6

Naturalmente il B. non può sottrarsi al cambio delle regine.

29...hxcg6 30.Rf2 Aa6 31.Af3 Rf7 32.b4

Le debolezze insite nella struttura pedonale costringono il B. ad adottare questa continuazione violenta, che verrà vanificata dal N. tramite una manovra semplificatrice. Peraltro già in questo momento risulta difficile per il B. difendere la propria posizione, dato che il cambio delle torri 32.Te1 Txe1 33.Rxe1 non è consigliabile in vista di 33...Ad3, seguita da ...Cb5. Dopo altre mosse invece il N. avrebbe potuto tranquillamente giocare per catturare il pedone d5 al quale il B. - tramite la mossa del testo - spera di infondere nuova linfa vitale.

32...cxb4 33.axb4 a4 34.Tc1

34.b5 avrebbe permesso al N. di assicurarsi la vittoria dopo 34...Axb5 35.Ab4 Ce4+ 36.Rg2 Cc5! 37.Axc5 bxc5 38.Tb1 Ad7 39.Tb7 Re7 ecc. Con la mossa del testo il B. cerca di promuovere il cambio delle torri, visto che dopo 34.Tc1 Tc8 35.Txc8 Axc8 36.g4 potrebbe essere in grado di tenere nel finale.

34...Ac4

Minacciando di consolidare il lato di Donna tramite ...b5, dopodiché il pedone passato avrebbe assicurato la vittoria.

35.b5

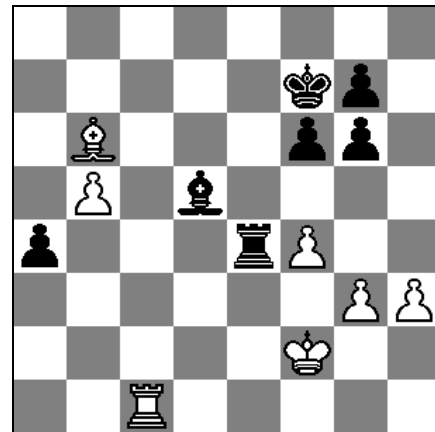
In questa posizione questa mossa, pianificata quando è stata giocata 32.b4, rappresenta l'unica possibilità a disposizione del B. Dopo 35...Axb5 il B. avrebbe ottenuto un controgioco proseguendo con 36.Ab4 Tc8 37.Te1! Td8 38.Te6 ecc.

35...Ce4+ 36.Axe4 Txe4

Nonostante gli alfieri di colore contrario, il pedone 'a' dovrebbe ora decidere la contesa, soprattutto perché il suo arrivo in a2 non può essere efficacemente contrastato.

37.Ae3 Axd5 38.Axb6

Oppure 38.Ta1 Tb4 39.Axb6 Txb5 40.Ad4 Tb4, con posizione vincente.



38...Tb4

Così il N. guadagna un pedone, ma allo stesso tempo si lascia sfuggire una meritata vittoria. Dopo 38...a3 il B. non avrebbe avuto un'adeguata difesa da opporre: per esempio

1) 39.Ac5 a2 40.Aa3 Tc4 41.Ta1 Tc3;

2) 39.Tc7+ Rg8 40.Ta7 a2 41.Ac5 Tc4.

E' evidente che il pedone 'b' del B. non avrebbe avuto nulla da dire in queste varianti e che comunque il N. avrebbe potuto eliminarlo in caso di necessità. Dopo la mossa del testo e con una difesa corretta, la vittoria non è più possibile.

39.Tc7+ Rg8

Dopo 39...Re6 seguirebbe 40.Ac5 e il N. non può giocare 40...Txb5 in vista del seguito 41.Te7+ Rf5 42.g4+ Rxf4 43.Ae3 matto.

40.Tc5 Ac4 41.Aa5 Tb2+ 42.Re3 Axb5 43.Ac3 Tb3 44.Rd2 Ad7

Il B. ha ceduto il pedone nelle condizioni a lui più favorevoli; adesso 44...a3 non aiuta il N, in vista del seguito 45.Tc8+ Rf7 46.Ta8 Ac4 47.Ta4 (e non 47.Rc2 a2 48.Txa2 Txc3+) 47...Ae6 48.g4.

45.g4 Tb7

Dopo l'immediata 45...Rf7 è possibile 46.Tc7, seguita dalla spinta in g5.

46.Ta5 Rf7 47.g5

Cercando di forzare il pedone nemico a spostarsi su una casa chiara, dopodiché la patta non potrebbe più sfuggire.

47...Tb6 48.h4 Td6+ 49.Re3 Te6+ 50.Rd3 Td6+ 51.Re3 Af5

Un ultimo tentativo.

52.Ta7+ Re6 53.Ad4 Ac2 54.Tc7

In modo da forzare l'alfiere a tornare in f5 prima di catturare il pedone f6, impedendo così al Re nemico di occupare questa casa.

54...Ab1 55.Tb7 Af5 56.Txg7 fxe5 57.hxg5 Rd5 58.Ta7 Te6+ 59.Ae5 Ac2 60.Td7+ Rc5

Dopo 60...Rc4 il N. rischia addirittura di perdere: per esempio 61.Tc7+ Rb3 62.Tc3+ Rb2 63.Tc6+ Tx5+ 64.fxe5 a3 65.Ta6 a2 66.e6 a1D 67.Txa1 Rxa1 68.Rf4 Rb2 69.Re5 Rc3 70.Rf6 Rd4 71.e7 Aa4 72.Rxg6 Re4 73.Rf7 Rf4 74.g6 e vince.

Dopo la mossa del testo il B. forza il cambio delle torri.

61.Tc7+ ½-½

* * *

53. Lasker,Ed - Marshall,F [C42]

Difesa dei Tre Cavalli

1.e4 e5 2.Cf3 Cf6 3.Cc3 Ab4 4.Ac4

Dopo questa mossa il N. non ha difficoltà ad equilibrare il gioco. La via più sicura per mantenere il vantaggio d'apertura passa attraverso la mossa 4.Cxe5, in modo da forzare il cambio dell'alfiere nero attraverso il ripiegamento del cavallo in d3.

4...0-0 5.0-0 Cc6 6.Cd5

Il B. non ottiene nulla dal cambio promosso da questa mossa. Era più plausibile proseguire con 6.d3, dato che il seguito 6...Axc3 7.bxc3 d5 8.exd5 Cxd5 avrebbe tutto sommato favorito il B. dopo 9.De1! Te8 10.Cg5 Af5 11.Tb1 (minacciando Tb5) Naturalmente il N. non può giocare 11...Ca5 in vista di 12.Axd5 Dxd5 13.c4 Dc5 14.Tb5 ecc.

6...Cxd5 7.Axd5 d6 8.c3 Aa5

Marshall sacrifica un pedone, in modo da poter ottenere una forte iniziativa dopo 9.Axc6 bxc6 10.Da4 Ab6 11.Dxc6 Ag4.

9.d3 Ag4 10.h3 Ad7

Dopo 10...Ah5 sicuramente sarebbe seguito 11.g4 Ag6 12.Ag5 eppoi Ch4.

11.Ag5 De8 12.Ch4

Alla ricerca spasmodica di tirare fuori qualcosa dal nulla, il B. si ritrova ora in una posizione di manifesta inferiorità. Egli avrebbe potuto equilibrare il gioco proseguendo con la manovra Cf3-d2-c4, seguita dal

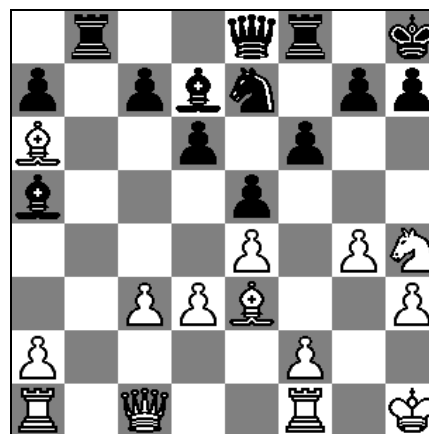
cambio del destriero con l'alfiere camposcuro nemico - cosa che gli avrebbe garantito la permanenza sulla scacchiera degli alfieri di colore contrario. E' vero che in tal caso la partita avrebbe perso attrattività, ma avrebbe altresì permesso al B. - a gioco corretto - di poter aspirare al punto intero.

12...Rh8 13.Rh1 f6 14.Ae3 Ce7 15.Axb7

Il B. intuisce che un attacco diretto non può essere risolutivo e quindi cerca di agitare le acque sul lato opposto. Dopo 15.Ab3 il N. avrebbe ottenuto un qualche vantaggio proseguendo con ...g5 e sistemando poi il cavallo in f4, oppure attraverso il seguito 15...f5 16.f4 exf4 17.Axf4 fxe4 18.dxe4 Ab6 ecc.

15...Tb8 16.Aa6 Txb2 17.Dc1 Tb8 18.g4

I pezzi non interagiscono a dovere e il B. deve ricorrere a misure eccezionali per non soccombere ad un attacco immediato. La mossa del testo, che è diretta contro la spinta in f5 - ma anche e soprattutto contro la minaccia 18...Dh5 19.Cf3 Axb3 - incontra l'elegante replica di Marshall.



18...f5

Una sorprendente risposta, che è resa possibile dall'esposta posizione dell'alfiere bianco in a6. Dopo 19.exf5 può seguire 19...Cxf5! 20.gxf5 (oppure 20.Cxf5 Axf5 21.gxf5 Dc6+) 20...Dh5 21.Ag5 (oppure 21.Cg2 Dxh3+ 22.Rg1 Txf5) 21...Axf5! 22.Rh2 h6 23.Cxf5 Txf5 24.Ae3 Tf3, con posizione vincente.

19.f3

La migliore difesa.

19...fxg4 20.fxg4

Adesso invece 20.hxg4 sarebbe stata più adatta per la difesa. La posizione del B. peggiora mossa dopo mossa.

20...d5

Marshall conduce questa fase della partita con grande

energia. Ora il N. minaccia 21...Ac6.

21.Da3 Ab6 22.Ag5

Dopo 22.Axb6 Txb6 prende corpo la minaccia 23...Th6.

22...c5 23.d4

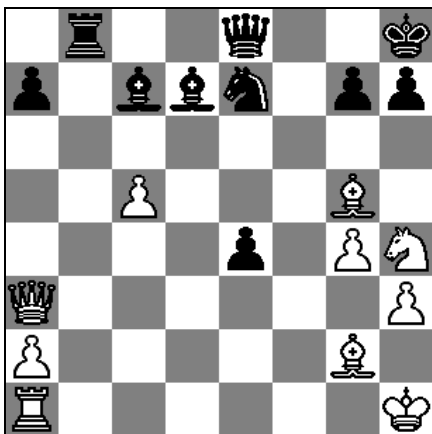
L'apertura del centro con il Re esposto dovrebbe condurre alla catastrofe, ma anche dopo un seguito meno forzato il B. avrebbe avuto difficoltà a controllare la casa e4; per esempio 23.Txf8+ Dxf8 24.Rg2 Ac6 25.Tf1 De8 26.Te1 Cg6 27.Cf5 Dd7, minacciando ...c4.

23...Txf1+ 24.Axf1

E' comprensibile che il B. voglia utilizzare la prima possibilità disponibile per riportare in difesa l'alfiere a lungo inattivo. Anche dopo 24.Txf1 e il cambio dei pedoni centrali, l'apertura delle diagonali avrebbe garantito al N. un vantaggio decisivo.

24...exd4 25.cxd4 dxe4 26.dxc5 Ac7 27.Ag2

Questa mossa dovrebbe condurre ad una sconfitta immediata, ma anche dopo 27.Td1 Ac6 la posizione del B. sarebbe senza speranza.



27...Cf5

Questa finezza verrà immediatamente punita. Dopo la semplice 27...Cd5 (anche 27...Cc6 è sufficiente), il B. in vista della minaccia ...De5 avrebbe potuto tranquillamente abbandonare; per esempio 28.Dc1 De5 29.Rg1 Tf8. Dopo la mossa del testo invece la vittoria è più difficile da raggiungere, considerando anche che da questo momento il B. si difenderà magnificamente.

[Bisogna dire che dopo 27...Cd5 28.Te1 De5 29.Cf3 exf3! 30.Txe5 fxe2+ 31.Rxe2 Axe5 il B. non perde subito, ma il vantaggio del N. è sufficiente per garantirgli la vittoria, NdT]

28.Af4 Axf4 29.Cxf5 Axf5 30.gxf5 Ac7

La minaccia ...De5 appare mortale, ma il B. dispone di una difesa efficace.

31.De3 De5 32.Dg1 e3

Presto risulterà evidente che questo pedone così avanzato non potrà essere difeso, tuttavia anche dopo 32...Dxf5 il B. ha eccellenti possibilità di portare a casa il mezzo punto; per esempio 33.Tf1 Dg6 34.Te1 Te8 35.De3 ecc.

33.Te1 e2

Se 33...Te8 allora 34.c6.

34.Af3

La mossa che salva.

34...Tb2

Oppure 34...Dxf5 35.Ag4! (e non 35.Dg2 per 35...Tb1) 35...Dd5+ 36.Dg2 Dxc5 37.Dxe2, con posizione simile a quella che si verifica in partita.

35.Dg2 h6

Se invece 35...Aa5 il B. riesce a salvarsi proseguendo con 36.f6! gxf6 (oppure 36...Dxf6 37.Axe2!) 37.Tg1 Dg5 38.Dxe2.

36.f6

Grazie a questa mossa il B. elimina il pericoloso pedone nero.

36...Dxf6

Naturalmente non va bene 36...gxf6 per 37.Tg1.

37.Axe2 Dc3

Dopo 37...Txa2 il B. forza il cambio delle regine tramite 38.Da8+, visto che dopo 38...Ad8 può seguire 39.Td1.

38.Tf1 Dxc5

Nonostante tutto il N. è riuscito a mantenere il vantaggio materiale, ma a causa degli alfieri di colore contrario le possibilità di vittoria si sono notevolmente ridotte.

39.Da8+ Tb8 40.Dg2 Dc2 41.Ad1 Dc3 42.Ab3 Te8 43.Ac2 Ad6 44.Ab3 Dc8

Il N, che adesso non è in grado a gioco corretto di vincere la partita, ricorre ai tatticismi. La mossa del testo minaccia 45...Te3, che può essere efficacemente contrastata da 45.Dg4.

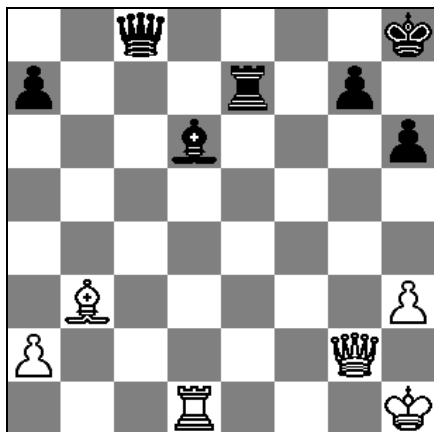
45.Tg1 Te7

Adesso 46.Dg4 sarebbe un errore, in vista del seguito 46...Dc6+ 47.Dg2 Te2!, tuttavia sia 46.Df3 che

46.Ad5 sono sufficienti per la difesa.

46.Td1

Dimenticandosi dell'unica minaccia a disposizione dell'avversario.



46...Te3

Una combinazione vincente, in verità non così difficile da trovare ma calcolata con estrema precisione.

47.Txd6 Txh3+ 48.Rg1 Dc1+ 49.Ad1 De3+ 50.Rf1 Df4+ 51.Rg1

Oppure 51.Re1 Te3+ 52.Ae2 Dxd6 ecc.

51...Tg3 52.Td8+ Rh7 53.Ac2+ g6 54.Axg6+
Se invece 54.Td7+ allora 54...Rh8! (e non 54...Rg8?
55.Ab3+ e patta) 55.Td8+ Rg7 e vince.

54...Rg7 55.Td2 Txg6 56.Dxg6+ Rxg6 57.Tg2+ Rf5 0-1

* * *

54. Reti,R - Tartakower,S [B74] Siciliana

1.Cf3 g6 2.e4

La risposta più semplice a 1...g6, dato che ora il B. può rientrare in una favorevole variante della Siciliana.

2...c5

Evidentemente l'unica mossa in grado di impedire la costruzione di un imponente centro di pedoni difficile da abbattere (dopo 3.d4)

3.d4

Il B. permette il rientro nella variante del Dragone, che offre al N. una partita accettabile. Più indicata era 3.c4! (in modo da proseguire con 4.d4 dopo

3...Cc6 oppure 3...Ag7) dove il pericolo che il N. possa esercitare una durevole pressione lungo la colonna 'c' - tipico nella Siciliana - verrebbe immediatamente eliminato.

3...cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3

Dopo 5.Ad3 il N. avrebbe potuto proseguire con 5...Cc6 6.Ae3 d5 ecc. Come si può notare, con la sua terza mossa il B. si è privato della possibilità di sviluppare al meglio le proprie armate.

5...d6 6.Ae2 Ag7 7.0-0 Cc6 8.Ae3

Più prudente era l'immediata 8.h3, visto che ora il N. ha la possibilità di semplificare favorevolmente proseguendo con 8...Cg4. Comunque egli non ne approfitta nella speranza, forse, di ottenere qualcosa di più dalla posizione che si profila complicata.

8...0-0 9.Cb3

Dopo altre mosse (ad esempio 9.h3) il N. avrebbe potuto realizzare la manovra del Dr. Meitner (9...d5 10.exd5 Cb4), ma la mossa del testo non è particolarmente efficace.

9...Ae6

Il N. prepara il campo per realizzare un contrattacco sul lato di Re, tuttavia più precisa sarebbe stata 9...Ad7, seguita dalla manovra ...Tc8 eppoi ...Ca5, in modo da trarre vantaggio dal possesso della colonna 'c' che, stranamente, durante questa partita non avrà alcun rilievo strategico. Peraltro, come avremo presto occasione di vedere, l'alfiere in e6 risulta piuttosto esposto.

10.f4 Dc8

10...Ca5 è ancora degna di considerazione. L'intera struttura del N. appare piuttosto artificiosa.

11.h3 Ce8 12.Dd2 f5

Logico coronamento delle ultime mosse del N. - peraltro il B. minacciava di proseguire con 13.g4. Comunque l'apertura delle colonne avvantaggia il B, per la semplice ragione che è meglio sviluppato rispetto all'avversario.

13.exf5 gxf5 14.Tae1 Rh8 15.Cd4 Ag8 16.g4

Coerentemente con le necessità della posizione Reti gioca per l'attacco, dato che altre mosse (16.Af3 per esempio) avrebbero permesso al N. di conquistare l'iniziativa tramite 16...e5 17.Cxc6 bxc6 ecc. Adesso invece il secondo giocatore è costretto a cambiare i cavalli senza peraltro rinforzare il centro.

16...Cxd4 17.Axd4 e5 18.Ae3 fxe4 19.Axe4

19...Ae6

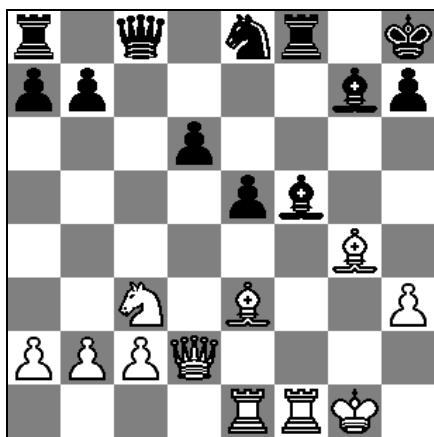
Le complicazioni promosse con questa mossa si rivelano favorevoli al B. Dopo 19...Dc4 20.Td1! (20.Ae2 Dc8, seguita da ...Ae6 ecc.) la superiorità posizionale del B. non sarebbe risultata ancora decisiva.

20.f5

Semplice e corretta.

20...Axf5

Il male minore era 20...Ad7, quantunque anche in questo caso il B. avrebbe ottenuto un netto vantaggio proseguendo con 21.Cd5.



21.Txf5

Dopo questa ovvia risposta il N, onde evitare di perdere materiale, è costretto a compromettere seriamente la posizione del proprio monarca.

21...Txf5 22.Dd3 e4

Così da poter incontrare 23.Dxe4 con 23...Te5.

23.Cxe4 h5

Unica.

24.Cg3 hxg4 25.Cxf5

Minacciando di vincere immediatamente con 26.Ad4.

25...De6 26.Te2 Ae5

Oppure 26...gxh3 27.Ad4 Dg6+ 28.Rh1 Cf6 29.Dxh3+ Dh7 30.Dxh7+ Rxh7 31.Te7 e vince.

27.Ad4

Ecco che il N. non è in grado di salvare il pedone g4 a causa della minaccia Cxd6!

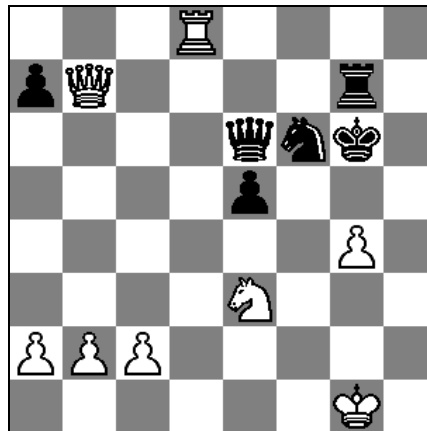
27...Cf6 28.hxg4 Tg8 29.Axe5 dxe5 30.Th2+ Ch7 31.Ce3

Il B. ha un sano pedone in più e l'attacco, quindi deve vincere senza troppe difficoltà.

31...Tg7 32.Dd8+ Tg8 33.Dd3 Tg7 34.De4 Rg8

Leggermente migliore era 34...Td7, dato che adesso l'entrata della torre forza un ulteriore guadagno di materiale.

35.Td2 Cf6 36.Td8+ Rf7 37.Dxb7+ Rg6



38.Df3

Sembra che il B. sia caduto nella trappola dell'avversario, dato che dopo 38...Cxc4 non può riprendere né di regina, né di cavallo (39.Dxg4+ Rh7 oppure 39.Cxc4 Db6+, guadagnando la torre). In realtà egli può vincere immediatamente proseguendo con 39.Td6! Dxd6 40.Dxg4+, seguita da Dxg7 eppoi Cf5+. E' difficile credere che la partita si protrarrà ancora per 36 mosse.

38...Rg5 39.Td2 e4 40.Dg3 Td7 41.Txd7 Cxd7 42.Df2 Cc5 43.Df5+ Dxf5 44.gxf5 Ca4 45.b3 Cc3 46.a4 a5 47.Rf2 Ca2 48.Re2 Rf6 49.Rd2 Cb4 50.Rc3 Re5 51.f6

La più semplice.

51...Rxf6 52.Rd4 Re6 53.Rxe4 Rd6 54.Rd4 Cc6+ 55.Rc4 Ca7 56.c3 Rc6 57.Rd4 Rb6 58.Cc4+ Ra6 59.Rd5 Cc8 60.Re6 Cb6

Reti si delizia costruendo un piccolo "zugzwang" formato problema (60...Ca7 61.Rd7 ecc.) Le ultime 10 mosse illustrano "pedagogicamente" la lotta fra Re e tre pedoni contro il solo monarca nero.

61.Cxb6 Rxb6 62.Rd6 Ra6 63.Rc6 Ra7 64.Rb5 Rb7 65.Rxa5 Ra7 66.b4 Rb7 67.b5 Ra7 68.b6+ Rb7 69.Rb5 Rb8 70.Ra6 Ra8 71.b7+ Rb8 72.c4 Rc7 73.Ra7 Rc6 74.b8D 1-0

55. Maroczy,G - Janowski,D [C50]
Difesa dei due Cavalli

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Cf6 4.d3

Il metodo più solido, con il quale comunque il B. mantiene il vantaggio d'apertura.

4...Ac5 5.Cc3 d6 6.0-0

La mossa più giocata a questo punto è 6.Ae3 dopodiché 6...Ab6 è considerato il seguito migliore.

6...Ab6

Una buona mossa strategica, che ha il vantaggio di non svelare le carte del N. e che mette di fronte l'avversario ad una scelta non facile.

7.Ca4

Garantendo al N. l'apertura della colonna 'a' e il rafforzamento della struttura pedonale. Peraltro non è facile consigliare una buona mossa al B, dato che per il momento il N. non intende arroccare; per esempio dopo 7.h3 potrebbe seguire 7...h6 eppoi ...g5, mentre dopo 7.Ag5 potrebbe ancora seguire 7...h6.

7...Ag4 8.Ab5

Il B. si rende conto che la sua posizione non è soddisfacente e cerca di semplificare il gioco attraverso una serie di cambi. L'alfiere campochiaro ha poco da dire in questa posizione.

8...0-0 9.Axc6 bxc6 10.h3

Ora che il N. ha arroccato questa mossa ha senso.

10...Ah5 11.Cxb6 axb6 12.De2

Preparando la spinta liberatrice che al momento si sarebbe rivelata un errore: per esempio 12.g4 Cxg4 13.hxg4 Axc4 14.De2 f5, con posizione vincente.

12...h6

Impedendo 13.Ag5, che invece sarebbe stata possibile dopo 12...Dd7 ed essendo peraltro consapevole della correttezza del prossimo sacrificio.

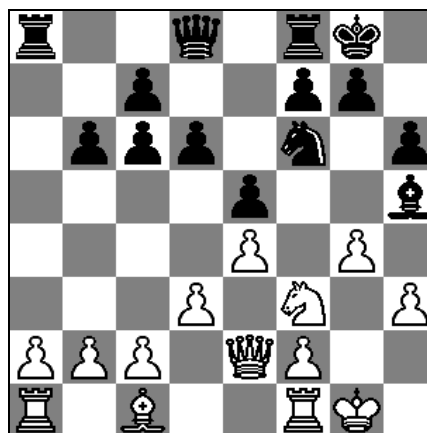
13.g4 (D)

Non c'era bisogno di ricorrere a misure così estreme. Dopo 13.De3 il N. avrebbe mantenuto solo un minimo vantaggio (l'apertura della colonna 'a' ed una struttura pedonale più compatta). Dopo il sacrificio veniente, il N. può solo sperare nella patta attraverso una difesa problematica.

13...Cxc4

Un bel sacrificio posizionale, che deve essere considerato alla stregua di una combinazione

forzatamente vincente. Per il cavallo il N. ha nell'immediato un paio di pedoni, ma ottiene anche una fastidiosa pressione che gli può garantire in seguito la cattura di un terzo.



(posizione dopo 13.g4)

14.hxg4 Axc4 15.De3 f5 16.exf5 Txf5 17.Ch2 Ah5 18.Dg3 Df6 19.f3 Tf8 20.Ae3

Dopo le ultime mosse (forzate) il B. inizia ad avere dei problemi e nonostante sia ora in grado di difendere il pedone con 20.Rg2, egli preferisce offrirlo come sacrificio espiatorio.

20...Rh7

Esatto! Dopo 20...Axf3 21.Cxf3 Txf3 22.Txf3 Dxf3 23.Dxf3 Txf3 24.Af2 il finale risulterebbe favorevole al B, grazie alla possibilità di crearsi un pedone passato lungo la colonna 'a' per esempio 24...c5 25.a4 Rf7 26.c3! Txd3 (26...Tf4 27.Ae1) 27.b4 La mossa del testo mantiene la pressione.

[Valutazione ottimistica di Alekhine. Dopo 27...Txc3 28.a5 bxa5 29.bxa5 Tb3, la torre riesce ad intercettare giusto in tempo il pedone bianco e la marea di pedoni dovrebbe garantire al N. ottime possibilità, NdT]

21.Tf2 De6

Naturalmente adesso 21...Axf3 non funziona in vista di 22.Taf1, tuttavia 21...c5, in modo da impedire la spinta in d4 e nel contempo assicurare all'alfiere la casa c6, sembra essere migliore.

22.b3 T8f6 23.Rh1 Ae8

L'immediata 23...c5 era da preferirsi (24.Tg1 g5 25.c3 Dd5 ecc.)

24.Tg1 g5 25.d4

Naturalmente il B. cerca di aprire le colonne a vantaggio

delle proprie torri.

25...c5 26.dxe5 dxe5 27.Te1 Ac6 28.Rg1 h5

Questo indebolimento della posizione del Re avrebbe potuto procurare dei guai seri, ma il B. non approfitta di questa possibilità.

29.c4 Ab7 30.Dh3 Rg6 31.Tg2 De7 32.Td1

Era corretta 32.Rh1, in modo da poter raddoppiare le torri lungo la colonna 'g' oppure, dopo ...g4, sacrificare il cavallo con attacco decisivo. Dopo la mossa del testo il N. poteva ottenere facilmente la patta.

32...Td6 33.Tgd2 Df6

Forzando un cambio favorevole.

34.Txd6 cxd6 35.Dg2 Rh7 36.Dh3 Rg6 37.Dg2

Il B. non riesce a vedere una via che conduca alla vittoria e si accontenta della patta.

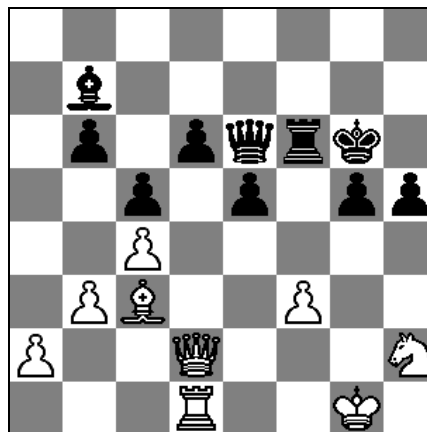
37...Rg7

Neppure il N. ha di meglio, ma cambia le mosse solo per proseguire la partita.

38.Tf1 Rg6 39.Dc2 Rg7 40.De2 De6 41.Ad2 Rg6 42.Ac3

La nuova posizione assunta dall'alfiere non è migliore della precedente.

42...Tf4 43.Dd2 Tf6 44.Td1



44...Axf3

Mossa suicida. Dopo 44...Dh3 45.Dg2 Df5 nessun seguito garantisce al B. la vittoria. Adesso invece la partita è persa.

45.Cxf3 Txf3 46.Dxd6 Rf5 47.Axe5 h4 48.Dxe6+ Rxe6 49.Ac7 g4 50.Axb6 g3 51.Axc5 Tc3 52.Ab4 Tc2 53.Td2 Tc1+ 54.Rg2 Rf5 55.Ae7 1-0

* * * * *

DODICESIMO TURNO

La seconda parte del torneo inizia con la replica del quarto turno a colori invertiti. Il Dr. Lasker aggiunge un altro punto alla sua classifica, aumentando di mezzo punto il vantaggio sulla concorrenza, ma solo dopo evitato per un pelo la sconfitta da parte di Janowski. L'ex Campione del Mondo si è trovato nei guai dopo aver avanzato prematuramente il pedone 'h'; in seguito ha cercato di semplificare la posizione, tuttavia Janowski ha mantenuto la coppia degli alfieri e lentamente ha migliorato la propria posizione. Ad un certo punto si è materializzata la possibilità di guadagnare un pedone e di concretizzare il vantaggio posizionale, tuttavia Janowski ha esitato nel cedere il proprio alfiere – una peculiarità tipica del giocatore francese. Da quel momento in poi ha perso la retta via e il Dr. Lasker ha ottenuto l'opportunità di ribaltare la situazione, trasformando una partita persa in una vinta. Entrambe le partite giocate fra i due giocatori si sono concluse con la vittoria del Dr. Lasker.

Una Gambetto di Donna Rifiutato è stato protagonista nella partita fra Alekhine e Capablanca; la partita è stata breve – solo 18 mosse – ed è finita pari come quella giocata nella prima parte del torneo. Alla quarta mossa Capablanca ha sviluppato l'alfiere in f5, per ritirarlo nella casa d'origine due mosse dopo; una manovra che è sembrata una perdita di tempo, ma che Alekhine non è riuscito a sfruttare.

Giocando il sistema che porta il suo nome, Reti ha prodotto un'altra piccola gemma e a farne le spese questa volta è stato Bogoljubow – alla partita è stato conferito il primo premio di bellezza; non è stata spettacolare come la Marshall-Bogoljubow, vincitrice del secondo premio di bellezza, che forse è più aderente al concetto di “brillante” nell'immaginario collettivo, ma tant'è. In questa partita non si può dire che Bogoljubow abbia commesso degli errori gravi; ha combattuto contro un sistema (Reti) che lo ha condotto alla rovina, coronato da un tatticismo finale degno di un problema che ha aggiunto ulteriore fascino alla partita. Insomma, il serto d'alloro consegnato a Reti è stato più che meritato.

Il Dr. Tartakower ha dovuto pagare i diritti d'autore ad Alekhine per aver adottato l'apertura che porta il suo nome contro Maroczy, il quale non ha cercato di sostenere il pedone in e5 spingendo in f4, giocando invece la più conservativa 5.exd6. facendo così ha ottenuto un leggerissimo vantaggio, ma questo seguito non può essere considerato la confutazione dell'intera difesa. In seguito è avvenuta una semplificazione ed una conclusione pacifica, come peraltro avvenne anche durante il loro primo incontro.

Ed. Lasker non ha seguito la variante principale della cosiddetta Difesa Indiana contro la sua apertura di Donna e si è ritrovato a mal partito sin dall'apertura. A dire il vero nel finale ha anche avuto la possibilità di raggiungere la patta, ma non è stato in grado di afferrarla e Yates ha concluso la partita in modo energico. Questo è stato il secondo successo del britannico contro lo stesso avversario.

Alla fine del turno, il Dr. Lasker conduce la classifica con $8\frac{1}{2}$ - $2\frac{1}{2}$, seguito da Alekhine e Reti con 7-4, Capablanca con $6\frac{1}{2}$ - $4\frac{1}{2}$, Maroczy e Tartakower con $5\frac{1}{2}$ - $5\frac{1}{2}$. Marshall, che durante questo turno ha riposato, ha 5-5. Ancora una volta i conduttori dei pezzi bianchi hanno vinto due partite e pareggiate due, così il punteggio fra i colori è il seguente: Bianco 31, Nero 29.

56. Lasker,Em - Janowski,D [C87]
Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 d6 6.Te1

Dopo la spinta del pedone in d6 non è più necessario approntare una difesa per il pedone e4. 6.c3 poteva essere giocata subito, in modo da ritirare l'alfiere in c2 dopo la spinta in b5; dopo 6...Cxe4 il B. può proseguire con 7.d4, recuperando presto il pedone e rimanendo con un notevole vantaggio di sviluppo.

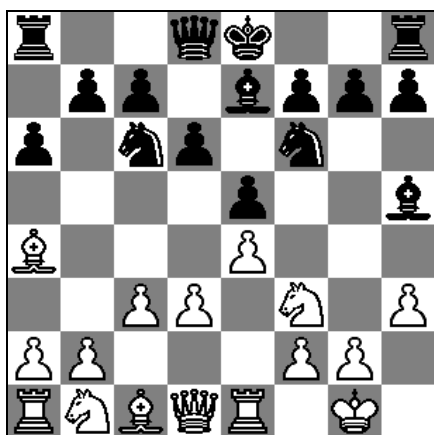
6...Ag4

Questa prematura sortita dell'alfiere può avere successo solo se il B. non gioca al meglio - cosa che in effetti avviene durante questa partita. 6...b5, seguita da 7...Ca5 sembra essere il seguito più conseguente.

7.c3 Ae7 8.h3

Un errore in fase d'apertura che crea molti problemi al B. Se il B. intende giocare d2-d3 (che, per inciso, è la migliore possibilità a disposizione) allora la mossa h2-h3 deve essere eseguita solo dopo il trasferimento del cavallo in g3 (attraverso d2 e f1) e dopo che il N. ha arroccato. La differenza rispetto al metodo di gioco utilizzato in partita verrà ben presto evidenziata.

8...Ah5 9.d3



9...Dd7

Una bella mossa che garantisce al N. un chiaro vantaggio. L'idea è di rendere possibile un immediato attacco pedonale sul lato di Re (per esempio 10.Cbd2 g5!, oppure 10.Ae3 h6) collegato con l'arrocco lungo. Il Dr.Lasker si rende immediatamente conto del pericolo e attraverso una serie di cambi cerca di neutralizzare le minacce latenti.

10.Axc6 Dxc6 11.Ag5 Ag6

Questa mossa non compromette nulla, tuttavia perché non giocare subito 11...h6, che avrebbe forzato il cambio in f6?

12.Cbd2 h6 13.Axf6

Dopo 13.Ah4 il N. poteva proseguire con 13...Ah7 eppoi ...g5.

13...Axf6 14.Cf1 0-0 15.Ce3

Il B. non dispone di case sicure per i propri cavalli e quindi non ha un seguito adatto alla posizione. Peraltro gli alfieri del N. hanno splendide prospettive, dato che l'apertura del gioco non potrà che favorirli.

15...Tae8 16.Db3 Ad8 17.Dd5

Dopo questo secondo errore il B. si ritrova con una partita strategicamente persa. Fino a quando il N. non minaccia qualcosa di concreto il B, invece di effettuare questo inconcludente cambio di regine, avrebbe dovuto cercare di gettare le basi per un contrattacco sul lato di Donna; per esempio 17.a4 Rh8 18.a5 f5 (altrimenti seguirebbe Ta4) 19.exf5 Axf5 20.Cxf5 Txf5 21.Da4, con finale sostenibile. Dopo la mossa del testo il N. può giocare ...f5 senza essere obbligato a cambiare l'alfiere e quindi potrà decidere il destino della partita.

17...Dxd5 18.Cxd5 f5 19.Cd2 Af7

Prevenendo la manovra 20.exf5 seguita da 21.Ce4.

20.Ce3 f4

Il N. realizza che l'avversario, a causa della posizione ristretta in cui si muove, non sarà in grado di difendersi contemporaneamente e con successo contro le due spinte di rottura in d5 e in g4. Fino alla 38ª mossa - ossia fino al momento in cui otterrà una posizione vincente - Janowski gioca in maniera limpida ed estremamente convincente.

21.Cec4 Af6 22.a4

Con l'unico scopo di impegnare per un po' di tempo l'avversario alla difesa del pedone 'b'. Un'ulteriore dimostrazione che la posizione del B. è senza futuro!

22...Td8 23.Ca5 Tb8 24.Cf3 g5 25.Ch2 h5 26.Cc4 Ae6 27.f3

Adesso il cavallo h2 non potrà collaborare alla difesa del centro per diverso tempo, in quanto impegnato a contenere un'eventuale spinta del pedone nero in g4.

27...Tfd8 28.Te2 Rf7 29.a5 Tg8 30.Ta4 Tbd8

In modo da impiegare l'alfiere come difensore del punto b7.

31.Tb4 Ac8 32.b3 Th8

Minacciando il raddoppio lungo la colonna 'h', seguito da ...g4 nel caso l'avversario rimanga passivo.

33.Cb2

Con l'idea Cb2-d1-f2.

33...d5

Al momento giusto!

34.exd5

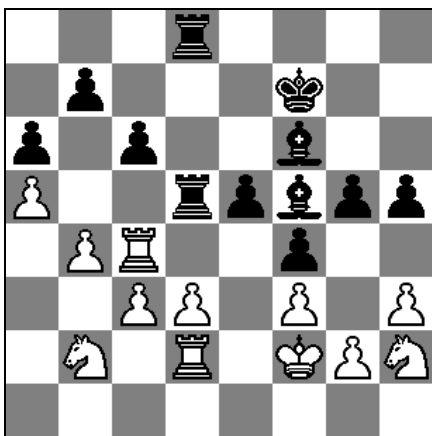
Altrimenti il N. dopo ..dxe4 dxe4, avrebbe vinto occupando la colonna 'd', mentre dopo ...dxe4 fxe4 risulta decisiva ...g4.

34...Txd5 35.Tc4 c6 36.b4

Sembra pericoloso intrappolare in questo modo la torre - per quanto in questa posizione i pericoli per il B. si sprecano.

36...Af5 37.Td2 Thd8

Ecco che alla fine il B. deve cedere un pedone senza avere alcun compenso.

38.Rf2**38...Tb5**

Il prologo di una manovra che, a dire il vero, non compromette la vittoria, ma che tuttavia la rende molto più difficile, tanto che alla fine - a causa di una svista del N. - la situazione improvvisamente si ribalta e il B. passa in vantaggio. Il seguito corretto era 38...Axd3 39.Cxd3 Txd3 40.Txd3 Txd3 41.Re2 e4 42.Txe4 Txc3, dove il N. mantiene il pedone in più e posizione superiore.

39.Re2 Tbd5

Il N. si rende conto che non ottiene nulla da 39...Ae6, dato che dopo ...Axc4 dxc4 la torre è in trappola.

40.Rd1

Il B. non ha di meglio che sfidare la sorte (e l'avversario) proseguendo in questa maniera, dato che dopo 40.Cf1 g4 il N. avrebbe vinto facilmente.

40...Re6

Naturalmente anche 40...Axd3 era possibile; per esempio 41.Cxd3 Txd3 42.Txd3 Txd3+ 43.Rc2 e4! e il B. non può proseguire con 44.Cf1, in vista di 44...exf3! 45.Rxd3 fxg2 e vince.

41.Rc2 Ae7

La posizione del N. è talmente superiore che la mossa del testo, insieme alla successiva, deve forzare la vittoria.

42.Cf1 c5

Minacciando 43...cxb4 44.cxb4 Tb5 45.Rb3 Td4!

43.bxc5 Axc5 44.Ta4 T8d7 45.Td1 Aa7

Più solida di 45...Ae7 (con l'idea ...Ad8) dopodiché il B. sarebbe stato in grado di resistere proseguendo con 46.c4 Td4 (46...Tc5 47.Cd2) 47.Ch2.

46.Ta3 g4 47.hxg4 hxg4 48.c4 T5d6 49.Cd2

Per la prima volta durante questa partita uno dei cavalli ottiene qualche prospettiva di rendersi attivo.

49...Ae3

Perché non proseguire con 49...Ad4 50.Ce4 Axb2 51.Rxb2 Axe4 52.fxe4 Th7, entrando così in un finale di torri con possibilità di vittoria? Peraltro anche 49...Th7 ha i suoi vantaggi.

50.Th1 gxf3 51.gxf3 Tg7 52.Th2 Ag1

Con questa e la prossima mossa il N. insegue un fantasma, comunque adesso la partita può essere vinta solo con molte difficoltà. Dopo 52...Tg3, per esempio, il B. potrebbe giocare 53.Tb3 e se adesso 53...Td7 allora può seguire 54.Ca4 e le speranze di vittoria sono minime.

53.Te2 Tg3

Un altro tempo perso. Migliori possibilità offriva 53...Td8 seguita da ...Tdg8, in modo da occupare la settima traversa.

54.Cd1 Td7 55.Tb3 Tdg7 56.Cc3

Ora il B. ha perlomeno la patta.

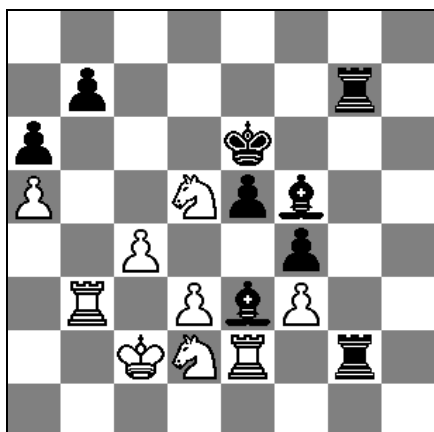
56...Ae3

Se 56...Tg2 allora 57.Txb7!

57.Cd5 Tg2

57...Axd2 58.Txd2 Txf3? non funziona in vista di

59.Tb6+, che vince un pezzo.



58.Txe3

Questo tatticismo accuratamente preparato permette al B. di guadagnare un pedone, che però non dovrebbe essere sufficiente per garantirgli la vittoria. Tuttavia il N. è talmente demoralizzato dalla piega che ha preso la partita che lascia un pezzo in presa.

58...fxe3 59.Tb6+ Rd7

E non 59...Rf7 60.Cxe3 Te2 61.Cxf5 Tgg2 62.Cd6+, seguita da C6e4 e vince.

60.Cxe3 Rc7

Una mossa incomprensibile che rende inutile ogni ulteriore resistenza. Dopo 60...Te2! 61.Txb7+ Rc6 62.Txg7 Txe3 63.Ce4 Txf3 la partita, così piena di vicissitudini, sarebbe finita patta.

61.Cxf5 Th7 62.Cd6 Thh2 63.C6e4 Th1 64.Rc3 Tc1+ 65.Rb4 Td1 66.Cb3 Txd3 67.Txb7+ Rc8 68.Tf7 Tb2 69.Cec5 Td6 70.Tf5 Te2 71.Ce4 Td3 72.Txe5 Tb2 73.Cec5 Txf3 74.Te8+ Rc7 75.Te6 Tc2 76.Cxa6+ Rb7 77.Cac5+ Ra7 78.Te7+ Ra8 79.Ca4 Th2 80.Cbc5

Il N. gioca per lo stallo: 80.Cb6+ Rb8 81.a6? Txb3+ 82.Rxb3 Tb2+ ecc.

80...Rb8 81.Tb7+

E non 81.Cb6? Tb2+ 82.Ra4 Ta3+ 83.Rxa3 Tb3+ e patta.

81...Rc8 82.a6 1-0

* * *

57. Alekhine,A - Capablanca,J [D10] Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 d5 2.c4 c6 3.Cc3 Cf6

Dopo 3...e5 il B. ottiene un leggero vantaggio proseguendo con 4.cxd5 cxd5 5.Cf3 e4 6.Ce5 Cc6 (6...b6 7.Da4+ Re7 8.Db3, Dr. Bernstein-Marshall, Ostenda 1906) 7.Af4 seguita da 8.e3.

4.e3 Af5

In questa posizione non è indicato lo sviluppo dell'alfiere. Il N. avrebbe fatto meglio a rientrare nella variante Rubinstein attraverso 4...e6 5.Cf3 Cbd7 6.Ad3 dxc4 ecc.

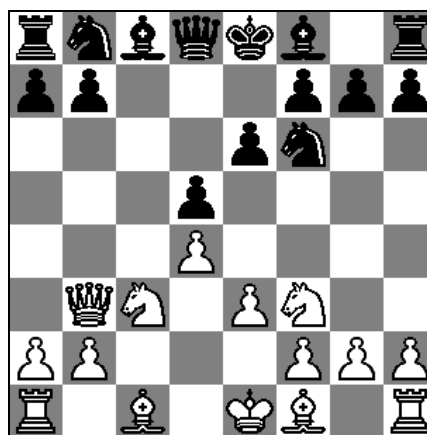
5.cxd5 cxd5

Dopo 5...Cxd5 il B. sviluppa agevolmente le proprie armate proseguendo con 6.Ac4 e6 7.Cge2.

6.Db3

Dopo questa mossa il N. non è in grado di proteggere facilmente il pedone b7 e deve adattarsi alla situazione ritirando l'alfiere, concedendo così all'avversario un notevole vantaggio di sviluppo.

6...Ac8 7.Cf3 e6



8.Ad3

Il B. avrebbe dovuto far valere il suo vantaggio di sviluppo proseguendo con 8.Ce5, seguita dalla spinta del pedone in f4. La preventivata spinta in e4 viene efficacemente controbattuta dalla 9ª mossa del N.

8...Cc6 9.0-0 Ad7

Capablanca trova l'unica mossa che gli consente di pareggiare il gioco. Insufficienti risultano:

1) 9...Db6 10.Dxb6 axb6 11.Cb5;

2) 9...Ae7 10.Ce5 seguita da f2-f4 ecc;

3) 9...Ad6 10.e4 dxe4 11.Cxe4 Cxe4 12.Axe4 0-0

13.d5 (oppure 13.Td1; peraltro il sacrificio in h7 non risulta corretto e anche il guadagno di un pedone dopo 13.Dc2 h6 14.Axc6 bxc6 15.Dxc6 Tb8 appare di dubbio valore) 13...exd5 14.Dxd5.

10.Ad2

Oppure:

1) 10.Ce5 Cxe5 11.dxe5 Cg4 12.f4 Ac5;

2) 10.e4 Cb4 11.Ab1 dxe4 12.Cxe4 Ac6 13.Cxf6+ gxf6.

10...Db6 11.Dd1

Anche il cambio delle regine non sarebbe risultato vantaggioso per il B.

11...Ad6 12.Tc1

Il sacrificio di pedone 12.e4 Cxd4 13.exd5 (oppure 13.Cxd4 Dxd4 14.Ae3 Db4) avrebbe condotto dopo la semplice 13...0-0 ad una posizione pari.

12...0-0 13.Ca4 Dd8 14.Cc5 Axc5 15.Txc5

Dopo 15.dxc5 il N, grazie a 15...e5 ottiene una forte controffensiva centrale che controbilancerebbe sicuramente il pedone in più del B. sul lato di Donna.

15...Ce4 16.Axe4

Oppure 16.Tc2 Cxd2 17.Dxd2 Db6.

16...dxe4 17.Ce5

E non 17.Cg5 b6 ecc.

17...Cxe5 18.dxe5 $\frac{1}{2}$ - $\frac{1}{2}$

* * *

58. Reti,R - Bogoljubow,E [E01]

Apertura Reti

1.Cf3 d5 2.c4 e6

Per ulteriori dettagli riguardo questo sistema di apertura vedi la partita Reti-Yates del 6° turno.

3.g3 Cf6 4.Ag2 Ad6 5.0-0 0-0 6.b3 Te8 7.Ab2 Cbd7 8.d4

Per come la vedo io, questa mossa è la confutazione strategica del seguito 2...e6, introdotta per la prima volta da Capablanca nella sua partita contro Marshall (a colori invertiti). Essa si basa sul fatto che il N. non è in grado di trovare una maniera efficace per sviluppare il proprio alfiere campochiaro.

8...c6 9.Cbd2

Nella partita summenzionata e in una posizione

identica, Capablanca giocò ...Ce4 ed ottenne il vantaggio. La tranquilla mossa giocata da Reti è altrettanto buona.

9...Ce4

Se la spinta liberatrice 9...e5 - raccomandata da Rubinstein e da altri - dovesse risultare la migliore in questa posizione (e in effetti così sembrerebbe) sarebbe la prova più limpida dell'errata strategia intrapresa dal N; dopo 10.cxd5 cxd5 11.dxe5 Cxe5 12.Cxe5 Axe5 13.Axe5 Txe5 14.Cc4 Te8 15.Ce3 Ae6 16.Dd4 il B. ottiene un attacco diretto contro il pedone isolato senza concedere alcun controgiooco all'avversario. Inoltre la mossa scelta da Bogoljubow conduce all'eliminazione dei quattro cavalli senza peraltro eliminare il principale problema della posizione del N.

10.Cxe4 dxe4 11.Ce5 f5

Ovviamente forzata.

12.f3

La strategia corretta. Dopo che il N. ha indebolito le case centrali, il B. deve trasformare il carattere della posizione da chiuso ad aperto in modo da ottenere il massimo dalle debolezze presenti nel campo nemico.

12...exf3 13.Axf3

E non 13.exf3, in quanto il pedone 'e' deve essere utilizzato come ariete per sfondare il centro nemico.

13...Dc7

Anche dopo 13...Cxe5 14.dxe5 Ac5+ 15.Rg2 Ad7 (dopo il cambio delle regine, l'alfiere nero non esce più) 16.e4 il B. otterrebbe un vantaggio posizionale decisivo.

14.Cxd7 Axd7 15.e4 e5

Altrimenti seguirebbe 16.e5 e lo sfondamento centrale tramite d4-d5 oppure f2-f4. Comunque dopo la mossa del testo il N. sembra aver superato il peggio e ora il B. è costretto a giocare in maniera pressoché perfetta per far sì che i vantaggi nascosti nella sua posizione possano condurlo alla vittoria in modo rapido e convincente.

16.c5 Af8 17.Dc2

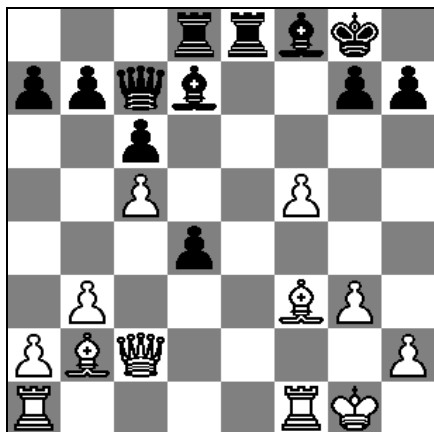
Attaccando contemporaneamente entrambi i pedoni centrali del N.

17...exd4

La sfera d'azione del N. è circoscritta; per esempio 17...fxe4 non funziona, in vista della doppia minaccia contro h7 ed e5 che si materializzerebbe dopo 18.Axe4.

18.exf5 Tad8

Dopo 18...Te5 fra le varie possibilità a disposizione il seguito 19.Dc4+ Rh8 20.f6 risulta essere molto forte.



19.Ah5

La mossa iniziale di una manovra decisiva e accuratamente calcolata, la cui conclusione coronerà la splendida partita giocata di B.

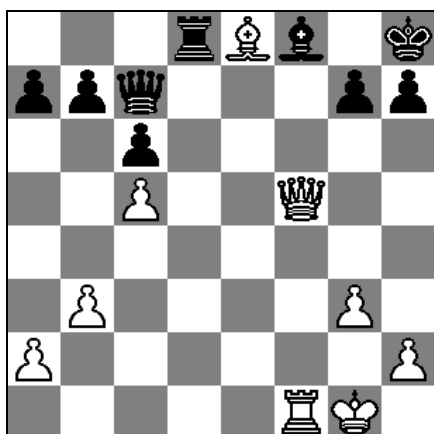
19...Te5 20.Axd4 Txf5

Se 20...Td5 allora 21.Dc4 Rh8 22.Ag4, con un pedone in più e posizione superiore.

21.Txf5 Axf5 22.Dxf5 Txd4 23.Tf1 Td8

Oppure 23...De7 24.Af7+ Rh8 25.Ad5 Df6 26.Dc8 ecc. Il N. è spacciato.

24.Af7+ Rh8 25.Ae8 1-0



Una conclusione spettacolare! Il N. abbandona, dato che dopo 25...Axc5+ perderebbe perlomeno l'alfiere. *[A dire il vero c'è il matto in 7 mosse, NdT]* Giustamente questa partita è stata premiata con il primo premio di bellezza.

59. Maroczy,G - Tartakower,S [B03]

Difesa Alekhine

1.e4 Cf6 2.e5 Cd5 3.c4 Cb6 4.d4 d6 5.exd6

Questa mossa, per quanto conceda una buona partita che assomiglia molto ad una variante della difesa Petroff, non può essere considerata la confutazione della prima mossa del N. Semmai questa sia possibile, deve essere trovata nella variante collegata a 5.f4.

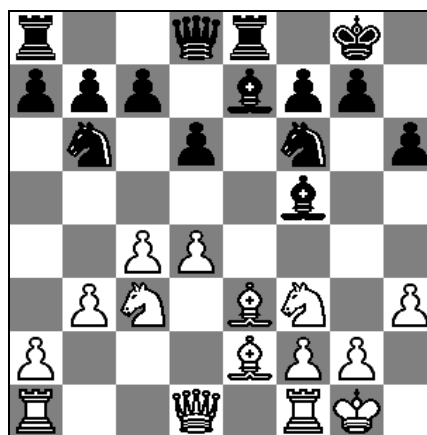
5...exd6

5...cxd6 avrebbe complicato lo sviluppo e inoltre il poco presidiato lato di Re nero sarebbe stato esposto ad un possibile attacco nemico.

6.Cc3 Af5 7.Ae2 Ae7 8.Ae3 C8d7 9.Cf3 0-0 10.b3

Probabilmente questa mossa è stata giocata per essere in grado di incontrare una possibile spinta in d5 con ...c5, senza preoccuparsi di una possibile entrata del cavallo nero in c4. Il B. ha sicuramente più spazio per manovrare, ma nonostante tutto il vantaggio non è sufficiente per aspirare alla vittoria.

10...Cf6 11.0-0 Te8 12.h3 h6



13.Ad3

Adesso e per diverso tempo l'unica possibilità del B. è legata all'avanzata del pedone 'a', che potrebbe sfruttare la scomoda posizione in cui si viene a trovare il cavallo in b6. Dato che però egli non intende approfittarne, il N. può facilmente pareggiare il gioco semplificando lungo la colonna 'e'.

13...Dd7 14.Te1 Tad8 15.Dc2

15.a4 era da prendere ancora in seria considerazione.

15...Axd3 16.Dxd3 Ch7 17.Te2 Af6 18.Tae1 Te7 19.d5 Tde8 20.Ad4 Txe2 21.Txe2 Txe2

22.Dxe2 a6

Offrendo al B. l'occasione di semplificare ulteriormente la posizione. Entrambi i giocatori sono animati dagli stessi, nobili sentimenti di pace.

**23.Axb6 Axc3 24.De3 Af6 25.Ad4 De7
26.Dxe7 Axe7 27.Rf1 Af6 28.Re2 Rf8 29.Rd3
Re7 ½-½**

* * *

60. Lasker,Ed - Yates,F [A48]

Partita di Donna

**1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.c3 Ag7 4.Dc2 0-0 5.e4 d6
6.Ad3**

Una posizione migliore per questo alfiere è in c4.

6...Cc6 7.Cbd2

E adesso lo sviluppo dell'alfiere in g5 era sicuramente preferibile.

7...Cd7

Migliore dell'immediata 7...e5, cui seguirebbe 8.dxe5 dxe5 9.Cc4.

8.Cc4 e5 9.Ag5 De8 10.d5

Un errore strategico latore di gravi conseguenze. Senza ottenere alcuna possibilità sul lato di Donna, il B. permette all'avversario di alimentare una stabile offensiva al centro. Nel tentativo di ottenere un attacco contro il Re, il primo giocatore non fa altro che aprire nuove arterie a tutto favore dei pezzi neri, facilitando così il trasferimento della partita in un finale vincente. Il minore dei mali era proseguire con 10.dxe5, dopodiché il seguito 10...Cdx5 11.Ccxe5 Cxe5 12.Cxe5 Dxe5 13.Ae3 avrebbe garantito solo un piccolo vantaggio a favore del N.

**10...Ce7 11.0-0-0 Cc5 12.h4 f5 13.exf5
Cxd3+ 14.Dxd3 Axf5 15.De2**

La situazione ora è ben definita. Oltre all'apertura delle linee il N. ha ottenuto un non meno importante vantaggio, rappresentato dal debole pedone in d5 che in questa fase della partita non può essere difeso efficacemente da un collega, in quanto questo comprometterebbe ulteriormente la sicurezza del monarca bianco.

15...a5

Questa mossa tuttavia risulta essere una perdita di tempo, in quanto ben presto il N. si renderà conto che è in grado di ottenere un vantaggio posizionale decisivo attraverso un semplice cambio e non

tramite un attacco diretto. Quindi più semplice era 15...h6, in modo da forzare l'alfiere al cambio o alla ritirata - per quanto dopo 16.Ae3 il seguito 16...Ag4 risulta essere molto forte.

**16.Ce3 Ad7 17.h5 Cf5 18.hxg6 Dxg6 19.Cxf5
Axf5**

Tutti questi cambi favoriscono il N. Comunque il conduttore dei pezzi bianchi non può sentirsi in colpa per queste semplificazioni, dato che già da 10.d5? la posizione era compromessa.

20.Dd2 Df7

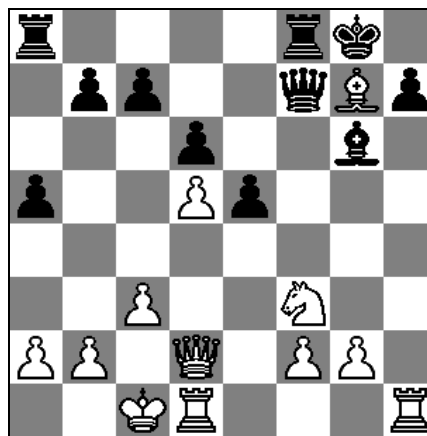
Si minacciava 21.Ch4.

21.Ah6

Il cambio di uno degli alfieri nemici rappresenta una magra consolazione, dato che il rimanente è molto più pericoloso in quanto può attaccare le deboli case chiare nello schieramento bianco.

21...Ag6 22.Axg7

Anche dopo 22.Dg5 il N, tramite 22...Axb6 seguita da 23...Df4+, avrebbe forzato un finale simile a quello verificatosi in partita.



22...Df5

La mossa decisiva. Forzando il cambio delle regine il N, grazie alla pressione che è in grado di esercitare lungo la colonna 'f' e contro il pedone d5, ha partita vinta da un punto di vista tecnico, in quanto non deve far altro che ricercare ulteriori semplificazioni.

23.Dd3 Rxc7

Molto più semplice e convincente era 23...Dxd3 24.Txd3 Axd3 25.Axf8 Txf8. Dopo la mossa del testo il B. mantiene qualche residua speranza di patta.

**24.Dxf5 Txf5 25.Td2 Taf8 26.Th4 h6 27.Tc4
T8f7**

28.b4

Una mossa suicida, dato che ora il pedone d5 cadrà forzatamente. Era indispensabile proseguire con 28.Ch4, sebbene dopo 28...Txf2 (oppure 28...Tf4) il B. si sarebbe dovuto difendere in una posizione inferiore. Nel finale indotto dalla mossa del testo invece non c'è alcuna possibilità di lottare per salvare il mezzo punto.

28...axb4 29.cxb4 Tf4 30.Txf4 Txf4 31.a3 Rf6 32.Rb2 h5 33.Ce1

Altrimenti seguirebbe ...h5-h4-h3 ecc.

33...Td4

Il metodo più semplice per catturare il pedone.

34.Txd4 exd4 35.g3 Re5 36.Rb3 Rxd5 37.f3 Af7 38.Cg2 c5 39.b5 Re5+ 40.Rc2 Ad5 41.Ce1 c4 42.b6

Naturalmente il B. avrebbe potuto abbandonare prima che accadesse tutto questo.

42...Ac6 43.Rd2 Rd5 44.Cc2 c3+ 45.Rc1 Rc4 46.f4 d3 47.Ce3+ Rb3 48.Cf1 Ae4 49.Cd2+ cxd2+ 50.Rxd2 Rxa3 0-1

* * * * *

TREDICESIMO TURNO

Tutte le partite di questo turno hanno avuto un vincitore: il Dr. Lasker, Capablanca, Marshall, Reti e Ed.Lasker hanno incrementato di un punto la loro dote. Alekhine peraltro ha subito la seconda sconfitta dopo quella patita contro il Dr. Lasker.

Una delle migliori partite del torneo ha visto protagonista il Dr. Lasker contro Bogoljubow. In una Difesa Siciliana l'ucraino ha commesso una leggera imprecisione in fase d'apertura, ma sufficiente per permettere all'ex Campione del Mondo di realizzare il vantaggio in maniera esemplare. Ci sono volute 61 mosse per raggiungere l'obiettivo, passando per un istruttivo finale di torre e pedoni. La partita giocata dagli stessi protagonisti durante l'ottavo turno ebbe lo stesso risultato.

Maroczy - un avversario sempre ostico per Capablanca, con il quale fra l'altro aveva pattato la partita nella prima parte del torneo – ha dovuto questa volta incassare la sconfitta dal Campione del Mondo particolarmente ispirato. L'ungherese ha scelto la Ruy Lopez e invece di giocare la tematica spinta in d4 si è limitato a spingere il pedone di Donna di un solo passo. Ben presto Capablanca ha assunto l'iniziativa, traendo vantaggio delle infinitesimali debolezze presenti nello schieramento del B. Realizzando poi una deliziosa combinazione seguita da una serie di mosse forzate, egli ha distrutto completamente il lato di Re avversario.

Reti, nella sua partita contro Alekhine, ha dovuto fronteggiare il sistema che porta il suo nome a colori invertiti, utilizzando il metodo di Londra. Si è così arrivati in un mediogioco equilibrato, con pari possibilità; qui tuttavia il piano strategico adottato da Alekhine– un'avanzata pedonale sul lato di Re – è stato abilmente confutato dal gioco di Reti, che ne ha dimostrato l'inefficacia. Il finale, che richiedeva un esatto trattamento, è un esempio illuminante dello stato di forma smagliante di Reti che, con questa vittoria, riequilibra la sconfitta patita dal russo durante la prima metà del torneo.

Il Gambetto di Donna proposto da Marshall è stato accettato da Janowski, il quale ha giocato bene l'apertura, mancando però in seguito diverse buone continuazioni. La punizione è arrivata quando Marshall è partito all'assalto e grazie ad un seguito forzato ha ottenuto posizione superiore, guadagnando due pezzi minori per una torre. Nel finale l'americano non ha lasciato scampo al rivale.

Giocando il Gambetto di Donna col N, il Dr. Tartakower è riuscito ad ottenere una partita soddisfacente contro Ed.Lasker, ma a quel punto ha indugiato giocando alcune inutili mosse di regina. Queste perdite di tempo sono state sfruttate a dovere da Lasker, che ha archiviato la partita guadagnando un pezzo.

Alla fine del turno, dietro al Dr. Lasker ($9\frac{1}{2}$ - $2\frac{1}{2}$), Reti ha la soddisfazione di issarsi al secondo posto con 8-4, risultato che però non sarà modificato nei prossimi tre giorni. Capablanca con $7\frac{1}{2}$ - $4\frac{1}{2}$ scavalca Alekhine, fermo a 7-5; Marshall segue con 6-5. I pezzi bianchi durante questo turno hanno compiuto un notevole balzo in avanti, realizzando quattro punti su cinque; il risultato complessivo quindi si attesta sul 35 a 30 in favore del Bianco.

61. Lasker,Em - Bogoljubow,E [B40]
Difesa Siciliana

1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.d4

In un turno precedente - contro il Dr. Tartakower - il Dr. Lasker giocò 3.Cc3.

3...cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Ad3

Generalmente il B. qui prosegue con 5.Cc3 e solo dopo 5...Ab4 gioca 6.Ad3, in modo da essere in grado di incontrare 6...Cc6 con il seguito 7.Cxc6 bxc6 8.e5 Cd5 9.Dg4!

5...Cc6 6.Cxc6

Adesso 6.Ae3 sembra offrire migliori possibilità, visto che il N. - dopo la mossa del testo - avrebbe potuto ottenere gioco pari proseguendo con 6...dxc6 7.0-0 e5 (8.f4? Ac5+ 9.Rh1 Cg4 10.De1 Dd4 ecc.).

6...bxc6

E' evidente che il N. sta cercando di ottenere qualcosa di più dalla posizione, ma con la prossima mossa commette un errore fatale.

7.0-0 Ae7

Era corretta 7...d5 e solo dopo 8.De2 (oppure 8.e5 Cd7, con ottime possibilità al centro) avrebbe dovuto giocare 8...Ae7. La mossa del testo condanna il pedone 'd' a restare arretrato e inoltre le case nere del secondo giocatore forzatamente si indeboliscono.

8.e5 Cd5 9.Dg4 g6

Evidentemente forzata.

10.Cd2 f5

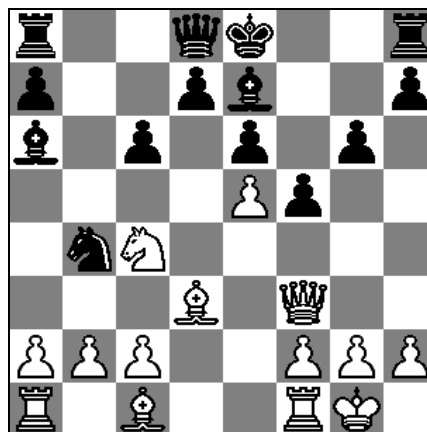
Questa mossa rimuove qualsiasi potenziale pericolo che poteva materializzarsi sul lato di Re, ma il futuro del pedone d7 diventa sempre più incerto. Comunque il N. sta seguendo una precisa idea tattica.

11.Df3 Cb4

Per compensare l'inferiore struttura pedonale, il N. intende ottenere come contropartita la coppia degli alfieri oppure il guadagno di un pedone.

12.Cc4 Aa6

Minacciando 13...Axc4 seguita da ...Cxc2, come pure l'immediata 13...Cxc2. Il B. avrebbe potuto parare entrambe le minacce proseguendo con 13.De2, tuttavia sceglie un seguito più forte.



13.Ad2

Un interessante sacrificio di pedone, che ha come scopo la rapida mobilitazione di tutte le armate del B. e grazie al decentramento del cavallo nemico egli potrà anche sfruttare efficacemente le debolezze presenti nel campo nemico.

13...Cxc2

Il N. fa bene ad accettare il sacrificio, dato che in caso di necessità potrà in seguito restituire il materiale in più per rilevare la pressione avversaria. E' davvero istruttivo osservare come il Dr. Lasker si organizza per neutralizzare questa possibilità.

14.Tad1 0-0 15.Cd6

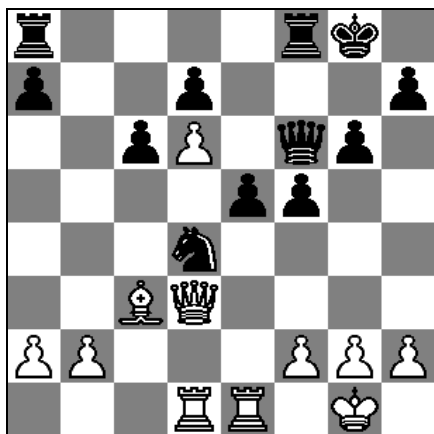
Questa mossa introduce una nuova fase dove si manifesterà il vero scopo del sacrificio effettuato dal B. L'obiettivo non è il pedone arretrato in d7, che il N. riuscirà a difendere chiudendo la colonna, bensì l'incerta posizione del cavallo nero, che permetterà al primo giocatore di ottenere un vantaggio decisivo.

15...Cd4 16.De3 Axd3 17.Dxd3 Axd6

Tutte le mosse del N. sono forzate. Per esempio dopo 17...c5 il B, tramite 18.Ah6 Axd6 19.exd6 Tf7 20.b4, avrebbe recuperato il pedone ottenendo una splendida posizione.

18.exd6 e5 19.Tfe1 Df6 20.Ac3

Ora si può vedere il risultato dell'attacco condotto esemplarmente dal B. Contro le minacce 21.f4 e 21.Dc4+ il N. non dispone di una difesa soddisfacente e nonostante restituisca il materiale in più non è in grado di evitare un deciso svantaggio posizionale. Per esempio dopo 20...Dxd6, il B. ottiene un finale vincente proseguendo con 21.Dc4+ Dd5 (forzata, dato che dopo 21...De6 può seguire 22.Txd4, se Re muove segue 22.Txe5! ed infine se 21...Tf7 allora 22.f4, con posizione vincente) 22.Dxd5+ cxd5 23.Txe5, seguita da Txd5.



20...Tae8 21.f4 Dh4

Oppure 21...Df7 22.Txe5 Txe5? 23.Dxd4 e vince.

22.Dc4+ Ce6 23.Axe5 Rf7

Una mossa misteriosa. Certamente migliore era l'immediata 23...Dd8.

24.Te3

Minacciando 25.Th3.

24...Dd8 25.Tb3 Da5

Bisognava assolutamente impedire che la torre potesse raggiungere la casa b7. Dopo 25...Da8! il N. avrebbe potuto offrire una resistenza molto più tenace.

26.Tb7 Dc5+ 27.Td4

Evidentemente questa bella interposizione era sfuggita al N. quando ha giocato la sua 25^a mossa. Dopo 27.Dxc5 Cxc5 28.Txa7 Ta8 29.Txa8 Txa8 eppoi ...Rf6 egli avrebbe ottenuto eccellenti possibilità di patta.

27...Td8 28.b4 Dxc4 29.Txc4 g5 30.Txa7 Cxf4

Il N. avrebbe dovuto salvare il pedone c6 proseguendo con 30...Rg6, dato che la lotta contro i due pedoni passati risulta essere senza speranza.

31.Axf4 gxf4 32.Txc6 Tg8

Questa manovra di torre è senza scopo, tuttavia è difficile suggerire qualche buona mossa al N.

33.Rf2 Tg6 34.b5 Re6 35.Tc2 Tgg8 36.Rf3

Prolungando inutilmente la battaglia. Molto più semplice era il seguito 36.a4 Ta8 37.Txa8 Txa8 38.Tc4 Rxd6 39.Rf3, con un finale facilmente vinto, per quanto anche la mossa del testo conduca alla vittoria.

36...Ta8 37.Te2+ Rxd6 38.Td2+ Rc5 39.Tdxd7 Rxb5 40.Txa8 Txa8 41.Txh7 Ta3+

Una finezza. Dopo 41...Txa2 42.Tg7 Ta4 43.Tg5, il N. avrebbe dovuto abbandonare immediatamente.

Grazie alla mossa del testo invece egli è in grado di sostenere il suo ultimo pedone ancora per qualche mossa.

42.Rxf4 Txa2 43.Tg7 Tf2+ 44.Re5 f4 45.Re4 Rc5

Dopo 45...f3 il B. avrebbe vinto proseguendo con 46.gxf3 Txh2 47.Tc7

46.h4 Rd6 47.h5 Tf1

Il seguito migliore dopo 47...f3 è 48.g4! Tf1 49.Re3.

48.Tg4 Th1

Se il N. vuole giocare ancora, allora sarebbe stato meglio proseguire con 48...f3 49.gxf3 Re6, visto che è molto più difficile vincere quando i pedoni sono separati. Ora invece, grazie all'aiuto determinante fornito del Re bianco, il N. non ha alcuna possibilità di salvare il mezzo punto.

49.Tg5 Th4 50.Rf5 Re7 51.Rg6 Rf8 52.Ta5 Th2 53.Ta2 f3 54.Ta8+ Re7 55.gxf3 Tg2+ 56.Rf5 Th2 57.Ta7+ Re8 58.Rg6 Tg2+ 59.Rf6 Tf2 60.Ta8+ Rd7 61.Ta3 1-0

Dopo 61...Th2, il B. vince proseguendo con 62.Ta5 Re8 63.f4 Th4 64.Tf5 ecc.

* * *

62. Maroczy,G - Capablanca,J [C96]

Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 0-0 8.c3 d6 9.h3 Ca5 10.Ac2 c5 11.d3

Se il B. aveva fin dall'inizio l'intenzione di giocare questo impianto allora non si capisce il senso di 9.h3, che è propedeutica alla spinta del pedone in d4. Dopo la mossa del testo il N. conquista l'iniziativa senza alcun sforzo.

11...Cc6 12.Cbd2 d5 13.Cf1 dxe4

Dato che l'attacco contro il Re può essere preparato dal B. solo con difficoltà (per esempio 14.g4 15.h4 ecc.) il N. avrebbe potuto tranquillamente proseguire con 13...d4, in modo da ottenere l'iniziativa sia al centro che sull'ala opposta. Dopo la liquidazione del centro il B. non ha più nulla da temere.

14.dxe4 Ae6 15.Ad2

Sembra che non ci sia alcun motivo per evitare il cambio delle regine, dato che le possibilità di un attacco diretto sono ridotte, visto il vantaggio di sviluppo del N. Dopo 15.Dxd8 Tfxd8 16.Ag5 eppoi

Ce3, il B. avrebbe ottenuto la parità senza alcuna difficoltà.

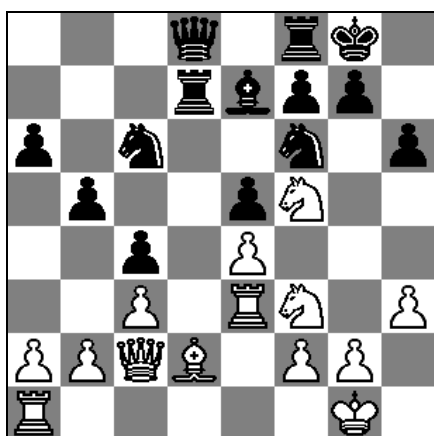
15...Ta7 16.Cg5

Concedendo all'avversario la casa d3, ma ottenendo dopo il cambio degli alfieri campochiaro il controllo di f5 - non una cattiva idea, se il B. avesse sfruttato a dovere questa casa.

16...Ac4 17.Ce3 Ad3 18.Axd3 Dxd3 19.Cf5 h6

Il N. non avrebbe ottenuto alcun vantaggio neppure dopo 19...Td7 20.Ae3.

20.Te3 Dd8 21.Cf3 Td7 22.Dc2 c4



23.Cxe7+

Con questo inutile cambio il B. annulla tutto il vantaggio che aveva ottenuto finora e conseguentemente tutte le debolezze latenti nella sua posizione (pressione del N. lungo la colonna 'd', che adesso acquista ulteriore forza grazie alla vulnerabilità della casa d3) ora iniziano a prendere corpo. Era necessario proseguire giocando l'immediata 23.a4; per esempio 23...Ac5 24.Te2 Db6 25.Axh6 gxh6 26.Dc1, oppure 24...Td3 25.axb5 axb5 26.Ta6, ottenendo così molto più controgio rispetto a quanto ne otterrà dopo la mossa del testo.

23...Dxe7 24.a4

Il tentativo di trasferire il secondo cavallo in f5 via h4 poteva essere facilmente impedito non tramite 24.Ch4 g6 - che avrebbe permesso al B. di realizzare un attacco decisivo grazie a 25.Tg3 Rh7 26.Axh6 Rxh6 27.Dc1+ Rh7 28.Cf5 gxf5 29.Dg5 Cg4 30.Dxf5+ Rh6 31.Dxg4 e vince - ma attraverso 24...Dd8 25.Te2 Ce7 ecc.

24...Tfd8 25.axb5 axb5 26.Tee1 De6

In modo da trasferire il cavallo c6 sul lato di Re - di per se una buona idea, ma tatticamente

irrealizzabile, in quanto permette al B. di innalzare un'efficace barriera difensiva. Era corretto il seguito 26...Td3 27.Ae3 Dd6 28.Te2 (28.Ta6 Cxe4 29.Axh6 Cc5) 28...Ce7 29.Cd2 Ch5 e il B. non può proseguire con 30.f3, mossa che in partita gli permetterà invece di difendersi con successo.

27.Ae3 Td3 28.Cd2 Ce7 29.f3 Ch5 30.Cf1 f5 31.Af2

Ora lo sviluppo è stato completato e il principale pericolo - la mancanza di coordinazione fra i pezzi minori - è stato eliminato.

31...Dg6

Minacciando 32...Cf4.

32.Rh2

In modo da neutralizzare la minaccia proseguendo con 33.Ag3.

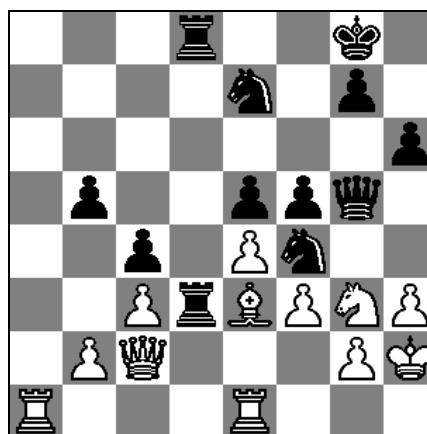
32...Dg5

Per offrire la casa g6 al cavallo e7, ma il B. dispone ancora di una difesa efficace.

33.Ae3 Cf4

Forse il seguito migliore da un punto di vista pratico, visto che permette di creare una serie di minacce latenti. Dopo 33...f4 34.Af2 il N. non avrebbe modo di alimentare ulteriormente l'attacco.

34.Cg3



Dopo una difesa così accurata questo errore appare davvero sorprendente, visto poi che la forza del sacrificio di qualità è evidente. Anche 34.g3 non risultava soddisfacente in vista del seguito 34...Dh5 35.gxf4 exf4 36.Axf4 Dxf3 37.Ag3 (oppure e3) 37...f4, ma dopo la semplice 34.Axf4 Dxf4+ 35.Rh1 (e non 35.Rg1 Td2 36.Cxd2 Txd2 37.Dc1 Dg5 38.g4 Df4 e vince) 35...Cg6 36.Df2, il B. avrebbe ottenuto

una posizione perfettamente difendibile e il N, per non ritrovarsi in svantaggio, avrebbe dovuto ripiegare in difesa del suo debole lato di Donna.

34...Txe3

Un sacrificio che deve permettere al N. di vincere in poche mosse.

35.Txe3 Cxg2 36.Te2 Cf4 37.Td2

Evidentemente le mosse del B. sono forzate.

37...Tf8

Una mossa artificiosa, non certo tipica di Capablanca. Dopo la semplice 37...Txd2+ 38.Dxd2 Dh4, il B. avrebbe dovuto presto abbandonare; per esempio

1) 39.Df2 (se 39.De1 Dxh3+ 40.Rg1 Cd3 ecc.) 39...Cxb3 40.De1 Cf4+ 41.Rg1 Cd3 e vince.

2) 39.Cf1 Dxh3+ 40.Rg1 Dxf3 (minacciando ...Ce2+) 41.Te1 fxe4, e i quattro pedoni per la qualità avrebbero reso inutile qualsiasi ulteriore resistenza da parte del B.

38.Ch1

Anche il B. non adotta il seguito migliore. Dopo 38.Dd1 (in modo da essere in grado di incontrare ...Dh4 con Df1) egli avrebbe posto un difficile problema all'avversario, che non poteva essere risolto né con 38...Ceg6 né con 38...Tf6; bisogna dire però che il N. avrebbe potuto rinforzare in maniera decisiva proseguendo con la non evidente 38...h5 (in modo da rendere difficile la cooperazione dei pezzi bianchi dopo l'ulteriore avanzata del pedone in h4). La mossa giocata in partita facilita notevolmente il compito del N.

38...Dh5 39.Cf2 Ceg6

Naturalmente molto più forte di 39...Dxf3 40.Tg1, seguita da Dd1.

40.Dd1 Ch4 41.Td8 Cxf3+ 42.Rh1 Cd3

Forzando il B. a restituire la qualità, dato che 43.Txf8+ Rxf8 44.Rg2 non funziona in vista di 44...Dg5+ 45.Rxf3 Df4+ 46.Rg2 Dxf2+ 47.Rh1 Dg3 ecc.

43.Txd3 cxd3 44.Dxd3 f4

Adesso il N. possiede un forte pedone passato che può anche essere utilizzato con propositi offensivi.

45.Dd1

Questa inchiodatura adesso è l'unica possibilità di difesa per il B, per quanto tenue possa essere. 45.Dxb5 conduce alla sconfitta dopo 45...Td8 seguita da ...Td2.

45...Tf6 46.Ta8+ Rh7 47.Dd5 Cg5

In questo modo il tentativo del B. di organizzare un attacco è stroncato nel modo più semplice e adesso il N. ha la piacevole scelta di decidere l'esito della partita nel mediogioco o nel finale.

48.Dg8+ Rg6 49.De8+ Cf7 50.Dc8 Df3+ 51.Rg1 Dg3+

Capablanca sceglie la seconda alternativa; 51...De3 (che minaccia ...De1+ eppoi ...f3) avrebbe forzato la resa immediata (52.Dg4+ Rh7). Naturalmente anche la mossa del testo conduce alla vittoria.

52.Rf1 f3 53.Dg4+ Dxd4 54.hxg4 Rg5

La penetrazione del Re in campo nemico risulta decisiva.

55.Ta5 Cd6 56.Cd3 Rxd4 57.Cxe5+ Rg3 0-1

* * *

63. Reti,R - Alekhine,A [A48]

Reti in contromossa

1.Cf3 g6 2.d4

Il B. non approfitta dell'opportunità di rientrare in una Siciliana proseguendo con 2.e4 - una possibilità che non avrebbe favorito il N, se si considera la sua prima mossa.

2...Cf6 3.Af4

Reti combatte contro il suo sistema adottando un seguito utilizzato per la prima volta durante il torneo di Londra del 1922 (Alekhine-Euwe e Capablanca-Reti) e che sembra essere il miglior antidoto.

3...Ag7 4.h3 c5 5.e3 b6

Dopo 5...Cc6 il B. avrebbe proseguito con 6.Cc3!, conquistando il vantaggio.

6.Cbd2 Ab7 7.Ad3

In questa variante l'alfiere sta meglio in c4; per questo motivo la mossa 7.c3 - che deve essere comunque giocata - poteva essere una valida alternativa, proseguendo poi con lo sviluppo dell'alfiere in c4.

7...0-0 8.0-0 d6 9.c3 Cbd7 10.De2 Tc8

L'immediata 10...Te8 sarebbe risultata altrettanto buona. Comunque il N. valuta correttamente che il susseguente attacco laterale che l'avversario intende lanciare è inoffensivo e si prepara per effettuare la spinta di rottura in e5.

11.a4 Te8 12.Aa6

Il metodo più indicato per la posizione è stato illustrato nella partita Reti-Dr.Lasker e consiste nell'avanzare il pedone 'e'. Dopo il cambio degli alfieri il N. non incontra alcuna difficoltà e perderà la partita solo per aver sovrastimato le potenzialità della propria posizione.

12...Dc7 13.a5 cxd4

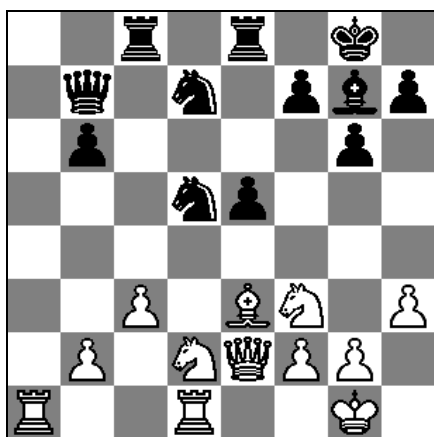
Dopo 13...Axa6 14.Dxa6 b5! 15.Dxb5 Tb8 seguita da ...Txb2, si poteva raggiungere una posizione di equilibrio grazie ad una generale semplificazione lungo la colonna 'b'. Invece il N. gioca per effettuare l'illusoria avanzata del pedone 'e', che ha come scopo la creazione di un centro di pedoni (e5 e f5). Presto però apparirà evidente che questa manovra - sebbene non comporti alcun rischio reale - permetta al B. di trovare ottime contropossibilità grazie alla debolezza in d6 e all'apertura della colonna 'd'; ecco perché il N. avrebbe comunque dovuto optare per 13...Axa6.

14.exd4 e5

E adesso 14...Axa6 15.Dxa6 b5 non è altrettanto buona, in vista del seguito 16.Dxb5 Tb8 17.Dc4.

15.dxe5 dxe5 16.Ae3 Cd5 17.axb6 axb6 18.Axb7 Dxb7 19.Tfd1

Questa bella mossa, che permette al B. di sfruttare al massimo la debolezza della casa d6 e l'esposta posizione del cavallo avversario, è stata sottovalutata dal N. nei suoi calcoli preliminari. Adesso, invece di indirizzare i propri sforzi nel tentativo di mantenere equilibrata la posizione, il N. - disilluso - commette due errori consecutivi che trasformano una posizione ancora difendibile in una senza speranza.



19...e4

Allucinazione! Il cavallo bianco non deve raggiungere la casa b5. Dopo 19...Cc5 - in modo da incontrare

20.Db5 con 20...Cc7 e 20.Cc4 con 20...Ted8 - il N. non avrebbe avuto nulla da temere.

20.Cd4 f5

Suicidio! Si poteva ancora salvare la partita proseguendo con 20...Cxe3 21.fxe3! (oppure 21.Dxe3 Cc5) 21...Axd4 22.exd4 f5, sebbene anche in questo caso il B. avrebbe mantenuto le migliori possibilità. Dopo la mossa del testo, che perde un tempo importante, la partita è definitivamente compromessa.

21.Cb5 f4 22.Cd6 Dc6 23.Cxe8 Txe8

Dopo 23...fxe3 il B. avrebbe vinto proseguendo con 24.Cxg7 exd2 (oppure 24...exf2+ 25.Dxf2 [la più semplice] 25...e3 26.Df3 exd2 27.Txd2 C7f6 28.Ta7) 25.Dxd2 C7f6 (25...C5f6 26.Ta7 Td8 27.Dh6) 26.Ta7 Tc7 27.Txc7 Cxc7 28.Dd8+ Rxg7 29.De7+ Rh6 30.Td6 ecc.

24.Dc4

Ora il B. prende il sopravvento senza lasciare all'avversario alcuna possibilità.

24...Ce5 25.Dxc6 Cxc6 26.Cc4

In questa variante appare evidente l'importanza di avere la torre sistemata lungo la colonna 'd'.

26...Cxc3 27.bxc3 fxe3 28.Cxe3 Axc3

Accorciando l'agonia, che tuttavia non sarebbe stata troppo lunga neppure dopo 28...b5 29.Cd5 ecc.

29.Tac1 Cd4 30.Rf1 Cb5 31.Td5 1-0

* * *

64. Marshall,F - Janowski,D [D20] Gambetto di Donna Accettato

1.d4 d5 2.c4 dxc4 3.Cc3

La mossa giusta qui è 3.Cf3, in modo da prevenire la spinta in e5. Dopo il tratto del testo il N. ottiene la parità senza alcun sforzo.

3...e5 4.e3

Oppure 4.dxe5 Dxd1+ 5.Cxd1 Cc6 6.e4 Cxe5 7.Af4 Ad6 8.Axe5 Axe5 9.Axc4, con parità.

4...exd4 5.exd4 Cc6 6.Cf3 Cf6

Dopo 6...Ag4 seguirebbe 7.Axc4 e il N. non può catturare il pedone d4 perché la casa f7 non è sufficientemente difesa.

7.Axc4

Le complicazioni che scaturiscono dal seguito 7.d5 non favoriscono il B; per esempio 7...Ca5 8.Da4+ c6 9.b4 cxb3 10.axb3 b5 11.Dxa5 Dxa5 12.Txa5 Ab4. Con la mossa del testo egli minaccia di decentrare il cavallo nemico e con la prossima il N. evita questa possibilità garantendo all'equino un approdo in e5.

7...Ad6 8.0-0 0-0 9.Ag5 Ag4 10.Cd5

Questa variante è l'unica che permette al B. di evitare il rientro in una posizione inferiore a causa del pedone isolato.

10...Ae7

E' evidente che 10...Axf3 11.Dxf3 Cxd4 12.Cxf6+ non è affatto piacevole per il N.

11.Cxe7+ Dxe7 12.Ad5 Tfd8 13.Te1 Dd6 14.Axc6 bxc6

Più semplice era 14...Dxc6 15.Ce5 Dd5 16.Cxg4 (oppure 16.f3 Ae6) 16...Dxg5 17.Cxf6+ Dxf6 18.Db3, con parità.

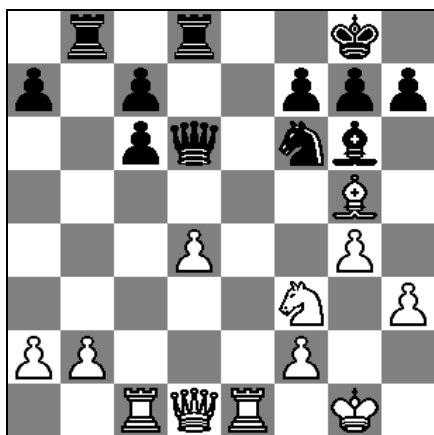
15.h3 Ah5

Anche adesso il seguito 15...Axf3 16.Dxf3 Dxd4 17.Dxc6 Dxb2 18.Dxc7 Db6 avrebbe causato una notevole riduzione del materiale ed una pacifica conclusione. Il N. inizia a perdere la retta via.

16.Tc1 Tab8

Una mossa che avrà gravi conseguenze; bisognava proseguire con 16...Te8 (17.Txe8+ Txe8 18.g4 Ag6 19.Ce5 Ae4). Questa partita dimostra perfettamente come una buona posizione possa essere rovinata da una coppia di mosse apparentemente plausibili.

17.g4 Ag6



18.Ce5

Vincendo perlomeno un pedone e mantenendo

posizione superiore. I tre pezzi del N. sono sistemati così male che avrebbe di che essere orgoglioso se riuscisse ad evitare la perdita della qualità dopo Cxc6 oppure Cc4. Peraltro il preciso gioco di Marshall farà collassare ben presto la posizione del N.

18...c5 19.dxc5 Da6

L'alternativa 19...Dxd1 20.Tcxd1 Te8 non è certamente allettante, ma se non altro avrebbe reso possibile una resistenza più tenace. Dopo la mossa del testo il B. guadagna due pezzi per una torre.

20.Df3

Minacciando ancora di guadagnare la qualità.

20...Txb2 21.Cc6 Ae4

Triste necessità. Dopo qualsiasi mossa di torre il seguito 22.Axf6 gxf6 23.Dxf6 risulta immediatamente decisivo.

22.Ce7+ Rh8 23.Txe4 Cxe4 24.Dxe4 Te2 25.Ae3 Txa2 26.Cc6 Tg8 27.Dd5

Minacciando 28.Cb4 come pure 28.Ce5.

27...Ta4 28.Ce5 h6 29.Dxf7 Df6

Altrimenti l'attacco avrebbe deciso in poche mosse. Naturalmente il finale che segue è senza speranza per il N.

30.Dxf6 gxf6 31.Cf7+ Rh7 32.Cxh6 Td8 33.Cf5 a5 34.c6 Te4 35.Tc5 Te5 36.Tc4 Te6

Anche dopo 36...Ta8 la torre avrebbe raggiunto la settima traversa attraverso la casa d4, decidendo l'esito della partita.

37.Af4 Tc8 38.Td4 Rh8 39.Td7 a4 40.Ce7

Minacciando 41.Cg6+, seguita da Ah6 e matto.

40...Txe7 41.Txe7 a3 42.Ah6 a2 43.Ag7+ Rh7 44.Axf6+ Rg6 45.Ac3 Tb8 46.Txc7 Tb3 47.Tg7+ Rh6 48.g5+ Rh5 49.Af6 Ta3 50.c7 a1D+ 51.Axa1 Txa1+ 52.Rg2 Tc1 53.f4 Tc3 54.Rf2 1-0

* * *

65. Lasker,Ed - Tartakower,S [D48]
Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cf3 d5 4.Cc3 c6 5.e3 Cbd7 6.Ad3 dxc4

Questa mossa, in unione con l'immediato sviluppo dell'alfiere campochiaro in b7, è stata giocata con successo per la prima volta da Rubinstein durante il

torneo di Merano nel gennaio del 1924. Dopo 6...Ad6 è risaputo che il B. ottiene il vantaggio proseguendo con 7.e4.

7.Axc4 b5 8.Ad3 a6 9.0-0

Il merito dell'innovazione proposta da Rubinstein consiste principalmente nel fatto che il B. adesso non può proseguire con 9.e4, in vista del seguito 9...c5 (10.e5 cxd4 11.exf6 dxc3 ecc.)

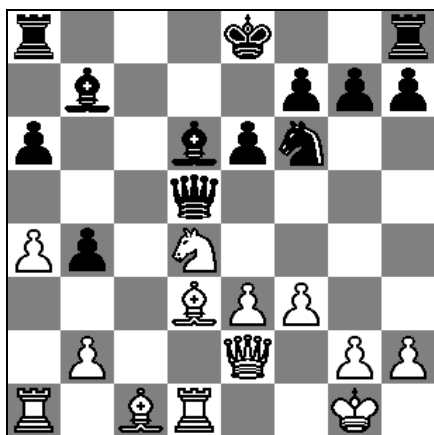
9...c5 10.a4 b4 11.Ce4 Ab7 12.Cxf6+ Cxf6 13.De2

Fino a questo punto le mosse hanno ripetuto lo svolgimento della partita Spielmann-Gruenfeld del torneo di Merano succitato, dove il B. qui proseguì con la debole 13.b3 e ben presto venne a ritrovarsi in svantaggio. Comunque anche la mossa del testo non è soddisfacente; probabilmente il seguito migliore a questo punto è 13.Te1, in modo da poter incontrare 13...Dd5 con 14.e4. Se invece il N. prosegue con 13...Ce4 allora può seguire 14.a5 ecc. L'intero sistema merita di essere analizzato più approfonditamente e non è escluso che sia destinato ad aprire una nuova, importante pagina nella teoria del Gambetto di Donna.

13...cxd4

Questa comunque non è la replica migliore, dato che il B. ora è in grado di rilevare immediatamente la pressione su g2. Più incisiva è 13...Dd5, dove il B. non sembra aver niente di meglio che proseguire con 14.Td1 cxd4 15.Ac4 (dopo 15.exd4 Ae7 non si intravede un adeguato compenso per il pedone isolato) 15...Dh5 16.Cxd4 (16.Txd4 Ac5 17.Ab5+ Rf8) 16...Dxe2 17.Axe2, con posizione più o meno pari.

14.Cxd4 Dd5 15.f3 Ad6 16.Td1



Adesso 16.Cb3 merita attenzione; per esempio 16...0-0 (oppure 16...Tc8 17.Axa6 Axa6 18.Dxa6 0-0 19.Cd4)

17.e4 Dh5 18.g4 De5 19.Ae3, minacciando la spinta in f4. La mossa preparatoria scelta dal B. è forse più aggressiva.

16...0-0 17.Ac4

Qui il B. rinuncia alla possibilità di trarre profitto dalla prematura 13^a mossa del N. Dopo 17.Cb3 Dh5 (17...De5 18.f4, oppure 17...Dxb3 18.Ac4 ecc.) 18.Axh7+ Cxh7 (oppure 18...Dxh7) 19.Txd6, egli avrebbe guadagnato un pedone; le minacce a disposizione del N. legate all'insicura posizione della torre bianca in d6 sarebbero state facilmente sventate. Ora il N. può velocemente districarsi dalla difficile posizione in cui si ritrova.

17...Dc5

Grazie a 17...Dh5 (possibile anche alla mossa successiva), il N. avrebbe provocato un indebolimento nella struttura pedonale che difende il Re nemico, dato che la naturale 18.g3 non risulta giocabile in vista di 18...e5. Dopo 18.h3 oppure 18.g4 egli avrebbe potuto proseguire con 18...De5, mentre dopo 18.f4 è possibile 18...Dc5, con una posizione molto promettente. La prossima mossa del N, che permette all'avversario di consolidare la sua posizione, non è pienamente comprensibile.

18.Ad2 Dc7 19.g3 Da5

Era migliore 19...Tfd8 e solo dopo 20.Tac1 Da5.

20.e4 Tfd8 21.Cb3 Dh5 22.Tac1

Indubbiamente la posizione del B. è migliorata grazie alle ultime mosse e questo non deve sorprendere, considerato che il N. ha fatto scorrazzare la regina lungo la scacchiera senza uno scopo preciso. Comunque adesso il B. avrebbe fatto meglio a proseguire con 22.Ae3, in modo da prevenire ..Cd7, mossa che permette al N. di ottenere delle possibilità di patta.

22...Cd7 23.Df2

Non c'è nulla di meglio, in quanto il N. minacciava 23...Ce5, con la possibilità di sacrificare il pezzo in g4 o in f3. Dopo la mossa del testo 24.Ae2 blocca ogni velleità.

23...Ac6

Era corretto il seguito 23...Cc5 24.Cxc5 (24.Ca5 Cxe4) 24...Axc5 25.Ae3 Axe3 26.Dxe3 Da5 ecc. La mossa del testo viene convincentemente confutata dal B.

24.Cd4 Axa4

Decisamente migliore era 24...Ab7.

25.b3 Ab5 26.g4 Dg6

Dopo 26...Dh3 il B. avrebbe vinto proseguendo con 27.Cxb5 eppoi 28.Af1.

[*Dopo 27...Ac5 28.Cd4 Ce5, la posizione appare ancora incerta e non è detto che sia il N. a stare peggio, NdT*]

27.Axb5 axb5 28.Cc6 Tdc8 29.Ae3

Vincendo un pezzo.

29...e5 30.Dd2 Df6 31.Rg2

Naturalmente non c'è bisogno di proseguire con 31.Dxd6 Dxf3 ecc.

31...Ac5 32.Dxd7 Axe3 33.Ce7+ Dxe7 34.Txc8+ Txc8 35.Dxc8+ Df8 36.Td8 1-0

* * * * *

QUATTORDICESIMO TURNO

E arrivò infine il fatidico momento; gli inconsapevoli e fortunati spettatori stipati all'interno dell'Hotel Alamac appresero dopo l'estrazione del turno che quello era il giorno in cui ci sarebbe stato il secondo incontro fra il Dr. Lasker e Capablanca.

Il primo venne giocato durante il secondo turno e si concluse con una patta; da allora molte cose sono successe. Capablanca ha perso solo una partita contro Reti, mentre l'ex Campione del Mondo è ancora imbattuto! Vincere o pareggiare questo incontro avrebbe significato molto per il Dr. Lasker e non solo per la posta in palio.

Corsi e ricorsi: dieci anni prima a San Pietroburgo era Capablanca che conduceva la classifica e non aveva ancora conosciuto l'onta della sconfitta. Ora le parti si sono ribaltate ed è il veterano che è davanti con due punti di vantaggio rispetto al rivale. Coloro che hanno occasione di assistere dal vivo all'evento devono ritenersi davvero fortunati; le partite giocate da questi grandi maestri sono sempre degne di essere vissute.

Ora è Capablanca che ha il Bianco e, tramite una trasposizione di mosse, si rientra in una Partita di Donna. Il Dr. Lasker dopo 9...Ch5 si assicura la coppia degli alfieri e giocando con grande precisione, riesce a respingere tutte le minacce portate da Capablanca. Quest'ultimo, non riuscendo a trovare uno spiraglio nella difesa avversaria, perde un tempo muovendo la regina e il Dr. Lasker, non volendo giocare una mossa passiva, sembra proprio andare incontro ai desideri del cubano, che approfittando dell'occasione sacrifica un cavallo ottenendo in cambio tre pedoni.

Ora la difesa del N. risulta alquanto problematica e il Dr. Lasker, giocando al meglio, può aspirare al massimo ad un pareggio; ma nel volgere di poche mosse egli perde la strada maestra e decide di cambiare le regine – un cambio che il Campione del Mondo effettua nel momento in cui è in grado di entrare in un finale vincente. Capablanca conclude vittoriosamente la partita mostrando la consueta precisione; una vittoria ampiamente meritata per il cubano, fonte di grande soddisfazione.

Non è che il Dr. Lasker inizia a sentire la tensione? Collasserà o sarà in grado di mantenere il ritmo del Campione del Mondo, che finalmente si è ritrovato? Sono queste le domande che riecheggiavano un po' dovunque. Ora la tensione è al massimo e anche l'eccitazione cresce a dismisura, ha quasi raggiunto l'apice. Si ha la sensazione che prima o poi qualcuno non sia in grado di reggere la pressione e possa crollare di schianto. Possibile che possa ripetersi il film già visto a San Pietroburgo? O qualcosa di più sensazionale sta per accadere? Si può solo trattenere il respiro e attendere gli eventi!

Il grande interesse mostrato da Alekhine per la partita appena descritta – comprensibile, visto le circostanze – è anche la causa principale della sua mancata vittoria contro Maroczy. Giocando col Bianco, il russo ha surclassato l'ungherese adottando una variante del Gambetto di Donna Rifiutato. Ansioso di non voler perdere la fase culminante della partita fra Capablanca e il Dr. Lasker, Alekhine inizia a giocare una serie di mosse poco conseguenti prima dell'aggiornamento; ne bastano un paio per permettere a Maroczy, tramite un sacrificio di pedone, di raggiungere una posizione dove può dare forzatamente lo scacco perpetuo. Un alibi? Chiedere ad Alekhine!

Marshall invece ha dovuto cedere le armi davanti al Dr. Tartakower; comunque questa sconfitta ha rappresentato un punto di svolta nel torneo dell'americano, visto che da qui alla fine del torneo nel

suo ruolino di marcia non comparirà più alcun “zero”. Un altro Sistema Reti ha caratterizzato l'apertura di questa partita, durante la quale Marshall si è accollato inutilmente alcune debolezze strutturali. Il Dr. Tartakower ne ha approfittato per accrescere inesorabilmente il suo vantaggio fino a guadagnare un pedone. Marshall ha lottato tenacemente nel finale di Torre e pedoni, ma non gli è stato possibile raggiungere la patta.

Ed. Lasker invece ha adottato una variante secondaria della Ruy Lopez, permettendo a Bogoljubow, grazie ad un gioco intraprendente, ottenere posizione superiore. In seguito l'ucraino ha surclassato l'avversario nelle complicazioni venienti, ma come è capitato ad altri suoi colleghi durante questo torneo a questo punto si è rilassato e Lasker avrebbe avuto l'opportunità – tramite un sacrificio di pedone – di forzare una posizione dove, nonostante i due pedoni in meno, il suo alfiere attivo gli avrebbe garantito eccellenti possibilità di patta. Ciò non è avvenuto e Bogoljubow si è aggiudicato la partita.

Dopo aver pattato il primo incontro durante il secondo turno, Yates ha sconfitto Janowski dopo una battaglia durata 81 mosse. Tuttavia la Difesa Indiana adottata dal giocatore inglese non è stata particolarmente efficace e infatti Janowski ha surclassato l'avversario, ponendogli ogni tipo di problemi, fino alla 44a mossa. A questo punto il francese ha mancato una relativamente facile vittoria e in seguito il suo gioco ne ha risentito, tant'è che Yates dapprima è riuscito a togliersi dai guai e poi addirittura a vincere un finale patto. Sic transit gloria mundi!

La classifica: Dr. Lasker $9\frac{1}{2}$ - $3\frac{1}{2}$, Capablanca $8\frac{1}{2}$ - $4\frac{1}{2}$, Reti 8-4, Alekhine $7\frac{1}{2}$ - $5\frac{1}{2}$, Dr. Tartakower $6\frac{1}{2}$ - $6\frac{1}{2}$.

In questo turno il Bianco ha ulteriormente allungato nella corsa fra i colori, realizzando un parziale di $3\frac{1}{2}$ a $1\frac{1}{2}$, portando il totale a $38\frac{1}{2}$ contro $31\frac{1}{2}$.

66 Capablanca,J - Lasker,Em [D13]

Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 Cf6 2.c4 c6 3.Cc3 d5 4.cxd5

Il metodo Marshall del Gambetto di Donna. Dopo 4.e3 (Alekhine-Capablanca, 12° turno) il N. deve evitare di sviluppare immediatamente l'alfiere campochiaro e proseguire con 4...e6 5.Cf3 Cbd7, seguita da ...dxc4.

4...cxd5 5.Cf3 Cc6 6.Af4

Adesso però viene in considerazione il seguito 6.Db3 (6...Ca5 7.Dc2) come nella partita fra Marshall e il Dr.Lasker, dato che dopo la mossa del testo il N. avrebbe potuto evitare di bloccare l'alfiere campochiaro proseguendo con 6...Af5 7.Db3 Ca5 8.Db5+ Ad7 9.Dd3 Db6 ecc.

6...e6 7.e3 Ae7

Senza dubbio la mossa del testo offre migliori possibilità rispetto a 7...Ad6 8.Ag3. Se comunque il B. intende evitare il cambio del proprio alfiere per il cavallo avversario proseguendo con 8.h3, allora il seguito 8...Ad6 è degno di considerazione.

8.Ad3 0-0 9.0-0 Ch5

La logica conseguenza del sistema di sviluppo adottato che introduce un mediogioco molto difficile da maneggiare per entrambi i giocatori. Sebbene il B. mantenga l'iniziativa a lungo, la variante scelta non è sfavorevole né priva di possibilità per il N. e comunque sia non è la causa della sua sconfitta.

10.Ae5

Dopo 10.Ag3 il N. non avrebbe avuto necessità di spingere il pedone 'f', ma avrebbe proseguito lo sviluppo del lato di donna dopo aver effettuato il cambio in g3.

10...f5

Qui però il N. getta via un tempo. Dopo 10...f6! il B. non ha di meglio che proseguire con 11.Ag3 f5 12.Ae5, dato che 11.Cg5 non risulta sufficiente in vista di 11...De8; per esempio

1) 12.Cxh7 12...fxe5 13.Cxf8 Axf8 14.Cb5 Df7 e il B. non è in grado di ottenere un compenso per il materiale sacrificato.

2) 12.Axh7+ Rh8 13.Db1 f5.

[*Tuttavia in quest'ultima variante 13.Cb5, seguita da Cc7, garantisce al B. il vantaggio, NdT*]

11.Tc1 Cf6 12.Axf6

E' chiaro che il B. non può sopportare la presenza di un cavallo avversario in e4.

12...gxf6

La migliore. Dopo 12...Axf6 (12...Txf6 13.Ce5) il B. avrebbe proseguito con la manovra Cc3-a4-c5, ottenendo il vantaggio. Comunque adesso, per prevenire che l'avversario possa mostrare intenti aggressivi sul lato di Re (ad esempio proseguendo con ...Rh8, ...Tg8 eppoi ...Dd8-e8-h5), il B. è costretto ad assumere l'iniziativa da questa parte della scacchiera, permettendo così al N. di completare lo sviluppo.

13.Ch4

Minacciando la spinta in g4.

13...Rh8 14.f4 Tg8 15.Tf3 Ad7 16.Th3 Ae8

Bisogna impedire l'arrivo della regina nemica in h5. A tal proposito risulta insufficiente il seguito 16...Df8 (17.Dh5 Ae8), dato che il B, attraverso un sacrificio di pezzo - 17.Cxd5! exd5 18.Cxf5 Axf5 19.Axf5 Tg7 20.Db3! ecc, - avrebbe ottenuto eccellenti possibilità di vittoria grazie alla debolezza delle case chiare presenti nel campo nemico.

17.a3

Una sottile mossa posizionale, che garantisce alla regina la casa c2.

17...Tg7

Un'eccellente mossa difensiva. Oltre a 18.Dc2, il N. deve fare i conti anche con una possibile manovra quale Cc3-a4-c5, che potrebbe essere realizzata con vantaggio dopo 17...Af7. Per esempio, dopo 17...Dd7 18.Dc2! il B. minaccia di sacrificare il cavallo in f5, mentre dopo 17...Tc8 18.Dc2 Ad7 19.Rh1 seguita da Tg1, De2 e g2-g4, oppure 19.Tf1 seguita da T1f3-g3, il B. ottiene ottime prospettive d'attacco.

18.Tg3

Se adesso 18.Dc2 allora può seguire 18...Af7 (19.Axf5 exf5 20.Cxf5 Ae6). Ecco perché il B. si decide a cambiare la torre, cosa che probabilmente accresce le possibilità offensive ma, nel contempo, permette all'avversario di assumere l'iniziativa, riuscendo così a raggruppare efficacemente le proprie armate in difesa.

18...Txg3 19.hxg3

Ora il B. dispone di un piano d'azione ben delineato: dapprima Rf2, poi lo sgombero della regina dalla prima traversa ed infine l'arrivo della torre in h1, seguita poi dall'apertura della diagonale a favore dell'alfiere tramite la spinta in g4 - impossibile al momento in vista di ...fxg4 seguita da ...f5. Comunque il trasferimento del cavallo in d6 garantisce al N. un'adeguata difesa.

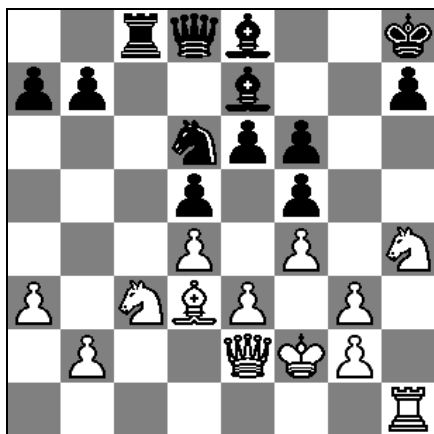
19...Tc8 20.Rf2 Ca5 21.Df3

Un tempo perso. Comunque anche dopo la migliore 21.De2 Cc4 22.Th1 Cd6, il B. avrebbe ottenuto ben poco; per esempio

1) 23.g4 Ce4+ 24.Axe4 fxe4 25.f5 Af7 26.Cg6+ Rg7 27.Cf4 Dd7.

2) 23.Cxd5 exd5 24.Cxf5 Ce4+ 25.Axe4 dxe4 26.Ch4 Af8.

21...Cc4 22.De2 Cd6 23.Th1



23...Ce4+

Il N. ha consolidato con successo la propria posizione. Come è stato rimarcato poco fa, egli non ha nulla da temere; deve solo trasferire il cavallo in e4 dopo che il B. si è deciso a spingere il pedone in g4. A tal proposito 23...Dd7 oppure 23...Tc7 erano mosse perfettamente indicate allo scopo, dato che il B. non dispone di mosse d'attesa efficaci. In tal caso sarebbe stato oltremodo difficile indovinare l'esito finale della partita, mentre dopo la prematura mossa del testo il B. dispone di un sacrificio promettente che oltre a garantirgli la patta, gli permette di ottenere una fastidiosa iniziativa.

24.Axe4 fxe4

Dopo 24...dxe4 25.g4 fxg4, il B. ha la scelta fra il sacrificio 26.Dxg4 f5 27.Cxf5 e la forse più energica 26.f5.

25.Dg4

Forzando di fatto il prossimo sacrificio. Inferiore era il seguito 25.f5 exf5 26.Cxf5 Af8.

25...f5

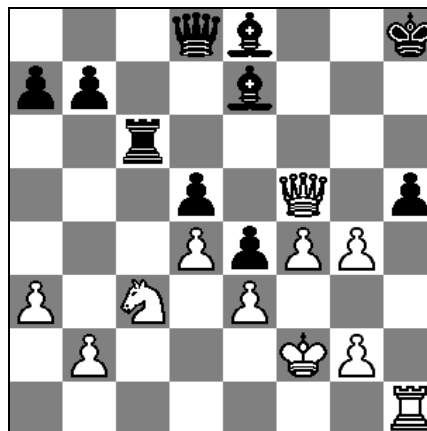
Non c'erano molte alternative. 25...Tc6 non risulta adatta in vista di 26.f5 exf5 27.Dxf5 ecc.

26.Cxf5

Il B. ottiene tre pedoni per il cavallo e una persistente iniziativa contro il Re nemico. Ciò dimostra la correttezza del sacrificio.

26...exf5 27.Dxf5 h5 28.g4 Tc6

Qui la torre ha una funzione difensiva migliore.



29.g5

Migliori possibilità di vittoria offriva l'immediata 29.Cxd5, dato che 29...Ah4+ non rappresenta un pericolo per il B: per esempio 30.g3! (e non 30.Rg1 Ag3!) 30...Tc2+ (oppure 30...Ag6 31.De5+ Af6 32.Cxf6 Dxf6 33.Dxf6+ Txf6 34.gxh5 Af5 35.Th4, seguita da g3-g4) 31.Rg1 Tc1+ 32.Rg2 Tc2+ 33.Rh3 hxg4+ 34.Rxg4! Ad7 35.Txh4+ Dxh4+ (35...Rg8 36.Cf6+ seguita da Dxd7, oppure 35...Rg7 36.Th7+ ecc.) 36.gxh4 Axf5+ 37.Rxf5, con un finale vincente: per esempio 37...Txb2 38.Re6! Rg7 39.f5 Rf8 40.h5 Ta2 (40...Th2 41.Cf4) 41.f6 Txa3 42.h6 Ta6+ 43.Rf5 Rg8 44.Ce7+ ecc.

29...Rg8

Qui il N. offre inutilmente all'avversario una possibilità di scelta. Più precisa era 29...Td6! 30.g4 Rg8 31.gxh5 Dd7 32.Dxd7 (32.De5 Dg4 33.Dxe7 Te6 34.Dd8 Df3+) 32...Axd7 e i due alfieri sono in grado di contenere la pressione esercitata dai pedoni passati avversari.

30.Cxd5

Dopo 30.g4 Td6! il B. sarebbe rientrato nella variante precedente, ma invece preferisce eliminare uno degli alfieri avversari.

30...Af7 31.Cxe7+ Dxe7 32.g4 hxg4

Ancora una volta il Dr. Lasker sceglie una variante critica. Dopo il possibile - e plausibile - seguito 32...Ag6 33.Dd5+ Af7 34.De5 Dxe5 35.dxe5 hxg4 36.f5 Tc5 37.Rg3 Txe5 38.Rxg4, non è chiaro se il N. ottenga più possibilità di patta rispetto a quante ne

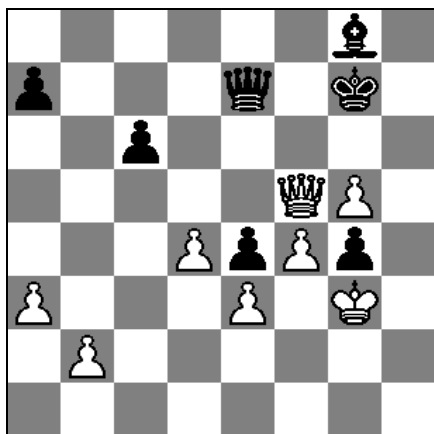
ottiene dopo la mossa del testo, dato che nonostante il B. abbia solo due pedoni per il pezzo, la debolezza del pedone e4 come pure l'arrivo della torre bianca sulla settima traversa gli avrebbero causato nuovi problemi.

Comunque una variante che conduceva ad una patta più facile era 32...Tc2+ 33.Rg3 (dopo 33.Rf1 Dc7 il N. ottiene un attacco di matto) 33...Te2 34.g6 h4+! 35.Txh4 Txe3+ 36.Rg2 Te2+ 37.Rf1 Te1+, dove il B. non può scappare allo scacco perpetuo.

33.Dh7+ Rf8 34.Th6 Ag8

Il N. avrebbe potuto catturare tranquillamente la torre: 34...Txh6 35.Dxh6+ Rg8 36.g6 Ab3 (da evitare 36...Ae6 per 37.g7!) 37.f5 Dc7! e dopo 38.f6 avrebbe ottenuto lo scacco perpetuo; 38...Dc2+ 39.Rg3 Dc7+ 40.Rf2 (40.Rxg4 conduce alla catastrofe dopo 40...Ae6+) 40...Dc2+ ecc.

35.Df5+ Rg7 36.Txc6 bxc6 37.Rg3



37...De6

Dopo questa mossa il N. entra in un finale perso. Questa mossa è tanto più sorprendente se si pensa che in questa posizione il B. non dispone di alcuna minaccia (al peggio 38.g4) e dopo un'eventuale 38.Dxg4 egli dispone sempre della forte 38...c5! Ci sono altre mosse che conducono alla patta; per esempio 37...Ad5 38.Dxg4 Db7 (39.b4 Da6) e dopo la penetrazione della regina nel campo avversario lo scacco perpetuo non può essere evitato. Comunque il seguito più semplice che garantiva la patta era 37...Af7! (minacciando 38...De6, dopodiché 39.Rxg4 non è possibile in vista di 39...Ah5+) 38.Dxg4 c5!; per esempio 39.f5 (39.Dd1 Dd6) 39...Dd6+ 40.Df4 Dxf4+ 41.Rxf4 cxd4 42.Rxe4 (oppure 42.exd4 Ad5 e il Re bianco resta perennemente legato al pedone e4) 42...dxe3 43.Rxe3 Ab3!, seguita da ...a7-a5-a4.

38.Rxg4

Si può forse supporre che il Dr. Lasker per un momento si sia dimenticato che il B. dispone anche di questa mossa. Ora il cambio delle regine, che verrà effettuato in circostanze a lui non favorevoli, non può essere evitato, dato che la sua regina non può abbandonare la protezione della casa f6, in vista di un possibile matto in due mosse.

38...Dxf5+ 39.Rxf5 Ad5 40.b4 a6 41.Rg4

La manovra decisiva.

41...Ac4 42.f5 Ab3 43.Rf4 Ac2 44.Re5 Rf7 45.a4 Rg7 46.d5 Axa4

Anche dopo 46...cxd5 47.Rxd5 Axa4 48.Rxe4, i tre pedoni passati avrebbero garantito una facile vittoria.

47.d6 c5 48.bxc5 Ac6 49.Re6 a5 50.f6+ 1-0

* * *

67. Alekhine,A - Maroczy,G [D55]

Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cf3 d5 4.Cc3 Ae7

Probabilmente migliore è il seguito 4...c6 5.e3 dxc4 (vedi la partita Ed.Lasker-Dr.Tartakower, 12° turno). Negli ultimi tempi la Difesa Ortodossa, introdotta dalla mossa del testo, sembra aver perso consensi.

5.Ag5 0-0 6.e3 Ce4

Questa partita illustra in maniera convincente l'inferiorità di questa variante, che già di primo acchito desta un'impressione poco favorevole. Anziché procedere con lo sviluppo, il N. muove di nuovo lo stesso pezzo in modo da forzarne il cambio senza peraltro ottenere alcun beneficio.

7.Axe7 Dxe7 8.Dc2

Durante il torneo di Carlsbad del 1923, il conduttore dei pezzi bianchi giocò la meno precisa 8.Db3 contro lo stesso avversario e il N. non fu costretto a cambiare i cavalli, avendo a disposizione la mossa 8...b6. Dopo la mossa del testo invece non c'è scelta.

8...Cxc3 9.Dxc3 c5

Dopo qualsiasi altra mossa il N. resterebbe indietro nello sviluppo, ma adesso egli si ritroverà con un pedone isolato, che risulterà debole in quanto il B. potrà esercitare una fastidiosa pressione lungo l'unica colonna aperta.

10.cxd5 cxd4 11.Cxd4 exd5 12.Ae2 Cd7 13.0-0 Cf6 14.Tac1

14...Ae6

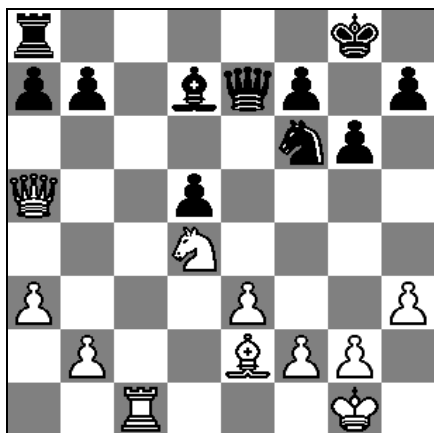
Come è possibile notare, il N. dispone solo di una via percorribile.

15.Da5 Tfc8 16.Txc8+ Axc8 17.Tc1 Ad7 18.a3

Sarebbe prematuro, qui o alla mossa successiva, proseguire con 18.Tc7, in vista del seguito 18...Dd8 19.Dc5 Tc8!

18...g6 19.h3

Minacciando 20.Af3 Dd6 21.Dc7!, che nella posizione attuale incontrerebbe la risposta 19...Tc8!



19...Tc8

Il N. è stato surclassato strategicamente e quindi prova a sacrificare un pedone, nella speranza di intorbidire le acque. Una decisione simile fu presa da Maroczy durante il torneo di Londra del 1922 nella partita giocata contro lo stesso avversario, riuscendo anche in quel caso a salvare una partita strategicamente persa.

20.Txc8+ Axc8 21.Dxa7 Dc7

Minacciando 22...Dc1+ eppoi 23...Dxb2, come pure 22...Ce4 seguita da ...Dc1+ eppoi ...De1 oppure ...Cd2.

22.Af1

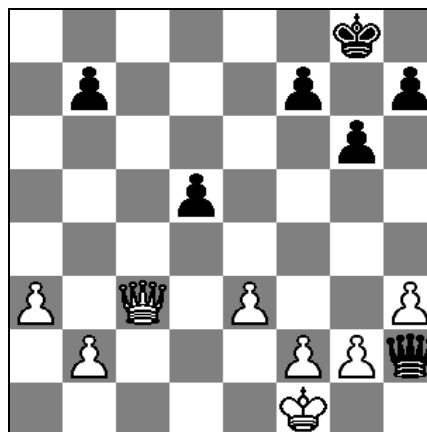
Un'interessante manovra difensiva; l'alfiere libera la casa e2 per il cavallo, che a sua volta libera la casa d4 per la regina. Dopo 22...Dc1 potrebbe seguire 23.Db6 Ce4 24.Dd8+ Rg7 25.Dxd5 Cd2 26.Db5, con vantaggio decisivo.

22...Ad7 23.Ce2 Ab5 24.Cc3 Axf1 25.Rxf1 Ce4

Il N. non ha di meglio che entrare in un finale di regina, dove oltre allo svantaggio materiale deve aggiungere anche quello posizionale.

26.Dd4 Cxc3 27.Dxc3 Dh2

Disperazione.



28.f3

Questa mossa e le successive omissioni sono il risultato di una grave superficialità da parte del B. Nella convinzione che la partita sia ormai vinta senza troppe difficoltà, il B. nella fretta di raggiungere l'aggiornamento pensava di giocare delle mosse di attesa, in modo da poter assistere come spettatore alla sensazionale partita che si stava svolgendo sulla scacchiera vicina fra Capablanca e il Dr.Lasker, arrivata nella sua fase cruciale. Dopo l'evidente 28.Dc8+ Rg7 29.Dxb7 Dh1+ 30.Re2 Dxc2 31.a4, il N. avrebbe dovuto abbandonare nel giro di poche mosse.

[A dire il vero dopo 31...Dxh3 non è affatto semplice trovare una variante che conduca il B. ad una vittoria forzata, vista l'esposta posizione del Re bianco e che anche il N. adesso possiede un pedone passato, NdT]

28...Dh1+ 29.Rf2 Dd1 30.Dc8+

Questa mossa non compromette ancora la situazione, tuttavia il seguito corretto che conduce alla vittoria era 30.Dd4! Dc2+ 31.Rg3 (minacciando 32.Dxd5) 31...Db3 32.a4 ecc.

30...Rg7 31.Dxb7

Dopo questa mossa la patta non può più sfuggire al N. 31.Dc3+ e 32.Dd4 erano le mosse da giocare.

31...Dd2+ 32.Rg3 d4

Questa semplice mossa era sfuggita al B.

33.exd4

Altrimenti il pedone sarebbe diventato una regina.

33...Dg5+ ½-½

* * *

68. Tartakower,S - Marshall,F [A30]

Apertura Reti

1.Cf3 Cf6 2.c4 g6

Questa variante di fianchetto generalmente produce posizioni simmetriche in cui il vantaggio del tratto assume grande importanza. Probabilmente la scelta più sicura in questa posizione è 2...c6, seguita da 3...d5 eppoi ...Af5 la quale, per trasposizione di mosse, avrebbe fatto rientrare la partita nel seguito adottato nella Reti-Dr.Lasker.

3.b3 Ag7 4.Ab2 0-0 5.g3 c5 6.Ag2 Cc6 7.0-0 e6

Un seguito che non soddisfa le necessità strategiche della posizione e che mostra purtroppo che Marshall non è ancora riuscito a penetrare in profondità nel metodo moderno di trattare le aperture, necessario se si vuole avere qualche possibilità di combattere con successo per il vantaggio - cosa che per esempio è riuscito a fare il Dr.Lasker. Invece di completare lo sviluppo proseguendo con 7...d6 8.d4 Ag4 (e non 7...d5 8.cxd5 Cxd5 9.Axg7 Rxg7 10.d4 ecc.), egli si assume un pedone isolato lungo la colonna 'd', che in questa posizione risulta tanto più debole se si considera che con l'apertura del gioco l'aver fianchettato l'alfiere in g7 indebolirà le case scure e che dopo il suo cambio con l'omologo bianco ogni speranza di ottenere un vantaggio si dissolverà.

8.d4 cxd4 9.Cxd4 d5 10.cxd5 exd5

Dopo 10...Cxd5 11.Cxc6 il N. si ritroverebbe con una cronica debolezza in c6.

11.Cd2 Te8 12.C2f3 Ag4

Il B. approfitta di questa mossa istintiva per costringere l'avversario ad assumersi un pedone arretrato il quale, dopo ulteriori semplificazioni, si rivelerà una debolezza importante. Il male minore consisteva nel proseguire con 12...Db6 (con l'idea di giocare ...Ce4), ottenendo così una partita giocabile.

13.Cxc6 bxc6 14.Ce5 Ad7 15.Cxd7 Cxd7 16.Axg7 Rxg7 17.Tc1 Df6 18.e3

La superiorità del B. è manifesta.

18...Tad8 19.Tc2

Anche l'immediata 19.Dd2 era altrettanto buona.

19...Te6 20.Dd2

Giocata con l'intenzione di raggiungere la casa a5. E' strano che il N. non sembri prestare attenzione a questa minaccia e che nonostante questo il B. non porti mai a compimento questa manovra.

20...Td6

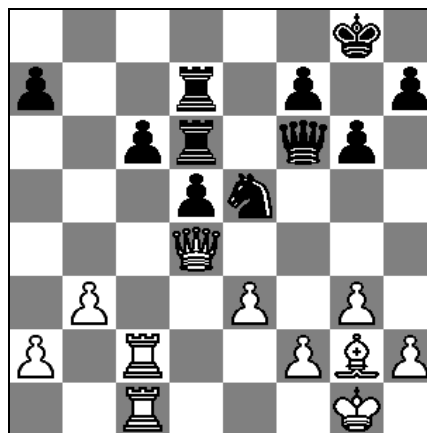
Considerato che né questa, né altre mosse difensive (per esempio 20...Ce5 21.Dd4, con un seguito simile a quello verificatosi in partita) risultano sufficienti, un contrattacco - peraltro tipico dello stile di gioco di Marshall - era nella logica delle cose. Ciò poteva avvenire proseguendo con 20...h5: nel caso il B. avesse replicato con 21.h4, il N. avrebbe perlomeno guadagnato il controllo della casa g4 per il proprio cavallo; in caso contrario l'apertura della colonna 'h' avrebbe ricordato al B. la necessità trattare con la dovuta prudenza la posizione.

21.Td1

Una mossa inutile! 21.Da5 poteva essere tranquillamente giocata, dato che sia 21...Ta8 22.Tfc1 c5 23.e4! Ta6 24.Dd2, come pure il contrattacco 21...c5 22.Dxa7 d4 23.exd4 cxd4 24.Td1 conducono a posizioni favorevoli al B. Peraltro anche 21.Tfc1 era migliore, dato che comunque la torre dovrà spostarsi sulla colonna 'c' fra un paio di mosse.

21...Ce5 22.Dd4 T8d7 23.Tdc1 Rg8

L'errore decisivo. 23...Tc7, difendendosi ad oltranza, era la mossa da giocare. Naturalmente il B. avrebbe ottenuto posizione superiore, ma tant'è.]



24.f4

Così il B. guadagna il pedone c6 e fa rientrare la partita in un finale di torri vincente.

24...Cg4 25.Dxf6 Txf6 26.Ah3 h5 27.Txc6 Txc6 28.Txc6 d4 29.Axg4 hxg4 30.Rf2

Guadagnando un tempo importante.

30...dxe3+ 31.Rxe3

Un pedone in più sul lato di Donna, la posizione migliore della propria torre e del Re - difficilmente il B. può chiedere di più alla posizione!

31...Te7+ 32.Rd3 Td7+ 33.Rc2 Rg7 34.b4 Te7 35.Rb3 Te2 36.Tc2 Te3+ 37.Rc4 Ta3 38.b5 Ta4+ 39.Rb3 Te4 40.Tc7

Energica, tuttavia più semplice era il seguito a2-a4-a5.

40...Te3+ 41.Rb4 Te4+ 42.Rb3

Con questa ritirata il B. prolunga senza necessità la partita di un'altra dozzina di mosse. La variante 42.Ra5 Te2 43.a4 Txb2 44.Ra6 Ta2 45.a5 Ta3 46.Tc2 Txb3 47.Rxa7 Tf3 48.b6 era sufficientemente convincente.

42...Te3+ 43.Tc3 Te1 44.Tc2 Rf6 45.Rb4 Re6 46.Ra5 Te4 47.a4 Rd7 48.Tc6 Rd8 49.Tf6 Re8 50.Td6 Te2

Si poteva provare 50...Tc4 e dopo 51.Td2 Te4, anche se il B. avrebbe vinto – non senza difficoltà invero - proseguendo con 52.Ta2 Te6 53.Rb4 eppoi a4-a5. Dopo la mossa del testo la partita finisce bruscamente.

51.Ra6 Txb2 52.Rxa7 Ta2 53.Td4 Ta3 54.b6 Txb3 55.b7 Tb3 56.b8D+ Txb8 57.Rxb8 f5 58.a5 g5 59.a6 g3 60.a7 gxf4 61.a8D 1-0

* * *

69. Bogoljubow, E - Lasker, Ed [C60] Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 Df6

Una difesa poco utilizzata, in quanto il N. complica lo sviluppo dei propri pezzi a causa dell'esposta posizione della regina.

4.Cc3

Minacciando già 5.Cd5.

4...Cge7

Una variante interessante, ma sfavorevole al N. è la seguente: 4...Cd4 5.Cxd4 exd4 6.Cd5 Dg5 (oppure 6...Dd8 7.Cf4!) 7.Cxc7+ Rd8 8.Cxa8 Dxb5 9.d3 b6 10.Af4 d6 11.a4 Dc6 12.Dh5 g6 13.Db5 Db7 14.a5 e il B. dispone di un forte attacco. La mossa del testo complica notevolmente lo sviluppo dell'alfiere nero.

5.d3 Cd4

Più nello spirito della posizione era 5...h6, con l'idea di sviluppare in seguito l'alfiere in fianchetto. Ora il N. rientra in una sfavorevole variante dell'apertura Bird.

6.Cxd4 exd4 7.Ce2 c6 8.Aa4 d5 9.0-0 g6
Altrimenti sarebbe difficile sviluppare i pezzi sistemati sul lato di Re.

10.b4

Con questa mossa il B. concentra il suo attacco contro il pedone d5, mantenendo saldamente il vantaggio nelle proprie mani; per contro il N. deve sempre trovare l'unica mossa in grado di mantenere in piedi una posizione già compromessa. Tuttavia la difesa che intende erigere non è sufficiente per conquistare la parità.

10...Dd6 11.a3

Questa mossa di consolidamento costringe il N. a compromettere ulteriormente la propria posizione, in modo da essere in grado di salvare l'esposto pedone in d4.

11...Ag7 12.Ab2 b5 13.Ab3 c5 14.bxc5 Dxc5 15.Tc1

Semplice e risolutiva; l'inevitabile apertura della colonna 'c' garantisce al B. un ulteriore vantaggio.

15...0-0 16.c3 dxc3 17.Cxc3 d4

17...dxe4 18.Cd5! Dd6 19.Axg7! Rxb7 20.dxe4 non risulta migliore del seguito giocato in partita.

18.Cd5 Dd6 19.f4

Minacciando 20.e5.

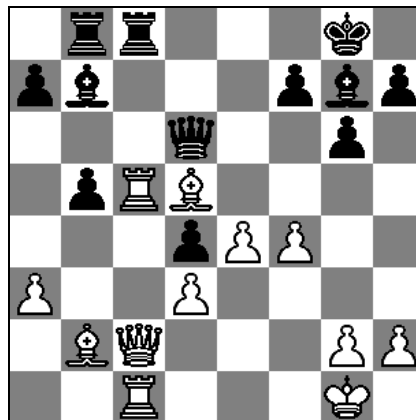
19...Cxd5 20.Axd5 Tb8 21.Tc6 Dd8 22.Db3

Come spesso succede, basta una sola mossa per dilapidare un vantaggio conquistato giocando senza aver commesso un errore. Il seguito corretto era 22.Dc2 Ab7 23.Tc5 Axd5 (23...Db6 24.Axb7 Dxb7 25.e5 Tf8 26.Tc1) 24.Txd5 Db6 25.e5 Tbc8 26.Df2

22...Ab7 23.Tc5 Dd6

Questa è la mossa che fa la differenza: adesso 24.Txb5 non è possibile in vista di 24...Axd5 e quindi, dato che l'alfiere d5 è attaccato, il B. deve perdere un tempo importante.

24.Dc2 Tf8 25.Tc1



25...Af8

Nelle manovre che seguiranno il N. verrà alla fine sopraffatto. Esisteva invece una possibilità di salvare la partita, collegata col seguito 25...Txc5 26.Dxc5 Dxf4! 27.Axb7 (oppure 27.Tf1 De3+ 28.Rh1 Axd5 29.Dxd5 Dxd3 30.Dxf7+ oppure Txf7 30...Rh8) 27...Ae5! e il B. non può evitare la patta: per esempio 28.Dc2 (oppure 28.g3 De3+) 28...Dxh2+ 29.Rf1 Dh1+ 30.Rf2 Dh4+ 31.Re2 Dh5+! ecc.

26.Axd4 Dxf4

Dopo questa mossa il N. guadagna la qualità, ma ben presto dovrà restituirla.

27.Tf1 Axc5 28.Axc5 De3+

Dopo 28...De5 il B. vince rapidamente proseguendo con 29.d4! Dh5 30.Axf7+ Rg7 31.d5! Ma anche il finale che segue è senza speranza per il N.

29.Axe3 Txc2 30.Axf7+ Rg7 31.Ab3 Tc7

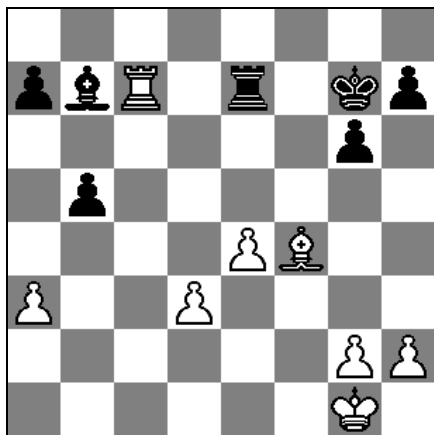
Ovviamente forzata, in vista della terribile minaccia 32.Tc7+

32.Af4 Tbc8 33.Ae6

Una mossa vezzosa, ma comunque sufficiente. Più semplice era 33.Ae5+ Rh6 34.Axc7 Txc7 35.Tf7 e se adesso 35...Tc3 allora 36.Ae6!, con posizione vincente.

33...Te7 34.Axc8 Axc8 35.Tc1 Ab7 36.Tc7

Ma questa mossa apparentemente plausibile è un errore che offre all'avversario una possibilità - per quanto non semplice da cogliere - di raggiungere la patta. 36.Rf2 era necessaria, dopodiché la coppia di pedoni passati uniti avrebbe garantito al B. la vittoria senza troppe difficoltà.



36...Rf7

Il N. non sfrutta l'occasione. Dopo 36...Txc7 37.Axc7 b4! nonostante i due pedoni in meno il N. avrebbe ottenuto la patta; per esempio 38.axb4 Aa6 39.d4

Ad3 40.e5 Ac4 41.Rf2 a6 42.Re3 Ad5 43.g3 Rf7 44.Rf4 h6 45.Ad6 Re6 46.Af8 h5 47.Rg5 Ae4 ecc. Dopo la mossa del testo non esiste più alcuna reale possibilità di lottare per la spartizione del punto.

37.Txe7+ Rxe7 38.Ad2 Re6 39.Rf2 Rd6 40.Re3 Rc5 41.Aa5 Ac8 42.Ad8 Ad7 43.Aa5 g5 44.Ac3 h5

Oppure 44...a6 45.Af6 g4 46.Ae7+ Rc6 47.d4 eppoi d5.

45.Ad4+ Rd6 46.Axa7 h4 47.Ad4 Re6 48.Ac3 Rf7 49.d4 Rg6 50.d5 Ac8 51.Aa5 Ad7 52.Ad8 h3 53.gxh3 Axxh3 54.Rd4 Ad7 55.e5 Rf5 56.e6 Ae8 57.Axxg5 1-0

* * *

70. Janowski,D - Yates,F [A48] Irregolare (Difesa Indiana)

1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.Af4 Ag7 4.h3

Una mossa non necessaria, che poteva benissimo essere sostituita con 4.e3 oppure 4.Cbd2, dato che 4...Ch5 non rappresenta una minaccia in vista di 5.Ag5.

4...0-0

Il N. peraltro non approfitta dell'inesattezza dell'avversario e prosegue lungo la linea "indiana" intrapresa. 4...c5! era l'alternativa, dopodiché 5.c3 (oppure 5.e3 Db6) 5...cxd4 6.cxd4 b6 seguita da ...Ab7 avrebbe garantito al secondo giocatore buone prospettive (vedi la partita Dr.Lasker-Alekhine, 18° turno).

5.e3 d6 6.Ac4 Cc6

Era ancora raccomandabile per il N. rientrare nel sistema Reti proseguendo con 6...c5 7.c3 (7.dxc5 Da5+) 7...b6 eppoi ...Ab7. La struttura pedonale centrale che il N. intende adottare non convince a causa della debolezza che si crea in d5.

7.0-0 Cd7

Se l'obiettivo del N. è la spinta in e5, questo era il momento giusto per effettuarla: 7...e5 8.dxe5 Ch5 9.Ah2 (oppure 9.Ag5 De8 10.g4 Cxe5 11.Cxe5 Dxe5 ecc.) 9...Cxe5 10.Cxe5 Axe5 ecc. Di conseguenza il seguito migliore per il B. sarebbe stato 8.Ah2, ma in tal caso il N. - rispetto al seguito adottato in partita - avrebbe perlomeno guadagnato un tempo di vitale importanza.

8.Cc3 h6

Adesso egli è costretto ad effettuare questa mossa

preparatoria, dato che dopo 8...e5 9.Ag5 De8 10.Cd5 la regina nera verrebbe a trovarsi in difficoltà.

9.Dd2 e5 10.Ag3 Rh7 11.Tad1 Cb6

In questa partita si ha un'ulteriore conferma che la casa b6 non è quella ideale per il cavallo.

12.Ae2 De7 13.Tfe1 Ad7

Mossa dopo mossa il B. ha consolidato vieppiù la propria posizione, senza peraltro diminuire la pressione. Se adesso 13...e4, il B. potrebbe effettuare la rottura al centro proseguendo con 14.Ch2 eppoi f2-f3, conquistando il vantaggio.

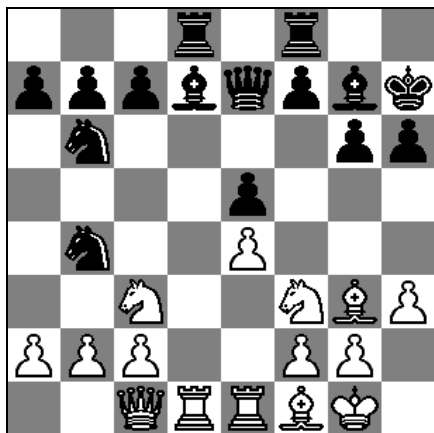
14.Ad3 Tae8

Dopo 14...f5 poteva seguire 15.dxe5 dxe5 16.e4 f4 17.Ah2, seguita da Cd5 (mossa possibile anche se il N. avesse giocato 16...Ae6) con vantaggio. Comunque era migliore 14...Tad8, come presto avremo occasione di vedere.

15.dxe5 dxe5 16.e4 Cb4

In modo da prevenire - non senza patemi - l'intrusione del cavallo nemico in d5, che costituisce il perno centrale della strategia del B.

17.Af1 Td8 18.Dc1



18...f6

Praticamente il N. capitola senza lottare. Era assolutamente necessario proseguire con 18...c6, dato che la possibile debolezza della struttura di pedoni che si materializza dopo 19.a3 Ca6 20.Axa6 sarebbe comunque risultata più sopportabile rispetto alla cessione della casa d5. Inoltre non è affatto sicuro che il B. (e soprattutto Janowski!) si sarebbe privato dell'alfiere in questa posizione.

19.a3 Cc6 20.Cd5

Ora l'attacco si sviluppa automaticamente.

20...Cxd5 21.exd5 Cb8 22.c4 b6 23.Ad3 Ae8 24.Dc2 Cd7 25.b4 a5 26.Cd4 Tc8 27.Ce6 Tg8 28.c5 bxc5 29.bxc5 Af7 30.c6

Convinto che la partita ormai sia vinta, il B. inizia a giocare inaccuratamente. Immediatamente decisivo era il seguito 30.f4 Axe6 31.Axg6+ Rh8 32.dxe6 Dxc5+ 33.Dxc5 Cxc5 34.e7 ecc. Naturalmente anche dopo la mossa del testo la posizione del N. è senza speranza.

30...Cf8 31.f4

Una buona alternativa era 31.Cxg7 Tgx7 32.f4.

31...Cxe6 32.dxe6 Dxe6 33.f5 De8 34.Ae4 34...gxf5

Unica.

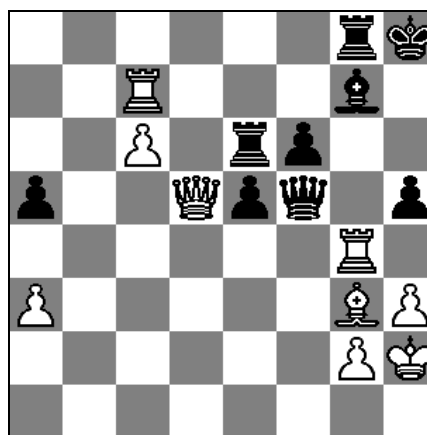
35.Axf5+ Ag6 36.Td7 Axf5 37.Dxf5+ Dg6 38.Df3 Rh8 39.Te4 Tce8

E' chiaro che 39...f5 non funziona, in vista del seguito 40.Txe5.

40.Tg4 Db1+ 41.Rh2 Te6

Il B. minacciava 42.Tgxg7 seguita da Dxf6.

42.Dd5 Df5 43.Txc7 h5



44.Th4

Dopo 44.Tgxg7 Tgx7 45.Tgx7 Rxg7 46.Dd7+ Rg6 47.c7, il N. avrebbe potuto tranquillamente abbandonare. Il B. tuttavia ha posizione talmente superiore che può vincere anche dopo questa omissione.

44...Ah6 45.Df3

Il seguito corretto che conduce alla vittoria era 45.Txh5 Dxh5 46.Dxe6 Dg5 (oppure 46...Txg3) 47.Dg4. Ora le possibilità di patta per il N. sono concrete.

45...Dxf3 46.gxf3 Td6 47.Txh5 Td2+ 48.Rh1 Tg3 49.Txh6+ Rg8 50.Td7

Il N. avrebbe potuto forzare immediatamente la patta per scacco perpetuo dopo 50.Txf6 Tdg2.

50...Tdg2 51.Td1 Rg7 52.Th4

Oppure 52.Tc1 Rxh6 53.c7 Tg8 ecc.

52...Tc2 53.Tg1 Txg1+ 54.Rxg1 Txc6 55.Ta4 Tc5

E adesso abbiamo raggiunto una posizione dove, a gioco corretto, nessuna delle due parti può perdere. Ora il B. poteva semplificare ulteriormente proseguendo con 56.f4.

56.Rf2 f5 57.Rg3

Leggermente migliore era 57.Re3, dato che dopo 57...Rf6 58.f4 il N. non avrebbe potuto proseguire con 58...e4 in vista di 59.Rd4.

57...Rf6 58.f4

Una mossa sciagurata, che permette all'avversario di ottenere un pedone passato protetto e nel contempo espone il proprio a possibili pericoli. Si poteva ancora ottenere la patta proseguendo con 58.Rf2; per esempio 58...Rg5 59.f4+ exf4 60.Rf3 Tc3+ 61.Rg2 Tg3+ 62.Rh2 ecc.

58...e4 59.Rh4 Re6 60.Td4

Naturalmente non va bene 60.Rg5 per 60...e3.

60...Tb5

La posizione vincente che il N. otterrà con la sua 65^a mossa era possibile raggiungerla immediatamente proseguendo con 60...Tc3 61.Ta4 Tf3.

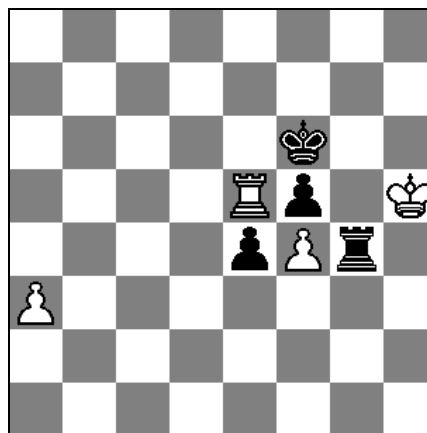
61.Ta4 Rd5 62.Rg3 Tc5 63.Rf2 Re6 64.Rg3 Tc3+ 65.Rh4 Tf3

Una combinazione vincente accuratamente calcolata, il cui punto cruciale diventerà chiaro dopo la 69^a mossa del N

66.Rg5

La coppia di pedoni passati avrebbero garantito al N. la vittoria dopo 66.Txa5 Txf4+ Re muove 67... Tf1.

66...Txh3 67.Txa5 Tg3+ 68.Rh5 Tg4 69.Te5+ Rf6



70.Te8

E' in questo momento che il B. realizza che dopo la preventivata 70.Txe4 perderebbe la torre a causa di 70...Tg8 (o 70...Tg1). Ma è tardi, troppo tardi...

70...Txf4 71.a4 Tf3 72.Rh4 Ta3 73.Ta8 Re5 74.Rg5 Tg3+ 75.Rh5 e3 76.a5 Rf4 77.a6 Tg1 78.a7 Ta1 79.Rg6 Ta6+ 80.Rh5 e2 81.Te8 Rf3 0-1

* * * * *

QUINDICESIMO TURNO

Coloro che aspettavano di rivedere in azione il Dr. Lasker sono rimasti delusi; questo turno è la ripetizione del primo a colori invertiti, nel quale il "bye" era toccato proprio all'ex Campione del Mondo. Capablanca ha approfittato immediatamente dell'assenza forzata del rivale pareggiando il numero di vittorie, ma con una partita in più – circostanza che lo colloca ancora in seconda posizione. Anche Alekhine incamerò il punto intero, come pure il redivivo Marshall a spese di Reti. Gli altri due vincitori sono Bogoljubow e Maroczy, nessuna partita è finita con la spartizione del punto.

Il Sistema Reti adottato da Capablanca ha incontrato l'ottima difesa di Janowski, il quale ha ottenuto una promettente partita. Tuttavia indebolendo inutilmente il proprio lato di Re con la spinta del pedone in h6, il francese è stato costretto in seguito a giocare anche 17...f6 e la debolezza delle case chiare intorno all'arrocco si è accentuata notevolmente. Capablanca, procedendo con metodica precisione, ha costretto l'avversario alla resa in maniera molto istruttiva.

La partita fra Alekhine e Yates ha avuto come protagonista la Difesa Indiana; il maestro inglese è stato surclassato in apertura e ha dovuto cedere la qualità nella fase iniziale della partita per liberarsi dalla morsa avversaria. Alekhine questa volta non si è distratto e la partita non è durata a lungo.

Reti ha adottato il sistema che porta il suo nome contro Marshall, inaugurando un'interessante partita. Nelle complicazioni seguenti l'americano ha adottato una linea di gioco che prevedeva il trasferimento della torre sistemata sull'ala di Donna dall'altro lato della scacchiera, aumentando così la pressione sull'arrocco avversario. Nonostante esistesse una possibilità di salvezza, Reti non è riuscita a trovarla e Marshall, grazie ad un seguito forzato, ha distrutto completamente l'arrocco avversario e si è aggiudicato il punto.

Edward Lasker invece è uscito bene dalla fase d'apertura (un Gambetto di Donna Rifiutato) nella partita che lo vedeva giocare col Nero contro Maroczy, ma quando si è deciso ad avanzare i pedoni del lato di Re, la sua partita è apparsa subito compromessa. Sebbene Maroczy non abbia giocato in maniera perfetta il seguito della partita, ha trovato sufficienti risorse per concluderla vittoriosamente.

Una Difesa Olandese è comparsa sulla scacchiera durante la partita Bogoljubow-Dr. Tartakower, prologo di un'eccellente partita che ha avuto il suo culmine nel finale. L'ucraino ha sacrificato un pedone in modo da poter sistemare una torre lungo la settima traversa, recuperando in seguito il pedone grazie ad un gioco preciso. Egli è riuscito a mantenere il vantaggio posizionale nonostante l'ingegnoso contrattacco ideato da Dr. Tartakower, che per un pelo non gli ha permesso di salvare la partita. E' stata una delle migliori performance di Bogoljubow in questo torneo.

La classifica alla fine del turno: Dr. Lasker 9½-3½, Capablanca 9½-4½, Alekhine 8½-5½, Reti 8-5, Marshall 7-6, Bogoljubow e Maroczy 7-7.

Un'altra giornata di gloria per i conduttori dei pezzi bianchi, che hanno realizzato 4 punti sui 5 disponibili, portando così il totale a 42½ contro i 32½ del Nero.

71. Capablanca,J - Janowski,D [A09]
Apertura Reti

1.Cf3 d5 2.g3 c5 3.Ag2 Cc6 4.0-0 e5 5.c4

Dopo questa mossa la partita assume delle caratteristiche a se stanti, ma è difficile pensare che l'idea di accrescere il raggio d'azione dell'alfiere possa compensare il minor spazio entro il quale dovranno muoversi il resto delle armate del B. Appare quindi preferibile giocare dapprima 5.d3 e, in caso di 5...Cf6 allora proseguire con 6.c4, mentre dopo 5...f5 il B. può giocare 6.e4!, ottenendo così una posizione simile a quella raggiunta nella partita tra Alekhine e Ed.Lasker, ma con un tempo in più.

5...d4 6.d3 Ad6 7.e3 Cge7 8.exd4

Come lo stesso Capablanca fece rilevare a fine partita, questo cambio è prematuro. Bisognava giocare subito 8.Cbd2, con la minaccia posizionale di cambiare l'alfiere camposcuro nero tramite l'arrivo del cavallo in e4. Se il N. - per evitare questo seguito - proseguisse con 8...f5 allora il cambio in d4, seguito da Te1 (minacciando la spinta in c5) avrebbe offerto migliori possibilità rispetto a quelle che il B. ottiene in partita. Dopo la mossa del testo il N. resta saldamente al timone.

8...cxd4 9.a3 a5 10.Cbd2 Cg6 11.Te1 0-0 12.Dc2 Te8 13.b3

E' molto difficile per il B. riuscire ad ottenere qualcosa di concreto sul lato di Donna; fin quando non può essere effettuata la spinta in c5, la superiorità pedonale resta una pura illusione. Peraltro questa mossa di pedone può essere facilmente prevenuta dal N.

13...h6

La mossa più indicata per preparare l'arrivo dell'alfiere in e6 sarebbe 13...f6 - che in ogni caso il N. dovrà prima o poi giocare. L'inutile indebolimento causato dalla mossa del testo verrà sfruttato efficacemente da Capablanca al momento giusto.

14.Tb1 Ae6 15.h4

Una mossa provocatoria, che diventa efficace solo perché la replica del N. non è adeguata. Peraltro 15.c5 risulta prematura, in vista del seguito 15...Af8 16.b4 axb4 17.axb4 Ta2.

15...Tc8

Proprio la mossa su cui faceva affidamento il B. Dopo 15...De7 16.h5 (oppure 16.Db2 f6) 16...Cf8 17.c5 Axc5 18.Cxe5 Cxe5 19.Txe5 Ad6 eppoi ...Tac8, il N. avrebbe mantenuto il vantaggio.

16.c5 Ab8

Naturalmente dopo 16...Af8 poteva seguire 17.h5.

17.Cc4

Se non altro adesso il B. è rientrato in partita e con le prossime mosse riuscirà a utilizzare la pressione esercitata sul lato di Donna per cambiare uno degli alfieri del N.

17...f6 18.Ad2 Rh8 19.b4 axb4 20.axb4 Ca7 21.Dc1

Minacciando 22.Axh6 - una conseguenza dell'inutile 13^a mossa del N.

21...Cb5

Parando la minaccia (22.Axh6? Cc3 23.Ta1 e4! ecc.). Dopo l'errore alla 15a mossa Janowski si è difeso al meglio, ma ora c'è ben poco da fare.

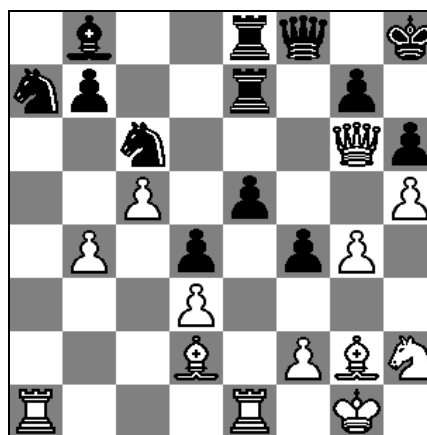
22.Ch2 De7 23.Ta1 Tc7 24.Ta5 Ad7 25.Cb6 Ac6 26.Dc4 Ca7 27.Cd5 Axd5 28.Dxd5

Tutto questo è estremamente convincente. Oltre alla maggioranza pedonale sul lato di Donna, il B. ora esercita una notevole pressione contro i punti deboli dello schieramento avversario.

28...f5 29.Df3 Df6 30.h5 Ce7 31.g4

In modo da riaprire i buchi che il N. aveva tentato invano di coprire con la sua 28^a mossa. La momentanea esclusione dal gioco dell'alfiere camposcuro del B. è ininfluente.

31...f4 32.De4 Cec6 33.Taa1 Tce7 34.Dg6



34...Df8

Anche dopo 34...Dxg6 35.hxg6, seguita eventualmente dalla manovra Ag2-d5-c4 eppoi b4-b5, non sarebbe stato possibile salvare la partita. La mossa del testo prepara la seguente trappola: 35.Ae4 Dg8 36.Cf3 Te6 37.Df5 (oppure 37.Ch4 Ce7) 37...Tf8 ecc.

Capablanca comunque spegne anche questa speranza.

35.Cf3

Minacciando 36.Ch4, contro la quale non esiste una difesa soddisfacente. Il male minore per il N. sarebbe ritornare sui propri passi e giocare 35...Df6, anche se in questo caso l'avversario, proseguendo con 36.Dxf6 gxf6 37.Ch4, avrebbe gradualmente rinforzato il suo vantaggio. La mossa del testo conduce alla perdita della qualità.

35...Te6 36.Ch4 Tf6

Oppure 36...Cd8 37.Ad5.

37.Ae4 Dg8 38.Ad5

Decisiva.

38...Ce7

Se 38...Df8 allora 39.De4.

39.Dxf6 gxf6 40.Axg8 Txxg8 41.f3 f5

Accorciando l'agonia.

42.Axf4 Cxc6 43.Cg6+ Rh7

Oppure 43...Txxg6 44.hxg6 exf4 45.Te8+, seguita da 46.Txb8 e vince.

44.Axe5 Cxe5 45.Txe5 Axe5 46.Txa7 1-0

* * *

72. Alekhine,A - Yates,F [E76] Difesa Est Indiana

1.d4 Cf6 2.c4 d6 3.Cc3 g6 4.e4 Ag7 5.f4 0-0 6.Cf3

La classica formazione dell'Attacco dei quattro pedoni. Per maggiori dettagli riguardo alle mosse giocate finora, vedi la partita Alekhine-Marshall del 7° turno.

6...Cc6

Questa mossa, raccomandata da Amos Burn in simili posizioni, non è particolarmente indicata in questo caso. Mentre può tranquillamente rinunciare alla spinta in c5, primo o poi il N. sarà costretto a giocare ...e5 e in tal caso - dopo fxe5 dxe5 - la spinta in d5 verrà eseguita con guadagno di tempo. Migliori erano sia 6...Cbd7, come pure 6...e5.

7.Ae2

Con l'intenzione, dopo un'eventuale 7...Ag4, di proseguire con 8.d5 per rientrare nel seguito

- favorevole al B. - avutosi nella partita Alekhine-Marshall.

7...Cd7

Perdere altro tempo, dopo aver giocato l'apertura remissivamente per forzare l'avanzata dei pedoni avversari, non è certamente una buona cosa e ben presto le conseguenze si faranno sentire. 7...Ag4, per proseguire dopo 8.d5 Cb8 9.0-0 con 9...Axf3 (e non l'immediata ...Cbd7) era il seguito più indicato.

8.Ae3

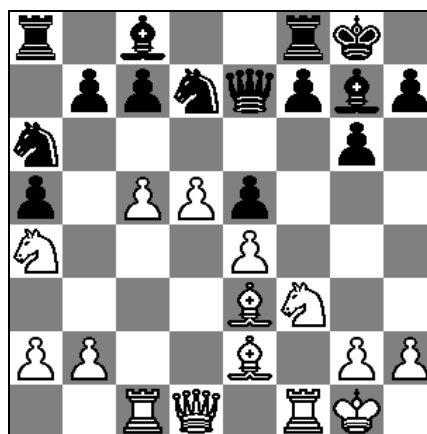
In modo da impedire al cavallo di raggiungere la casa d4 dopo 8...e5 9.fxe5 dxe5 10.d5.

8...e5 9.fxe5 dxe5 10.d5 Ccb8 11.c5

Da un punto di vista strategico la partita si può considerare vinta per il B, dato che solo il possesso della casa c5 avrebbe garantito al N. la possibilità di combattere con successo la superiorità centrale dell'avversario.

11...a5 12.0-0 Ca6 13.Ca4 De7 14.Tc1

Le ultime mosse del B. non solo assicurano la posizione del pedone in c5, ma creano anche delle minacce che il N. non sarà in grado di incontrare efficacemente a causa della mancanza di spazio in cui si muovono i propri pezzi.



14...h6

Il N. non può provare a liberarsi se prima non impedisce al cavallo nemico di raggiungere la casa g5. Dopo 14...Te8 oppure 14...Td8 per esempio, il B. può giocare subito 15.Cg5, minacciando 16.Txf7 oppure 16.d6, seguita da 17.Ac4. Se invece 14...f5 allora può seguire 15.Ac4 Rh8 16.exf5! gxf5 17.Cg5 (minacciando Cxh7) 17...f4 18.Dh5 Cf6 19.d6, con un attacco vincente. Comunque dopo la mossa del testo egli perde la qualità senza alcun compenso.

15.Axa6

La posizione del B. è talmente superiore che oltre alla mossa del testo era pure possibile guadagnare un pedone proseguendo con 15.Dd2, attaccando sia a5 che h6.

15...Txa6 16.c6 bxc6 17.dxc6 Cb8

In modo da poter almeno catturare il pedone c6 come compenso per la qualità, ma subito dopo il pedone c7 soccombe.

18.Ac5 De8 19.Axf8 Axf8 20.Cc3

20.Db3 Cxc6 21.Db5 De6 era meno convincente.

20...Txc6 21.Cd5

E adesso non si può difendere contemporaneamente c7 ed e5.

21...Td6 22.Txc7 Ca6 23.Tc3 Cb4 24.Cxe5

Promuovendo una serie di cambi che chiariscono immediatamente la situazione.

24...Aa6 25.Cc4

Naturalmente non 25.Cxf7 per 25...Txd5.

25...Axc4 26.Txc4 De5 27.Df3 f5 28.Cxb4 axb4 29.exf5 Tf6 30.De4 Ac5+ 31.Rh1 Txf5 32.Txf5 1-0

* * *

73. Reti,R - Marshall,F [D06]

Apertura Reti

1.Cf3 Cf6 2.c4 d5

Da un punto di vista strategico non può essere buono un seguito che contempla la scomparsa di un pedone centrale prima che l'avversario abbia scoperto le proprie intenzioni riguardo al suo piano di sviluppo in fase d'apertura. Sarebbe stato meglio preparare la spinta in d5 facendola precedere da ...c6.

3.cxd5

La risposta migliore, che dimostra le deficienze della 2^a mossa del N. Dopo 3.b3 il N, proseguendo con 3...c6, sarebbe potuto rientrare nel sistema di Londra – il seguito migliore per combattere lo schema tipico dell'apertura Reti.

3...Cxd5 4.d4

Questa mossa tuttavia è poco incisiva, dato che permette al B. di conquistare solo metà del centro e inoltre limita le possibilità di sviluppo senza peraltro

restringere la posizione avversaria. Egli avrebbe dovuto proseguire scegliendo un piano di sviluppo che prevede 4.g3 eppoi Ag2 (che avrebbe creato problemi al N. a causa dell'insicura posizione del cavallo in d5 - facilmente rimovibile tramite la spinta in e4), oppure giocare immediatamente 4.e4 Cf6 5.Cc3 seguita poi da d2-d4, occupando vantaggiosamente il centro. Dopo la mossa del testo invece il B. può sperare al massimo alla parità.

4...Af5

Dopo questa semplice risposta il B. potrà spingere in e4 solo dopo un'adeguata preparazione, mentre nel frattempo il N. guadagna tempo per completare lo sviluppo.

5.Cc3

Anche dopo l'immediata 5.Db3 il N. avrebbe potuto proseguire con 5...Cc6.

5...e6 6.Db3 Cc6

Ora il N. conquista l'iniziativa. E' evidente che il B. non può ottenere alcun vantaggio accettando il pedone e non solo dopo 6...Cc6 7.Dxb7 Ccb4, ma anche dopo 7...Cdb4; peraltro dopo 7.Ad2 (per contrastare la minaccia 7...Cdb4) 7...Ab4, il N. si ritrova in vantaggio di sviluppo. La prossima mossa del B. sembra essere la migliore per cercare di mantenere l'equilibrio.

7.e4 Cxc3 8.exf5 Cd5 9.Ab5

Questo sacrificio di pedone non era necessario e non offre particolari prospettive. Bisogna peraltro dire che anche 9.fxe6 non è particolarmente buona, in vista del seguito 9...Ab4+ 10.Ad2 Axd2+ 11.Cxd2 0-0 12.exf7+ Txf7 ecc, tuttavia 9.Dxb7 adesso era giocabile; per esempio 9...Ccb4 (oppure 9...Ab4+ 10.Rd1) 10.Db5+ c6 11.Da4 exf5 12.a3 Cb6 13.Db3 C4d5 14.Ae2, con una partita soddisfacente. Ora il N. conquista il vantaggio.

9...Ab4+ 10.Ad2 Axd2+ 11.Cxd2 exf5 12.Axc6+ bxc6 13.0-0 0-0

Il N. si è assicurato un leggero vantaggio, che poteva essere realizzato solo con grande difficoltà se il B. avesse giocato accortamente da un punto di vista posizionale. La posizione raggiunta assomiglia molto ad un seguito della Ruy Lopez nella variante 3...Ab4, giocato fra le altre anche in una partita del match di rivincita fra il Dr. Lasker e Steinitz a Mosca (1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 Ac5 4.c3 Cge7 5.d4 exd4 6.cxd4 Ab4+ 7.Ad2 Axd2+ 8.Dxd2 d5 9.exd5 Cxd5 10.Axc6+ bxc6 11.0-0 0-0 12.Cc3). Anche in questo caso il B. ha sviluppato meglio il proprio lato di Donna, tuttavia il N. potrebbe ottenere prospettive

più o meno pari se riuscisse al momento giusto a spingere il pedone in c5. Lo stesso errore di valutazione risiede nelle prossime mosse del B; invece di salvaguardare la posizione del proprio monarca giocando la semplice Cf3, per poi pianificare un massiccio attacco contro il lato di Donna avversario - che può essere difeso solo con grande difficoltà - egli si convince che il vantaggio materiale che il N. ha consolidato lo costringe ad attaccare ad ogni costo - ma alla fine sarà lui a subire il matto.

14.Da4

Un tempo perso che si rivelerà importante nell'economia della partita. 14.Cf3, che avrebbe protetto l'intero lato di Re e, incidentalmente, anche la casa d4, era assolutamente necessaria.

14...Tb8

Ma anche Marshall decide di avventurarsi nelle complicazioni, anziché realizzare semplicemente e in tutta sicurezza il proprio vantaggio proseguendo con 14...Cf4 15.Cf3 Dd5 16.Tfe1 f6 ecc. Il tentativo di trasferire la torre sull'altro lato della scacchiera per attaccare il Re nemico è ingegnoso, ma a gioco corretto non è chiaro se avrebbe condotto il N. alla vittoria.

15.Cb3

Comunque sia molto più efficace della passiva 15.Tab1, dopo la quale il B. non avrebbe potuto minacciare di catturare il pedone a7 in vista della ritorsione del N. sul pedone a2 dopo ...Ta8.

15...Tb6

Ora il B. deve catturare il pedone 'a' se vuole giustificare la sua ultima mossa e il N, grazie ad un secondo sacrificio di pedone, ottiene un attacco all'apparenza molto pericoloso.

16.Dxa7 Dg5 17.Da5 c5

Ecco il punto della precedente manovra della torre; ora il N. si è perlomeno assicurato la patta.

18.Dxc5

Con giusto intuito il B. cattura il pedone con la regina; dopo 18.dxc5 Tg6! 19.g3 f4 20.Dd2 h5 si sarebbe esposto a molti più pericoli rispetto alla continuazione scelta in partita. Inoltre il tentativo di semplificare tramite 18.f4 Cxf4 19.Dd2 Ch3+ 20.Rh1 Dxd2 21.Cxd2 Txb2 22.Cc4 Tb4 non sarebbe risultato completamente soddisfacente.

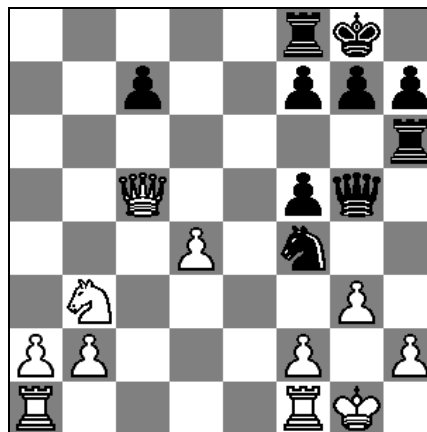
18...Cf4

A causa dell'attacco portato contro il proprio cavallo, il N. deve ripiegare su questo attacco meno efficace

di quello preventivato.

19.g3 Th6

Creando una serie di minacce, delle quali la più pericolosa è sicuramente 20...Dh5 21.h4 Df3.



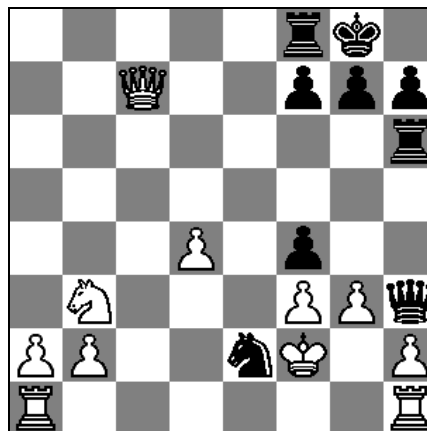
20.Dxc7

Questa cattura risulta essere l'errore decisivo. Dopo 20.Dc2 il N. aveva la scelta fra forzare la patta attraverso 20...Txh2 21.Rxh2 Dh5+ 22.Rg1 Df3 23.gxf4 Dg4+ ecc. o proseguire nell'attacco con 20...Ch3+ 21.Rh1 (se adesso 21...f4 22.Dc5, oppure 21...Te8 22.Tae1, con facile difesa).

20...Ce2+ 21.Rg2 Dg4 22.Th1 f4 23.f3

Se 23.h3 allora 23...f3+ 24.Rf1 Txh3 25.Txh3 Dxh3+ 26.Re1 Cxd4 27.Tc1 Cxb3 28.axb3 Dg2, con posizione vincente.

23...Dh3+ 24.Rf2



24...Tc8

La mossa vincente. Dopo 24...Cxc3 25.Dxf4 Cxh1+ 26.Txh1 il B. può ancora difendersi.

25.Da5 Cxc3 26.Thg1

2) 20...Af7 21.Tfd1 Ab6 22.Dd3 ecc, con posizione vincente.

Curiosamente durante questa partita il B. non prende in considerazione la debolezza del pedone in d5.

20...De7 21.Db2 Cd7 22.Ced4 Ce5 23.Ae2 Tac8

Insufficiente risulta 23...Cc4, in vista del seguito 24.Axc4 dxc4 25.Cxe6 Dxe6 26.Dc2 eppoi Cd2, vincendo un pedone.

24.Tfd1

Ancora una volta il B. non approfitta della possibilità di semplificare vantaggiosamente la posizione proseguendo con 24.Cxe6 Dxe6 25.Tfd1 eppoi Cd4.

24...Af7

Mantenendo l'alfiere, il N. rende molto più difficile all'avversario ottenere la vittoria.

25.a4 Ab4 26.Tab1 Ac5 27.Db3 Dd7 28.Tbc1 Af8

Il N. ha sfruttato al meglio le inconcludenti manovre dell'avversario ed ha ottenuto una buona posizione difensiva. Il prossimo tentativo di vittoria del B. consiste nello stabilire un avamposto in a6 - un'idea ingegnosa, che tuttavia poteva essere neutralizzata senza troppe difficoltà.

29.a5 Txc1 30.Txc1 Tc8 31.Tc2 Cc4

Apparentemente il N. sembra convinto di ottenere un qualche vantaggio, altrimenti il metodo più semplice per raggiungere la parità era 31...Txc2 32.Dxc2 Cc4.

32.a6 bxa6 33.bxa6 Dd6 34.Ta2 Ce5

Una mossa non necessaria né tantomeno efficace. Dopo 34...Tb8 il B. avrebbe proseguito con 35.Dc2 Ca3 36.Dc6! ecc.

[Giudizio opinabile, dato che dopo 36...Dxc6 37.Cxc6 Tb1+ 38.Rh2 d4 il N. non sta affatto peggio, anzi... 36.Df5! è il seguito corretto, dopo il quale il B. mantiene il vantaggio, NdT]

35.Dd1 Db6 36.Ta1 Tb8 37.Cf5 Db3 38.Df1

Nel mediogioco che segue il B. non ottiene nulla di particolarmente rilevante. Qualche possibilità in più offriva il seguito 38.Dxb3 Txb3 39.Cxe5! fxe5 40.Tc1 Ae6 41.g4, minacciando Tc7.

38...Tb6

L'errore decisivo, dopo il quale il B. forza il cambio dell'alfiere in f7. Con 38...Db6 tutto risulta protetto e la vittoria per il B. rimane un miraggio.

39.C3d4 Db2 40.Cb5 Ah5

Dopo 40...Cc6 il B. passa in vantaggio proseguendo con 41.Cfd4 Ac5 42.Cxc6 Txc6 43.Tc1! Ae8 44.Af3 De5 45.Dd3 ecc.

41.Axh5

Dopo 41.f3 il N. avrebbe proseguito con 41...Cc6, dato che la precedente variante non risulta efficace a causa della debolezza del pedone in e3.

41...Txb5 42.Ae2 Tb8 43.Dd1

Dopo questa mossa non è più possibile salvare il pedone d5, dato che 43...Td8 non funziona in vista della manovra Ta1-b1-b7.

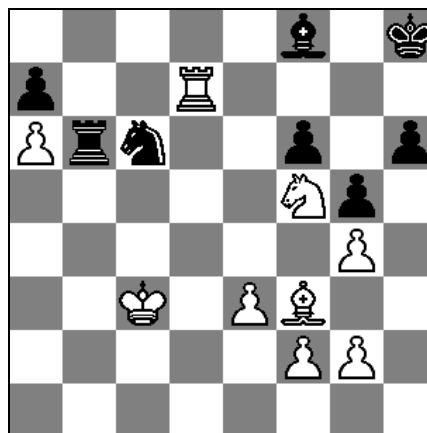
43...Db3 44.Dxb3 Txb3 45.Td1 Tb2 46.Rf1 Cc6 47.Txd5 Cb4

Anche dopo 47...Tb1+ 48.Td1 Txd1+ 49.Axd1 Cb4 50.Ab3+ Rh7 51.Ac4 il finale risultante è perso per il N. a causa della reclusione forzata del monarca sul lato di Re. Peraltro se il N. avesse evitato il cambio delle torri, il compito del B. sarebbe risultato ancora più semplice.

48.Td1 Rh7 49.g4 Cc6 50.Td7+ Rh8 51.Af3

Come lo stesso Maroczy ha puntualizzato, 51.g3 avrebbe condotto più velocemente alla vittoria.

51...Tb1+ 52.Re2 Tb2+ 53.Rd1 Tb1+ 54.Rd2 Tb2+ 55.Rc3 Tb6



56.Ae2

Prolungando inutilmente la lotta. Con la semplice 56.Tc7 Ab4+! 57.Rc2 Cb8! 58.Cxh6 Cxa6 59.Txa7 - minacciando 60.Ae4 o Ad5 - il B. avrebbe guadagnato materiale senza allentare la pressione e rendendo così inutile ogni ulteriore resistenza.

56...Ab4+ 57.Rc2 Aa3 58.Tb7

Per fronteggiare la minaccia 57...Tb2+ il B. non ha di meglio che cambiare le torri.

58...Ac5 59.Cxh6 Ce5 60.Ad3

In modo da eliminare la possibilità di un rientro in un finale con gli alfiere di colore contrario.

60...Cxd3 61.Txb6 Ce1+ 62.Rd1 Axb6 63.Rxe1 Rg7 64.Cf5+ Rf7 65.Rd2 Re6 66.Rc3 Rd5 67.Rb4 Rc6 68.Ce7+ Rd6 69.Cg8

Dopo 69.Cc8+ e 70.Cxb6? il finale di pedoni è patto.

[Una valutazione incredibilmente superficiale da parte di Alekhine: dopo 69.Cc8+ Rc7 70.Cxb6 Rxb6 71.f4 Rxa6 72.e4 gxf4 73.e5 fxe5 74.g5 e4 75.Rc3 il B. vince facilmente, NdT]

69...Ad8 70.Rb5 Rd5 71.Ch6 Ab6 72.Cf5 Ad8 73.f3 Ab6 74.g3 Ad8 75.e4+ Re5 76.Rc6 Ab6 77.Cd6 Af2 78.Cc8 1-0

* * *

75. Bogoljubow,E - Tartakower,S [A90]

Difesa Olandese

1.d4 f5 2.g3 e6 3.Ag2 Cf6 4.c4

Non è chiaro perché il B. permette il cambio dell'alfiere camposcuero avversario; poteva invece proseguire con 4.Cf3 eppoi 5.0-0, riservandosi di spingere in c4 solo dopo che il N. ha giocato ...d5.

4...d5

Questa variante è stata giocata con frequenza dal Dr. Tartakower, con risultati alterni. Il solo vantaggio tangibile è che rende la posizione del N. difficile da attaccare; peraltro gli svantaggi sono molto più evidenti e importanti (l'alfiere campochiaro è condannato alla passività e le case nere risultano seriamente indebolite). Più adatto alla posizione sembra essere il seguito 4...Ab4+ 5.Ad2 Axd2+ 6.Dxd2 Cc6, seguito dall'arrocco ed eventualmente ...d5 e ...Ad7.

5.Cf3 c6 6.0-0 Ad6 7.Cc3 Cbd7

Dopo 7...dxc4 il B. recupera immediatamente il pedone proseguendo con 8.Cd2.

8.Dc2 0-0

Adesso se 8...dxc4 allora può seguire 9.e4 fxe4 10.Cxe4 Cxe4 11.Dxe4 Cf6 12.De2 eppoi Ce5. Dopo la mossa del testo il B. ottiene la possibilità di esercitare una duratura pressione lungo la colonna 'c'.

9.cxd5 cxd5 10.Cb5 Ab8 11.Af4 Axf4 12.gxf4 Cb6

Da quando ha arroccato il N. ha eseguito solo

mosse forzate.

13.Cc7 Tb8 14.Cg5

Probabilmente questa mossa offre migliori prospettive rispetto all'ovvia 14.Ce5, dopo la quale il N. avrebbe minacciato di guadagnare un pezzo proseguendo con 14...Ad7. La regina bianca non è ben sistemata in c2 e proprio per questo motivo il B. intende proporre un cambio, in modo da occupare senza problemi la casa e5.

14...Dd6 15.Dc5 Td8

Dopo 15...Dxf4 il B. guadagna una torre netta proseguendo con 16.Dxf8+.

16.Dxd6 Txd6 17.Cb5 Td8 18.a4

Naturalmente non va bene 18.Cxa7 per 18...Ad7 ecc.

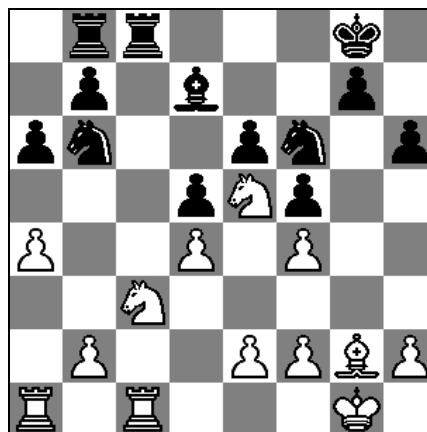
18...h6

E non l'immediata 18...Ad7 in vista di 19.Cc7.

19.Cf3 Ad7 20.Ce5 a6 21.Cc3 Tdc8

Il N. è riuscita abilmente a districarsi da una difficile posizione e adesso minaccia di assumere l'iniziativa proseguendo con 22...Cc4. La prossima mossa del B. blocca questa minaccia, ma permette ulteriori semplificazioni che dovrebbero ben presto condurre la partita verso la patta.

22.Tfc1



22...Axa4

Dato che 22...Cc4 ora non funziona, in vista del seguito 23.Cxd7 Cxd7 24.Cxd5 ecc, il N. non ha necessità di promuovere ulteriori complicazioni proseguendo con 22...Tc7 23.a5 Cc4 24.Cxd7 Txd7 25.Ca4. Quindi, senza remore, accetta il pedone offerto, ritenendo che la successiva entrata della torre in settima traversa non garantirà al B. niente più della patta.

23.Cxa4 Txc1+ 24.Txc1 Cxa4 25.b3 Cb6 26.Tc7 Cc8

Il modo corretto per rilevare la torre dal compito di difendere il pedone b7.

27.Cd3 Cd6

Minacciando 28...Cb5.

28.e3 b6

Così la torre bianca può sistemarsi in c6 e subito la posizione del N. diventa critica. Si poteva ottenere facilmente la patta giocando 28...Tc8 29.Txc8+ (29.Te7 Te8) 29...Cxc8 30.Cc5 Cd6 31.Cxe6 Rf7 32.Cc7 (oppure 32.Cc5 a5) 32...Cde4.

29.Tc6 Cfe8 30.Af3

Minacciando di guadagnare un pedone con 31.Ah5.

30...Rf7 31.Ah5+ Re7 32.h4

Bogoljubow gioca questa fase della partita con grande abilità. La mossa del testo impedisce la spinta in g5 e prepara un indebolimento della struttura pedonale del N. sul lato di Re tramite h4-h5.

32...Cf6 33.Ae2

Minacciando 34.Ce5 con posizione vincente; per esempio 33...a5 34.Ce5 Tb7 35.Aa6 ecc. Quindi le prossime mosse del N. sono forzate.

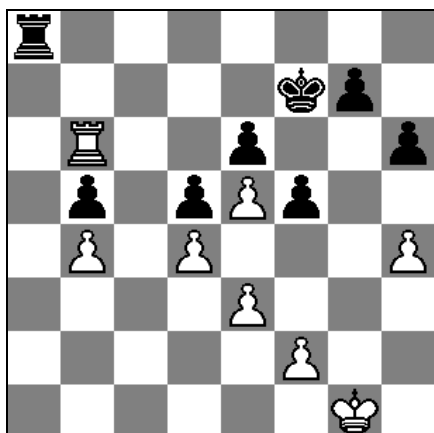
33...Cd7 34.Ce5 Cxe5 35.fxe5 Cb5 36.Axb5 axb5 37.Tc7+ Rf8 38.b4

Necessaria, altrimenti il N. riesce a salvarsi avanzando entrambi i pedoni sulla colonna 'b', annullando così l'attacco doppio sui pedoni b6 e e6.

38...Ta8 39.Tc6

39.Tb7 f4 40.Txb6 Rf7 è una semplice trasposizione di mosse.

39...Rf7 40.Txb6



40...f4

Unica, ma non per questo cattiva.

41.Tb7+

Un falso allarme, che tuttavia avrà delle conseguenze. Comunque il seguito migliore era 41.exf4 Ta1+ 42.Rg2 Td1 43.Txb5 Txd4 44.Rg3 Rg6 45.Tb7 (45...Rf5 46.f3!) e il pedone passato alla lunga deciderà la contesa. Invece l'esito della partita sarebbe risultato ancora incerto dopo 41.h5 Ta1+ 42.Rg2 fxe3 43.fxe3 Ta2+ e il N. guadagnerà il pedone e3 o quello in h5.

41...Rf8

Volente o nolente 41...Rg6 era necessaria. Evidentemente il N. temeva il seguito 42.h5+, tuttavia avrebbe ottenuto delle ottime possibilità proseguendo con 42...Rf5 43.Tf7+ Re4 44.Txf4+ Rd3 ; per esempio 45.Tf7 Rc4 46.Txg7 Rxb4 47.Tg6 (oppure 47.Te7 Ta6) 47...Te8! e il pedone 'b' diventa molto pericoloso. Quindi il B, dopo 41...Rg6, avrebbe dovuto ripiegare sulla variante 42.exf4 Ta1+ 43.Rg2 Td1 44.Txb5 Txd4 45.Rg3, dove si ritrova con un tempo in meno rispetto alla variante illustrata nelle note alla 41^a mossa del B; questo dettaglio avrebbe reso la vittoria molto più difficile da raggiungere. Dopo la ultra-prudente ritirata del Re sull'ottava traversa, il non difficile finale verrà vinto da Bogoljubow in modo esemplare.

42.exf4 Ta1+ 43.Rg2 Td1 44.Txb5 Txd4 45.Rg3 h5 46.Tb7 g6

Questa temporanea barricata eretta dal N. impedisce al Re bianco di sostenere l'avanzata del pedone b4, tuttavia barattandolo con il pedone e6 o quello in g6 il B. è in grado di portare a casa il punto intero grazie ai suoi pedoni centrali.

47.b5 Tb4 48.b6 Tb3+ 49.f3 Tb4 50.Tb8+ Re7

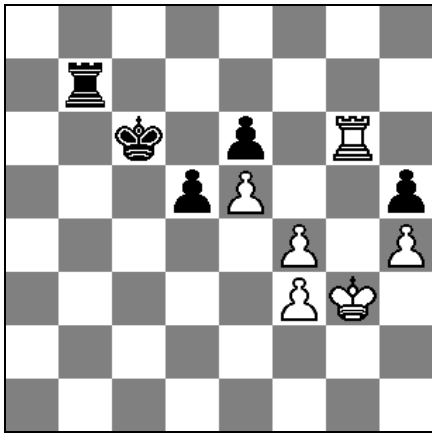
Altrettanto inadeguato risulta essere il seguito 50...Rg7 51.b7 Rh7 (oppure 51...Tb2 52.f5) 52.Te8 Txb7 53.Txe6 Rg7 (53...Td7 54.Td6) 54.Td6 Tb5 55.f5 ecc.

51.b7 Rd7 52.Tg8 Txb7 53.Tg7+

Questo guadagno di tempo decide la partita.

53...Rc6 54.Txg6 (D) 54...Rc5

Non si può salvare il pedone 'h': per esempio 54...Rd7 55.f5! (dopo 55.Tg7+ e il susseguente cambio delle torri, il finale risultante è patto) 55...exf5 56.e6+ Rd6 (oppure 56...Rc6) 57.e7+ Rd7 58.Tg8! f4+ 59.Rh3 e vince. Una variante istruttiva, che aumenta considerevolmente il valore di questa partita (gratificata da un premio speciale).



(posizione dopo 54.Txg6)

**55.Txe6 d4 56.f5 Td7 57.Rf2 Rd5 58.Te8 Ta7
59.f6 Tc7 60.Te7 Tc8 61.f7 1-0**

* * * * *

SEDICESIMO TURNO

Durante questo turno il Dr. Lasker ha come avversario Reti - l'unico capace di battere Capablanca, ma anche uno degli avversari che lo inseguono più da vicino. A questo punto del torneo a fronte degli otto punti conquistati, Reti ne ha dovuto concedere cinque agli avversari, mentre il Dr. Lasker ha un punteggio di $9\frac{1}{2}$ - $3\frac{1}{2}$; nessuna sorpresa quindi nell'affermare che tutti si aspettavano molto da questo incontro e le attese in effetti non sono state deluse.

Naturalmente l'apertura non poteva essere che un Sistema Reti, visto e considerato che il conduttore dei pezzi bianchi era proprio il suo ideatore. Peraltro il Dr. Lasker è sembrato essere subito a proprio agio, anche se le manovre per linee interne del suo avversario gli hanno dato più di un'occasione per spremere a dovere le proprie meningi. Una volta realizzato il fatto che il Dr. Lasker era in pieno controllo della situazione e che la pressione contro il centro stava inesorabilmente aumentando, Reti ha deciso di cedere la qualità per un pedone, perdendo però in seguito la possibilità di guadagnarne un secondo – la qual cosa avrebbe reso impronosticabile il risultato finale. Da lì in avanti il Dr. Lasker ha giocato al meglio, realizzando splendidamente il vantaggio acquisito e portando a casa l'intera posta.

Mentre il Dr. Lasker stava lentamente ma con sicurezza conquistando il vantaggio nella sua partita, Marshall riusciva a mantenere in scacco Capablanca, costringendo il Campione del Mondo alla patta. Quest'ultimo, pur giocando di Bianco, non è riuscito a ottenere molto dall'apertura – un Gambetto di Donna Rifiutato – e nel mediogioco veniente il gioco preciso di Marshall lo ha costretto ad entrare in un finale di Donna e Torre dove solo il campione statunitense poteva aspirare alla vittoria. Ma Capablanca non si è fatto prendere alla sprovvista.

La partita fra Alekhine e Ed. Lasker è stata invece un'interessante Difesa Indiana, dove il primo ha cercato di forzare gli eventi sul lato di Donna, mentre il N. ha contrattaccato sul lato opposto. Questa volta Alekhine non ha trovato il modo corretto per mantenere alta la pressione sulla posizione avversaria e alla fine ha perso la strada giusta, nel tentativo di ottenere il vantaggio. Poi è stato Lasker a non approfittare della favorevole occasione e la partita si è incanalata in un finale con possibilità per entrambi e nonostante i giocatori si siano assunti anche dei rischi nel tentativo di giocare per vincere, la partita alla fine è terminata patta.

Dopo aver desiderato ed ottenuto il cambio delle regine in una variante del Gambetto di Donna Rifiutato, Bogoljubow – col Bianco – nella sua partita contro Yates ha raggiunto un finale con buone prospettive di vittoria. Mancando però della necessaria precisione, poco alla volta la posizione è mutata, permettendo così al britannico di prendere in mano la situazione. Yates sembrava avere una posizione vincente quando si è fatto allettare dalla possibilità di spingere in avanti il proprio pedone passato, ma sfortunatamente per lui il monarca bianco è riuscito a rientrare appena in tempo per garantire al primo giocatore.

Anche il Dr. Tartakower ha utilizzato il Sistema Reti durante questo turno contro Janowski, introducendo qualche novità che il francese, evidentemente impreparato, non è riuscito a contrastare con efficacia. Dopo aver ottenuto una posizione superiore il Dr. Tartakower è penetrato nella posizione avversaria tramite un sacrificio di qualità, distruggendo completamente le difese nemiche.

Alla fine del turno il Dr. Lasker ha consolidato la propria posizione ed ora è a $10\frac{1}{2}$ - $3\frac{1}{2}$, seguito da Capablanca con 10-5, poi Alekhine con 9-6, Reti 8-6, Bogoljubow 8-7 e Marshall $7\frac{1}{2}$ - $6\frac{1}{2}$.

I pezzi bianchi hanno guadagnato ancora un punto e il totale adesso è $45\frac{1}{2}$ - $34\frac{1}{2}$

76. Reti,R - Lasker,Em [A12]
Apertura Reti

1.Cf3 d5 2.c4 c6

Se, come io suppongo, questa è la miglior replica alla seconda mossa del B, il sistema Reti ha il merito di poter far rientrare il N. in una variante del Gambetto di Donna non particolarmente favorevole al secondo giocatore (1.d4 d5 2.c4 e6 3.Cf3 ecc.)

3.b3

Reti comunque non approfitta di questa possibilità, sperando sicuramente di poter dimostrare la validità del suo sistema anche contro la miglior difesa. Ciò rende la presente partita importante da un punto di vista teorico.

3...Af5

Con questa mossa il Dr. Lasker adotta il sistema di Londra in contromossa, che ha superato con successo più di una volta il test contro il doppio fianchetto. In effetti non esiste alcuna valida ragione per limitare il raggio dell'alfiere campochiaro giocando 3...e6 - come per esempio hanno fatto Yates e Bogoljubow durante questo torneo.

4.g3 Cf6 5.Ag2 Cbd7

Più prudente era l'immediata 5...e6, dato che ora il B. può ottenere un vantaggio - seppur microscopico - proseguendo con 6.cxd5 cxd5 7.Ab2 seguita da Cb3 (vedi la partita Dr.Lasker-Alekhine dove, a colori invertiti, questo metodo è stato adottato con successo)

6.Ab2 e6 7.0-0 Ad6 8.d3 0-0 9.Cbd2 e5

Ora si è raggiunta una struttura pedonale simile a quella avutasi nella partita fra Reti e Yates, che risulta però più favorevole in quanto il N. ha sviluppato l'alfiere campochiaro.

10.cxd5 cxd5 11.Tc1 De7 12.Tc2

Reti segue il classico piano di sviluppo, ma dopo poche mosse è costretto ad eseguire un sacrificio che potrà al massimo garantirgli gioco pari. Non proprio un successo per "l'apertura del futuro!".

12...a5

Questa mossa cede la casa b5 all'avversario - altrimenti difficilmente accessibile - ma per contro indebolisce non solo la corrispondente b4, ma anche il pedone 'b' del B. Insomma, tutto sommato una transazione vantaggiosa per il N.

13.a4 h6

Preparando la successiva ritirata dell'alfiere e rendendo più efficace la minaccia collegata con la

spinta del pedone in e4, dato che l'arrivo del cavallo bianco in d4 non sarà accompagnato dall'attacco all'araldo nero.

14.Da1 Tfe8 15.Tfc1 Ah7 16.Cf1

Una mossa difensiva necessaria per incontrare la minaccia ...e5-e4-e3.

16...Cc5

Si poteva guadagnare la qualità proseguendo con 16...e4 17.dxe4 dxe4 18.Cd4 e3 19.Cxe3 Axc2 20.Txc2, ma in tal caso la coppia di alfieri del B. avrebbe dimostrato tutte le sue potenzialità. Ecco perché il N. - giustamente - preferisce aumentare la pressione.

17.Txc5

Valutando correttamente la posizione, il B. cerca la salvezza sacrificando la qualità e ottenendo in cambio uno dei pedoni centrali del N. 17.Da2, per esempio, sembra meno raccomandabile in vista di 17...Ca6.

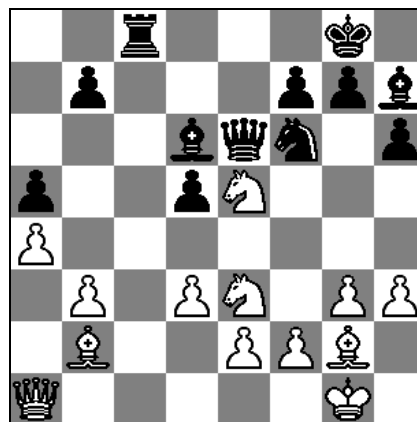
17...Axc5 18.Cxe5 Tac8 19.Ce3 De6 20.h3

Il B. non ha ottenuto un compenso sufficiente per la qualità e per il momento aspetta gli eventi; comunque l'innocua mossa del testo ha uno scopo ben preciso - che stranamente il Dr. Lasker non riesce ad intuire.

20...Ad6

Un errore che poteva avere delle spiacevoli conseguenze; sicuramente migliore era 20...b6, in modo da salvaguardare l'ala di Donna e la posizione dell'alfiere camposcuro. Dopo 21.d4 egli avrebbe ottenuto un controgiooco sufficiente occupando la casa e4, mentre dopo altre mosse avrebbe potuto promuovere una serie di cambi proseguendo con 21.Rh2 d4 22.C3c4 Cd7, in modo da rendere decisivo il vantaggio materiale finora acquisito. Adesso le cose potrebbero cambiare radicalmente.

21.Txc8 Txc8



22.Cf3

La dea bendata non arride al B. Dopo l'ovvia 22.C5g4 Cxg4 23.hxg4 egli avrebbe guadagnato un secondo pedone, evitando così il rischio di una sconfitta; per esempio 23...Af8 (23...Axc3 24.Axc3) 24.Axd5 Dd7 25.Af3 e ora è il N. a dover ricercare una non facile patta proseguendo con 25...b5. Dopo la mossa del testo invece il N. riesce a mantenere il vantaggio fino alla fine.

22...Ae7 23.Cd4 Dd7 24.Rh2

L'inizio di una manovra artificiosa, la cui insufficienza verrà messa in luce dal Dr.Lasker con estrema abilità e precisione. Migliori possibilità di patta offriva il seguito 24.Cb5; in vista della manovra Ad4 eppoi Cc3, il N. sarebbe stato costretto a permettere il cambio del proprio alfiere, aumentando così l'efficacia della coppia di araldi del B.

24...h5

Con questa spinta e il conseguente cambio il Re bianco viene privato di uno dei suoi baluardi difensivi - un dettaglio che avrà la sua importanza quando la torre nera entrerà nel vivo della battaglia. Risulta ora evidente che il monarca era più al sicuro in g1 - e infatti lì doveva restare.

25.Dh1

Anche per un giocatore come Reti questa mossa è troppo "originale". Comunque sia essa sarebbe risultata inefficace anche se il N. si fosse accontentato di difendere il pedone giocando la semplice 25...Td8, ma la prossima mossa è molto più energica e diretta allo scopo.

25...h4 26.Cxd5

L'unica possibilità. Dopo 26.Axd5 Cxd5 27.Dxd5 (27.Cxd5 Ac5!) 27...Dxd5 28.Cxd5 Ac5 29.Cb5 Af5 il B. non sarebbe stato in grado di tenere il finale a causa delle debolezze presenti sul lato di Donna.

26...hxg3+ 27.fxg3 Cxd5 28.Axd5 Af6

Nonostante il prossimo, ingegnoso tentativo, il B. dovrà comunque soccombere proprio a causa di questa spiacevole inchiodatura.

29.Axb7 Tc5 30.Aa6

Minacciando 31.Da8+.

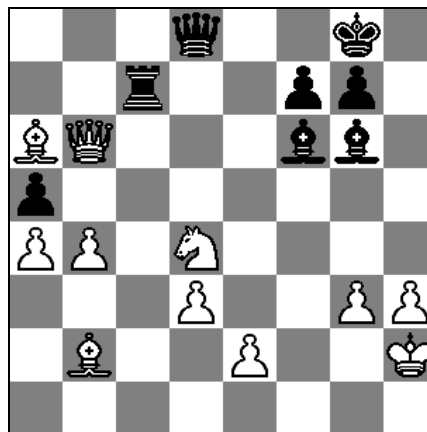
30...Ag6 31.Db7 Dd8

Affinché la prossima manovra abbia successo la regina bianca deve essere privata della possibilità di guadagnare un tempo attraverso uno scacco lungo l'ottava traversa (cosa invece possibile dopo - per esempio - 31...Dd6)

32.b4

32.e3 non funziona, in vista del seguito 32...Axd4 33.Axd4 Tc2+ 34.Rh1 Dd6 ecc.

32...Tc7 33.Db6



33...Td7

Ecco il punto dell'intera manovra del N. Dopo 34.Dxd8+ Txd8 il B. non può proseguire con 35.Cc6, in quanto perderebbe l'alfiere: 35...Td6 36.Axf6 Txc6. Per questa ragione egli deve concedere all'avversario un forte pedone passato che gli garantirà ben presto la vittoria.

34.Dxd8+ Txd8 35.e3 axb4 36.Rg2

Leggermente migliore era 36.Ac4, ma anche in questo caso il N. avrebbe vinto proseguendo con 36...Ta8 37.Ab5 Af5, trasferendo poi l'alfiere in b3.

36...Axd4 37.exd4

Forzata, dato che dopo 37.Axd4 il N. avrebbe vinto immediatamente proseguendo con 37...Txd4 38.exd4 b3 39.Ac4 b2 40.Aa2 Axd3. [*Dopo 41.a5 b1D 42.Axb1 Axb1 43.a6 non sembra esserci una variante che garantisca al N. la vittoria, visto la possibilità del B. di crearsi un pedone passato sul lato di Re. Pertanto dopo 37.Axd4, il N. deve proseguire semplicemente con 37...f6, mantenendo intatte le possibilità di vittoria, NdT*]

37...Af5 38.Ab7 Ae6 39.Rf3

In modo da incontrare 39.a5 con 39...Ad5+.

39...Ab3 40.Ac6 Td6 41.Ab5 Tf6+ 42.Re3 Te6+ 43.Rf4

Non esiste una mossa migliore; per esempio 43.Rf3 Ad1+, oppure 43.Rd2 Tg6 44.g4 Th6, vincendo un pedone.

43...Te2 44.Ac1 Tc2 45.Ae3 Ad5 0-1

77. Capablanca,J - Marshall,F [D38]
Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 d5 2.Cf3 e6 3.c4 Cf6 4.Cc3 Ab4

Questo sistema di apertura che prevede l'arrivo dell'alfiere in b4 generalmente viene sviluppato facendolo precedere dalle mosse 4...Cbd7 5.Ag5. Ora il B. potrebbe proseguire vantaggiosamente con 5.Da4+ Cc6 6.e3; dato che il N. in questa variante deve giocare per la spinta in e5, il B. può assicurarsi un buon vantaggio di sviluppo; per esempio 6...0-0 7.Ad2 Te8 8.Ad3 Ad7 9.Dc2 e il recluso alfiere campochiaro del N. condiziona l'intera partita del secondo giocatore.

5.Ag5 c5 6.Axf6

Questa partita dimostrerà chiaramente che tutte le azioni intraprese dal B. contro il pedone isolato in d5 non porteranno dei risultati tangibili. L'immediata 6.e3 era migliore, dato che il B. non ha nulla da temere dalla variante 6...Da5 7.Axf6 Axc3+ 8.bxc3 Dxc3+ 9.Cd2 gxf6 10.cxd5. Contro altre mosse invece il B. può invece eseguire al momento opportuno il cambio in f6.

6...Dxf6 7.cxd5 exd5 8.e3 Cc6

Minacciando di semplificare il gioco attraverso una serie di cambi in d4.

9.Ab5 0-0 10.0-0 Axc3 11.bxc3 Ag4

Come si può notare, dopo la sesta mossa del B. il N. è riuscito a sviluppare senza alcun problema i propri pezzi e anche adesso il primo giocatore non è in grado di trarre vantaggio da un possibile cambio in d4, quindi è costretto a speculare su una possibile spinta del pedone nero in c4. Ma con la sua 13^a mossa si priva anche di questa possibilità e così facendo indirizza la partita in un finale patto.

12.Tb1 Tac8 13.dxc5

Anche il seguito 13.Axc6 Dxc6 14.Ce5 Axd1 15.Cxc6 Txc6 16.Tfxd1 cxd4 17.Txd4 b6 non offriva alcuna prospettiva di vittoria al B.

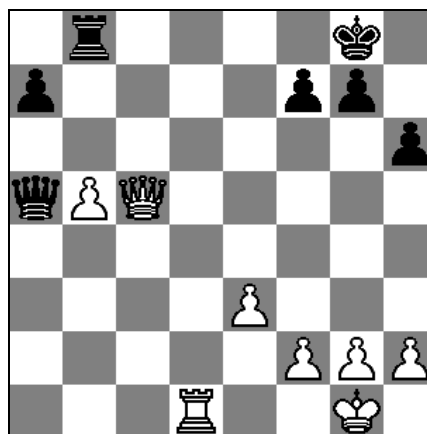
13...Dxc3 14.Dxd5 Tfd8 15.De4 Axf3 16.Dxf3 Dxc5 17.Axc6 bxc6 18.Tb7 Tf8 19.Df4

Neppure dopo 19.g3 Da5 20.De2 seguita da Tb1 - cercando di sfruttare la presenza della torre bianca sulla settima traversa - il B. sarebbe stato in grado di ottenere un qualche vantaggio in quanto il N. avrebbe potuto ridurre ulteriormente il materiale presente sulla scacchiera.

19...Da5 20.a4 c5 21.Dc4 Tb8 22.Tb5
Ovviamente non si poteva difendere la torre

giocando 22.Tfb1 a causa del matto in e1.

22...Txb5 23.axb5 Tb8 24.Td1 h6 25.Dxc5



25...a6

Marshall gioca questo finale con estrema precisione. Dopo 25...Txb5 26.Dc8+ Rh7 27.Dd7 f6 28.h4 si sarebbe venuto a trovare in una posizione poco piacevole, mentre dopo la mossa del testo è in grado di conquistare momentaneamente l'iniziativa, che tuttavia risulterà sterile. Già fin d'ora ci si poteva accordare per la patta.

26.Da7 Td8 27.Tf1 Dxb5 28.g3 Dc6 29.Ta1 Td6 30.h4 Tf6 31.Db8+ Rh7 32.Db1+ g6 33.h5 Df3 34.hxg6+ fxg6 35.Dc2 h5 36.Ta4

Dopo questa mossa il N. non può evitare il cambio delle torri.

36...Tc6 37.Tc4 Td6

L'ultima speranza. Dopo 38.Tc7+ Rh6 il N. vince.

38.Td4 38...Txd4 39.exd4 a5 40.Rf1 Dd5 41.Dc7+ Rg8 42.Db6 Rf7 43.Da7+ Rf6 44.Db8 Dh1+ 45.Re2 De4+ 46.Rf1 Dh1+ 1/2-1/2

* * *

78. Alekhine,A - Lasker,Ed [E76]
Difesa Est Indiana

1.c4 Cf6 2.d4 g6 3.Cc3 Ag7

Il N. avrebbe potuto proseguire con 3...d5, rientrando così nella Difesa Gruenfeld - molto più ricca di possibilità - ma preferisce adottare questa linea di gioco già affrontata dal primo giocatore due volte durante questo torneo (contro Marshall e Yates), in quanto ha in serbo un'interessante novità.

4.e4 d6 5.f4 0-0 6.Cf3 e5

Eccola qui. Il B. non può accettare il pedone offerto, per esempio 7.fxe5 dxe5 8.Cxe5 (8.dxe5 Dxd1+ 9.Rxd1 Cg4 10.Cd5 Ca6) 8...c5! 9.d5 Cxe4, con vantaggio del N. e quindi il B. è costretto a chiarire la posizione al centro.

7.fxe5 dxe5 8.d5 Cbd7

E' indispensabile per il N. impedire la spinta in c5. Nonostante il miglioramento approntato il compito del N. non è affatto semplice, in quanto egli deve sia controllare la casa c5 che preparare la spinta f7-f5, l'unico controgiooco a sua disposizione. Il B. invece ha molta più libertà di azione e inoltre può condurre l'offensiva sia al centro come pure sull'ala di Re.

9.Ad3

Naturalmente non va bene 9.Ae3 per 9...Cg4 seguita da ...f5.

9...Cc5 10.Ac2 a5 11.0-0 Dd6

Corretta; 12.Cg5 si rivela un buco nell'acqua dopo 12...De7.

12.De1

Questa tempestiva manovra di regina (dettata dalla necessità momentanea di fornire un'ulteriore protezione alla casa e2) forza innanzitutto il trasferimento della torre nera in d8, facilitando così l'avanzata dei pedoni bianchi sul lato di Donna. Inoltre il N, che ha necessità di spazio per le proprie manovre, presto sarà costretto ad indebolire la propria posizione spingendo il pedone in h5, in modo da poter provare a liberarsi attraverso la spinta ...f7-f5. Grazie proprio all'eccellente - per quanto non completamente soddisfacente - difesa del N. questa partita risulta importante da un punto di vista teorico.

12...Ad7 13.Dh4 Tae8

Necessaria per poter spostare il cavallo dopo l'arrivo dell'alfiere bianco in g5.

14.Rh1

Insoddisfacente risultava il seguito 14.Ah6 Ch5! 15.Axg7 Rxg7. Peraltro anche dopo 14.Ag5 Ch5 il N. dispone di sufficienti risorse difensive; per esempio 15.g4 Cf4 16.Axf4 exf4 17.e5 Db6! (e non 17...Axe5 per 18.Cg5) e il B. deve perdere un tempo importante per sottrarsi allo scacco della dama nera. Proprio per questo motivo il B. esegue la mossa del testo, che è parte integrante del piano che prevede la rimozione del cavallo nero in c5 (per esempio, dopo 14.b3 non si può proseguire con

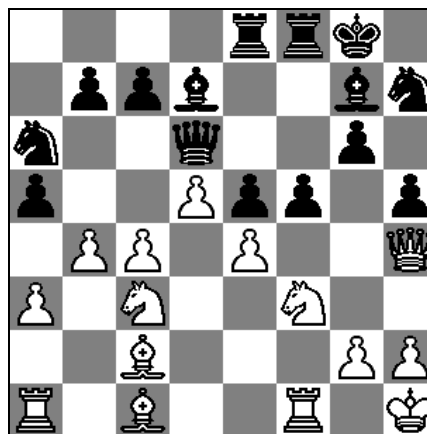
15.a3, in quanto il N. può giocare 15...Cxb3 seguita da 16...Db6+).

14...h5

Preparando ...Ch7 seguita da ...f5. Ma adesso il B. ha il tempo di rimuovere il destriero nemico situato sull'altro lato della scacchiera.

15.b3 Ch7 16.a3 f5 17.b4 Ca6

Il N. continua a scegliere la mossa migliore. 17...axb4 18.axb4 Ca6 19.Aa3 come pure 17...Cxe4 18.Cxe4 fxe4 19.Axe4 Af5 20.Ae3! Af6 21.De1 erano meno efficaci della mossa del testo.



18.c5

Con questa mossa affrettata il B. annulla il suo vantaggio posizionale e come spesso succede in situazioni particolarmente complesse l'avversario conquista l'iniziativa. La mossa corretta era 18.Tb1!, in modo da mantenere vive tutte le minacce dopo che il N. ha difeso il pedone (18...axb4 19.axb4 Cxb4? 20.Aa3. Dopo 18...Df6 il B. dispone dell'efficace replica 19.Df2 (con l'idea di proseguire in seguito con b4-b5 oppure De2); comunque sia la partita avrebbe seguito un percorso compatibile con le caratteristiche dell'apertura selezionata, mentre dopo la mossa del testo il cammino del B. diventa alquanto tortuoso.

18...Df6 19.Dxf6

Il cambio delle regine, che non risulta certo favorevole al B, ora non può essere evitato, dato che il pedone b4 è sospeso e 19.Ag5 non funziona in vista del seguito 19...Cxc5 20.Cxc5 Ah6.

19...Cxf6 20.c6

Un effetto psicologico riconducibile all'errore compiuto alla 18ª mossa; volendo comunque giustificare il tratto, il B. cade dalla padella nella brace. Al momento la posizione non è piacevole, ma non è

sicuramente compromessa; probabilmente il seguito migliore era 20.Tb1 - per esempio 20...axb4 21.axb4 Cxe4 22.Axe4 fxe4 23.Cxe4 Af5 24.Te1 Td8 25.d6 cxd6 26.cxd6 Axe4 27.Txe4 Txd6 28.Ab2, con delle possibilità di patta.

20...bxc6 21.dxc6 Axc6

Grazie a questa contro-combinazione il N. ottiene una posizione vincente. [*Un'affermazione che lascia adito a qualche dubbio, NdT*]

22.b5

Anche 22.exf5 risulta insufficiente, in vista del seguito 22...e4 23.Cd4 Cg4 24.Cxc6 Axc3 25.Tb1 [**25.Ta2** sembra migliore, in modo da poter controllare la casa e2 con la torre e l'alfiere dopo che questo avrà eseguito la manovra Ac2-b3-c4, NdT] 25...Txf5 26.Txf5 gxf5 27.Cxa5 [Questa mossa invece perde, laddove il seguito **27.Ab3+ Rg7 28.Ac4 Cb8 29.Cxa5 e3 30.Ae2** offre al B. la possibilità di resistere a lungo, NdT] 27...e3 e vince.

22...Cxe4 23.Cxe4

Se 23.Axe4 allora 23...fxe4 24.Cd2 e3 25.Txf8+ Txf8 26.Cf3 e4 ecc.

23...fxe4

Dopo questa mossa il B. nonostante l'inferiorità materiale, grazie alla coppia degli alfieri ottiene una buona partita. Il seguito corretto era 23...Axb5! 24.Te1 (oppure 24.Ced2 Axf1 seguita da ...e4) 24...fxe4 25.Axe4 Cc5 26.Ad5+ Rh8 27.Cg5 e4 28.Tb1 Ad3 e il N. vince facilmente.

24.bxc6 exf3 25.Ae4

Rincorato dal fortunato evento, il B. non approfitta dell'occasione per raggiungere una comoda patta proseguendo con 25.Axg6 fvg2+ (25...e4 26.Axe8 Axa1 27.Axh5) 26.Rxg2 Txf1 27.Rxf1 Tf8+ 28.Re2 Cc5 29.Ae3 Ce6 30.Axh5 Cf4+ e induce l'avversario a giocare per la vittoria. La partita così si riaccende.

25...fxg2+ 26.Rxg2 Txf1 27.Rxf1 Rh7

Se il N. avesse proseguito con 27...Cc5, il B. avrebbe giocato 28.Ad5+ Rh7 29.Ae3 eppoi Tb1.

28.Ae3 Af8

Cercando con tutti i mezzi disponibili di far rientrare in gioco il cavallo.

29.Td1

Il B. ha ottenuto delle buone possibilità d'attacco, che controbilanciano pienamente l'inferiorità materiale.

29...Axa3

Il N. è obbligato ad accettare il dono, dato che dopo 29...Ad6, 30.Td5 risulta molto forte.

30.Td5

L'idea di questa goffa mossa è di forzare l'alfiere nero a spostarsi in b4 prima di raggiungere con la torre la settima traversa, in modo da togliere al cavallo una possibile via di fuga, tuttavia apparirà presto chiaro che sarebbe stato meglio per il B. lasciare l'alfiere in a3, dove risulta essere un ostacolo per l'avanzata del pedone passato. Bisogna però dire che non era facile prevedere tutto questo.

30...Ab4

Anche dopo 30...Ad6 31.Txa5 Cb4 32.Ad2 il B. avrebbe ottenuto la patta grazie agli alfieri di colore contrario.

31.Td7+ Rh8

Altre mosse potevano complicare la vita al N. Per esempio:

1) 31...Te7 32.Ag5 (possibile anche dopo 31...Ae7) 32...Tg7 33.Af6;

2) 31...Rg8 32.Ad5+ Rh8 33.Af7 (oppure 33...Te7 34.Ag5 [34.Ac4! è decisiva, NdT]) 33...Tf8 34.Ah6.

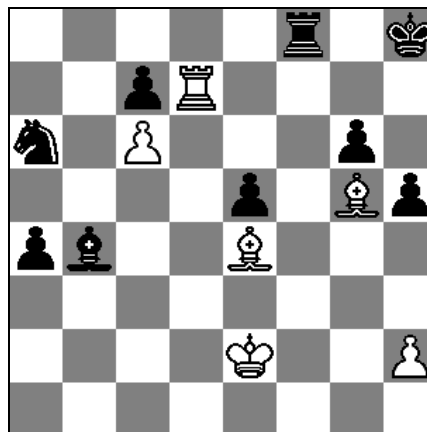
32.Ag5

Migliore di 32.Axg6 Te6 33.Ae4 h4 34.Td8+ Rg7 35.Ta8 Cc5 e la patta è acquisita.

32...Tf8+

Si minacciava il matto in tre dopo 33.Af6+

33.Re2 a4



Contro l'allettante 33...Cc5 il B. aveva preparato 34.Axg6 Ce6 35.h4! con qualche possibilità di vittoria; per esempio

1) 35...Cf4+ 36.Axf4 exf4 37.Txc7 f3+ 38.Rf1

2) 35...Cxcg5 36.hxcg5 e 37.Ac2, minacciando 38.g6.

La mossa del testo prepara anche un eventuale sacrificio di qualità.

34.Axg6

Anche dopo 34.Ah6 non era possibile forzare la vittoria; per esempio 34...Tg8 35.Ad5 a3! 36.Axg8 Rxg8 37.Ac1 a2 38.Ab2 Ad6 e il N. non ha nulla da temere. Per contro, dopo la mossa del testo, egli deve astenersi dall'avanzare il pedone passato; per esempio 34...a3 35.Ah6! a2 36.Ag7+ Rg8 37.Axe5 e vince.

34...Cc5

L'unica mossa che salva, dopo la quale il B. doveva accontentarsi della patta proseguendo con 35.Txc7 Ce6 36.Th7+ Rg8 37.Ae3 ecc. Egli invece crede di potersi permettere un ultimo, disperato tentativo per ottenere la vittoria e così facendo corre inutilmente dei pericoli.

35.Te7 a3 36.Txc7

Una pillola amara da deglutire, dato che 36.Ab1 Ce4! oppure 36.Ah6 Ca4 [?,NdT] garantiscono al N. la vittoria.

[Dopo 37.Th7+ il B. ha il perpetuo. Vincente invece è 36...Ce6 37.Txe6 a2 ecc.]

36...Ce6 37.Th7+ Rg8 38.Ac1 [?, NdT]

[La mossa giusta era 38.Ae3, per evitare che l'alfiere nero possa raggiungere la casa d4, NdT]

38...a2

Dopo 38...Ta8 il B. può salvarsi proseguendo con 39.Tb7! a2 40.Af7+ Rh8 41.Ab2 ecc.

39.Ta7 Cd4+ [?, NdT]

[Qui il N. perde l'occasione: 39...Ac5 eppoi 40...Ad4 gli avrebbero garantito la vittoria, NdT]

40.Rd3 Tf3+ 41.Re4

Anche il seguito 41.Ae3 Cxc6 42.Txa2 Ac5 43.Te2 era sufficiente per la patta. Il B. spera in un miracolo (41...Tc3 42.Ah6! oppure 41...Aa3 42.c7)

41...Tf1 42.Ab2 Cxc6 43.Txa2 Tf4+ 44.Re3

Era più semplice 44.Rd3.

44...Ac5+ 45.Re2 Tf2+ 46.Re1 Txb2

Oppure 46...Cb4 47.Ta5! Ae3 48.Txe5 Txb2 49.Txb5 e patta. [Naturalmente va bene anche 49.Txe3, NdT]

47.Ae4 Cd4 48.Axd4 Ab4+ 49.Rf1 Txa2 50.Ad5+ Rf8 51.Axa2 exd4 52.Ab1

Ora è possibile sacrificare l'alfiere, visto che il Re bianco è in grado di raggiungere la casa h1.

52...Rg7 53.Rg2 ½-½

* * *

79. Bogoljubow,E - Yates,F [D65]

Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cf3 d5 4.Cc3 Ae7 5.Ag5 0-0 6.e3 Cbd7 7.Tc1 c6 8.Dc2

Più solida è 8.Ad3, non foss'altro perché dopo la mossa del testo il N. può giocare senza esitazione 8...h6 seguita da 9...c5

8...a6 9.cxd5

Considerata oggi giorno la migliore. Dopo 9.a3 il N. può garantirsi una partita soddisfacente proseguendo con 9...Te8! 10.Ad3 dxc4 11.Axc4 b5 12.Aa2 c5! ecc.

9...exd5 10.Ad3 Te8 11.0-0 Cf8 12.a3

L'idea di trasferire cavallo in e5 solo dopo che il N. ha trasferito il proprio destriero in g6 non è di per se cattiva, ma bisognava prepararla meglio. Il seguito corretto era 12.h3 Cg6 13.Ce5 Cd7 14.Axe7 Dxe7 15.f4! seguita da Tce1, con buona pressione posizionale. Dopo la mossa del testo il N. riesce abilmente a equilibrare il gioco.

12...Cg6 13.Ce5 Cg4

Eliminando così l'intruso in e5.

14.Axe7 Dxe7 15.Cxc6 hxc6 16.h3 Ch6

Così da poter riprendere in f5 dopo il cambio degli alfieri, ma stranamente il N. ritarda l'esecuzione di questo piano.

17.Ce2 Dh4 18.Dc5 g5

Buono e naturale era il seguito 18...Af5 19.Axf5 Cxf5 eppoi il raddoppio delle torri lungo la colonna 'e' ed eventualmente l'avanzata del pedone 'g', ottenendo così una partita ricca di possibilità. Dopo la prematura mossa del testo il N. non sarà più in grado di evitare il cambio delle regine.

19.Dd6 g4

Se adesso 19...Af5? allora può seguire 20.Axf5 Cxf5 21.Dd7.

20.g3 De7

20...Dxh3? 21.Cf4.

21.Dxe7 Txe7 22.h4 Ad7

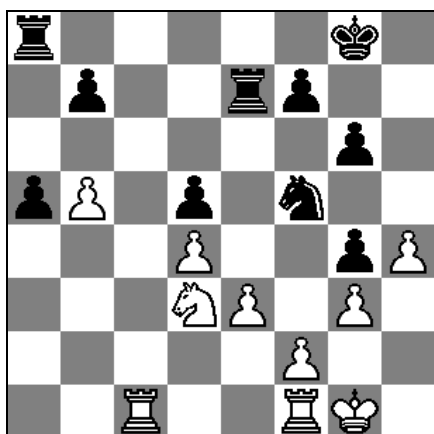
Rinunciando ancora al cambio. Dopo 22...Af5 23.Cf4 Axd3 24.Cxd3 f6, seguita dalla manovra ...Ch6-f5-d6, il N. difende facilmente il lato di Donna, dove il B. gradualmente sta conquistando il vantaggio.

23.Cf4 g6 24.b4 Af5

Finalmente! Il B. tuttavia ha migliorato molto la sua posizione.

25.a4 Axd3 26.Cxd3 a5

E' difficile evitare l'isolamento del pedone d5 dopo la spinta in b5. Il N. spera di trovare del controgio grazie al suo pedone 'a', ma questo non controbilancia le debolezze in d5 e in g4.

27.b5 cxb5 28.axb5 Cf5**29.Ce5**

Il B. ha ottenuto una posizione che gli permette di giocare per la vittoria, ma ora la mette a rischio per una sfortunata trasposizione di mosse. Bisognava giocare l'immediata 29.Tc5!; per esempio

1) 29...Td7 30.Ce5 Td6 31.Cxg4 (minacciando 32.Txd5) e il cavallo rientra in gioco attraverso la casa e5;

2) 29...Td8 30.Cf4! Ted7 31.b6 Td6 32.Tb1, guadagnando un pedone senza alcun pericolo.

Adesso Mr.Yates sfrutterà al massimo la possibilità accordatagli - almeno fino ad un certo punto.

29...Rg7 30.Tc5 f6 31.Cxg4

Dopo 31.Cd3 il N. avrebbe potuto proteggere tranquillamente il pedone d5 proseguendo con 31...Td7 eppoi ...Ce7. Comunque questa ritirata sarebbe stata superiore alla cattura, visto che adesso il cavallo verrà escluso dal gioco.

31...Td7 32.Tfc1 Rf7 33.Tc7

Con questa e la prossima mossa il B. perde dei tempi importanti e si espone al rischio di una sconfitta. 33.Ch2 era la mossa da giocare, in modo da trasferire il cavallo - attraverso la manovra Ch2-f3-e1-d3 - nel vivo della battaglia. Comunque anche in questo caso il N. avrebbe mantenuto eccellenti possibilità di patta.

33...Tad8 34.b6 Re6 35.T7c5 Ta8 36.Tc7

Non c'era di meglio che cambiare il pedone b6 con quello in a5 attraverso il seguito 36.Ta1 a4 37.Tb5 ed eventualmente Tb4, per poi trasferire velocemente il Re e il cavallo sul lato di Donna. Ora il B. dovrebbe perdere.

36...Txc7 37.bxc7

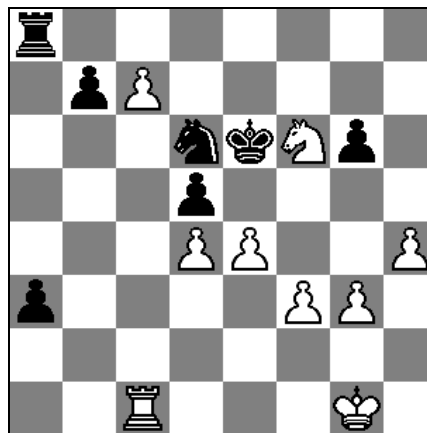
Dopo 37.Txc7 segue semplicemente 37...Cd6 e il B. non è in grado di difendere il pedone b6.

37...Cd6

Ora i due pedoni passati del N. devono decidere la contesa. Con le prossime mosse il B. intraprende l'unica strada che gli offre qualche possibilità di salvare il mezzo punto.

38.f3 a4 39.e4 a3 40.Cxf6

Astuta, ma insufficiente.

**40...a2**

Un errore istruttivo, che non solo fa sfumare la vittoria, ma concede all'avversario nuove possibilità. Il N. aveva bisogno di mantenere in vita questa minaccia così da poter sloggiare la torre nemica con guadagno di tempo; unendo in seguito i pedoni passati, sarebbe così rientrato in un finale di torri vincente. Per esempio 40...Rxf6 41.e5+ Re6 42.exd6 Rd7 43.Rf2 b5 44.Re2 b4 45.Rd2 b3 46.Rc3 b2 47.Te1 Rxd6 48.Rb3 Rxc7 (minacciando la manovra ...Te8-e3+) 49.Ra2 Rb6 50.g4 (50.Te6+ eppoi Txc6 non funziona in vista della manovra ...Ta8-c8-

c1) 50...Rb5 51.h5 gxh5 52.gxh5 Rb4 53.h6 Tc8 54.Tb1 (oppure 54.Rb1 Rb3 ecc.) 54...Tc2 55.h7 Th2 e vince.

41.Ta1 Rxf6 42.e5+ Re6 43.exd6 Rd7 44.Rf2

Ora il Re arriva in tempo e il N. può catturare i pedoni nemici solo cedendo il proprio pedone passato, restando così in svantaggio materiale.

44...b5 45.Re1 b4 46.Rd2 Rxd6

Migliori possibilità di salvare il mezzo punto offriva il seguito 46...Ta3; per esempio 47.Rc1 Tc3+ 48.Rb2 Rxd6 49.Txa2 Rxc7 50.Ta7+ (50.Ta6 g5! ecc.) 50...Rb6 51.Tg7 Txf3 52.Txg6+ Rb5 53.h5 Rc4.

47.c8D Txc8 48.Txa2 Tc6 49.Ta7 Re6 50.Tb7 Tc3 51.Re2 b3 52.g4 Rf6

Dopo 52...Rd6 il B. avrebbe vinto trasferendo il proprio monarca sul lato di Re attraverso f2 e g3.

53.Tb6+ Rf7 54.g5 Rg7

Come si può notare il N. è in zugzwang.

55.Tb5 Tc2+ 56.Rd3 Th2 57.Txb3 Txb4 58.Tb7+ Rg8 59.Td7 Tf4 60.Re3 Tf5 61.f4 Rf8 62.Rf3

Preparando la spinta in f5.

62...Rg8 63.Rg4 Rf8 64.Ta7

Una mossa d'attesa che permette di guadagnare un tempo.

64...Rg8 65.Te7 Tf8 66.Te5 Td8 67.Te6 Rf7 68.Tf6+ Rg7 69.f5 gxf5+ 70.Rxf5 Td7 71.Re6

Era più semplice 71.Re5 seguita da Td6.

71...Ta7 72.Re5 Ta1 73.Td6 Te1+ 74.Rf5

Perché non 74.Rxd5 Tg1 75.g6 ecc.?

74...Tf1+ 75.Re6 Rg6 76.Txd5 Td1 77.Rd6

[Il B. sembra trarre piacere dalle sofferenze dell'avversario, altrimenti non si capisce perché non abbia giocato 77.Td8 Rg5 78.d5 eppoi d6, raggiungendo così una posizione vinta.

77...Rh5 78.Rc5 Tc1+ 79.Rb4 Tb1+ 80.Rc3 Tc1+ 81.Rd2 Tg1 82.Te5 Tg3

Oppure 82...Txg5 83.Txg5+ Rg5 84.Rc3 Rf6 85.Rb4 Re6 86.Rc5 e vince.

83.Te3

Non si può salvare il pedone 'g', ma questo dettaglio non ha una particolare importanza.

83...Txg5 84.Rd3 Ta5 85.Re4 Rg6 86.Tf3 Rg7 87.d5 Ta7 88.Re5 Te7+ 89.Rd6 Ta7 90.Re6 1-0

* * *

80. Tartakower,S - Janowski,D [A09]

Apertura Reti

1.Cf3 d5 2.c4 d4

Con questa mossa - ma anche con 2...dxc4, che Janowski proverà contro Reti durante l'ultimo turno - il N. può provocare qualche modifica nel piano di sviluppo dell'avversario, anche se questo non va a suo vantaggio. Per dimostrare questo assunto basta prendere come esempio la partita Rubinstein-Spielmann (Vienna 1922) dove a colori invertiti la spinta del pedone 'd' ha garantito al B. una splendida partita Ecco come si è sviluppata la fase d'apertura: 1.d4 Cf6 2.Cf3 c5 3.d5 b5 4.c4 Ab7 5.a4 bxc4 6.Cc3 e6 7.e4 Cxe4 8.Cxe4 exd5 9.Cc3 d4 e ora il B. ricorre alla tattica per decidere l'esito della partita: 10.Axc4! dxc3 11.Axf7+, seguita da 12.Db3+ eppoi 13.Dxb7. Comunque il N. - per ovvie ragioni - non si avventura in un simile attacco dopo la spinta in d5 e così la prematura avanzata del pedone gli crea solo preoccupazioni, senza peraltro impedire all'avversario di svilupparsi con tranquillità. Insomma, in conclusione si può dire che il rafforzamento della casa d5 attraverso 2...c6 è il seguito raccomandato per il N.

3.b4 a5

Dopo 3...c5 poteva seguire 4.Ab2 e se adesso 4...a5 allora 5.bxc5 Cc6 6.e3 e5 7.Cxe5 Cxe5 8.exd4 Cc6 9.d5, con una splendida partita, dato che ora non è possibile proseguire con 9...Axc5 a causa della replica 10.Axg7.

4.b5 c5 5.e3 g6 6.exd4 cxd4 7.d3 Ag7 8.g3

Entrambe le parti hanno finora eseguito mosse di pedone, ma mentre il B. ha ottenuto un avamposto in b5 che intralcia il normale sviluppo del N. sul lato di Donna, il pedone d4 risulta essere un obiettivo d'attacco, la cui difesa renderà problematico il normale sviluppo delle armate del N.

8...Cd7

L'occupazione della casa c5 in questa posizione ha più un valore estetico che reale. Era preferibile continuare con 8...Ch6 (e non 8...Cf6 per 9.Ab2), seguita dall'arrocco.

9.Ag2 Cc5 10.Aa3 Db6

E adesso sarebbe stato meglio assicurare la posizione del Re proseguendo con 10...Ce6, 11...Cf6 eppoi 12...0-0.

11.0-0 Af5

Con questa mossa affrettata (11...Ch6 era il seguito corretto) il N. cede due tempi all'avversario. Non c'è da sorprendersi quindi se nell'arco di poche mosse egli viene a ritrovarsi in una posizione perdente.

12.Ch4 Ac8

Interessante!

13.De2 Af6

In una posizione simile, perdere altri due tempi per cambiare l'alfiere di fianchetto - creando così nuove debolezze - è francamente incomprensibile. In questa partita Janowski è irriconoscibile.

14.Cd2 Axh4 15.gxh4 Ce6 16.De5 f6

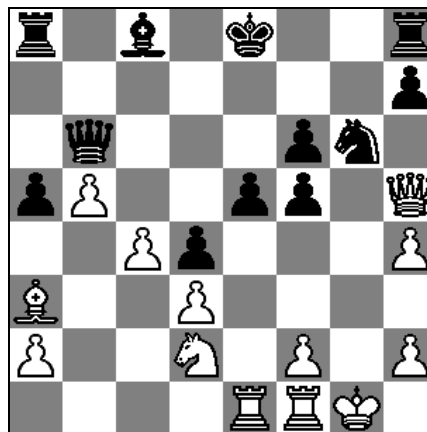
Dopo 16...Cf6 poteva seguire 17.Ce4, con posizione vincente.

17.Dg3 Ch6 18.Ae4 Cf5

Si poteva resistere un po' più a lungo proseguendo con 18...Cg7, dato che in questo caso il sacrificio 19.Axg6+ hxg6 20.Dxg6+ Rf8 non sarebbe risultato decisivo.

19.Axf5 gxf5 20.Df3 Cf8 21.Dh5+ Cg6

Dopo 21...Rd8, 22.Cb3 - minacciando 23.Ac5 - è sufficiente per garantire al B. la vittoria.

22.Tae1 e5**23.f4**

Forzando in pratica la vittoria. A dire il vero in questa partita il B. non ha dovuto sforzarsi più di tanto per ottenerla.

23...Rd8 24.fxe5 Tg8 25.Dxh7 Ae6 26.Rh1 Cxe5 27.De7+ Rc8 28.Ac5 Dd8

C'è da chiedersi quale speranza impedisce al N. di abbandonare subito.

29.Dxe6+ Rb8 30.Txe5 fxe5 31.Dxe5+ Rc8 32.Dxf5+ 1-0

* * * * *

DICIASSETTESIMO TURNO

Con Capablanca a riposo durante questo turno, il Dr. Lasker ha la possibilità incrementare il vantaggio che era scemato dopo il riposo forzato del 15° turno. In effetti l'ex Campione del Mondo conquista il punto intero, portando quindi a un punto e mezzo il divario di punti esistente fra lui e Capablanca. Questo vantaggio sarà anche quello esistente alla fine del torneo, ma per mantenere invariate le distanze dal cubano egli dovrà realizzare nelle prossime cinque partite quattro punti e mezzo! Contro la Siciliana proposta dal Dr. Lasker, Yates non ha adottato una variante particolarmente aggressiva, tuttavia dopo l'apertura sembrava detenere le migliori possibilità; durante il mediogioco la partita ha cambiato fisionomia e così il finale è risultato senza speranza per il giocatore inglese.

La partita più lunga del turno, che si è trasformata anche in un'autentica guerra di nervi è stata quella che ha avuto come protagonisti Bogoljubow e Alekhine. Quest'ultimo ha adottato la Difesa Francese e Bogoljubow, appena uscito dall'apertura, si è avventurato in una combinazione non corretta; pur non trovando la migliore difesa, Alekhine ha comunque ottenuto una Torre e due Alfieri contro le due Torri dell'ucraino. Tuttavia i pedoni bloccati al centro della scacchiera non garantivano sufficiente spazio di manovra per la coppia degli araldi e Alekhine avrebbe potuto giocare per la vittoria solo adottando una continuazione complicata e non priva di pericoli, che il russo ha preferito evitare. Dopo una dura lotta durata 85 mosse, i contendenti hanno stipulato la patta.

Una partita di Donna ha avuto come protagonisti Marshall e Ed.Lasker, dove il campione statunitense sembrava detenere un leggero vantaggio. La tenace difesa opposta da Lasker comunque è risultata sufficiente per raggiungere la patta in un finale dove due Cavalli fronteggiavano due Alfieri.

Il Dr. Tartakower è stato invece surclassato in apertura (una Ruy Lopez) da Reti, il quale dopo la scomparsa delle regine della scacchiera ha ottenuto posizione superiore. Giocando con intraprendenza, il maestro cecoslovacco ha sacrificato la qualità per l'attacco e Tartakower, non riuscendo a trovare le contromisure adeguate, ha dovuto soccombere nel finale veniente.

Janowski e Maroczy hanno dato origine ad un vivace Gambetto di Donna, nel quale il secondo ha surclassato il primo. Sebbene in seguito l'ungherese non abbia giocato al meglio, non c'è dubbio che egli detenesse comunque le possibilità migliori e questo nonostante Janowski avesse una qualità in più; la coppia degli alfieri eccellentemente piazzati garantivano il vantaggio al N. Con l'esito della partita ancora incerto, inavvertitamente Maroczy superava i limiti di tempo prefissati e così Janowski si aggiudicò il punto; è stata l'unica delle 110 partite che ha avuto un simile esito – e questa sconfitta peserà notevolmente sulla classifica finale dell'ungherese.

Nessun cambiamento nelle prime sei posizioni della classifica: Lasker 11½-3½, Capablanca 10-5, Alekhine 9½-6½, Reti 9-6, Bogoljubow 8½-7½, Marshall 8-7.

Il Nero rovescia i risultato del turno precedente e adesso il totale è Bianco 47½, Nero 37½.

81. Yates,F - Lasker,Em [B45]
Difesa Siciliana

1.e4 c5 2.Cf3 e6

Contro Janowski durante il 4° turno il Dr. Lasker proseguì con la più precisa 2...Cc6. Dopo la mossa del testo 2...e6 il B, proseguendo con 3.Ae2 Cc6 (3...Cf6 4.e5) 4.d4 cxd4 5.Cxd4 Cf6 6.Af3, avrebbe evitato il blocco del pedone 'c'.

3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 Cc6 6.Cxc6

Con la prossima mossa, questo cambio introduce una vecchia variante che non garantisce nulla di particolare al B. L'immediata 6.a3 era il seguito più semplice, se il B. non intende avventurarsi nelle complicazioni che scaturiscono dal promettente sacrificio di pedone 6.Ae2 Ab4 7.0-0 ecc.

6...bxc6 7.e5 Cd5 8.Ce4 f5 9.exf6 Cxf6 10.Cd6+ Axd6 11.Dxd6 Da5+

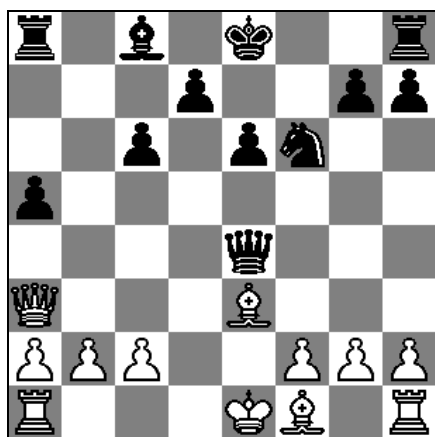
Non era possibile eliminare la debolezza delle case scure proseguendo con 11...De7, in quanto il B. può proseguire con 12.Af4 Ce4 13.Dxe7+ Rxe7 14.f3 eppoi l'arrocco lungo. Comunque dopo 11...Db6! (che minaccia ...Dxf2+) il N. avrebbe ottenuto una partita soddisfacente; per esempio 12.Ad3 c5 13.Af4 Ab7 14.0-0 Tc8. Con la prossima manovra della regina egli cerca di ottenere del controgio alterando la struttura pedonale, andando però incontro a dei problemi.

12.Ad2 Dd5 13.Da3 De4+

Anche 13...Ce4 14.Ae3 non risulta sufficiente.

14.Ae3 a5

Se 14...Dxc2? allora 15.Ad3.



15.0-0-0

Con questa mossa il B. cade nella trappola preparata dall'avversario. Il seguito corretto era 15.Ad3; per esempio 15...Db4+ (oppure 15...Dxg2 16.0-0-0)

16.Dxb4 axb4 17.Ac5 Cd5 (oppure 17...Tb8 18.Ad6 Tb6 19.a4) 18.Ae4 Ta5 19.Ad6, con vantaggio.

15...Db4 16.Dxb4

16.Ac5 non funziona, in vista del seguito 16...Dxa3 17.Axa3 Ce4!

16...axb4

Adesso l'apertura della colonna 'a' risulterà favorevole al N.

17.Ac4 d5 18.Ab3 Cd7

Preparando la spinta in c5 ed eliminando così qualsiasi pericolo. A causa dell'imponente falange centrale dell'avversario, il B. può solo sperare di resistere facendo cooperare alla perfezione la coppia degli alfieri.

19.The1 0-0 20.f3 Ta6

E' prematura 20...c5 per 21.Txd5.

21.Ad2 c5 22.c4 bxc3

Certamente migliore rispetto a 22...d4, in quanto il N. mantiene aperta la possibilità di creare una favorevole struttura pedonale al centro della scacchiera.

23.Axc3 Cb6 24.a3 Ad7 25.Ae5 Tc8 26.Td2

In modo da evitare il cambio dell'alfiere campochiaro (dopo ...Aa4).

26...Ab5 27.f4 Ac4 28.Ac2 d4 29.f5

Grazie all'apertura di questa colonna finalmente il B. ottiene un po' di controgio. Ad essere sinceri il pedone passato del N. rappresenta un problema, ma vista la scarsità di materiale sulla scacchiera il vantaggio del secondo giocatore non dovrebbe risultare decisivo.

29...Cd7 30.fxe6 Axe6 31.Ag3

Durante le ultime mosse il B. ha notevolmente migliorato la propria posizione e questo fatto è probabilmente ascrivibile alla manovra inaugurata dal N. con 26...Ab5, che ha regalato un tempo all'avversario. Dopo l'apertura delle colonne 'e' ed 'f' per il N. non è possibile evitare ulteriori semplificazioni.

31...Cf8 32.Te5 Tb6 33.Ah4 Af7 34.Ag3 Ag6 35.Te7

Minacciando un contrattacco tramite 36.Ae5 Ce6 37.Aa4.

35...Te6 36.Txe6 Cxe6 37.Axg6 hxg6

Siamo arrivati così ad un finale relativamente semplice, che il B. è in grado di tenere se, oltre a

tentare di scompaginare la coppia centrale di pedoni attraverso la spinta in b4, avesse efficacemente portato il proprio monarca al centro della scacchiera.

38.Ae5

Non la mossa migliore, in quanto il N. può ora occupare la colonna 'f' facendola così diventare la base delle prossime operazioni. Più semplice era 38.Af2 e se adesso 38...Td8 allora il B. può proseguire con la manovra Rc1-c2-d3 eppoi b2-b4.

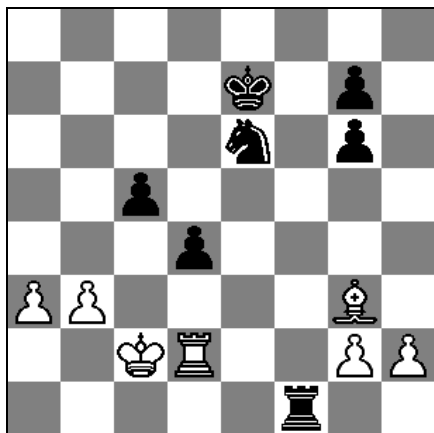
38...Tf8

In modo da incontrare 39.b4 con 39...Tf5 eppoi ...c4.

39.b3 Tf1+ 40.Rc2 Rf7 41.Ag3

Una mossa inutile. 41.Rd3 (minacciando b2-b4) avrebbe assicurato al B. una facile patta, dato che dopo 41...Tb1 (41...Te1 42.Te2, oppure 41...Tc1 42.Tc2) 42.Rc4 Tc1+ 43.Rd5 il B. avrebbe minacciato di guadagnare un pezzo proseguendo con Tf2+ ecc.

41...Re7



42.a4

Nonostante il tempo perso, 42.Rd3 probabilmente sarebbe risultata ancora sufficiente; per esempio

- 1) 42...Tb1 43.Rc4 Tc1+ 44.Rd5, minacciando 45.Te2 ecc.
- 2) 42...Rd7 43.b4! Rc6 44.bxc5 Cxc5+ (oppure 44...Rxc5 45.Te2!) 45.Re2;
- 3) 42...Ta1 43.a4 Rd7 44.Te2 Tc1 45.Te5 Tc3+ 46.Re4 ecc.

Dopo la mossa del testo, con la quale il B. elimina qualsiasi possibilità di scompaginare i pedoni avversari, il pedone passato del N. diventa molto forte.

42...Rd7 43.Rd3 Tc1 44.Tc2 Tb1 45.Rc4 Rc6 46.Te2

Equivale ad un abbandono. Dopo 46.a5! Ta1 47.b4 cxb4 48.Rxb4+ Rd5 ecc. il B. avrebbe offerto una tenace resistenza, sebbene alla lunga il suo destino sia comunque segnato. Yates ha giocato la fase finale di questa partita ben al di sotto della sua riconosciuta classe.

46...Tc1+ 47.Rd3 Tc3+ 48.Rd2 Rd7 49.b4 cxb4 50.Rd1 b3 51.a5 Cc5 52.a6 Ca4 53.Te5 b2 0-1

* * *

82. Bogoljubow, E - Alekhine, A [C15]

Difesa Francese

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5 Ab4 5.Cge2 dxe4 6.a3 Ae7 7.Axf6 gxf6 8.Cxe4 b6

Questo è il seguito corretto per affrontare questa difficile variante, in quanto permette un logico sviluppo delle armate del N. e nel contempo offre possibilità di controgio.

9.C2c3 f5

Lo stesso errore commesso nella partita Dr.Lasker-Reti. Il N. doveva giocare 9...Ab7 e dopo 10.Df3 proseguire con 10...c6 seguita da ...Cd7; al momento non è necessario forzare la rimozione del cavallo, basta mantenere viva questa minaccia, che dovrà concretizzarsi solo quando essa verrà accompagnata da un chiaro vantaggio posizionale. La mossa del testo è prematura e a gioco corretto dovrebbe lasciare il secondo giocatore in svantaggio.

10.Cg3 Ab7 11.Ab5+

Ma anche il B. non gioca in maniera corretta. 11.d5! era la mossa esatta, dopo la quale il seguito 11...Axd5 (se 11...f4 allora 12.Dd4 oppure 12.Ab5+ Rf8 13.Dd4 ecc.) 12.Cxd5 Dxd5 13.Dxd5 exd5 14.Cxf5 garantisce al B. un finale favorevole grazie alla posizione dominante del cavallo in f5. La mossa del testo permette al N. di consolidare la propria posizione.

11...c6

E non 11...Cd7 per 12.d5.

12.Ac4 Cd7

Il N. poteva tranquillamente entrare nelle complicazioni che derivano dal seguito 12...Af6. Ecco un possibile svolgimento: 13.Dh5 (oppure 13.Cce2 h5) 13...Dxd4

14.Axe6 De5+ 15.Rd1 (15.Rf1 Aa6+ seguita da ...Dxe6 e vince) 15...Dd6+ 16.Cd5 0-0 17.Axf5 (17.Cxf5 Dxe6 18.Cde7+ Rh8) 17...Dxd5+ 18.Rc1 Td8 19.Axh7+ Rf8 20.Cf5 Dd2+ [20...Dxg2! 21.Dh6+ Ag7 è più incisiva, NdT] 21.Rb1 Dg5 e il B. ha esaurito l'attacco. Comunque anche con la mossa del testo egli riesce alla fine ad ottenere il vantaggio.

13.De2

Il sacrificio in e6 dell'alfiere non risulta corretto.

13...Cf6 14.0-0-0 Dd6 15.The1 Cd5

Dopo 15...0-0-0 16.Cxf5 Df4+ 17.Ce3 Txd4 18.g3 Txd1+ 19.Txd1 Dc7 20.f4 (minacciando f5) il B. avrebbe mantenuto un leggero vantaggio. Grazie alla mossa di cavallo il N. ottiene la coppia degli alfieri, anche se a dire il vero uno di essi ha un raggio d'azione piuttosto limitato.

16.Cxd5 cxd5 17.Ab5+ Rd8

Qui il Re è più al sicuro rispetto a c8 e inoltre il N. non deve temere 18.Dh5, in vista del seguito 18...Df4+ 19.Rb1 Tf8 20.Dxh7 (altrimenti segue ...Dh4) 20...Dxf2 [?, NdT *Dopo 21.Dh6 il N. deve cedere la regina; corretta è 20...Tc8, con gioco equilibrato*]

18.Rb1 h5

Apparentemente rischiosa, ma in realtà l'unica mossa; 18...Df4 per esempio - con l'idea di proseguire come in partita - non funziona in vista della spiacevole 19.Ad3.

19.Cxh5 Dxh2 20.Cg3 Dh4

Ancora l'unica, a causa della doppia minaccia 21.Th1 e 21.Cxf5.

21.Th1 Df6 22.Ch5 Dg5

E non 22...Dg6, in vista del seguito 23.Cf4 Dg8 24.Txh8 Dxh8 25.Cxe6+ fxe6 26.Dxe6 e vince.

23.f4 Dg6 24.Td3

Il prologo di una combinazione errata; comunque sia il B. non dispone di un seguito soddisfacente. Per esempio 24.g4 (se 24.Ad3 allora 24...Rd7) 24...fxg4 (24...Dxg4 25.De5 ecc.) 25.De5 (dopo 25.f5 è interessante 25...Dg5) 25...Th7 26.Ad3 f5 27.Cg3 Th3!

24...a6 25.Tg3

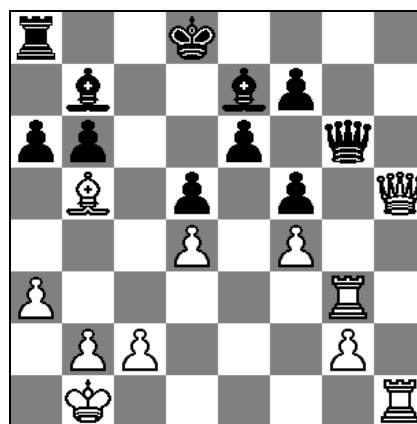
Consequente, ma fatale. Anche dopo 25.Aa4 b5 26.Ab3 Rd7 ecc. il B. sta peggio, dato che ora 27.Tg3 non è possibile.

25...Txh5

Naturalmente.

26.Dxh5

Oppure 26.Txg6 Txh1+ 27.Ra2 axb5 (la più semplice) 28.Tg8+ Rc7, con facile vittoria.



26...Dxh5

Nella variante 26...Dxg3 27.Dxf7 axb5 28.Th7, il N. non vede il seguito 28...De1+ 29.Ra2 Db4 30.Th8+ Rd7 31.Txa8 Dc4+ che avrebbe costretto il B. ad abbandonare. Peraltro dopo il cambio delle regine egli ha la patta assicurata.

27.Txh5 axb5 28.Th7 Rd7 29.Txf7 Tf8 30.Th7 Te8 31.Tg6

In questa posizione - a gioco corretto - nessuna delle due parti può aspirare alla vittoria e si poteva tranquillamente concordare la patta.

31...Ac8 32.c3 Rc7

Il N. vuole effettuare un cambio prima che il Re bianco possa avvicinare e supportare la sua torre. E' il metodo più semplice per ottenere la patta.

33.Rc2 Ad7 34.Tgg7 Rd6 35.Rd2 Ac6 36.Tg6 Tf8 37.Re3 Af6 38.Ta7

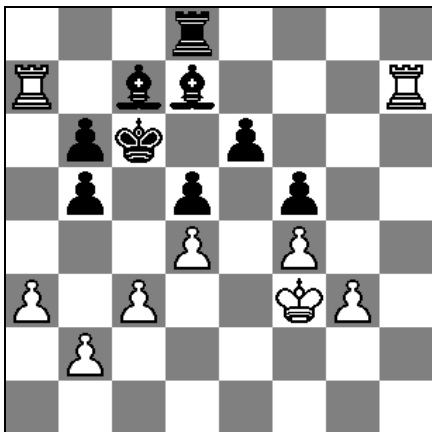
Un'inutile avventura, grazie alla quale il N. ottiene un'altra possibilità. La via più semplice per raggiungere l'armistizio passava dalla variante 38.Thh6 Re7 39.Th7+ Tf7 40.Txf7+ eppoi Tg3.

38...Ad7 39.Rf3 Ad8 40.Tg7 Ac7 41.Th7 Td8 42.g3 Ab8 43.Tb7 Ac7

Minacciando 44...Rc6 45.Ta7 Ab8 eppoi ...Rb7.

44.Ta7 Rc6 (D) 45.a4

Il B. può ringraziare il cielo per essere in grado di liberare in questo modo la torre imprigionata, ma così l'alfiere camposcuro ottiene libertà di movimento. Senza senso era il seguito 45.g4 fxg4+ 46.Rxg4 (in modo da incontrare il seguito 46...e5+ con 47.Txd7 eppoi 47...Rxd7 48.dxe5) perché il N. si sarebbe rivalso sul pedone f4 proseguendo con 46...Tf8.



(posizione dopo 44...Rc6)

45...bxa4 46.Txa4 b5

L'unico tentativo di giocare per la vittoria.

47.Ta1 b4 48.Re3 Ab6

Dopo questa mossa il B. forza la ripulitura del lato di Donna; era possibile evitarla proseguendo con 48...Rb5 49.Ta7 Rb6 50.Ta1 Ab5, sebbene questo fatto non avrebbe avuto una particolare rilevanza nel finale veniente.

49.Ta4 bxc3 50.bxc3 Tg8 51.Rf2 Tc8 52.Ta3 Rd6 53.Th1 Tb8 54.Taa1 Ab5 55.Re3

Naturalmente non deve essere permesso all'alfiere nero di raggiungere la casa e4.

55...Tg8 56.Thg1 Rc6 57.Rd2 Ac4

L'unica possibilità di vittoria del N. risiede nel sacrificio di pedone (...e5) in modo da permettere agli alfieri di cooperare fra loro e quindi le prossime manovre sono fatte con l'idea di realizzare al momento opportuno questa spinta di rottura. Il B. è conscio del pericolo e si difende al meglio.

58.Tae1 Rd6 59.Ta1 Ac7 60.Re3 Rc6 61.Rd2 Ad8

Ora si minaccia 62...e5! Per esempio

1) 63.fxe5 Ag5+ 64.Rc2 Ae3 65.Tg2 f4;

2) 63.dxe5 Ab6 64.Tg2 d4 65.cxd4 Rd5! e l'entrata del Re risulta decisiva.

62.Tae1 Tg6 63.Ta1 Ae7

Dopo 63...e5 il B. dispone dell'importante intermedia 64.Ta8, che inibisce il piano dell'avversario.

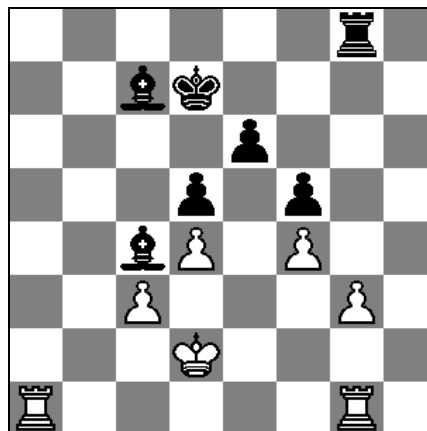
64.Tae1 Ad6 65.Rc2 Rd7 66.Ta1

Solo adesso il B. può abbandonare il controllo della casa e2; per esempio 66...Ae2 67.Rd2 Af3 68.Ta7+ Rc6 (oppure 68...Ac7 69.Tb1) 69.Tga1 ecc.

66...Ac7 67.Rd2 Rc6 68.Tae1 Ad6 69.Rc2 Rc7 70.Rd2 Rd7 71.Ta1 Rc6 72.Tae1 Rc7 73.Ta1 Tg8 74.Tae1 Rd7 75.Ta1 Ac7 76.Tab1 Ta8

Ora tutto sembra pronto per l'azione risolutiva.

77.Ta1 Th8 78.Th1 Tg8 79.Thg1



79...Ad8

Con la sua ultima mossa il N. si era ben posizionato per realizzare la spinta di rottura ed ora era il momento adatto per eseguirla: 79...e5!

1) 80.dxe5 80...Ab6 81.Tg2 Rc6, seguita da ...d4

2) 80.fxe5 Ad8 81.Ta7+ Re6 82.Th1 Ag5+ 83.Rc2 f4 84.g4 f3 85.Thh7 (oppure 85.Tb7 Ad8, seguita da ...Tgx4) 85...f2 86.Thd7 (oppure 86.Thb7 Ad8, ovvero 86.Thc7 Ab5! (*)) 86...Td8 87.Tdb7 Ad3+ 88.Rb3 (oppure 88.Rb2) 88...Td6 89.Tg7 Tb6+ e vince. Bisogna però dire che non era facile valutare appieno le conseguenze di queste varianti davanti alla scacchiera. Dopo la mossa del testo la patta è praticamente stipulata, dato che il tentativo di raggiungere la posizione favorevole appena descritta comporterebbe una triplice ripetizione.

(*) [*Alekhine non si avvede che dopo 87.Tab7 Aa4+ 88.Rb2 Ac1+ 89.Ra2 il N. non dispone più di alcun scacco e che con 90.Tf7 il B. è in grado di catturare il pedone f2. Comunque dopo 86...Ad3+! 87.Rb2 Tb8+ 88.Ra3 (88.Ra2 Ac4+) 88...Ac1+ 89.Ra4 Ab5+ 90.Ra5 Ag5! il N. vince, NdT*]

80.Tae1 Ae7 81.Tb1 Rc7 82.Tbe1 Ad6 83.Ta1 Rc6 84.Tae1 Rc7 85.Ta1 Rd7 ½-½

* * *

83. Marshall,F - Lasker,Ed [D00]
Partita di Donna

1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.Cc3 d5

Per una valutazione più approfondita riguardo questa mossa vedi la partita Capablanca-Yates (7° turno)

4.Af4 Ag7 5.e3 Af5

Non c'è bisogno di affrettare lo sviluppo dell'alfiere campochiaro, in quanto non esiste alcuna minaccia che possa costringere il N. a spingere il pedone in e6. 5...0-0 eppoi 6...c5 (come nella partita succitata) era un seguito più adatto.

6.h3

Misteri degli scacchi: perché non subito 6.Ad3?

6...0-0 7.Ad3 Ce4

Come risultato della prematura quinta mossa, il N. ora ha la spiacevole scelta fra la mossa del testo e il cambio degli alfieri che però permetterebbe all'avversario di guadagnare un tempo per lo sviluppo: 7...Axd3 8.Dxd3 Cbd7, un seguito che comunque il N. avrebbe dovuto adottare - come avremo presto occasione di vedere.

8.Axe4 Axe4 9.0-0

Si poteva mantenere il vantaggio d'apertura proseguendo con 9.Cxe4 dxe4 10.Cd2 f5 11.c3. Dopo la mossa del testo il N. - grazie alla coppia degli alfieri - poteva ancora ottenere una buona partita proseguendo con 9...Af5, invece perde malauguratamente un pedone. Il trattamento dell'apertura da ambo le parti in questa partita lascia molto a desiderare.

9...Cd7 10.Cd2

Forzando il guadagno di materiale, che invano il N. cerca di controbilanciare attraverso la forza sprigionata dalla coppia di araldi eccellentemente posizionati.

10...Af5

Peggiora era 10...Cf6 in vista di 11.g4!, minacciando 12.f3 ecc.

11.Cxd5 e5 12.dxe5 Cxe5 13.e4 Ae6 14.Axe5

E' certamente un peccato cambiare questo alfiere, ma dopo 14.Cf3 potrebbe seguire 14...Axd5 15.exd5 Cc4 e il N. recupera il pedone.

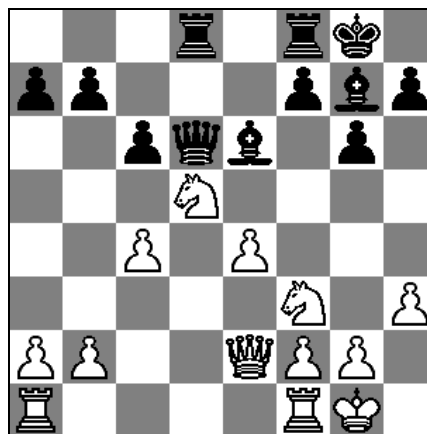
14...Axe5 15.Cf3 Ag7 16.c3 Dd6 17.c4

Guardando il gioco precedentemente intrapreso dal B. la mossa del testo appare piuttosto artificiosa,

ma in realtà è tutt'altro che ingenua. Comunque, dato che il N. non sta minacciando nulla di particolare, anche 17.Dd3 seguita da Tfd1 era relativamente buona.

17...Tad8 18.De2 c6

Apparentemente costringendo il cavallo bianco a tornare sui suoi passi, dopodiché la potenza della coppia degli alfieri si farà sentire; per esempio 19.Cc3 Dd3! oppure 19.Ce3 Df4 ecc. Comunque Marshall si era preparato per tale evenienza e restituendo il pedone in più indirizza la partita in un finale a lui favorevole.



19.e5 19...Axe5 20.Dxe5 cxd5

Naturalmente non va bene 20...Dxe5 per 21.Ce7+.

21.Dxd6 Txd6 22.c5

Grazie alla maggioranza pedonale sul lato di Donna e al saldo avamposto in d4 dove il cavallo troverà rifugio, il B. ottiene eccellenti possibilità di vittoria.

22...Ta6 23.a4

In unione con la mossa successiva, questa manovra risulta migliore del seguito 23.b4 dove il N, grazie a 23...d4 avrebbe ben presto ottenuto del controgio.

23...Ad7 24.Tfd1

E non 24.b3 per 24...b6! Il cambio forzato dalla mossa del testo permette l'ingresso della torre sulla settima traversa.

24...Txa4 25.Txa4 Axa4 26.Ta1 Ac6 27.Txa7 Te8 28.b4 Te6

Migliori possibilità di patta offriva il seguito 28...Te4 29.b5 Axb5 30.Txb7 Ae8 31.Tb8 Rg7 ecc.

29.b5

Il B. doveva sfruttare la possibilità concessa per avanzare il pedone 'b' proseguendo con 29.Ta5!

Presto risulterà chiaro che il solo pedone 'c' non è in grado garantire la vittoria.

29...Axb5 30.Txb7 Aa4 31.Tb8+ Rg7 32.Tc8 Ad1 33.Cg5

Un'idea sicuramente originale; comunque anche dopo 33.Cd4 non sembra sia più possibile forzare la vittoria. Per esempio 33...Te4 34.Cb5 Aa4 35.Cd6 (oppure 35.Cc3 Te1+ 36.Rh2 Ad7 37.Td8 d4) 35...Te1+ 36.Rh2 d4 e dopo 37.c6 il pedone può essere fermato proseguendo con 37...Tc1.

33...Te1+ 34.Rh2 h6 35.c6 Aa4

Il N. evita le complicazioni che scaturiscono dal seguito 35...Ah5 36.c7 Tc1 37.Cxf7!

36.Cf3 Tc1 37.Ta8 Axc6 38.Tc8 Tc4

Di fatto l'unica e niente affatto evidente via che conduce alla salvezza.

39.Ce5 Ab7 40.Txc4 dxc4 41.Cxc4

Si potevano anche risparmiare le prossime cinque mosse.

41...Rf6 42.f4 Ae4 43.Ce5 h5 44.g4 hxg4 45.hxg4 Aa8 46.Rg3 g5 $\frac{1}{2}-\frac{1}{2}$

* * *

84. Tartakower,S - Reti,R [C77] Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.d3

In questa variante "lenta" della Spagnola il N. non ha difficoltà nel raggiungere perlomeno la parità ed è proprio per questo motivo che viene raramente utilizzata.

5...d6 6.c3

Dopo questa mossa il B. si ritrova con una debolezza in d3. Come nella variante Hanham della Philidor, essa rappresenta il principale problema di questo impianto d'apertura.

6...Ae7 7.Cbd2 0-0 8.Cf1 b5 9.Ac2 d5 10.Ad2

Fino a qui tutto è noto. La mossa del testo sembra essere un po' più forte rispetto a 10.De2 dove il N, proseguendo con 10...Ae6, minaccia ...dxe4 eppoi ...Ac4. Comunque l'immediata 10.Cg3 era più semplice, visto che il B. non deve temere il cambio delle regine in questa posizione.

10...Te8 11.Cg3 Af8 12.0-0 dxe4

Dopo aver rilasciato la pressione al centro, il N. non

può aspettarsi molto dalla posizione. Migliori possibilità offriva la mobilitazione delle armate nere (attraverso ...Ae6, ...Dd6 e ...Tad8) in modo da porre al B. il problema di cosa fare contro le due possibilità ...d4 edxe4.

13.dxe4 Ae6

L'immediata 13...Ag4 incontra l'efficace risposta 14.Ae3

14.b3

Con questa mossa la casa c3 - e di riflesso anche la casa d4 - viene indebolita senza ragione, riducendo peraltro anche il raggio d'azione dell'alfiere campochiaro. Il B. non ha necessità di approntare particolari misure difensive; proseguendo con 14.a4! (14...b4 15.a5!) egli avrebbe ottenuto un controgiooco che avrebbe bilanciato la debolezza in d3. Comunque la mossa del testo non comporta alcun particolare pericolo per il B.

14...Ag4

Anche adesso il B. avrebbe potuto ottenere una buona partita proseguendo con 14...Ag4 15.Ae3; per esempio 15...b4 (oppure 15...a5 16.Ad3!) 16.cxb4 Cxb4 17.Dxd8 Taxd8 18.Tfc1 ecc.

15.De2

Solo dopo questa mossa il N. ottiene un leggero vantaggio.

15...Ch5

Ora l'inchiodatura risulta alquanto spiacevole (anche dopo Cxh5 Axb5 - adesso o alla prossima mossa).

16.Tad1 Df6 17.h3

Non c'è alcun valido motivo per permettere al cavallo nero di stabilirsi in f4. Migliore e molto più logico era il seguito 17.Cxh5 Axb5 18.h3 (18...b4 19.Ad3!).

17...Axf3 18.Dxf3 Dxf3 19.gxf3 Cf4 20.Rh2

Oppure 20.Axf4 exf4 21.Ce2 Ad6, minacciando ...Ce5, con chiaro vantaggio per il N.

20...b4

Ecco la punizione per l'imprecisa 14^a mossa del B. - per quanto al momento non sembri così terribile; ma le conseguenze si faranno presto sentire.

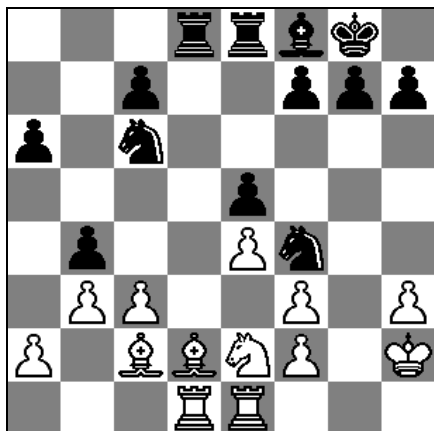
21.Tfe1

Per rilevare la pressione esercitata dal cavallo nero attraverso Ce2. Sarebbe stato più semplice cambiare il cavallo cinque mosse fa!

21...Ted8

L'altra torre rimane in a8 per sostenere eventualmente un'azione dimostrativa sul lato di Donna (attraverso la spinta del pedone in a5).

22.Ce2



22...Txd2

Un interessante e promettente sacrificio di qualità che ha come scopo il completo controllo del centro da parte del N; tuttavia per quanto allettante possa apparire, sembra che dopo questa mossa il N. abbia gettato alle ortiche le proprie possibilità di vittoria. Dopo la semplice 22...Cxe2 (e non 22...Cd3 per 23.Axd3 Txd3 24.Ae3!) 23.Txe2 a5! la difesa del B. si prospetta per niente semplice; per esempio 24.Ae1 bxc3 25.Axc3 Ab4! 26.Txd8 (26.Ab2 è una semplice trasposizione di mosse) 26...Txd8 27.Ab2 Ad2! 28.Rg2 f6 29.Aa3 Cb4, con posizione vincente. Anche dopo altre mosse del B. il N. ottiene buone possibilità di vittoria.

23.Txd2 bxc3 24.Cxc3 Ab4 25.Te3 Cd4

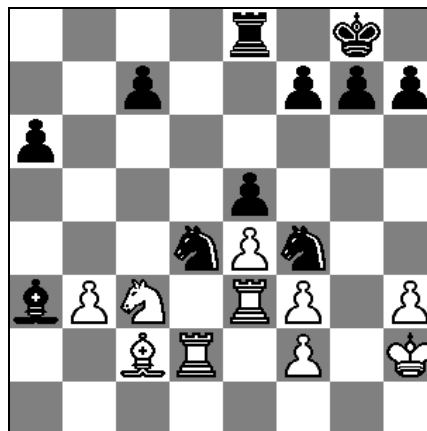
Ora appare chiaro lo scopo del sacrificio del N; i pezzi del B. sono in parte inchiodati e in parte bloccati. Inoltre si minaccia di guadagnare un pezzo e due pezzi per la qualità proseguendo con 26...Cb5. Ma nonostante tutto questo il B. dispone di una difesa adeguata!

26.a3

Oltre ad allontanare momentaneamente l'alfiere dalla casa b4, questa mossa ha il merito di garantire la casa a2 per la torre. D'altra parte il tentativo di restituire volontariamente la qualità non permette al B. di raggiungere la parità; per esempio 26.Ad1 Cb5 27.Tc2 Cxc3 28.Tcxc3 Axc3 29.Txc3 Td8 e il N. dispone ancora di un attacco decisivo, nonostante l'esiguità delle forze in campo: 30.Txc7 (oppure 30.Ac2 Td2 ecc.) 30...h5 31.Ac2 Td2 32.Rg3

(oppure 32.Rg1 Cxh3+ 33.Rg2 Cxf2 34.Rf1 h4! 35.Re1 h3 e vince) 32...h4+ 33.Rxh4 Txf2 e il B. non dispone di un'adeguata difesa contro la minaccia 34...Tg2 eppoi 35...g5.

26...Axa3



27.Cd5

Questo tentativo di semplificare fallisce a causa di un dettaglio non facile da rilevare (vedi nota alla 28ª mossa del B.). Il seguito corretto era 27.Ad1!, in modo da proseguire dopo 27...Ac1 con 28.Ta2 Ora il B. non solo dispone della patta (29.Ta1 Ad2 30.Ta2), ma dopo 28...Cde6 può anche proseguire con 29.Te1 Cd3 30.Tf1 e adesso è il N. che deve dimostrare di avere un sufficiente compenso per la qualità sacrificata. Comunque dopo 28...c6 il B. non ha di meglio che proseguire con 29.Ta1, in quanto il tentativo di vincere dopo 29.Te1 Cd3 30.Tf1 h5 è destinato a fallire a causa della precaria posizione in cui viene a trovarsi il suo Re. Quindi dopo 27.Ad1 la patta era a portata di mano.

27...Ac1 28.Td1

Il B. si accorge troppo tardi che 28.Txd4 fallisce a causa del seguito 28...exd4! 29.Te1 d3! 30.Txc1 Ce2. Ma anche la mossa del testo trasporta la partita in un finale dove il B. non può nutrire alcuna speranza di salvezza.

28...Axe3 29.fxe3 Cxd5 30.exd4 Ce3 31.Tc1 Cxc2 32.Txc2 exd4 33.Txc7 Td8

Questa serie di cambi ha lasciato il N. con un forte pedone passato, la cui avanzata costringe la torre avversaria ad assumere una posizione alquanto passiva.

34.Rg3

Appena migliore era il seguito 34.Tc2 d3 35.Td2.

34...d3 35.Tc1 d2 36.Td1 g5 37.Rf2 Rg7 38.b4
 Oppure 38.Re3 Rg6 39.Txd2 Txd2 40.Rxd2 Rh5
 41.Rc3 Rh4 42.Rb4 Rxh3 43.Ra5 h5 44.Rxa6 g4.
 Il resto della partita non ha bisogno di spiegazioni.

38...Rf6 39.Re2 Re5 40.Re3 Td7 41.h4 gxh4
42.f4+ Re6 43.Rf3 h3 44.Rg3 Td3+ 45.Rh2
Rf6 46.Rh1 Rg6 47.Rh2 Rh5 0-1

* * *

85. Janowski,D - Maroczy,G [D15] Gambetto di Donna

1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.c4 c6 4.Cc3 dxc4 5.Ag5

Questo gambetto non è corretto. Relativamente migliore è il seguito 5.e3 b5 6.a4, una variante che negli ultimi anni era considerata favorevole al B. e che ora risulta ancora giocabile per il N. grazie al miglioramento 6...b4 raccomandato dall'autore di queste righe durante il torneo di Londra del 1922.

5...b5 6.e3 Cd5

Per quanto sia giocabile, questa mossa di cavallo sembra essere un po' troppo elaborata. Più semplice è 6...Af5 (7.Axf6 gxf6 8.e4 Ag6) seguita da ...Cd7, ...Db6, ...e6 e ...Ab4.

7.Ae2 Cd7 8.0-0 Dc7

Probabilmente giocata per essere in grado di incontrare 9.e4 con il seguito 9...Cxc3 10.bxc3 e5. Il N. ha gioco facile in apertura, in quanto il pedone in più previene qualsiasi tentativo del B. di erigere un efficace struttura pedonale al centro della scacchiera.

9.Dd2

Il B. indugia, perdendo dei tempi in una posizione già inferiore. 9.Dc2 era la mossa da giocare.

9...C7f6

Inibendo la spinta in e4 e nel contempo minacciando ...Cxc3, seguita da ...Ce4 ecc.

10.Dc2 e6 11.e4 Cxc3 12.bxc3 Ab7 13.Cd2

Questo tentativo di ottenere un po' di gioco attraverso l'avanzata del pedone 'f' viene abilmente contrastato dal N. Peraltro il B. non dispone di una continuazione soddisfacente in questa posizione.

13...Ae7 14.f4 h6 15.Ah4

Dopo 15.Axf6 il N. proseguirebbe con 15...gxf6, in modo da incontrare 16.e5 con 16...f5 e 16.f5 con 16...e5.

Ciò nonostante, il B. avrebbe dovuto proseguire in questo modo, dato che adesso perderà un secondo pedone.

15...Cxe4 16.Dxe4

Anche il sacrificio di qualità 16.Axe7 Cxd2 17.Ac5 Cxf1 18.Txf1 a6 non avrebbe aperto alcuna prospettiva al B.

16...Axe4 17.f5 Ag5 18.fxe6 0-0

Naturalmente non è possibile catturare il cavallo in vista del seguito 19.Txf7 ecc.

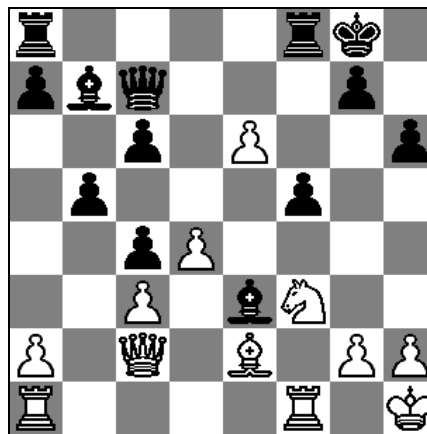
19.Cf3

Dopo 19.exf7+ Txf7 20.Cf3 c5 il N. otterrebbe una partita ancora migliore rispetto a quella che ne deriva dalla mossa del testo.

19...f5

Il pedone e6 è destinato a cadere, ma stranamente il N. non intende catturarlo.

20.Dc2 Ae3+ 21.Rh1



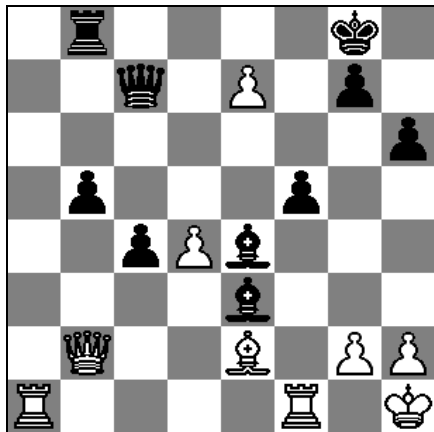
21...Tae8

Dopo 21...De7 (21...Dd6) era possibile catturare in tutta sicurezza il pedone dopodiché il B. avrebbe potuto anche abbandonare. Con la mossa del testo invece il N. inizia una "grande combinazione" durante la quale le sue possibilità di vittoria man mano si affievoliscono.

22.Ce5 c5

Anche adesso egli avrebbe fatto meglio a giocare 22...Txe6, sebbene la vittoria sarebbe risultata più difficile da raggiungere dopo 23.Txf5 Txf5 24.Dxf5, visto che il B. recupera uno dei pedoni. Dopo il guadagno della qualità il B. troverà nel suo pedone passato un'arma importante da poter contrapporre alla terribile coppia di alfieri dell'avversario.

23.Cd7 Ae4 24.Db2 cxd4 25.cxd4 a6 26.Cxf8
Txf8 27.a4 Tb8 28.axb5 axb5 29.e7 1-0



In questa interessantissima posizione sfortunatamente il N. superò i limiti di tempo prefissati. La miglior mossa a sua disposizione - suggerita dallo stesso Maroczy - sembra essere 29...Dc6 dopodiché il B. deve giocare con estrema attenzione; per esempio 30.d5 (30.Ah5 g6 31.Af3 Axf3 32.Txf3 Ag5, con possibilità più o meno equivalenti) 30...Dxd5 31.Ah5 Ad4 32.Dd2 Axa1 (32...c3 33.De2) 33.Dxd5+ Axd5 34.e8D+ Txe8 35.Axe8 Ab2 36.Axb5 [36.Txf5 Ae4 37.Txb5 è migliore, NdT] 36...c3 37.Ad3 Ae4! e il B. è spacciato.

* * * * *

DICIOTTESIMO TURNO

Il programma del turno odierno ripete a colori invertiti quello del terzo; Alekhine adesso deve affrontare il Dr. Lasker giocando di Nero. Il russo adotta il Sistema Reti in contromossa e durante tutto l'arco della partita sembra avere un leggero vantaggio, che però il preciso gioco del Dr. Lasker gli impedisce di convertire in vittoria. La spartizione del punto appare quindi il risultato più giusto.

Capablanca riesce così a guadagnare mezzo punto sul battistrada vincendo l'incontro che lo vedeva di fronte ad Edward Lasker dopo una partita alquanto movimentata. Il Campione del Mondo è riuscito a venire a capo di una partita che dopo l'apertura (un Fianchetto di Re) lo aveva lasciato in una posizione ristretta. Sacrificando correttamente un pedone di dubbia utilità, Capablanca è riuscito a trarsi d'impaccio da una difficile situazione, creando non pochi grattacapi all'avversario. Alla fine Lasker è stato costretto a cedere le armi in un finale molto istruttivo.

Il turno odierno è stato caratterizzato anche dal particolare stato di grazia mostrato da Marshall. La sua grande vittoria ottenuta contro Bogoljubow verrà ricordata a lungo sia da coloro che hanno avuto la fortuna di assistervi, sia da coloro che potranno riprodurla su una scacchiera. Essa è stata gratificata con il secondo premio di bellezza; molti, sia qui che altrove, pensavano che questa partita potesse essere proclamata come la migliore partita del torneo. Comunque il fatto importante è che essa ha permesso all'americano di incamerare un punto, che risulterà decisivo nella classifica finale per il raggiungimento della quarta posizione. In fase d'apertura Marshall induce una debolezza nel campo avversario (...h6), che in seguito verrà utilizzata come base per lanciare un meraviglioso attacco contro l'arrocco avversario. La classica offensiva lungo la diagonale b1-h7 si è presto materializzata e tutto si è svolto secondo i piani di Marshall. Dopo aver sacrificato la regina e le due torri, Marshall annuncia il matto in cinque mosse! Questa grande partita troverà sicuramente posto nella prossima edizione del "Marshall's Chess Swindles".

La partita fra Reti e Maroczy è stata una combattuta Ruy Lopez e una delle poche partite dove – giocando con i pezzi neri – aspirava a raggiungere una posizione tranquilla; bisogna pur dire che la scelta della mossa iniziale 1...e5 non sembra l'ideale a tal scopo. Comunque sia, dopo diverse vicissitudini, la patta è stata raggiunta.

Nella Difesa Siciliana giocata fra Yates e il Dr. Tartakower, il primo ha surclassato il secondo. L'inglese ha ottenuto una chiara superiorità sul lato di Donna e il Dr. Tartakower ha cercato di replicare con una diversione sull'altro lato attraverso la spinta di pedone in g5. Yates comunque ha sempre avuto la situazione sotto controllo e ha concluso la partita con un matto forzato.

Alla fine di questo turno, le prime cinque posizioni (che garantiscono i premi in denaro) sono ben delineate: escludendo Bogoljubow, che entrerà in questo ristretto circolo durante il 20° e 21° turno, nessuno degli altri concorrenti sarà in grado di inserirsi fra i premiati da qui alla fine del torneo. Ecco la classifica: Dr. Lasker 12-4, Capablanca 11-5, Alekhine 10-7, Reti 9½-6½, Marshall 9-7.

La corsa dei colori ha visto vincitore il Bianco 3-2 e il totale ora è di 50½-39½.

86. Lasker,Em - Alekhine,A [A48]

Apertura Reti (in contromossa)

1.Cf3 Cf6 2.d4 g6 3.Af4 c5 4.c3

Altrettanto efficace risulta 4.e3, dato che dopo 4...Db6 sia il sacrificio di pedone 5.Cc3 che la semplice 5.Dc1 garantiscono un vantaggio al B, soprattutto perché la regina nera in b6 ostacola lo sviluppo dell'alfiere in fianchetto - strettamente correlato all'intero sistema di sviluppo adottato.

4...b6 5.Cbd2

Il Dr. Lasker utilizza lo stesso schema adottato nella partita contro Reti (14° turno) ma a colori invertiti. Comunque, come la presente partita dimostrerà chiaramente, il seguito corretto a questo punto è 5.e3 eppoi Cbd2.

5...cxd4

Adesso il B. deve riprendere col pedone 'c' e il N, che da qui in avanti dovrà fare i conti con una struttura pedonale fissa, può sviluppare favorevolmente il proprio cavallo in c6 (invece che in d7[d2] come avvenne nella partita succitata), ottenendo così senza alcuna difficoltà gioco pari.

6.cxd4 Ab7 7.e3 Ag7 8.Ad3 0-0 9.0-0 Cc6

La posizione del cavallo è doppiamente vantaggiosa - riduce notevolmente le possibilità dell'avversario sia sul lato di Donna che al centro. Per esempio, dopo 10.a4 il cavallo può prendere immediatamente possesso della casa b4, mentre dopo 10.e4 il B. ha delle difficoltà nel proteggersi dal doppio attacco portato al pedone 'd' (per esempio 10...Ch5 11.Ae3 f5 ecc.). Per questo motivo il B. si limita a manovrare lungo la colonna 'c', ma il N. è comunque in grado di bilanciare facilmente la situazione.

10.h3 d6 11.De2 a6

Permettere il cambio degli alfieri in questa fase della partita potrebbe creare problemi al N. a causa della debolezza delle case chiare.

12.Tfd1 Db8

In modo da rinforzare il lato di Donna, mettendo nel contempo sotto pressione il punto d4 dalla casa a7 e quindi rendendo più difficile la spinta in e4. Inoltre bisogna rilevare che 12...b5 risulta prematura in vista di 13.a4.

13.Ah2 Da7 14.a3 Tac8 15.Tac1 b5

Adesso invece questa mossa non crea più apprensioni e il N. non nasconde l'intenzione di mettere sotto pressione l'instabile struttura pedonale

nemica attraverso il trasferimento del cavallo da f6 in b6.

16.b4

Così facendo la casa c4 viene indebolita - peraltro la corrispondente c5 è sotto il controllo del N. Comunque il B. confida nelle risorse difensive che offre la posizione per difendersi efficacemente dai pericoli latenti.

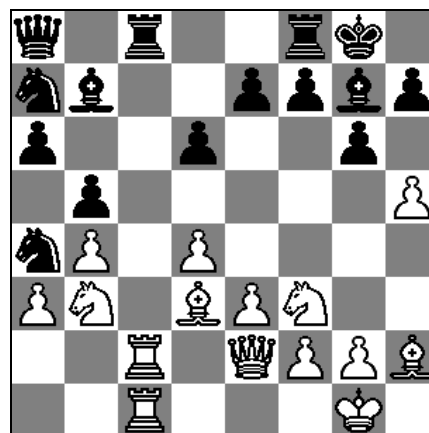
16...Cd7 17.Cb3 Cb6 18.Tc2

Il cambio delle torri - che il N. non può evitare se vuole portare a compimento il proprio piano - è un'importante semplificazione della posizione e come tale risulta favorevole al B.

18...Ca4 19.Tdc1 Da8 20.h4

Un'innocua dimostrazione che il B. non può portare a termine, in quanto è troppo impegnato sull'ala opposta per poter prendere in seria considerazione un possibile attacco contro il Re nemico.

20...Ca7 21.h5



21...Ae4

Questo cambio accresce le possibilità del N. in quanto permette alla regina e al cavallo di trovare degli avamposti sulle case chiare, tuttavia la riduzione del materiale presente sulla scacchiera rappresenta un fattore più importante e presto si rivelerà decisivo per l'esito della partita.

22.Ce1 Axd3 23.Cxd3 Txc2 24.Txc2 Tc8

24...Dd5 25.Ca5 non garantisce alcun vantaggio al N; peraltro il pedone che si potrebbe guadagnare dopo il cambio delle regine in h5 non può essere mantenuto a lungo.

25.hxg6 hxg6 26.Ca5 Cb6

Minacciando 27...Cc4.

27.Ce1 De4 28.Ag3 Txc2

28...Cc6 risulta rischiosa, in vista del seguito 29.f3 Dd5 30.e4 Non rimane molto altro da fare - non si può cedere impunemente l'unica colonna aperta.

29.Dxc2 Dxc2 30.Cxc2 Rf8 $\frac{1}{2}$ – $\frac{1}{2}$

* * *

87. Lasker,Ed - Capablanca,J [B27]

Irregolare

1.e4 g6

Da un punto di vista della teoria moderna questa mossa non può essere considerata completamente soddisfacente, in quanto il N. non è in grado di influenzare in qualche modo lo sviluppo avversario al centro della scacchiera.

2.Cf3

Se si ha intenzione di controllare il centro con i pedoni bisogna che ciò avvenga immediatamente per le seguenti ragioni:

1. Deve essere fatto prima che il B. abbia definito la posizione dei propri pezzi leggeri, in modo tale da essere in grado di scegliere la formazione più adatta a sostenere la struttura pedonale esistente.

2. In tal caso il compito del B. risulta facilitato, in quanto il N. può contrastare la supremazia centrale (d4 ed e4) solo attraverso la spinta in c5, dato che dopo 2...d5 3.e5 egli sarebbe costretto prima o poi a chiudere la catena di pedoni giocando ...e6 (vista la necessità di sviluppare il cavallo in g8), indebolendo così le case scure sul lato di Re senza ottenere alcun compenso. E tutto questo a causa della intempestiva mossa 1...g6!

2...Ag7 3.Ac4

3.d4 era ancora la mossa migliore. Ora il N. ottiene l'opportunità di rientrare in una sorta di Siciliana dove lo sviluppo dell'alfiere bianco in c4 appare inadeguato.

3...c5 4.0–0

Dopo 4.c3 il B. avrebbe reso possibile la spinta del pedone in d4, tuttavia proseguendo con 4...Cc6 5.d4 cxd4 6.cxd4 il N. avrebbe potuto ottenere del controgio grazie a 6...Db6. Comunque dopo la mossa del testo egli sarà in grado di evitare per diverso tempo la liquidazione del centro di pedoni.

4...Cc6 5.c3 Db6 6.Te1

Così da essere in grado dopo 6...Cf6 di poter

proseguire con 7.d4. Ma il N. non ha necessità di sviluppare il cavallo in questo modo.

6...d6 7.Ab3

Contro questa mossa di attesa - che specula sulla difficoltà dell'avversario nello sviluppare il proprio lato di Re - il N. dispone di almeno quattro possibilità:

1) 7...Ad7, con l'idea di prendere possesso della colonna 'c' nel caso il B. intenda spingere in d4 (...cxd4 cxd4);

2) La spinta 7...e5, dopodiché il B. deve preoccuparsi della debolezza della casa d4 (proseguendo per esempio con d2-d3, seguita poi da Ae3, Cbd2 ecc.);

3) 7...e6 seguita da ...Cge7, 0–0 ecc.;

4) (ultima ma non la peggiore) 7...h6 (preparando ...Ag4) e se adesso 8.h3 allora 8...g5! ecc.

Quest'ultima possibilità è forse il modo più energico per contrastare la politica d'attesa intrapresa dal B. La prossima mossa del N. invece rappresenta un errore strategico, probabilmente dovuto da un errore nel calcolo delle varianti - difficile trovare altra spiegazione quando si parla del Campione del Mondo.

7...Cf6 8.d4 cxd4 9.cxd4 0–0

Anche il seguito 9...Ag4 10.Ae3 Axf3 11.gxf3 risulta favorevole al B.

10.h3

Così lo sviluppo dell'alfiere campochiaro del N. risulta alquanto difficile, visto che dopo 10...Ad7 la replica 11.e5 risulta particolarmente efficace. Per questa ragione con la prossima mossa Capablanca cerca di ottenere la coppia degli alfieri come compenso per l'infelice posizione in cui è costretto a muoversi, ma così facendo apre l'importante colonna 'a' a tutto vantaggio dell'avversario.

10...Ch5 11.Ae3 Ca5 12.Cc3 Cxb3 13.axb3

Minacciando - fra le altre cose - di guadagnare un pedone grazie a 14.d5.

13...Dd8 14.e5

Molto forte. Adesso la precaria posizione in cui viene a trovarsi il cavallo nero costringe il secondo giocatore ad adottare misure straordinarie che hanno come conseguenza immediata l'indifendibilità del pedone e7.

14...f5

Dopo 14...dxe5 15.dxe5 il N. perde immediatamente il pedone 'a' a causa della minaccia 16.g4.

15.Ag5

Minacciando 16.exd6, come pure 16.Cd5.

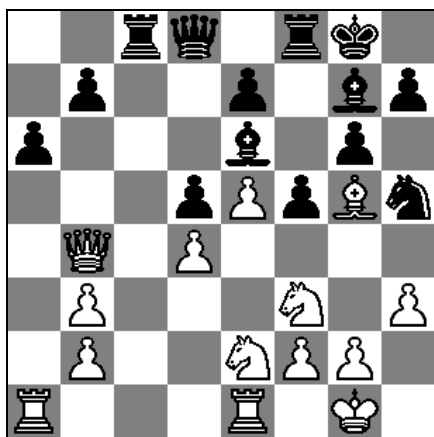
15...d5 16.Dc1

Adesso però 16.Dd2 seguita da Ce2 e Db4 sarebbe risultata più efficace. Comunque la posizione del B. è talmente superiore che nonostante la perdita di un tempo, l'avversario non è in grado di approfittarne.

16...Ae6 17.Ce2

Minacciando 18.Dc5.

17...Tc8 18.Dd2 a6 19.Db4



19...Dd7

Facendo ricorso al ben noto senso posizionale, Capablanca riconosce che la miglior possibilità a sua disposizione consiste nel cedere immediatamente il pedone attaccato. In effetti dopo 19...Tc7 20.Tec1 Te8 21.Ce1 eppoi Cd3-c5, il N. sarebbe stato vittima di una morsa letale.

20.Dxe7 Dxe7 21.Axe7 Tfe8 22.Ab4

Anche dopo 22.Ac5 Ah6! seguita da ...Ad7 e ...Ch5-g7-e6 ecc. non sarebbe stato facile per il B. valorizzare il vantaggio materiale, tuttavia le possibilità di vittoria sarebbero rimaste mentre dopo la mossa del testo egli può sperare al massimo in una patta, visto che la torre nera in c2 risulterà essere un prigioniero oltremodo scomodo.

22...Tc2 23.Ac3 Ah6

Ora la potenza della coppia degli alfieri verrà sprigionata appieno. Peraltro il pedone in più del B. (passato, ma bloccato) non rappresenta un fattore determinante.

24.g3 Ad7 25.Tad1

In modo da poter trasferire il cavallo in d3 attraverso la casa c1, manovra al momento

impossibile a causa della risposta 25...Ab5.

25...Ab5 26.Cc1 Cg7 27.Ch2

Leggermente migliore era 27.Cd3. Con la mossa del testo il B. probabilmente intendeva incontrare 27...Ce6 con 28.f4 e solo in un secondo tempo deve essersi accorto che le conseguenze del seguito 28...g5 risultano catastrofiche per il B.

27...Ce6 28.Cd3

Se 28.Ca2 allora può seguire 28...a5! 29.Axa5? Ta8 30.Cb4 Txb2, minacciando anche ...Ad2.

28...Axd3 29.Txd3 Ac1

Così il N. recupera il materiale perduto, tuttavia appare più convincente l'immediata 29...Cg5, dato che dopo 30.Rg2 Ce4 31.Tf3 Tc8 seguito dal cambio e dal susseguente recupero del pedone in c3, il finale è facilmente vinto per il N. grazie alla presenza dei pedoni bianchi su case scure nel finale di alfiere contro cavallo - mentre dopo la mossa del testo è il B. che ha l'alfiere mentre il N. il cavallo.

30.Cf1 Cg5 31.Rg2 Ce4 32.Tf3 Rf7

Non è salutare catturare il pedone b2, dato che dopo 32...Axb2 33.Axb2 Txb2 34.Tc1 il B. avrebbe assunto il controllo della colonna 'c', ottenendo eccellenti possibilità di patta.

33.g4 Re6

Adesso la minaccia è ...Tc8, così il B. è costretto a cambiare il cavallo. Il finale che ne scaturisce comunque può essere vinto dal N. solo con difficoltà.

34.Ce3 Axe3 35.Tex3 Tc8 36.Rf1

In modo da sbarazzarsi finalmente dell'intrusa attraverso un cambio, cosa che peraltro il N. non è in grado di impedire.

36...b5 37.gxf5+ gxf5 38.Tf4

Se adesso il B. giocasse l'immediata 38.Te2, così da poter dopo 38...Tc1+ 39.Te1 Txe1+ proseguire con 40.Rxe1, il N. otterrebbe delle possibilità di vittoria grazie a 40...b4! e la susseguente irruzione in seconda traversa della torre. Fra l'altro questo era lo scopo della 36^a mossa del N.

38...h5

Così da diminuire l'efficacia del controgio avverso impennato su Th4.

39.Te2 Tc1+ 40.Te1 Txe1+ 41.Axe1 Tc1

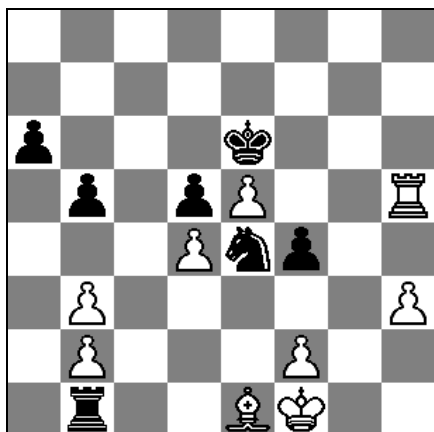
Prevenendo 42.f3, cui ora seguirebbe 42...Cd2+ eppoi 43...Cxb3.

42.Th4 Tb1

L'inizio di una profonda manovra che garantisce al N. ottime possibilità di vittoria, nonostante il vantaggio materiale dell'avversario.

43.Txh5 f4

Minacciando di vincere immediatamente con 44...f3.



44.Re2

Un errore deplorabile, che accelera la fine di un istruttivo ed interessante finale. Era necessario giocare 44.Th6+, così da poter proseguire dopo 44...Rf5! con 45.f3, costringendo il cavallo ad abbandonare l'eccellente avamposto in cui si era insediato. Dopo 45...Cg3+ 46.Rg2! a dire il vero il N. non ha bisogno di accettare il sacrificio del pezzo - che lo avrebbe condotto alla sconfitta dopo 46...Txe1? 47.Tf6+ Rg5 48.h4+! Rh5 49.Txf4 Cf1 50.Rf2 - in quanto avrebbe potuto proseguire con 46...Txb2+ 47.Af2 Rg5! 48.Txa6 Cf5, recuperando il materiale e rimanendo inoltre con posizione superiore. Dopo la mossa del testo tutto è più facile per il secondo giocatore, in quanto il B. non ha sufficiente compenso per il pezzo che adesso perde.

44...f3+ 45.Rxf3 Txe1 46.Th6+ Rf5 47.Txa6 Cg5+ 48.Rg2 Ce6

Decisiva.

49.h4 Te4 50.Tb6 Tg4+ 51.Rf1 Cxd4 52.e6

L'alternativa migliore era abbandonare.

52...Te4 53.h5 Txe6 54.Tb8 Th6 55.Re1 Txh5 56.Rd2 Th3 57.Tf8+ Re5 58.b4 Tb3 59.Te8+ Ce6 60.f4+ Rf5 0-1

* * *

88. Marshall,F - Bogoljubow,E [D52]

Partita di Donna

1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.Ag5

E' meglio prima spingere in c4, dato che dopo la mossa del testo il N. non ha bisogno di rientrare nelle varianti del Gambetto di Donna, ma come è noto può proseguire con 3...c5! 4.e3 Db6 5.Dc1 Cc6 ottenendo così un promettente controgio.

3...d5 4.e3 Cbd7

Anche adesso 4...c5 ha i suoi meriti. Evidentemente il N. intende giocare la variante Cambridge Springs, nonostante il B. gli offra la possibilità di entrare in seguiti più favorevoli (vedi la nota alla settima mossa del N.)

5.c4 c6 6.cxd5

La specialità di Marshall. Qui tuttavia avrebbe fatto meglio a giocare prima 6.Cc3 e solo dopo 6...Da5 proseguire con 7.cxd5 (vedi la partita fra Janowski e Bogoljubow), visto che dopo il cambio dei pedoni il N. non ha la necessità di sviluppare la regina in a5.

6...exd5 7.Cc3 Da5

Il prologo di una serie di mosse deboli che gradualmente trascina il secondo giocatore verso il baratro; dopo la semplice 7...Ae7 egli avrebbe ottenuto una partita più che soddisfacente. Per esempio 8.Ad3 Ce4! e adesso:

1) 9.Axe7 9...Dxe7 10.Axe4 dxe4 11.Cd2 Cf6 12.Dc2 Af5 13.0-0 (13.f3? exf3 14.Dxf5 Dxe3+ 15.Rd1 fxg2 e vince) 13...0-0 14.f3 Tfe8;

2) 9.Af4 f5 10.Ce5 Cxe5 11.Axe5 0-0 12.f3 (12.0-0 Ad6 13.f4 Ae6) 12...Cxc3 13.bxc3 Ad6 14.f4 Axe5 15.fxe5 Dg5 16.De2 (oppure 16.Df3) 16...f4

8.Ad3 Ce4 9.Dc2

Forse appena migliore è 9.0-0, come giocato da Janowski contro lo stesso avversario, visto che il N. non può cambiare due volte in c3; inoltre la regina bianca risulta efficace in fase d'attacco tanto in d1 quanto in c2. Comunque anche dopo la mossa del testo il B. conquista il vantaggio.

9...Cxc3

Giustificando così la precedente mossa del cavallo.

10.Cxc3 h6

Un inutile indebolimento del lato di Re. Bisogna dire che 10...Ae7 è un errore, in vista del seguito 11.Cxh7! g6 12.Axg6 fxg6 13.Dxg6+ Rd8 14.Cg5! Axg5 15.Dxg5+ Rc7 16.h4 ecc., ma dopo 10...Cf6

11.0-0 Ae7 (se adesso 12.f4 allora 12...Ad7 seguita eventualmente da ...c5) il N. avrebbe ottenuto eccellenti possibilità di controgio.

11.Cf3 Ae7

Perché non 11...Ad6 12.0-0 0-0 eppoi ...Te8 oppure ...Dc7, in modo da impedire al cavallo di sistemarsi in e5?

12.0-0 0-0 13.a3

Una bella mossa, con la quale il B. minaccia di provocare un indebolimento in c6 attraverso b2-b4-b5.

13...Dd8

Se il N. avesse giocato 11...Ad6 ora poteva seguire 13...Dc7, mossa che ora incontrerebbe il seguito 14.Cxd5. Si dimostra così che il gioco senza costruito del N. rende ora la difesa alquanto problematica.

14.Tae1

Questa mossa del B. risulta piuttosto misteriosa e poteva essere contrastata efficacemente dal N. tramite 14...Ad6, dato che in questa posizione la spinta in e4 non rappresenta un pericolo. Più adatta risultava l'immediata 14.De2, in modo da poter in seguito raggruppare efficacemente i pezzi.

14...a5

Perdendo un tempo e indebolendo nel contempo la posizione. Non era necessario approntare delle misure per impedire la spinta in b4, visto che il N. può sempre incontrare questa mossa con ...a6 e forse sarebbe stato anche possibile approfittare dell'abbandono da parte del B. del lato di Donna per aprire a proprio vantaggio una colonna. In questa partita Bogoljubow dimostra di non essere particolarmente in forma.

15.De2 Cf6

Nonostante tutto, persino adesso proseguendo con 15...Ad6 (16.e4 dxe4 17.Cxe4 Cf6) il N. avrebbe potuto evitare il peggio (in questo caso l'arrivo del cavallo nemico in e5).

16.Ce5 Ad6 17.f4

Ora l'attacco del B. segue uno schema ben preciso: Ab1, Dc2 eppoi l'avanzata del pedone 'g'. Per questa ragione il N. deve assolutamente intraprendere qualcosa al centro, in modo da scoraggiare anche indirettamente questo semplice piano.

17...c5 18.Ab1 Ad7 19.Dc2

Minacciando 20.Cxd5.

19...Ac6

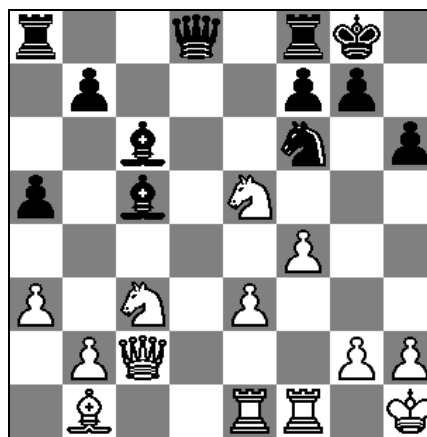
Nella speranza di consolidare un po' la posizione dopo 20...cxd4 21.exd4 Axe5 22.fxe5 Ce4 ecc. Marshall comunque pianifica un nuovo e sottile - per quanto non completamente corretto - metodo d'attacco.

20.dxc5

Dopo 20.Cg4 il N, tramite 20...g6 oppure 20...Ce4 avrebbe potuto difendersi sacrificando un pedone ed ottenendo nuove prospettive.

20...Axc5 21.Rh1

Con la doppia minaccia 22.e4 e 22.Cg4.



21...Te8

L'errore decisivo. Era necessario proseguire con 21...Tc8, bloccando definitivamente la minaccia 22.e4. Contro 22.Cg4 il N. avrebbe potuto difendersi proseguendo con 22...g6!; per esempio 23.Cxh6+ (oppure 23.Ce5 Ae8!) 23...Rg7 24.Cxf7 Txf7 25.Dxg6+ Rf8 e pur avendo sufficiente materiale per il pezzo sacrificato, il B. non dispone di alcun seguito risolutivo e la lotta sarebbe proseguita ancora a lungo. La mossa del testo verrà sfruttata in maniera energica da Marshall.

22.e4 Ad4

E' già difficile suggerire qualcosa di buono. Dopo 22...dxe4 23.Cxc6 bxc6 24.Cxe4 Cxe4 25.Txe4 Txe4 26.Dxe4 g6 27.f5! il B. avrebbe vinto almeno due pedoni nel caso il N. avesse proseguito con 27...Dd5, mentre dopo altre mosse un seguito simile a quello verificatosi in partita avrebbe presto deciso la contesa.

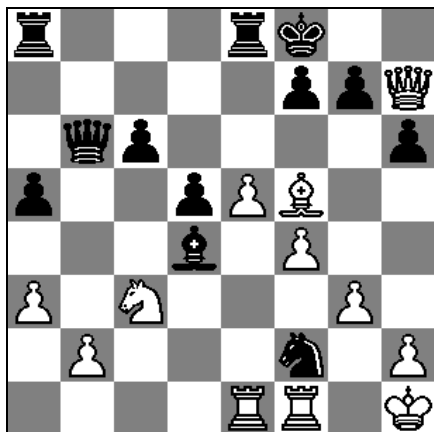
23.Cxc6 bxc6 24.e5 Cg4 25.Dh7+ Rf8 26.g3

La più semplice. Comunque anche dopo 26.Dh8+ Re7 27.Dxg7 Tg8 28.Dh7 Cf2+ 29.Txf2 Axf2 30.Te2 - minacciando 31.e6 - il B. avrebbe vinto.

26...Db6

Ormai per il N. una mossa vale l'altra.

27.Af5 Cf2+



28.Txf2

Un sacrificio inutile che prolunga la partita. Dopo la semplice 28.Rg2 Ce4 (oppure 28...Dxb2 29.Tb1 Dxc3 30.Dh8+ e matto in tre) 29.Cxe4 dxe4 30.Dh8+ Re7 31.Dxg7 Dxb2+ 32.Rh1, le numerose minacce avrebbero costretto il N. ad abbandonare immediatamente.

28...Axf2 29.Dh8+ Re7 30.Dxg7

Minacciando 31.Df6+ Rf8 32.Dxh6+, seguita dal matto in tre mosse.

30...Rd8 31.Df6+ Te7 32.e6

Probabilmente più efficace di 32.Td1 o di 32.Dd6+ Re8 33.Dxh6 - che peraltro risultano anch'esse sufficienti.

32...Ad4

Oppure 32...Axe1 33.exf7, ovvero 32...fxe6 33.Txe6, seguita da 34.Df8+ o ancora 32...Dd4 33.Te5!

33.exf7 Axf6 34.f8D+ Rc7 35.Txe7+ Axe7 36.Dxa8

Minacciando 37.Dc8+ Rd6 38.Dd7+ seguita da 39.Ca4, vincendo la regina.

36...Rd6 37.Dh8 Dd8 1-0

Non esiste difesa contro 38.De5+. Qui il B. annunciò il matto in cinque mosse: **38.De5+ Rc5 39.Ca4+ Rc4** (oppure 39...Rb5 40.De2+ Rxa4 41.Ac2 matto) **40.Dc3+ Rb5 41.Ad3+ Rxa4 42.Dc2 matto.** Per questa partita, giocata con grande slancio, Marshall ricevette il secondo premio di bellezza.

89. Maroczy,G - Reti,R [C99]

Partita Spagnola.

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 d6 8.c3 0-0 9.h3 Ca5 10.Ac2 c5 11.d4 Dc7 12.Cbd2 Ad7 13.Cf1 cxd4 14.cxd4 Tfc8 15.Ad3

Fino a questo punto la partita è identica alla Dr.Lasker-Ed.Lasker del 6° turno, dove il B. proseguì con 15.Te2 La mossa del testo, che ha come scopo il controllo della colonna 'c' tramite Tc1, sembra confutare nel modo più semplice il piano del N. iniziato alla 12ª mossa.

15...Cc6 16.Ae3 Db7

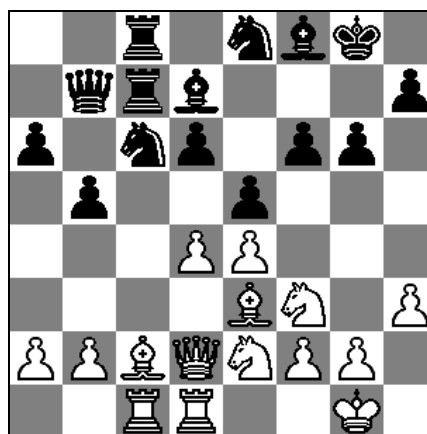
Il N. è in grado comunque di raddoppiare le torri lungo la colonna, ma dopo questa mossa i pezzi leggeri soffriranno a causa della scarsa mobilità.

17.Cg3 Tc7 18.Tc1 Tac8 19.Ab1 Ce8

In modo da svincolare il cavallo dalla difesa del pedone e5 dopo ...f6, così da poter eseguire più facilmente il cambio delle torri.

20.Dd2 g6 21.Ted1 f6 22.Ce2 Af8 23.Ac2

E' chiaro che il B. non ha visto la prossima mossa dell'avversario. Anche 23.a3 non convince in vista di 23...b4!, tuttavia dopo 23.Ce1! - preparando la spinta del pedone in f4, come pure il trasferimento dell'alfiere in f2 - le difficoltà che il secondo giocatore avrebbe dovuto affrontare sarebbero state maggiori.



23...Ca5

Ora per il N. il peggio è passato, visto che adesso 24.b3 è dubbia in vista di 24...d5! (minacciando ...Aa3). L'unica possibilità del B. risiede nel prendere possesso dell'importante diagonale a2-g8, ma a gioco corretto non dovrebbe garantirgli la vittoria.

24.Cg3 Cc4 25.Ab3 Rh8 26.De2 Cxe3

Questo cambio, che ora non può più essere evitato dal N, poteva essere differito preparandolo con ...Ae6, in modo da accrescere la sua efficacia.

27.Txc7 Cxc7 28.Dxe3 Ce6 29.Ce2

Probabilmente con l'intenzione di trasferire questo cavallo in d5 - cosa che peraltro il N. poteva lasciar fare tranquillamente.

29...b4

Ora entrambi i pedoni sul lato di Donna sono deboli e la casa c4 viene ceduta all'avversario che ne farà un eccellente uso.

30.Tc1 Txc1+ 31.Cxc1 Db6 32.Ce2 Ag7 33.Dd2

Minacciando 34.dxe5 fxe5 35.Cg5 ecc.

33...Cf8 34.Dd3 h6 35.Ac4 a5 36.dxe5 dxe5 37.Cd2

Qui però il B. avrebbe dovuto prevenire la spinta in f5 giocando 37.Ch4 (che minaccia 38.Dd5) 37...Rh7 38.g4 seguita dalla manovra Ch4-g2-e3-d5, mantenendo così il vantaggio.

37...f5

Ora finalmente l'alfiere è libero.

38.Rf1 Af6 39.b3 Ah4 40.g3 Af6

Naturalmente non va bene 40...fxe4 per 41.Dd5!, vincendo un pezzo.

41.Dd5 Ae6 42.Da8 Dd8

Il N. non ha di meglio, ma è sufficiente per la patta.

43.Dxd8 Axd8 44.Axe6 Cxe6 45.exf5 gxf5 46.Cc4 Ac7 47.Ce3 Cg7 48.f4

Il B. ora guadagna un pedone, ma c'è troppo poco materiale lasciato sulla scacchiera. Migliori possibilità di vittoria offriva la manovra Rf1-e1-d2 ecc.

48...exf4 49.Cxf4 Axf4 50.gxf4 Ce6

Questo contrattacco permette al N. di salvare la partita.

51.Cxf5 Cxf4 52.Cxh6 Cd3

Più precisa di 52...Cxh3, dopo la quale il B. nella corsa verso il lato di Donna avrebbe due tempi di vantaggio.

53.Cf5 Cc1 54.Cd6 Cxa2 55.Cc4 Cc1 56.Cxa5 Rh7 57.Cc6

Oppure 57.Re1 Rh6 58.Rd2 Cxb3+ 59.Cxb3 Rh5 e il B. non è in grado di salvare il pedone 'h'.

57...Cxb3 58.Cxb4 ½-½**90. Yates,F - Tartakower,S [B48]**

Difesa Siciliana

1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 a6 5.Cc3

Nella variante Paulsen il B. deve prodigarsi per realizzare la spinta in c4, in modo da rilevare la pressione sulla colonna 'c'. Per questa ragione 5.Ae2, seguita da 6.0-0 era preferibile.

5...Dc7 6.Ad3 Cc6

Questa mossa di cavallo non rientra propriamente nel sistema adottato dal N. Più promettente risulta essere l'impianto che prevede ...Cf6, ...Cbd7 e dopo aver arroccato ...b5 (...b6) e ...Ab7.

7.Ae3 Cf6 8.Cb3

Minacciando di eliminare uno degli alfieri avversari tramite la manovra Cc3-a4-b6.

8...b5 9.De2

Liberando la casa per il cavallo nel caso il N. proseguisse con ...a5 eppoi ...b4.

9...Ce5

Il cambio indotto da questa mossa sarà fonte di preoccupazione per il N. Sicuramente migliore era 9...Ae7 seguita da ...0-0, ...d6 eppoi ...Ab7.

10.f4 Cxd3+ 11.cxd3

Ora la colonna 'c' diventa un fattore determinante a favore del B, il quale oltre ad essere in vantaggio di sviluppo può attaccare con profitto le numerose debolezze dell'avversario sul lato di Donna. La coppia degli alfieri non è in grado di compensare tutti questi svantaggi e come avremo occasione di vedere Mr. Yates sfrutterà a dovere le opportunità che gli si presenteranno.

11...Ab7 12.0-0 Ae7 13.Tac1 Dd8 14.h3 0-0 15.Df2 b4

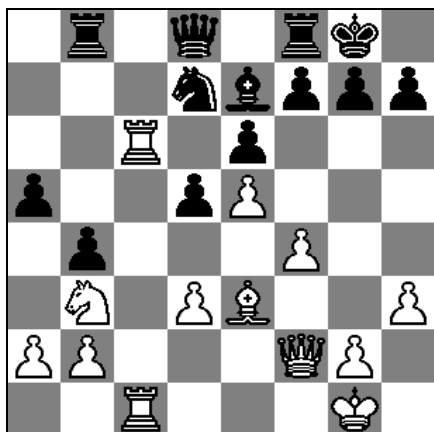
Indebolendo ulteriormente il lato di Donna senza peraltro ottenere l'ombra di un controgiooco. Anche se non era piacevole, il N. avrebbe dovuto proseguire con 15...d5 16.Ab6 Db8 17.Ac5! Te8 ecc.

16.Ca4 Ac6 17.Cb6 Tb8 18.Cc4 d5 19.Cca5 Aa8 20.e5 Cd7 21.Cc6

Forzando dopo una lunga attesa il cambio dell'importante alfiere avversario e assicurandosi così il controllo incontrastato della colonna 'c'.

21...Axc6 22.Txc6 a5 23.Tfc1 (D) g5

La situazione giustifica questa mossa disperata. Contro l'irruzione dei pezzi bianchi (Tc7 oppure Ta6, seguita da Dc2) non c'è nulla che il N. possa fare.



(posizione dopo 23.Tfc1)

24.Dg3 Rh8 25.fxg5 Tb5

Speculando sulla possibilità 26...d4, che tuttavia può essere facilmente prevenuta proseguendo con 26.h4.

26.Cd4 Tc5 27.T6xc5 Axc5 28.Cb3 Ae7 29.h4 a4 30.Cd4 Ac5 31.Ce2

Il B. prosegue tranquillamente nel suo piano senza concedere all'avversario alcun controgio.

La partita - giocata dal Dr. Tartakower ben al di sotto dei suoi standard abituali - virtualmente è già finita da diverso tempo.

31...Axe3+ 32.Dxe3 Db8 33.d4 b3

E così anche il destino del pedone b3 è segnato.

34.axb3 axb3 35.Tc3 Db4 36.Cf4 Ta8 37.Rh2

Naturalmente si poteva anche catturare il pedone.

37...Db5 38.Ch5 Df1 39.Dc1 Df2

Sacrificando la torre per garantirsi un paio di scacchi, ma il cambio delle regine sarebbe comunque equivalso all'abbandono.

40.Tc8+ Cf8 41.Txa8 Dxh4+ 42.Rg1 Dxd4+ 43.Rf1 Dd3+ 44.Rf2 Rg8

Oppure 44...Dd4+ 45.Rg3 Dxe5+ 46.Df4 De1+ 47.Rh2. Ora il B. dà matto in sei mosse.

45.Txf8+ Rxf8 46.Dc8+ Re7 47.Dc7+ Re8 48.Cf6+ Rf8 49.Dd8+ Rg7 50.Dg8 matto 1-0

* * * * *

DICIANNOVESIMO TURNO

Con Capablanca ad un punto di distanza e tenacemente determinato a non mollare la presa, è assolutamente necessario per il Dr. Lasker ricercare la vittoria per mantenere il vantaggio. In questo turno a farne le spese è stato il suo omonimo, che durante il sesto turno aveva creato non pochi problemi all'ex Campione del Mondo. Capablanca per contro ha sconfitto il Dr. Tartakower e Alekhine ha regolato Janowski. Marshall, pattando contro Maroczy, ha raggiunto in classifica Reti, alimentando così le speranze dei suoi amici che gli avevano pronosticato ad inizio torneo un quarto posto finale – o anche qualcosa di meglio. La sconfitta di Reti contro Yates è risultata alquanto inopportuna per l'autore del libro "New Ideas"; evidentemente gli sforzi profusi durante questo torneo iniziano a farsi sentire.

Edward Lasker affronta di Bianco il suo illustre omonimo in un Gambetto di Donna Rifiutato, mancando peraltro di trarre il massimo dall'apertura. Dopo aver permesso il cambio delle regine si ritrova con una coppia di pedoni doppiati lungo la colonna 'c' e nonostante la coppia degli alfieri, entra in un finale inferiore, dove il Dr. Lasker riesce abilmente a guadagnare il punto intero.

Il Dr. Tartakower ha avuto la temerarietà di giocare il Gambetto di Re contro Capablanca; una grande imprudenza, nonostante ci fosse un'incoraggiante precedente – la vittoria del Dr. Lasker contro Charousek durante l'ultimo turno del torneo di Norimberga. Peraltro non c'è niente di più appetibile per il Campione del Mondo di un pedone di gambetto; per molti dei presenti il risultato finale era già scritto fin dal momento in cui – con la sua seconda mossa – il Dr. Tartakower spingeva il pedone 'f' di due case. In effetti la partita è l'ennesima dimostrazione dello stile inimitabile del campione cubano; è difficile trovare una mossa dello sconfitto che possa essere criticata – se si esclude 2.f4. L'ennesima prova – semmai ce ne fosse stato bisogno – che nessun giocatore contemporaneo può permettersi il lusso di regalare un pedone di gambetto a Capablanca.

Giocando di Nero e adottando il Sistema Reti in contromossa, Alekhine ha dovuto fronteggiare nel mediogioco le conseguenze di un interessante sacrificio di Cavallo da parte di Janowski, che era sufficiente per ottenere almeno la patta. Janowski tuttavia ha voluto forzare nel tentativo di ottenere la vittoria, ma ha sottovalutato il pericolo della coppia di pedoni passati sull'ala di Donna creati dal russo. Un'imprudenza che ha permesso ad Alekhine di conquistare la vittoria e di mantenere il passo dei battistrada.

Marshall, che aveva perso contro Maroczy durante il sesto turno, ha dato il meglio nel tentativo di pareggiare i conti con l'ungherese. Quest'ultimo ha adottato la Difesa Indiana, invitando l'americano a ricercare sin dall'apertura le complicazioni. Maroczy comunque è riuscito a trovare una efficace difesa e ben presto le armate bianche hanno dovuto ritornare nelle retrovie, senza che il Nero abbia pagato dazio per la leggera inferiorità posizionale. Anche nel finale si è ripetuta la stessa situazione, ma alla fine si è stipulata la patta.

Nella Yates-Reti (una Caro-Kann) il cecoslovacco ha erroneamente permesso il cambio del proprio alfiere campochiaro in g6, forzando quindi la ricattura con il pedone 'h'. L'arrocco è stato così notevolmente indebolito, ma ne ha preso coscienza solo quando Yates, grazie ad un'abile manovra di Cavallo, ha minacciato di guadagnare la Donna per due pezzi – nella peggiore delle ipotesi. Allora ha deposto le armi.

La classifica: Dr. Lasker 13-4, Capablanca 12-5, Alekhine 11-7, Marshall e Reti 9½-7 ½.

I pezzi neri hanno realizzato durante questo turno 3 punti e mezzo; ora il totale è Bianco 52, Nero 43.

91. Lasker,Ed - Lasker,Em [D52]
Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cc3 d5 4.Cf3 Cbd7 5.Ag5 c6 6.e3 Da5 7.Cd2 Ab4 8.Dc2 Ce4

Questa è la vecchia continuazione. La variante Bogoljubow invece si sviluppa in questo modo: 8...0-0 9.Ae2 (9.Axf6 seguita da 10.Ad3 non garantisce alcun vantaggio al B.) 9...e5 10.dxe5 Ce4 11.Cdxe4 dxe4 12.0-0 Axc3 13.bxc3 f6! 14.Ah4 (14.Af4 Cxe5 15.Dxe4? Af5! Gruenfeld-Bogoljubow, Maehrisch-Ostrau 1923) 14...Dxe5! 15.Ag3 De7 16.Tfd1 Te8, seguita da ...Df7 e il N. ha una partita soddisfacente.

9.Cdxe4 dxe4 10.Af4

La mossa prevista dalla teoria è 10.Ah4, in modo da poter arroccare dopo 10...0-0 11.Ae2 e5. La differenza rispetto al seguito giocato in partita verrà presto evidenziata.

10...0-0 11.Ae2 e5 12.dxe5

Dopo 12.Ag3 f5 il N. minaccia di guadagnare un pezzo e forza in pratica 13.dxe5. Dopo la mossa del testo invece si rientra in un seguito della variante Bogoljubow favorevole al N.

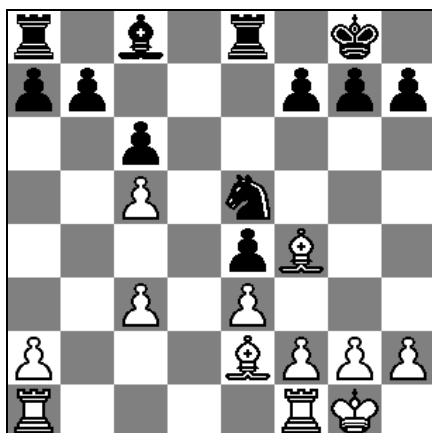
12...Cxe5 13.0-0 Axc3 14.Dxc3

Anche dopo 14.bxc3 Af5 il N. è preferibile.

14...Dxc3 15.bxc3 Te8

Adesso il B. non ha un compenso sufficiente per i pedoni doppiati e avrebbe dovuto occupare le colonne aperte (16.Tfd1 Af5 17.Tab1 b6 18.a3) ottenendo così buone possibilità di patta. Con la prossima mossa egli forza il N. ad aprire nuove linee, garantendo così al secondo giocatore la possibilità di ottenere posizione superiore.

16.c5



16...Cd7

E non l'immediata 16...b6, in vista del seguito 17.Axe5 Txe5 18.cxb6 axb6 19.Tfb1 con probabile patta. Ora vedremo come il N. utilizzerà convincentemente la colonna 'a' e nel contempo frusterà le velleità di contrattacco dell'avversario lungo la colonna 'd'.

17.Ad6 b6 18.cxb6 axb6 19.Tfd1 Aa6 20.Axa6

Sarebbe stato meglio centralizzare immediatamente il Re proseguendo con 20.Rf1 ecc.

20...Txa6 21.a4 Tea8 22.Rf1 f5

Naturalmente non va bene 22...Txa4 per 23.Txa4 Txa4 24.Ac7 ecc.

23.Tab1

Minacciando 24.Ac7.

23...T8a7 24.g4

Il B. cerca di cambiare il corso naturale della partita, visto che dopo 24.Tb4 Rf7 non sarebbe in grado di salvare il pedone a4. Peraltro dopo la mossa del testo il N. oltre il pedone in più mantiene anche una posizione decisamente superiore.

24...fxg4 25.Tb4 Cf6 26.Ab8 Ta8 27.Td8+ Rf7 28.Ac7 Txa4

E non 28...Cd5 per 29.Txe4 Cxc7 30.Td7+.

29.Txa8 Txa8 30.Txb6

Dopo 30.Axb6 seguirebbe 30...Cd5 eppoi ...Tb8 e vince.

30...Cd5 31.Tb7

Se 31.Txc6? allora 31...Tc8.

31...Re6 32.c4 Ce7 33.Tb4

Il B. cerca di salvare il pedone c4, ma ben presto dovrà cedere la casa d5, permettendo così al monarca nero di penetrare in campo nemico. Il finale che ora segue è di facile comprensione.

33...Ta1+ 34.Re2 Ta2+ 35.Re1 Cf5 36.Tb6 Rd7 37.Ae5 Ta4 38.c5 Re6 39.Ad6 Rd5 40.Tb7 h5 41.Af8 g6 42.Td7+ Rc4 43.Td1 Ta3 44.Td8 Ch4 45.Ag7 Cf3+ 46.Re2 Ta2+ 47.Rf1 Td2 48.Txd2

Oppure 48.Td6 Rxc5 e la minaccia di matto costringe il B. a cambiare le torri.

48...Cxd2+ 49.Rg2 Rxc5 50.h3 gxh3+ 51.Rxh3 g5 0-1

92. Tartakower,S - Capablanca,J [C33]

Gambetto di Re

1.e4 e5 2.f4 exf4 3.Ae2 d5 4.exd5 Cf6 5.c4 c6 6.d4

Riguardo questa apertura vedi la partita Dr. Tartakower-Bogoljubow del primo turno.

6...Ab4+

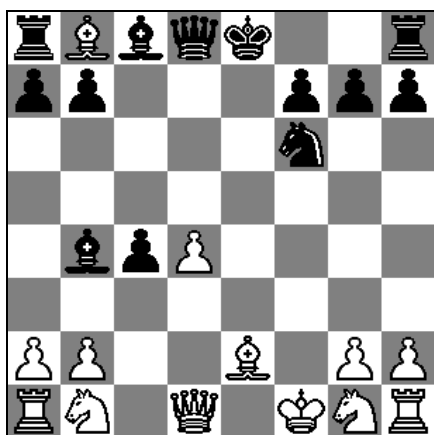
Questa novità introdotta da Capablanca rafforza in maniera decisiva l'intero sistema di sviluppo del N.

7.Rf1

Non c'è nulla di meglio che rinunciare all'arrocco; per esempio 7.Cc3 Ce4, oppure 7.Ad2 Ce4! 8.Axb4? Dh4+ 9.g3 f3 e vince.

7...cxd5 8.Axf4

Semplificare la posizione avvantaggia il N. - che è meglio sviluppato - e gli permette di intraprendere immediatamente delle azioni contro il monarca bianco rimasto al centro. Più nello spirito del gambetto era il seguito 8.c5 g5 9.Cf3 h6 10.h4 Ce4? 11.hxg5! Cg3+ 12.Rf2 Cxh1+ 13.Dxh1, con gioco complicato e compenso posizionale per la qualità sacrificata.



8...dxc4

Questa mossa naturale nasconde anche una piccola finezza.

9.Axb8

Finezza che l'avversario, convinto che il Campione del Mondo abbia semplicemente lasciato un pezzo in presa, non coglie. L'immediata 9.Axc4 era il minore dei mali.

9...Cd5

Accorrendo in soccorso dell'alfiere minacciato dalla mossa 10.Da4+ ed assicurandosi così posizione

superiore.

10.Rf2

Se adesso 10.Af4 allora può seguire 10...Df6!, minacciando lo scacco in e3.

10...Txb8 11.Axc4 0-0 12.Cf3

Il cavallo nero crea problemi al B, il quale non è in grado di sviluppare normalmente il suo lato di Re. Per questo motivo risultava migliore 12.Axd5 Dxd5 13.Cc3, seguita da Cf3 e dallo sviluppo della torre h1, anche se comunque il N. avrebbe mantenuto il vantaggio.

12...Cf6 13.Cc3

Il sacrificio riparatore che il B. offre poteva essere accettato dal N; per esempio 13...Axc3 14.bxc3 Ce4+ 15.Rg1 Cxc3 16.Db3 Ce4 17.Te1 Cd6 ecc. Egli invece è convinto che la posizione possa offrire di più e decide di proseguire in maniera energica.

13...b5

Con l'idea - dopo 14.Cxb5 - di irrompere in maniera decisiva con la torre sulla settima traversa proseguendo con 14...a6 15.Cc3 Axc3 16.bxc3 Ce4+ 17.Rg1 Tb2.

14.Ad3 Cg4+ 15.Rg1 Ab7

Questo sviluppo dell'alfiere, che peraltro minaccia il pedone d4, è una delle conseguenze della 13^a mossa del N.

16.Af5 Axf3 17.gxf3 Ce3

Il sacrificio di pedone, che costringe l'avversario a perdere ulteriori tempi, è l'unica logica continuazione dell'attacco intrapreso dal N.

18.Axh7+ Rh8 19.Dd3 Axc3 20.bxc3 Cd5

Ancora la migliore. L'invitante 20...Dg5+ 21.Rf2 Tfe8 era meno convincente, in vista di 22.Ae4

[Tuttavia dopo 21...Tbe8 22.Ae4 f5 23.Dxe3 Dh4+ 24.Rg2 fxe4 il N. vince, NdT]

21.Ae4 Cf4 22.Dd2 Dh4 23.Rf1

In modo da poter essere in grado di giocare Df2, ma il B. non ne avrà il tempo.

23...f5 24.Ac6 Tf6 25.d5 Td8

Decisiva. In vista della minaccia 26...Txc6 il B. non ha difesa, considerato che la regina non si può muovere in vista del seguito 26...Dh3+.

26.Td1 Txc6 27.dxc6 Txd2 28.Txd2 Ce6

Più semplice di 28...Dh3+, che comunque sarebbe

risultata sufficiente; per esempio 29.Rf2 (dopo 29.Rg1 oppure 29.Re1 segue 29...Dxf3) 29...Dg2+ 30.Re3 Dxh1 31.Td8+ (31.Rxf4 Dc1! ecc.) 31...Rh7 32.c7 Dc1+ 33.Rf2 Dc2+ 34.Rg3 Dg2+ 35.Rxf4 Dxh2+ e vince.

29.Td6 Dc4+ 30.Rg2 De2+ 0-1

* * *

93. Janowski,D - Alekhine,A [A48] Reti in contromossa

1.d4 Cf6 2.Cf3 c5 3.e3

Se questa mossa ha una confutazione strategica, questa passa dal seguito 3.d5 b5 4.c4 Ab7 5.a4! Lo schema adottato dal B. durante questa partita permette al N. di ottenere la parità fin dalla prima mossa.

3...g6

Come avremo occasione di vedere il N. intende rientrare nella variante Rubinstein in contromossa, ma questo risulta impraticabile e conferisce alla presente partita un certo interesse dal punto di vista teorico. La mossa corretta era 3...d5, in modo da rientrare in una ben nota variante della Partita di Donna non sfavorevole al N.

4.Ad3 b6 5.0-0 Ab7 6.c4

Minacciando di escludere dal gioco l'alfiere campochiaro del N. tramite la spinta in d5, per intraprendere così una promettente avanzata pedonale al centro della scacchiera. Ecco perché il N. è costretto ad effettuare il prossimo cambio di pedoni.

6...cxd4 7.exd4 Ag7 8.Cc3 d5

Questa mossa fu giocata anche da Reti contro lo stesso avversario durante il 9° turno in una posizione simile, riuscendo peraltro a conquistare il vantaggio. Comunque la somiglianza è più apparente che reale, perché nella partita summenzionata il B, invece di Ad3 e 0-0, utilizzò un paio di mosse per sviluppare il proprio alfiere camposcuro, senza peraltro trarne un particolare giovamento (h3 e Af4). Per questo motivo sarebbe stato meglio per il N. proseguire adesso con 8...0-0, in modo da non definire ancora la struttura pedonale al centro e lasciare l'avversario nel dubbio.

9.Ag5

Il primo risultato tangibile della prematura 8ª mossa del N.

9...dxc4

9...0-0 10.Te1! (e non 10.Axf6 exf6! 11.cxd5 Axd5 12.Cxd5 Dxd5 13.Te1 f5 ecc.) risulta una semplice trasposizione di mosse, visto che il N. non può esimersi dal giocare 10...dxc4.

10.Axc4 0-0 11.Te1

Adesso il N. non può più occupare la casa d5 e la minaccia di avanzare il pedone d4 complica notevolmente il suo piano di sviluppo.

11...Cc6 12.a3

E' importante garantire la permanenza dell'alfiere campochiaro lungo la diagonale a2-g8.

12...Tc8

Sia adesso che alla mossa precedente non era possibile giocare ...e6 a causa della spiacevole inchiodatura che si sarebbe creata dopo d5 exd5 Cxd5 ecc.

13.Dd3 Dc7 14.Aa2

Il B. asseconda il piano dell'avversario (che punta al controllo della casa d5) nella speranza di trarne comunque un vantaggio. Dopo 14.d5 il N. poteva tranquillamente proseguire con 14...Tfd8.

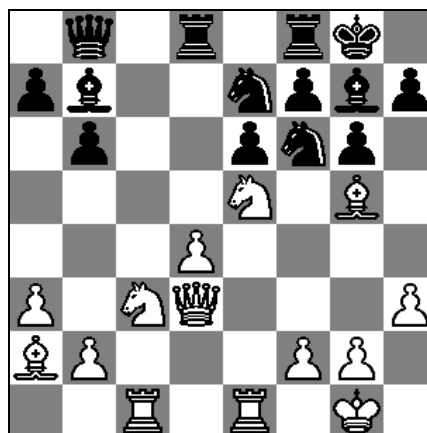
14...e6 15.h3

Grazie a questa mossa d'attesa il B. intende incoraggiare ulteriormente il piano intrapreso dall'avversario, nella speranza di essere in grado di poter attaccare in forze la casa f7. Comunque, come avremo occasione di vedere, il N. dispone di sufficienti risorse per neutralizzare senza pericolo questo attacco.

15...Ce7 16.Tac1 Db8 17.Ce5

Minacciando 18.Axf6 seguita da Cd7.

17...Tcd8



18.Cxf7

Questo interessante sacrificio non è scorretto, ma conduce solamente alla patta; comunque dopo altre mosse il N. occupando la casa d5, avrebbe eliminato alla radice qualsiasi possibilità di attacco residua. Il B. avrebbe fatto meglio a sostituire l'artificiosa 15.h3 con l'immediata 15.Tac1.

18...Txf7

E non 18...Rxf7 in vista del seguito 19.Axe6+ Re8 20.Cb5, con posizione vincente.

19.Axe6 Tdf8 20.d5

Inadeguata risultava 20.Cb5 per 20...Ced5, come pure 20.Dc4 in vista di 20...Cf5 ecc. Ora il N. è in grado di liberarsi completamente attraverso il prossimo controsacrificio.

20...Cexd5

Altrimenti l'avanzata del pedone sarebbe stata fonte di preoccupazione per il N.

21.Cxd5 Axd5 22.Axd5

Dopo 22.Axf6 il N. avrebbe guadagnato un pezzo proseguendo con 22...Axe6 23.Axg7 Af5.

22...Cxd5 23.Dxd5 Axb2

Ristabilendo la parità materiale; ora il N. non ha più nulla da temere.

24.Tc2

Non ci sono sufficienti garanzie riguardo a questo nuovo sacrificio. Il seguito corretto era 24.Ae7! Axc1 25.Axf8 Dxf8 26.Txc1 De7! (la più semplice) dopodiché la patta appare il risultato più probabile. Dopo la mossa del testo il N. ottiene buone possibilità di vittoria grazie ai pedoni passati e nonostante la persistente inchiodatura - peraltro difficile da evitare.

24...Axa3 25.Ah6 Td8 26.De6

Minacciando, fra le altre cose, di pareggiare proseguendo con 27.Ag5 Tdf8 28.Ah6, cosa che il N. evita con la prossima mossa.

26...Ac5 27.Tce2

Con l'intenzione di proseguire con 28.Dc6, seguita da Te8+.

27...Dc7 28.Db3 Dd7 29.Rh1

Minacciando 30.Td2 Dc8 31.Txd8+ Dxd8 32.Db5, che al momento viene efficacemente incontrata da 29...Axf2+.

29...Af8 30.Td2 Dc8 31.Ted1 Txd2 32.Axd2 b5

Nonostante il cambio delle torri abbia avvantaggiato il N. non è affatto facile realizzare il vantaggio materiale, in quanto non è possibile contrastare l'azione della regina bianca lungo la diagonale a2-g8 e inoltre la torre minaccia di penetrare nelle retrovie nemiche. Per queste ragioni il N. decide di proporre un cambio di pedoni, in modo da portare allo scoperto il monarca avversario e sbarazzarsi nel contempo della fastidiosa inchiodatura attraverso un possibile contrattacco.

33.Tc1

Il B. avrebbe dovuto comunque catturare il pedone. Dopo 33.Dxb5 Txf2 34.Dd5+ Tf7 35.Tf1 Db7 36.Dc4 Ag7 la vittoria del N. - per quanto non impossibile - sarebbe risultata alquanto difficile. Invece adesso tutto è più semplice, visto che i pedoni acquistano mobilità.

33...Dd7 34.Af4 a5 35.Ae5

Dopo 35.Tc7 seguirebbe 35...a4! 36.Da2 Dd1+ 37.Rh2 Db3 e vince.

35...a4 36.Da2 b4 37.Dc4 Dd2 38.f4 b3 39.Tb1 Db4 40.De6 De4 41.Td1 b2 42.Da2 Dc2 43.Tf1 a3

43...Dc1 44.Tg1 Ac5 era immediatamente decisiva.

44.Rh2

Così da poter incontrare 44...Dc1 con 45.Th1.

44...Dd3 45.Te1 Ab4 46.Th1 Ad2 47.De6

Minacciando il perpetuo.

47...Df5 48.Db3 Axf4+ 49.Axf4 Dxf4+ 50.Rg1 Rg7 0-1

* * *

94. Marshall,F - Maroczy,G [B08] Partita di Donna

1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.Af4 Ag7 4.Cc3

In questa variante non c'è motivo di ostruire il pedone 'c' con questa mossa di cavallo. La struttura pedonale più logica per contrastare efficacemente l'alfiere in fianchetto prevede la formazione c3-d4-e3.

4...d6 5.e4 Cbd7

In modo da poter intraprendere il prima possibile un controgio al centro attraverso la spinta in c5. 5...0-0 è un'alternativa più sicura.

6.Ac4

Minacciando il classico sacrificio in f7, seguito dalla manovra Cg5-e6xc7.

A gioco corretto però questo seguito è innocuo.

6...c5

Ma adesso il N. gioca col fuoco. Anche ora l'arrocco non è una cattiva idea, per esempio 6...0-0

1) 7.Dd2 c5 8.dxc5 Cxc5 9.e5 Cfe4;

2) 7.e5 Ch5 8.Ag3 dxe5 9.Axe5 Cxe5 10.Cxe5 c5.

Entrambe le varianti non creano problemi al N.

7.e5

Allettante, ma affrettata. Più semplice era 7.dxc5 Cxc5 (oppure 7...Da5 8.cxd6 Cxe4 9.0-0) 8.e5 Ch5 9.Ae3, che avrebbe garantito al B. un vantaggio posizionale senza concedere nulla all'avversario.

7...Ch5 8.Cg5

Una conseguenza della mossa precedente. Decisamente svantaggioso risulta il seguito 8.Axf7+ Rxf7 9.e6+ Rg8 (e non 9...Rxe6 10.Cg5+) 10.exd7 Axd7.

8...0-0

Indubbiamente la mossa più sicura: l'accettazione del sacrificio avrebbe trascinato il N. in posizioni dove Marshall si trova a suo agio. Bisogna peraltro dire che al momento non esistono immediati pericoli per il N: per esempio 8...Cxf4 9.Axf7+ (9.Cxf7 Da5 non conduce da nessuna parte) 9...Rf8 10.Df3 (10.Cd5 dxe5 11.Cxf4 Da5+) 10...dxe5 11.dxe5 (oppure 11.Axg6 Cf6) 11...Axe5 12.g3 h6; anche se il B. avesse recuperato il pezzo, il N. avrebbe avuto il tempo di riorganizzare adeguatamente le proprie armate. Comunque le prossime evoluzioni gli garantiscono una posizione superiore.

9.Df3 dxe5

E non 9...cxd4 10.Cxf7 Txf7 11.Axf7+ Rxf7 12.e6+ Rxe6 13.Dd5+ Rf6 14.Ag5 matto

[*Tuttavia dopo 12...Rg8 13.exd7 Axd7 14.Ce2 Cxf4 il N. mantiene il vantaggio, NdT*]

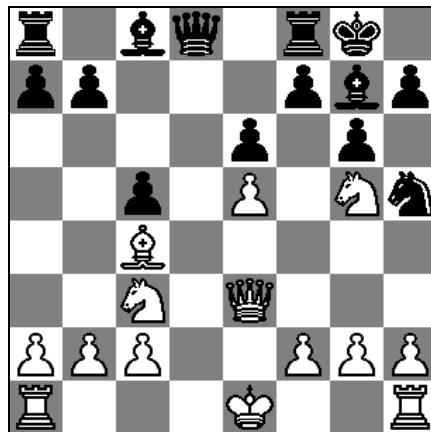
10.Axe5 Cxe5

Proteggendo la casa f7.

11.dxe5 e6

Il giusto compenso per un attacco prematuro: il B. è costretto a cambiare la regina e a raggruppare le proprie armate per evitare la sconfitta. Ordine! Contrordine! Disordine!

12.De3



12...Dd4 13.Dxd4 cxd4 14.Ce2 Axe5 15.Cf3 Ag7 16.Cfxd4 Ad7

Questa mossa naturale è sufficiente ad annullare tutti i vantaggi strategici ottenuti finora dal N. Era necessario proseguire con 16...a6, così da impedire una volta per tutte ai pezzi bianchi di raggiungere la casa b5, minacciando inoltre di sistemare l'alfiere sulla splendida diagonale h1-a8; per esempio 17.0-0-0 17...b5 18.Ab3 Ab7 e il B. ha difficoltà nel difendere il pedone 'g', dato che 19.f3 non va bene in vista di 19...e5, mentre dopo 17.a4 può seguire 17...Ad7 (minacciando ...b5) 18.0-0 Tac8.

17.0-0-0

Minacciando di cambiare uno dei due alfieri neri grazie a Cf5.

17...Tfd8 18.Ab5

Dopo questo cambio forzato il B. non ha più nulla da temere.

18...a6 19.Axd7 Txd7 20.c3 Tad8 21.Cb3 Rf8 22.Txd7 Txd7 23.Td1 Re7 24.Cc5

Dopo il cambio delle torri la patta è a portata di mano. La mossa del testo introduce una manovra forzata che, a gioco corretto, poteva avere gravi conseguenze per il B.

24...Tc7 25.b4

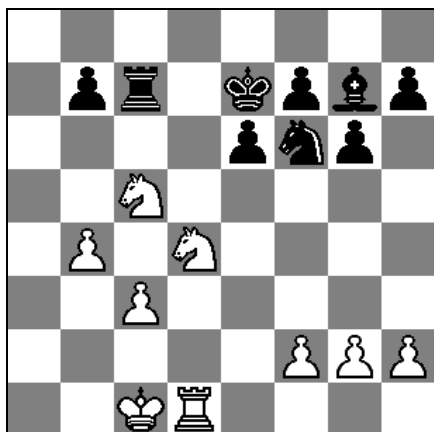
Molto rischiosa. Il B. avrebbe fatto meglio a tornare su i suoi passi giocando 25.Cb3

25...a5 26.a3 Cf6 27.Cd4 axb4 28.axb4 (D) b6

Il N. si accontenta della patta nel momento in cui, proseguendo con 28...Cd5, avrebbe perlomeno guadagnato un pedone; per esempio 29.Rb2 (oppure 29.Rc2) 29...b6 e adesso:

1) 30.Cb5 Tc8 31.Ca7 Ta8 32.Cc6+ Rd6;

2) 30.Ca4 Cxb4 31.cxb4 Tc4.



(posizione dopo 28.axb4)

29.Cb5 Tc6 30.Ca7 Tc7 31.Cb5 Tc6 32.Ca7 Tc7 ½-½

* * *

95. Yates,F - Reti,R [B18]
Difesa Caro-Kann

1.e4 c6 2.d4 d5 3.Cc3 dxe4 4.Cxe4 Af5

E' interessante la mossa di Nimzovic 4...Cd7, con l'idea di sviluppare l'alfiere campochiaro in b7 dopo ...Cf6, ...e5, ...Ae7, ...0-0 e infine ...c5. Comunque anche il vecchio metodo, che permette di mettere rapidamente in comunicazione le torri, ha i suoi meriti.

5.Cg3 Ag6 6.Cf3

Il popolare attacco 6.h4, che può essere sviluppato solo se propedeutico ad un successivo attacco di cavallo e che indebolisce la posizione del Re senza alcun compenso, è stato giustamente accantonato.

[*Oggigiorno questo sistema è tornato alla ribalta e costituisce una delle armi preferite contro la Caro-Kann, NdT*]

6...Cd7 7.c3

Una perdita di tempo. Se il B. non intende cambiare l'alfiere campochiaro con 7.Ad3 - ha comunque ancora tempo a disposizione per farlo - deve giocare senza esitazione 7.Ac4, seguita da 8.0-0 eppoi 9.De2.

7...Cgf6 8.Ac4 e6 9.De2 Ae7 10.0-0 0-0 11.Te1 Cd5

Una mossa poco incisiva. Se il N. intende prevenire la mossa Axe6 - che peraltro è una minaccia più apparente che reale (Axe6 fxe6; Dxe6+ Tf7; Cg5 Af8 e il N. ha buon gioco) - avrebbe dovuto

proseguire con 11...Te8, preparando inoltre la spinta in c5.

12.Ab3 a5

Questa sortita laterale non era affatto necessaria. 12...Dc7 13.a3 Af6 avrebbe risparmiato un tempo importante.

13.a3 Dc7 14.c4 Cf4 15.Axf4 Dxf4 16.Tad1 Af6 17.Ac2 Tfd8

Il N. non realizza che la doppiatura dei pedoni, che rende immobile la struttura pedonale sul lato di Re, compromette gravemente la posizione del monarca nero. Dopo 17...Axc2 18.Dxc2 Dc7 egli avrebbe ottenuto una posizione difendibile, nonostante le perdite di tempo accumulate.

18.Axg6 hxg6 19.Ce4 Cb6

Dopo 19...Cf8 potrebbe seguire 20.Td3 eppoi Ted1, minacciando Tb3 e c4-c5. Il B. dispone di obiettivi d'attacco su ambo le ali.

20.b3 Ae7 21.Td3

Un corretto sacrificio di pedone che il N. non deve accettare.

21...Axa3

Rimuovere tutti i pezzi preposti alla difesa del lato di Re non ha una logica. Dopo 21...Cd7 il N. può nutrire delle speranze di salvezza, per quanto il B. mantenga posizione decisamente superiore proseguendo con 22.a4 eppoi Ted1.

22.Ce5

Immediatamente decisiva risultava 22.Cfg5!, per esempio:

1) 22...f5 23.Cf6+;

2) 22...Td7 23.g3 Df5 (oppure 23...Dc7 24.Dg4) 24.Tf3 Dg4 25.De3, minacciando Tf4;

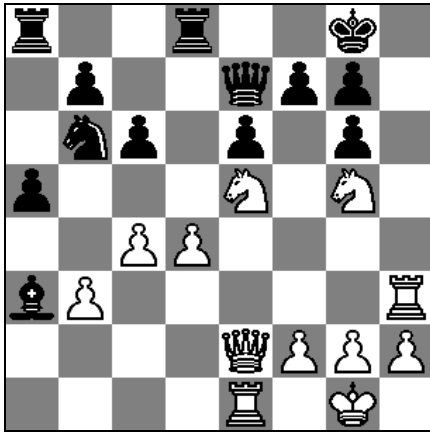
3) 22...Ae7 (così da poter proseguire dopo 23.Tf3 con il sacrificio della regina per torre e cavallo) 23.g3! Dc7 24.Dg4 Axg5 25.Cxg5 Cd7 26.Tf3! Cf6 27.Dh4 (minacciando 28.Txf6! gxf6 29.Dh7+ Rf8 30.Cxe6+ ecc.) 27...De7 28.d5! (e non 28.g4 Txd4) 28...cxd5 29.g4! e vince.

Dopo la mossa del testo il N. avrebbe potuto salvarsi facilmente.

22...Dh4

Perdendo al colpo. Era necessaria 22...Txd4 23.Txd4 Dxe5 24.Ted1 Ae7, ottenendo due pedoni per la qualità ed eccellenti possibilità di patta. Ora il B. conclude elegantemente.

23.Th3 De7 24.Cg5 1-0



Dopo 24...Dxg5 25.Th8+ Rxh8 26.Cxf7+ il N. perde la regina, mentre contro altre mosse Cxf7 risulta decisiva, come pure Dg4. Un'elegante conclusione.

* * * * *

VENTESIMO TURNO

Il vincitore finale del torneo procede tranquillamente per la sua strada, incamerando un punto dietro l'altro e avendo cura di non far avvicinare troppo i diretti avversari. Maroczy, in una partita dove non gli sono mancate delle eccezionali possibilità, cade vittima dell'eccezionale potenza statica del Dr. Lasker. Inoltre l'attuale capofila trova un aiuto materiale da parte di Yates, il quale riesca a bloccare sul pari Capablanca. Anche Alekhine deve accontentarsi della patta contro Marshall, mentre continua la crisi di Reti, che ora rischia seriamente di non entrare fra i premiati, tenendo conto che Bogoljubow con la vittoria di questo turno lo affianca in classifica.

Maroczy adotta di Nero una variante intraprendente della Difesa Francese contro il Dr. Lasker, sebbene il trattamento adottato non sia particolarmente incisivo. L'ex Campione del Mondo decide quindi di sacrificare un pedone per ottenere un forte attacco, ma la splendida difesa di Maroczy gli impedisce di ottenere qualcosa di concreto. Allora il Dr. Lasker cattura un pedone con la propria Donna – probabilmente una svista che avrebbe dovuto condurlo ad una sconfitta nell'arco di poche mosse, ma proprio nel momento culminante il giocatore ungherese difetta di precisione e perde la strada maestra, consentendo così al Dr. Lasker di raggiungere la vittoria in un semplice finale.

La partita fra Yates e Capablanca – una Ruy Lopez – ha visto ancora il britannico avanzare inopportuno il proprio centro di pedoni. Dopo aver portato efficacemente la Torre in gioco ed essersi assicurato posizione superiore, Capablanca commette qualche piccolo errore che permette a Yates, tramite una bella e vigorosa variante, di assicurarsi la patta per scacco perpetuo.

La partita più spettacolare di questo turno è stata quella giocata fra Marshall e Alekhine, un combattuto Gambetto di donna Rifiutato dove l'americano giocava di Bianco. Complicazioni come quelle nelle quali si sono avventurati i due protagonisti raramente si incontrano nelle partite a così alto livello – dove conta soprattutto il risultato – e il pubblico era visibilmente eccitato. E' difficile raccontare in poche parole cos'è successo, ma per rendere una vaga idea basta dire che il pedone b7 è riuscito a raggiungere la casa f2! E per fare questo è stato necessario calcolare una variante di quindici mosse che conduce ad uno scacco perpetuo!

Un'altra Ruy Lopez ha visto come protagonisti Edward Lasker e Reti; sicuramente questa è stata la migliore partita dell'americano in questo torneo, giocata con particolare vigore. La spinta in f4, che ha sfaldato il centro avversario e che permette al Bianco di ottenere il vantaggio in tutte le varianti, ha qualcosa di artistico. Si vede la mano del maestro.

Janowski invece ha condotto i pezzi bianchi nella partita contro Bogoljubow (un Gambetto di Donna Rifiutato), il quale per evitare l'attacco tipico in posizioni simili a questa ha preferito rinunciare all'arrocco per giocare ...Rf8. Dopo un accurato cambio dei pezzi pesanti l'ucraino ha raggiunto un finale pari, ma Janowski, nel tentativo di giocare per vincere, è andato oltremisura finendo per perdere la partita.

A due turni dalla conclusione, il Dr. Lasker con 14-4 ha un punto e mezzo di vantaggio su Capablanca (12½-5½); nessuna sorpresa se tutti ritenevano la vittoria acquisita dall'ex Campione del Mondo. Seguono poi Alekhine con 11½-7½, Marshall 10-8, Bogoljubow e Reti con 9½-8½.

Il Bianco ha avuto la meglio in questo turno (3-2) e il totale dopo venti turni è a suo favore: 55-45.

96. Lasker,Em - Maroczy,G [C17]
Difesa Francese

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Ab4

Una buona mossa, che offre eccellenti possibilità di patta al secondo giocatore dopo il consueto cambio di pedoni grazie alla simmetrica struttura pedonale e nonostante lo sviluppo dell'alfiere camposcuro non sia particolarmente efficace in questa variante. Il tentativo del B. di evitare questa linea di gioco lo lascerà in svantaggio e per questo motivo la presente partita assume una particolare rilevanza dal punto di vista teorico.

4.e5 c5

Anche il tentativo di effettuare la spinta di rottura sull'ala opposta tramite 4...f6 merita considerazione; per esempio 5.Dg4 De7 6.f4 Ch6 7.Dh3 Cf5 8.Cf3 c5 ecc. Dopo la mossa del testo e il successivo tentativo di guadagnare un pedone il N. si espone ad un pericoloso attacco.

5.a3 cxd4

E non 5...Aa5, cui seguirebbe 6.b4! cxb4 7.Cb5 con vantaggio del B.

6.axb4 dxc3 7.bxc3 Dc7 8.Cf3 ù

Anche dopo 8.Dd4 Ce7 non è facile difendere il pedone attaccato; per esempio 9.Cf3 Cf5 10.Dd3 Cc6 11.Af4 f6 ecc.

8...Ce7

Il N. giustamente preferisce completare lo sviluppo, dato che un successivo tentativo di difendere il pedone da parte del B. annullerebbe qualsiasi prospettiva di attacco. Sin dalle prime mosse la partita ha assunto delle caratteristiche ben definite.

9.Ad3 Cg6 10.0-0 Cd7

Naturalmente non va bene 10...Cxe5 per 11.Af4 Cxf3+ 12.Dxf3 De7 13.Dg3! eppoi 14.Dxg7.

11.Te1

Era possibile salvare il pedone proseguendo con 11.Axg6 eppoi Dd4, ma è chiaro che il B. vuole ottenere di più dalla posizione.

11...Dxc3

Non è possibile catturare il pedone in e5 in vista del seguito 12.Cxe5 Cxe5 13.Af4 f6 14.Axe5 fxe5 15.Dh5+ Comunque il guadagno dell'apparentemente insignificante pedone c3 è importante per il N, in quanto potrà in seguito restituire il materiale per respingere l'attacco avversario.

12.Ad2 Dc7 13.De2 0-0 14.De3

Guadagnando un tempo grazie alla minaccia contro il pedone a7 e portando la regina nel vivo della battaglia.

14...Cb6 15.Dg5 Cc4 16.Ac3

Giocata probabilmente con l'intenzione di impedire ...f6 oppure ...f5; comunque il N. approfitta della scomoda posizione assunta da questo alfiere per realizzare una bella manovra difensiva. Più promettente appariva il seguito 16.Ac1 - minacciando Dh5, con l'idea di provocare la spinta in h6 proseguendo con Cg5 e dopo il ritorno del cavallo in f3 sacrificare l'alfiere in h6 - ; se adesso il N. proseguisse con 16...f6 allora dopo 17.exf6 Txf6 18.Dh5! avrebbe dovuto fare i conti con una serie di minacce (Ag5, Cg5) avendo peraltro indebolito permanentemente la struttura pedonale centrale.

16...h6

Ora il B. non può proseguire con 17.Dh5, in vista di 17...Cf4.

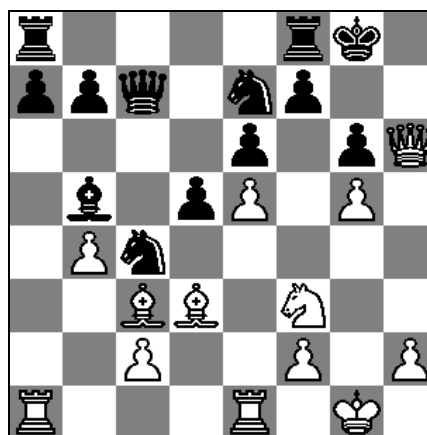
17.Dg4 Ce7 18.Dh5 Ad7 19.g4

Il B. dispone ancora di questa mossa per alimentare l'attacco, tuttavia il N, restituendo il pedone, è in grado di eliminare l'alfiere campochiaro nemico e respingere l'attacco.

19...Ab5

Così da poter proseguire dopo 20.Cd4 con 20...Ae8 21.g5 Cxe5! 22.gxh6 f5 23.Dg5 C7g6 ecc. La partita del N. è appesa ad un filo, ma questo è sufficientemente robusto.

20.g5 g6 21.Dxh6



21...Cb6

Ecco il punto dell'ingegnosa difesa approntata dal N. Ora il B. non è in grado di trasferire la torre in h3,

per esempio 22.Te3 Axd3! 23.Cd4? Cf5 24.Cxf5 Axf5, seguita da ...Cc4 oppure ...f6 ecc. Dopo il cambio dei cavalli, l'arrivo del destriero in c4 elimina qualsiasi velleità di attacco da parte del B. e a causa della compromessa struttura pedonale del primo giocatore, il N. detiene il vantaggio.

22.Ta3 Axd3 23.cxd3 Cf5 24.Dh3 De7

Fino a questo momento Maroczy ha giocato in modo esemplare, ma da qui in avanti inizia a perdere tempo, permettendo così all'avversario di consolidare la posizione. Il seguito logico adesso era 24...Ca4!; per esempio 25.Tc1 b5 26.Ad2 Db6 27.Ta2 Tfc8 28.Tac2 Db7 29.Dg4 Txc2 30.Txc2 Tc8 31.Txc8+ Dxc8 32.Cd4 Cxd4 33.Dxd4 Dc2 34.Ae3 Cc3 e il B. non può adesso giocare 35.Dxa7 in vista del seguito 35...Dd1+ 36.Rg2 Dg4+ 37.Rf1 Df3! Quindi il N. deve utilizzare la colonna 'c' come base delle operazioni; in effetti lo farà, ma solo in seguito.

25.Dg4 Rg7

Un altro tempo perso.

26.Tea1 Tfc8 27.h4 Ca4

Anche adesso questa mossa è la migliore.

28.Ad2 b5 29.T3a2 Th8 30.Rg2

Il B. si lascia sfuggire la possibilità di cambiare il fastidioso cavallo in f5 tramite 30.Cd4, visto che dopo 30...Cxb5 seguirebbe 31.Cxb5 - un seguito non certo favorevole al secondo giocatore. Dopo la mossa del testo il N. avrebbe potuto ottenere delle nuove possibilità d'attacco.

30...Tac8

Per esempio adesso avrebbe potuto proseguire con 30...Dd7 e dopo 31.Th1, 31...d4 avrebbe limitato considerevolmente le possibilità dell'avversario. La prossima mossa del B. elimina il principale pericolo.

31.Th1 Dc7

Sperando ancora di impedire Cd4. 31...Dd7 avrebbe risparmiato un tempo importante.

32.Cd4 Dd7

Una triste necessità, dato che dopo 32...Dxe5? potrebbe seguire 33.Cf3 eppoi la manovra Ad2-f4-e5, vincendo la qualità.

33.Cxf5+ exf5 34.Dd4 De6 35.Dxa7

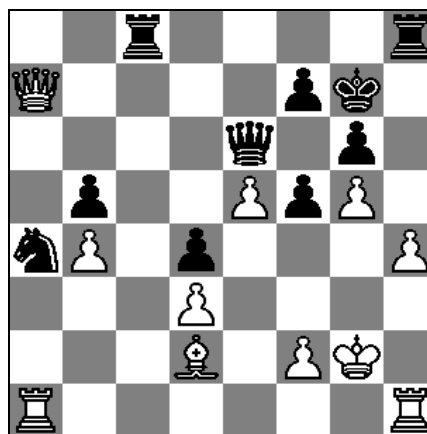
Un errore che ha delle conseguenze importanti. Dopo 35.Tc1 Txc1 36.Axc1 Tc8 37.Ad2 eppoi il trasferimento del Re in d1 - in modo da poter giocare Tc2 - il B. avrebbe potuto reclamare un leggero vantaggio grazie alla possibilità di penetrare

in campo nemico attraverso la casa d4 nel caso la partita fosse approdata in un finale. Nondimeno il risultato più probabile anche in questo caso sarebbe stato una patta.

35...d4

Naturalmente!

36.Taa1



36...Dxe5

All'errore commesso in precedenza dal B, il N. replica infilando tre errori in successione che conducono alla sconfitta. Si poteva invece vincere la partita grazie ad un attacco di matto, innescato dalla mossa 36...Tc2; per esempio

1) 37.Tad1 Dd5+ 38.f3 (oppure 38.Rg3 Txd2 39.e6 f4+! ecc.) 38...Dxe5 39.Rf1 (39.The1 Txd2+) 39...Cc3 40.Te1 Dd5 ecc.

2) 37.Af4 Dd5+ 38.Rg3 Cc3 39.The1 Txh4! 40.Rxh4 Df3 41.Tg1 Dh5+ 42.Rg3 Dg4+ 43.Rh2 Dh4+ e matto alla successiva.

37.Tae1 Dd5+ 38.Rg3

Minacciando la manovra Ad2-f4-e5+.

38...The8 39.h5 gxh5 40.Txe8 Txe8 41.Txh5 Cc3

Corretto era il seguito 41...f4+ 42.Rh4! (se 42.Rxf4 Te2 e vince, oppure 42.Axf4 Te1 (*)) 42...Dh1+ 43.Rg4 Dg2+ (43...Dd1+) 44.Rf5 Dd5+ 45.Rg4 Te2 46.Db8! e il N. deve accontentarsi della patta.

E' sorprendente che non si possa ottenere di più da questa posizione.

(*) [La variante è viziata da un errore: dopo **43.Db8 43...Tg1+ 44.Rh4 Th1+ 45.Ah2** è il B. che vince, quindi la mossa giocata in partita è effettivamente la migliore, NdT]

42.Db6 Ce2+ 43.Rh2 De6

L'ultimo errore è quello decisivo: bisognava accontentarsi di entrare in un finale pari e proseguire con 43...Te6 44.Db8 Dd6+ 45.Dxd6 Txd6 46.Rg2 Ta6 47.Rf3 Cc3 ecc. Il sacrificio di pedone non darà i risultati sperati.

44.Dxb5 Dd6+ 45.Rg2 Cf4+

La partita ormai non può più essere salvata, in quanto il N. non ha alcun compenso per il pedone passato dell'avversario.

46.Axf4 Dxf4 47.Dxe8 Dg4+ 48.Rf1 Dxb5 49.De5+ Rg8 50.Dxf5 1-0

* * *

97. Yates,F - Capablanca,J [C91] Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 d6 8.c3 0-0 9.d4 Ag4 10.Ae3 exd4 11.cxd4 Ca5 12.Ac2 Cc4 13.Cbd2

Riguardo questa variante vedi le note alle partite Yates-Ed.Lasker e Yates-Bogoljubow. La mossa del testo è un nuovo tentativo, che risulta favorevole al B. se il N. accetta il sacrificio di pedone.

13...Cxe3

Ben giocata. La supremazia centrale del B. viene indebolita tramite il cambio dell'alfiere camposcuro e inoltre la torre che ora approda in e3 risulta esposta a possibili attacchi. Non così buona era invece 13...Cxb2; per esempio 14.Db1 Cc4 (oppure 14...Axf3 15.Cxf3) 15.e5 e il N. deve cedere il pedone 'h' o, in alternativa, tre pezzi per regina e due pedoni dopo 15...Ca3 16.exf6 Cxb1 17.fxe7 Dxe7 18.Texb1, con gioco confuso. Bisogna inoltre dire che dopo 13...Cxb2 il B. dispone del seguito 14.Dc1 Ca4 15.Axa4 bxa4 16.Dc2 Ad7 (oppure 16...Dd7) 17.d5, con forte pressione. In conclusione possiamo dire che il sacrificio di pedone avrebbe comunque pagato dei dividendi.

14.Txe3

Il metodo migliore per eliminare l'inchiodatura.

14...c5 15.De1 Cd7 16.h3 Ah5 17.dxc5

Anche adesso in pratica il B. non ha scelta, considerando che dopo 17.Tc1 il N. può ulteriormente rafforzare la posizione proseguendo con 17...Tc8.

17...Cxc5

Dopo la plausibile 17...dxc5, il B. avrebbe ottenuto

la possibilità di contrattaccare proseguendo con 18.e5. La mossa del testo non solo scoraggia questa ultima possibilità, ma apre anche la colonna 'c' in vista di possibili operazioni future.

18.Td1

Autoinchiodare un proprio pezzo non è mai piacevole, tuttavia l'immediata 18.e5 avrebbe garantito al N. il vantaggio; per esempio 18...d5 19.Cd4 Ag5 20.Tc3 Db6 e la torre corre dei pericoli. Relativamente migliore è 18.Tc1.

18...Tc8 19.e5

Questa mossa avrebbe dovuto condurre ad una sconfitta immediata, ma il B. non dispone comunque di un seguito plausibile; per esempio 19.Ab1 Ca4 20.Tb3 f6, con la minaccia ...Af7.

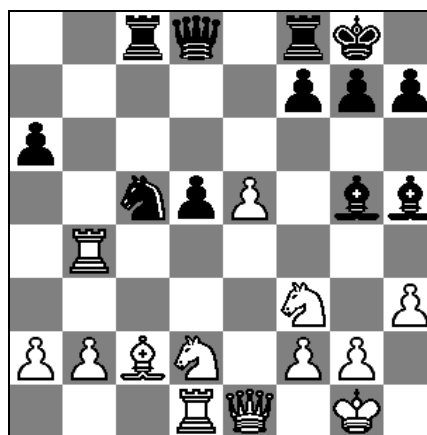
19...Ag5

Il prologo della manovra decisiva. Dopo 20.Te2 (la migliore) il N. ottiene un finale vincente proseguendo con 20...Axd2 21.Dxd2 Axf3 22.gxf3 dxe5 23.Dxd8 Tfxd8 24.Txd8+ Txd8 25.Txe5 Ce6 (26.Af5 Cf4 27.Te4 g5 28.h4 h6 ecc.)

20.Tc3 b4 21.Tc4 d5

Grazie a questo sacrificio di pedone, che forza la torre avversaria ad entrare in un vicolo cieco, il N. ottiene una posizione vincente.

22.Txb4



22...De7

Con questa mossa Capablanca si complica la vita. Fino a questo momento egli ha condotto la partita al meglio, ma adesso 22...Ae7 risultava decisiva (mentre meno forzanti risultano le complicazioni derivanti da 22...a5 23.Tb5 ecc.). Per esempio:

1) 23.g4 Ce6 24.Tb7 Txc2 25.gxh5 Ac5, con attacco

vincente; per esempio 26.Ce4 dxe4 27.Txd8 Txd8 28.Dxe4 Txf2, oppure 26.Tc1 Txc1 27.Dxc1 Dc8 e la minaccia ...Axf2 permette di guadagnare la qualità.

[*Tuttavia dopo 26.Tb3 Dc8 il N. pur mantenendo il vantaggio, non ha nulla di risolutivo, NdT*]

2) 23.Cc4 Axf3 24.gxf3 Cd3 25.Axd3 Axb4 26.Dxb4 Dg5+ seguita da ...dxc4, vincendo.

23.Cxg5

Chiaramente l'unica possibilità.

23...Axd1

Qui il N. poteva tentare di vincere la partita - senza peraltro rischiare nulla - proseguendo con 23...Dxg5; per esempio 24.g4 Ag6 (e non 24...Ce6 25.Af5 ecc.) 25.Axg6 fxc6! (migliore di 25...Dxg6 26.De3 ecc.) 26.De3! (forzata, ma buona: dopo altre mosse il blocco esercitato dal N. sul lato di Re risulterebbe troppo forte; per esempio dopo 26.Cb3 potrebbe seguire 26...Ce4 e adesso il sacrificio di qualità non è sufficiente, in quanto dopo 27.Txe4 dxe4 28.Dxe4 il N. può proseguire con 28...h5 - minacciando ...Tf4 ecc.) 26...Ce6 (26...Dxe3 eppoi ...Cd3 è degna di considerazione) 27.Dxg5 Cxg5 28.Rg2 (oppure 28.Tb3 Tc2) e nonostante il pedone in meno il N. sta meglio. Ora il B. forza immediatamente la patta.

24.Axh7+ Rh8 25.Th4

Ecco il punto. Ora l'immediata 25.f4 non è sufficiente, in vista del seguito 25...g6 26.Dh4 (oppure 26.Dxd1 Cd3) 26...Ah5 27.g4 Ce6 ⁽¹⁾ 28.gxh5 ⁽²⁾ Cxg5 ⁽³⁾ 29.hxg5 Dxe5 30.hxg6 ⁽⁴⁾ 30...De3+ e vince.

⁽¹⁾ [*Il N. deve proseguire con 27...Cd3 e dopo 28.Td4 Tc1+ 29.Rg2 Dc5 la posizione è estremamente confusa*]

⁽²⁾ [*Dopo 28.Axg6! fxc6 29.gxh5 Cxg5 30.hxg6+ Rg8 31.fxc5 i quattro pedoni per la qualità garantiscono al B. la patta, ma niente più a causa dell'esposta posizione del Re*]

⁽³⁾ [*Adesso 28...Dxb4+ è decisiva, dato che dopo 29.hxg6 può seguire 29...Dd4+ e vince*]

⁽⁴⁾ [*Il B. ottiene una posizione vincente dopo 30.Tf4 f6 (30...Tc1+ 31.Cf1) 31.Tf3 (evitando lo scacco di regina in e2) 31...Tc1+ 32.Rg2 Dxb2 33.Tf2 Da1 34.Cf3 Tc4 35.Dg3 Rxh7 36.hxg6, visto che ora il N. non può proseguire con Rxg6? A causa di 37.gxf6+ e matto a seguire*]

[*Quindi sembra proprio che, a gioco corretto, 25.f4 sia sufficiente per garantire al B. quantomeno ottime possibilità di patta, tuttavia bisogna anche*

dire che il primo giocatore aveva un metodo più semplice per dirimere la questione:

25.Dxd1! (è un mistero il perché Alekhine non abbia preso in considerazione questa semplice mossa); dopo 25...Dxg5 26.Cf3 De7 27.Th4 Ce6 28.Ad3+, oppure 25...g6 26.Th4 Dxg5 27.Cf3 Dxh4 28.Cxh4 Rxh7 29.Dxd5, il B. mantiene posizione superiore e può giocare senza pericolo per il punto intero, NdT]

25...Dxg5 26.f4 De7 27.Ac2+ Rg8 28.Ah7+ Rh8 29.Ac2+ $\frac{1}{2}-\frac{1}{2}$

Dopo 29.f5 (minacciando 30.f6), il seguito più semplice è 29...Cd3 30.Dg3 Cxe5 e il B. è costretto a dare il perpetuo.

* * *

98. Lasker,Ed - Reti,R [C97]

Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 d6 8.c3 0-0 9.h3 Ca5 10.Ac2 c5 11.d4 Dc7 12.Cbd2 Cd7

Un'interessante deviazione dal seguito teorico 12...cxd4, 13...Ad7 eppoi 14...Tfd8 - utilizzato due volte durante questo torneo. Il cavallo deve essere trasferito sull'ala di Donna in modo da supportare un eventuale contrattacco e nel contempo la struttura pedonale sul lato di Re deve rimanere intatta il più a lungo possibile - una precauzione che in questa partita il N. non osserva.

13.d5

Con la chiara intenzione di attaccare sul lato di Re, cosa comunque affatto facile da realizzare. Per questo motivo il N. non deve preoccuparsi delle intenzioni dell'avversario, ma deve invece promuovere l'immediata avanzata pedonale sul lato opposto; per esempio 13...Cb6 14.Cf1 Cb7 seguita da ...a5 e ...b4 (dopo la preliminare ...c4). Dopo la mossa del testo - strategicamente inadeguata - la partita perde ogni interesse da un punto di vista teorico.

13...f5

L'apertura delle linee offre al B. la possibilità di attaccare sia sul lato di Re che al centro, senza peraltro che il N. abbia un qualche compenso; la speranza di trarre profitto dall'apparente isolamento del pedone d5 si rivelerà futile. Il metodo con il quale il B. realizza il suo vantaggio è degno di nota.

14.exf5 Cb6 15.Ce4

Altrettanto efficace è 15.g4. Per esempio:

1) 15...Cxd5? 16.Cb3! Ab7 (16...Cf6 17.Cxa5 Dxa5 18.g5, con vantaggio decisivo) 17.Cxa5 Dxa5 18.Ae4;

2) 15...Ab7 16.Ce4 Cxd5 17.Cfg5 Axf5 18.Cxg5 Cf4 19.Axf4 exf4 20.Ce6 Dc6 21.Ae4 d5 22.Af3.

15...Axf5 16.Ceg5

Forza il cambio degli alfieri, mettendo così in risalto la debolezza in e6.

16...Dd7

16...Db7 non era migliore: 17.Axf5 Txf5 18.Dd3 g6 e il N. è in sofferenza a causa dei cavalli fuori gioco e della insicura posizione del Re.

17.g4

Impedisce alla regina di raggiungere la casa f5 e forza così la spinta in g6.

17...Axc2 18.Dxc2 g6 19.De4

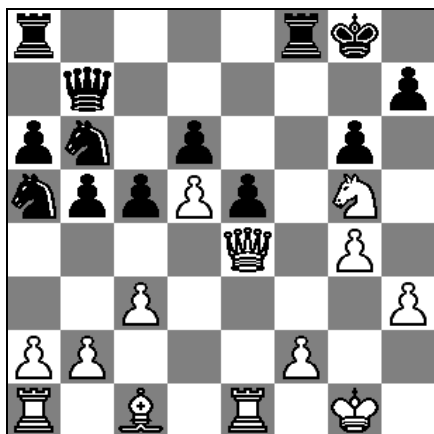
Con questa mossa la posizione del pedone bianco in d5 viene consolidata definitivamente, visto che adesso può essere comunque difeso tramite Td1. Comunque apparirà presto evidente che il B. non ha necessità di difenderlo, potendo sfondare con successo il centro nemico.

19...Axf5

Altrimenti, installandosi in e6, il cavallo bianco lascerebbe libera la casa g5 per il suo collega in f3.

20.Cxg5 Db7

Nella speranza di poter esercitare una pressione lungo colonna 'f' (dopo ...Td8 e ...Tf6), ma gli eventi prendono un altro corso.



21.f4

Una spinta vigorosa accuratamente calcolata! Ora non importa come giochi il N, il vantaggio del B. è assicurato.

21...Dxd5

Oppure:

1) 21...exf4 22.Axf4 Tae8 (22...Cxd5 23.Axd6) 23.Dxe8! Txe8 24.Txe8+ Rg7 25.Axd6 Cxd5 26.Tf1 con attacco vincente.

2) 21...Tae8 22.f5! e adesso:

2A) 22...Dxd5 23.fxg6 Dxe4 24.Cxe4 hxg6 (24...Td8 25.Ag5) 25.Cxd6 [25.Ah6 Tf3 26.Rg2 guadagna la qualità, NdT] 25...Td8 26.Ce4 con finale decisamente superiore.

2B) 22...gxf5 23.gxf5 Dxd5 24.Dg4 Rh8 25.Cxh7! Rxh7 (25...Tg8 26.Cg5) 26.Dg6+ Rh8 27.Dh6+ Rg8 28.Rh2 Rf7 29.Ag5 e vince.

La mossa del testo è quella che offre le maggiori possibilità di salvezza.

22.fxe5 Tae8

Dopo questa mossa il pedone 'e' diventa molto forte, tuttavia le alternative erano meno soddisfacenti:

1) 22...Dxe4 23.Cxe4 dxe5 24.Cxc5 Tae8 25.Ce4 ecc.;

2) 22...dxe5 23.Dxd5+ Cxd5 24.Txe5 Cf4 25.Axf4 Txf4 26.Ce6 Te8 27.Tae1 Cc4 28.T5e2 e il B. guadagna il pedone c5.

23.Dxd5+ Cxd5 24.e6

Minacciando fra le altre cose Cf7, con la doppia minaccia Cxd6 e Ah6.

24...Tf6 25.Td1 Cc7 26.Txd6 h6

Una svista che costa la qualità. Dopo 26...Te7 il N. avrebbe potuto opporre una strenua resistenza, nonostante il pedone in meno. Ora invece tutto è finito.

27.Ce4 Tfxe6

Oppure 27...Tf3 28.Rg2 ecc.

28.Cf6+ Txf6 29.Txf6 Rg7 30.Td6 Te7 31.b3 c4 32.Aa3 cxb3 33.axb3 Cxb3 34.Tb1 Ca5 35.Txa6 Cxa6 36.Axe7 1-0

Si perde il pedone b5 (36...Cc6 37.Ad6 ecc.)

* * *

99. Marshall,F - Alekhine,A [D35]

Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 Cf6 2.Cf3 e6 3.c4 d5 4.Cc3 c6 5.cxd5

Questo cambio non è giustificato prima che il N.

abbia giocato ...Cbd7, perché l'alfiere campochiaro ottiene la possibilità di svilupparsi immediatamente. Con tutta probabilità il seguito migliore è 5.Ag5, in modo da proseguire dopo 5...h6 con 6.Axf6 Dxf6 7.e3, garantendosi così un rapido sviluppo in cambio della cessione della coppia degli alfiere.

5...exd5 6.Ag5 Ae7 7.e3 Af5

Risolvendo il problema principale; ora il N. può guardare con ottimismo al futuro.

8.Ad3 Axd3 9.Dxd3 Cbd7

In modo da impedire la sortita del cavallo in e5, che comunque il N. non ha ragione di temere finché il B. non ha ancora arroccato; da considerare l'immediata 9...0-0; per esempio

1) 10.Ce5 Cbd7 11.f4 Ce8 12.Axe7 Dxe7.

2) 10.0-0 Ce4 11.Axe7 (11.Af4 f5) 11...Dxe7 12.Cd2 Cxd2 13.Dxd2 Cd7, con gioco migliore rispetto al seguito introdotto dalla mossa giocata in partita.

10.0-0 0-0 11.Df5

Una mossa furba. Dopo il prossimo scambio, che apparentemente sembra garantire al N. buon gioco, il B. ottiene buone possibilità sul lato di Donna in un eventuale finale; di conseguenza il N. deve trovare l'occasione di contrattaccare nel mediogioco tramite un'azione al centro e sul lato di Re, ma cercare di realizzare tutto questo con la presenza della regina bianca in f5 non è affatto semplice. Nel tentativo di sistemare al meglio i propri pezzi per una simile eventualità, il N. sarà costretto ad ostruire importanti linee di attacco.

11...Ce4

Seguendo il ragionamento sopra esposto, 11...Te8 era sicuramente migliore. Dopo la mossa del testo non c'è dubbio che sarà il N. a dover ricercare la patta, nonostante abbia il controllo di importanti punti nevralgici della posizione.

12.Axe7 Dxe7 13.Cxe4 dxe4 14.Cd2 Cf6 15.Tac1

Questa colonna semiaperta garantisce al B. una permanente e fastidiosa pressione contro la posizione avversaria.

15...Tfe8 16.Tc5 Cd5 17.Tfc1 Tad8 18.b4

Una tipica sortita, caratteristica dello stile di Marshall. Invece di preparare con tranquillità la spinta attraverso 18.a3 - che fra l'altro avrebbe condotto ad una semplice trasposizione di mosse - egli pone un piccolo problema. Il N, prima di

rifiutare il "dono greco", deve assicurarsi che la variante principale non risulti a lui sfavorevole. Per esempio; 18.b4 Cxb4 19.Te5 Df6 20.Dxf6 gxf6 21.Txe8+ Txe8 22.Tb1 Cxa2 23.Txb7 a5 24.Ta7 Tb8 25.Txa5 Tb2 26.Cf1 Cc1 27.g4 Cd3 28.Tf5 ecc.

[28.Cg3 è ancora più forte: minaccia il matto in tre dopo 29.Ta8+, NdT]

18...a6 19.a3 Td6 20.g3

Il B. anticipa un possibile attacco, dopo che la regina verrà scacciata dall'avamposto, attraverso il seguito f2-f4-f5 e inoltre prepara il trasferimento della propria regina sul lato di Donna attraverso la casa h3.

20...h6

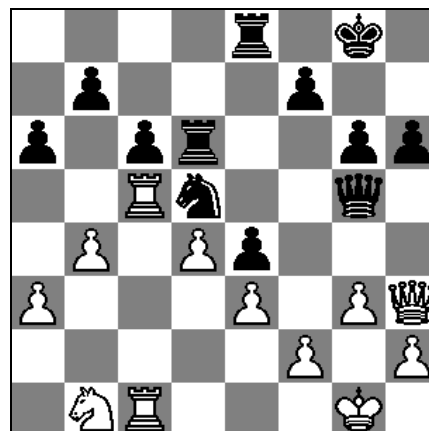
E' sicuramente spiacevole privare la casa h6 alla torre e non sembra ci sia alcun modo di preparare l'arrivo della torre in f6 (ora non è possibile, in quanto dopo 20...Tf6 seguirebbe 21.Dxe4 Dxe4 22.Cxe4 Txe4 23.Txd5. Peraltro dopo 20...g6 21.Dh3 f5, il cavallo bianco avrebbe preso posizione in e5.

21.Cb1

Con la chiara intenzione di cambiare il cavallo, in modo da rendere possibile la rottura in c6 dopo a3-a4 e b4-b5. Comunque il N. trova la replica adeguata.

21...g6 22.Dh3 Dg5

Minacciando 23...f5 eppoi f4 oppure, a seconda delle circostanze, il sacrificio di cavallo in e3. La controffensiva del N. inizia a cristallizzarsi.



23.Cc3

Qui finisce la fase manovrata della partita e inizia una intensa fase tattica che in poche mosse condurrà ad una patta forzata. La prossima combinazione doveva essere calcolata accuratamente da entrambi i giocatori.

23...b6

Pianificata con la mossa precedente. Ora il pedone 'b' intraprende una marcia forzata che lo condurrà fino alla casa f2.

24.Cxd5

E non 24.Tc4 Cxe3. Peraltro il sacrificio di qualità sembra offrire ottime possibilità di vittoria al B.

24...bxc5

Dopo 24...cxd5 25.Tc6 la posizione del N. collassa.

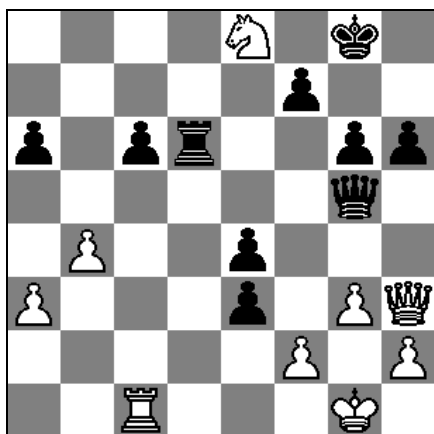
25.Cc7 cxd4

Il prologo della controcombinazione del N. Dopo 25...Te7 il B. dispone di diversi seguiti in grado di garantirgli la vittoria. Uno di questi è il seguente: 26.Dc8+ Rh7 27.bxc5 Tf6 (27...Txd4 28.Tb1 ecc.) 28.Tb1 Df5 (*) 29.Dxf5 Txf5 30.Cxa6 Ta7 31.Tb6, con vantaggio decisivo.

(*) [*Tuttavia dopo 28...Dh5 29.h3 Df3 30.Tf1 Df5 31.Dxf5 gxf5 32.Cxa6 Ta7 il B. non dispone più di Tb6 e la posizione è equilibrata, NdT*]

26.Cxe8 dxe3

Completamente sbagliata è 26...Td8 in vista del seguito 27.Dg4 De7 28.Dxe4 ecc. Tuttavia il N. poteva pareggiare proseguendo con 26...Te6; per esempio 27.Tc5 De7 (e non 27...f5 28.Cc7 Te7 29.Txc6 dxe3 30.Df1 ecc.) 28.Dxh6 Dxe8 29.exd4 e3 30.fxe3 Txe3 31.Te5 Txe5 32.dxe5 Dxe5 33.Dc1. La mossa del testo è più forzante.



27.Cxd6

Il B. sceglie la variante più rapida che conduce alla patta. Si poteva tentare di tendere un'ultima trappola proseguendo con 27.f4 exf3 28.Cxd6 e2 (apparentemente decisiva) 29.Dc8+ Rg7 30.Dh8+ , seguita da Cxf7 e vince. Tuttavia il N. dispone di 28...f2+ che gli avrebbe garantito la patta; per esempio 29.Rf1 e2+! e adesso:

1) 30.Rxe2 Dxc1 31.Df1 Db2+ 32.Re3 Dc3+ e il B. non è in grado di salvare il cavallo.

2) 30.Rxf2 Dxc1 31.Dc8+ Rh7 32.Rxe2 Dc2+ 33.Re3 Dc3+ 34.Re4 Dc2+ 35.Rd4 Dd2+ e il B. non è in grado di sottrarsi al perpetuo senza perdere il cavallo. Questa era la variante più difficile, che doveva essere calcolata prima di giocare la 21^a mossa.

27...exf2+ 28.Rxf2 Dd2+ 29.Rg1 De3+

Naturalmente non va bene 29...Dxc1+ per 30.Df1, minacciando Dxf7+ ecc.

30.Rg2 Df3+ 31.Rg1 De3+ 32.Rg2 Df3+ 1/2-1/2

* * *

100. Janowski,D - Bogoljubow,E [D52] Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.c4 e6 4.Cc3 Cbd7 5.Ag5 c6 6.e3 Da5 7.cxd5

Probabilmente il seguito più preciso contro la mossa di regina. Se adesso 7...Cxd5 8.Db3 Ab4 9.Tc1 e il N. non è in grado di accrescere la pressione contro c3.

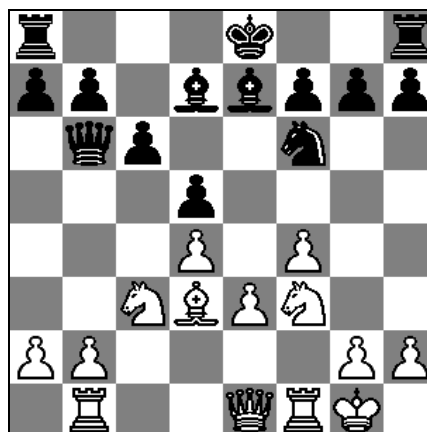
7...exd5 8.Ad3 Ce4 9.0-0

Contro lo stesso avversario Marshall proseguì giocando l'immediata 9.Dc2, che però non risulta necessaria, dato che al N. non conviene accettare il pedone offerto in sacrificio; per esempio 9.0-0 Cxc3 10.bxc3 Dxc3 11.e4 dxe4 12.Te1 f5 13.Tc1 Da3 14.Ch4 Cf6 15.Axf6 gxf6 16.Dh5+ Rd8 17.Ac4 ecc.

9...Cxcg5 10.Cxcg5 Ae7 11.f4

Dopo 11.Dh5 Axcg5 12.Dxcg5 0-0 il N. è in grado di difendersi facilmente. La mossa del testo prepara l'arrivo del cavallo in e5.

11...Cf6 12.De1 Db6 13.Tb1 Ad7 14.Cf3



14...Rf8

Un'interessante difesa. Il B. ha già disposto le proprie armate per il classico attacco contro l'arrocco avversario - per esempio 14...0-0 15.Ce5 seguita da Dh4 e g2-g4: per questa ragione il N. rinuncia a mettere in comunicazione le torri, rendendo così più difficile all'avversario ottenere un ben definito obiettivo d'attacco - bisogna peraltro dire che un simile sistema di gioco non può soddisfare i gusti di tutti gli scacchisti. Comunque questo seguito permette al secondo giocatore di raggiungere una posizione equilibrata.

15.Ce5 Ae8 16.b4 a6

Dopo 16...Axb4 segue semplicemente 17.a3 Axc3 18.Dxc3 Dc7 19.Db4+ eppoi Dxb7.

17.Ca4

Finora Janowski ha giocato in maniera eccellente, ma adesso (o alla prossima mossa) egli avrebbe dovuto anticipare la spinta in h5 dell'avversario - che rende più difficile la formazione di un attacco - proseguendo con g2-g4. La mossa di cavallo poteva essere eseguita più avanti. Inoltre egli concede troppo tempo all'avversario, permettendogli così di semplificare favorevolmente la posizione.

17...Da7 18.Cc5 h5 19.a4

Da un punto di vista posizionale è sicuramente cosa buona la pressione che il B. esercita contro la casa b7, tuttavia era più importante preparare la rottura sul lato di Re attraverso g2-g3 e h2-h3, dato che solo lì può decidersi l'esito della partita.

19...Th6 20.a5 Td8 21.g3 Db8 22.Tb2 Ad7

Il prologo di un accurata manovra difensiva: mentre il B. si organizza per effettuare la rottura in g4, il N. si prepara ad effettuare un doppio cambio in e5 e in f5, mantenendo solo l'alfiere campochiaro - necessario per difendere la casa b7. Però questo può avvenire senza pericolo solo se il N. è in grado di forzare il cambio delle regine tramite una tempestiva occupazione della colonna 'h'. Il difficile compito viene assolto da Bogoljubow con precisione matematica.

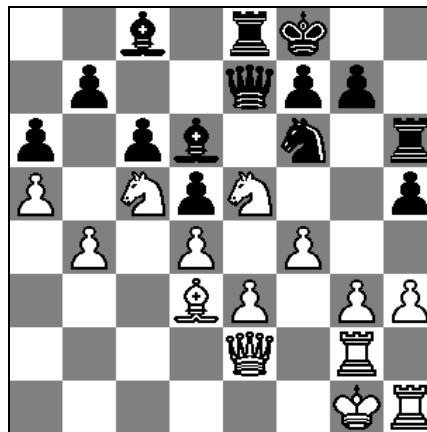
23.Rg2 Ac8

Chiaramente svantaggioso per il N. risultava il seguito 23...Dc8 24.Cexd7+ Cxd7 25.Af5 Axc5 26.bxc5.

24.h3 Dc7 25.Th1

Oppure 25.Ae2 Ad6 ecc.

25...Te8 26.Rg1 Ad6 27.Tg2 De7 28.De2



Proprio nel momento in cui il B. ha completato la preparazione per effettuare la preventivata rottura in g4, il N. effettua la semplificazione che gli permette di raggiungere una posizione pari nell'arco di poche mosse.

28...Cd7 29.g4 Cxe5 30.fxe5 Axc5 31.bxc5 hxg4 32.hxg4 Txh1+ 33.Rxh1 Dh4+ 34.Rg1 Re7 35.Df2

Dopo altre mosse seguirebbe 35...Th8.

35...Dxf2+ 36.Rxf2 g6

Dopo Af5 il B. avrebbe ottenuto delle possibilità di vittoria nel finale di torre, mentre adesso la patta non può più sfuggire al N. Ma come è successo nella partita contro Yates, Janowski riesce a rovinare la propria posizione e finisce per perdere la partita.

37.Rg3 Th8 38.Tg1 Th6 39.Tf1 Ad7 40.Ae2 Th8 41.Af3 Ac8 42.Ag2

Oppure 42.Th1 Txh1 43.Axh1 f6 44.exf6+ Rxf6 45.e4 Ae6 46.exd5 (46.e5+ Rg5) 46...Axd5 47.Axd5 cxd5 48.Rh4 Rf7 49.Rg5 Rg7 e patta.

42...Ae6 43.Tb1 Ac8 44.Tb6

Con quale idea?

44...Td8 45.Af3 Th8 46.Tb2 f6

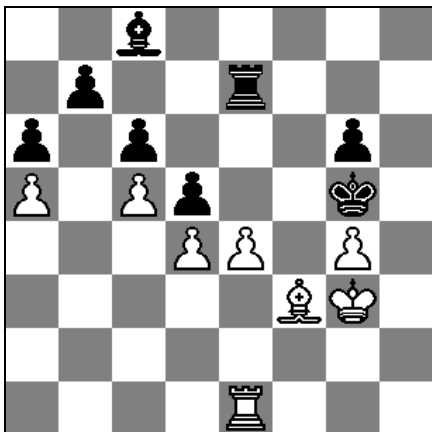
Un timido tentativo di cambiare il corso della partita; comunque anche dopo questa mossa il N. rischia nulla.

47.exf6+ Rxf6 48.Tf2 Rg5 49.Tb2 Te8 50.Te2 Te7 51.Te1

Se il B. intende effettuare la spinta in e4 doveva eseguirla immediatamente. Ora il B. poteva a sua volta forzare la patta proseguendo con Te1-e2-e1 ecc, visto che il N. non può occupare la colonna 'h' con la torre in vista della spinta in e4.

51...Te8 52.e4 Te7

Si poteva forzare la patta proseguendo con 52...dxe4 53.Txe4 Txe4 54.Axe4 Axc4 55.Axc4 Rxc4 56.Rxc4 Rf6 57.Rf4 Re6 58.Re4 Rd7 59.Rf5 Rc7 60.Re6 Rc8 eppoi Rc8-d8-c8 oppure Rc8-c7-c8. Invece il N. temporeggia, per vedere se l'avversario intende forzare questa variante tramite 53.Re2 o se invece cade vittima di un elementare errore strategico.

**53.e5**

L'errore decisivo, che permette alla torre nera di minacciare l'intrusione nelle retrovie avversarie attraverso la casa f4. Ci vorrà però diverso tempo prima che il N. scopra il seguito corretto.

53...Ae6 54.Rf2

Oppure 54.Th1 Tf7 eppoi ...Tf4.

54...Th7 55.Tb1 Rf4 56.Tb3

Non è più possibile salvare il pedone g4.

56...Th2+ 57.Ag2 Axc4 58.Rg1

Oppure 58.Txb7 Ah3 ecc.

58...Th7 59.Rf2 g5 60.Tc3 Tf7

Iniziando una serie di tediose manovre atte a guadagnare tempo sull'orologio; la principale difficoltà del N. consiste nel non ripetere per la terza volta la stessa posizione. La manovra vincente, che poteva essere già intrapresa adesso con 60...Ah5 vedrà la luce solo alla 75^a mossa.

**61.Tb3 Th7 62.Tc3 Tf7 63.Te3 Te7 64.Tb3 Tg7
65.Te3 Tc7 66.Tb3 Td7 67.Te3 Tc7 68.Tb3 Tg7
69.Te3 Td7 70.Tb3 Te7 71.Te3 Tf7 72.Tb3 Tc7
73.Te3 Th7 74.Tb3 Ad1 75.Td3 Ah5 76.Te3**

Se invece 76.Th3 il N. vince proseguendo con 76...g4 77.Th4 Ag6 78.Txh7 Axc7 79.e6 Ag6 80.e7 Ah5 e adesso:

1) 81.Ah1 g3+;

2) 81.Af1 Re4;

3) 81.Re2 Rg3 ecc.

**76...g4 77.Te1 Ag6 78.Th1 Txh1 79.Axh1 Af5
80.Ag2 Ae6 81.Ah1**

Il B. è ancora alle prese con uno zugzwang.

81...g3+ 82.Re2 Ah3 0-1

* * * * *

VENTUNESIMO TURNO

Questo è il giorno decisivo. Sebbene non ufficialmente incoronato con il serto d'alloro, ancora prima che il turno fosse stato completato il Dr. Lasker era sicuro di essere il vincitore del torneo grazie alla sua vittoria contro il Dr. Tartakower. Prima dell'aggiornamento il maestro tedesco aveva giocato talmente bene che, quando la partita venne sospesa, egli aveva un chiaro vantaggio; mancava solo il tocco finale, che ben pochi sarebbero stati capaci di realizzare in modo così sicuro e che gli ha permesso di incamerare il punto nella breve sessione pomeridiana.

Dopo che il Dr. Tartakower ha abbandonato, coloro che erano vicini alla scacchiera nell'intento di non perdere alcuna mossa o gesto dei due protagonisti durante questa partita così importante, una volta realizzato cos'era successo scoppiarono in un fragoroso applauso che ben presto si allargò a tutto il pubblico presente in sala - un fatto alquanto insolito e raro in un torneo di scacchi, ma non in simili circostanze. Negli istanti successivi non è stato possibile riportare la calma nella sala da gioco, così il comitato arbitrale è stato costretto a sospendere le altre partite fino al ritorno della quiete.

Uscendo dalla sala, l'eroe del torneo di New York è stato subito circondato da amici e avventori entusiasti. Il Dr. Lasker, sorridendo e facendosi strada fra la folla, ha iniziato a stringere le mani a tutti; poi, avanzando lungo il corridoio, si è affacciato infine alla porta della sala stampa, dove è stato accolto da un'autentica ovazione. Anche lì non ha lesinato strette di mani a tutti.

Il boato dell'applauso che ha preceduto il Dr. Lasker e il suo trionfo ha presto raggiunto i quattro angoli della terra. Il suo primo pensiero è stato rivolto a sua moglie – rimasta a Berlino - alla quale ha scritto un breve messaggio. Questo, insieme ad un altro indirizzato in Olanda è stato prontamente spedito e dopo una breve chiacchierata con i presenti, si è rapidamente defilato con gli amici più cari.

E così la competizione per lui è giunta al termine. Il duro lavoro e le preoccupazioni sono ormai alle spalle. Come a San Pietroburgo, la storia si è ripetuta. E' ancora Lasker il Re dei tornei! Ancora una volta il mondo scacchistico è ai suoi piedi.

Il Dr. Tartakower, giocando di Bianco questa partita, ha deciso di utilizzare l'Apertura Inglese (1.c4), anche se – come ha fatto notare Alekhine – in realtà si è poi rientrati in una Siciliana in contromossa. Dopo aver spinto il pedone in d5, la successiva avanzata del pedone in f4 deve avergli fatto pensare di poter ottenere posizione superiore, ma il preciso gioco del Dr. Lasker lo ha presto disilluso. Lo sfruttamento dell'errata comprensione strategica della posizione da parte dell'avversario gli ha permesso di guadagnare al netto la qualità e di realizzare in seguito questo vantaggio tramite un gioco degno del più profondo studio.

Anche Capablanca, dopo aver pareggiato i conti con Reti in una partita particolarmente combattuta, ha realizzato con piacere che anche il suo secondo posto non era più in pericolo. Né all'indiscusso Campione del Mondo – titolo meritatamente conquistato sul campo – né ai suoi amici poteva certamente piacere l'idea di finire dietro ad un grande artista qual è il Dr. Lasker – forse l'unico che può tutt'oggi competere alla pari con lui. Comunque ha potuto constatare con soddisfazione che anche in questo torneo la perfezione del suo stile di gioco non è stata superata da nessun altro.

La partita fra Capablanca e Reti è stata una Difesa Francese, adottata da quest'ultimo con la chiara intenzione di mantenere la posizione in aperture e nel mediogioco, tuttavia nel finale – a prima vista

patto – Reti ha mancato di precisione e il Campione del Mondo è riuscito a raggiungere la vittoria in una posizione dove molti non sarebbero riusciti ad andare più in là di una patta.

In questo turno Alekhine ha riposato e Marshall ne ha approfittato per portarsi a mezzo punto dal russo. L'americano ha dovuto vedersela con Yates, che con i pezzi bianchi è riuscito ad ottenere un leggero vantaggio in fase d'apertura (una Ruy Lopez), ma a questo punto l'inglese ha esitato e Marshall ne ha approfittato per consolidare la sua posizione. In seguito ha conquistato l'iniziativa e grazie ad alcune abili manovre è riuscito alla fine ad accaparrarsi il punto intero. Le possibilità per lui di concludere in terza posizione esistono ancora.

Un Gambetto di Donna Rifiutato ha visto come protagonisti Bogoljubow e Maroczy, con il Bianco che ha arroccato lungo; questo tentativo non ha avuto successo e così egli ha provato una diversione sul lato opposto della scacchiera. Maroczy comunque ha replicato ad ogni azione avversaria tempestivamente e con la mossa migliore, entrando quindi in un finale con una torre netta di vantaggio e aggiudicandosi così la partita.

Janowski invece è stato surclassato in apertura (una Partita di Donna) da Edward Lasker; cedendo poi la Donna per due pezzi minori, ha migliorato poco alla volta la posizione fino a quando sembrava chiaro che il Bianco avesse posizione vincente. Da questo momento tuttavia il gioco è diventato confuso ed impreciso e dopo una serie di vicissitudini la partita è terminata patta.

Sebbene le prime due posizioni siano già state assegnate e Marshall si sia assicurato perlomeno la quarta piazza, c'è ancora molto da fare prima di poter stipulare con sicurezza la classifica finale. Alekhine sembra installato saldamente al terzo posto, visto che Marshall comunque all'ultimo turno dovrà vedersela con il Dr. Lasker, mentre Reti, Bogoljubow e Maroczy combattono per la quinta posizione. Gli altri ormai sono fuori dai premi.

Ecco la classifica dei primi sette alla vigilia dell'ultimo turno: Dr. Lasker 15-4, Capablanca 13½-5½, Alekhine 11½-7 ½, Marshall 11-8, Reti e Bogoljubow 9½-9½, Maroczy 9-10.

E' stata una giornata negativa per i conduttori dei pezzi bianchi, che hanno racimolato solo un punto e mezzo; ora il totale è Bianco 56½, Nero 48 ½.

101. Tartakower,S - Lasker,Em [A20]
Apertura Inglese

1.c4 e5 2.a3

La mossa introduttiva al sistema Paulsen.

2...Cf6 3.e3 Ae7 4.Dc2

La posizione della regina in c2 ha un senso solo dopo che l'avversario ha spostato di due case il pedone di Donna. 4.Cf3 è un seguito migliore (4...d5 5.cxd5 Cxd5 6.Db3 ecc.).

4...0-0 5.Cc3 d6

Questo schema d'apertura utilizzato dal N. ha il vantaggio di impedire all'avversario di esercitare una pressione lungo la colonna 'c' (cosa che sarebbe avvenuta nel caso egli avesse proseguito con la naturale 5...d5 6.cxd5 ecc.); per contro l'alfiere camposcuro viene limitato nella sua mobilità. La partita si presenta estremamente complessa da maneggiare per ambo le parti.

6.Cf3 Te8 7.Ae2 Af8 8.0-0 Cc6

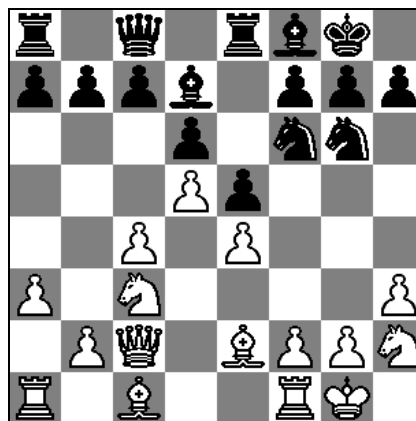
Era prematura 8...e4, in vista del seguito 9.Cg5 Af5 10.f3 exf3 11.Dxf5 fxe2 12.Cxe2 ecc.

9.d4 Ag4 10.d5

Il tentativo di mantenere la pressione tramite 10.Td1 viene efficacemente controbattuto dal N. tramite 10...e4. La mossa del testo garantisce al B. l'iniziativa sul lato di Donna.

10...Ce7 11.h3 Ad7 12.Ch2 Dc8 13.e4 Cg6

Un errore strategico. "Non svegliare il cane che dorme"; questo è il principio che il B. avrebbe dovuto adottare in questa posizione. Non bisognava intraprendere delle azioni sul lato di Re, concentrandosi invece sul lato opposto e proseguire con 15.b4. E' vero che non sarebbe stato facile realizzare la tematica rottura in c5, tuttavia questo sarebbe stato sicuramente il piano più adatto alle esigenze della posizione e che poteva essere preparato senza assumersi alcun rischio. Se poi il N. avesse giocato la sua "briscola" - ...Cf4, con l'idea di ottenere la coppia degli alfieri - dopo Axf4 exf4; Cf3, seguita da Te1, Af1 ecc. - egli avrebbe dovuto fare i conti con la possibilità da parte del B. di effettuare la rottura in c5 o e5, dovendo peraltro proteggere anche il pedone in f4. Dopo la mossa del testo il B. conquista spazio, ma permette all'avversario di evidenziare le debolezze strutturali presenti nel suo campo, quali la mancanza di protezione delle case scure e il pedone debole in e4. Nel seguito della partita il N. utilizzerà questi vantaggi in modo esemplare per ottenere la vittoria.



14.f4 exf4 15.Axf4 Cxf4 16.Txf4 Ae7

Il prologo di una manovra accuratamente calcolata, tipica dello stile di Lasker, che permette un raggruppamento ed elimina qualsiasi pericolo sul lato di Re.

17.Taf1 Tf8 18.Dd3 Ae8 19.Dg3 Dd8 20.Cd1 Cd7 21.Ce3

Il B. sottovaluta l'importanza della prossima mossa del N. Dopo 21.Cc3 oppure 21.h4 era possibile evitare lo svantaggio materiale, anche se non sarebbe stato possibile evitare quello posizionale dopo 21...Af6.

21...Ag5 22.Tg4

Dopo 22.Tf5 poteva seguire 22...Ah4 eppoi ...Ce5 oppure ...g6, mentre dopo 22.T4f3 il N. può giocare 22...Ce5. Con la mossa del testo il B. intende sacrificare la qualità, sperando di trarne profitto, ma l'avversario non gli concederà alcuna possibilità.

22...f6

Minacciando 23...h5.

23.Df2 h5 24.Tg3 h4

E non 24...Ah4 25.Txg7+, con eccellenti possibilità.

25.Tg4 Ah5

Qui si decide il destino di questa partita.

26.Cf5 Axc4 27.Cxc4 De8 28.Af3 Ce5 29.Cxe5 Dxe5 30.Cxh4 Axh4 31.Dxh4

Durante il processo di consolidamento il N. è stato costretto a cedere un pedone, ma ora la posizione si è semplificata e la realizzazione del vantaggio materiale non risulta particolarmente difficile. Bisogna solo controllare e rendere inefficace l'arrivo nel cuore della battaglia dell'alfiere bianco.

31...f5

L'apertura di questa colonna è la strada più breve che conduce alla vittoria.

32.exf5 Txf5 33.Te1

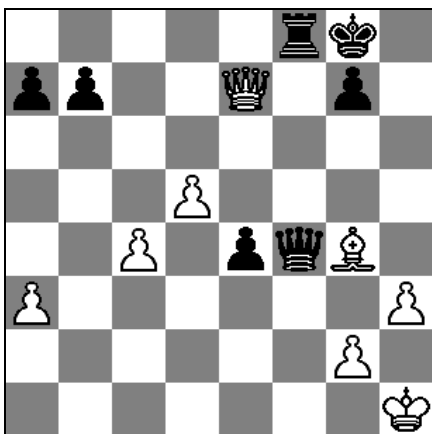
Anche 33.Df2 Te8 non avrebbe concesso speranze al B. nel lungo termine.

33...Dxb2 34.Ag4 Dd4+ 35.Rh2 Taf8 36.De7 Df4+ 37.Rh1 Te5 38.Txe5

Abbandonando l'ultima speranza di crearsi un pedone passato. Dopo 38.Ae6+ Rh7 39.Tg1 il N. avrebbe vinto proseguendo con 39...Df2 40.Dxc7 Te1 ecc.

38...dxe5 39.Dxc7 e4

Dopo 39...De3 il B. può ancora fare affidamento su 40.Rh2.

40.De7**40...Df6**

Decisiva. Il N. vince facilmente il finale dopo 41.Dxe4 Df1+ 42.Rh2 Df4+ 43.Dxf4 Txf4; per esempio 44.c5 Tc4 45.c6 (45.d6 Rf8) 45...bxc6 46.dxc6 Txc6 47.a4 Rf8 48.Rg3 Tc4 49.Ad1 (oppure 49.Ad7 a6!) 49...Td4 50.Ac2 a6! 51.Rf3 Td2 52.Ae4 Ta2 53.Ac6 Re7 54.g3 Rd6 55.Ae8 Ta3+ 56.Rf4 Tb3, minacciando ...Tb8 seguita da ...Tb4+. Il B. preferisce accorciare l'agonia.

41.Dxb7 Da1+ 42.Rh2 De5+ 43.Rg1 Tb8 44.Dd7 Tb1+ 45.Rf2 e3+ 46.Re2 Tb2+ 47.Re1 Dc3+ 48.Rf1 Dc1+ 0-1

C'è il matto alla prossima.

* * *

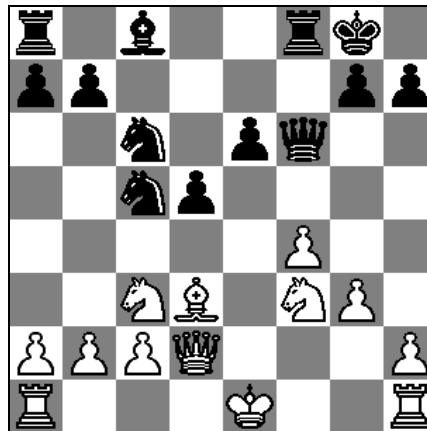
102. Capablanca, J - Reti, R [C14]

Difesa Francese

1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5 Ae7 5.e5 Cfd7 6.Axe7 Dxe7 7.Dd2 0-0 8.f4 c5 9.Cf3 Cc6

Tutto quanto secondo il buon vecchio stile. Adesso il B, al posto della variante giocata da Rubinstein contro

Loewenfish a Karlsbad nel 1911 - 10.g3 seguita da 11.Ah3 - decide di giocare qualcosa di diverso che però si rivela meno efficace.

10.dxc5 Cxc5 11.Ad3 f6 12.exf6 Dxf6 13.g3**13...Ad7**

Il N. lascia aperta la porta a un colpo tattico che permette al B. di levarsi d'impaccio. Bisognava giocare l'immediata 13...Cxd3+; se adesso 14.cxd3 allora può seguire 14...e5! 15.0-0 (15.Cxd5 Df7, seguita da ...exf4) 15...Ah3 16.Tfe1 (oppure 16.Tf2 Tae8! e se il B. cattura il pedone d5 il N. può comunque rivalersi contro il pedone f4, ottenendo così una buona partita). Se invece il B. - dopo 13...Cxd3+ - proseguisse con 14.Dxd3, allora la manovra Ac8-d7-e8-g6 seguita da ...Tc8 avrebbe garantito un controgiooco pienamente sufficiente a controbilanciare la debolezza del pedone e6. Dopo l'imprecisa mossa del testo il B. assume l'iniziativa.

14.0-0 Cxd3 15.cxd3 Ae8

Avendo perso un tempo, adesso 15...e5 risulta svantaggiosa per il N. in vista del seguito 16.Tae1!, quindi la debolezza in e6 resta (o, più correttamente, deve restare) permanentemente fissata.

16.Tfe1 Ag6 17.Cb5

Questa probabilmente è una svista, in quanto non c'è alcuna ragione per permettere al N. di sbarazzarsi della principale debolezza, considerando inoltre che dopo 17.Ce5 il B. avrebbe ottenuto buone possibilità di garantire al cavallo rimanente una sistemazione in e5 o in d4. E considerato che il N. non avrebbe ottenuto alcun reale controgiooco, la vittoria difficilmente sarebbe potuta sfuggire al Campione del Mondo.

17...e5

Forzando una liquidazione e entrando in un finale probabilmente patto.

18.Cc3

18.Cxe5? avrebbe perso un pezzo dopo 18...Cxe5 eppoi ...Db6+.

18...d4

Iniziando una serie di inutili finezze. 18...exf4! 19.Cxd5 Dd6 (oppure 19...Dd8) 20.Cxf4 Axd3! avrebbe privato il B. di qualsiasi speranza di vittoria.

19.Ce4 Axe4 20.Txe4 exf4 21.Txf4 Dd6 22.Te1 Txf4 23.Dxf4 Dxf4

Più semplice era 23...Dd5 24.De4! Td8 (e non 24...Dxa2?, in vista del seguito 25.Cg5 g6 26.Dh4 h5 27.De4) dato che dopo la mossa del testo il pedone 'f' potrà essere utilizzato dal B. come supporto per il cavallo.

24.gxf4 Rf8

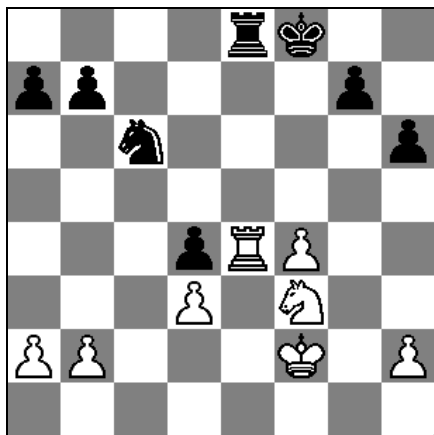
L'opposizione lungo la colonna 'e' delle torri non favorirà il N. Corretto era il seguito 24...Td8 25.Rf2 h6! (mossa che prepara l'arrivo della torre in d5, ora non così efficace in vista di 26.Cg5) e se adesso 26.Ce5 allora 26...Cxe5 27.fxe5 Rf7 28.Rf3 Re6, minacciando ...Td5.

25.Te4 Te8

Anche adesso 25...Td8 (26.Cg5 Cb8!) era più efficace.

26.Rf2 h6

Anche 26...Txe4 27.dxe4 Cb4 28.Cxd4 Cd3+ (28...Cxa2 29.Cc2 ecc.) 29.Re3 Cxb2 30.Ce6+ Rg8! 31.Rd4! sarebbe risultata dubbia per il N. Dopo la mossa del testo Capablanca forza elegantemente la vittoria.



27.Ce5

Minacciando di entrare in un finale di pedoni vincente dopo 28.Cxc6 Txe4 29.dxe4 bxc6 30.b4!

Re7 31.Re2 Rd6 32.Rd3 c5 33.bxc5+ Rxc5 34.f5! ecc.

27...Cxe5

L'alternativa 27...Td8 28.Cxc6 bxc6 29.Te5, seguita dalla manovra Rf2-f3-e4 era egualmente senza speranza.

28.fxe5 Rf7 29.Rf3 Td8

Ora appare evidente l'importanza del tempo perso con 25...Te8?, visto che il N. adesso è spacciato.

30.Tg4 g5 31.h4 Rg6 32.hxg5 hxg5 33.Re4 Rh5 34.Tg1 Rh4 35.e6 g4 36.e7 1-0

Un'energica chiusura. Dopo 36...Te8 il B. ottiene un finale facilmente vinto proseguendo con 37.Rf5 Txe7 38.Txg4+ Rh5 39.Txd4 Te2 40.Tb4 ecc.

* * *

103. Yates,F - Marshall,F [C90]

Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 0-0 8.d3

Il B. teme che Marshall possa giocare il suo gambetto dopo 8.c3 e quindi sceglie la variante più tranquilla.

8...d6 9.c3 Ae6

Non sembra un'idea particolarmente felice quella di cambiare gli alfieri campochiaro ed aprire la colonna 'a' a tutto vantaggio della torre bianca dopo ...Axb3 (sempre ammesso che il B. non decida di promuovere il cambio lui stesso). Migliore è 9...Ca5 (come giocato per esempio nella partita fra Maroczy e Capablanca del 13° turno).

10.Axe6

Questo cambio non è svantaggioso per il B, tuttavia asseconda il piano del N. di aprire la colonna 'f', che diventa così la base per il futuro contrattacco. Più solido era il seguito 10.Cbd2, che Maroczy giocherà contro lo stesso Yates durante l'ultimo turno.

10...fxe6 11.a4

Minacciando di guadagnare un pedone dopo il duplice cambio in b5 e in a8 tramite Db3.

11...b4

Sicuramente migliore di 11...Tb8, che avrebbe garantito al B. il possesso della colonna 'a'. Ora il B. non è in grado di forzare il guadagno del pedone in quanto si trova in ritardo di sviluppo; per esempio

12.Db3 Dd7 13.cxb4 Tfb8 14.Ad2 Cxb4 15.Axb4 c5 16.Cg5 Txb4 17.Dxe6+ Dxe6 18.Cxe6 Txb2 e il N. è in vantaggio.

12.De2

L'immediata 12.d4 non risulta particolarmente efficace, in quanto il N. dopo 12...bxc3 13.bxc3 exd4 14.cxd4 può proseguire con 14...d5 (mossa possibile anche dopo 14.Cxd4 Cxd4 15.cxd4).

12...Ch5

Sarebbe stato meglio per il N. tenere in serbo questa mossa, aspettando di vedere se l'avversario intende portare a termine il suo piano. A tal proposito, migliore era il seguito 12...Dd7 (13.d4 bxc3 14.bxc3 exd4 15.cxd4 d5! 16.exd5 exd5 17.De6+ Dxe6 18.Txe6 Ad6 ecc.) Dopo la mossa del testo il B. riesce a completare lo sviluppo attraverso una serie di cambi, lasciando così il N. in lieve svantaggio a causa della struttura pedonale indebolita.

13.d4 bxc3 14.bxc3 exd4 15.Cxd4 Cxd4 16.cxd4 Cf4 17.Axf4 Txf4 18.Cd2 Dd7

Se adesso 18...d5 allora può seguire 19.exd5 Dxd5 20.Cf3 Ad6 21.Tad1, con vantaggio del B.

19.Cf1

Una mossa eccessivamente prudente. Semplice e buona era 19.Dc4 Taf8 (19...d5 20.exd5 exd5 21.Txe7 ecc.), dopodiché sia 20.Dxa6 Txf2 21.Cf3 Tc2 (oppure 21...Tb2) 22.Te2, come pure la semplice 20.Te2 sono adatte alla posizione.

19...Tf7

Una buona mossa posizionale, che fra l'altro prepara il terreno per un'eventuale spinta in d5.

20.Tec1 Taf8

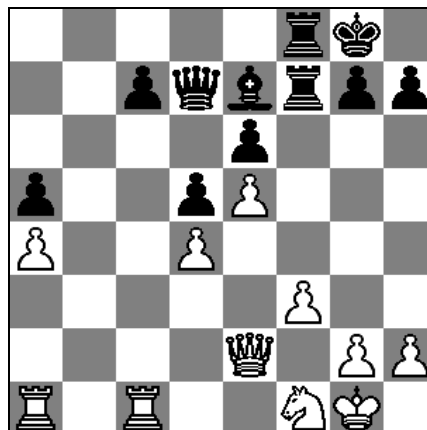
Il N. utilizza ogni opportunità offertagli per contrattaccare. Adesso 21.Dxa6 Txf2 è pericolosa per il B. a causa della sfortunata ritirata del cavallo in f1, in quanto il N. potrebbe minacciare di trasferire con effetti decisivi la regina sul lato di Re tramite ...e5 oppure ...De8. Quindi il B. deve approntare delle misure difensive atte a rinforzare la posizione, che pur non sembrando al momento così precaria creerà presto dei grattacapi al primo giocatore.

21.f3 d5 22.e5

Ancora la mossa migliore. Dopo 22.exd5 Dxd5 23.Dxa6 può seguire 23...Af6 24.Td1 Axd4+ 25.Rh1 Txf3, con attacco decisivo. Una tipica trappola stile-Marshall!

22...a5

Ma adesso il N. deve mischiare le carte, offrendo così all'avversario la possibilità di conquistare l'iniziativa.



23.Cg3

Una mossa misteriosa. E' evidente che il B. deve assolutamente impedire all'avversario di giocare ...c5, che permetterebbe al N. di rimuovere la sua principale debolezza: a tal proposito 23.Da6 è la mossa più indicata; per esempio

1) 23...Ab4 24.Tc6 Tf4 25.Td1 e sebbene Txe6 non rappresenti ancora una minaccia immediata (in vista di ...Ac3), il B. ha in serbo la spiacevole Ce3, dopodiché sarebbe arduo per il N. trovare una difesa adeguata.

2) 23...Tf4 24.Da7 Ad8 25.Cg3 e ancora una volta il N. ha delle difficoltà nel difendere i suoi punti deboli (a5, c7, e6).

Dopo la debole mossa del testo lo scenario cambia con incredibile rapidità.

23...Ab4

Prevenendo un'escursione della regina bianca in vista del seguito ...Ad2 - una prima conseguenza della precedente mossa del B!

24.Ta2 Tc8

Minacciando la spinta in c5, che ora non può più essere impedita.

25.Rh1

Anche il finale risultante dal seguito 25.Db5 Dxb5 26.axb5 Tb8 non può essere tenuto a lungo dal B.

25...c5 26.dxc5 Txc5 27.Tac2 Txc2 28.Dxc2 Tf4 29.Td1

Dopo 29.Dc8+ Dxc8 30.Txc8+ Af8 il pedone a4 cade.

29...De8

Il prologo della decisiva manovra di regina. Marshall gioca la fase finale della partita con estrema energia e precisione.

30.Ce2 Tc4 31.Db3 Dh5 32.Db2 Df5

Ora il N. controlla l'intera scacchiera.

33.Da1 Ac5 34.Tc1 Dd3 35.Cg3

Questo sfortunato cavallo viene confinato ai margini della lotta fino alla fine della partita.

35...Ad4 36.Db1 Dxb1 37.Txb1 Axe5 38.Te1 Txa4

Un buon raccolto.

39.Rg1 Ta1 40.Txa1 Axa1 41.Ce2 Ab2 0-1

* * *

104. Bogoljubow,E - Maroczy,G [D30]

Gambetto di Donna Rifiutato

1.d4 d5 2.c4 c6 3.Cf3

A mio avviso l'immediata 3.Cc3 è migliore.

3...Cf6 4.e3

Il B. non è in grado di ottenere un vantaggio dopo questa mossa perché il N. - oltre alla continuazione scelta in partita - dispone anche della plausibile alternativa 4...Af5. Quindi con tutta probabilità la miglior mossa a questo punto è 4.cxd5, dopo la quale il B. perlomeno mantiene il vantaggio del tratto.

4...e6 5.Cbd2

Giocata con l'evidente intenzione di evitare la variante Merano ([5.Cc3 Cbd7 6.Ad3 dxc4 ecc.]).

5...Ce4

Una buona idea. Ora il B. può al massimo ottenere una struttura simmetrica tipica dello Stonewall, dove il minuscolo vantaggio di sviluppo non è in grado di garantirgli alcunché a causa della posizione bloccata; per esempio 6.Ad3 f5 7.Ce5 Dh4 8.0-0 Cd7 9.f4 (dopo 9.f3 il N. può scegliere fra 9...Cxd2 10.Axd2 dxc4 11.g3 Dh6 12.Axc4 Ad6 13.f4 g5 e 9...Cxe5 10.dxe5 Cc5 11.Ae2 Ae7, seguita dall'arrocco) 9...Ad6 eppoi 10...0-0.

6.Cxe4

Il corso della partita dimostrerà che il pedone e4 esercita una spiacevole influenza sulla posizione del B. e che la sua tardiva eliminazione non sarà di sollievo al primo giocatore. Se ne deduce che 6.Ad3 era preferibile.

6...dxe4 7.Cd2 f5 8.Db3

Con questa mossa il B. dichiara l'intenzione di arroccare sul lato di Donna, ma presto questa decisione gli si rivolterà contro. Ad ogni buon conto risultava più adatto il seguito 8.f3 Ad6 9.g3 exf3 (9...Dg5 10.De2) 10.Cxf3 Cd7 11.Ad3 (con l'idea di giocare 12.e4 dopo 11...0-0) 11...Cf6 12.0-0 0-0 13.Dc2 c5, seguita da ...b6 ecc.

8...Ad6

Altrettanto promettente era 8...c5. Comunque la mossa del testo è pienamente sufficiente per dimostrare l'inferiorità della posizione del B.

9.c5

Abbandonando il controllo della casa d5 senza ottenere alcun compenso, tuttavia è difficile trovare un modo più efficace per completare lo sviluppo.

9...Ac7 10.Cc4

Un errore di valutazione che avrà delle spiacevoli conseguenze. Il B. doveva assolutamente rendere il più difficile possibile lo sviluppo del cavallo nero e quindi la mossa migliore ora era 10.Ac4, così da poter preparare il contraccollo centrale dopo 10...De7 (oppure 10...Df6) tramite 11.f3 seguita da Dc2 - anche a costo di sacrificare la qualità.

10...Cd7 11.Ad2 Cf6 12.f3

Troppo tardi; ora il B. crea problemi solo a se stesso e non all'avversario. Per quanto possa apparire pericoloso, il seguito 12.Ae2 e 13.0-0 offriva migliori possibilità difensive.

12...0-0 13.0-0-0 b6

Forzando la decisiva apertura della colonna 'b' e il B, non essendo in grado di contrapporre un adeguato controgio, si vede costretto a ricorrere a degli estemporanei quanto innocui tatticismi.

14.Ce5 bxc5 15.Ac4

Oppure 15.Cxc6 De8 16.Ce5 (16.Ab5 Ad7) 16...Tb8 con attacco di matto.

15...De8

Senza considerare le minacce latenti sulla posizione bianca, il N. dispone già di un vantaggio materiale. E' evidente che la vittoria è solo questione di tempo.

16.g4

Senza alcuna prospettiva, come peraltro qualsiasi altra mossa.

16...fxg4 17.fxg4 a5 18.g5

Leggermente migliore era 18.Dc2.

18...Axe5 19.gxf6

Se 19.dxe5 allora 19...Cd5 20.Dc2 Dg6

19...Axf6 20.dxc5 Dh5

Maroczy gioca questa partita con grande slancio e non concede all'avversario un attimo di tregua.

21.Dc2

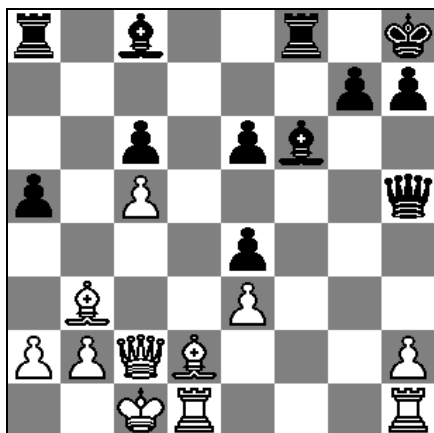
Oppure:

1) 21.Axe6+ Rh8 22.Axc8 Dxc5+ 23.Dc2 Dxc2+ (23...Axb2+ 24.Rb1!) 24.Rxc2 Tfxc8;

2) 21.Db6 Ad7 22.Axa5 Tfb8 23.Txd7 Txb6 24.Axb6 Df3 25.Te1 Ag5 [25...Df2 26.Te2 Df1+ 27.Td1 Axb2+ 28.Rc2 Df6 è più diretta, NdT] 26.Axe6+ Rh8. La mossa del testo accelera la sconfitta.

21...Rh8 22.Ab3

Anche 22.Dxe4 Dxc5 23.Rb1 Tb8 non è in grado di aiutare il B.



22...Aa6

La manovra a zig-zag che ora intraprende l'alfiere nero e che obbliga la povera regina bianca a girovagare per la scacchiera forza un ulteriore guadagno di materiale.

23.Dxe4 Ae2 24.Ac2 Af3 25.Dxe6 Ad5 26.Dd6 Tad8 27.Dg3 Axb1

Molto più semplice di 27...Ae5 28.e4 Axb3 29.hxg3, che avrebbe garantito al N. il semplice guadagno della qualità.

[Però dopo 28...Axe4 29.Axe4 Axb3 30.hxg3 Dxc5+ il N. salva la regina, restando in netto vantaggio. Comunque la mossa del testo è più efficace, NdT]

28.Txb1 Txd2 29.Rxd2 Dd5+ 30.Re2 Dxb1 31.Dh3 h6 32.Df5 Dg2+ 33.Rd1 Dd5+

Il N. approssima il finale avendo "solo" una torre in più. Il resto non richiede alcun commento.

34.Dxd5 cxd5 35.Af5 Axb2 36.Ae6 g5 37.Rc2 Tf2+ 38.Rd3 Txb2 39.Axd5 Rg7 40.Rc4 Ae5 41.Rb5 Te2 42.Rxa5 Txe3 43.a4 Ad4 44.Rb5 g4 45.a5 Tc3 46.Ac4 g3 47.c6 g2 48.c7 Txc4 0-1

* * *

105. Janowski,D - Lasker,Ed [D00]

Partita di Donna

1.d4 d5 2.Af4

Questa mossa non offre alcun vantaggio al B. se il N. non ha ancora giocato ...e6. Un esempio di come il N. debba svilupparsi in questa variante è fornito dalla partita Maroczy-Capablanca del 9° turno.

2...Cf6 3.e3 e6

Come nella partita summenzionata, 3...c5 4.c3 Db6 sarebbe stato il seguito migliore per il N. Dopo la mossa del testo il B. è in grado di sviluppare comodamente le proprie armate.

4.Ad3 c5 5.c3 Db6 6.Dc2 Cbd7

Più adatta alla posizione era 6...Cc6 seguita da ...Ad7, in modo da poter occupare la colonna 'c' con la torre il prima possibile. Tuttavia anche in questa variante il B. avrebbe ottenuto un certo vantaggio proseguendo con 7.Cf3 Ad7 8.0-0 Tc8 9.dxc5! Axc5 10.Cbd2 Ae7 11.a3, seguita eventualmente dalla spinta in e4.

7.Cd2 Ad6 8.Axd6

Il B. intende erigere una formazione Stonewall, che tuttavia in questo caso non risulta particolarmente efficace - come il seguito della partita peraltro dimostrerà chiaramente. Più nello spirito della variante era la semplice 8.Cgf3, dato che il cambio degli alfieri in f4 avrebbe garantito al B. il controllo incontrastato delle case centrali e il N. avrebbe dovuto ben presto fare il conti con lo sviluppo del proprio alfiere campochiaro.

8...Dxd6 9.f4 Cg4

Forzando la prossima mossa difensiva del B, dopo la quale la cooperazione fra le torri risulterà problematica.

10.Cf1 cxd4 11.cxd4 Db4+ 12.Re2

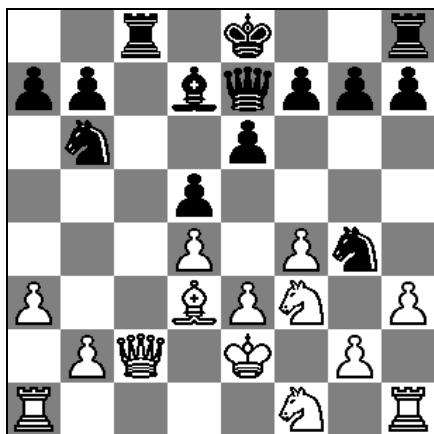
L'alternativa 12.Dc3 Dxc3+ avrebbe creato una debolezza permanente in c3.

12...Cb6 13.a3 De7 14.Cf3

L'immediata 14.h3 sarebbe stata efficacemente controbattuta dal seguito 14...Dh4 15.g3 Dh5 ecc.

14...Ad7 15.h3 Tc8

E' chiaro che il N. non ha preso in seria considerazione l'interessante idea che il B. adesso svilupperà, altrimenti avrebbe proseguito con 15...Cf6, avendo così il tempo di occupare la colonna 'c' ed ottenere un chiaro vantaggio posizionale. Adesso invece la partita cambia rotta.



16.Dxc8+

Considerata la non certo invidiabile posizione raggiunta dal B, questo inaspettato sacrificio di regina è sicuramente la miglior possibilità a disposizione del primo giocatore. E' vero che in cambio della regina egli ottiene solo una torre e un cavallo, tuttavia l'apertura della colonna 'h' e l'impossibilità del N. di poter utilizzare immediatamente la propria torre rende la partita molto complicata ed incerta.

16...Cxc8 17.hxg4 Cd6 18.Tc1 Cc4

Così il N. ottiene una maggioranza pedonale sul lato di Donna ed elimina il fastidioso alfiere campochiaro nemico. Meno buona era 18...Ce4 in vista di 19.Ce5!, minacciando Tc7 ecc.

19.Axc4 dxc4 20.C1d2 b5 21.Th5 f6 22.g5 Rd8

Il prologo di un'intempestiva ed azzardata manovra di Re che poteva essere rimpiazzata vantaggiosamente dalla mossa 22...Ac6; se adesso 23.Tch1 allora può seguire semplicemente 23...Axf3+ 24.Cxf3 (oppure 24.gxf3 fxf3, seguita da ...g6) 24...b4 ecc. Nel seguito della partita il N. riuscirà solo con grande difficoltà a cambiare lo sfortunato alfiere con uno dei cavalli avversari.

23.Tch1 Ae8 24.Txh7 Txh7 25.Txh7

Il sacrificio di pedone non ha migliorato la posizione del N, anzi adesso si trova di fronte alla spiacevole alternativa fra cedere la casa e5 al cavallo avversario o la settima traversa alla torre.

La mossa del testo è probabilmente la migliore.

25...fxg5 26.Cxg5 Rc8

Si minacciava 27.Txg7.

27.Th8 Rb7 28.Cde4

Minacciando 29.Txe8.

28...Rb6 29.Cc5

Una svista, che tuttavia il N. non sfrutterà. Corretta era 29.Cf3 Ac6 30.Cc5 Axf3+ 31.Rxf3, con buone prospettive.

29...Ac6

L'errore decisivo. Dopo l'ovvia 29...e5! il N. non solo avrebbe evitato qualsiasi pericolo di sconfitta dopo il cambio dei pedoni al centro, ma avrebbe persino ottenuto posizione superiore a causa dell'insicura posizione del Re bianco. Ora il B. dovrebbe vincere rapidamente.

30.Cgxe6 Ad5

Perché non 30...Axf3? Comunque sia non avrebbe peggiorato la situazione.

[A dire il vero dopo 31.Td8 Rc6 32.e4 Axe4 33.Cxe4 il N. può tranquillamente abbandonare. Migliore comunque appare 30...Df7, NdT]

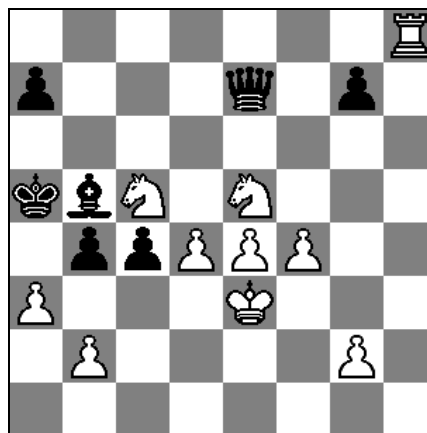
31.Cg5 Ra5 32.e4 Ac6 33.Re3 Ae8

Alla torre viene impedito l'accesso sul lato di Donna, ma solo per un breve periodo in quanto i cavalli bianchi dominano la scacchiera e il N. prima o poi sarà costretto a muovere di nuovo l'alfiere.

34.Cf3 b4

34...Rb6 avrebbe consentito al N. di resistere un po' più a lungo.

35.Ce5 Ab5



Dopo 35...c3 36.bxc3! bxa3, il B. avrebbe vinto proseguendo con 37.Txe8! Dxe8 38.Cc4+ Rb5 39.Cd6+ ecc.

36.a4

Era immediatamente decisiva 36.Tb8 (minacciando matto in due) 36...b3 (oppure 36...bxa3 37.Cxc4+ Axc4 38.b4 matto) 37.a4! a6 38.axb5 e matto a seguire. Naturalmente anche la mossa del testo è sufficiente per la vittoria.

36...Axa4 37.Cxc4+ Rb5 38.Ce5 Ra5 39.Tb8

Dato che non si può forzare il matto, 39.g3 era più forzante; per esempio 39...g5 40.f5 g4 41.Ce6 ecc. A questo punto esistono diverse strade che conducono alla vittoria.

39...Ab5 40.g3

Minacciando 41.Tb7.

40...g5 41.Cf3

Più energica era 41.f5.

41...gxf4+ 42.gxf4 Dh7 43.f5

Più semplice era 43.Tb7.

43...Dh1 44.Cb3+ Ra4 45.Cbd2 Dh6+ 46.Rf2 Ad3 47.Tg8 Df4

Grazie anche al gioco poco preciso del B, il N. ha ottenuto un qualche controgio, ma adesso esita; per esempio ora 47...a5 avrebbe salvato un tempo importante.

48.Th8

Proteggendo indirettamente il pedone 'e'.

48...b3 49.Th4 Dc7 50.f6 Ac4 51.Th5

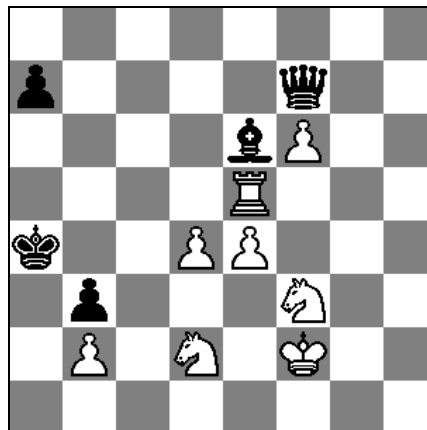
Non si capisce perché il B. non abbia giocato 51.Cxc4 Dxc4 52.Tf4 Df7 53.e5.

51...Ae6 52.Te5

Dopo le precedenti omissioni, il sacrificio della qualità ora pianificato è sicuramente la strada più sicura che conduce alla vittoria.

52...Df7

Oppure 52...Ag4 53.Re3, con facile vittoria.



53.Txe6

Adesso i pedoni passati, sostenuti dai cavalli, diventeranno irresistibili. L'ultima, tenue possibilità a disposizione del N. risiede nel pedone 'a', che l'avversario tende orgogliosamente a sottovalutare, ma che alla fine permetterà al secondo giocatore di salvare il mezzo punto. Sicuramente questa è la partita più strana ed originale dell'intero torneo!

53...Dxe6 54.e5 Rb4 55.Re3 a5 56.Rf4 a4 57.Cg5 Dd7 58.f7 De7

Oppure 58...Dxd4+ 59.Cde4 Dd8 60.Ce6 Dh4+ 61.Rf5 e il Re riuscirà facilmente a sottrarsi dagli scacchi.

59.d5 a3 60.bxa3+ Rc3

Il N. fa tutto quanto umanamente possibile, ma a gioco corretto questo non è sufficiente.

61.d6 Df8 62.Cge4+

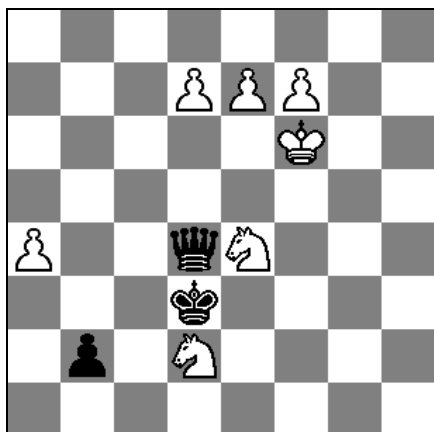
Sicuramente più interessante era il seguito 62.Cde4+ Rc2 63.e6 b2 64.e7 Dh6 65.f8D Dh4+ 66.Rf5 b1D 67.e8D che avrebbe condotto ad un finale di due regine, due cavalli e due pedoni contro due regine.

62...Rd3 63.e6 Dh6+ 64.Rf5 b2 65.d7 Df8 66.a4

Con l'intenzione di avanzare il pedone fino in a7 eppoi giocare Rg6, seguita da a8D e e7. Quindi il N. prova una disperata sortita.

66...Da8 67.e7 Dd5+ 68.Rf6 Dd4+ (D) 69.Re6

Dopo questa mossa la partita è davvero patta. Corretta era 69.Rg6! b1D (oppure 69...Dg1+ 70.Cg5) 70.d8D ecc.



(posizione dopo 68...Dd4+)

69...b1D 70.Cxb1

Se adesso 70.d8D allora 70...Da2+! 71.Rf5 Dxf7+ e il B. non è in grado di evitare lo scacco perpetuo.

70...Dxe4+ 71.Rf6

Non c'è rifugio sicuro per il Re sul lato di Donna; nel momento in cui raggiunge la casa d8 verrà mattato in b8.

71...Dh4+ ½–½

Se adesso 72.Rg7 allora può seguire 72...Dxe7 73.d8D+ Dxd8 74.f8D Dd7+ eppoi 75...Dxa4.

* * * * *

VENTIDUESIMO TURNO

Per il 22° ed ultimo turno non è rimasto che ripetere a colori invertiti le partite del nono, nel quale vi era stata l'interessante partita fra Marshall e il Dr. Lasker. Naturalmente ora i pezzi bianchi sono condotti dal vincitore del torneo il quale, dopo aver ottenuta la matematica certezza del primo posto e l'omaggio di tutto il mondo scacchistico, affronta con serenità la contesa adottando la variante di cambio della Ruy Lopez. La comparsa sulla scacchiera di questa apertura non può non far pensare al Torneo di San Pietroburgo e allo scompiglio da essa creato nel 1914.

Durante le battute iniziali sembrava che l'ex Campione del Mondo volesse accontentarsi di una rapida patta, ma la patta non poteva bastare a Marshall se questi voleva raggiungere il terzo posto. Quindi l'americano sacrificava coraggiosamente un pedone, costringendo il Dr. Lasker a prendere dei provvedimenti. Un gambetto, soprattutto in una partita come la Ruy Lopez, non può essere preso alla leggera quando si è seduto dall'altra parte della scacchiera.

Marshall ha provato invano ad avanzare e dopo che il suo frettoloso attacco è stato respinto, egli è stato costretto a soccombere alla precisione certosina mostrata anche in questa partita dal vincitore del torneo. Per questo motivo Marshall deve essere contento di aver occupato il quarto posto finale – un onore forse più gratificante per i suoi amici che per lui – e che comunque gli ha garantito il rispetto e le congratulazioni da parte di tutto il mondo scacchistico.

Nel frattempo Capablanca, anche lui ormai sicuro del secondo posto, era costretto a lottare duramente contro Bogoljubow, il quale invece era costretto a ricercare assolutamente la vittoria per entrare nella lista dei premiati. E' stata una splendida battaglia. L'ucraino ha scelto la Difesa Francese, dove ha proposto un'innovazione che ha ravvivato notevolmente l'interesse per questa apertura; in effetti egli ne è uscito con una posizione leggermente migliore che ha mantenuto anche nel mediogioco.

Era giunto il momento per Capablanca di lavorare più intensamente, mentre i suoi amici guardavano perplessi la posizione, ma sebbene la posizione apparisse superiore per il Nero, nessuno era in grado di trovare una debolezza che potesse risultare fatale nello schieramento del Campione del Mondo. Solo Alekhine è stato in grado di dimostrare dove Bogoljubow ha perso la grande opportunità di infliggere al cubano una seconda sconfitta in questo torneo dopo quella del quinto turno per mano di Reti; essa avrebbe permesso all'ucraino di raggiungere il quinto posto, ma non è stato questo il caso. Appena la pressione si è leggermente allentata Capablanca ha preso in mano la situazione, conquistando alla fine la vittoria in un finale dopo una lotta durata 65 mosse.

Alekhine, guardando con interesse la partita fra il Dr. Lasker e Marshall, ha giocato come si suol dire "per fare punti". Appena ha realizzato che Marshall non sarebbe più stato in grado di vincere o di pattare, una patta sarebbe risultata più che sufficiente allo scopo. Quindi nella partita contro il Dr. Tartakower (una Ruy Lopez) si è accontentato di ottenere un leggero vantaggio posizionale sotto forma della coppia degli alfieri, vantaggio che si è mantenuto anche nel finale, ma che non è risultato sufficiente per ottenere qualcosa di più di una più che bene accetta patta. E così Alekhine si è aggiudicato la terza posizione in solitaria, con un punteggio che gli avrebbe consentito normalmente di vincere un torneo se non ci fossero stati il Dr. Lasker e Capablanca!

Nella sua ultima partita del torneo contro Janowski, Reti ha adottato per l'ennesima volta il sistema che porta il suo nome – a causa della prima mossa, una volta l'apertura veniva chiamata Zukertort.

La tecnica superiore messa in mostra dal cecoslovacco gli ha permesso di guadagnare ben presto la qualità e nonostante Janowski sia in seguito riuscito ad ottenere dei forti avamposti per i propri pezzi, l'ingenuità di Reti alla fine ha prevalso, consentendogli di conquistare quel sospirato punto che mancava oramai da tre turni e che gli ha permesso alla fine di raggiungere il quinto ed ultimo posto fra i premiati.

Il prepotente ritorno alla vittoria di Reti proprio nel momento decisivo ha annullato la splendida prestazione fornita da un Maroczy particolarmente ispirato nella sua partita contro Yates. In una Ruy Lopez l'inglese è stato surclassato dall'ungherese, il quale grazie ad alcune abili manovre da parte dei cavalli, abbinate al perfetto tempismo con il quale ha scandito le proprie mosse, è riuscito a ottenere il controllo completo della scacchiera e a conquistare meritatamente l'intera posta. Purtroppo per Maroczy, il punto incamerato da Reti lo ha costretto ad accontentarsi del sesto posto.

Ecco quindi la classifica finale: Dr. Lasker 16-4, Capablanca 14½-5½, Alekhine 12-8, Marshall 11-9, Reti 10½-9½, Maroczy 10-10, Bogoljubow 9½-10½, Dr. Tartakower 8-12, Yates 7-13, Ed. Lasker 6½-13½, Janowski 5-15.

Se si esclude il sesto turno, l'ultimo giorno del torneo è stato il peggiore per i conduttori dei pezzi neri, con un parziale di 4½-1½. Alla fine il totale registra: Bianco 61, Nero 49.

E così il torneo è giunto alla conclusione: classifica ben delineata, nessun pari merito. E così ogni concorrente si è ritagliato il proprio spazio più o meno grande nella Hall of Fame scacchistica.

106. Lasker,Em - Marshall,F [C68]
Apertura Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Axc6 dxc6 5.d4 Ag4

Questo tipico gambetto è foriero di difficoltà per il N. in quanto egli sarà costretto nel prosieguo della partita a giocare per recuperare il pedone sacrificato. Molto migliore e più semplice è il "vecchio" seguito 5...exd4 6.Dxd4 Dxd4 7.Cxd4 Ad7 eppoi ...0-0-0, con perlomeno gioco pari.

6.dxe5 Dxd1+ 7.Rxd1 0-0-0+ 8.Re1

Dopo 8.Re2 il N, tramite 8...f6, può forzare l'apertura di linee o, in alternativa, l'immediato recupero del pedone.

8...Ac5 9.h3 Ah5 10.Af4 f5

Una mossa interessante, che introduce un seguito promettente. Se adesso 11.exf5 allora può seguire 11...Axf3 12.gxf3 Ce7 e dopo la scomparsa del pedone f5 il N. mantiene una spiacevole pressione lungo la colonna 'f'.

11.Cbd2 Ce7 12.Ag5

Minacciando 13.Cb3 - come pure 13.exf5 - forzando così il cambio del fastidioso alfiere campochiaro.

12...Axf3 13.gxf3 The8 14.Td1

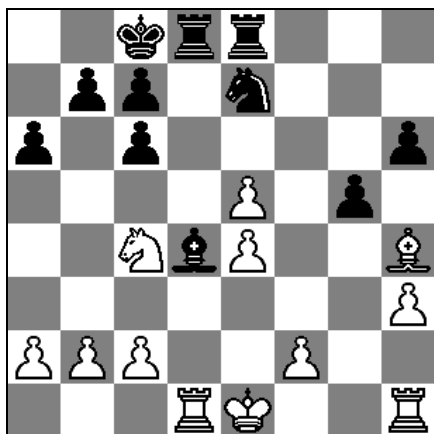
E non 14.exf5 in vista di 14...Td5.

14...fxe4 15.fxe4

Se 15.Cxe4 allora 15...Ad4, mossa per la quale il B. ha ora in serbo la risposta Cc4.

15...h6 16.Ah4 Ad4 17.Cc4 g5

Se 17...b5 allora 18.c3 ecc.



18.c3

Ora la situazione si è finalmente chiarita; il cambio che ora segue rinforza la posizione del B. al centro

della scacchiera e nonostante in seguito il N. recuperi il pedone sacrificato, questo dettaglio non risulterà sufficiente a cambiare l'esito della partita.

18...Cg6 19.cxd4

Più semplice di 19.Axg5 Axc3+ ecc.

19...Cxb4 20.Re2 Td7 21.f3 Cg6

Dopo 21...Ted8 può seguire 22.d5 cxd5 23.e6.

22.Ce3

Il B. poteva evitare la prossima liquidazione al centro proseguendo con 22.b4, tuttavia anche dopo la mossa del testo egli resta in netto vantaggio.

22...c5 23.dxc5 Cf4+ 24.Rf2 Txd1 25.Txd1 Txe5

Il N. poteva opporre una resistenza più tenace proseguendo con 25...Cxb3+ 26.Rg3 Cf4 27.Cd5 Ce6 ecc.

26.Cd5 Cxb3+

Ora il cavallo è imprigionato e il B. ottiene una coppia di pedoni passati ed uniti, tuttavia anche dopo 26...Cg6 il B. avrebbe vinto facilmente proseguendo con 27.b4 ecc.

27.Rg3 g4

Il N. contava su questa mossa per risolleare la propria posizione (28.Rxg4 Cg5), tuttavia la replica del B. distrugge tutte le sue speranze.

28.Cf6 h5 29.f4

Anche la seguente variante è sufficientemente convincente: 29.fxg4 Cg5 (dopo 29...hxg4 segue 30.Cxg4) 30.gxh5 Cxe4+ 31.Cxe4 [*Dopo 31.Rf4 il N. può abbandonare, NdT*] 31...Txe4 32.Th1 ecc.

29...Txc5 30.Te1

E non l'immediata 30.e5 per 30...h4+ 31.Rxh4 Cxf4 32.e6 Te5 ecc.

30...Tb5 31.e5 Rd8 32.Cxh5 Re7 33.f5 Cg5

Altrimenti l'ulteriore avanzata dei pedoni avrebbe ben presto deciso l'esito della partita.

34.Rxg4 Ch7 35.Cf4 Txb2 36.Cd5+ Rd7 37.e6+ Rd6 38.e7 Rxd5 39.Te6

Adesso il N. è costretto a sacrificare la torre per il pedone passato e così qualsiasi altra resistenza risulta inutile.

39...Tg2+ 40.Rf4 Tg8 41.e8D Txe8 42.Txe8 c5 43.Td8+ Rc6 44.Th8 1-0

Il cavallo è perduto (44...Cf6 45.Th6 ecc.)

107. Capablanca,J - Bogoljubow,E [C12]
Difesa Francese

1.d4 e6 2.e4 d5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5 Ab4 5.exd5 Dxd5 6.Axf6 gxf6

Migliore di 6...Axc3+ (vedi la partita Capablanca-Alekhine, 4° turno), la variante più giocata finora probabilmente a causa della sconfitta subita dal N. durante l'undicesima partita del match fra il Dr.Lasker e il Dr.Tarrasch (Monaco 1908). La coppia degli alfiere rappresenta un'arma che non deve essere sottovalutata e non sarà facile per il B. eliminarne almeno uno.

7.Dd2 Da5

Questa mossa - e non 7...Axc3? come nella partita summenzionata - rappresenta il logico proseguimento del piano intrapreso dal N.

8.Cge2

Giocata con il chiaro intento di liberarsi il prima possibile e, nel caso di un cambio in c3, di evitare la doppiatura dei pedoni. Comunque il piano non viene sviluppato nel migliore dei modi e il B. presto si troverà in difficoltà.

8...Cd7 9.Cc1

Invece di perdere tempo con questa ritirata del cavallo, il B. avrebbe dovuto proseguire con 9.a3; per esempio 9...Cb6 10.Td1 (e non 10.0-0-0 per 10...Axa3, seguita da ...Cc4) 10...Ae7 11.Cg3 dopodiché il B, muovendo il cavallo in c3, sarebbe stato in grado di forzare il cambio delle regine, con posizione migliore di quella che otterrà dopo la mossa del testo.

9...Cb6 10.Cb3 Dg5 11.a3

Se il B. non intende entrare in un complicato mediogioco dopo 11.f4 allora sarebbe stato preferibile proseguire con 11.Dxg5 fxc3 12.0-0-0 Axc3 13.bxc3, con possibilità più o meno equivalenti. Dopo la mossa del testo egli viene a ritrovarsi in svantaggio a causa dell'insicura posizione del proprio monarca.

11...Dxd2+ 12.Rxd2

Anche dopo 12.Cxd2 Axc3 13.bxc3 Ad7 eppoi ...Re7 ed eventualmente ...c5 il N. sta decisamente meglio.

12...Ae7

Naturalmente non va bene 12...Axc3+ 13.Rxc3 Ca4+ 14.Rb4! Cxb2? 15.Tb1 a5+ 16.Cxa5 b6 (*) 17.Ab5+ eppoi Cc6 e vince.

(*) [Dopo 16...Ca4 17.Rxa4 b6 il N. recupera il pezzo con posizione pari, NdT]

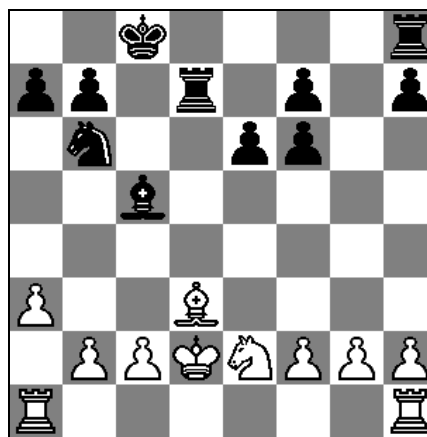
13.Ab5+

In modo da impedire all'alfiere campochiaro di raggiungere la casa c6 e poterlo cambiare. Ma per tutto questo occorre tempo - troppo tempo.

13...c6 14.Ad3 Ad7 15.Cc5 0-0-0 16.Cxd7 Txd7 17.Ce2 c5

Eliminando il pedone centrale del B, il N. ottiene una durevole iniziativa.

18.dxc5 Axc5



19.Re1

Questa spiacevole ritirata, con la quale il B. imprigiona per diverso tempo la torre in h1, risulta quasi forzata visto che dopo 19.Thf1 il N, manovrando accuratamente, è in grado di accrescere il proprio vantaggio posizionale; per esempio 19...Cc4+ 20.Rc3 Ce5 (minacciando anche ...Cg4) 21.h3 Tc7 22.Rb3 Cxd3 23.cxd3 Td8 24.Tad1 Td6 ecc. Se non altro dopo la mossa del testo il cavallo nero non è in grado di raggiungere a breve termine una posizione dominante.

19...f5 20.Tg1 h5

Impedendo che il B. possa liberarsi tramite 21.g4.

21.g3 Cd5

Ma adesso questa mossa è prematura, visto che facilita un cambio che si rivela vantaggioso per l'avversario. Migliore era 21...a6!, in modo da poter proseguire dopo 22.Td1 con il raddoppio delle torri lungo la colonna 'd' (minacciando inoltre ...Ca4). Dopo altre risposte il N. può prendere in considerazione la manovra ...Ac5-d6-e5 seguita da ...Ca4, oppure ...Cb6-d5-f6-e4 ecc. Capablanca approfitta immediatamente dell'opportunità offertagli.

22.Ab5 Tdd8

In vista di 23.b4, seguita da c2-c4-c5, la torre nera non è in grado di raggiungere la casa d6.

23.Td1 a6 24.Ac4 Cf6 25.Txd8+ Txd8 26.Cf4

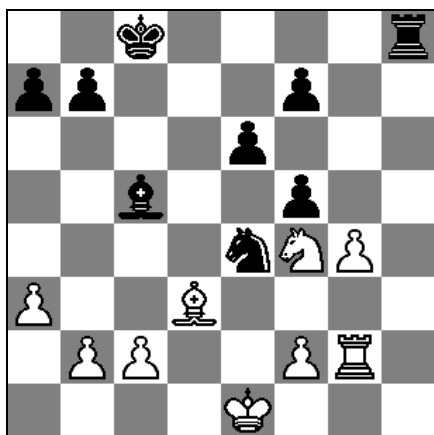
La minaccia era 26...Cg4 27.Tg2 Ce5, che dopo la mossa del testo può essere efficacemente controbattuta da 28.Ae2.

26...Ce4 27.Tg2 h4 28.Ad3

Errata risulta l'immediata 28.g4, in vista del seguito 28...Axf2+ 29.Txf2 Cxf2 30.Rxf2 Td4 e vince.

28...hxcg3 29.hxcg3 Th8 30.g4

Il B. ha superato il peggio, ma la mossa del testo non è la migliore. 30.Re2, seguita dalla spinta in g4 oppure f2-f3 avrebbe garantito una partita con possibilità per ambo le parti.



30...Th1+

Dopo questa mossa il N. si priva dell'ultima possibilità di vittoria. Il seguito corretto era 30...Axf2+ 31.Txf2 (oppure 31.Re2 Ad4 32.gxf5 exf5 ecc.) 31...Cxf2 32.Rxf2 fxg4 e il B. non è in grado di vincere il pedone g4; per esempio 33.Rg3 Tg8 34.Ch5 (oppure 34.Ae2 Rd8 35.Rh4 e5 36.Cg2 f5 37.Ce3 g3 ecc.) 34...Rd8! (e non 34...f5 35.Cf4! e stranamente il pedone e6 non può essere salvato, dato che il cavallo può comunque catturarlo, sia nel caso venga difeso dal Re oppure dalla torre!) 35.Cf6 Tg5 dato che dopo 36.Rf4 (oppure 36.Rh4) seguirebbe 36...g3! e i tre pedoni passati ed uniti avrebbero alla fine garantito la vittoria al N. Inoltre anche 30...Th4 era preferibile all'inutile scacco dato in partita.

31.Re2 Th4

Adesso dopo 31...Cxf2 seguirebbe semplicemente 32.gxf5.

32.Axe4 fxe4 33.f3

Eliminando immediatamente il fastidioso pedone, dopodiché la partita dovrebbe avviarsi verso la patta.

33...e3

Non si può criticare questa mossa, dato che conduce ad una variante di patta forzata e il N. non è in grado di ottenere nulla dal seguito 33...exf3+ 34.Rxf3 eppoi Cd3.

34.Cd3 Ad4 35.c3 Ab6

Questo invece è un errore che permette al B. di guadagnare un tempo tramite un successivo attacco all'alfiere. Bisognava proseguire con 35...Aa7! 36.Ce5 Th1 37.Cc4 Tb1 e il B, dopo 38.Rd3 (38.Cxe3 Txb2+ 39.Rd3 Tb3!) 38...Td1+, deve accontentarsi della patta proseguendo con 39.Re2 Tb1, dato che dopo 39.Re4 seguirebbe 39...b5!, mentre dopo 39.Rc2 il N. può giocare 39...Tf1. Il finale che segue è condotto da Capablanca con l'abituale precisione fino al raggiungimento della vittoria.

36.Ce5 Th1 37.Cc4

Naturalmente non va bene 37.Cxf7 per 37...Tb1 38.Rd3 Td1+ 39.Rc2 Tf1 ecc.

[*Tuttavia dopo 38.Cd6+ Rd8 39.Cc4 il B. elimina il pedone e3 e resta con una posizione vincente, NdT*]

37...Aa7 38.Cxe3 b5 39.g5

Fissando la debolezza in f7. Le prossime, complicate manovre che conducono al guadagno di questo pedone sono davvero istruttive.

39...Rd7 40.Cf1

Finalmente il cavallo può raggiungere la casa e4. A tal proposito risultava inadeguata 40.Cg4, in quanto il N. avrebbe potuto proseguire con 40...Tb1 41.Rd3 Td1+ 42.Re4 Te1+ 43.Rf4? Ab8+ ecc.

40...Rd6 41.a4

Creando dei nuovi obiettivi d'attacco sul lato di Donna.

41...bxa4 42.Tg4 a3 43.bxa3 a5 44.Tf4 Ac5 45.Cd2 Re7 46.Ta4 Tg1 47.Ce4

Più promettente di 47.Txa5 Txc5 48.Ce4 Tg2+ 49.Rd3 Ag1 ecc.

47...Ab6 48.Tc4 Rd7 49.Cf6+ Rd8 50.Cg4

Minacciando (per esempio dopo 50...Ta1) un doppio attacco contro il pedone f7 proseguendo con Ce5 e Tf4. Le prossime mosse della torre nera servono per impedire alla collega bianca di raggiungere la casa f4.

50...Tg2+ 51.Rd3 Tg3 52.Re4 Tg1 53.Tc6 Ac7 54.Ta6

Il raggio d'azione della torre si è notevolmente ampliato durante le ultime mosse e nulla potrà impedirle di raggiungere l'obiettivo finale - la casa f8.

54...Rd7 55.Ta8 Ta1 56.Cf6+ Rc6

Dopo 56...Re7 potrebbe seguire 57.c4! Txa3 58.c5 e vince.

57.Tf8 Te1+ 58.Rd3 Af4 59.Ce4 Rb5

Oppure 59...Te3+ 60.Rc4 Txf3 61.Txf7 e5 62.g6 Tf1 63.g7 Tg1 64.Cf6 e vince.

60.Txf7 e5 61.g6 Te3+ 62.Rc2 Te2+ 63.Rd1 Tg2 64.g7 Rc4 65.Cf6 1-0

* * *

108. Alekhine,A - Tartakower,S [C46]

Apertura dei tre Cavalli

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Cc3 Ab4 4.Cd5 Ae7

Probabilmente la mossa giusta è 4...Cf6 La mossa del testo non è particolarmente buona per il N.

5.d4

Per quanto possa apparire strano, questa mossa naturale è stata finora poco utilizzata e questo è spiegabile solo per il fatto che il seguito 4...Ae7 viene considerato perfettamente adeguato alla situazione. Adesso il N. è costretto ad abbandonare subito il centro o, in alternativa, a giocare una sorta di Ruy Lopez con due tempi in meno. Delle due egli sceglie la prima possibilità - e non a torto.

5...exd4

Più promettente rispetto a 5...d6; per esempio 6.Ab5 (minacciando di guadagnare un pedone) 6...exd4 7.Cxd4 Ad7 8.0-0 Cf6 9.Te1 0-0 10.Axc6 bxc6 11.Cxe7+ Dxe7 12.Ag5 h6 13.Ah4 De5 e il B, proseguendo con 14.Ag3 (invece di 14.Cf3) è in grado di mantenere il vantaggio (Borowski-Alekhine, Londra 1922)

6.Cxd4

Naturalmente 6.Af4 avrebbe forzato 6...d6, che tuttavia ora non risulta così svantaggiosa in quanto la casa f4 non è quella ideale per l'alfiere in questa variante. Per esempio 7.Ab5 Cf6 8.Cxd4 Ad7 9.0-0 0-0 ecc. Dopo la mossa del testo il B. minaccia 7.Cb5, come pure 7.Cf5.

6...Cxd4 7.Dxd4 Cf6 8.Cxe7

Il B. ottiene, in una posizione altrimenti pari, la coppia degli alfieri.

8...Dxe7 9.Ad3 c5

Una mossa interessante, che almeno in parte mantiene in equilibrio la posizione. Dopo 9...d5 il B. avrebbe ottenuto un finale migliore proseguendo con 10.Ag5 dxe4 11.Axf6 gxf6 12.Dxe4.

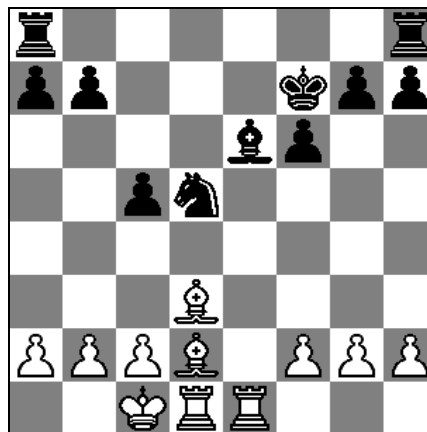
10.De3

Dopo 10.Da4 il N. poteva proseguire con 10...c4 11.Dxc4 d5 ecc.

10...d5 11.exd5 Cxd5 12.Dxe7+ Rxe7 13.Ag5+ f6 14.Ad2

Grazie alla coppia degli alfieri e ai punti deboli presenti al centro del campo nemico il B. mantiene ancora il vantaggio e nel seguito della partita cerca di accrescerlo. Ma questo non gli garantisce una vittoria forzata.

14...Ae6 15.0-0-0 Rf7 16.The1



16...Tad8

Un errore sarebbe stato proseguire con 16...Cb4, in vista del seguito 17.Axb4 cxb4 18.Te4 a5 19.Tde1 Tae8 20.Txe6 Txe6 21.Ac4 The8 22.g4 g6 23.f4 f5 24.g5 b5 25.Ad5 e il N. ora dispone solo di 25...T8e7, dopo la quale il B. può tranquillamente organizzarsi per preparare l'entrata in un finale di pedoni vincente. Per esempio 26.a3 (e non 26.Rd2 in vista di 26...Td7) 26...bxa3 27.bxa3, seguita da Rc1-b2-c3-d4 e vince.

17.Te2 g6 18.Tde1 The8 19.h4 Ag4

Probabilmente più semplice era 19...Ad7, così da portare, dopo il cambio delle torri, l'alfiere in c6 a difesa del lato di Donna.

20.Txe8 Txe8 21.Txe8 Rxe8 22.Ae4 Ae6 23.b3

Dopo 23.c4 il N. può giocare senza indugio 23...Cb4; per esempio 24.a3 Cc6 25.Axc6+ bxc6 26.b3 Re7 27.Ae3 Rd6 28.Rd2 a6 e il finale è patto, nonostante la struttura pedonale del N. sia rovinata.

23...b6 24.c4 Cc7 25.h5 f5 26.Af3 Rd7 27.Af4 Af7 28.hxg6 hxg6 29.Rd2 Ce6 30.Ae5

Risulta inutile forzare la spinta del pedone in a5 proseguendo con 30.Ab8.

30...Cd8 31.Re3 Cc6 32.Axc6+

Se vuole proseguire a giocare per la vittoria il B. è costretto a sacrificare un pedone dopo 32.Rf4 Cb4! 33.Rg5, il che lascia adito a più di un dubbio. Infatti il conduttore dei pezzi bianchi, accertato il fatto che la penetrazione del Re nel campo nemico (dopo 33...Cxa2 34.Rf6 Ag8) non gli garantisce alcun tangibile vantaggio, decide di forzare la patta.

32...Rxc6 $\frac{1}{2}$ – $\frac{1}{2}$

* * *

109. Reti,R - Janowski,D [A09] Apertura Reti

1.Cf3 d5 2.c4 dxc4

Questo tentativo di confutare la mossa 2.c4 è inadeguato, come pure 2...d4 - mossa giocata dallo stesso Janowski nella partita contro il Dr. Tartakower - perché il B. può comunque sviluppare i propri pezzi e occupare in seguito il centro con i pedoni nella maniera più consona.

3.Ca3

Migliore di 3.e3, visto che dopo la scomparsa del pedone c4 il B. può efficacemente sviluppare l'alfiere in fianchetto.

3...Cf6 4.Cxc4 e6

Non c'era alcuna ragione per imprigionare l'alfiere campochiaro. Il N. avrebbe potuto, per esempio, proseguire con la manovra Cb8-d7-b6, in modo da sviluppare in seguito l'alfiere in f5 oppure in g4.

5.g3 Cbd7 6.Ag2 Cb6 7.0–0

Con questa mossa affrettata il B. rischia di perdere tutto il vantaggio finora acquisito. 7.b3! era il seguito corretto, in modo da essere in grado di poter proseguire dopo ...Ad7 con Cfe5. In questo caso il N. avrebbe dovuto preoccuparsi dello sviluppo dell'alfiere campochiaro.

7...Cxc4 8.Da4+ c6

Una mossa incomprensibile, considerando che era possibile proseguire con 8...Ad7 9.Dxc4 Ac6, sviluppando l'alfiere e ottenendo così una buona partita. Solo per questo errore il N. meriterebbe di perdere la partita e comunque da qui in avanti il B. non si concederà alcuna distrazione.

9.Dxc4 Ae7 10.b3 0–0 11.Ab2 Cd5 12.d4 f5

Una decisione eroica! E' vero che il B. assicura così la posizione del cavallo in d5, ma ad un prezzo troppo alto. Dopo 12...f6 13.e4 Cc7 forse era possibile mantenere insieme la posizione.

13.Ce5 Af6 14.e4 Axe5 15.dxe5 fxe4 16.Axe4 Ad7 17.Dd3

Forzando un ulteriore deterioramento della posizione avversaria.

17...h6

Dopo questa mossa si perde la qualità senza alcun compenso. 17...g6 non è che fosse particolarmente attraente, ma se non altro non conduce ad una vittoria forzata per il B, dato che il sacrificio dell'alfiere in g6 non risulta decisivo.

18.Aa3

Ora la torre nera cade per mano della coppia degli alfieri bianchi.

18...Te8 19.Ah7+ Rh8 20.Ag6 b6

Nel tentativo di limitare l'azione dell'alfiere camposcuro avversario attraverso la spinta in c5, ma il B. impedisce tutto questo.

21.f4 Dc8

Dopo 21...c5 poteva seguire 22.Axe8 eppoi 23.f5.

22.Axe8 Dxe8 23.Tf2

Così da non dover fare i conti con la minaccia ...Ab5 dopo un'eventuale spinta in c5.

23...g6

Un tentativo di tappare le falle della posizione, che peraltro offre all'avversario nuovi obiettivi d'attacco. Migliore era il tentativo di crearsi un controgiooco con 23...Dh5, seguita dal trasferimento dell'alfiere in g6 attraverso la casa e8; in tal caso la dominante posizione del cavallo in d5 avrebbe complicato notevolmente al B. la strada che conduce alla vittoria.

24.h4 c5

Dopo 24...h5 il B, proseguendo con 25.Rh2 eppoi Tg1, avrebbe potuto aprire vantaggiosamente la posizione tramite la spinta in g4.

25.h5

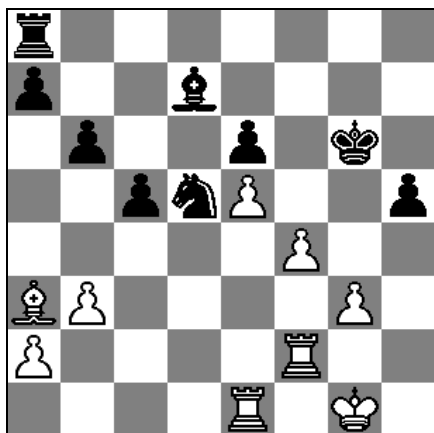
Reti gioca questa fase della partita con grande decisione ed energia.

25...Rg7 26.Dxg6+

Dopo 26.hxg6 il N. dispone ancora della risposta 26...Ce7.

26...Dxg6 27.hxg6 Rxg6 28.Te1 h5

Non era possibile impedire al B. di aprire la posizione. Per esempio dopo 28...Rf5 poteva seguire 29.Th2 Th8 30.Rf2 eppoi Teh1.



29.f5+

Decisiva.

29...exf5 30.e6 Ac6 31.e7 Cc7 32.Td2 Rf7 33.Td8 Ce8 34.Ac1 a5 35.Txa8 Axa8 36.Ag5 Ad5 37.Rf2 Cg7 38.Af4 Ce6

Ora il B. guadagna un pezzo, tuttavia anche dopo 38...Ce8 39.Td1 Ae6 40.Td8 Rxe7 41.Tb8 non era possibile salvare la partita.

39.e8D+ Rxe8 40.Te5 Axb3 41.axb3 Rd7 42.Td5+ Re7 43.Ae3 1-0

* * *

110. Maroczy,G - Yates,F [C90] Partita Spagnola

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7 6.Te1 b5 7.Ab3 d6 8.c3 0-0 9.d3 Ae6

Mr.Yates adotta la stessa, inusuale variante che ha utilizzato Marshall il turno precedente proprio contro di lui. In questo caso tuttavia il B, giocando in maniera semplice, dimostra come questo impianto sia insoddisfacente.

10.Cbd2

E non l'immediata 10.d4, in vista del seguito 10...exd4 11.cxd4 d5. Invece dopo 10...Ca5 11.Axe6 fxe6 12.b4 Cb7 13.a4 (mossa che risulta efficace anche dopo 12...Cc6), il B. ottiene posizione superiore a causa della pessima posizione del cavallo.

10...Ch5

Questa manovra di cavallo è inutile ed è una delle cause della sconfitta. Conseguente al gioco intrapreso finora era 10...Dd7 eppoi ...Tb8, così da provare ad avanzare il pedone 'd' e nel contempo di essere in grado di contrastare la spinta in d4 del B. con ...exd4 e se adesso cxd4 allora ...d5.

11.d4 Axb3 12.axb3 Cf4

Coerente ma suicida. Nonostante tutto le conseguenze derivanti da 12...exd4 sono il minore dei mali: per esempio

1) 13.cxd4 13...d5 14.exd5 (oppure 14.e5 Cf4) 14...Dxd5 15.Ce4! (15.Ce5? Cxd4! 16.Dxh5 Cc2 ecc.) 15...Ab4 16.Cc3 Axc3 17.bxc3 Cf6;

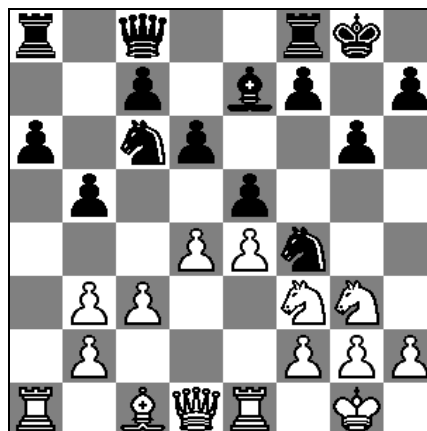
2) 13.Cxd4 Cxd4! 14.cxd4 Cf6 e il B. sta decisamente meglio, tuttavia non può sfruttare la debolezza del pedone c7 proseguendo con 15.d5, in vista del seguito 15...c6 16.dxc6 Dc7 17.Dc2 Tfc8.

In entrambi i casi il B. deve fare i conti con le possibili spinte in c5 e in d5.

13.Cf1 Dc8

Una sottigliezza inutile: migliore era - qui o alla prossima mossa - trasferire il cavallo in g6. Comunque sia egli ha utilizzato tre mosse per spostare il cavallo da una casa migliore ad una peggiore.

14.Cg3 g6



Come verrà ben presto dimostrato, il N. non è più in grado di impedire al B. di raggiungere la casa f5. Maroczy illustra l'inesattezza della strategia avversaria in maniera esemplare.

15.d5

La mossa vincente. Dopo il prossimo cambio, l'esposta posizione del pedone nero in f4 forzerà il secondo giocatore a sostenerlo con ...g5, cedendo così il controllo della casa f5. Organizzando poi l'apertura della colonna 'h', il B. sarà in grado di sferrare un irresistibile attacco sul lato di Re. Il resto della partita è facile da comprendere.

15...Cd8 16.Axf4 exf4 17.Ce2 g5 18.Cfd4 Te8 19.Cf5 Af8 20.Ced4 f6

Si minacciava 21.Dh5.

21.g3 fxg3 22.hxg3 c5

Creando una nuova debolezza in d6. Ma ormai il N.

non ha più alcuna speranza di salvare la partita.

23.Cf3 Cf7 24.Ch2 Ta7 25.Dh5 Ag7 26.Cg4 Dd7 27.Rg2

La devastante minaccia Th1 forza il guadagno di un pedone.

27...Ce5 28.Cxd6 Td8 29.Cxe5 fxe5 30.Cf5 Af6 31.Th1 Tf8 32.Dg4

Minacciando 33.Txa6 eppoi Ch6+.

32...Rh8 33.Th6 a5 34.Ce3 De8

Oppure 34...Dxg4 35.Cxg4 Ag7 36.Te6, con facile vittoria.

35.Tah1 Tff7 36.Df5 Df8 37.Cg4 Ad8 38.Txh7+ 1-0

Il B. annuncia il matto in tre mosse: 38...Rg8 39.Dg6+ Tg7 40.Th8.

* * * * *
* * * * *
* * * * *

Il significato del Torneo di New York alla luce della teoria delle aperture

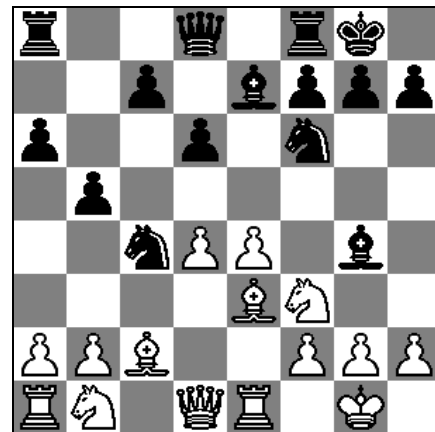
Partite con 1.e4

Spagnola – Ruy Lopez

Delle 19 Ruy Lopez giocate durante il Torneo di New York del 1924 più della metà hanno seguito il classico schema **1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 Cf6 5.0-0 Ae7**. A mio avviso la ragione del perché questa variante chiusa abbia riscosso un tale successo dipende solamente dal fatto che è "di moda" - come per esempio lo era all'epoca del torneo di san Pietroburgo del 1914 la variante 5...Cxe4. In ogni caso questa "moda" ha permesso di trovare la soluzione ad uno dei problemi principali di questa variante.

In effetti finora non era chiaro se il B. potesse permettersi il lusso di avanzare tranquillamente il pedone di Donna di due case dopo le mosse 6.Te1 b5 7.Ab3 d6 8.c3 0-0 9.d4, senza preoccuparsi dell'inchiodatura 8...Ag4. Questo problema era già noto dalla partita Capablanca-Bogoljubow (Londra 1922); in quel caso il secondo giocatore dopo proseguì con 9...exd4, cedendo il centro in modo da esentare il cavallo c6 dalla difesa del pedone e5 e forzando così l'avversario dopo ...Ca5 e ...c5 a dichiarare le proprie intenzioni. In quella partita il N. ottenne senza alcuna difficoltà la parità, tuttavia la partita giocata l'anno successivo durante il torneo di Maehrisch Ostrau fra il Dr. Lasker e Bogoljubow dimostrò l'insufficienza da un punto di vista tattico di questo seguito; infatti dopo 9.d4 exd4 (?) 10.cxd4 Ag4 il B. proseguì con la forte 11.Cc3! invece di 11.Ae3 - la mossa di Capablanca. Quindi il seguito contemplato dal N. - 11...Ca5 12.Ac2 c5 - non risulta favorevole al secondo giocatore in vista di 13.dxc5 dxc5 14.e5 ecc.

Durante la sua partita contro Yates a New York, Bogoljubow realizzò che la sua idea comunque era valida se sviluppata correttamente e quindi proseguì con 9...Ag4 e dopo 10.Ae3 (se 10.d5 allora 10...Ca5 seguita da ...c6 e il N. ottiene l'iniziativa grazie al possesso della colonna aperta) 10...exd4! 11.cxd4 Ca5 12.Ac2 Cc4.



Questa posizione è stata raggiunta durante il Torneo di New York nelle partite Yates-Bogoljubow, Yates-Ed.Lasker e Yates-Capablanca. Nelle prime due il B. provò la remissiva 13.Ac1 - già giocata in precedenza da Capablanca nella sua partita contro Bogoljubow - ma dopo 13...c5 14.b3 Ca5 (Bogoljubow) oppure 14...Cb6 (Ed.Lasker) non ottenne alcun vantaggio. Ancora meno favorevole risultò la linea adottata da Yates nella partita contro Capablanca 13.Cbd2 che permette al N. di eliminare l'alfiere camposcuro avversario: 13...Cxe3! 14.Txe3 c5 e a causa dell'insufficiente protezione di cui gode il centro, ben presto il B. venne a trovarsi in difficoltà. Quindi la mossa di Bogoljubow 10...exd4! offre al N. una durevole iniziativa e di conseguenza è meglio per il B. preparare la spinta in d4 facendola precedere da 9.h3.

Tuttavia le possibilità offerte da questa mossa "preventiva" sono state solo in parte messe in luce durante questo torneo. In due partite (Dr.Lasker-Ed.Lasker e Maroczy-Reti) il N. provò un contrattacco lungo la colonna aperta dopo 9.h3 Ca5 10.Ac2 c5 11.d4 Dc7 12.Cbd2 cxd4 13.cxd4 Ad7 14.Cf1 Tfc8. In entrambi i casi però il B. riuscì ad ottenere un durevole vantaggio posizionale, sia dopo l'elaborata 15.Te2 (Dr.Lasker), come pure dopo la semplice 15.Ad3 (Maroczy) e questo a

causa della mancanza di spazio di manovra che affligge i pezzi neri.

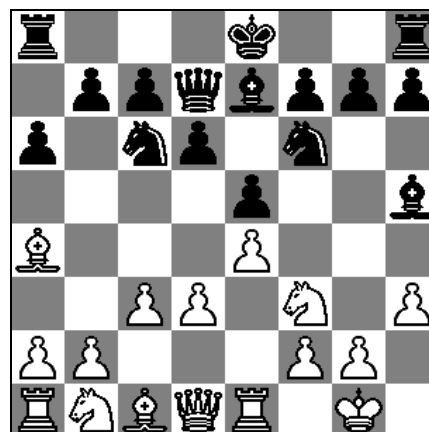
Anche la partita fra Ed.Lasker e Reti è di sicuro interesse per la teoria di questa variante. Il N. dopo 12...Cd7 mostra l'intenzione di contrattaccare sul lato di Donna trasferendo lì il cavallo, tuttavia dopo 13.d5 egli prosegue con l'illogica 13...f5, finendo ben presto in posizione inferiore.

La variante "solida" 9.d3 è stata adottata in tre partite. Nella Maroczy-Capablanca non garantì al B. grandi prospettive, dato che egli giocò h2-h3 - una mossa necessaria solo se s'intende effettuare la spinta in d4 - e il N. ha approfittato di questo tempo regalato per completare celermente lo sviluppo ed essere in grado di giocare a sua volta la spinta del pedone in d5, garantendosi così perlomeno gioco pari. Nelle altre due partite (Yates-Marshall e Maroczy-Yates) è stata invece dimostrata l'insufficienza del seguito 9...Ae6. Questa è una mossa che crea solo dei problemi al N; sia dopo la tagliente 10.Axe6 (Yates) che dopo la migliore e posizionalmente più adeguata 10.Cbd2 (Maroczy) il B. ha ottenuto il vantaggio senza sforzo alcuno.

Infine Yates contro il Dr.Lasker giocò (dopo 5...Ae7 6.Te1) 6...d6 invece della teorica ...b5. Dopo questa mossa il B. ha ovviamente la possibilità di forzare una sorta di variante Steinitz proseguendo con 7.Axc6+ seguita da 8.d4 (con il pedone in a6 invece che a7); in tal caso il N. può al massimo aspirare alla patta. Comunque il N, a causa del trattamento poco incisivo dell'apertura da parte del suo avversario in questa partita, non ha avuto particolari difficoltà a raggiungere ben presto la parità.

Qualcosa di diverso è invece successo nelle due Ruy Lopez giocate di N. da parte di Janowski, il quale proseguì con 5...d6, mossa introdotta da Rubinstein. Entrambi gli avversari (Dr.Lasker e Yates) proseguirono con 6.Te1 (6.c3 garantisce al B. un solido vantaggio), permettendo così al secondo giocatore di ricacciare indietro l'alfiere campochiaro proseguendo con 6...b5 7.Ab3 Ca5 8.d4 Cxb3 9.axb3 Ab7 (Yates-Janowski); grazie a questa manovra egli ottiene comunque la coppia degli alfieri come compenso per l'indebolita struttura pedonale. 6...Ag4, mossa giocata dal N. nella partita Dr.Lasker-Janowski, invece è meno conseguente. Essa sarebbe rimasta senza effetto se il B. avesse proseguito con 7.c3 Ae7 8.d3, in modo da poter realizzare la manovra Cb1-d2-f1-g3 invece di offrire all'avversario un possibile obiettivo d'attacco dopo 8.h3?

Infatti dopo 8...Ah5 9.d3 Dd7,



egli venne a trovarsi in seria difficoltà in vista del possibile attacco che il N. può sferrare iniziando con ...g5 ecc. Un errore istruttivo in fase d'apertura!

Altre varianti sono state adoperate una sola volta e quindi non hanno fornito particolari novità per la teoria. Per esempio, nella partita Ed.Lasker-Alekhine, l'importanza della finora negletta difesa 5...Ac5 ha perso completamente qualsiasi significato teorico dopo 6.d3 a causa della debole 6...De7? (invece della naturale 6...b5 7.Ab3 d6) Per contro, la Dr.Tartakower-Reti ha dimostrato che dopo 5.d3 (invece di 5.0-0) il N. è in grado di ottenere facilmente la parità eseguendo al momento giusto la spinta in d5.

La "fantastica" 3...Df6 è stata confutata sulla scacchiera da Bogoljubow tramite 4.Cc3, mentre il miglioramento introdotto dal Dr. Lasker nella partita giocata contro Marshall (8.Re1 invece di 8.Re2 nel gambetto della Variante di cambio, mossa che per anni è stata considerata insoddisfacente), gli ha permesso di gestire ancora meglio il vantaggio materiale.

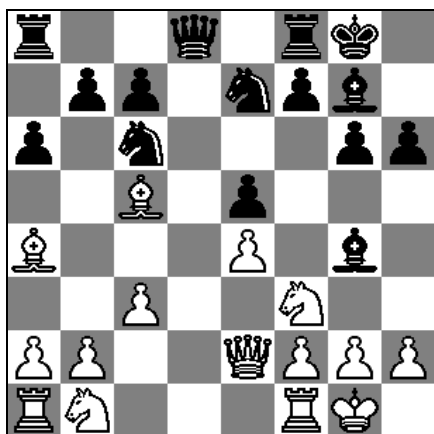
Le rimanenti tre Ruy Lopez sono più significative da un punto di vista teorico:

1. Capablanca riuscì a dimostrare nella partita giocata contro il Dr. Lasker che il N. dopo 1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 Cf6 4.0-0 d6 5.d4 Ad7 6.Cc3 può tranquillamente proseguire con 6...exd4, in modo da evitare la variante 6...Ae7 7.Axc6 eppoi 8.Dd3 (oppure 7.dxe5 ecc.) senza dover temere l'immediato sviluppo in fianchetto dell'alfiere camposcuro del B. dopo 7.Cxd4 Ae7 8.b3 eppoi 9.Ab2.

2. Come secondo giocatore contro Bogoljubow, il Dr. Lasker fu in grado (in maniera molto raffinata invero) di dare gioco un carattere tipico di una variante della Partita Scozzese favorevole al N. (dopo l'innocua 4.d4). Egli avrebbe potuto assumere decisamente l'iniziativa proseguendo con 8...d5 invece della "conservativa" 8...d6: comunque sia la partita ha dimostrato che la mossa 4.d4 non assicura al B. alcun reale vantaggio.

3. Infine Yates ha indotto il suo avversario (Alekhine) - che aveva scelto la Variante di Berlino (3...d6 invece di 3...a6) a sviluppare in fianchetto l'alfiere camposcuero, costringendolo così ad abbandonare momentaneamente la lotta per la conquista del centro e dimostrando con grande vigore che il N. deve lottare a fondo per superare le difficoltà derivanti da un tempestivo cambio in e5 e della debolezza che si viene a creare in c5.

1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ab5 a6 4.Aa4 d6 5.0-0 g6 6.c3 Ag7 7.d4 Ad7 8.Ag5 Cge7 9.dxe5 dxe5 10.Dd3 h6 11.Ae3 Ag4 12.De2 0-0 13.Ac5



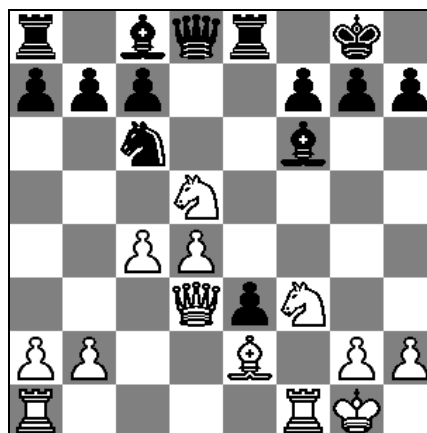
(in partita invece il B. ha giocato la debole 13...Cbd2).

Gambetto di Re

Nelle quattro partite dove questa apertura è stata adottata, il Dr. Tartakower ha provato a riproporre la quasi dimenticata 3.Ae2. Nonostante il risultato sia risultato soddisfacente (2½ su 4) questa "novità" preistorica non può essere considerata valida; innanzitutto perché in queste partite non è mai stata scelta la variante più logica (3...f5 4.exf5 Dh4+ ecc.), nella quale il N. apre la colonna 'f' per l'attacco contro il Re bianco non arroccato.

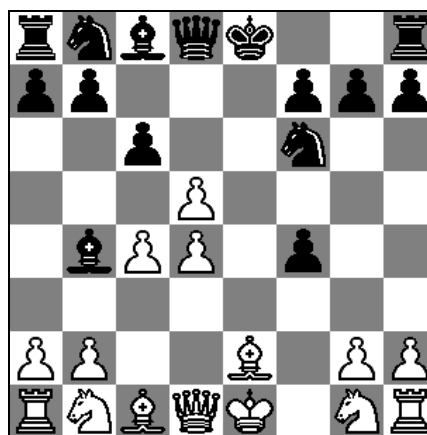
Inoltre in due delle partite giocate la variante adottata dal N. ha creato non pochi imbarazzi all'avversario:

1. Dr.Tartakower-Alekhine: 3...Ce7 4.d4 d5 5.exd5 Cxd5 6.Cf3 Ab4+ 7.c3 Ae7 8.0-0 0-0 9.c4 Ce3 10.Axe3 fxe3 11.Dd3 Af6 12.Cc3 Cc6 13.Cd5 e adesso 13...Te8, invece della mossa 13...Ag4 giocata in partita.



Il B. incontrerà molte difficoltà nel tentativo di recuperare il pedone sacrificato e ad ottenere una buona partita.

2. Dr. Tartakower-Capablanca: 3...d5 4.exd5 Cf6 5.c4 c6 6.d4 Ab4+! (invece della mossa di Bogoljubow 6...cxd5).



Il B. è costretto a rinunciare all'arrocco o a recuperare il pedone f4 dopo 7.Ad2 Ce4! L'unica mossa svantaggiosa per il N. in questa variante è l'indifferente 3...Cc6 (Yates) che lascia mano libera all'avversario.

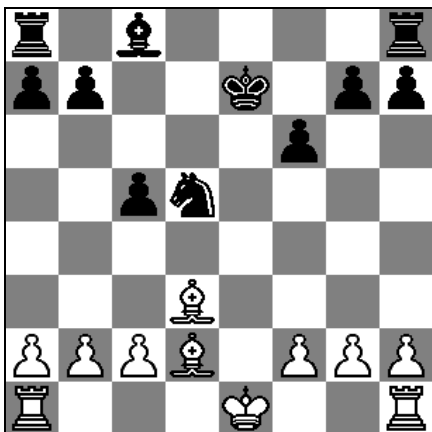
Difesa dei Tre Cavalli

In due partite (contro Maroczy e Ed.Lasker) Marshall, come secondo giocatore, ha ottenuto una buona partita in una delle varianti favorite da Pillsbury: **1.e4 e5 2.Cf3 Cf6 3.Cc3 Ab4**. A mio avviso tuttavia questo risultato non ha una grande rilevanza teorica, dato che sia la mossa di Maroczy 4.d3 che quella di Lasker 4.Ac4 possono essere benissimo rimpiazzate dalla semplice 4.Cxe5!

Ovviamente adesso il N. deve cambiare il proprio alfiere per il cavallo c3 in modo da poter recuperare il pedone, lasciando così all'avversario la coppia degli alfieri - un vantaggio non trascurabile in una partita aperta, forse ancora più importante che nella Petroff, dove dopo 1...e5 2.Cf3 Cf6 le mosse più forti sono 3.Cxe5 oppure 3.d4.

E' invece molto più interessante sapere se il B. può ottenere un vantaggio (seppur piccolo) nel caso il N. (dopo 1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Cc3) evita la Quattro Cavalli e prosegue con 3...Ab4. Dopo 4.Cd5 Aa5 5.Ac4 (seguita da 6.O-O) l'alfiere nero viene a trovarsi fuori gioco per molto tempo; le poche partite giocate seguendo questa variante (Leonhardt-Dr.Tarrasch, Amburgo 1910 e Alekhine-E. Cohn, Karlsbad 1911) sembrano garantire al B. buone prospettive. Dopo 4...Cf6 5.Cxb4 Cxb4 6.c3 Cc6 7.d3 d5 8.Dc2 (seguita da Ae2 e O-O) il B. può guardare con fiducia al futuro grazie alla coppia degli alfieri e al solido controllo del centro.

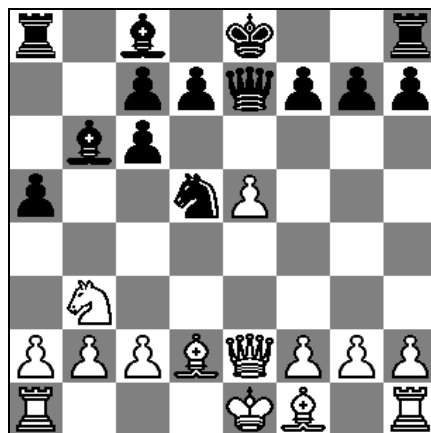
E' stata giocata anche la mossa 4...Ae7, che generalmente è quella più adottata in questa posizione. Ecco come proseguì la partita fra Alekhine e il Dr. Tartakower: 5.d4 exd4 6.Cxd4 Cxd4 7.Dxd4 Cf6 8.Cxe7 Dxe7 9.Ad3 c5 10.De3 d5 11.exd5 Cxd5 12.Dxe7+ Rxe7 13.Ag5+ f6 14.Ad2.



Il B. ha eccellenti possibilità nel finale; naturalmente è da valutare se questo vantaggio è sufficiente per ottenere la vittoria, comunque è chiaro che una simile variante non può certo soddisfare il N.

Partita Scozzese

Nell'unica partita giocata con questa antiquata apertura, Ed.Lasker riuscì a neutralizzare senza troppi problemi il piano già sviluppato dal Dr. Tartakower durante il torneo di Maehrisch-Ostrau. Dopo le mosse **1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.d4 exd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cxc6 bxc6 6.Cd2 Ac5 7.e5 De7 8.De2 Cd5 9.Cb3** egli proseguì con **9...Ab6!** (invece di 9...O-O?, mossa giocata da Rubinstein nel torneo summenzionato) **10.Ad2 a5**



A questo punto il seguito **11.a4** è praticamente forzato e lascia al cavallo nero libero accesso alla casa b4 (nel caso il B. intenda spingere in c4). Il N. ottiene così una comoda partita.

Difesa dei Due Cavalli (con rientro nel Gioco Piano)

La partita fra Maroczy e Janowski consolida la convinzione che dopo aver raggiunto una posizione simmetrica dopo la quinta mossa (**1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Cf6 4.d3 Ac5 5.Cc3 d6**) è prematuro per il B. arroccare, in vista della spiacevole inchiodatura generata dalla mossa 6...Ag4; in tal caso sarebbe il B. a dover lottare per la parità.

Difesa Philidor (Variante Hanman)

Il conduttore dei pezzi bianchi nella partita fra Ed.Lasker e Bogoljubow non è riuscito ad ottenere alcun vantaggio contro questa difesa giustamente

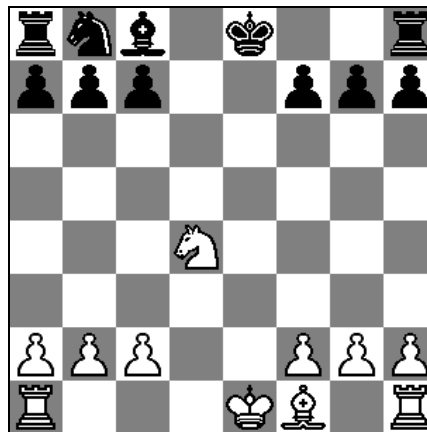
condannata dalla teoria, in quanto il N. senza motivo e senza ottenere compenso alcuno si crea una potenziale debolezza in d6 . Ciò avvenne perché egli sviluppò l'alfiere in g5 - una mossa che in questo caso va contro al giudizio posizionale. Questa casa è stata così sottratta al cavallo basandosi su un motivo tattico, permettendo però al N, grazie ad una successiva mossa di cavallo, di forzare un cambio vantaggioso o una ritirata dell'alfiere - con conseguente perdita di tempo. Sfortunatamente uno dei pilastri del Gioco Aperto - la 4 Cavalli - non ha avuto alcun contributo teorico in quanto non è stata giocata alcuna partita con questa apertura.

Difesa Francese

Cinque partite hanno avuto come tema questa difesa e indubbiamente hanno contribuito considerevolmente ad un ulteriore sviluppo e al chiarimento di alcuni problemi in almeno due delle varianti adottate.

La mossa di H.Wolf 5.Cge2 (Dusseldorf, 1908) ha confermato la reale forza di questa variante, che aveva creato non pochi dubbi a causa soprattutto dalla sua innaturalità. Sebbene Bogoljubow l'avesse adottata con successo contro il Dr. Tarrasch a Pistyan nel 1922, la vittoria venne giustamente attribuita al trattamento decisamente superiore del conduttore dei pezzi bianchi nel mediogioco - il quale non sembrava così favorevole al primo giocatore a prima vista. Ciò spiega la scarsa considerazione riservata in questa partita alla fase di apertura.

Durante il 4° turno del Torneo di New York, la partita fra Bogoljubow e Reti si sviluppò nella maniera seguente: **1.e4 e6 2.d4 d5 3.Cc3 Cf6 4.Ag5 Ab4 5.Cge2** e adesso il N. giocò la naturale **5...dxe4**, cui seguì **6.a3 Ae7 7.Axf6 Axf6 8.Cxe4** Qui il N. si trovò in imbarazzo a causa della dominante posizione assunta dal pedone bianco in d4 e quindi s'imponeva la sua rimozione senza che peraltro questa comportasse una perdita di tempo. Non è possibile eseguire a breve la spinta in c5, mentre dopo l'ovvia 8...e5 il B. prosegue semplicemente con 9.Dd3!, con il possibile seguito 9...exd4 (9...Cc6 10.d5) 10.Cxf6+ Dxf6 11.Dxd4 Dxd4 12.Cxd4. Dato che adesso lo sviluppo dell'ala di Donna del N. è ostacolato dalla dominante posizione del cavallo bianco - il quale può essere scalzato solo tramite l'avanzata del pedone in c5 - la posizione non può essere in nessun caso considerata pari.



Tutte queste considerazioni costrinsero Reti a pianificare una elaborata manovra basata su una perdita di tempo (8...Ad7 - da notare che dopo 8...b6 il seguito 9.g3 e 10.Ab2 risulta molto forte) che tuttavia lo condusse ad una posizione ancora peggiore dopo 9.Dd3 seguita da 0-0. In seguito Bogoljubow ottenne una posizione vincente senza particolari sforzi.

Dopo aver riconosciuto l'insufficienza di 7...Axf6, Reti adottò la migliore 7...gxf6 nella partita giocata contro il Dr.Lasker. L'idea è di scalzare il cavallo dalla dominante casa centrale attraverso una tempestiva spinta in f5 (da effettuare a tempo debito, ad esempio dopo aver sviluppato adeguatamente i propri pezzi), ma dopo 8.Cxe4 qualcosa lo indusse a giocare immediatamente questa spinta e ben presto la sua posizione collassò. Quindi sembrerebbe migliore il seguito 8...b6 adottato nella partita Bogoljubow-Alekhine, in modo da proseguire dopo un'eventuale 9.C2c3! con 9...Ab7 10.Df3 c6! eppoi ...Cbd7. In tal caso il N. ha qualche prospettiva di ottenere una partita decente, anche se risulta chiaro che questo seguito non può essere considerato una confutazione della mossa 5.Cge2, che dunque ha superato brillantemente l'esame pratico.

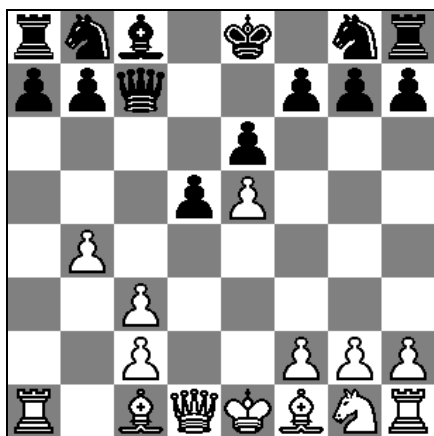
Capablanca, nelle partite contro Alekhine e Bogoljubow, ha scelto invece la vecchia mossa 5.exd5. I suoi avversari hanno approcciato in modo diverso la posizione; mentre Alekhine, seguendo le orme della Dr.Tarrasch-Alekhine, S.Pietroburgo 1914, si è privato della coppia degli alfieri proseguendo con 5...Dxd5 6.Axf6 Axc3+ senza ottenere alcun compenso, anzi rinforzando la catena di pedoni avversaria al centro della scacchiera, Bogoljubow proseguì molto più logicamente con 6...gxf6 7.Dd2 Da5!, ottenendo in questo caso gioco perlomeno pari. Quindi il Torneo di New York ha permesso di trarre delle conclusioni riguardo a questa particolare variante.

La Difesa Classica 5...Ae7 venne adottata in due partite (Capablanca-Reti e Yates-Maroczy). Nella prima il B, dopo 4...Ae7 5.e5 Cfd7, provò la vecchia variante 6.Axe7 6...Dxe7 7.Dd2, che gli garantisce comunque una durevole pressione. Tuttavia dopo 7...0-0 8.f4 c5 9.Cf3 Cc6 egli provò a giocare 10.dxc5, al posto della consueta 10.g3 eppoi 11.Ah3, favorendo così lo sviluppo dell'avversario, ma assicurando la casa d3 al proprio alfiere. Comunque il N, cambiando a tempo debito questo alfiere, potrebbe avere mano libera al centro preparando la spinta in e5 oppure esercitare una pressione lungo la colonna 'c', garantendosi così la parità. Questa novità difficilmente farà dei proseliti

La variante scelta da Yates nella partita contro Maroczy (6.h4 nella speranza di organizzare un attacco) non ha una grande rilevanza teorica, dato che il B. dopo 6...f6! non ha proseguito con 7.Ad3, un sacrificio che appare più in sintonia con la posizione rispetto al seguito avutosi in partita (7.exf6, che lascia il B. in una posizione chiaramente inferiore).

La difesa 3...Ab4 è stata utilizzata solo una volta (Dr.Lasker-Maroczy). Da un punto di vista teorico comunque la partita è particolarmente importante. In precedenza diverse partite di Nimzovic (come N.) hanno dimostrato che il B. non è in grado di reclamare un vantaggio (seppur piccolo) dopo 4.exd5 exd5.

Il Dr. Lasker ha così deciso di provare la tagliente 4.e5 e dopo 4...c5 5.a3 cxd4 6.axb4 dxc3 7.bxc3 Dc7!



si è già trovato di fronte ad una spiacevole alternativa: difendere ad oltranza le debolezze (cosa che avrebbe permesso all'avversario di pareggiare facilmente il gioco) oppure forzare l'entrata in un mediogioco complicato attraverso un sacrificio di

pedone. Egli si decise per l'attacco, che però s'infranse contro la precisa difesa di Maroczy. Da notare che anche se il B. alla 16ª mossa (vedi le note alla partita) anziché Ac3 avesse giocato la migliore 16.Ac1, la pressione esercitata dal B. avrebbe solo compensato il pedone in meno, ma niente più. Quindi la presente partita non offre prospettive particolarmente rosee per il futuro della variante 4.e5.

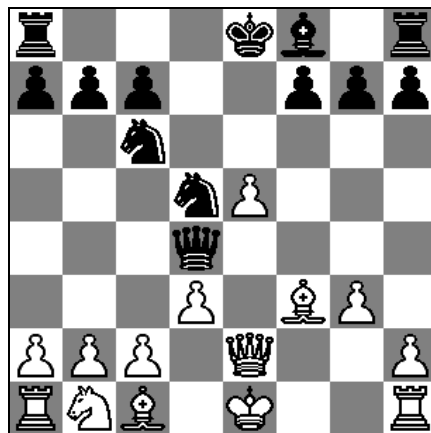
Difesa Alekhine

Tre partite hanno seguito il corso di questa moderna apertura (Maroczy - forse per la sua esperienza poco felice - ostinatamente si rifiuta di chiamarla Difesa Alekhine, preferendo definirla come "Partita del pedone di Re"). Bisogna ammettere che nessuna di esse è riuscita a chiarire definitivamente se l'apertura può considerarsi fondamentalmente "corretta". Proviamo ad esaminarle:

a) La partita fra Maroczy e il Dr.Lasker: **1.e4 Cf6 2.Cc3 d5** (semplice e buona è 2...e5) **3.e5** (migliore è 3.exd5) **3...Cfd7 4.d4 e6** (più energica è 4...c5), ecc.

b) Maroczy-Dr.Tartakower: **1.e4 Cf6 2.e5 Cd5 3.c4 Cb6 4.d4 d6 5.exd6** (evitando di accerchiare l'avversario e permettendogli così un tranquillo sviluppo dei pezzi) **5...exd6 6.Cc3 Af5 7.Ae2 Ae7 8.Ae3 C8d7 9.Cf3 0-0**. E' veramente sorprendente quanto raramente - almeno finora - sia stata poco adottata la logica 5.c4.

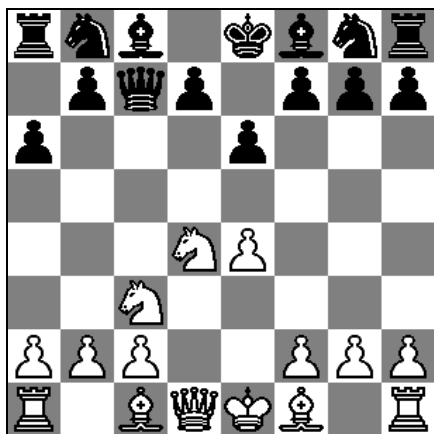
c) Maroczy-Alekhine: **1.e4 Cf6 2.d3** (dopo questa mossa il N. può rientrare in una favorevole variante della Difesa Siciliana con 2...c5). Le interessanti complicazioni che seguono dopo **2...e5!?** non sono comunque generate dal secondo giocatore: **3.f4 Cc6 4.Cf3 d5 5.exd5 Cxd5 6.fxe5 Ag4 7.Ae2 Axf3 8.Axf3 Dh4+** Ora il B. poteva ottenere facilmente una partita equilibrata proseguendo con 9.g3 Dd4 10.De2,



dato che il N. dopo la conseguente 11.c3 non ha di meglio che recuperare il pedone sacrificato.

Difesa Siciliana

Delle sei Siciliane, le due giocate dal Dr. Tartakower hanno seguito la variante Paulsen (contro il Dr.Lasker e Yates) Dopo le mosse **1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.Cc3 a6 4.d4 cxd4 5.Cxd4 Dc7**, il B. proseguì con la timida **6.Ae2** di modo che, dopo **6...Ab4! 7.0-0 Cf6** (in partita la sequenza di mosse è stata diversa) **8.Af3! Cc6!** egli si trovò costretto a scegliere se cedere il proprio alfiere campochiaro proseguendo con ...Ce5, oppure permettere all'avversario di svilupparsi tranquillamente proseguendo con **9.Cxc6 bxc6**



Yates invece giocò la migliore 6.Ad3! e dopo 6...Cc6 7.Ae3 Cf6 8.Cb3 ottenne una posizione promettente, grazie al miglior sviluppo di cui gode. Comunque il suo compito fu facilitato dalla sfortunata manovra di cavallo ...Ce5 eppoi ...Cxd3+.

Tre partite invece hanno avuto come oggetto la variante classica (senza ...Dc7), senza peraltro che abbiano influito da un punto di vista teorico sul valore delle singole varianti.

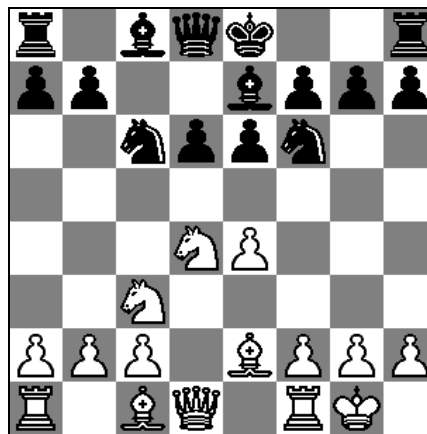
1. Dr.Lasker-Bogoljubow: 1.e4 c5 2.Cf3 e6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Ad3 (considerata giustamente meno forte di 5.Cc3 Ab4 6.Ad3) 5...Cc6 6.Cxc6 (se 6.Ae3 allora 6...d5) 6...bxc6 (6...dxc6 è sufficiente per raggiungere la parità) 7.0-0 Ae7? (era necessaria 7...d5) 8.e5, con vantaggio del B. Tutto già visto in precedenza!

2. Yates-Dr.Lasker: Dopo le stesse prime quattro mosse il B. proseguì con 5.Cc3, permettendo così al N. di rientrare in una variante ben nota ed analizzata nel corso degli anni tramite 5...Cc6 6.Cxc6 (la "preistorica" 6.Cdb5 Ab4 7.a3 conduce

solo alla parità, quindi a mio avviso è migliore l'immediata 6.a3).

Questa variante appare particolarmente favorevole a causa delle debolezze presenti nello schieramento del N, tuttavia dopo aver analizzato per anni la posizione si è giunti alla conclusione che il vantaggio del B. non è così netto come a prima vista può sembrare. In partita seguì 6...bxc6 7.e5 Cd5 8.Ce4 f5 (la mossa teorica è 8...Dc7!) 9.exf6 Cxf6 10.Cd6+ Axd6 11.Dxd6 e nonostante tutto anche adesso il N. avrebbe potuto ottenere una buona partita proseguendo con 11...Db6! (invece di 11...Da5+ e 12...Dd5)

3. Nella partita fra Janowski e il Dr.Lasker, il sistema difensivo preferito dai giocatori olandesi - primo fra tutti il Dr. Euwe - è stato sviluppato con successo: 1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 d6 6.Ae2 e6 7.0-0 Ae7

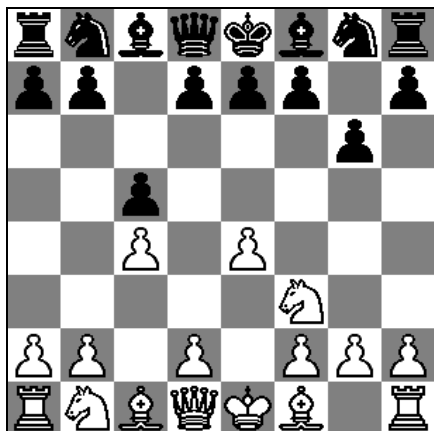


Adesso il seguito migliore per il B. (dopo aver rimosso il proprio Re dalla diagonale g1-a7) sembra essere giocare l'immediata f2-f4, in modo da sistemare l'alfiere campochiaro in f3 (seguendo le orme della partita Maroczy-Euwe, Scheveningen 1923).

In questa posizione qualsiasi controgioco da parte del N. è notevolmente rallentato, tuttavia la "lenta" pressione posizionale esercitata da Janowski in questa partita non si rivelò particolarmente efficace visto che Lasker, una volta terminato lo sviluppo, approfittò immediatamente dell'opportunità di impadronirsi della colonna 'c' per lanciare un contrattacco. Insomma, allo stato attuale non è possibile dare un giudizio definitivo riguardo a questa complessa variante.

4. Anche nella partita fra il Dr. Tartakower e Reti venne giocata la variante classica (1.e4 c5 2.Cf3 Cc6 3.d4 cxd4 4.Cxd4 Cf6 5.Cc3 d6 6.Ae2 g6 7.0-0 Ag7 ecc.) che come è noto concede sufficienti possibilità di controgioco. Bisogna però dire che essa

ebbe origine solo perché il B, dopo le mosse 1.Cf3 g6 2.e4 c5, non colse l'opportunità di prevenire una possibile pressione che l'avversario può esercitare lungo la colonna 'c' proseguendo con 3.c4! (seguita da d2-d4 ecc.), mossa che avrebbe confutato l'idea dietro a 1...g6.



DIFESA SICILIANA IN CONTROMOSSA

Nella partita fra il Dr. Tartakower e il Dr. Lasker di particolare interesse per la teoria (anche quella futura) riveste la condotta del N. sia in fase d'apertura che nel mediogioco, grazie alle profonde manovre difensive intraprese dal secondo giocatore. Il tutto deriva dal fatto che durante le prime mosse

il B. ha adottato una difesa passiva (a la Paulsen) dopo che l'avversario aveva già dichiarato le sue intenzioni giocando ...Ae7 e ...d6, rinunciando così al vantaggio offertogli dalla prima mossa.

1.e4 g6 (?)

Capablanca ha voluto togliersi lo sfizio di giocare questa apertura contro Ed.Lasker ed è stato premiato dalla sorte, visto che il suo avversario ha volontariamente rinunciato ad occupare il centro con 2.d4, eseguendo questa mossa solo in un secondo tempo. Naturalmente questo esperimento non ha alcun valore teorico.

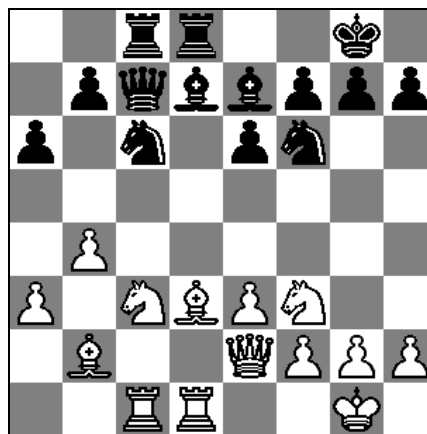
DIFESA CARO-KANN

La partita fra Yates e Reti è degna di nota non solo per il fatto che il B. si è astenuto dal giocare la mossa 6.h4 dopo **1.e4 c6 2.d4 d5 3.Cc3 dxe4 4.Cxe4 Af5 5.Cg3 Ag6**, riconoscendo correttamente che l'alfiere campochiaro del N. non risulta affatto pericoloso in g6 e che quindi il B. non deve affrettarsi a cambiarlo giocando Ad3, ma anche perché può benissimo proseguire con la più forte Ac4. A causa della successiva perdita di tempo (7.c3), il significato teorico di questa variante è andato perduto e occorreranno altre partite per stabilire le effettive possibilità a disposizione per ambo le parti.

Partite con 1.d4

Gambetto di Donna, Partita di Donna e Difesa Olandese

Il **Gambetto di Donna Accettato** è stato giocato due volte (nelle partite fra Bogoljubow e Janowski e tra Marshall e Janowski). La prima è particolarmente interessante perché il N, nella variante abituale **1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.c4 dxc4 4.e3 e6 5.Axc4 c5 6.Cc3 Cc6 7.0-0 Ae7 8.De2! 0-0 9.Td1! Dc7 10.a3!** si trattenne dallo sviluppare l'alfiere campochiaro in fianchetto - una manovra che è stato dimostrato essere insufficiente - proseguendo invece con **10...a6 11.dxc5 Axc5 12.b4 Ae7 13.Ab2**, in modo da seguire le orme di Steinitz giocando ...Ad7 ed eventualmente ...Ae8, per garantire una posizione difensiva più attiva all'araldo. Il seguito tuttavia dimostra che il B. mantiene comunque le migliori possibilità anche dopo questo miglioramento: **13...Ad7 14.Tac1 Tac8 15.Ad3 Tfd8**



In questa posizione il B. dispone di due piani promettenti:

1. Attacco sul lato di Re, che può essere implementato tramite 16.Cg5 oppure
2. Alimentare la pressione sul lato di Donna attraverso la manovra Cc3-a4-c5.

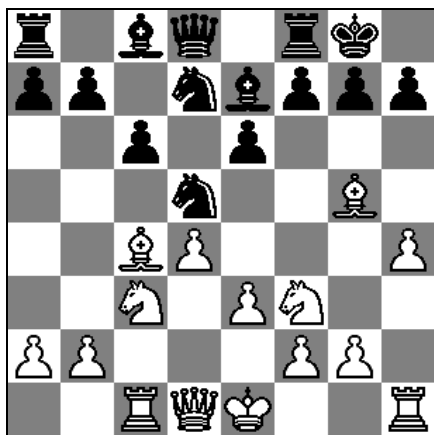
In entrambi i casi il N. è costretto ad una difficile difesa. Comunque il risultato della partita - che il B. perse - non ha nulla a che vedere con l'apertura

E' risaputo inoltre che il N, dopo le mosse 1.d4 d5 2.c4 dxc4 3.Cc3 (?) (Marshall-Janowski) è in grado di ottenere facilmente gioco pari proseguendo con 3...e5! e non c'era bisogno di questa partita per avere una conferma. Inoltre anche in questo caso la sconfitta non può essere imputata al trattamento dell'apertura, quanto piuttosto ad un errore del N.

Gambetto di Donna Rifiutato

Non meno di 14 partite hanno seguito gli schemi della Variante Ortodossa del Gambetto di Donna Rifiutato (**1.d4 Cf6 2.c4 e6 3.Cf3 d5 4.Cc3**), sebbene questa posizione possa essere raggiunta seguendo un diverso ordine di mosse. Dapprima ci soffermiamo su alcuni tentativi non coronati da successo che prevedevano un trattamento tipicamente "ortodosso" (con ...Ae7 seguita da ...0-0 oppure dell'immediata ...Cd7).

a) Nella partita fra Janowski e Capablanca, il secondo giocatore dovette affrontare un difficile problema dopo l'interessante novità 10.h4!? (dopo le mosse **4...Ae7 5.Ag5 0-0 6.e3 Cbd7 7.Tc1 c6 8.Ad3 dxc4 9.Axc4 Cd5 10.h4**



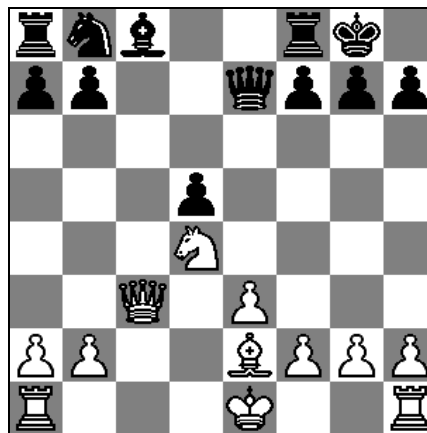
Egli proseguì con **10...f6**, che però non si rivelò particolarmente soddisfacente a causa della debolezza che si crea in e6. Peraltro anche 10...h6 non sembra essere migliore, visto che offre al B. un obiettivo

d'attacco per l'avanzata dei pedoni, mentre dopo 10...C7f6 il B. può proseguire con 11.Ce5 (minacciando 12.Df3 eppoi la spinta in e4). Quindi sembra proprio che dopo 10...Cxc3 la miglior difesa del N. sia collegata ad un rapido sviluppo del lato di Donna tramite ...b6 e ...Ab7; non è escluso che il lato oscuro dell'impertinente 10ª mossa del B. (che indebolisce l'ala di Re) possa farsi sentire nel prosieguo della partita. Comunque sia, la novità di Janowski merita ulteriori approfondimenti.

b) Nella partita fra Bogoljubow e Yates - le prime sette mosse sono identiche - il B. proseguì con la mossa suggerita da Rubinstein 8.Dc2 (invece di 8.Ad3) e dopo 8...a6 9.cxd5 exd5 10.Ad3 Te8 11.0-0 Cf8 ottenne una posizione decisamente superiore, che poteva essere ulteriormente migliorata se avesse proseguito con 12.h3! eppoi Ce5 - come avvenne nella partita Gruenfeld-J.Bernstein, Karlsbad 1923.

Comunque prima di dare un giudizio definitivo su questo modo di trattare l'apertura bisogna chiarire se il N. dispone di qualche mossa migliore rispetto a 8...a6 (come è noto, 8...Ce4 è stata già giocata in questa posizione - Gruenfeld-H.Wolf, Maehrisch-Ostrau, 1923) e se dopo 9.cxd5 cxd5 10.Ad3 h6 - seguita eventualmente da ...b5 - il B. dispone di sufficienti mezzi per approfittare della temporanea debolezza dell'avversario lungo la colonna 'c'. Forse queste domande troveranno una risposta durante il prossimo torneo.

c) Il tentativo del N. di liberarsi tramite 9...c5 (vedi la partita Alekhine-Maroczy) non favorisce il N. - almeno nella seguente variante: 4...Ae7 5.Ag5 0-0 6.e3 Ce4 7.Axe7 Dxe7 8.Dc2! Cxc3 9.Dxc3 c5. Nella partita summenzionata, il B. proseguì semplicemente con 10.cxd5 cxd4 11.Cxd4 exd5 12.Ae2



e la posizione del N. si deteriorò gradualmente a causa del ritardo di sviluppo accumulato e alla

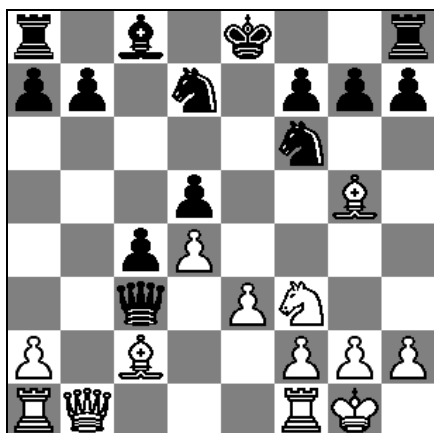
difficoltà pratica di offrire un adeguato supporto al debole pedone in d5, oltre alla pressione esercitata dal B. lungo la colonna 'c'. In effetti il primo giocatore ottenne rapidamente una posizione vincente.

In cinque partite invece il N. proseguì con 4...Cbd7. Lo scopo di questa mossa è di provocare l'immediata 5.Ag5, in modo da provare a trarre profitto dell'assenza dell'alfiere camposcuro per inscenare un attacco sul lato di Donna attraverso 5...c6 eppoi ...Ab4 e ...Da5 (Variante Cambridge Springs). Le varianti seguenti confermano le conclusioni tratte dal Dr. Tarrasch nel suo eccellente libro "La difesa nel Gambetto di Donna":

1. Dopo 5.Ag5 c6 6.e3 Da5, la mossa 7.Cd2 (considerata per molto tempo l'unica mossa giocabile) non garantisce al B. alcun vantaggio grazie alla novità introdotta da Bogoljubow 7...Ab4 8.Dc2 0-0 9.Ae2 e5! 10.dxe5 Ce4 ecc. (una variante simile ha avuto luogo nella partita fra Ed.Lasker e il Dr. Lasker dopo 7...Ce4 - e comunque a causa di un errore in fase d'apertura da parte del primo giocatore).

2. Di conseguenza il B. deve proseguire con 7.cxd5! (la partita fra Capablanca e Ed.Lasker ha dimostrato che 7.Axf6 non crea problemi al N.) 7...exd5 8.Ad3 Ce4 9.0-0! (Janowski-Bogoljubow; anche 9.Dc2 - mossa proposta da Marshall è altrettanto buona). Quindi il prematuro attacco del N. viene respinto senza perdita di tempo e il N. viene a ritrovarsi in svantaggio a causa del cronico svantaggio di sviluppo che lo affligge.

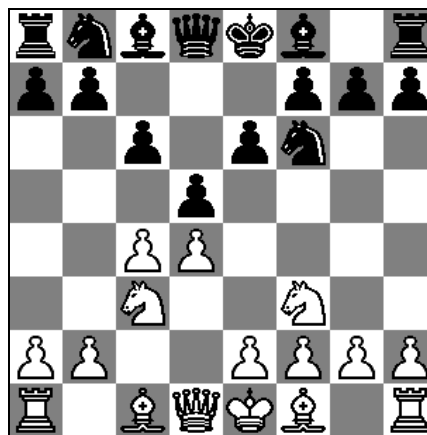
Infine 5...Ab4 eppoi ...c5 non promette nulla di buono al N. Al B. basta consolidare la posizione con 6.e3 (migliore di 6.cxd5, giocata nella partita fra Maroczy e Ed.Lasker) e scoprire le proprie carte solo dopo 6...c5 7.cxd5 exd5 8.Ad3! c4 9.Ac2 Da5 10.0-0 Axc3 11.bxc3 Dxc3 12.Db1!



ottenendo così un attacco promettente (12...0-0 13.e4! ecc.) Tutto questo dimostra che il B. non deve temere una possibile azione dell'avversario sul lato di Donna e di conseguenza l'immediata 5.cxd5 (giocata nella partita Alekhine-Dr. Lasker) è quantomeno prematura.

Ancora meno raccomandabile è lo sviluppo dell'alfiere in b4 alla quarta mossa - come giocato nella partita fra Capablanca e Marshall; questo perché dopo 4...Ab4 il B. può proseguire con 5.Da4+!, forzando così la replica 5...Cc6 e rendendo molto più difficile al N. aprire delle linee al centro - un dettaglio di estrema importanza nella strategia difensiva del N. Strano a dirsi, ma il Campione del Mondo in questa partita non utilizzò questa possibilità.

A mio avviso molto più importante e di valore decisamente superiore per la difesa sono le varianti collegate alla mossa 4...c6, propedeutica ad un'eventuale cattura del pedone c4 e questo alla luce della importante novità teorica introdotta da Rubinstein nel Torneo di Merano del 1924. Fino a poco tempo fa si riteneva che in questa posizione

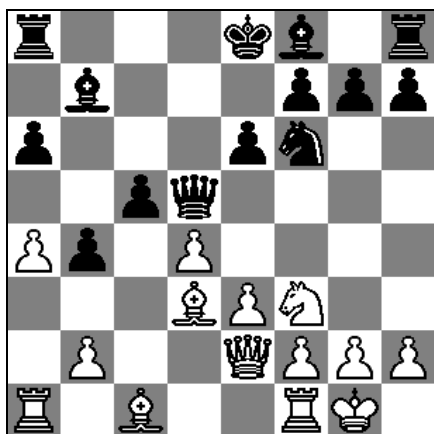


il B. dovesse giocare 5.e3, in modo da forzare ben presto la rottura centrale in e4 e garantendosi così una notevole libertà d'azione ed un duraturo vantaggio (per esempio 5...Cbd7 6.Ad3 Ad6? 7.e4).

Invece Rubinstein dimostrò nella partita giocata contro Saemisch a Merano che il N. può ottenere una promettente partita se, al posto di imitare la sesta mossa dell'avversario, prosegue con 5...Cbd7 6.Ad3 dxc4! 7.Axc4 b5 8.Ad3 a6. Ora il B. non è in grado di impedire la spinta in c5, che completa l'intero sistema difensivo del N. Io sono dell'opinione che sarebbe prematuro esprimere un giudizio definitivo sul valore di questa variante, comunque la pratica ha dimostrato finora che il N. può ottenere

perlomeno gioco pari.

Inoltre - cosa molto importante da un punto di vista pratico - egli può ottenere una partita ancora più promettente rispetto a molte delle varianti tipiche del Gambetto di Donna. Nell'unica partita giocata durante il Torneo di New York con questo sistema (Ed.Lasker-Dr.Tartakower) il N. assunse l'iniziativa dopo l'apparentemente plausibile 9.0-0 c5 10.a4 b4 11.Ce4 Ab7 12.Cxf6+ Cxf6 13.De2 proseguendo con 13...Dd5



In due altre circostanze il B. evitò questa variante (nelle partite Janowski-Dr. Tartakower e Marshall-Alekhine). Nella prima 4...c6 incontrò la risposta 5.Ag5 (Janowski) e dopo 5...h6 il B. proseguì con l'audace 6.Ah4 (dopo 6...dxc4 seguita da ...b5 il N. mantiene il pedone in più), mentre nell'altra partita il B. preferì proseguire con 5.cxd5 e dopo 5...exd5 6.Ag5 Ae7 7.e3 Af5! il N. ha già raggiunto la parità.

Dato che in quest'ultima variante il N. non incontra alcuna difficoltà, 5.Ag5 è il seguito più interessante; per valutarne la bontà bisogna però dare risposta a due domande:

1) Dopo 5...h6 6.Ah4 dxc4 7.e4 (la mossa di Janowski 7.e3 non è sufficiente) 7...g5 8.Ag3 b5 ecc, il B. è in grado di ottenere un compenso sufficiente per il pedone?

2) Se ciò non fosse, può comunque contare un chiaro vantaggio dopo 6.Axf6 Dxf6 7.e3, grazie al miglior sviluppo?

A mio avviso il futuro del sistema difensivo basto su 4...c6 è legato alle risposte che la pratica sarà in grado di dare a queste due domande.

La difesa 2...c6

Dopo **1.d4 d5 2.c4 c6** sono tre le varianti che il B. deve prendere in considerazione:

a) La semplice 3.cxd5 cxd5, la preferita da Marshall, con l'idea di provare a valorizzare il vantaggio del tratto nella posizione simmetrica che deriva da questo cambio.

b) La mossa 3.Cc3, che ha lo scopo di limitare l'azione dell'alfiere campochiaro del N. dopo 3...Cf6 proseguendo con 4.e3 (senza effettuare il cambio dei pedoni al centro). In questo caso però il B. deve essere pronto ad incontrare efficacemente l'interessante mossa proposta da Winawer 3...e5 - che a mio avviso tuttavia non è completamente soddisfacente. Se il N. poi proseguisse con 4...e6, la miglior opzione a disposizione del B. è rientrare nella Variante di Merano.

c) Il seguito più in voga negli ultimi tempi 3.Cf3 Cf6 4.Cc3 (il B. non ottiene nulla da 4.e3 Af5 ecc.) non sembra essere così efficace, almeno secondo le più recenti analisi. Il N. dispone di non meno di quattro varianti, ciascuna delle quali sembra adeguata alla posizione:

1. 4...dxc4 5.e3 b5, seguita da ...b4!, dopodiché il B. deve lottare duramente per cercare di recuperare il pedone sacrificato senza perdere tempo.

2. 4...Af5 5.cxd5 Cxd5 6.Db3 Db6, che permette al N. di completare lo sviluppo senza alcun problema.

3. 4...e6, riportando il gioco all'interno della Difesa Ortodossa con 4...c6.

4. La mossa di Breyer 4...Ce4, con il possibile rientro in una formazione "Doppio Stonewall" che forse è la continuazione meno promettente per il N. - anche se manca una dimostrazione pratica.

La variante 3.cxd5 venne giocata nella partita fra Marshall e il Dr. Lasker e in quella fra Capablanca e il Dr. Lasker (in quest'ultimo caso vi fu un'ininfluente trasposizione di mosse). Mentre Marshall al momento giusto proseguì con Db3, costringendo così l'avversario a rinchiudere il proprio alfiere campochiaro tramite ...e6, fu lo stesso Dr. Lasker a giocare volontariamente questa spinta di pedone nella partita contro Capablanca, nel tentativo di realizzare per la seconda volta l'interessante manovra ...Ch5 eppoi ...f5.

Nonostante i commentatori abbiano condannato unanimemente questa volontaria preclusione della casa f5 all'alfiere (circostanza sempre spiacevole per il N.) io sono incline a credere che tutto sommato l'idea sia corretta. Nella partita Marshall-Dr. Lasker, per esempio, il B. non fu in grado di trovare nulla di meglio che la manovra 14.Ca4 Da5+ 15.Cc3! ecc, un dettaglio che parla a favore della bontà della difesa adottata dal N.

Anche nella partita fra Capablanca e il Dr. Lasker il N, nonostante la perdita di tempo alla decima mossa, ottenne un mediogioco soddisfacente e solo in seguito permise al B. - senza alcuna necessità invero - di intraprendere un promettente sacrificio; bisogna dire tuttavia che il metodo utilizzato da Marshall ha il grande vantaggio di evitare un precoce appiattimento della partita e quindi è probabile che la pratica dei prossimi tornei dimostrerà che questa può essere considerata la variante più promettente di questo sistema.

La partita fra Alekhine e Capablanca dimostra chiaramente che il N. dopo 3.Cc3 Cf6 4.e3 non può permettersi di giocare l'immediata 4...Af5 in vista del seguito 5.cxd5 cxd5 (oppure 5...Cxd5 6.Ac4, seguita da Cge2) 6.Db3! ecc, dato che dopo 6...Ac8 7.Cf3 e6 il B. può trasferire il cavallo in e5 ed ottenere il vantaggio grazie ad un miglior sviluppo. Ecco perché il secondo giocatore deve proseguire con la più modesta 4...e6, che appare perfettamente giocabile dopo la novità scoperta a Merano.

Dopo 3.Cf3 Cf6 4.Cc3 è stata provata 4...dxc4, ma il seguito 5.Ag5? - un sacrificio di pedone non corretto - ha permesso al N. di ottenere ben presto una posizione vincente.

Infine la banale 4.e3 (Bogoljubow-Maroczy) ha condotto ad un'elaborata fase di apertura che alla fine non è risultata favorevole al primo giocatore.

Partita di Donna

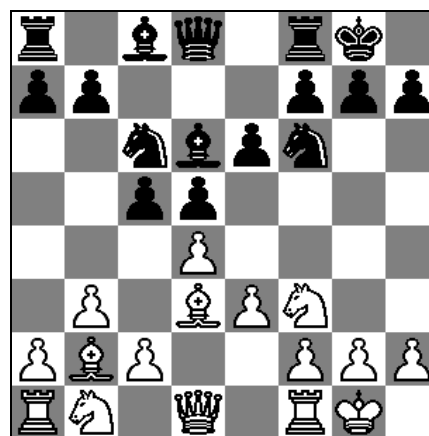
1. Lo schema collegato con lo sviluppo dell'alfiere in f4 e l'avanzata del pedone 'c' di un solo passo è stato adottato tre volte (nelle partite Bogoljubow-Marshall, Capablanca-Maroczy e Janowski-Lasker). Dall'analisi di queste partite si può dire che:

a) Questo sistema di sviluppo può avere successo solo se il N. limita l'azione del proprio alfiere campochiaro attraverso una prematura spinta del pedone in e6 (Bogoljubow-Marshall) o, in

alternativa, se la partita rientra in varianti tipiche del Gambetto di Donna Rifiutato dopo 2...c6 - in tal caso la mossa Af4 gli garantisce un comodo sviluppo; nella partita Capablanca-Maroczy ad esempio il B. riuscì rapidamente a conquistare l'iniziativa.

b) Anche in questo caso tuttavia il N. è in grado di equilibrare più o meno il gioco proponendo il cambio dell'alfiere in f4 con il proprio in d6 solo quando questo baratto non comporta la cessione all'avversario delle case e4 e d5. La partita fra Bogoljubow e Marshall (come pure quella fra Saemisch e Kostic a Teplitz-Schoenau nel 1922) dimostrano chiaramente le difficoltà che il secondo giocatore deve affrontare se non riconosce in tempo le intenzioni dell'avversario e non fa qualcosa per contrastarle.

2. La "restrittiva" 3.e3 - in unione con lo sviluppo in fianchetto dell'alfiere camposcuro e l'eventuale occupazione della casa e5 (Maroczy-Bogoljubow e Bogoljubow-Capablanca) a mio avviso è passata di moda. Da un punto di vista pratico il B. si trova di fronte ad un dilemma dopo 1.d4 d5 2.Cf3 Cf6 3.e3 e6 4.Ad3 c5 5.b3 Cc6 6.0-0 Ad6 7.Ab2 0-0,



legato a come portare a termine il piano intrapreso. Vediamo le alternative:

a) Dopo 8.Cbd2 può seguire 8...De7! e il B. è già costretto a proseguire con 9.Ce5 -per contrastare la minaccia 9...e5 - cedendo così il proprio alfiere camposcuro ed indebolendo le case nere dopo 9...cxd4 e 10...Aa3.

b) Dopo 8.Ce5 (Maroczy-Bogoljubow) il seguito migliore è 8...Dc7! (più convincente di 8...Ce7 - la mossa giocata da Bogoljubow in partita) 9.f4 cxd4 10.exd4 Cb4, con il conseguente cambio dell'alfiere bianco che garantisce al secondo giocatore una comoda difesa.

c) Infine dopo la mossa preventiva 8.a3, il N. può proseguire semplicemente con 8...Dc7 seguita da ...e5, confutando così l'intero piano di sviluppo del B.

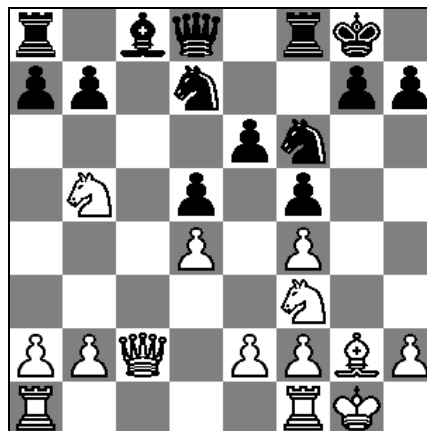
Difesa Olandese

Tutte le tre partite che hanno avuto come oggetto questa antiquata e, a mio avviso, fondamentalmente inadeguata difesa (a causa della struttura pedonale insicura, della costante minaccia da parte del B. di effettuare la rottura al centro in e4 o in d5 e, nel caso il N. decidesse di spingere il pedone in d5 anche del buco in e5!) hanno preso una piega non favorevole al secondo giocatore e solo in un caso e con grande fatica il N. è riuscito a portare a casa un mezzo punto! E questo nonostante il B. non abbia trattato l'apertura nel modo più energico.

In due partite (Marshall-Dr.Tartakower e Capablanca-Dr. Tartakower) il B. ha giocato 4.Ag5 (seguita da e2-e3, Cf3 e Ad3), lasciando temporaneamente il controllo della casa e4 all'avversario. Peraltro la posizione raggiunta nella partita fra Bogoljubow e il Dr. Tartakower è certamente più interessante:

1.d4 f5 2.g3 e6 3.Ag2 Cf6 4.c4 (migliore è 4.Cf3,

seguita da 5.0-0) **4...d5 5.Cf3 c6 6.0-0 Ad6**
Adesso il B. non deve proseguire con 7.Cbd2 (come avvenuto per esempio nella partita Dr. Tarrasch-Mieses, Teplitz-Schoenau 1922), ma giocare più energicamente **7.Cc3! Cbd7 8.Dc2! 0-0 9.cxd5 cxd5 10.Cb5 Ab8 11.Af4 Axf4 12.gxf4,**



dopodiché il vantaggio del B. è indiscutibile. Nonostante l'abilità tattica del Dr. Tartakower gli abbia permesso di equilibrare la posizione, la Variante Stonewall dell'Olandese non sembra godere di ottima salute.

Aperture moderne

La Difesa Indiana

Dopo **1.d4 Cf6** sono due le mosse meritevoli d'attenzione e che spesso conducono a posizioni identiche: 2.c4 e 2.Cf3.

Nonostante entrambe perseguano obiettivi ben definiti, la prima è sicuramente la più logica e adatta per cercare di trarre profitto dal vantaggio del tratto. Da un punto di vista pratico il B, con la sua seconda mossa, deve già fare i conti con il piano di sviluppo che l'avversario intende approntare, in modo da poter lottare con successo per il controllo del centro; vediamo le possibilità a disposizione del N:

1. La spinta del pedone in d5, con la quale il secondo giocatore rientra nelle varianti tipiche del Gambetto di Donna. In questo caso il B. non ha necessità di giocare l'immediata Cf3; spesso è più importante per il B. forzare l'immediata ...e6, in

modo tale da bloccare l'alfiere attraverso una tempestiva ed efficace pressione contro la casa d5 (per esempio con Cc3 e Db3).

2. La spinta 2...e6, seguita da ...b6 e ...Ab7, che il B. può contrastare efficacemente (dopo 2.c4) con la manovra Cc3, Dc2 (oppure Db3, se il N. prosegue con ...Ab4), facendola seguire eventualmente dalla spinta in e4.

3. Il metodo di Gruenfeld 2...g6, seguito eventualmente dalla spinta in d5, che dopo 2.c4 può essere efficacemente contrastato esercitando pressione contro la casa d5 (cosa peraltro impossibile dopo 2.Cf3) tramite 3.g3!, 4.Ag2 e solo adesso Cc3. In tal caso il N, se vuole portare a termine il piano intrapreso, è forzato a proseguire con ...b6 - che risulta in netta contraddizione con l'idea iniziale (l'attacco al centro bianco attraverso la spinta in c5). Ma a parte questo, la mossa 2.Cf3 non è indispensabile neppure nella variante principale della Difesa Gruenfeld (1.d4 Cf6 2.c4 g6

3.Cc3 d5 4.cxd5 Cxd5 5.e4 Cxc3 6.bxc3 Ag7); per esempio il B. può sviluppare efficacemente il cavallo in e2 dopo aver spostato l'alfiere in d3.

4. Nella Difesa Indiana vera e propria (2...g6, seguita da ...d6 - o viceversa, un seguito peraltro non corretto utilizzato spesso durante il Torneo di New York), se il B. prosegue con 2.Cf3 si priva della possibilità di proseguire con una successiva spinta in f4 (Variante dei quattro pedoni) che a mio avviso è una delle armi migliori a disposizione del primo giocatore.

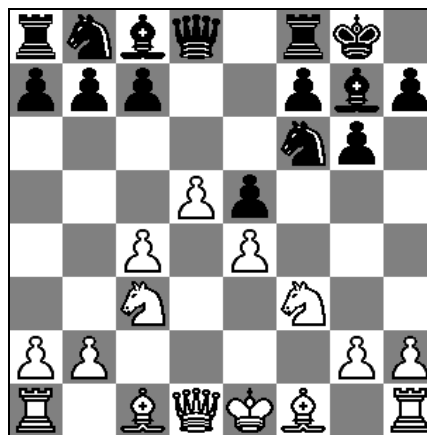
Il fatto che il B, dopo 2.c4, offra all'avversario la possibilità di entrare nella Difesa di Budapest non deve scoraggiare il primo giocatore dal giocarla, in quanto la pratica magistrale ha dimostrato convincentemente che il B. è in grado di ottenere in questa variante una forte iniziativa. Quindi la mossa 2.Cf3 ha senso solo se il B. intende incontrare i sistemi "indiani" tramite 3.Af4, seguita da e2-e3, c2-c3 ecc. - uno schema che non risulta svantaggioso, ma che permette comunque al N. di impiantare un efficace sistema difensivo (Sistema Reti in contromossa - vedi più avanti). In ogni caso offre all'avversario più opportunità di realizzare un efficace contrattacco rispetto a uno schema di apertura incentrato su un controllo più diretto delle case centrali.

Gli schemi tipici delle difese "indiane" (escludendo la Difesa Gruenfeld e il Sistema Reti in contromossa) sono stati sviluppati dal N. per undici volte durante il Torneo di New York. Nella loro totalità hanno fornito un quadro ben preciso delle possibilità a disposizione da ambo le parti.

1. Questo sistema si è dimostrato favorevole al B: 1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.Cc3 Ag7 (più promettente è 3...d5) 4.e4 d6 5.f4 (oppure 5.Cf3) 5...0-0 6.Cf3 (Alekhine-Marshall, Alekhine-Yates e Alekhine-Janowski). In questa posizione il N. deve assolutamente proseguire con 6...e5, onde evitare che la massa pedonale avversaria abbia il sopravvento prima di aver completato lo sviluppo, dato che 6...c5 risulta svantaggiosa in vista di 7.dxc5 dxc5 8.Dxd8 (seguita da e4-e5, Cd5 ecc.). A questo scopo non risulta efficace neppure una mossa preparatoria (quali possono essere ad esempio ...Ce8, ...Cfd7, ...Cc6 oppure ...Ag4).

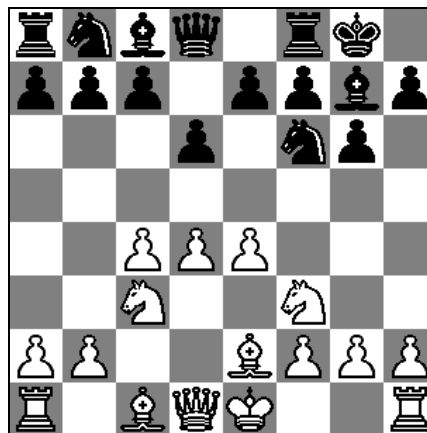
Durante la partita Alekhine-Ed.Lasker il N. scoprì peraltro che era possibile giocare l'immediata 6...e5. In quel caso il B. proseguì con 7.fxe5 dxe5 8.d5 -

sicuramente più appropriata rispetto a 8.dxe5, che avrebbe lasciato il B. in una posizione svantaggiosa (vedi le note a questa partita).



Pur avendo risparmiato un tempo, sono dell'opinione che anche in questa posizione il N. stia leggermente peggio, in quanto non può realizzare tempestivamente l'unico controgio a disposizione (legato alla spinta ...f5) dato che deve necessariamente controllare la casa c5, onde evitare l'avanzata del pedone bianco. Comunque è interessante valutare da un punto di vista pratico le esatte conseguenze della novità proposta da Ed.Lasker, visto che l'unica partita giocata con questa variante non può permettere di dare un verdetto definitivo.

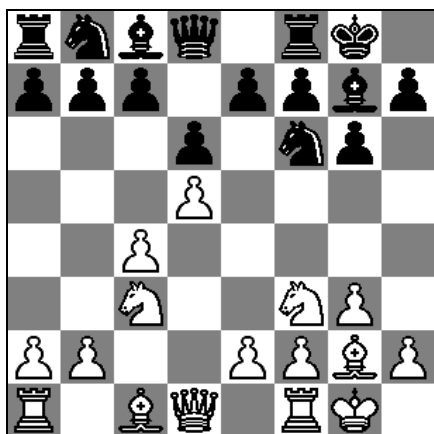
2. La mossa 5.Cf3, che peraltro ha ricevuto l'approvazione anche di Gruenfeld, è stata giocata nella partita fra Marshall e Reti (seppur con un ordine diverso di mosse). Anch'essa risulta favorevole al B, se però egli prosegue dopo 5...0-0 con 6.Ae2!



anziché 6.Ad3 (mossa giocata da Marshall) che permette al N. di mettere in evidenza la debolezza

della casa d4 proseguendo con 6...Ag4. Peraltro la mossa 6.h3 (giocata nelle partite Saemisch-Reti, Teplitz-Schoenau 1922 e Gruenfeld-Reti, Vienna 1923) permette al N. di proseguire con 6...c5. Quindi 6.Ae2 indebolisce l'effetto di 6...Ag4 e affievolisce l'efficacia di 6...c5, (cui adesso può seguire 7.dxc5 Da5 8.cxd6 Cxe4 9.dxe7 Te8 10.0-0 ecc.) E' tuttavia da valutare se dopo 6...e5! 7.d5 (7.dxe5 dxe5 8.Dxd8 Txd8 9.Cxe5 Cxe4) 7...Cbd7 eppoi ...Cc5 il B. ottiene di più rispetto alla posizione raggiunta nella partita Alekhine-Ed.Lasker.

3. Il già citato sviluppo in fianchetto dell'alfiere campochiaro nella variante Gruenfeld permette al B. di ottenere una posizione superiore dopo le mosse 1.d4 Cf6 2.c4 g6 3.g3 Ag7 4.Ag2 0-0 5.Cc3 d6 (secondo Gruenfeld, migliore è il seguito ...c6 eppoi ...d5) 6.Cf3 Cc6 (Burn, Yates) 7.d5 Cb8 8.0-0



Adesso sia 8...e5 9.dxe6! (Alekhine-Sir George Thomas, Karlsbad 1923), come pure 8...Ag4 - mossa giocata da Reti nella partita succitata - (9.h3 Axf3 10.exf3!) non risultano soddisfacenti per il N. Anche dopo aver assicurato la casa c5 al cavallo proseguendo con ...a5 - un seguito suggerito da Maroczy - il B. ha tempo per sviluppare con successo l'attacco di pedoni sul lato di Donna dopo aver completato lo sviluppo.

Come si può vedere, il B. dispone di almeno tre possibili seguiti adatti per contrastare con successo il sistema "indiano". Meno raccomandabili invece sono i seguenti piani di sviluppo adottati durante il Torneo di New York:

4. Giocare Cc3 (con o senza lo sviluppo dell'alfiere in f4) prima di aver spinto il pedone in c4, in quanto il N. può proseguire con ...d6, in modo da poter spingere il prima possibile in c5. In tal caso il B. non è in grado di difendere il pedone 'd' con la

spinta del suo collega in c3 e il cambio che allenta la tensione al centro da parte del primo giocatore perde di efficacia (vedi le partite Marshall-Maroczy e Ed.Lasker-Maroczy). Peraltro dopo Cc3 la risposta ...d5 non è la più efficace, visto che il N. cede senza alcuna necessità la casa e5 all'avversario - soprattutto dopo che il B. avrà sviluppato l'alfiere in f4. In entrambe le partite dove si è avuto questo seguito il N. si è venuto a trovare in una posizione poco piacevole (Capablanca-Yates e Marshall-Ed.Lasker).

5. Il tentativo di popolarizzare il sistema che prevede la presenza dei pedoni bianchi in c3, d4 ed e4 contro il sistema "indiano" (raccomandato dall'eccentrico teorico americano Mr. Young) non ha avuto successo - vedi le partite Marshall-Yates e Ed.Lasker-Yates. Lo stratagemma è semplice, dato che il B. non fa nulla per prevenire ...e5 (che viene giocata dopo un'adeguata preparazione); una volta realizzata questa spinta il N. forza:

- a) il cambio in e5, lasciando così il B. in svantaggio a causa della debolezza presente lungo la colonna aperta (casa d3), oppure
- b) l'avanzata del pedone bianco in d5 (Ed.Lasker), permettendo così al N. di realizzare il contrattacco lungo la colonna 'f' tramite la spinta in f5, o infine
- c) esegue il cambio in d4 (Marshall), lasciando il B. con dei pedoni sospesi al centro della scacchiera.

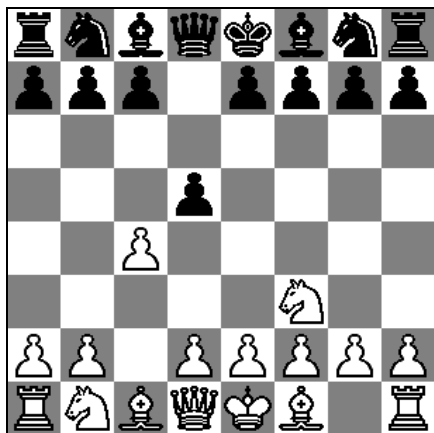
6. Una ulteriore dimostrazione che il N. non deve concentrare i suoi sforzi per realizzare la spinta in e5 nel caso l'avversario ostacoli la sua esecuzione dopo 3.Af4, prediligendo invece il rientro nel Sistema Reti attraverso la spinta in c5, è fornita dalla partita Janowski-Yates. In questo caso il primo giocatore, grazie ad una brillante strategia in fase d'apertura, fu in grado di scoprire il tallone d'Achille nello schieramento avversario (la casa d5), sfruttandolo adeguatamente.

Infine Capablanca giocò contro Janowski una "Indiana in contromossa": 1.Cf3 d5 2.g3 c5 3.Ag2 Cc6 4.0-0 (se effettivamente la Difesa Gruenfeld risultasse giocabile, a questo punto il B. potrebbe proseguire con 4.d4!) 4...e5 5.c4 (limitando senza alcun compenso il raggio d'azione dei pezzi bianchi). Sarebbe invece interessante approfondire come e se il B. possa far valere il vantaggio del tratto in questa poco piacevole posizione dopo 5.d3 f5 (oppure 5...Cf6 - vedi le note a questa variante con colori invertiti) eppoi ...d4; l'unica possibilità a disposizione del primo giocatore per cercare di equilibrare la

posizione è legata all'apertura della colonna centrale tramite la spinta in e3.

Il Sistema Reti

Nella posizione base dell'apertura Reti (dopo **1.Cf3 d5 2.c4**)



il N. deve decidere se posticipare ad un momento più favorevole la lotta riguardante la struttura pedonale da adottare al centro, visto che con la seconda mossa l'avversario ha già scoperto le sue carte (spinta in d3 oppure in d4):

a) può risolvere immediatamente la questione, facilitando la scomparsa del suo pedone centrale proseguendo con 2...dxc4 oppure con 2...Cf6.

b) può anticipare le intenzioni dell'avversario proseguendo con 2...d4 oppure

c) può proteggere il fante avanzando di un passo i suoi colleghi sistemati sulle colonne contigue, nel caso voglia tentare di rendere inefficace il piano avversario.

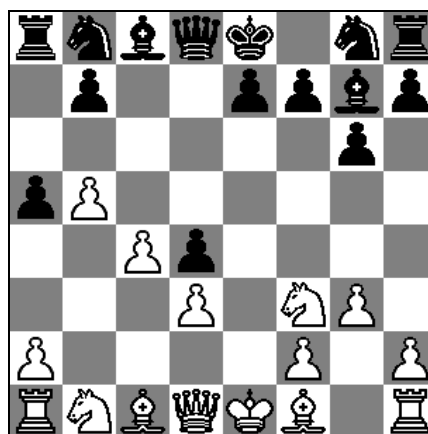
Questi tre metodi di confutare l'apertura Reti sono stati utilizzati in un numero sufficiente di partite durante il Torneo di New York per determinare con sufficiente chiarezza il loro effettivo valore.

1. Quanto sia prematuro cambiare il pedone nero è stato illustrato nella partita Reti-Janowski e in parte anche nella Reti-Marshall. Nella prima, dopo 2...dxc4, il B. proseguì con 3.Ca3 (molto migliore rispetto alla manovra Da4+ eppoi Dxc4) 3...Cf6 4.Cxc4 e dopo poche mosse ottenne il controllo assoluto della casa e5, un vantaggio che può in seguito consolidare fianchettando l'alfiere camposcuri, visto che questa manovra non può essere impedita.

Se si tiene poi conto delle piccole inesattezze compiute da ambo le parti (7.0-0? e 8...c6) si ha proprio l'impressione che il N. abbia perso la battaglia per il centro sin dall'apertura, anche per l'impossibilità di trovare adeguate contromisure alla superiorità dell'avversario.

La partita fra Reti e Marshall invece dimostra che il B. poteva assicurarsi un vantaggio in fase d'apertura dopo 1.Cf3 d5 2.c4 Cf6 (in realtà le prime due mosse del N. sono state giocate in ordine inverso) 3.cxd5 Cxd5, se invece di 4.d4? avesse proseguito con 4.e4 (oppure fianchettando l'alfiere campochiaro) 4...Cf6 5.Cc3 c5! 6.d4 cxd4 7.Dxd4 Dxd4 8.Cxd4 e5 9.Cdb5 Ca6 10.Ae3. Questi due esempi, a mio avviso, sono più che sufficienti per dimostrare che l'abbandono del centro da parte del N. nella fase iniziale della partita non garantisce alcun reale compenso al secondo giocatore.

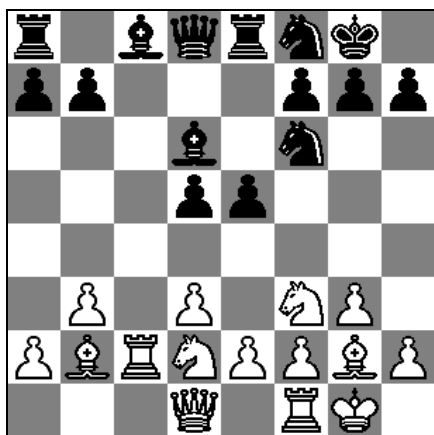
2. Anche il tentativo di per se lodevole da parte del N. di dare alla partita una caratteristica peculiare dopo 2...d4 si è dimostrato essere favorevole al primo giocatore durante il Torneo di New York - nonostante questo seguito sia stato raccomandato da un esperto delle aperture quale in effetti è il grande Akiba Rubinstein. Nella partita disputata con questa particolare variante (Dr.Tartakower-Janowski) il B. proseguì con 3.b4! a5 4.b5! c5 5.e3 g6 (il modo più naturale per mettere in gioco l'alfiere camposcuri) 6.exd4 cxd4 7.d3 Ag7 8.g3.



Il B. adesso sarà in grado di esercitare una duratura e incontrastata pressione lungo la diagonale h1-a8, che il N. non è in grado di rilevare tramite un contrattacco centrale (...e5) a causa dell'arretrato sviluppo. Il Dr. Tartakower vinse con sorprendente facilità - anche grazie ad un paio di tempi che l'avversario gli ha regalato proseguendo con la manovra ...Ac8-f5-c8.

3. Il sistema che prevede la difesa del pedone centrale è stato utilizzato diverse volte durante il Torneo di New York; ecco un sunto delle varie possibilità:

a) Il N. imprigiona temporaneamente il proprio alfiere campochiaro giocando ...e6, organizzando le proprie armate per effettuare al momento appropriato l'avanzata in e5 ed ottenere una buona partita. Un qualcosa di simile è avvenuto durante la partita Reti-Yates: 1.Cf3 d5 2.c4 e6 3.g3 Cf6 4.Ag2 Ad6 5.b3 0-0 6.0-0 Te8 7.Ab2 Cbd7 8.d3? c6 9.Cbd2 e5! 10.cxd5 cxd5 11.Tc1 Cf8 12.Tc2

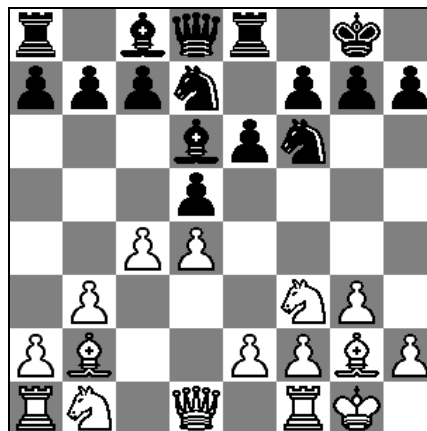


Ogni giocatore smaliziato è in grado di considerare la posizione qui sopra raffigurata come assolutamente soddisfacente per il N. Dopo 12...Af5 13.Da1 C8d7 14.Tfc1 h6 (seguita da ...Ah7), il B. deve già fare i conti con la minaccia ...e4 (una posizione simile è stata raggiunta anche nella partita Reti-Dr. Lasker) e quindi non si può affermare che egli possiede l'iniziativa. Peraltro il N. avrebbe potuto ottenere anche in seguito ottime possibilità di pareggiare, se avesse realizzato appieno la minaccia legata alla spinta in d4 del B.

Nella partita fra Alekhine e Bogoljubow, dove il B. si trattenne dallo spingere il proprio pedone 'c' di due case, il N. avrebbe potuto ottenere una posizione simile a quella appena illustrata se avesse spinto a tempo debito il pedone in e5 - ed è proprio il fatto di aver mancato questa possibilità che lo ha condotto in una posizione inferiore. Invece di minor interesse teorico è la partita Reti-Ed.Lasker, nella quale la manovra di cavallo intrapresa dal N. (con perdita di tempo) poteva essere confutata sia tatticamente (attraverso un sacrificio di pedone alla 6ª mossa) che strategicamente (come in effetti avvenne in partita).

b) L'autoimprigionamento dell'alfiere campochiaro

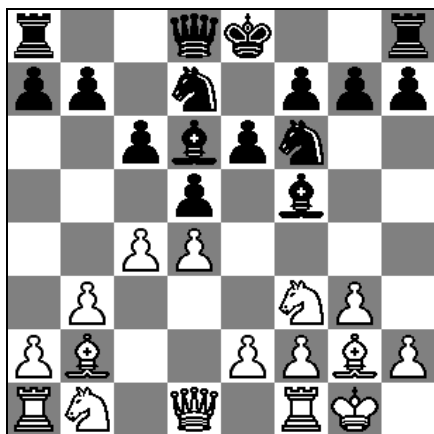
del N. può essere sfruttato dal B. attraverso la spinta del pedone in d4. Reti, durante la sua partita contro Bogoljubow, scoprì il metodo corretto per trattare questo tipo di posizione: dopo aver ripetuto le prime sette mosse della partita Reti-Yates, il B. proseguì con 8.d4!



- seguendo le orme di Capablanca (come nero) nella sua partita contro Marshall. Adesso il N. si trova in difficoltà nello sviluppare adeguatamente i pezzi, visto che non c'è prospettiva in un futuro prossimo di aprire qualche linea. Inoltre il blocco esercitato dall'alfiere impedisce per diverso tempo alle torri di cooperare. Per contro il B. ha delle fondate speranze di conquistare ulteriore terreno attraverso una tempestiva spinta del pedone in e4 e di intraprendere un'azione risolutiva sul lato di Re o, più probabilmente, al centro della scacchiera. Dopo queste due partite le azioni dell'Apertura Reti hanno spiccato il volo, fino alla partita Reti-Dr.Lasker. Lì vi fu un ulteriore sviluppo della teoria di quest'apertura:

c) Il N. combina la forza del suo pedone centrale con lo sviluppo dell'alfiere campochiaro, evitando così ogni difficoltà. Scegliendo un sistema il cui valore era già stato riconosciuto durante il Torneo di Londra del 1922, il N. rientra in una posizione simile a quella raffigurata nel diagramma della partita Reti-Yates, ma con una mossa in meno: 1.Cf3 d5 2.c4 c6 3.b3 Af5 4.g3 Cf6 5.Ag2 Cbd7 6.Ab2 e6 7.0-0 Ad6 8.d3 0-0 9.Cbd2 e5 10.cxd5 cxd5 11.Tc1 De7 12.Tc2. Rispetto alla partita succitata, il N. non ha perso tempo con la manovra ...Cf8-d7 (oppure ...Cg6), sviluppando immediatamente l'alfiere campochiaro. Nel corso della partita l'apparentemente paradossale difesa del B. eretta per contrastare la spinta in e4 è stata - a mio modo di vedere - confutata. Il primo giocatore tentò un sacrificio di qualità - in parte forzato - che lo condusse alla

sconfitta dopo una serie di avvenimenti che tuttavia nel complesso non risultarono importanti per decidere il risultato finale. Se comunque il B. - come il Dr. Tartakower raccomanda nella sua importante monografia "L'apertura del futuro" - all'ottava mossa spinge il pedone in d4 anziché di un solo passo, il N. dopo 8...0-0



(compara questa posizione con quella raggiunta dopo l'ottava mossa della partita Reti-Bogoljubow) può sviluppare l'alfiere in f5 e di conseguenza:

1. Permette alle torri di cooperare;
2. Rende più difficile al B. realizzare la spinta in e4 e
3. Complica lo sviluppo della regina avversaria.

In sostanza, sono costretto a considerare questa posizione pienamente soddisfacente per il N. fino a quando nuovi elementi non interverranno a modificare il giudizio. Se tuttavia analisi successive dimostreranno la correttezza di queste opinioni, il B. dovrà rientrare in una variante del Gambetto di Donna Rifiutato dopo 2...c6! con 3.d4 (e comunque la mossa Cf3 non è esclusa a priori). Secondo il Dr.Tarrasch, è proprio da questa variante che può dipendere l'effettivo valore della mossa 2.c4, tipica del Sistema Reti.

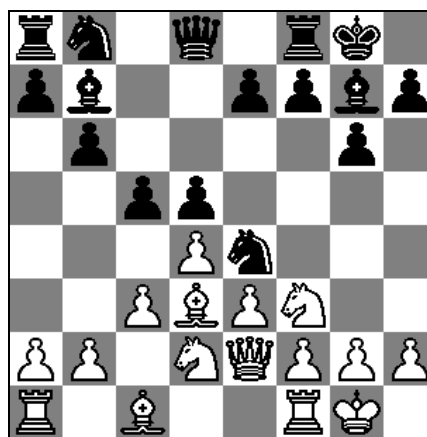
Riguardo agli altri possibili piani di sviluppo, dopo 1.Cf3 sembra che il seguito 1...Cf6 2.c4 c5 (Reti-Maroczy) sia il migliore. Questo metodo di trattare l'apertura è corretto, in quanto mantiene la posizione simmetrica a lungo, garantendo così al N. buone possibilità di patta e dimostrando che se il B. vuole ottenere qualcosa di più deve decidersi a giocare per la spinta in d4, ottenendo così una posizione particolarmente tagliente. Da un punto di vista puramente teorico questo tentativo dovrebbe essere destinato a fallire, in quanto il N. non è obbligato ad annullare in fase d'apertura il

vantaggio tipico del B. (la prima mossa), ma può semplicemente posticipare la questione.

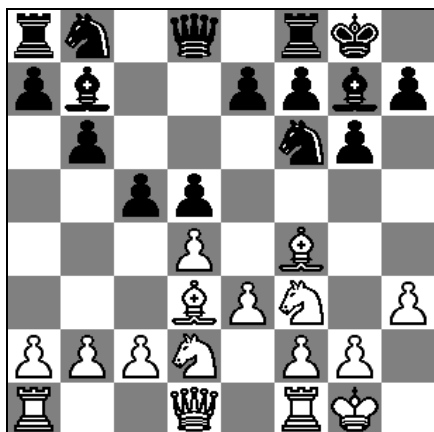
Fra le altre, due partite sono state giocate seguendo lo schema "indiano"; dopo 1.Cf3 Cf6 2.c4 g6 (Reti-Capablanca e Dr.Tartakower-Marshall), il seguito migliore per il B. è 3.d4 Ag7 4.g3!, rientrando così in una variante della Difesa Indiana (vedi sopra) o, in alternativa, nella Difesa Gruenfeld. Le mosse 3.b3 (Dr. Tartakower) oppure 3.b4 (Reti), conducono generalmente ad una posizione di doppio fianchetto per entrambi i colori, con possibilità più o meno pari. Che poi in entrambe le partite il N. abbia perso non dipende certo dall'apertura.

Il Sistema Reti in contromossa

Sebbene durante il torneo di New York il sistema Reti abbinato al doppio fianchetto è stato utilizzato sempre meno di frequente con propositi "offensivi", è stato dimostrato che un sistema simile può essere adottato efficacemente per propositi difensivi - ad esempio con l'idea di mantenere l'equilibrio nella fase iniziale della partita. Un tipico esempio di questo assunto è dato della già menzionata partita fra Marshall e Capablanca, nella quale il B. ben presto rinchiuse il proprio alfiere camposcuro e venne a trovarsi in difficoltà: **1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.e3 Ag7 4.Cbd2 b6 5.Ac4 0-0 6.De2 c5 7.c3 Ab7 8.0-0 d5 9.Ad3 Ce4**



E' evidente che il B. avrebbe fatto meglio a sviluppare l'alfiere in f4 prima di giocare e3. La partita fra Reti e Alekhine, dopo le mosse 1.Cf3 g6 2.d4 Cf6 (la sequenza corretta prevede l'inversione delle prime due mosse del N.) 3.Af4 Ag7 4.h3 c5 5.e3 b6 6.Cbd2 Ab7 7.Ad3 0-0 8.0-0, raggiunse una posizione simile a quella avutasi nella partita Reti-Dr.Lasker, ma a colori invertiti. Ora il N. avrebbe dovuto giocare 8...d5!



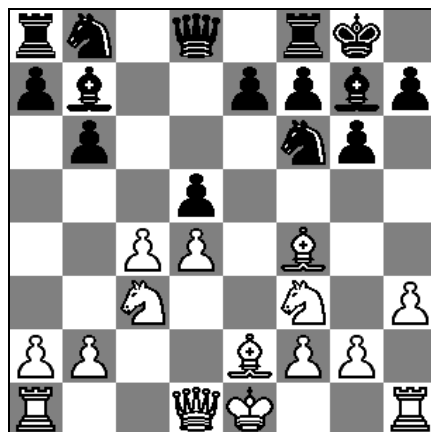
- invece di 8...d6 - ottenendo così buone possibilità di pareggiare il gioco (ma niente di più, a mio avviso). Dopo 8...d6, Reti avrebbe potuto proseguire vantaggiosamente con 9.e4 - la mossa giocata dal Dr. Lasker nella partita summenzionata.

Le partite Dr. Lasker-Alekhine e Janowski-Marshall illustrano le conseguenze che derivano dal cambio centrale dei pedoni nella fase preliminare del Sistema Reti in contromossa. Mentre Marshall effettuò questo cambio quando il B. fu in grado di riprendere con il pedone 'e', ottenendo così una leggera pressione lungo la colonna, Alekhine si decise a cambiare i pedoni solo perché:

1. Il pedone 'd' avversario - a causa di un tatticismo errato - non poteva essere difeso dal collega sistemato sulla colonna 'e' e quindi la ricattura poteva essere eseguita solo col pedone 'c'.

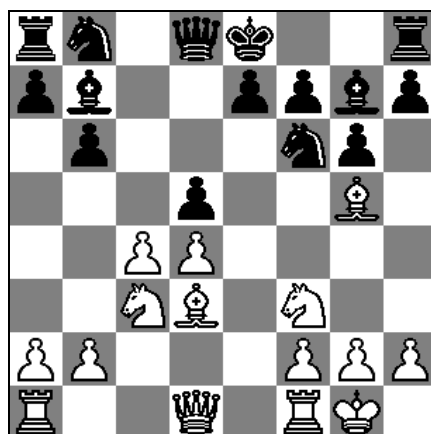
2. Poteva sviluppare favorevolmente il cavallo in c6 (invece dell'abituale ...Cd7), rendendo così più problematica per il B. l'esecuzione della tematica spinta in e4. Egli così ottenne una buona partita e dimostrò che il seguito migliore per il B. dopo la spinta in c5 è l'immediata e2-e3.

Le partite Janowski-Reti e Janowski-Alekhine dimostrano chiaramente come il N. può trarre profitto dall'isolamento del pedone 'd' nel Sistema Reti (dopo ...cxd4) se il B. sceglie di sistemare i pedoni in c4 e d4, invece di rinforzare il centro con c2-c3. Nella prima partita il tentativo venne coronato dal successo, ma fallì nella seconda; la differenza nel risultato finale dipende dal fatto che nella partita fra Janowski e Reti vennero giocate prima dalla spinta del pedone in c4 - necessaria in questo tipo di posizione - le mosse h3 e Af4, permettendo così al N. di rinforzare adeguatamente la casa d5. Dopo 1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.h3 Ag7 4.Af4 b6 5.e3 c5 6.c4 cxd4 7.exd4 0-0 8.Cc3 d5 9.Ae2 Ab7



il N. ha chiaramente superato indenne la fase di apertura, visto che avrebbe potuto sviluppare le proprie armate senza difficoltà anche se il B. non avesse proseguito con 10.b3?.

Invece nella partita fra Janowski e Alekhine lo sviluppo fu diverso: dopo 1.d4 Cf6 2.Cf3 c5 (è stato dimostrato che questa mossa risulta prematura se il B. non ha ancora giocato Af4) 3.e3 g6 (naturalmente 3...d5 è perfettamente giocabile; la stessa posizione può essere raggiunta dopo 1.d4 Cf6 2.Cf3 g6 3.e3 c5), il B. dapprima assicura la posizione del proprio monarca proseguendo con 4.Ad3 b6 5.0-0 e dopo 5...Ab7 intraprende una decisa azione al centro proseguendo con 6.c4!, che risulta particolarmente efficace in questa posizione (si minaccia la spinta in d5; nella partita Marshall-Capablanca il B. blocca la casa c4 sistemandovi l'alfiere campochiaro) Dopo 6...cxd4 7.exd4 Ag7 8.Cc3 d5 9.Ag5



il N. dovette cedere la casa d5, in vista della minaccia Tfe1 seguita da cxd5, restando così in posizione inferiore.

Aperture eccentriche

In questo capitolo possiamo inserire:

- 1.** La mossa dell'alfiere campochiaro nella partita fra Alekhine e Janowski, che a causa della particolare strategia intrapresa dal N. conduce il secondo giocatore in una posizione persa dopo 8-10 mosse.
- 2.** L'indebolimento sistematico delle case chiare da parte del N. (dopo 4.Cc3 d6?, seguita da 6...e5, 7...h6 e 8...g5?) nella partita Ed.Lasker-Janowski, che consegna all'avversario una partita strategicamente vinta.

3. La mossa "Orango Tango" 1.b4 (Dr. Tartakower-Maroczy) che non crea alcun problema allo sviluppo del N. – anzi, rende molto più difficile la lotta per il centro, visto che il B. deve prestare attenzione alla difesa del lato di Donna.

Concludendo questa rivisitazione della fase d'apertura delle partite giocate, possiamo dire che sebbene il Torneo di New York non abbia lasciato in eredità molte novità teoriche, guardando a ritroso nella storia degli scacchi e nell'evoluzione delle opinioni riguardanti il trattamento dell'apertura, esso rappresenta comunque un importante punto di svolta. ALEXANDER ALEKHINE